Giacinto Butindaro

Pensieri

Volume 2

Roma, Agosto 2017

Esortazione

Fratelli e sorelle, vi esorto a vestirvi in modo degno di Dio, e a non conformarvi al presente secolo malvagio. Ricordatevi che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo, che non appartenete a voi stessi perché siete stati comprati a prezzo e quindi siete chiamati a glorificare Dio nel vostro corpo.

Patisco come Cristiano

Non mi vergogno di patire come Cristiano, ma glorifico Dio portando questo nome.

Vogliono trasformare ...

Gli empi vogliono trasformare le assemblee dei riscattati in assemblee di dissoluti. Guardatevi da essi dunque.

E' fedele

Grazie siano rese a Dio Padre nel nome di Cristo Gesù perché se lo invochiamo, ci risponde; se siamo abbattuti ci consola; se pecchiamo ci riprende; e se confessiamo a lui i nostri peccati ci rimette i nostri peccati; se non sappiamo cosa fare ci mostra la via da seguire; se gli uomini ci abbandonano, Lui non ci abbandona. Dio è fedele! Grande è la Sua fedeltà.

Sono liberi riguardo alla giustizia

I falsi dottori vi dicono che sono liberi, ma essi sono liberi riguardo alla giustizia (cfr. Romani 6:20) perché sono schiavi della corruzione, giacché uno diventa schiavo di ciò che l'ha vinto (2 Pietro 2:19),

Ce lo comanda Dio

"Siate santi, perché io son santo" (1 Pietro 1:16), ci comanda il nostro grande Iddio. Studiamoci dunque di essere santi in tutta la nostra condotta.

Parole a cui danno un significato diverso

La chiamano semplicità ma in realtà è disordine, la chiamano libertà ma in realtà è dissolutezza: così gli irreligiosi presenti in mezzo alle Chiese chiamano il disordine e la dissolutezza. Non andate dietro alle loro profane ciance dunque.

Ma non lo sanno che ...?

Come possono certe Chiese chiamare un luogo di culto «la casa di Dio» quando la Scrittura afferma che "l'Altissimo però non abita in templi fatti da man d'uomo, come dice il profeta: Il cielo è il mio trono, e la terra lo sgabello de' miei piedi. Qual casa mi edificherete voi? dice il Signore; o qual sarà il luogo del mio riposo? Non ha la mia mano fatte tutte queste cose?" (Atti 7:48-50), e che noi siamo la casa di Dio (Ebrei 3:6)? Evidentemente non conoscono le Scritture. Notate peraltro che l'implicito messaggio dato ai credenti per mezzo di questo avviso è che mentre dentro il luogo di culto bisogna astenersi dall'indossare certi capi di abbigliamento, fuori da esso li si può indossare!! Ecco perché poi gli stessi credenti durante la settimana li incontri per strada vestiti in maniera invereconda! E non parliamo poi del fatto che d'estate se ne vanno in spiaggia al mare o in piscina o al lago a mettersi mezzi nudi. E tutto questo perché i pastori di queste Chiese insegnano ai credenti un codice di abbigliamento per dentro il locale di culto, e un'altro per fuori il locale di culto. Praticamente, fuori dal locale di culto uno può vestirsi come vuole! Ma non sanno costoro che il nostro corpo è il tempio dello Spirito Santo, e lo dobbiamo possedere in santità ed onore, sia quando ci si raduna assieme per adorare e glorificare Dio, e sia quando camminiamo per strada, andiamo al supermercato, e così via! Ma c'è un'altra cosa da dire, e cioè che poi questi stessi pastori che mettono questo avviso nel locale di culto, quando giustificano l'abbigliamento sconveniente adottato dai fratelli e dalle sorelle fuori dal locale di culto, dicono che 'Dio guarda al cuore', al che voglio dire loro questo: 'Insensati, ma se è come dite voi che Dio guarda al cuore dei credenti (e non al loro modo di vestirsi) quando sono fuori dal locale di culto, perché non dovrebbe guardare il loro cuore (e quindi disinteressarsi del loro abbigliamento) anche quando sono dentro il locale di culto?'. Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti, fratelli.

Il coraggio di una ragazza

Mi ha telefonato poco fa (sera del 16 agosto 2015) una sorella che mi ha passato la sua giovane figlia (al primo anno del liceo, in una città del Nord Italia) per farmi raccontare quello che le è accaduto. I fatti sono questi. Il professore ha fatto fare un tema alla classe in cui chiedeva agli alunni cosa pensavano dell'omosessualità. Questa ragazza ha scritto nel tema che lei non approva l'omosessualità perché la Bibbia dichiara che si tratta di un peccato. Gli altri invece hanno in una maniera o nell'altra approvato o giustificato l'omosessualità. Il professore le ha dato 6 (l'insufficienza non gliel'ha potuta dare perché il tema era senza errori), mentre agli altri ha dato dei voti migliori. E alla consegna dei temi, il professore ha rimproverato davanti a tutti questa ragazza dicendo che il suo pensiero era un pensiero estremista come quello dell'Isis, e le ha chiesto se appartiene ad una qualche setta! Sia ringraziato Dio per essersi usato di questa giovane ragazza.

Ce lo attesta lo Spirito Santo

Lo Spirito Santo che abita in noi ci attesta che Gesù di Nazareth è il Cristo, il Figlio dell'Iddio vivente, che nella pienezza dei tempi Dio ha mandato nel mondo per compiere la propiziazione dei nostri peccati offrendo il Suo corpo in sacrificio per i nostri peccati.

Per amore

Cristo va annunziato per amore, sinceramente, non per invidia

Tempi difficili

I tempi sono difficili. Molti che si professano Cristiani non sopportano la sana dottrina. Sta accadendo quello che aveva predetto l'apostolo Paolo: "Perché verrà il tempo che non sopporteranno la sana dottrina; ma per prurito d'udire si accumuleranno dottori secondo le loro proprie voglie e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole" (2 Timoteo 4:3-4). Quanto a noi invece continueremo con l'aiuto di Dio a proclamarla, non curanti del fatto che ci chiamano 'estremisti', 'fanatici', e così via. Chi ha orecchi da udire, oda.

Guerreggiate la buona guerra

La Massoneria ha preso il controllo da tempo delle denominazioni evangeliche in Italia (e non solo in Italia). Questo spiega il radicato e diffuso odio verso la sana dottrina che esiste nelle Chiese. Fratelli, siate vigilanti, pregate con perseveranza, e resistete con coraggio in faccia, sia privatamente che pubblicamente, a coloro che portano avanti questa opera distruttiva della Massoneria, che ha al suo servizio sia massoni che paramassoni nelle denominazioni. Siate forti, coraggiosi, ferventi e zelanti per Dio. Guerreggiate la buona guerra. Non temete i nemici della sana dottrina, temete Dio. La grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con voi

Dio è un giusto giudice

I giorni sono malvagi. La malvagità si sta diffondendo sempre di più nel mondo ed anche in seno alla Chiesa. Nessuno si illuda però, perché l'ira di Dio viene sugli uomini ribelli perché Dio è un giusto giudice che non lascia impunito il colpevole.

Camminare nella verità

Dio ci comanda di camminare nella verità (2 Giovanni 4), questa dunque è la Sua volontà verso di noi. Quindi, siccome "tutto quel ch'è menzogna non ha che fare colla verità" (1 Giovanni 2:21), dobbiamo aborrire la menzogna.

La donna sarà salvata ...

Sorelle, abbiate sempre davanti ai vostri occhi queste parole dell'apostolo Paolo: "la donna ... sarà salvata partorendo figliuoli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia" (1 Timoteo 2:15). La grazia del Signore sia con voi.

Aborrono la sana dottrina

Per molti predicatori la sana dottrina insegnata dagli apostoli è qualcosa da aborrire con tutte le proprio forze, ormai lo abbiamo perfettamente capito. I loro discorsi non lasciano alcun dubbio a riguardo, ma anche le loro opere. Guai a loro.

Chi ha orecchi da udire, oda

I massoni mi chiamano 'talebano evangelico'? Benissimo, questo significa che non appartengo alla grandissima schiera di 'maggiordomi della Massoneria' (o paramassoni) che loro hanno all'interno delle Chiese e che fanno gli interessi della Massoneria.

Uniti a Lui

Coloro che hanno ricevuto Gesù Cristo devono camminare uniti a Lui, infatti Paolo dice ai santi di Colosse: "Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate uniti a lui" (Colossesi 2:6).

Gente da nulla

Gli 'evangelici' massoni sono di una ipocrisia unica. Hanno una sfacciata doppiezza che solo la gente malvagia può avere. Mentono sapendo di mentire. Eppure ci sono persone nelle Chiese che ancora non lo hanno capito! Svegliatevi, fratelli che dormite, perché questi vi stanno ingannando con i loro sofismi. Lasciateli perdere, è gente da nulla, vuota.

La fornace del fuoco

Quando Gesù apparirà dal cielo, manderà i suoi angeli a raccogliere gli operatori di iniquità per gettarli nella fornace del fuoco, secondo che è scritto: "Il Figliuol dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori d'iniquità, e li getteranno nella fornace del fuoco. Quivi sarà il pianto e lo stridor de' denti" (Matteo 13:41-42). Chi ha orecchi da udire, oda

Provo sempre tanta gioia ....

Provo sempre tanta gioia nel leggere queste parole scritte da Matteo: "In quel tempo Gesù prese a dire: Io ti rendo lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai savî e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli. Sì, Padre, perché così t'è piaciuto." (Matteo 11:25-26). Gioia che invece non provano i savi e gli intelligenti nel leggerle, i quali anzi si indignano grandemente contro Dio. Ma le cose stanno così, perché al Creatore di tutte le cose, che è il solo vero Dio, è piaciuto così. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Una museruola sulla bocca, e un guinzaglio al collo

Proclamano sempre le parole dell'apostolo Paolo: "Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica" (Filippesi 4:13), ma non fiatano contro la Massoneria che ha occupato le denominazioni evangeliche, tanto che si può dire che esse sono sotto 'occupazione massonica'. Come mai non riescono a dire nemmeno mezza parola contro la Massoneria? A proposito, essi sono anche quelli che gridano sempre 'siamo liberi in Cristo'. Come mai dunque non sono liberi di dire nemmeno mezza parola contro i diabolici principi massonici che hanno fatto le loro radici nelle denominazioni evangeliche e le stanno trasportando alla rovina? Ma non sarà forse perché possono dire e fare solo quello che vuole la Massoneria? Sì, diciamo che le cose stanno così, che è la Massoneria che gli suggerisce quello che possono o non possono fare, quello che sono liberi o non liberi di fare. Questi non possono dunque fare la volontà di Dio, e non sono affatto liberi; avendo una museruola sulla bocca, e un guinzaglio al collo. Guardatevi e ritiratevi da essi: perché essi sono al servizio della Massoneria, sono schiavi di altri uomini.

Non ascoltare gli irreligiosi

Il Gesù che gli irreligiosi ti annunziano, dice: «Io non castigo nessuno». Il Gesù che ti annunziano invece quelli che loro chiamano i 'religiosi' dice: "Tutti quelli che amo, io li riprendo e li castigo" (Apocalisse 3:19). Il Gesù che dunque ti annunciano gli irreligiosi è un altro Gesù: non li ascoltare, ti vogliono sedurre.

Sappi che ...

Se non vuoi essere perseguitato, vituperato, disprezzato a cagione di Cristo, non sei degno di Cristo.

Disprezzano Dio

Perché molti predicatori non riprovano e condannano il peccato? Perché il peccato è la violazione della legge di Dio (1 Giovanni 3:4), che è santa (Romani 7:12), perché Dio è santo, e loro disprezzano la legge perché disprezzano Dio che l'ha data, o meglio disprezzano la santità di Dio, e di conseguenza non esortano i credenti a santificarsi nel timore di Dio. Anzi piuttosto, costoro con il loro colpevole silenzio incoraggiano i credenti a peccare, e alcuni di loro quando essi peccato gli dicono addirittura che non hanno peccato, perché i credenti non peccano!! Se poi a tutto ciò si aggiunge il fatto che questi predicano dicono che Dio non castiga nessuno per i suoi peccati, la conseguenza è che i credenti si sentiranno viepiù incoraggiati a peccare contro Dio. Nessuno si inganni però, Dio non lascia i colpevoli impuniti, e quindi né questi predicatori e neppure quelli che li ascoltano.

Lo dice la Scrittura

La Scrittura dice che il giudizio e la sentenza di Dio piomberanno addosso a chi giudica le vie di Dio come fanno gli empi (cfr. Giobbe 36:17)

Anticristi

"E questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento che avete udito fin dal principio onde camminiate in esso. Poiché molti seduttori sono usciti per il mondo i quali non confessano Gesù Cristo esser venuto in carne. Quello è il seduttore e l'anticristo. Badate a voi stessi affinché non perdiate il frutto delle opere compiute, ma riceviate piena ricompensa. Chi passa oltre e non dimora nella dottrina di Cristo, non ha Iddio. Chi dimora nella dottrina, ha il Padre e il Figliuolo. Se qualcuno viene a voi e non reca questa dottrina, non lo ricevete in casa, e non lo salutate; perché chi lo saluta partecipa alle malvage opere di lui." (2 Giovanni 6-11) Queste parole sono valide ancora oggi, fratelli, perché ancora oggi molti negano che Gesù Cristo è venuto in carne: essi sono degli anticristi. Guardatevi da essi.

A cosa servono

I nemici di Dio che si sono infiltrati in mezzo alla Chiesa servono a Dio per mettere alla prova i santi e fargli imparare a combattere la buona guerra.

Come se Lui non esistesse

Gli atei negano apertamente l'esistenza di Dio, tanti invece pur ammettendo la Sua esistenza vivono come se Lui non esistesse.

Un durissimo attacco

La Massoneria ha lanciato un durissimo attacco contro Dio e il Suo amato Figliuolo Gesù Cristo, e lo sta portando avanti in seno alle Chiese usandosi di massoni e paramassoni tramite i quali ha introdotto un altro Dio e un altro Gesù. Siate dunque vigilanti fratelli, perché questi servi di Satana sono all'opera, e sono spietati.

E' come affermare che ...

Affermare che nelle Chiese Evangeliche in Italia (comprese quelle Pentecostali) non ci sono massoni, è come affermare che in Sicilia non ci sono mafiosi.

La vita eterna

Gesù Cristo è «la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata» (1 Giovanni 1:2; cfr. 1 Giovanni 5:20). A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Gli stolti

Gli stolti disprezzano la sapienza che Dio ha dato al nostro caro fratello Paolo per la nostra edificazione. Apprezzano invece la sapienza di questo mondo che Dio ha reso pazza

Vi confermi

Fratelli, che l'Iddio della gloria vi confermi nella fede, e in ogni opera buona e in ogni buona parola, fino alla fine. La grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con voi.

Un'esortazione

Fratelli, guardatevi dagli idoli (1 Giovanni 5:21), e non vi mischiate con alcuno che, chiamandosi fratello, sia un idolatra (1 Corinzi 5:11).

Hanno messo alla prova gli spiriti

Il vero spirito che sta dietro le denominazioni evangeliche massonizzate, si manifesta quando i santi che sono nel loro mezzo cominciano a mettere alla prova gli spiriti, e con essi quelli che si trovano a capo di queste organizzazioni. E' solo allora infatti che si manifesta lo spirito malvagio e seduttore che assiste i massoni, e quando esso si manifesta allora diventa palese ai santi che in queste organizzazioni i dirigenti si sono alleati con Satana, alleanza che spiega il loro odio e disprezzo verso la sana dottrina trasmessaci dagli apostoli. E' come se all'improvviso ad un credente gli apparisse davanti un mostro! Noi siamo grati a Dio che in questi ultimi anni sempre più anime hanno messo alla prova gli spiriti, ed hanno compreso come stanno realmente le cose. Ed hanno preso la decisione giusta: sono usciti e si sono separati dall'organizzazione filo massonica di cui facevano parte. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Io imito gli apostoli

Gli apostoli riprovavano le false dottrine, mettendo in guardia i santi da coloro che le insegnavano. Io imito gli apostoli

Cosa vuol dire

Quando lo Spirito di Gesù non ti permette di fare una cosa, vuol dire che ne devi fare un'altra. Cerca allora di intendere bene quale sia la volontà di Dio verso di te.

Non muore più

Il Signore Gesù Cristo, «essendo risuscitato dai morti, non muore più; la morte non lo signoreggia più» (Romani 6:9). A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen.

Non seguite le loro orme

L'«evangelizzazione creativa» (quella fatta con il teatro, mimi, pupazzi, musica rock, e così via) viene accettata da sempre più Chiese, perché sempre più Chiese decidono di rigettare l'evangelizzazione come la facevano gli apostoli. Non seguite le loro orme, fratelli: seguite le orme degli apostoli.

Contro la menzogna «tutti gli uomini sono figli di Dio»

Se ti hanno insegnato che tutti gli uomini sono figli di Dio, sappi che ti hanno insegnato una menzogna perché Gesù Cristo nello spiegare la parabola delle zizzanie, ha detto che mentre la buona semenza sono i figliuoli del Regno, le zizzanie sono i figli del diavolo, ecco infatti cosa disse: "Colui che semina la buona semenza, è il Figliuol dell'uomo; il campo è il mondo; la buona semenza sono i figliuoli del Regno; le zizzanie sono i figliuoli del maligno; il nemico che le ha seminate, è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli. Come dunque si raccolgono le zizzanie e si bruciano col fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. Il Figliuol dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori d'iniquità, e li getteranno nella fornace del fuoco. Quivi sarà il pianto e lo stridor de' denti. Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, oda" (Matteo 13:37-43). Gesù stesso quindi non credeva affatto che tutti gli uomini sono figli di Dio, e difatti disse a quei Giudei che lo volevano uccidere: "Voi siete progenie del diavolo, ch'è vostro padre, e volete fare i desiderî del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando parla il falso, parla del suo, perché è bugiardo e padre della menzogna" (Giovanni 8:44). Avete notato? Gesù disse a quei Giudei che il loro padre era il diavolo. Giovanni, il discepolo che Gesù amava, ha parlato dell'esistenza dei figli del diavolo quando ha detto: "Da questo sono manifesti i figliuoli di Dio e i figliuoli del diavolo: chiunque non opera la giustizia non è da Dio; e così pure chi non ama il suo fratello" (1 Giovanni 3:10). Infine vi ricordo che l'apostolo Paolo chiamò il falso profeta Bar-Gesù "figliuol del diavolo" (Atti 13:10). Guardatevi e ritiratevi dunque da coloro che insegnano che tutti gli uomini sono figli di Dio: insegnano un'eresia.
I figliuoli di Dio sono coloro che credono nel Signore Gesù Cristo, secondo che dice la Scrittura: "È venuto in casa sua, e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio" (Giovanni 1:11-13).
Chi ha orecchi da udire, oda

Sulla morte del re Erode Agrippa I

Questo è il racconto scritto da Luca (e quindi ispirato da Dio) della morte di Erode Agrippa I (10 a.C. – 44), così come lo troviamo scritto nel libro degli Atti degli apostoli:
"Poi, sceso di Giudea a Cesarea, vi si trattenne. Or Erode era fortemente adirato contro i Tirî e i Sidonî; ma essi di pari consentimento si presentarono a lui; e guadagnato il favore di Blasto, ciambellano del re, chiesero pace, perché il loro paese traeva i viveri dal paese del re. Nel giorno fissato, Erode, indossato l'abito reale, e postosi a sedere sul trono, li arringava pubblicamente. E il popolo si mise a gridare: Voce d'un dio, e non d'un uomo! In quell'istante, un angelo del Signore lo percosse, perché non avea dato a Dio la gloria; e morì, roso dai vermi" (Atti 12:19-23).
Questo invece è il racconto della morte di questo re, così come lo scrisse lo storico Giuseppe Flavio (37 circa – 100 circa) nel suo libro Antichità Giudaiche. Lo ritengo molto interessante perché conferma il racconto scritto da Luca, collaboratore dell'apostolo Paolo. Leggetelo attentamente.
«Libro XIX:343 - 2. Alla fine del terzo anno di regno su tutta la Giudea, Agrippa si recò nella città di Cesarea, che precedentemente si chiamava Torre di Stratone; e qui celebrò spettacoli in onore di Cesare, sapendo che erano stati istituiti come una festa per la salute di Cesare; in questa occasione aveva luogo un ampio raduno di persone che svolgevano uffici importanti o erano state promosse di grado nel regno.
Libro XIX:344 Nel secondo giorno degli spettacoli, egli andò nel teatro indossando un manto meraviglioso intessuto interamente d'argento. L'argento, illuminato dai primi raggi del sole nascente, sprigionava scintille meravigliose il cui lampeggiamento incuteva timore e paura in coloro che lo fissavano.

Libro XIX:345 Gli adulatori, da varie parti, alzarono subito voci, piuttosto di malaugurio, indirizzandosi a lui come a un dio: “Sii a noi propizio!” e, aggiungevano “finora ti abbiamo temuto come un uomo, ma d'ora in avanti concordiamo nel tenerti al di sopra di un (semplice) mortale”.
Libro XIX:346 Il re non li rimproverò e non respinse, come empia, la loro adulazione; ma di lì a poco guardò in alto e vide un gufo posarsi su una fune al di sopra della sua testa. Subito lo riconobbe come nunzio di tristi presagi, come un'altra volta lo fu di liete notizie, e sentì una fitta al cuore. Sopraggiunse anche un dolore allo stomaco che subito si diffuse dappertutto, acutissimo fin dall'i-nizio. Sussultando, prese a dire ai suoi amici:
Libro XIX:347 << Io, “il vostro dio”, ora sono costretto ad abbandonare la vita, poiché il fato respinge in modo immediato le parole bugiarde dette, or ora, da voi. Da voi sono detto immortale, ed eccomi ora condannato a morire. Io, però, debbo accettare la mia sorte come Dio vuole. In realtà non ho vissuto un'esistenza ordinaria, ma un'esistenza in grande stile, salutata come una vera benedizione”.
Libro XIX:348 Mentre pronunciava queste parole era sopraffatto da un dolore sempre più profondo. Si affrettarono quindi a trasportarlo al palazzo; e presso tutti corse voce che era sul punto di morire.
Libro XIX:349 Immediatamente il popolo, con donne e bambini, secondo la loro usanza ancestrale, sedettero vestiti di sacco supplicando Dio per il re; e ovunque risuonavano pianti e lamenti. Il re, che giaceva nella sua vasta camera da letto, guardava giù il popolo prostrato e non poté trattenere le lacrime.
Libro XIX:350 Straziato dal dolore al ventre, dopo cinque giorni morì. Aveva cinquantaquattro anni d'età e sette di regno.»

Antichità Giudaiche in italiano
http://www.alateus.it/Antichitait.pdf

Serviamo Cristo Gesù

Fratelli, abbiamo ricevuto da Dio la grazia di vivere per il Signore Gesù Cristo. Non sprechiamo dunque il poco tempo che ci rimane da vivere sulla terra, come invece fanno i pagani che non conoscono Dio, ma spendiamolo servendo Colui "che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue, e ci ha fatti essere un regno e sacerdoti all’Iddio e Padre suo" (Apocalisse 1:5-6) al quale siano la gloria e l’imperio nei secoli dei secoli. Amen.

Ai massoni 'evangelici'

«V’è tal via che all’uomo par diritta, ma finisce col menare alla morte» (Proverbi 16:25).
La via che voi massoni 'evangelici' state percorrendo è una via che vi pare diritta, ma è una via storta e perversa che mena alla rovina. Ravvedetevi, quindi, e convertitevi, e credete nel Signore Gesù Cristo CONVERTENDOVI A LUI, ed uscite dalla Massoneria, e mettetevi a smascherarla. Chi ha orecchi da udire, oda

Troppo tardi

Tutti coloro che definiscono la Bibbia «un libro di favole per bambini», e la storia di Gesù di Nazareth «la favola di Cristo», quando moriranno nei loro peccati si renderanno conto che si erano grandemente sbagliati, ma sarà troppo tardi per loro, perché si renderanno conto di ciò in mezzo al fuoco dell'Ades, nei tormenti, in attesa del giorno del giudizio quando risorgeranno per comparire davanti al trono di Dio ed essere giudicati secondo le loro opere e gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità. Chi ha orecchi da udire, oda

Agl'insensati

Vi dà fastidio che parlo del sangue di Cristo? Infastiditevi pure, per quanto sta in me continuerò a parlarne fino a che avrò un alito di vita, perché è il Suo sangue che ha purificato la mia coscienza dalle opere morte

per servire all'Iddio vivente. Vi dà fastidio che parlo della croce di Cristo? Infastiditevi pure, continuerò a parlarne fino alla fine della mia vita, perché è sulla croce che Cristo mediante la Sua morte fece morire l'inimicizia che c'era tra me e Dio riconciliandomi con Dio. A Cristo Gesù, il mio Salvatore e il mio Signore, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Schiavitù e libertà

Dove c'è lo spirito dell'anticristo c'è schiavitù, mentre dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. Nella Massoneria c'è lo spirito dell'anticristo, mentre nella Chiesa lo Spirito del Signore. I massoni sono schiavi del peccato e sotto la potestà di Satana, mentre coloro che fanno parte della Chiesa di Dio sono liberi in Cristo Gesù e nelle mani di Dio.

Dio non lascia impunito il colpevole

La malvagità nel mondo è grande, ma la giustizia di Dio è eccelsa. Egli infatti "è l'Iddio delle retribuzioni, non manca di rendere ciò ch'è dovuto" (Geremia 51:56), e "non lascia impunito il colpevole" (Numeri 14:18). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo Spirito della verità

Ricordati che lo Spirito Santo ti guida sempre ad accettare la verità, e mai ad accettare la menzogna, perché è lo Spirito della verità. Come disse Gesù infatti: "Ma quando sia venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito" (Giovanni 16:13).

Dio deve chiedere scusa?

Si dice che su un muro di un campo di concentramento nazista sia stato trovato scritto: «Se Dio esiste, deve chiedermi scusa» (http://www.forzasilvioclub.it/club-forza-silvio-visitano-sinagoga-e-museo-ebraico-roma/). Queste parole offensive nei confronti di Dio mi hanno fatto riflettere su questo, e cioè che molti peccatori non si ravvedono dei loro peccati implorando la misericordia di Dio neppure quando Dio li incatena e si trovano vicini alla morte. Dice bene la Scrittura: "Gli empi di cuore s'abbandonano alla collera, non implorano Iddio quand'ei gl'incatena; così muoiono nel fior degli anni, e la lor vita finisce come quella dei dissoluti" (Giobbe 36:13-14).

I superbi non piacciono a Dio

La superbia della vita non è dal Padre, ma è dal mondo. Quindi i superbi non piacciono a Dio, e difatti Dio gli resiste.

Contro la teoria del gender

La teoria del gender in estrema sintesi dice:
«Si diventa uomo o donna a causa di un condizionamento culturale che impone di rivestire un determinato ruolo sociale. Se ogni bambino o bambina fosse davvero libero, sceglierebbe il proprio sesso, potendo

arrivare addirittura attraverso tecniche medico-chirurgiche alla riassegnazione del sesso biologico» (https://youtu.be/GsBm4R7ckLU)
Ma questa è una menzogna, una delle tante menzogne generate dal diavolo, il principe di questo mondo di tenebre, che è bugiardo e padre della menzogna. Menzogna che il diavolo con la sua astuzia sta usando per incitare molti a trasgredire i comandamenti di Dio. In altre parole, per incitarli a diventare omosessuali e lesbiche e transessuali. D'altronde il diavolo è chiamato non solo "il seduttore di tutto il mondo" (Apocalisse 12:9), ma anche "quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli" (Efesini 2:2).
La Parola di Dio insegna che ognuno di noi è un uomo o una donna in base alla volontà di Dio, per cui se tu sei un uomo lo sei per volontà di Dio, come anche se sei una donna. Il giusto Giobbe diceva infatti a Dio: "Le tue mani m'hanno formato, m'hanno fatto tutto quanto..." (Giobbe 10:8), e il Salmista diceva a Dio: "Poiché sei tu che hai formato le mie reni, che m'hai intessuto nel seno di mia madre. Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo maraviglioso, stupendo. Maravigliose sono le tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene. Le mie ossa non t'erano nascoste, quand'io fui formato in occulto e tessuto nelle parti più basse della terra. I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo; e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che m'eran destinati, quando nessun d'essi era sorto ancora" (Salmo 139:13-16). Quindi, te lo ripeto, sappi che sei nato uomo o donna per espresso volere del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen. Non devi diventare un uomo o una donna, ma lo sei già da quando eri nel seno di tua madre perché è là che le mani del Creatore ti hanno fatto maschio o femmina. Questo è l'ordine naturale delle cose, come le ha stabilite Dio sin dal principio.
Cosa accadde infatti al principio? Che Dio "li creò maschio e femmina" (Genesi 1:27). Prima fece l'uomo, e poi con una costola dell'uomo fece la donna, secondo che è scritto: "E l'Eterno Iddio formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale, e l'uomo divenne un'anima vivente. ... Allora l'Eterno Iddio fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che s'addormentò; e prese una delle costole di lui, e richiuse la carne al posto d'essa. E l'Eterno Iddio, con la costola che avea tolta all'uomo, formò una donna e la menò all'uomo. E l'uomo disse: 'Questa, finalmente, è ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Ella sarà chiamata donna perché è stata tratta dall'uomo'. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua moglie, e saranno una stessa carne" (Genesi 2:7, 21-24). Le evidenti differenze morfologiche quindi che esistono tra uomo e donna, le ha volute Dio sin dal principio. Coloro dunque che tramite operazioni medico-chirurgiche cambiano sesso, sono in abominio a Dio.
Tu dunque sei nato uomo o sei nata donna, perché così il Creatore ha voluto nei tuoi riguardi. E devi perciò prendere atto di questa Sua volontà nei tuoi riguardi, e prestare le membra del tuo corpo al servizio della giustizia per la tua santificazione (Romani 6:19), perché i nostri corpi sono membra di Cristo (1 Corinzi 6:15). Devi dunque comportarti da uomo o da donna, e quindi se sei un uomo devi portarti da uomo e non devi effeminarti, e se sei una donna devi portarti da donna e non devi maschilizzarti, e devi fuggire la fornicazione come anche i vizi contro natura a cui sono dati quegli uomini e quelle donne che hanno lasciato l'uso naturale e che Paolo menziona nella sua epistola ai santi di Roma quando dice: "Perciò Iddio li ha abbandonati a passioni infami: poiché le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura; e similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento" (Romani 1:26-27). Non ti illudere, coloro che prestano le loro membra al servizio del peccato non rimarranno impuniti, come non rimasero impunite le città di Sodoma e Gomorra, le quali essendosi abbandonate alla fornicazione ed essendo andate dietro a vizî contro natura (Giuda 7), furono da Dio ridotte in cenere perché servissero d'esempio a quelli che in avvenire vivrebbero empiamente (2 Pietro 2:6). Non vivere empiamente dunque, ma vivi santamente.
Non ti lasciare dunque ingannare da coloro che insegnano e promuovono la teoria del gender, per non ribellarti a Dio e attirarti la Sua ira su di te. Anzi, riprova questa teoria e metti in guardia il tuo prossimo da essa.
"Non v'illudete; né i fornicatori, né gl'idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriachi, né gli oltraggiatori, né i rapaci erederanno il regno di Dio" (1 Corinzi 6:9-10).
" .... quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda" (Apocalisse 21:8). Chi ha orecchi da udire, oda

Vogliono distruggere la sana dottrina: io non ci sto!

Il lento passaggio dalla proibizione di molte cose sconvenienti agli occhi di Dio alla loro accettazione, induce molti a pensare che in quanto accettate dalla maggioranza delle Chiese di oggi queste cose - che una volta erano proibite - siano oggi legittime agli occhi di Dio. Ma ciò è un inganno satanico. Non seguire l'andazzo di queste Chiese, non conformarti ad esso, ma rigetta questo nefasto cambiamento, e continua a riprovare ciò che è male agli occhi di Dio, e a tenere alta la sana dottrina trasmessaci dagli apostoli del Signore Gesù

Cristo che invece gli empi vogliono distruggere. Sì, proprio così, essi vogliono distruggere la sana dottrina, ma io non ci sto, e con l'aiuto che viene da Dio continuerò a insegnarla e difenderla. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dove mena

La via dei peccatori mena alla rovina. Non incamminatevi per essa.

I giusti e gli empi

Nel regno dei cieli entrano i giusti, coloro che sono stati giustificati mediante la fede nel Signore Gesù Cristo ed hanno perseverato fino alla fine. Gli empi se ne vanno invece nell'Ades, in mezzo al fuoco, dove sono tormentati. Nessuno si illuda. Quando gli empi muoiono non diventano giusti agli occhi di Dio, ma rimangono empi, quello che erano da vivi.

E' più amara della morte

La morte è amara, ma la donna proterva e astuta di cuore è ancora più amara (cfr. Ecclesiaste 7:26).

Secondo Francesco il diavolo è all'inferno: un'altra menzogna

L' 8 marzo 2015 Francesco - durante la sua visita a Tor Bella Monaca (Roma) - ha affermato: «Il diavolo è all'inferno perché lui ha voluto. .... Soltanto va all'inferno quello che dice a Dio: 'Non ho bisogno di te, mi arrangio da solo', come ha fatto il diavolo, che è l'unico che noi siamo sicuri è nell'inferno» (https://youtu.be/Su0QKj8X3bQ - min. 2:6-8; 3:43-58)
In queste parole di Francesco voglio farvi notare queste due menzogne.
La prima è che il diavolo è all'inferno, perché la Scrittura smentisce questo, in quanto afferma che il diavolo è il seduttore di tutto il mondo (Apocalisse 12:9), ed anche il principe della potestà dell'aria, quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli (Efesini 2:2). Se quindi fosse all'inferno (ossia nell'Ades) non potrebbe sedurre gli uomini ed operare negli uomini ribelli.
La seconda è che il diavolo è l'unico che noi siamo sicuri è nell'inferno. A parte il fatto infatti che il diavolo non è all'inferno, di certo noi siamo sicuri che quel ricco che aveva cinque fratelli è nell'inferno, perché Gesù ha detto: "Or v'era un uomo ricco, il quale vestiva porpora e bisso, ed ogni giorno godeva splendidamente; e v'era un pover'uomo chiamato Lazzaro, che giaceva alla porta di lui, pieno d'ulceri, e bramoso di sfamarsi con le briciole che cadevano dalla tavola del ricco; anzi perfino venivano i cani a leccargli le ulceri. Or avvenne che il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno d'Abramo; morì anche il ricco, e fu seppellito. E nell'Ades, essendo ne' tormenti, alzò gli occhi e vide da lontano Abramo, e Lazzaro nel suo seno" (Luca 16:19-23); come siamo sicuri che anche gli abitanti di Capernaum che rifiutarono di ravvedersi sono all'inferno, perché Gesù disse: "E tu, o Capernaum, sarai tu forse innalzata fino al cielo? No, tu scenderai fino nell'Ades" (Matteo 11:23); e la stessa cosa vale per Giuda Iscariota, il traditore, anche di lui siamo sicuri che è all'inferno, perché Gesù disse al Padre: "Mentre io ero con loro, io li conservavo nel tuo nome; quelli che tu mi hai dati, li ho anche custoditi, e niuno di loro è perito, tranne il figliuol di perdizione, affinché la Scrittura fosse adempiuta" (Giovanni 17:12).
Francesco dunque ha dimostrato per l'ennesima volta di non conoscere le Scritture.
Cattolici Romani, ravvedetevi e credete nel Vangelo, e uscite e separatevi dalla Chiesa Cattolica Romana, che insegna eresie di ogni genere che menano in perdizione.
Chi ha orecchi da udire, oda

Ai fanciulli e agli adolescenti

Mi rivolgo ai fanciulli e agli adolescenti. Se qualcuno vi dice che dovrete scegliere in futuro se essere uomo o donna, dipende da come vi sentite; che è normale cambiare sesso; che potete essere quello che volete, nè uomo e nè donna; che qualsiasi orientamento sessuale va bene; che si possono avere rapporti sessuali da piccoli o da ragazzi e non bisogna aspettare il matrimonio; sappiate che chi vi parla vi sta dicendo delle menzogne tramite le quali vi sta incitando a farvi del male. Non ascoltatelo dunque: chiunque esso sia, perché mente contro la verità. Egli vi odia. Chi ha orecchi da udire, oda

Su coloro che contrastano la verità

Studiando le dottrine e il comportamento di coloro che contrastano la verità ho capito che essi sono proprio come li definisce la Parola di Dio: "uomini corrotti di mente, riprovati quanto alla fede" (2 Timoteo 3:8). Ecco perché non c'è alcuna comunione con loro, e ti senti spinto dallo Spirito di Dio che abita in te a schivarli, e a non metterti con loro. Beati dunque coloro camminano per lo Spirito.

Un mondo malvagio

Qualcuno ha prodotto il calendario «Sexy Jesus»! Lo faccio sapere per coloro che hanno un'idea del mondo totalmente sbagliata, i quali ancora non hanno capito che il mondo è un mondo di tenebre, che giace tutto quanto nel maligno, che odia Dio e il Suo Figliuolo Gesù Cristo. Ecco perché le opere del mondo sono opere malvagie. Nessuno si illuda, viviamo in mezzo ad una generazione storta e perversa, che sta andando all'inferno. E agli uomini va "annunziato che si ravveggano e si convertano a Dio, facendo opere degne del ravvedimento" (Atti 26:20).

Ribelli fra i ribelli

Sono persuaso che quando i corrotti di mente e riprovati quanto alla fede mi dicono 'non giudicare', vogliono dirmi non che io non posso giudicarli, ma che la Parola di Dio che predico - e che "giudica i sentimenti ed i pensieri del cuore" (Ebrei 4:12) e quindi anche i pensieri e i sentimenti del loro cuore malvagio - non può giudicarli, e di conseguenza Dio non può giudicarli!! Tanto è vero che essi ritengono che Dio non può neppure castigarli perché Dio non castiga nessuno! Se infatti rifiutano che Dio tramite la Sua Parola possa giudicarli con giusto giudizio, di conseguenza rifiutano anche che Dio possa castigarli con giustizia. In altre parole, essi 'negano' a Dio il diritto di giudicarli e castigarli! Guai a loro!
"Essi son tutti de' ribelli fra i ribelli, vanno attorno seminando calunnie, son rame e ferro, son tutti dei corrotti. Il mantice soffia con forza, il piombo è consumato dal fuoco; invano si cerca di raffinare, ché le scorie non si staccano. Saranno chiamati: argento di rifiuto, perché l'Eterno li ha rigettati" (Geremia 6:28-30). Chi ha orecchi da udire, oda

Ora e per tutti i secoli

All'Iddio e Padre nostro, il Creatore di tutte le cose, il solo vero Dio, siano gloria, maestà, forza e potestà, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore, ora e per tutti i secoli. Amen

Sul vivere piamente in Cristo Gesù

Paolo visse piamente in Cristo Gesù, per questo fu perseguitato. E coloro che seguono il suo esempio saranno perseguitati pure loro.

... ma non dalle mani di Dio

La morte toglie i santi dalla faccia della terra, ma non dalle mani di Dio e questo perché «i giusti e i savi e le loro opere sono nelle mani di Dio» (Ecclesiaste 9:1) anche dopo che si sono dipartiti dal corpo.

Eppure ...

Le opere potenti che Gesù Cristo compì testimoniavano di Lui che il Padre lo aveva mandato, eppure molti che le videro non credettero in Lui e questo perché non fu loro dato di credere.

Satana non vuole che tu sia beato

Ricordati sempre che Satana non vuole che tu metta in pratica ciò che sta scritto, perché sa che è la Parola di Dio e che mettendola in pratica sarai beato (secondo che ha detto Gesù: "Beati piuttosto quelli che odono la parola di Dio e l'osservano!" Luca 11:28). Il che significa che Satana non ti vuole beato.

Quanto vale

Per comprendere quanto vale e quanto è importante la salvezza che abbiamo ottenuto, bisogna considerare che è costata il sangue prezioso di Gesù Cristo, l'Agnello di Dio senza difetto né macchia, ben preordinato prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per noi.

Carità finta

Se qualcuno ti dice: «la carità non riprova il male», sappi che ti sta parlando della carità finta.

Imita il nostro caro fratello Paolo

Se imiti Paolo, dottore dei Gentili in fede e in verità, il nome di Dio sarà glorificato a cagion tua, ma se imiti i falsi dottori allora il nome di Dio sarà bestemmiato a cagion tua. Quindi bada a te stesso, e imita il nostro caro fratello Paolo.

Non tutti

Non tutti gli uomini sono figli di Dio, perché non tutti hanno la fede nel Figliuolo di Dio (2 Tessalonicesi 3:2).

Per le ADI il messaggio biblico non vuole condannare il comportamento degli omosessuali

Ecco cosa dice questo esponente delle Assemblee di Dio in Italia (ADI) di nome Salvatore Esposito nel parlare dell'ideologia gender su cui esprime la contrarietà delle ADI:
«Noi siamo contrari a questo perché crediamo che esiste una identità genetica che non è divisibile, e questo ci sembra anche essere il messaggio biblico, questo messaggio biblico che ci viene trasmesso non è un messaggio omofobo, e neanche diciamo è un messaggio che vuole demonizzare o condannare un comportamento alternativo, un comportamento altro» (https://www.facebook.com/daniele.diiorio.3/videos/1623051307948945/).

Faccio notare innanzi tutto che è sbagliato affermare «Questo ci sembra anche essere il messaggio biblico», perché la Bibbia è chiaramente contraria all'ideologia gender. E' evidente anche ad un bambino che legge la Bibbia che il messaggio biblico è contrario alla teoria del gender. Non bisogna dire dunque che questo sembra essere il messaggio biblico, ma che QUESTO E' IL MESSAGGIO BIBLICO. Non ci sono dubbi di alcun genere su quello che è il messaggio biblico sull'ideologia gender. Gli apostoli quando riprovavano le opere infruttuose delle tenebre non usavano espressioni di questo genere 'ci sembra che la Parola di Dio dica ...', o 'ci sembra che Dio dica che ...'. Questa è la conferma che le ADI non si studiano di attenersi al modello delle sane parole degli apostoli.
In secondo luogo faccio notare che il messaggio biblico condanna il «comportamento alternativo» (così lo chiamano nelle ADI!), ossia il comportamento omosessuale, o bisessuale, o transessuale, perché esso è un comportamento contro natura. L'apostolo Paolo fa infatti questo quando afferma nella sua epistola ai santi di Roma: "Perciò Iddio li ha abbandonati a passioni infami: poiché le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura; e similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento" (Romani 1:26-27), e l'apostolo Pietro fa la medesima cosa quando dice in merito alle città di Sodoma e Gomorra che si erano abbandonate alla fornicazione e a vizi contro natura che Dio "riducendo in cenere le città di Sodoma e Gomorra, le condannò alla distruzione perché servissero d'esempio a quelli che in avvenire vivrebbero empiamente" (2 Pietro 2:6), e quando parlando del giusto Lot che abitava in Sodoma afferma che Dio "salvò il giusto Lot che era contristato dalla lasciva condotta degli scellerati (perché quel giusto, che abitava fra loro, per quanto vedeva e udiva si tormentava ogni giorno l'anima giusta a motivo delle loro inique opere)" (2 Pietro 2:7-8). Non è evidente che il messaggio biblico è un messaggio di condanna del comportamento contro natura che tengono gli omosessuali, le lesbiche e i transessuali? Non è evidente che il messaggio biblico afferma che essi sono dati a passioni infami? Non è evidente che il messaggio biblico dice che essi vivono empiamente? Non è evidente che il messaggio biblico chiama il comportamento di costoro «lasciva condotta degli scellerati»? Non è evidente che le opere di costoro sono definite opere inique? E poi, non è evidente che Dio condannando alla distruzione Sodoma e Gomorra ha dichiarato che secondo il Suo giudizio coloro che vivono empiamente come gli abitanti di Sodoma e Gomorra sono degni di morte?
Come possono dire quindi nelle ADI che il messaggio biblico non vuole condannare questo comportamento? Evidentemente perché nelle ADI non sono portatori del vero messaggio biblico. Chiunque infatti afferma che il messaggio della Bibbia non vuole condannare il comportamento omosessuale non è portatore del vero messaggio della Bibbia.
Fratelli, lo ripeto per l'ennesima volta, uscite e separatevi dalle ADI. Hanno rigettato le sane parole degli apostoli. Chi ha orecchi da udire, oda

Grazie a Dio

Grazie siano rese a Dio Padre per averci fatto grazia in Cristo Gesù.

Dimora in Cristo

Ricordati sempre che se uno non dimora in Cristo «è gettato via come il tralcio, e si secca; cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano» (Giovanni 15:6). Perché ogni tralcio che in Cristo non dà

frutto, il Padre lo toglie via (Giovanni 15:1-2). Dimora in Cristo quindi per portare frutto alla gloria di Dio Padre.

Hanno creduto per un tempo

Hanno creduto per un tempo, e non fino alla fine, perché quando è venuta la prova, si sono tirati indietro (Luca 8:13). Dio dunque li ha provati, ma essi invece che perseverare nella fede, lo hanno rinnegato. Si sono tratti indietro a loro perdizione (Ebrei 10:39). Questo è quello che è accaduto ad alcuni. Chi ha orecchi da udire, oda

Riprensione

Gesù Cristo mostrò di amare i Suoi discepoli anche quando li riprese, per cui l'amore verso i fratelli si dimostra anche con la riprensione quando essa è necessaria.

E' verità

Tutto quello che ci hanno trasmesso gli apostoli è verità, e quindi siccome la Chiesa è colonna e base della verità (1 Timoteo 3:15), essa trasmette e difende gli insegnamenti, i comandamenti e le esortazioni degli apostoli.

Come dovete adornarvi

Sorelle adornatevi "d'abito convenevole, con verecondia e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti sontuose, ma d'opere buone, come s'addice a donne che fanno professione di pietà" (1 Timoteo 2:9-10), affinché Dio sia glorificato nel vostro corpo, e la dottrina di Dio non venga biasimata dagli avversari.

Pericolo! Presenza di massoni tra gli storici e i giornalisti

I massoni si annidano (oltre che tra i pastori) anche tra gli storici e i giornalisti che esistono in mezzo alle Chiese Evangeliche, perché gli storici insegnano e scrivono la storia e i giornalisti si occupano della comunicazione delle notizie. E gli storici e i giornalisti massoni si guardano sempre dal condannare la Massoneria (quella ufficiale per intenderci, ossia la Massoneria rappresentata dal Grande Oriente d'Italia e dalle altre obbedienze massoniche), ossia i suoi principi e le sue dottrine, e di mettere in guardia i santi da essa, sia a voce che per iscritto. Se quindi nella comunità che frequentate c'è uno storico o un giornalista, chiedetegli cosa pensa della Massoneria. Non chiedetegli se è un massone: perché anche se lo è, non ve lo dirà! E quando gli chiedete cosa pensa della Massoneria, chiedetegli cosa pensa dei principi massonici di 'libertà, fratellanza e uguaglianza', cioè chiedetegli se secondo lui sono da Dio o da Satana. Dalla sua risposta capirete subito, e ripeto subito, se è un massone non importa se con il grembiule o senza il grembiule. Comunque potete capire se è un massone anche senza fargli questa domanda, perché il massone si riconosce da come parla, ragiona e agisce. Il discorso ovviamente vale anche per i pastori: per riconoscerli basta esaminare attentamente come parlano, ragionano e agiscono. Ma ritengo opportuno che anche a loro sia fatta la stessa domanda sui principi della Massoneria, e che venga fatta PUBBLICAMENTE DAVANTI ALLA CHIESA.

E' proprio così

E' proprio come dice il nostro caro fratello Paolo, fratelli, "se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini" (1 Corinzi 15:19).

Ha avuto pietà di noi

Grazie siano rese all'Iddio Altissimo per avere avuto pietà di noi in Cristo Gesù.

Se hai il mondo per amico, hai Dio per nemico

Se ti schieri a favore dell'omosessualità e delle unioni civili (o dei matrimoni omosessuali), della fornicazione, dell'adulterio, dell'aborto, e di tante altre cose storte e perverse agli occhi di Dio, questo presente secolo malvagio dirà di te che hai «una fede moderna» e lo avrai per amico. Ricordati però che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio, per cui chi vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio (Giacomo 4:4). E Dio non lascia impuniti i suoi nemici, perché la Sua faccia è contro di essi e a suo tempo riversa su di essi la Sua ardente ira. Chi ha orecchi da udire, oda

Gesù non insegnava che tutti gli uomini sono figli di Dio

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, quando spiegò ai suoi discepoli la parabola delle zizzanie del campo affermò che il grano o "la buona semenza sono i figliuoli del Regno" (Matteo 13:38), che lui chiamò "i giusti" (Matteo 13:43), e che a suo tempo saranno raccolti nel Suo granaio (Matteo 13:30; Luca 3:17), che è il Regno del Padre loro dove risplenderanno come il sole (Matteo 13:43); mentre "le zizzanie sono i figliuoli del maligno" (Matteo 13:38), che lui chiamò "gli operatori d'iniquità" (Matteo 13:41), ed ha detto in merito alla loro sorte che essi alla fine dell'età presente saranno raccolti dai Suoi angeli e gettati nella fornace del fuoco, dove sarà il pianto e lo stridor de' denti. (Matteo 13:41-42). Questo mostra in maniera evidente che Gesù non insegnava che tutti gli uomini sono figli di Dio, come invece insegnano taluni che con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore dei semplici. Nessuno di costoro vi inganni, perché quello che essi insegnano è falso. Attenetevi fermamente all'insegnamento di Cristo, che è verità. Chi ha orecchi da udire, oda

Ci vogliono uomini coraggiosi

In mezzo alla Chiesa ci vogliono uomini coraggiosi pronti a dare la propria vita per amore della verità, che in questi tempi è così disprezzata e odiata proprio da tanti che si dicono Cristiani.

E' come se stesse dicendo ...

Se una Chiesa afferma delle eresie di perdizione: «Non le condividiamo, ma le rispettiamo», è come se stesse dicendo: «Non condividiamo il pensiero del diavolo, ma lo rispettiamo».

Dio ci corregge

Ricordati sempre di questo, che "come un uomo corregge il suo figliuolo, così l'Iddio tuo, l'Eterno, corregge te" (Deuteronomio 8:5), e che questo lo fa perché ti ama, secondo che è scritto: "Il Signore corregge colui ch'Egli ama" (Ebrei 12:6).

Piamente

Siamo chiamati a vivere piamente in Cristo Gesù perché siamo stati affrancati dal peccato e fatti servi a Dio.

I falsi profeti sono figli del diavolo

Se l'apostolo Paolo avesse creduto che tutti gli uomini sono figli di Dio, non avrebbe chiamato "figliuol del diavolo" (Atti 13:10) quel falso profeta di nome Bar-Gesù. E badate che quando Paolo lo chiamò in quella maniera era "pieno dello Spirito Santo" (Atti 13:9). Quindi lo chiamò in quella maniera per lo Spirito, e noi sappiamo che "lo Spirito è la verità" (1 Giovanni 5:6). Per cui tutti i falsi profeti - e sono molti nel mondo secondo che è scritto: "E molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti" (Matteo 24:11), ed anche: "Perché molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo" (1 Giovanni 4:1) - sono figli del diavolo. E da essi bisogna guardarsi, perché Gesù Cristo ci ha detto: "Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono a voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si colgon forse delle uve dalle spine, o de' fichi dai triboli? Così, ogni albero buono fa frutti buoni; ma l'albero cattivo fa frutti cattivi. Un albero buono non può far frutti cattivi, né un albero cattivo far frutti buoni. Ogni albero che non fa buon frutto, è tagliato e gettato nel fuoco. Voi li riconoscerete dunque dai loro frutti" (Matteo 7:15-20). I falsi profeti sono dunque alberi cattivi che fanno frutti cattivi: le loro parole e le loro opere lo testimoniano. E sono molto pericolosi per il gregge del Signore. Ma verrà il giorno che saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, dove prima di loro sarà gettato il falso profeta che ha da venire assieme alla bestia e che farà miracoli davanti a lei con i quali sedurrà quelli che prenderanno il marchio della bestia e quelli che adoreranno la sua immagine (cfr. Apocalisse 19:20). E là saranno tormentati nei secoli dei secoli. Amen.
Quindi sia Dio riconosciuto verace, ma siano riconosciuti SEDUTTORI DI MENTI coloro che insegnano che tutti gli uomini sono figli di Dio. Non vi fate quindi sedurre dalle loro parole menzognere. Attenetevi alla Parola di Dio, e ne avrete del bene. Chi ha orecchi da udire, oda

Smettete di farli gioire

La vostra ignoranza è stata per anni fonte di gioia per gli impostori che sono dietro i pulpiti. Smettete dunque di farli gioire, mettendovi a investigare le Scritture perché così facendo scoprirete quante menzogne essi insegnano, e vi separerete da essi, smettendo così di mettere denaro nelle tasche di questi uomini malvagi, il cui dio è il ventre.

Attenzione ai Minions: incitano a servire Satana

Minions è un film d'animazione da poco uscito in Italia. La trama è la seguente
«I Minions sono esistiti fin dall'alba dei tempi ed hanno un solo scopo: servire il padrone più cattivo al mondo. Si fanno assumere da un T-Rex, ma nel prendere una banana lo fanno accidentalmente scivolare su un masso e cadere in un vulcano. Poi si mettono al servizio di un uomo delle caverne, ma sostituiscono la sua clava con un acchiappamosche e il cavernicolo, indifeso, viene sbranato da un orso delle caverne. Ci provano nuovamente in Egitto, ma schiacciano per sbaglio il faraone con una piramide, infilzano il re con uno spadone, provocano l'incenerimento del Conte Dracula e successivamente Napoleone viene centrato da una cannonata. Decidono quindi di isolarsi dal mondo e cominciare una nuova vita in Antartide. In un anno antecedente al 1968, la mancanza di un padrone li fa cadere in depressione, così il minion Kevin decide di partire alla ricerca di un nuovo padrone. Kevin, insieme a Stuart e a Bob, parte per un lungo viaggio fino ad arrivare a New York City, dove leggono di un raduno di criminali a Orlando dove si riuniscono i più grandi supercattivi del mondo. Arrivati al raduno Kevin, Stuart e Bob diventano gli scagnozzi di Scarlet Sterminator, elegante ed ambiziosa criminale determinata a dominare il mondo e diventare la prima donna supercriminale. Nel frattempo, in Antartide, gli altri Minions iniziano a lavorare per degli yeti, ma dopo aver fatto fuori il loro capo, decidono di andare via per ritrovare i loro compagni. il trio finisce nel 42 b.G (42 anni prima di Gru, ovvero nel 1968) a Londra, dove devono affrontare una minaccia decisa ad eliminare tutti i Minions.»(https://it.wikipedia.org/wiki/Minions_(film))

State molto attenti, fratelli, perché questo film è uno strumento nelle mani degli Illuminati per incitare al male i vostri figli affinché servino Satana, infatti l'obbiettivo dei Minions è sempre stato uno solo: «servire il padrone più cattivissimo al mondo», e il messaggio trasmesso dal film è quello della supercattivissima Scarlet Overkill che dice: «Doesn't it feel so good to be bad?» che tradotto significa «Non ci si sente così bene ad essere cattivi?» – tradotto però nel film in italiano: «Quanto è bello essere cattivi, eh?». Quindi massima attenzione, fratelli, e riprovate quest'altra opera del diavolo. Chi ha orecchi da udire, oda

Per il Suo grande amore

Benedetto sia l'Iddio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo per il Suo grande amore che ha manifestato verso di noi fino ad ora.

Chi Lo ama e chi Lo odia

Chi ha Dio come Padre ama il Signore Gesù Cristo; chi invece ha il diavolo come padre odia il Signore Gesù Cristo.

Parlando di Satana si perde tempo?

«Un Cristiano non deve perdere tempo a parlare di Satana». Ecco qua cosa insegnano dei sedicenti pastori. Quindi chi parla di Satana - di cui la Scrittura parla molto - per mettere in guardia i santi dalle sue macchinazioni, non fa altro che perdere tempo!!! Ecco spiegato perché certe Chiese sono cadute nel laccio di Satana, perché non sentendone mai parlare nei termini in cui ne parla la Parola di Dio, non conoscono le sue macchinazioni, né le sue opere, e né le sue menzogne con le quali inganna le anime, e così tante anime cadono nel suo laccio senza neppure accorgersene. Ecco perché queste Chiese dormono profondamente, e accettano il male come se fosse bene, e il bene lo rigettano come se fosse male, perché Satana - colui del quale non sentono parlare - le ha ingannate, e tramite chi? Ovviamente tramite sedicenti pastori, che si capisce che non hanno ricevuto alcun ministerio da parte di Dio anche da questo, cioè dal fatto che dicono che non si deve perdere tempo a parlare di Satana! Svegliatevi, fratelli, perché Satana in molte Chiese sta facendo e dicendo tutto quello che vuole. Resistetegli con fermezza, smascherando le sue opere e le sue menzogne. Non temete di parlare di Satana, nei termini in cui ne parla la Parola di Dio. Non è tempo sprecato, ma tempo impiegato bene. Un Cristiano semmai non deve perdere tempo a parlare di altre cose: che poi sono le cose di cui invece amano parlare proprio queste Chiese!

Caparbietà di cuore

Dio lo aveva detto agli Israeliti: "E non avvenga che alcuno, dopo aver udito le parole di questo giuramento, si lusinghi in cuor suo dicendo: 'Avrò pace, anche se camminerò secondo la caparbietà del mio cuore'; in guisa che chi ha bevuto largamente tragga a perdizione chi ha sete" (Deuteronomio 29:19). Ma essi non vollero dargli ascolto, perché si misero a camminare secondo la caparbietà del loro cuore, pensando di avere pace lo stesso. Ma si illusero perché così non fu, infatti Dio riversò su di essi la sua ira a motivo proprio della caparbietà del loro cuore. Che quello che accadde a quegli Israeliti caparbi di cuore, serva di esempio a noi, affinché non seguiamo il loro esempio di ribellione.

Francesco promette un'assoluzione che non avrà alcun effetto sulla coscienza dei colpevoli

Leggo sull'Huffington Post che «In occasione del prossimo Giubileo della Misericordia, papa Francesco ha "deciso, nonostante qualsiasi cosa in contrario, di concedere a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono". Il Papa lo scrive in una lettera a mons. Rino Fisichella.» (http://www.huffingtonpost.it/2015/09/01/giubileo-papa-aborto_n_8069674.html?utm_hp_ref=italy)
Francesco erra grandemente perché non conosce le Scritture: i preti infatti non hanno alcuna potestà di rimettere i peccati né ai peccatori e neppure ai santi, perché per ottenere la remissione dei loro peccati, i peccatori devono ravvedersi e credere nel Signore Gesù Cristo, secondo che disse l'apostolo Pietro a casa di Cornelio: "Di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43); mentre i santi devono ravvedersi e confessarli a Dio, secondo che dice l'apostolo Giovanni: " Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da rimetterci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (1 Giovanni 1:9). L'assoluzione del prete dunque non ha alcun valore agli occhi di Dio, e non ha alcun effetto purificatorio sulla coscienza di coloro che vanno a confessarsi dal prete. L'assoluzione che danno i preti non fa altro che illudere e ingannare le anime.
Cattolici Romani, ravvedetevi e convertitevi, e credete nel Signore Gesù Cristo, e Dio cancellerà tutti i vostri peccati mediante il sangue del Suo Figliuolo Gesù Cristo: anche se vi siete macchiati di un aborto, Dio avrà misericordia di voi e vi perdonerà. E poi uscite e separatevi dalla Chiesa Cattolica Romana, che con le sue numerose eresie di perdizione mena le anime all'inferno.
Chi ha orecchi da udire, oda

Per una dettagliata confutazione del «sacramento» della confessione leggete qua:
http://www.lanuovavia.org/chiesacattolicaromana_2.html

Il giusto giudizio di Dio

Se Dio ha preparato il fuoco eterno per il diavolo e i suoi angeli (Matteo 25:41), come luogo di punizione eterna, ciò significa che secondo il Suo giudizio essi meritano di passare l'eternità tormentati dal fuoco. E se ha decretato che i codardi, gl'increduli, gli abominevoli, gli omicidi, i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri e tutti i bugiardi, devono anch'essi passare l'eternità in questo luogo di tormento (cfr. Apocalisse 21:8), anche questo significa che secondo il Suo giudizio costoro sono meritevoli di questa punizione. Un giudizio ingiusto? Così non sia. Poichè Egli ama la giustizia. Temiamo Dio, fratelli. Egli è un fuoco consumante. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Anche noi Gli apparteniamo e Lo serviamo

Luca dice negli Atti: "Or dopo che furono stati lungamente senza prender cibo, Paolo si levò in mezzo a loro, e disse: Uomini, bisognava darmi ascolto, non partire da Creta, e risparmiar così questo pericolo e questa perdita. Ora però vi esorto a star di buon cuore, perché non vi sarà perdita della vita d'alcun di voi ma solo della nave. Poiché un angelo dell'Iddio, al quale appartengo e ch'io servo, m'è apparso questa notte, dicendo: Paolo, non temere; bisogna che tu comparisca dinanzi a Cesare, ed ecco, Iddio ti ha donato tutti coloro che navigano teco. Perciò, o uomini, state di buon cuore, perché ho fede in Dio che avverrà come mi è stato detto. Ma dobbiamo esser gettati sopra un'isola." (Atti 27:21-26). Quanto mi piace leggere che Paolo affermava pubblicamente con ogni franchezza di appartenere a Dio, e di servirLo. E qual'era questo Dio? IL SOLO VERO DIO, Colui che disse a Mosè: "IO SONO QUEGLI CHE SONO" (Esodo 3:14). Anche noi Gli apparteniamo, e anche noi Lo serviamo, e tutto ciò per la Sua grazia. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La Parola della vita

Noi teniamo alta la Parola della vita in mezzo a questa generazione storta e perversa, che non teme Dio, che Lo disprezza e odia, che chiama il bene male, e il male bene, che perverte le diritte vie del Signore. Non ci vergogniamo di praticarla, di predicarla, di difenderla e di celebrarla, perché è la Parola del solo vero Dio, cioè la Parola di Colui che è il Creatore di tutte le cose, al quale appartengono la gloria e l'imperio ne' secoli de' secoli. Amen. Veniamo ingiuriati e perseguitati dai nemici di Dio, ma noi ci compiacciamo in ingiurie e persecuzioni per amore di Cristo, perché quando siamo deboli allora siamo forti.

Fanno Gesù bugiardo

Coloro che insegnano che tutti gli uomini sono figli di Dio, mentono contro la verità. Sappiate che essi fanno Gesù Cristo bugiardo, perché Gesù Cristo ha insegnato che esistono "i figliuoli del maligno" (Matteo 13:38), tanto è vero che Gesù disse a quei Giudei che cercavano di ucciderlo e che pensavano di avere Dio come Padre: "Voi siete progenie del diavolo, ch'è vostro padre, e volete fare i desiderî del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando parla il falso, parla del suo, perché è bugiardo e padre della menzogna" (Giovanni 8:44). Guardatevi e ritiratevi da essi, sono dei cianciatori e seduttori di menti.

Cosa bisogna predicare agli uomini

Se qualcuno viene a voi e vi dice: «Il nostro compito non è andare dalle persone e dire loro: 'Ravvedetevi dei vostri peccati'. Questa non è la predicazione del Nuovo Testamento. La predicazione è: 'Papà ti sta aspettando!'», sappiate che egli vi sta mentendo e quindi non dovete ascoltarlo.
Ecco cosa troviamo scritto infatti:
"Da quel tempo Gesù cominciò a predicare e a dire: RAVVEDETEVI, perché il regno de' cieli è vicino" (Matteo 4:17)
"Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù si recò in Galilea, predicando l'evangelo di Dio e dicendo: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; RAVVEDETEVI e credete all'evangelo" (Marco 1:14-15).
"Poi chiamò a sé i dodici e cominciò a mandarli a due a due; e dette loro potestà sugli spiriti immondi. E comandò loro di non prender nulla per viaggio, se non un bastone soltanto; non pane, non sacca, non danaro nella cintura: ma di calzarsi di sandali e di non portar tunica di ricambio. E diceva loro: Dovunque sarete entrati in una casa, trattenetevi quivi, finché non ve ne andiate di là; e se in qualche luogo non vi ricevono né v'ascoltano, andandovene di là scotetevi la polvere di sotto ai piedi; e ciò serva loro di testimonianza. E partiti, PREDICAVANO CHE LA GENTE SI RAVVEDESSE; cacciavano molti demonî, ungevano d'olio molti infermi e li guarivano" (Marco 6:7-13).
"In quello stesso tempo vennero alcuni a riferirgli il fatto de' Galilei il cui sangue Pilato aveva mescolato coi loro sacrificî. E Gesù, rispondendo, disse loro: Pensate voi che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei perché hanno sofferto tali cose? No, vi dico; ma SE NON VI RAVVEDETE, tutti similmente perirete. O quei diciotto sui quali cadde la torre in Siloe e li uccise, pensate voi che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico; ma SE NON VI RAVVEDETE, tutti al par di loro perirete" (Luca 13:1-5).
"Or essi, udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare? E Pietro a loro: RAVVEDETEVI, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de' vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché per voi è la promessa, e per i vostri figliuoli, e per tutti quelli che son lontani, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà" (Atti 2:37-39)
"RAVVEDETEVI dunque e convertitevi, onde i vostri peccati siano cancellati, affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di refrigerio e ch'Egli vi mandi il Cristo che v'è stato destinato, cioè Gesù, che il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; tempi dei quali Iddio parlò per bocca dei suoi santi profeti, che sono stati fin dal principio" (Atti 3:19-21).
"Iddio dunque, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, FA ORA ANNUNZIARE AGLI UOMINI CHE TUTTI, PER OGNI DOVE, ABBIANO A RAVVEDERSI, perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia, per mezzo dell'uomo ch'Egli ha stabilito; del che ha fatto fede a tutti, avendolo risuscitato dai morti" (Atti 17:30-31)

"Io non mi son tratto indietro dall'annunziarvi e dall'insegnarvi in pubblico e per le case, cosa alcuna di quelle che vi fossero utili, SCONGIURANDO GIUDEI E GRECI A RAVVEDERSI DINANZI A DIO e a credere nel Signor nostro Gesù Cristo" (Atti 20:20-21).
Quindi per ordine di Dio al mondo va predicato il ravvedimento, come fecero prima Gesù e poi gli apostoli.
Nessuno dunque si lasci sedurre da vani ragionamenti, perché "così è scritto, che il Cristo soffrirebbe, e risusciterebbe dai morti il terzo giorno, e che NEL SUO NOME SI PREDICHEREBBE RAVVEDIMENTO e remission dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme" (Luca 24:46-47).
Sia predicato dunque il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, con la fiducia che Dio darà a quelli che Lui ha ordinato a vita eterna di ravvedersi e di credere. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Grazie a Dio

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per come converte in bene il male che gli altri ci pensano di fare.

Eccone un altro che sa la data della venuta di Cristo

Si chiama Claude Ignerski ed afferma che Gesù tornerà a prendere la Chiesa in questo mese. Dice di avere 7 prove inconfutabili su questa data! Noi abbiamo invece la prova inconfutabile che lui mente contro la verità, perché Gesù Cristo ha detto: "Ma quant'è a quel giorno ed a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli dei cieli, neppure il Figliuolo, ma il Padre solo" (Matteo 24:36). Non date ascolto alle sue ciance dunque.

E' dato a pochi

Siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per averci dato di credere nel Vangelo di Cristo, che è la Parola della verità e della vita. E' dato infatti a pochi di credere in esso, e noi siamo tra quei pochi.

Piccolo gregge

Un piccolo gregge in mezzo a tanti lupi: ecco cos'è la Chiesa di Dio in mezzo al mondo.

Attenzione all'ennesimo sofisma delle volpi!

Sapete cosa dicono taluni predicatori per giustificare il loro pubblico silenzio contro l'omosessualità? «Trovatemi un passo nei Vangeli dove Gesù ha condannato pubblicamente l'omosessualità, e lo farò anch'io!» Beh, allora se dovessimo seguire questa regola, non dovremmo neppure condannare la bestialità, perché anche su questo peccato non troviamo scritto che Gesù lo condannò!!!
In realtà, costoro parlano così, perché non vogliono essere vituperati dagli omosessuali a cagione della Parola di Dio (quindi non vogliono che gli omosessuali gli dicano: 'Pensi di essere Dio?', o 'Sei un fariseo religioso!', 'Non hai amore', e così via), e quindi con il loro silenzio evitano che gli omosessuali si scaglino contro di essi. Essi dunque dimostrano di avere paura degli uomini, e quindi di essere in un laccio.
Ma sia chiaro a tutti, che Gesù fu odiato dal mondo perché testimoniò del mondo che le sue opere erano malvagie (cfr. Giovanni 7:7). Quindi chi serve Cristo Gesù, segue le sue orme, e fa la medesima cosa: testimonia del mondo che le sue opere sono malvagie. E quali sono queste opere del mondo che il servo del Signore riprova? Certamente tra di esse c'è l'omosessualità, ma anche la pedofilia, la bestialità, l'aborto, la fornicazione, l'adulterio, la stregoneria, l'ubriachezza, la gozzoviglia, l'avarizia, l'idolatria, e altri simili cose.
Badate dunque a voi stessi, e non fatevi ingannare dalle ciance di queste volpi. Noi siamo luce nel Signore, e quindi siamo chiamati a riprendere le opere infruttuose delle tenebre (cfr. Efesini 5:11). Questo vi farà

odiare dal mondo, ma ricordatevi che prima di voi il mondo ha odiato il Signore Gesù Cristo, che è la luce del mondo, perché Egli riprovò le opere malvagie del mondo. Chi ha orecchi da udire, oda

Non perdetevi d'animo: la nostra causa Gli sta dinnanzi

Noi discepoli di Cristo Gesù siamo sempre stati odiati dal mondo a cagione della Parola di Dio, perché il mondo è sotto la potestà di Satana, il quale odia la Parola di Dio perché odia Dio. Non meravigliatevi dunque dell'odio del mondo verso di voi. E non perdetevi d'animo, fratelli, perché siamo il popolo del solo vero Dio, che ha creato tutte le cose; e la nostra causa gli sta dinnanzi. Raccomandiamo dunque le nostre anime a Lui, che è il Fedel Creatore e giudica giustamente, facendo il bene. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La volontà di Dio

Non fate nulla per invidia e per vanagloria, ma agite sempre sinceramente di buon animo facendo tutto alla gloria di Dio, perché questa è la volontà di Dio in Cristo verso di noi.

Soffrire come Cristiani

Ogni discepolo di Cristo dice assieme all'apostolo Paolo: "Io mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando son debole, allora sono forte" (2 Corinzi 12:10), e nel patire come Cristiano glorifica Dio portando questo nome (cfr. 1 Pietro 4:16). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

«una cosa normale»

Per un figliuolo di Dio è «una cosa normale» disubbidire agli uomini per ubbidire a Dio, come è «una cosa normale» per un figliuolo del diavolo disubbidire a Dio per ubbidire agli uomini.

Gli anticristi sono figli del diavolo

Chi definisce «Cristiani» gli anticristi (coloro che negano che Gesù è il Cristo, o che negano che Gesù Cristo è venuto in carne), parla da parte del diavolo, che è bugiardo e padre della menzogna. Nessuno vi seduca, fratelli, perché la Scrittura afferma in maniera inequivocabile quanto segue: "Chi è il mendace se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Esso è l'anticristo, che nega il Padre e il Figliuolo." (1 Giovanni 2:22), ed anche: "Poiché molti seduttori sono usciti per il mondo i quali non confessano Gesù Cristo esser venuto in carne. Quello è il seduttore e l'anticristo." (2 Giovanni 7). Gli anticristi sono dunque figli del diavolo: essi non sono dei nostri. Chi ha orecchi da udire, oda

Vengono dalla mano di Dio

Una moglie giudiziosa è un dono di Dio (Proverbi 19:14) e i figli sono un'eredità che viene da Dio (Salmo 127:3). Chi dunque ha una moglie giudiziosa e dei figli, si ricordi di ringraziare Dio per ciò che Dio gli ha voluto dare nella Sua benignità. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Ma non piacciono a Dio

A che giova essere graditi a tanti o tantissimi, e poi non essere graditi a Dio? Quanti hanno milioni di 'mi piace' su Facebook, ma non piacciono a Dio! E perché non piacciono a Dio? Perché non hanno fede in Dio, secondo che è scritto: "Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi s'accosta a Dio deve credere ch'Egli è, e che è il rimuneratore di quelli che lo cercano" (Ebrei 11:6), e camminano secondo la carne, come è scritto: "Ciò a cui la carne ha l'animo è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio, e neppure può esserlo; e quelli che sono nella carne, non possono piacere a Dio" (Romani 8:7-8). Ritengo dunque, che ognuno debba esaminare se stesso, e domandarsi: 'Piaccio a Dio?' Oggi molti si stanno illudendo, perché hanno una condotta malvagia, abominevole, e ribelle e pensano ugualmente di essere graditi a Dio. Non sanno che l'uomo che confida nell'uomo è maledetto (Geremia 17:5), e che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio, per cui chi vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio (Giacomo 4:4). Chi ha orecchi da udire, oda

Non puoi non ringraziarLo

Quando vedi moltitudini di esseri umani correre dietro il vento, non puoi non ringraziare Dio per averti riscattato mediante il sangue prezioso di Gesù Cristo dal vano modo di vivere di cui anche tu un tempo eri schiavo.

Il diavolo non vuole che tu imiti Gesù

Il diavolo non vuole che tu imiti Gesù, che era santo, giusto e buono, ma vuole che tu imiti Bar - Gesù che era pieno d'ogni frode e d'ogni furberia, nemico d'ogni giustizia e pervertitore delle diritte vie del Signore. I figli e i servi del diavolo che si sono intrusi in mezzo ai santi quindi faranno di tutto per scoraggiarti e distoglierti dall'imitare il Signore Gesù Cristo. Non dimenticarlo mai.

Un messaggio per te che sei un figliuolo d'ira

Gesù Cristo è il Figlio di Dio che nella pienezza dei tempi morì sulla croce per i nostri peccati, e il terzo giorno risuscitò a cagione della nostra giustificazione. Ravvediti, e credi in Lui, per ottenere la remissione dei tuoi peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio resterà sopra te e quando morirai te ne andrai nelle fiamme dell'inferno, dove sarai tormentato.

La vita passa presto

La vita passa presto, fratelli. Viviamo per il Signore Gesù Cristo, abbondanti sempre nell'opera del Signore, sapendo che la nostra fatica non è vana nel Signore (cfr. 1 Corinzi 15:58). La grazia del Signor nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

"Và e non peccar più"

Ricordati che la Parola ti dice: "Và e non peccar più" (Giovanni 8:11) e non «Và e pecca di più»!

A chi vengono i sensi di colpa

Molti mi accusano di diffondere tra i credenti dei sensi di colpa: colgo l'occasione quindi per dire che quando viene predicata la Parola i sensi di colpa vengono ai colpevoli e non agli innocenti, ai disubbidienti e non agli ubbidienti. Quindi esorto coloro a cui sono venuti dei sensi di colpa, o meglio la cui coscienza li riprende, a ravvedersi e convertirsi, e così avranno pace.

Sono presi da spavento

Perché il governatore Felice rimase spaventato nel sentire parlare l'apostolo Paolo (cfr. Atti 24:25)? Perché egli era un peccatore e sentì parlare un uomo di Dio di giustizia, di temperanza e del giudizio a venire. Ancora oggi i peccatori sono presi da spavento quando sentono parlare un uomo di Dio. Come dice infatti il profeta: "I peccatori son presi da spavento in Sion, un tremito s'è impadronito degli empi: 'Chi di noi potrà resistere al fuoco divorante? Chi di noi potrà resistere alle fiamme eterne?" (Isaia 33:14). Chi ha orecchi da udire, oda

Pescatori e non adescatori

Gesù fece dei suoi apostoli dei pescatori di uomini, secondo che è scritto: "Or passeggiando lungo il mare della Galilea, egli vide due fratelli, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello, i quali gettavano la rete in mare; poiché erano pescatori. E disse loro: Venite dietro a me, e vi farò pescatori d'uomini. Ed essi, lasciate prontamente le reti, lo seguirono" (Matteo 4:18-20), e non degli adescatori di uomini. Sappiate dunque che coloro che adescano le anime non servono il nostro Signore Gesù Cristo ma il proprio ventre, e questo perché hanno il cuore esercitato alla cupidigia (2 Pietro 2:14)

Gloriamoci nel Signore

Gloriamoci nel Signore, perché siamo una generazione eletta, un real sacerdozio, una gente santa, un popolo che Dio s'è acquistato, affinché proclamiamo le virtù di Colui che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua maravigliosa luce (1 Pietro 2:9)

La Massoneria è contro la verità

La Massoneria è contro la verità che è in Cristo Gesù, per cui è contro la Chiesa, perché la Chiesa è colonna e base della verità. La Massoneria dunque è un'istituzione antichiesa.

Agenti della CIA in mezzo alle Chiese

Fratelli, nelle Chiese Evangeliche ci sono oltre che dei massoni anche degli agenti della CIA, ossia dei servizi segreti americani. Ricordatevi infatti che il potente massone Frank Bruno Gigliotti (1896-1975), a cui si rivolsero nel dopoguerra le ADI per essere liberati dalla persecuzione e ottenere la cosiddetta libertà religiosa e che collaborò con il pastore Henry Ness delle Assemblee di Dio USA nella fondazione delle ADI, e che era amico del primo presidente delle ADI Umberto Gorietti, era un agente dei servizi segreti americani (prima dell'OSS e poi della CIA nella quale nel 1960 Gigliotti fu nominato capo settore della CIA in Italia!!!). E come si presentava Gigliotti? Con il titolo di «reverendo», infatti era «pastore» di una Chiesa Presbiteriana. Gigliotti era peraltro segretario della Italian Evangelical Ministerial Association della California del Sud, sorta nel Maggio 1946 proprio a casa di Gigliotti, e di cui era presidente il reverendo Dominick Lisciandrello che

poi due anni dopo circa diventerà segretario dell'*Italian Branch of the Assemblies of God* (IAG); e soprattutto Gigliotti era un importante funzionario della NAE (National Association of Evangelicals), che rappresentava in America decine di denominazioni tra cui anche le Assemblee di Dio che ne facevano parte e nelle quali lui si trovava a suo agio parlando anche in seno a diverse Chiese delle Assemblee di Dio. Peraltro in merito al pastore Ness, va detto che odorava di Massoneria e collaborava con la CIA.
Infine voglio dirvi questo, una persona che ha lavorato per la CIA per trenta anni, in una intervista alla giornalista Pamela Rae Schuffert, alla domanda della giornalista: 'Non è forse vero che ogni Chiesa ed istituzione Cristiana in America è infiltrata dalla CIA?', ridendo ha risposto: 'E' vero .... non c'è ne è UNA SOLA che non sia infiltrata dalla CIA ad un livello maggiore o minore ....' (http://americanholocaustcoming.blogspot.it/2011/10/cia-infiltration-into-americas-churches.html). Questa infiltrazione si spiega con il fatto che la CIA vuole dirigere le Chiese e le Istituzioni Cristiane verso il Nuovo Ordine mondiale. Quindi, siate vigilanti.

Resistigli con lo scudo della fede

Non fare posto al diavolo (Efesini 4:27), ma resistigli con lo scudo della fede tramite il quale potrai spegnere tutti i suoi dardi infocati (Efesini 6:16).

Su chi è stato affrancato dal peccato

Chi è stato affrancato dal peccato e fatto servo a Dio, ha per frutto la sua santificazione e per fine la vita eterna (Romani 6:22).

Adulteri

"Chiunque manda via la moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chiunque sposa una donna mandata via dal marito, commette adulterio" (Luca 16:18), e gli adulteri non erediteranno il regno di Dio (1 Corinzi 6:9). Chi ha orecchi da udire, oda

Un evento glorioso

Che evento glorioso fu quello della trasfigurazione di Gesù sul monte santo! In quella circostanza infatti la faccia di Gesù "risplendé come il sole, e i suoi vestiti divennero candidi come la luce" (Matteo 17:2), ed "egli ricevette da Dio Padre onore e gloria quando giunse a lui quella voce dalla magnifica gloria: Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi son compiaciuto" (2 Pietro 1:17). Sì, Gesù Cristo è l'amato Figlio di Dio, nel quale il Padre si è compiaciuto. Beati coloro che credono in Lui e osservano i Suoi comandamenti.

Effeminati

L'effeminato è colui «che ha o mostra atteggiamenti femminei» (http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/effeminato.shtml). La Parola di Dio dice che gli effeminati non erediteranno il Regno di Dio (1 Corinzi 6:9).

Bisogna essere rispettosi verso le autorità

Vi ricordo, fratelli, che quando il governatore Festo disse ad alta voce davanti a tutti mentre Paolo parlava: "Paolo, tu vaneggi; la molta dottrina ti mette fuor di senno" (Atti 26:24), l'apostolo Paolo si rivolse a lui con rispetto dicendogli: "Io non vaneggio, eccellentissimo Festo; ma pronunzio parole di verità, e di buon senno" (Atti 26:25). Ecco l'esempio da seguire quindi quando le autorità ci contrastano a cagione della Parola di Dio o ci perseguitano a cagione di giustizia. Bisogna mostrarsi rispettosi verso di esse, perché rimangono pur sempre ordinate da Dio. Non bisogna oltraggiarli, e neppure calunniarli. Chi ha orecchi da udire, oda

... a separarti

Lo Spirito di Dio ti guida a separarti dai figliuoli di questo secolo e non a metterti con loro (2 Corinzi (2 Corinzi 6:14-17).

Chi pratica la stregoneria non erediterà il Regno di Dio

La stregoneria consiste in un insieme di pratiche magiche e rituali, che hanno come obbiettivo quello di influire negativamente sulle persone (fino a farle morire in alcuni casi) o sulle cose loro appartenenti; o di influire «positivamente» sulle persone. Gli stregoni e le streghe operano con l'aiuto di demoni o di Satana stesso. La stregoneria è un'opera della carne, e coloro che la praticano non erediteranno il Regno di Dio (Galati 5:20,21), ma saranno tormentati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo nei secoli dei secoli (Apocalisse 21:8). Chi ha orecchi da udire, oda

Rubare è peccato

Guardatevi e ritiratevi da coloro che dicono che non è peccato rubare per sostenere l'Opera di Dio, perché vi parlano da parte del diavolo, che è bugiardo e padre della menzogna. Ricordatevi che la Parola di Dio dice: "Chi rubava non rubi più" (Efesini 4:28), e che i ladri non erediteranno il Regno di Dio (1 Corinzi 6:9-10).

Cattivi operai

I cattivi operai esistono ancora oggi, come esistevano ai giorni degli apostoli, e da essi la Chiesa di Dio si deve guardare, secondo che dice l'apostolo Paolo: "Guardatevi dai cattivi operai" (Filippesi 3:2)

I giusti hanno la pace di Dio

I giusti hanno la pace di Dio che sopravanza ogni intelligenza, mentre gli empi non hanno pace, infatti è scritto: «Non v'è pace per gli empi, dice l'Eterno.» (Isaia 48:22).

Perseguitati dalle autorità? No, ma puniti giustamente

Se una Chiesa costruisce un locale di culto abusivamente sul demanio comunale, e quando l'autorità scopre questa cosa, lo mette immediatamente sotto sequestro e poi lo fa demolire, può questa definirsi persecuzione da parte delle autorità contro quella Chiesa a motivo di giustizia? No, perché in questo caso la Chiesa ha violato la legge dello Stato, ed è giusto che l'autorità la punisca. Quindi la Chiesa non può in

alcuna maniera dire in questa circostanza di subire una persecuzione a motivo di Cristo, o di avere ricevuto un torto a motivo di Cristo; ma deve semmai ravvedersi e convertirsi, e chiedere perdono a Dio per avere disubbidito alle autorità, e riconoscere il proprio misfatto davanti alle autorità.
Se una Chiesa (per decisione del consiglio di Chiesa) si allea con la criminalità organizzata (mafia, camorra, e così via), per avere denaro da essa per costruire o comprare un locale di culto, e finanziare alcune sue attività, e l'autorità scopre questa cosa (si tratta di riciclaggio di denaro sporco), e sequestra il locale di culto della Chiesa, e condanna i colpevoli, può la Chiesa affermare di essere stata perseguitata dalle autorità a motivo di giustizia? No, perché la Chiesa ha commesso un reato, nonché un peccato, e quindi subisce una punizione giusta da parte delle autorità a motivo del suo misfatto.
Se una Chiesa distribuisce dei pacchi alimentari che ha rubato ad una associazione caritativa, e quest'ultima scoperta questa cosa, denuncia la Chiesa che poi viene condannata, può la Chiesa dire che viene perseguitata dall'autorità a motivo di giustizia? No, perché la Chiesa si è resa colpevole di un reato, nonché di un peccato, e quindi subisce la conseguenza della sua disubbidienza. L'autorità le ha inflitto la pena che merita. Se una Chiesa organizza un culto in mezzo alla piazza del paese, mettendo sedie, pulpito, microfoni (quindi occupando suolo pubblico), e sopraggiunge l'autorità che interrompe la riunione e ordina di liberare il suolo pubblico, perché essi sono privi dell'autorizzazione necessaria, può questa Chiesa affermare che l'autorità li ha perseguitati a motivo della Parola di Dio? No, perché la Chiesa ha violato la legge dello Stato, e quindi ha subito la naturale conseguenza della sua disubbidienza. Perché ho fatto questi esempi, fratelli? Per spiegarvi che noi come Cristiani siamo chiamati a sottometterci alle autorità e ad ubbidire ad esse, quindi alle sue leggi, altrimenti porteremo la pena della nostra ribellione alle autorità, secondo che è scritto: "Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori; perché non v'è autorità se non da Dio; e le autorità che esistono, sono ordinate da Dio; talché chi resiste all'autorità, si oppone all'ordine di Dio; e quelli che vi si oppongono, si attireranno addosso una pena; poiché i magistrati non son di spavento alle opere buone, ma alle cattive. Vuoi tu non aver paura dell'autorità? Fa' quel ch'è bene, e avrai lode da essa; perché il magistrato è un ministro di Dio per il tuo bene; ma se fai quel ch'è male, temi, perché egli non porta la spada invano; poich'egli è un ministro di Dio, per infliggere una giusta punizione contro colui che fa il male. Perciò è necessario star soggetti non soltanto a motivo della punizione, ma anche per motivo di coscienza. Poiché è anche per questa ragione che voi pagate i tributi; perché si tratta di ministri di Dio, i quali attendono del continuo a quest'ufficio. Rendete a tutti quel che dovete loro: il tributo a chi dovete il tributo; la gabella a chi la gabella; il timore a chi il timore; l'onore a chi l'onore" (Romani 13:1-7). Ovviamente, se l'autorità ci comanda di fare qualcosa che si oppone ai comandamenti di Dio, allora le dobbiamo disubbidire per ubbidire a Dio, ed in questo caso potremo dire di essere perseguitati a motivo della Parola.
Coloro dunque che si definiscono Cristiani ma fanno di testa loro, resistendo alle autorità, e poi quando le autorità li puniscono, cominciano a dire che le autorità li perseguitano a motivo di Cristo sono dei ribelli che non si comportano in maniera degna di Cristo, ma in maniera indegna, e la loro condotta fa bestemmiare il nome di Dio, fa biasimare la dottrina di Dio, ed è d'intoppo a quelli di fuori.
Essi vanno annoverati tra quelli per cui «il fine giustifica i mezzi», o meglio che dicono: «Facciamo il male onde ne venga il bene». Sono persone corrotte di mente, e riprovate quanto alla fede. Guardatevi e separatevi da essi. "Nessun di voi patisca come omicida, o ladro, o malfattore, o come ingerentesi nei fatti altrui; ma se uno patisce come Cristiano, non se ne vergogni, ma glorifichi Iddio portando questo nome" (1 Pietro 4:15-16). Chi ha orecchi da udire, oda

C'è in corso un naufragio!

C'è in corso un naufragio! Avvertiamo e aiutiamo più anime possibili affinché non siano trascinati a naufragare quanto alla fede come hanno già fatto tanti.

Dio è buono

Fratelli, Dio è buono. La Sua benignità è grande verso quelli che lo amano e osservano i Suoi comandamenti. La Sua benignità dura in eterno. Noi dunque speriamo nella Sua benignità, sapendo che Dio prende piacere "in quelli che sperano nella sua benignità" (Salmo 147:11). Celebriamo dunque Dio "perch'egli è buono, perché la sua benignità dura in perpetuo" (1 Cronache 16:34).

Rimani amico di Dio

Non diventare amico del mondo, rimani amico di Dio.

Un Dio che si adira, un Dio geloso

Ecco alcune parole scritte nei Salmi e che si riferiscono agli Ebrei - il popolo che Dio ha preconosciuto - che provocarono Dio ad ira e gelosia. "lo provocarono ad ira coi loro alti luoghi, lo mossero a gelosia con le loro sculture. Dio udì questo, e si adirò, prese Israele in grande avversione, onde abbandonò il tabernacolo di Silo, la tenda ov'era dimorato fra gli uomini; e lasciò menare la sua Forza in cattività, e lasciò cader la sua Gloria in man del nemico. Abbandonò il suo popolo alla spada, e s'adirò contro la sua eredità. Il fuoco consumò i loro giovani, e le loro vergini non ebber canto nuziale. I loro sacerdoti caddero per la spada, e le loro vedove non fecer lamento." (Salmo 78:58-64). Coloro che provocano Dio ad ira e a gelosia dunque vanno incontro ai giudizi di Dio, che sono giudizi giusti, perché Egli è un giusto giudice. Nessuno si illuda, questo è quello che fa Dio a coloro che lo provocano ad ira e gelosia, li castiga. Egli è un vendicatore, e non lascia impunito il colpevole. Come dice il profeta Geremia: "L'Eterno è l'Iddio delle retribuzioni, non manca di rendere ciò ch'è dovuto" (Geremia 51:56). Chi ha orecchi da udire, oda

Nel Suo regno celeste

Quando una pecora del Signore muore, il Buon Pastore l'accoglie nel Suo regno celeste dove si riposa dalle sue fatiche, secondo che è scritto: "Beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essendo che si riposano dalle loro fatiche, poiché le loro opere li seguono." (Apocalisse 14:13). Studiamoci dunque di serbare la fede fino alla fine, per entrare nel regno celeste del Pastore e Vescovo delle anime nostre. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

I perduti sono veramente tanti, e i salvati sono veramente pochi

Poniamoci questa domanda: «Ma da quando l'uomo esiste sulla faccia della terra, sono stati di più i giusti o i peccatori? Gli amici di Dio o i suoi nemici?»
Ma consideriamo solamente la nostra generazione: quanti sono gli uomini che vivono sulla terra in questo momento (oggi siamo l'11 settembre 2015)? Le statistiche dicono oltre 7 miliardi: infatti su http://www.worldometers.info/it/ la popolazione mondiale attuale risulta essere circa 7.366.000.000.
Quanti sono coloro che credono in Gesù Cristo e quindi sono sulla via della salvezza? Sono in maggioranza o in minoranza? Sono in nettissima minoranza. Basta notare solo questo per capirlo. Secondo alcune statistiche,
i Cristiani sarebbero 2.200.000.000;
i Mussulmani 1.800.000.000;
gli Induisti 1.100.000.000;
i seguaci della religione tradizionale cinese tra i 754.000.000 e 1.000.000.000
e i Buddisti 488.000.000 (https://it.wikipedia.org/wiki/Religioni_maggiori)
Allora, fermo restando che Dio conosce quelli che sono suoi, una cosa appare subito evidente a chi conosce Dio: la maggioranza degli abitanti della terra non credono nel Signore Gesù Cristo e quindi sono sulla via della perdizione.
Considerate che solo coloro che in queste statistiche non vengono annoverati tra i Cristiani ammonterebbero a 4.388.000.000! Aggiungiamogli poi tutti coloro che pur dichiarandosi Cristiani o pur essendo annoverati tra i Cristiani nelle statistiche non lo sono affatto, perché non hanno creduto o un giorno hanno creduto e poi si sono sviati o hanno rinnegato il Signore, che su un totale di 2.200.000.000 sono la stragrande maggioranza (una percentuale molto, molto alta), la conclusione a cui si arriva è molto semplice. A distanza di circa 2000 anni da quando Gesù Cristo sulla terra trasmise la Parola che aveva ricevuto dall'Iddio e Padre Suo, quello che ha detto Gesù Cristo rimane vero, infatti Egli disse: "Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa la via che mena alla perdizione, e molti son quelli che entran per essa. Stretta invece è la porta ed angusta la via che mena alla vita, e pochi son quelli che la trovano" (Matteo 7:13-14), ed anche: "Poiché

molti son chiamati, ma pochi eletti" (Matteo 22:14). Le sue parole quindi non sono cadute a terra. La loro veridicità è sotto gli occhi di tutti. Quindi ancora oggi la Chiesa di Dio è un piccolo gregge (cfr. Luca 12:32), esattamente come lo era ai giorni di Gesù e degli apostoli.
Dunque, mi rivolgo a voi, fratelli, che siete tra quei pochi a cui Dio ha voluto fare grazia, ringraziatelo del continuo, vivete in maniera degna di Lui, e serbate la fede fino alla fine.
Nessuno di coloro che dicono che adesso «la via per la salvezza non è più stretta, è larga, e la via per la perdizione invece da larga è diventata stretta», vi inganni, perché essi mentono contro la verità perché non la amano. Guardatevi e ritiratevi da essi perché hanno rigettato la parola di Cristo Gesù.
Chi ha orecchi da udire, oda

L'ornamento esteriore parla

Queste tre foto hanno lo scopo di farvi riflettere sull'importanza dell'ornamento esteriore di una donna. Alla vostra sinistra c'è la «pastora» Paula White (quella che anni fa fu fotografata mano nella mano con Benny Hinn quando questo a quel tempo era separato dalla moglie), mentre alla vostra destra Meagan Good, che è la moglie di un «pastore» della Chiesa Avventista. Quella in mezzo non so chi sia. Esaminate attentamente il loro ornamento esteriore. Ora, un uomo, nel vedere tre donne vestite in questi due modi diversi cosa penserà? A quale conclusione arriverà? E' evidente che arriverà a due conclusioni completamente diverse, perché sia il modo di vestirsi di Paula White e Meagan Good che quello di quella donna al centro, trasmettono un messaggio ben preciso ma completamente diverso l'uno dall'altro. Per certo il modo di vestirsi di Paula White e Meagan Good è sconveniente, non si addice ad una donna che si professa Cristiana; mentre una donna credente vestita come la donna in mezzo è vestita in maniera convenevole, con verecondia e modestia. Le due donne vestite in maniera sconveniente provocano gli uomini e lanciano un messaggio vergognoso, mentre una donna vestita come quella al centro con il suo modo di vestirsi non provoca gli uomini e trasmette un messaggio di santità. Le due ribelli disprezzano il proprio corpo, mentre una donna vestita come quella al centro lo onora. Ed ancora, le due ribelli inducono gli uomini a biasimare la dottrina di Dio, mentre una donna vestita come quella al centro li spingerà ad onorarla, alla gloria di Dio.
Mi rivolgo dunque alla sorelle. Attenetevi alla dottrina che ci hanno trasmesso gli apostoli sull'ornamento esteriore della donna, secondo che dice Paolo: "Similmente che le donne si adornino d'abito convenevole, con verecondia e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti sontuose, ma d'opere buone, come s'addice a donne che fanno professione di pietà" (1 Timoteo 2:9-10), e Pietro: "Il vostro ornamento non sia l'esteriore che consiste nell'intrecciatura dei capelli, nel mettersi attorno dei gioielli d'oro, nell'indossar vesti sontuose ma l'essere occulto del cuore fregiato dell'ornamento incorruttibile dello spirito benigno e pacifico, che agli occhi di Dio è di gran prezzo. E così infatti si adornavano una volta le sante donne speranti in Dio, stando soggette ai loro mariti, come Sara che ubbidiva ad Abramo, chiamandolo signore; della quale voi

siete ora figliuole, se fate il bene e non vi lasciate turbare da spavento alcuno" (1 Pietro 3:3-6), e ne avrete del bene, perché in questa maniera procaccerete la santificazione con modestia, che è cosa gradita agli occhi di Dio.
Non vi lasciate sedurre da coloro che dicono che a Dio non importa come vi vestite, perché essi mentono contro la verità, e parlando in quella maniera stolta dimostrano di disprezzarvi e odiarvi e di cercare il vostro male. Chi ha orecchi da udire, oda

La giusta conclusione

Diceva l'apostolo Paolo ai santi di Corinto: "Siamo giunti a questa conclusione: che uno solo morì per tutti, quindi tutti morirono; e ch'egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per loro stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro" (2 Corinzi 5:14-15). Ecco la conclusione giusta alla quale arrivano coloro che sono di Cristo, e ci arrivano guidati dallo Spirito di Dio.

Due idolatri

Questi gesti che vedete fare a Bergoglio e a Ratzinger in queste foto sono i gesti che fanno gli idolatri, coloro che corrono dietro gli idoli muti e confidano in essi. Ciò è idolatria, e l'idolatria è condannata da Dio. Nessuno si illuda, gli idolatri non erediteranno il Regno di Dio (1 Corinzi 6:9-10), e quindi neppure questi due uomini entreranno nel regno celeste del nostro Signore se non si ravvederanno e convertiranno dai loro idoli a Dio, e crederanno nel Vangelo di Cristo. Chi ha orecchi da udire, oda

Ci ha resi liberi dal peccato

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ci ha resi liberi dal peccato. Noi lo ringraziamo e celebriamo per questo.

Felicità

La felicità non è nella trasgressione, ma nell'ubbidienza alla Parola di Dio, secondo che ha detto Gesù Cristo: "Beati piuttosto quelli che odono la parola di Dio e l'osservano!" (Luca 11:28). Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti.

Sugli operatori d'iniquità

Gli operatori d'iniquità non entreranno nel Regno di Dio (Matteo 7:23; Luca 13:27), perché quando moriranno scenderanno nell'Ades (Salmo 9:17), e poi nel giorno del giudizio saranno gettati nel fuoco eterno dove saranno tormentati nei secoli dei secoli (Apocalisse 20:15; 21:8).

La loro via

I falsi dottori sono degli empi e la loro via quindi mena alla rovina

...altrimenti non ne avremo premio presso il Padre nostro che è nei cieli

Gesù Cristo ce lo ha detto chiaramente: «Guardatevi dal praticare la vostra giustizia nel cospetto degli uomini per esser osservati da loro; altrimenti non ne avrete premio presso il Padre vostro che è nei cieli.» (Matteo 6:1). Non imitiamo dunque coloro che - seguendo l'esempio degli scribi e dei Farisei - "tutte le loro opere le fanno per essere osservati dagli uomini" (Matteo 23:2).

Francesco è nato di nuovo?

Chi afferma, come Corrado Salmè, che il cosiddetto papa, ossia il capo della Chiesa Cattolica Romana, è nato di nuovo, mostra in maniera evidente che non sa cos'è la nuova nascita.
Perché quando uno nasce di nuovo diventa una nuova creatura, le cose vecchie sono passate, ecco sono diventate nuove (2 Corinzi 5:17). Per cui chi è nato di nuovo cammina in novità di vita. Se dunque prima di nascere di nuovo uno era un idolatra, quando nasce di nuovo smette di esserlo perché comincia ad adorare Dio in spirito e verità, e lo Spirito di Dio lo spingerà ad aborrire gli idoli e a distruggere tutti quelli che sono di sua proprietà, e smetterà di rendere il culto ai morti o ai dèi che prima serviva! Ma tutto ciò non si vede affatto in Francesco, perché lui ama gli idoli e prende piacere nell'idolatria, e infatti rende il culto a Maria e ai santi che sono in cielo.
E poi quando uno nasce di nuovo, essendo che diventa un figlio di Dio, ha la certezza della remissione dei propri peccati come anche la certezza di avere la vita eterna e quindi la certezza che quando si dipartirà dal corpo andrà ad abitare con il Signore nel Suo regno celeste, come ce l'avevano gli apostoli, certezze che Francesco non ha perché la dottrina della Chiesa Cattolica Romana rigetta queste certezze per il Cristiano e difatti Francesco non solo si confessa regolarmente, ma afferma anche che andrà in purgatorio infatti ha affermato: «A presto, se non ci vediamo più qui, ci troveremo in Purgatorio» (http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca_italiana/2013/09/07/e_il_pontefice_ruba_un_microfono_ai_fedeli_ci_vediamo_in_purgatorio-5-328452.html).
Spieghiamo brevemente ciò.
Uno che va a confessarsi non ha la certezza di avere la remissione dei suoi peccati e di essere giustificato da Dio, e difatti - secondo la teologia papista - quando morirà dovrà andare in purgatorio per purgarsi del residuo di colpa che rimane, mediante delle pene molto severe, prima di accedere al paradiso!!! Egli dunque non può essere nato di nuovo, perché coloro che sono nati di nuovo o nati da Dio, secondo quello che insegna la Parola, hanno la remissione dei peccati per il nome di Gesù Cristo e secondo le ricchezze della grazia di Dio (1 Giovanni 2:12; Efesini 1:7). Questa è la fiducia che essi hanno nel Signore. Noi che siamo nati da Dio abbiamo questa fiducia, che però la Chiesa Cattolica Romana definisce «fiducia vana e lontana da ogni vera pietà» (Concilio di Trento, Sess. VI, cap. IX).

Uno che afferma che quando morirà andrà in purgatorio non ha la certezza che quando morirà il Signore lo salverà nel suo regno celeste, mentre coloro che sono nati da Dio hanno lo Spirito di Dio che attesta con il loro spirito che sono figli di Dio, e quindi eredi di Dio e coeredi di Cristo (Romani 8:15-17), e che gli attesta che dove si trova il Signore là andranno pure loro quando si dipartiranno dal corpo (2 Corinzi 5:5-8; Filippesi 1:23), Spirito che gli attesta anche che il sangue di Gesù Cristo li purifica da ogni peccato (1 Giovanni 1:7) e quindi non c'è alcuna condanna per essi (Romani 8:1).
Francesco quindi non è nato di nuovo, ma è ancora morto nei suoi falli e nelle sue trasgressioni, essendo un figlio d'ira, e se non si ravvederà e convertirà dagli idoli e crederà nel Vangelo di Cristo, l'ira di Dio continuerà a restare sopra di lui e quando morirà se ne andrà certamente nel fuoco dell'Ades, dove si trovano di già i papi che lo hanno preceduto e che sono morti nei loro peccati tra cui c'era anche quello di idolatria.
Ma come si fa a dire che un idolatra, un nemico di Dio (basta solo considerare infatti che Francesco ritiene di essere il vicario di Cristo e il capo della Chiesa di Dio sulla terra per capire che egli è nemico di Dio), uno che insegna eresie di perdizione, come Francesco, che sta aiutando centinaia di milioni di anime ad andare perdizione, è nato di nuovo? Bisogna proprio essere tra coloro di cui la Scrittura dice: "Non sanno nulla, non capiscono nulla; hanno impiastrato loro gli occhi perché non veggano, e il cuore perché non comprendano" (Isaia 44:18), per affermarlo! E difatti, costoro non sanno discernere tra uno morto nei suoi peccati e uno vivificato con Cristo.
Guardatevi e ritiratevi da essi.
Chi ha orecchi da udire, oda

Leggi questo mio studio sulla nuova nascita
http://www.lanuovavia.org/insegnamenti_lanuovanascita.html
e la confutazione della dottrina della salvezza insegnata dalla Chiesa Cattolica Romana
http://www.lanuovavia.org/chiesacattolicaromana_1.html

... l'inferno sarebbe vuoto

Se Dio non odiasse nessuno, l'inferno (Ades) sarebbe vuoto.

La Massoneria odia e disprezza la dottrina e gli imitatori degli apostoli

La Massoneria odia e disprezza la dottrina degli apostoli e coloro che imitano gli apostoli, perché la Massoneria è diretta dallo spirito dell'anticristo, che è lo spirito dell'errore. Per cui, essendo che questo spirito è entrato nelle Chiese attraverso i tanti massoni che si professano Cristiani e che hanno massonizzato queste Chiese, coloro che si attengono alla dottrina degli apostoli e seguono le orme degli apostoli sono oggetto delle calunnie, degli scherni, e delle persecuzioni, da parte dei massoni (o dei paramassoni che comunque hanno lo stesso loro sentimento). Ecco dunque perché in mezzo alle Chiese massonizzate non viene insegnata la dottrina degli apostoli e non c'è alcuna esortazione ad imitare gli apostoli di Cristo Gesù, perché non c'è posto per una tale dottrina e per tali persone in quell'ambiente corrotto fino alle midolle che detesta gli apostoli.

«Cristiani» che sull'omosessualità parlano come i Satanisti

Ecco alcune dichiarazioni sull'omosessualità e sulla sessualità in generale fatte pubblicamente da dei Satanisti (che potete ascoltare integralmente guardando questo video https://www.facebook.com/giacinto.butindaro/videos/10204798891388005/).

«I Satanisti vedono la sessualità come una cosa molto libera [....] Per quanto riguarda l'omosessualità, anche sull'omosessualità i Satanisti non hanno assolutamente nessuno stereotipo, perché? Perché l'omosessualità viene vista semplicemente come una forma della sessualità. La sessualità è varia, è vasta, quindi l'omosessualità, la bisessualità sono altre forme di sessualità [...] »

«Gli omosessuali nel Satanismo sono visti come persone assolutamente normali, questo perché nel satanismo si ha una visione diversa delle persone stesse [....] nel Satanismo siamo tutti diversi, questa non è una cosa negativa, anzi è una cosa positiva [.....] immaginatevi un mondo in cui veramente fossimo tutti uguali, sarebbe un mondo piatto [....]. Nel Satanismo le persone diverse, come anche gli omosessuali, sono persone normali, accettate dal Satanismo stesso, e anche da Satana. Questo perché? Perché l'omosessualità non è vista come una perversione ad esempio sbagliata, un'idea sbagliata della sessualità stessa [....] come può una cosa così essere vista in modo negativo? E' una cosa bellissima, e non c'è niente da condannare»

«Non ci sono forme di razzismo, né alcun tipo di dogma, o pregiudizio, verso la libertà sessuale. Ogni essere umano deve essere libero di vivere ed esprimere la propria sessualità, l'importante è che non leda mai la libertà del proprio partner [...] »

«Io sono sempre stato una persona che ha difeso strenuamente gli omosessuali. Nonostante io sia eterosessuale, ho sempre difeso con i denti i miei amici omosessuali, innanzitutto, e la categoria in generale delle persone che hanno - diciamo così - un gusto diverso rispetto alla sessualità, ma che non va assolutamente condannato. Il Satanismo non incita alla repressione del desiderio, ma incita invece a manifestare il desiderio e essere accondiscendenti nei confronti di esso [....]»

«Satana non giudicherebbe mai l'amore, perché Satana è natura, e la natura è diversa, non sbagliata. Ma in questo mondo sembra che la diversità sia vista più come un virus e qualcosa da combattere, che come una cosa da elogiare»

« [...] il sesso è una cosa bella e va vissuto in maniera libera [...] perché devi instaurare un sistema che penalizzi, cioè che mette in un ottica brutta, che mette in un ottica negativa, la cosa più naturale del mondo che è il sesso? .... »

«Un maschio ama un altro maschio, una femmina ama un'altra femmina, qual è il problema? qual è il problema? qual è il problema? Non c'è nessun problema. [...] che c'importa? [...] tutti che stanno a giudicà [....] chi se sa guardà dentro? le proprie schifezze, invece d'annà a giudicà ste povere persone che nanno fatto niente [....] dogma uguale prigione secondo me. Loro nascono così, o per scelta o ce nascono così. Quindi è natura, è natura, e io non ce vedo niente de male»

«Cosa pensa il satanista dell'omosessuale? Personalmente non ho mai trovato nessun satanista che abbia cercato di reprimere, frustrare o denigrare l'omosessualità, quindi credo che sia alla fine una scelta legittima che va rispettata, per quanto ho avuto modo di vedere io dai satanisti lo è»

«... per me quello non è male, per il semplice fatto che fa star bene la persona, e tutto ciò che rende felice la persona, la far star bene, che l'accresce anche nell'interiorità, per me è bene. Ed è molto strano per me anche il concetto di peccato cristiano perché non si può privare una persona di ciò che la fa star bene, a patto però - c'è sempre un ma - che non si danneggi la vita altrui. [...]»

«Per quanto riguarda la visione del sesso, della sessualità, l'ambito sessuale per il satanismo, io credo sia una visione molto libera, senza alcun impedimento, senza alcuna catena, alcuna costrizione mentale. Il sesso è libertà, il sesso è vita, la sessualità è parte della nostra natura, e ognuno la esprime come meglio desidera, ognuno segue la propria natura, quando ognuno segue la propria natura, etero, omosessuale, transessuale, non ha nessuna differenza. Se uno segue la propria natura, segue se stesso, e quindi è una sessualità vissuta sanamente, vissuta in maniera sana»

Ora, come avete potuto notare per i satanisti l'omosessualità è una forma di sessualità, perché la sessualità per loro va vissuta in maniera libera e quindi senza alcuna catena, senza alcun dogma. Ogni essere umano è libero di vivere ed esprimere la propria sessualità come meglio crede, seguendo la propria natura. Perché vietare a delle persone di fare qualcosa che li rende felici, e li fa sentire bene? Gli omosessuali peraltro sono accettati da Satana (che non si permetterebbe mai di giudicare il loro amore omosessuale!), e l'omosessualità quindi non va assolutamente condannata. Non c'è proprio niente da condannare! L'omosessualità è una scelta legittima che i Satanisti rispettano! E per coloro che giudicano l'omosessualità come una perversione, ci sono parole di biasimo, perché invece che giudicare queste povere persone, dovrebbero guardare dentro alle proprie schifezze!

A questo punto vediamo alcune dichiarazioni pubbliche fatte da persone che si dicono Cristiani.

«La famiglia ha “valore sociale e spirituale” con una valenza simbolica, giuridica, politica, economica e culturale sua propria. LE ALTRE RELAZIONI SONO LIBERE ESPRESSIONI DI STILI DI VITA»
http://giacintobutindaro.org/2014/03/11/catania-quando-la-chiesa-diventa-maggiordomo-della-massoneria/

«Noi siamo contrari a questo [ideologia gender] perché crediamo che esiste una identità genetica che non è divisibile, e questo ci sembra anche essere il messaggio biblico, questo messaggio biblico che ci viene trasmesso non è un messaggio omofobo, e NEANCHE DICIAMO È UN MESSAGGIO CHE VUOLE DEMONIZZARE O CONDANNARE UN COMPORTAMENTO ALTERNATIVO, UN COMPORTAMENTO ALTRO». http://giacintobutindaro.org/2015/08/28/per-le-adi-il-messaggio-biblico-non-vuole-condannare-il-comportamento-degli-omosessuali/

«FACCIAMO NOSTRO L’INVITO DI PAPA FRANCESCO A NON GIUDICARE né discriminare LE PERSONE OMOSESSUALI IN QUANTO PERSONE.»
http://giacintobutindaro.org/2015/08/16/evangelici-che-non-giudicano-gli-omosessuali-e-che-sostengono-i-diritti-degli-omosessuali/

«TUTTI SONO LIBERI DI VIVERE LA LORO RELAZIONE AFFETTIVA COME MEGLIO CREDONO, ANCHE CON PERSONE DELLO STESSO SESSO …»
http://giacintobutindaro.org/2014/11/17/stefano-bogliolo-dellaei-a-favore-della-liberta-omosessuale/

‘Lei mi chiede di dirLe «sinceramente» se l’omosessualità sia peccato, oppure no. LE DIRÒ «SINCERAMENTE» CHE, SECONDO ME NON LO È, anche se so benissimo che la Bibbia lo considera tale. Ma perché la Bibbia considera l’omosessualità un peccato? Perché gli autori biblici ritenevano che l’omosessualità fosse una scelta. NOI OGGI SAPPIAMO QUELLO CHE GLI AUTORI BIBLICI NON SAPEVANO E NEPPURE LONTANAMENTE SUPPONEVANO, E CIOÈ CHE L’OMOSESSUALITÀ NON È UNA SCELTA, MA UNA CONDIZIONE. E QUESTO CAMBIA TUTTO IL DISCORSO’.
http://www.lanuovavia.org/confutazioni-paolo-ricca-omosessualita.html

«OGGI NOI POSSIAMO ASSUMERE UNA POSIZIONE DI APERTURA E DI RISPETTO PER GLI OMOSESSUALI, LIBERANDOCI DA MOLTI PRECONCETTI CHE HANNO PROVOCATO INUMANE DISCRIMINAZIONI. [...] SUL PIANO ECCLESIALE CI DOBBIAMO LIBERARE DAI VECCHI STEREOTIPI DI UNA CULTURA CHE HA ESPRESSO UN DURO GIUDIZIO SULL’OMOSESSUALITÀ. I testi biblici vanno letti nell’intelligenza della cultura di cui sono figli; noi leggiamo oggi la Bibbia con l’intelligenza dello Spirito, nella situazione culturale moderna, con gli strumenti conoscitivi che sono i nostri e di cui portiamo la responsabilità. Riconoscere la realtà dell’amore omosessuale - fatto indubbiamente perturbante - significa, noi crediamo, prendere atto di quella parte di ‘mistero’ inerente al fatto omosessuale e che le nostre conoscenze umane non sono oggi in grado di spiegare.»
http://www.lanuovavia.org/confutazioni-evangelici-omosessualita.html

Non si può non riscontrare nel mettere a confronto le sopracitate dichiarazioni fatte da Satanisti con queste altre fatte da 'Cristiani', che ci sono molti elementi in comune. Quello che è molto evidente è il comune rispetto verso l'omosessualità, considerata una scelta legittima perché la persona è libera di vivere la propria relazione affettiva come meglio crede, anche con una persona dello stesso sesso.
Che cosa significa ciò? Una cosa molto semplice, che quei «Cristiani» che hanno affermato e che affermano queste cose sull'omosessualità parlano da parte di Satana, che è bugiardo e padre della menzogna. Nella Chiesa quindi esistono molti che sul tema dell'omosessualità hanno adottato la filosofia del satanismo, ossia il pensiero di Satana.
E tutto questo non è altro che il frutto dell'influenza esercitata nel corso del tempo dalla Massoneria all'interno delle Chiese, che spinge le Chiese ad adottare la filosofia del satanismo, perché la Massoneria è una religione che serve e adora Satana.
Vi esorto quindi, fratelli, a guardarvi e ritirarvi da tutti coloro che sull'omosessualità parlano e ragionano come i Satanisti. E se la Chiesa che frequentate ha adottato la filosofia del satanismo sull'omosessualità, vi esorto ad uscire e separarvi da essa immediatamente. Essa ha rigettato la verità, e si è volta alle favole. Chi ha orecchi da udire, oda

A noi è stato dato

Quando noi consideriamo che non a tutti è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma solo a quelli che Dio ha ordinato a vita eterna, "vasi di misericordia che avea già innanzi preparati per la gloria" (Romani

9:23), non possiamo non sentirci in obbligo di rendere grazie a Dio nel nome di Gesù Cristo per averci voluto fare grazia.

Stanno favorendo l'opera del diavolo

Quei pastori o predicatori che non si oppongono a quello che la Massoneria sta facendo nelle Chiese, ossia che non condannano pubblicamente i principi e gli insegnamenti della Massoneria e non mettono in guardia da essi come non mettono in guardia dai massoni che si definiscono Cristiani, non si oppongono al diavolo perché la Massoneria è dal diavolo e si prefigge di fare sviare o apostatare i santi tramite i massoni che sono in mezzo alle Chiese. Essi quindi mostrano di non amare né Dio e neppure quelli che Dio ha generato. Guardatevi e ritiratevi da costoro perché stanno favorendo l'opera del diavolo, che è il dio dei massoni.

Saranno condannati

Coloro che non credono che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, non credono in Dio, perché quando Gesù fu trasfigurato sul monte santo venne una voce dalla nuvola (che era la voce di Dio) che disse: "Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo" (Matteo 17:5). Per cui coloro che non credono in Gesù Cristo fanno Dio bugiardo e saranno perciò condannati (Marco 16:16). Chi ha orecchi da udire, oda

Per i fratelli in Emilia-Romagna: attenzione a «W L'AMORE»!

«W L'AMORE» è un progetto di educazione affettiva e sessuale rivolto a insegnanti, genitori, studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado della regione Emilia-Romagna.
Ecco cosa si legge sul sito di questo progetto:
«È un percorso formativo su relazioni e sessualità, ripreso e adattato dal progetto Long live love, a cura di Soa Aids Nederland e Rutgers WPF, attivo da vent'anni nei Paesi Bassi. Il Progetto italiano, finanziato dalla Regione Emilia Romagna (XV Programma Prevenzione e lotta all'AIDS) e sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia, è stato realizzato e sperimentato dagli Spazi Giovani delle Aziende Sanitarie di Bologna, Forlì, Reggio Emilia. Dal 2014 è attivo in tutta la regione Emilia-Romagna.
W L'AMORE si rivolge agli studenti e alle studentesse tra i 13 e i 14 anni delle scuole secondarie di primo grado.
Aiuta i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.
Il Progetto prevede la collaborazione fra operatori sanitari e insegnanti, che vengono formati e affiancati per affrontare questi temi con gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare una maggior consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro.
Un incontro diretto del gruppo classe con gli operatori permetterà di conoscere i servizi per i giovani e di affrontare i temi legati alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e delle infezioni sessualmente trasmissibili. È previsto un momento informativo iniziale e uno finale per i genitori e la possibilità di effettuare alcuni incontri sulla relazione genitori-figli adolescenti.
Il percorso formativo si compone di cinque unità. Le prime quattro vengono svolte in classe dagli insegnanti, la quinta viene realizzata da operatori socio-sanitari degli Spazi Giovani. Ogni lezione è pensata per una durata di 2-4 ore, ma può essere ampliata e integrata con altre attività.

UNITA' 1 - COSA MI SUCCEDE?
Pubertà, cambiamenti nella mente, nelle relazioni e nel corpo durante l'adolescenza.
UNITA' 2 - CHE UOMO, CHE DONNA STAI DIVENTANDO?
Modelli, stereotipi e pregiudizi relativi all'essere uomo e all'essere donna presenti nel nostro contesto familiare, sociale e mediatico.
UNITA' 3 - E' AMORE?

Innamoramento, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza, orientamento sessuale, avere una buona relazione, concludere le relazioni, conflitto e violenza.
UNITA' 4 - DECIDI TU?
Assertività nelle relazioni, autoconsapevolezza, comprensione dei sentimenti dell'altro, capacità di comunicare, uso sicuro di internet, pornografia.
UNITA' 5 - SESSO? SICURO!
Sessualità e masturbazione, comportamenti sessuali sicuri, prevenzione di gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, uso dei contraccettivi e servizi per i giovani.»
http://www.wlamore.it/wp-content/uploads/2015/02/pieghevole_2015-22.pdf

Nell'unità «CHE UOMO, CHE DONNA STAI DIVENTANDO?» viene insegnata l'ideologia del gender, infatti leggiamo:
«Gli stereotipi di genere possono influire, oltre che sul rapporto che hai con te stesso/a, anche sul modo in cui vedi le altre persone intorno a te. Non ti aiutano a rispettarle per ciò che sono e ti spingono a giudicare in base a dei pregiudizi.
Non c'è un modo giusto di essere maschi e femmine e non ci sono caratteristiche esclusivamente femminili o maschili! Esistono piuttosto modi di essere per esprimere te stesso/a, conoscere gli altri e trovare il tuo modo di stare con loro, prendendo consapevolezza delle influenze del contesto in cui vivi e dei tuoi desideri»
http://www.wlamore.it/wp-content/uploads/2015/02/02-W-LAMORE-rivista.pdf
Detto in altre parole, l'essere uomo o donna non dipende dal dato biologico, ma solo da quello culturale e emotivo, che costituisce il fulcro della teoria del gender, che è una teoria diabolica.

Nell'Unità «E' AMORE?» l'omosessualità e la bisessualità vengono presentate come cose normali, ossia come degli orientamenti sessuali del tutto leciti, infatti leggiamo:
«Orientamento sessuale è un termine usato per indicare i diversi tipi di attrazione sessuale ed affettiva verso persone di sesso opposto (eterosessualità), dello stesso sesso (omosessualità) o di entrambi i sessi (bisessualità).
Non è semplice distinguere e incasellare gli individui secondo queste categorie, perché l'attrazione verso un'altra persona è un'esperienza complessa e può prendere diverse direzioni. Spesso ci vuole un pò di tempo per capire se si è attratti dai ragazzi o dalle ragazze, o da entrambi. Si calcola che la popolazione non eterosessuale nel mondo sia compresa tra il 5 e il 10%. Non in tutti i paesi si può esprimere o vivere apertamente l'omosessualità.
In Italia non è possibile né il matrimonio, né l'adozione per le coppie omosessuali»
http://www.wlamore.it/wp-content/uploads/2015/02/02-W-LAMORE-rivista.pdf
Quindi in questa maniera agli studenti e alle studentesse viene insegnato che possono pure diventare omosessuali o bisessuali, perché non c'è niente di male nell'esserlo, ma ciò è in abominio agli occhi di Dio.

Nell'Unità «SESSO? SICURO!» viene detto:
«Se avete parlato con il/la partner, scelto che tipo di precauzione usare e vi sentite pronti, non sarà né troppo presto né troppo tardi: sarà il momento giusto o potrete viverlo serenamente»
http://www.wlamore.it/wp-content/uploads/2015/02/02-W-LAMORE-rivista.pdf
In questa maniera gli studenti e le studentesse vengono incoraggiati al sesso fuori dal matrimonio, e quindi alla fornicazione che è peccato agli occhi di Dio.

Le cose sono dunque molto chiare.
Fratelli, che abitate in Emilia Romagna, vi esorto dunque a vigilare, per non permettere ai vostri figli di essere ingannati e distrutti, sì perché questi insegnamenti che si propongono di far credere che una cosa è il sesso biologico e l'altra l'identità di genere, che si può essere omosessuali o bisessuali, e che si possono avere relazione carnali fuori dal matrimonio, sono insegnamenti diabolici che si prefiggono il male dei vostri figli.
Chi ha orecchi da udire, oda

Leggi:
«Contro la teoria del gender»
http://giacintobutindaro.org/2015/08/24/contro-la-teoria-del-gender/
«La fornicazione»
http://www.lanuovavia.org/sant_006_fornicazione.html
«L'omosessualità maschile e femminile»
http://www.lanuovavia.org/sant_005_omosessualita.html

La Chiesa deve condannare la teoria gender

La Chiesa deve condannare pubblicamente la teoria gender perché è dal diavolo, e lo deve fare con ogni franchezza. Questa teoria ormai nella società si sta diffondendo sempre di più, grazie al supporto di molte autorità. E si sta diffondendo sempre di più anche tra i bambini e i ragazzi ai quali in una maniera o nell'altra viene insegnata a scuola. E purtroppo questa teoria si sta diffondendo anche in tante Chiese. Qui fratelli, ci troviamo davanti ad un impressionante e durissimo attacco da parte di Satana contro la verità. Non possiamo stare in silenzio, non possiamo rimanere indifferenti, ma dobbiamo opporci al diavolo tramite le armi della luce che ci ha fornito il nostro Dio e Padre.

Lo crediamo

Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati, ed è risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Questo è l'evangelo della nostra salvazione, nel quale abbiamo creduto e che annunciamo agli uomini.

Quale libertà?

La libertà di cui parlano tanti «pastori» è la stessa libertà di cui parla la Massoneria, ossia la libertà di fare quello che si vuole, e quindi la libertà secondo la carne. In altre parole, loro per libertà intendono l'affrancamento dai comandamenti che ci hanno trasmesso gli apostoli di Cristo. La libertà di cui parlano è la stessa di cui parlano i satanisti. Loro si proclamano infatti liberi di fornicare, di commettere adulterio, di rubare, di mentire, di calunniare, di vestirsi come vogliono, di ubriacarsi, di gozzovigliare, e così via. Per costoro quindi la santificazione è qualcosa da fuggire e non da procacciare. Sono uomini corrotti di mente, riprovati quanto alla fede. Non fatevi quindi ingannare dalle loro ciance.

Mi rivolgo a voi, Cattolici Romani

Cattolici Romani, le statue davanti alle quali vi prostrate e pregate sono idoli agli occhi di Dio, e il servizio che voi rendete loro è idolatria, la quale cosa provoca Dio ad ira e gelosia, secondo che è scritto: «Non ti fare scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù ne' cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra; non ti prostrare dinanzi a tali cose e non servir loro, perché io, l'Eterno, l'Iddio tuo, sono un Dio geloso che punisco l'iniquità dei padri sui figliuoli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso benignità, fino alla millesima generazione, verso quelli che m'amano e osservano i miei comandamenti.» (Esodo 20:4-6)
Vi esorto quindi a ravvedervi e convertirvi dai vostri idoli, e a credere nel Signore Gesù Cristo, per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio resterà su di voi, e quando morirete andrete nelle fiamme dell'inferno, perché è la che vanno tutti gli idolatri. E una volta che vi siete ravveduti e avete creduto, uscite e separatevi dalla Chiesa Cattolica Romana, perché è scritto: "Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente" (2 Corinzi 6:17-18). Chi ha orecchi da udire, oda

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha predicato ai peccatori il ravvedimento

Gesù Cristo ha detto: «Io non son venuto a chiamar de' giusti, ma de' peccatori a ravvedimento.» (Luca 5:32).
Notate che Gesù ha detto chiaramente che la sua chiamata, che rivolgeva ai peccatori, era una chiamata al ravvedimento. Questa è la ragione per cui Gesù predicava ai peccatori questo messaggio: "Ravvedetevi e credete all'evangelo" (Marco 1:15). Se dunque qualcuno vi dice che Gesù non predicava ai peccatori di

ravvedersi, o non predicava loro il ravvedimento, sappiate che vi sta parlando di un altro Gesù. Schivate chiunque vi presenta un altro Gesù.

Dove vanno quando muoiono

I santi quando muoiono vanno in cielo ad abitare con il Signore Gesù, che è cosa di gran lunga migliore che vivere in questo mondo. I peccatori invece quando muoiono vanno all'inferno (Ades) che si trova sotto terra, dove sono tormentati in mezzo al fuoco. Chi ha orecchi da udire, oda

E invece ...

C'è uno slogan che tanti stanno usando in questi tempi, ed è: «Noi cambieremo il mondo». Noi stiamo invece osservando che il mondo ha cambiato loro.

Ha Francesco veramente detto che la morte di Cristo sulla croce è stata un fallimento?

Il 24 settembre scorso, Francesco, il capo della Chiesa Cattolica Romana, durante il suo discorso nella Cattedrale di S. Patrizio a New York ha affermato quanto segue:
«Vedere e valutare le cose dalla prospettiva di Dio ci richiama ad una costante conversione al primo tempo della chiamata e, non c'è bisogno di dirlo, esige una grande umiltà. La croce ci mostra un modo diverso nel misurare il successo: a noi spetta seminare, e Dio vede i frutti delle nostre fatiche. Se talvolta le nostre fatiche e il nostro lavoro sembrano infrangersi e non portare frutto, noi seguiamo Gesù Cristo…; e la sua vita, umanamente parlando, si concluse con un fallimento: il fallimento della croce.» (http://www.toscanaoggi.it/Documenti/Papa-Francesco/Viaggio-negli-Usa-i-discorsi)
Ora, siccome Francesco ha pronunciato queste parole 'il fallimento della croce' diversi credenti hanno concluso che egli abbia detto che Cristo morendo sulla croce ha fallito!
Ma le cose non stanno così, perché Francesco ha innanzi detto che la vita di Cristo si concluse con un fallimento UMANAMENTE PARLANDO, per cui la sua morte sulla croce fu un apparente fallimento e quindi non un reale fallimento. E difatti lui poco prima ha parlato di fatiche e di lavoro che sembrano non portare frutto: «Se talvolta le nostre fatiche e il nostro lavoro sembrano infrangersi e non portare frutto», ma che in effetti portano frutto in quanto «Dio vede i frutti delle nostre fatiche». Ecco dunque perché Francesco ha parlato di fallimento della croce, per mostrare come anche Gesù morendo sulla croce pare avere fallito (un fallimento gli viene effettivamente attribuito da coloro che sono sulla via della perdizione, che non hanno la mente di Cristo, che non hanno lo Spirito di Cristo), ma in realtà non fu così perché Egli tramite la croce ha trionfato.
Che sia questo quello che ha voluto dire, è confermato da quello che circa un anno fa (Domenica, 14 settembre 2014) Francesco affermò a Piazza San Pietro.
«Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Il 14 settembre la Chiesa celebra la festa dell'Esaltazione della Santa Croce. Qualche persona non cristiana potrebbe domandarci: perché "esaltare" la croce? Possiamo rispondere che noi non esaltiamo una croce qualsiasi, o tutte le croci: esaltiamo la Croce di Gesù, perché in essa si è rivelato al massimo l'amore di Dio per l'umanità. È quello che ci ricorda il Vangelo di Giovanni nella liturgia odierna: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio Unigenito» (3,16). Il Padre ha "dato" il Figlio per salvarci, e questo ha comportato la morte di Gesù, e la morte in croce. Perché? Perché è stata necessaria la Croce? A causa della gravità del male che ci teneva schiavi. La Croce di Gesù esprime tutt'e due le cose: tutta la forza negativa del male, e tutta la mite onnipotenza della misericordia di Dio. La Croce sembra decretare il fallimento di Gesù, ma in realtà segna la sua vittoria. Sul Calvario, quelli che lo deridevano gli dicevano: "Se sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce" (cfr Mt 27,40). Ma era vero il contrario: proprio perché era il Figlio di Dio Gesù stava lì, sulla croce, fedele fino alla fine al disegno d'amore del Padre. E proprio per questo Dio ha «esaltato» Gesù (Fil 2,9), conferendogli una regalità universale. E quando volgiamo lo sguardo alla Croce dove Gesù è stato inchiodato, contempliamo il segno dell'amore, dell'amore infinito di Dio per ciascuno di noi e la radice della nostra salvezza. Da quella Croce scaturisce la misericordia del Padre che abbraccia il mondo intero. Per mezzo della Croce di Cristo è vinto il maligno, è

sconfitta la morte, ci è donata la vita, restituita la speranza. Questo è importante: per mezzo della Croce di Cristo ci è restituita la speranza. La Croce di Gesù è la nostra unica vera speranza! Ecco perché la Chiesa "esalta" la santa Croce, ed ecco perché noi cristiani benediciamo con il segno della croce. Cioè, noi non esaltiamo le croci, ma la Croce gloriosa di Gesù, segno dell'amore immenso di Dio, segno della nostra salvezza e cammino verso la Risurrezione. E questa è la nostra speranza. [.....].» (https://w2.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2014/documents/papa-francesco_angelus_20140914.html)
Le seguenti parole di Francesco dunque: «La Croce sembra decretare il fallimento di Gesù, ma in realtà segna la sua vittoria. [....] Per mezzo della Croce di Cristo è vinto il maligno, è sconfitta la morte, ci è donata la vita, restituita la speranza», spiegano cosa significa che «la sua vita, umanamente parlando, si concluse con un fallimento: il fallimento della croce.»
Ho ritenuto dover fare questa correzione perché non è giusto attribuire a Francesco un'eresia che non insegna. Ne insegna già tante, confutiamo quelle. Ma non attribuiamogli eresie che non insegna.
Comunque, per terminare, deve essere chiaro a tutti, che anche se Francesco in questo caso non ha affermato che Cristo morendo sulla croce ha fallito, Francesco con tutte le sue eresie annulla la croce di Cristo, in quanto la rende vana. Egli annulla la grazia di Dio, e presenta un Gesù che è morto inutilmente. Chi ha orecchi da udire, oda

La Massoneria è una setta che serve e adora Satana

Alessandro Iovino, membro delle Assemblee di Dio in Italia vicino al segretario di questa denominazione, in un suo scritto dal titolo «In difesa del movimento pentecostale » (da lui pubblicato il 21 settembre 2015), in merito all'accusa rivolta alla Massoneria di essere una setta satanica, ossia una setta che serve e adora Satana, ha detto: «Non entro nel tema della Massoneria come setta satanica. Fu accusa cara a Leo Taxil, che la espose verso la fine dell'800 in una serie di fortunate pubblicazioni; poi il Taxil ritrattò e di conseguenza nella letteratura antimassonica di rilievo è da tanto tempo abbandonata.» (Fonte: http://www.alessandroiovino.it/?31&232)
Come potete vedere, la posizione dello Iovino è molto chiara: la Massoneria non è una setta satanica.
Ma questa è una menzogna generata da Satana che è riuscito a farla accettare a tanti nelle ADI. E adesso ve lo dimostrerò.
Manly P. Hall (1901-1990), massone del 33° grado, h a affermato: 'Il giorno viene quando i Compagni d'Arte devono conoscere e applicare la loro conoscenza. La chiave perduta al loro grado è la padronanza dell'emozione, che pone l'energia dell'universo ai loro ordini. L'uomo può solo aspettare che gli venga affidato un grande potere provando la sua abilità di usarlo in maniera costruttiva e disinteressata. Quando il Massone impara che la chiave al guerriero sul blocco è l'appropriata applicazione della dinamo della potenza divina, egli ha imparato il mistero della sua Arte. Le energie in ebollizione di Lucifero sono nelle sue mani, e prima che egli possa muovere un passo in avanti e verso l'alto, egli deve dimostrare la sua abilità nell'applicare l'energia in maniera appropriata. Egli deve seguire le orme del suo antenato Tubal-Cain, che con la potente forza del dio della guerra martellò la sua spada in un vomere' [Manly P. Hall, The Lost Keys of Freemasonry or The Secret of Hiram Abiff [Le Chiavi perdute della Massoneria o Il Segreto di Hiram Abiff], Macoy Publishing and Masonic Supply Company, Inc., Richmond, Virginia, p. 48).
Oswald Wirth (1860-1943), un occultista massone del 33° grado, iniziato della Grande Loggia di Francia , che ebbe un ruolo molto importante tra i massoni francesi scrivendo molti libri in francese sulla Massoneria, disse a proposito del serpente che sedusse Eva nel giardino dell'Eden: 'Il serpente seduttore, che ci incita a mangiare il frutto dall'albero della conoscenza del bene e del male, simboleggia un istinto particolare. Esso si allontana dall'istinto conservatore e rappresenta un impulso più nobile e sottile, il cui scopo è quello di rendere l'uomo consapevole del suo bisogno di salire nella scala degli esseri. Questo impulso segreto è il promotore di tutto il progresso, e di tutte le conquiste che espandono la sfera di azione sia degli individui che dei gruppi. Ciò spiega perché il Serpente che ispira la disobbedienza, l'insubordinazione e la rivolta, fu considerato maledetto dalle antiche teocrazie, mentre nello stesso tempo fu onorato tra gli iniziati, che ritenevano che non ci potesse essere nulla di più sacro di quelle aspirazioni che ci portano sempre più vicini agli Dèi, che sono visti come poteri razionali, incaricati di portare l'ordine fuori dal caos e di governare il mondo' (Oswald Wirth, Le Livre du Compagnon, Paris, Ed. Dorbon Aîné, 1927, pag. 74; citato in Leon de Poncins, Freemasonry and the Vatican [La Massoneria e il Vaticano], pag. 87-88).
Giuliano di Bernardo, ex Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia (GOI), ha scritto che «nelle logge del GOI si praticano riti osceni, derivanti dalla tradizione templare francese, nei quali il diavolo Baphomet è invocato unitamente all'ente supremo» (in un articolo dal titolo 'Gran Maestro cercasi' apparso su La Repubblica il 2 Novembre 1993 http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1993/11/02/gran-maestro-cercasi.html).

Cesare Ghinelli, ex massone appartenente al Grande Oriente d'Italia, ha affermato durante un convegno:
«La massoneria … è una setta satanica vera e propria. Voi pensate che gli studi esoterici al 18° grado si parte con l'applicazione dell'esoterismo, ossia spiritismo e magia. Dal 24° grado si diventa milizia di Satana. Dal 28° al 33° corpo mistico di Satana. Questa è la realtà della massoneria» (https://youtu.be/5XDCstYCY2g)
Juhani Julin, ex massone del 33° grado, intervistato durante un programma andato in onda sulla televisione finlandese TV7 ha raccontato che essendosi convertito a Cristo ha rigettato la Massoneria, ed ha dichiarato che nella Massoneria quando uno arriva al 33° grado 'gli viene rivelato che il vero Dio dei massoni è Lucifero', e difatti chiama i massoni 'adoratori di Satana' (https://youtu.be/lMYCUWv8exo)
Domenico Margiotta, ex massone del 33°, ha scritto: 'Il Segreto dei segreti dell'alta Massoneria è la deificazione di Satana dissimulata sotto il titolo di Grande Architetto dell'Universo' (http://holywar.org/italia/ds_mondialismo/testi/pdmcc41.htm).
Cecilia Gatto Trocchi (1939-2005), antropologa italiana, docente di antropologia culturale presso le Università di Cagliari, Università di Chieti, Perugia e – nell'ultima parte della sua vita – alla Sapienza e Roma Tre dove è stata anche direttrice dell'Osservatorio dei fenomeni magico-simbolici, durante il programma «Enigma» del 27/2/2004 affermò: «La Massoneria è la prima che ha sdoganato Satana. E nelle logge dove io sono stata, quelle miste, che si chiamano androgene, si legge l'Inno a Satana di Carducci, si pensa che il diavolo ha fatto un grande favore agli esseri umani, perché gli ha dato da mangiare il frutto della conoscenza, quindi il diavolo è sdoganato e considerato un grande alleato dell'umanità ....» (https://youtu.be/Qm3Re08xJTA)
Dunque, vi esorto, fratelli che frequentate Chiese ADI a guardarvi e a separarvi da Alessandro Iovino e da chiunque come lui nelle ADI e fuori dalle ADI difende la Massoneria dall'accusa di essere una setta satanica, perché costoro hanno fatto posto al diavolo. Essi mentono spudoratamente, e Dio farà a suo tempo trovare loro il salario delle menzogne che hanno proferito per difendere la Massoneria e con le quali ingannano le anime. Nessuno di costoro vi seduca con le sue ciance, e uscite e separatevi dalle ADI e da qualsiasi altra denominazione in cui si difende la Massoneria dall'accusa di essere una setta satanica. Chi ha orecchi da udire, oda

Lirio Porrello afferma che Gesù Cristo tornerà per il 2033!

Lirio Porrello, 'pastore' della Chiesa Parola della Grazia di Palermo durante una sua predicazione del 4 ottobre 2015 ha predetto la venuta di Gesù Cristo per il 2033! Ecco le sue parole.
«Quanti di voi hanno visto della luna rossa? Sapete cosa rappresenta la luna rossa? Che sta cambiando una stagione. Si passa da un tempo a un altro tempo. Si è chiusa un'era e si va in un'altra era. Sapete quando sarà la prossima luna rossa? 2033. Se fate 2000 più gli anni di quando Cristo è morto sono già passati 2000 anni dal giorno di Pentecoste. Arriverà la festa dei tabernacoli e la venuta del Signore. Siamo vicini. Non è scritto: 'La luna sarà mutata in sangue prima che venga il grande giorno del Signore'? I tempi sono brevi, fratelli. Dobbiamo cercare di canalizzare le finanze per evangelizzare il mondo perché il tempo è breve. Se non lo facciamo in questo breve tempo, non avremo più tempo per poterlo fare e dobbiamo mandare avanti il Regno di Dio. Questa Chiesa sarà strabenedetta perché sarà spezzato lo spirito di miseria. E avremo un nuovo locale più grande! Alleluia!» (Culto in Diretta PdG Palermo 4 Ottobre 2015 - https://youtu.be/C1wXfkZfWJY - da 1:49:05)
Ecco l'ennesima falsa predizione fatta da uno che si professa ministro di Cristo sulla venuta del Signore Gesù Cristo. Quanta arroganza, quanta ignoranza!
La Scrittura dice: "Ma quant'è a quel giorno ed a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli dei cieli, neppure il Figliuolo, ma il Padre solo" (Matteo 24:36), ed anche: "Guardate di non esser sedotti; perché molti verranno sotto il mio nome, dicendo: Son io; e: Il tempo è vicino; non andate dietro a loro" (Luca 21:8), ed ancora: "Nessuno vi tragga in errore in alcuna maniera; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figliuolo della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto quello che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e dicendo ch'egli è Dio" (2 Tessalonicesi 2:3-4).
Non date dunque ascolto a queste ciance di Porrello, e uscite e separatevi dalla PDG. Chi ha orecchi da udire, oda

Siamo suoi

Noi siamo di Gesù Cristo (1 Corinzi 3:23): Egli infatti ci ha strappati al presente secolo malvagio (Galati 1:4) e siamo nella Sua mano (Giovanni 10:28). A Lui sia la gloria ora e in eterno.

Il nostro grande Iddio e Salvatore

Il nostro grande Iddio e Salvatore, Cristo Gesù, ha dato se stesso per noi affin di riscattarci da ogni iniquità e di purificarsi un popolo suo proprio, zelante nelle opere buone (Tito 2:13-14). A Lui, che in quel giorno apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza in un fuoco fiammeggiante (2 Tessalonicesi 1:7-8), sia la gloria ora e in eterno. Amen

Un'affermazione bugiarda

Affermare che la Massoneria non è una setta satanica - come fanno molti nelle Chiese - è come affermare che il diavolo non è bugiardo e neppure padre della menzogna. Guardatevi dunque da coloro che fanno questa affermazione menzognera sulla Massoneria.

La pazzia e la debolezza di Dio

Dio è pazzo? Così non sia. E' egli debole? Così non sia. Ma allora perché mai l'apostolo Paolo ha parlato della pazzia di Dio e della debolezza di Dio, quando dice ai santi di Corinto: "La pazzia di Dio è più savia degli uomini, e la debolezza di Dio è più forte degli uomini" (1 Corinzi 1:25)?
Per capirlo occorre leggere cosa egli dice poco prima: "Dov'è il savio? Dov'è lo scriba? Dov'è il disputatore di questo secolo? Iddio non ha egli resa pazza la sapienza di questo mondo? Poiché, visto che nella sapienza di Dio il mondo non ha conosciuto Dio con la propria sapienza, è piaciuto a Dio di salvare i credenti mediante la pazzia della predicazione. Poiché i Giudei chiedon de' miracoli, e i Greci cercan sapienza; ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per i Gentili, pazzia; ma per quelli i quali son chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio" (1 Corinzi 1:20-24).
Ecco dunque spiegato la ragione per cui Paolo - in relazione alla parola della croce - ha parlato della pazzia e della debolezza di Dio, perché è così che viene considerata da coloro che sono sulla via della perdizione. Mentre per noi che siamo sulla via della salvezza è la sapienza e la potenza di Dio.
Perché coloro che sono sulla via della perdizione considerano la parola della croce una pazzia? Perché "l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché gli sono pazzia; e non le può conoscere, perché le si giudicano spiritualmente" (1 Corinzi 2:14). Coloro che invece sono sulla via della salvezza la considerano potenza e sapienza di Dio perché "l'uomo spirituale giudica d'ogni cosa, ed egli stesso non è giudicato da alcuno" (1 Corinzi 2:15) in quanto egli ha la mente di Cristo.
Dunque la parola della croce sulla terra è vista da due prospettive completamente diverse dai perduti e dai salvati, che arrivano a due conclusioni completamente diverse.
Quando dunque noi parliamo della pazzia di Dio e della debolezza di Dio (1 Corinzi 1:25), non stiamo attribuendo a Dio alcuna pazzia e alcuna debolezza, ma stiamo solo riferendoci a come appare la potente e savia parola della croce agli uomini che non hanno lo Spirito di Cristo: una pazzia e una debolezza di Dio! Chi ha orecchi da udire, oda

Siamo vincitori in Cristo

Abbiamo vinto il Diavolo, che è il seduttore di tutto il mondo e l'accusatore dei santi, a cagione del sangue prezioso del Signore Gesù Cristo, che Egli ha sparso sulla croce per riconciliarci con Dio Padre; e a cagione

della parola della nostra testimonianza (cfr. Apocalisse 12:11). Rallegriamoci dunque nel Signore e celebriamo Dio per la vittoria che ci ha concesso in Cristo.

Un filo d'erba

Ricordati che sei come un filo d'erba, e che l'erba si secca "quando il soffio dell'Eterno vi passa sopra" (Isaia 40:7). Temi dunque Dio e servilo con integrità di cuore tutti i giorni fino alla fine.

Ricordiamocelo

Ricordiamoci sempre, fratelli, che dobbiamo amare il Signore Iddio nostro con tutto il nostro cuore e con tutta l'anima nostra e con tutta la mente nostra e con tutta la forza nostra, e amare il nostro prossimo come noi stessi (cfr. Marco 12:30-31). "Da questi due comandamenti - ha detto Gesù Cristo - dipendono tutta la legge ed i profeti" (Matteo 22:40).

Colui che fa crescere

Posso piantare, posso pure annaffiare, ma non posso fare crescere, perché Colui che fa crescere è Dio (cfr. 1 Corinzi 3:6-8). A Dio dunque sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Lo Spirito della verità

Lo Spirito della verità che abita in noi testimonia di Gesù Cristo e Lo glorifica.

Chi adoriamo e serviamo

Noi adoriamo e serviamo il Creatore di tutte le cose, che è il solo vero Dio, il Padre del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Ci ha eletti

Noi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio Padre nel nome di Gesù Cristo per averci eletti a salvezza prima della fondazione del mondo (Efesini 1:4).

Come usano la Bibbia

Molti dai pulpiti usano la Bibbia esattamente come la usa Satana, per ingannare le anime e farle disubbidire a Dio. Dio farà certamente trovare loro il salario della loro condotta malvagia. Guardatevi e ritiratevi da essi.

Gli apostoli

Gli apostoli parlavano mossi da sincerità, da parte di Dio, in presenza di Dio, in Cristo (cfr. 2 Corinzi 2:17). Essi non adulteravano la Parola e non contorcevano le Scritture come facevano molti ai loro giorni, e come fanno tuttora molti. Imitate dunque gli apostoli: sono un esempio da seguire.

Gesù Cristo ha compiuto l'espiazione dei nostri peccati

Noi crediamo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo per compiere l'espiazione dei nostri peccati, e che l'ha compiuta nella pienezza dei tempi spargendo il Suo prezioso sangue sulla croce per la remissione dei nostri peccati. In Lui crediamo, e Lui predichiamo. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen.

Le macchinazioni di Satana esistono

Le macchinazioni di Satana contro la Chiesa di Cristo esistono: non ignorarle quindi (cfr. 2 Corinzi 2:11).

A chi ci dice "non giudicate"

Vorrei domandare a uno di quelli che ci dicono "non giudicate" (Luca 6:37) perché definiamo malvagi e corrotti i pastori che distruggono e disperdono il gregge del Signore, i falsi dottori che insegnano eresie di perdizione, e i falsi profeti che profetano bugiardamente...': «Cosa faresti se il diavolo si presentasse personalmente a te e ti dicesse: 'Perché mi definisci bugiardo e padre della menzogna? Non lo sai che Gesù ha detto "non giudicate"?!» Ti scuseresti con il diavolo o gli diresti: «Gesù ha anche detto: "Voi siete progenie del diavolo, ch'è vostro padre, e volete fare i desiderî del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando parla il falso, parla del suo, perché è bugiardo e padre della menzogna" (Giovanni 8:44)?

Egli è avanti ogni cosa

Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore, "è avanti ogni cosa, e tutte le cose sussistono in lui". A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Lo stolto

Da uno stolto ti aspetti parole stolte e una condotta stolta, appunto perché è stolto. Non ha sapienza, non può parlare e condursi da savio

Sale e Luce

Per la grazia di Dio siamo il sale della terra e la luce del mondo, secondo che ha detto Gesù: "Voi siete il sale della terra; ora, se il sale diviene insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non ad esser gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; una città posta sopra un monte non può rimaner nascosta; e non si accende una lampada per metterla sotto il moggio; anzi la si mette sul candeliere ed ella fa lume a tutti quelli che sono in casa. Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, affinché

veggano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è ne' cieli" (Matteo 5:13-16). Studiamoci dunque di non perdere sapore e di non mutare la luce che è in noi in tenebre. Dimoriamo in Cristo, e Cristo dimorerà in noi (cfr. Giovanni 15:4), e così Dio sarà glorificato a cagione nostra.

Ritirati da loro

Sappi fratello che non ti pentirai mai di esserti ritirato da coloro che fomentano le dissensioni e gli scandali contro l'insegnamento degli apostoli, perché avrai fatto ciò che è giusto agli occhi di Dio, secondo che è scritto: "Or io v'esorto, fratelli, tenete d'occhio quelli che fomentano le dissensioni e gli scandali contro l'insegnamento che avete ricevuto, e ritiratevi da loro. Poiché quei tali non servono al nostro Signor Gesù Cristo, ma al proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore de' semplici" (Romani 16:17-18). Quindi, non indugiare, ubbidisce alla Parola, e ne avrai del bene. Smetterai infatti di essere sfruttato e ingannato da questi uomini malvagi il cui dio è il ventre e la cui fine è la perdizione. Non ti illudere, essi sono dei lupi rapaci travestiti da pecore il cui obbiettivo è sedurre le pecore del Signore e non edificarle.

Mentre li benediva

Che bello leggere che Gesù Cristo - Dio benedetto in eterno - fu portato in cielo mentre benediva i Suoi discepoli, secondo che è scritto: "Poi li condusse fuori fino presso Betania; e levate in alto le mani, li benedisse. E avvenne che mentre li benediva, si dipartì da loro e fu portato su nel cielo" (Luca 24:50-51).

Assicurati ...

Assicurati di avere i tuoi occhi fissi sul vero Gesù, perché in questi tempi molti predicano un altro Gesù (cfr. 2 Corinzi 11:4). Chi ha orecchi da udire, oda

Beati voi

Gesù ha detto: "Beati voi, quando gli uomini v'avranno odiati, e quando v'avranno sbanditi d'infra loro, e v'avranno vituperati ed avranno ripudiato il vostro nome come malvagio, per cagione del Figliuol dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno e saltate di letizia, perché, ecco, il vostro premio è grande ne' cieli; poiché i padri loro facean lo stesso a' profeti" (Luca 6:22-23), e l'apostolo Pietro: "Se siete vituperati per il nome di Cristo, beati voi! perché lo Spirito di gloria, lo Spirito di Dio, riposa su voi" (1 Pietro 4:14).
Se dunque siete vituperati a cagione del nome di Cristo, rallegratevi nel Signore. Fate quello che fecero gli apostoli, secondo che è scritto: "Ed essi se ne andarono dalla presenza del Sinedrio, rallegrandosi d'essere stati reputati degni di esser vituperati per il nome di Gesù" (Atti 5:41)

Sino alla fine

Abbiamo creduto in Colui che è il Vivente, che fu morto ma risuscitò dai morti ed ora vive per i secoli dei secoli: il suo nome è GESU' CRISTO. Perseveriamo nella fede in Lui sino alla fine, ed Egli ci salverà nel Suo regno celeste come fece con il suo fedel servitore Paolo da Tarso.

L'Evangelo della gloria del beato Iddio

Non mi vergogno di annunciare agli uomini la morte espiatoria di Gesù Cristo sulla croce e la Sua resurrezione avvenuta il terzo giorno, perché questo messaggio è "l'Evangelo della gloria del beato Iddio" (1 Timoteo 1:11; cfr. 1 Corinzi 15:1-11), che è "potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente" (Romani 1:16). E difatti noi siamo salvati mediante di esso. A Dio, che mi ha chiamato e mandato a predicare il Suo Vangelo, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La sorte del malvagio servitore

Gesù Cristo ha detto: "Qual è mai il servitore fedele e prudente che il padrone abbia costituito sui domestici per dar loro il vitto a suo tempo? Beato quel servitore che il padrone, arrivando, troverà così occupato! Io vi dico in verità che lo costituirà su tutti i suoi beni. Ma, s'egli è un malvagio servitore che dica in cuor suo: Il mio padrone tarda a venire; e comincia a battere i suoi conservi, e a mangiare e bere con gli ubriaconi, il padrone di quel servitore verrà nel giorno che non se l'aspetta, e nell'ora che non sa; e lo farà lacerare a colpi di flagello, e gli assegnerà la sorte degl'ipocriti. Ivi sarà il pianto e lo stridor de' denti" (Matteo 24:45-51). Chi ha orecchi da udire, oda

Sono un «polemista» perché guerreggio la buona guerra in difesa del Vangelo e della sana dottrina

Il termine «polemista» deriva dal greco polemistḗs che significa 'lottatore' (http://www.treccani.it/vocabolario/polemista/) o guerriero (http://www.sapere.it/enciclopedia/polemista.html). Chi dunque - come me - combatte strenuamente per la fede, che è stata una volta per sempre trasmessa ai santi (Giuda 3), distruggendo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio, e facendo prigione ogni pensiero traendolo all'ubbidienza di Cristo (2 Corinzi 10:5), è 'un polemista', cioè è un «guerriero» che guerreggia la buona guerra (1 Timoteo 1:18) e quindi uno che fa ciò che è gradito agli occhi di Dio. Non c'è niente di vergognoso o scandaloso quindi per un ministro del Vangelo nel «fare polemica» («Il termine polemica deriva dal greco "πολεμικός" che significa "attinente alla guerra", e designa quindi una sorta di guerra, per lo più verbale, condotta contro un avversario detto bersaglio della polemica» https://it.wikipedia.org/wiki/Polemica), perché è in questa maniera che si combatte strenuamente per la fede, «facendo polemica». Il comportamento vergognoso e scandaloso è semmai quello di molti Cristiani che dicono di non voler fare polemica, perché in questa maniera essi ammettono di voler rinunciare a lottare strenuamente in difesa della Parola di Dio e questo per svariate ragioni. Costoro dunque sono da biasimare. Chi ha orecchi da udire, oda

Gli ipocriti sono loro

Quelli che confuti o i loro amici, sono sempre pronti a dirti 'Perché giudichi?', e loro intanto non soltanto ti giudicano ingiustamente, ma ti insultano, ti scherniscono, e ti diffamano pure. Questo è quello che ho potuto appurare nel corso del tempo. In effetti gli ipocriti sono loro, e la loro ipocrisia è manifesta.

«The Young Messiah»

Tra qualche mese è prevista l'uscita di un altro film non biblico su Gesù Cristo. Si intitolerà «The Young Messiah» (Il giovane Messia), e si baserà sul romanzo scritto da Anne Rice «Christ the Lord: Out of Egypt» (Cristo il Signore: fuori dall'Egitto).
«In Out of Egypt il piccolo Gesù fa ritorno alla sua terra alla morte di Re Erode, ma si ritroverà nel mezzo di una rivoluzione. L'autrice ha tratto dai vangeli apocrifi molti dei dettagli storici e culturali nella storia che è raccontata dal punto di vista di Gesù. Il quale a sette anni inizia a rendersi conto dei suoi straordinari poteri

quando riesce a far volare uccelli d'argilla, a far nevicare o a riportare in vita un compagno di giochi. Rimasto nel Tempio, in uno dei capitoli salienti della narrazione Gesù domanda ai rabbini il significato della strage dei neonati ebrei ordinata da Erode nei giorni della sua nascita. Scoprendo così di essere stato proprio lui la causa dell'eccidio, Gesù si ammalerà di una febbre altissima, mentre Maria e Giuseppe lo cercheranno disperatamente nelle strade di Gerusalemme» (http://www.ilgiornale.it/news/ges-mago-harry-potter-e-negli-usa-chiesa-protesta.html)

Per averci predestinati

Grazie siano rese a Dio Padre per averci "predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come Suoi figliuoli, secondo il beneplacito della sua volontà" (Efesini 1:5).

Cosa Giacomo ci ha esortato a dire

Giacomo non ci ha esortato a dire: 'Se il Signore non torna prima, faremo questo o quest'altro', ma: "Se piace al Signore, saremo in vita e faremo questo o quest'altro" (Giacomo 4:15).

Affinché tu possa dire la stessa cosa

Combatti il buon combattimento, corri con perseveranza l'arringo che ti sta dinanzi, e serba la fede nel Figlio di Dio fino alla fine, affinché tu possa dire come l'apostolo Paolo prima della sua dipartenza: "Io ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbata la fede: del rimanente mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione." (2 Timoteo 4:7-8).

Al bene di chi?

L'apostolo Paolo afferma: "Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali son chiamati secondo il suo proponimento" (Romani 8:28). Quindi la cooperazione di tutte le cose al bene non riguarda coloro che sono amanti del piacere anziché di Dio (2 Timoteo 3:4). Per loro infatti ci sono guai, secondo che è scritto: "Guai all'empio! male gl'incoglierà, perché gli sarà reso quel che le sue mani han fatto" (Isaia 3:11), ed anche: "La via degli empi mena alla rovina" (Salmo 1:6).

Sono in tanti e pensano quindi di avere il favore di Dio!

Quante Chiese che essendosi volte alle favole in quanto non sopportano la sana dottrina (2 Timoteo 4:4), crescono numericamente e prendono i loro «grandi numeri» per sostenere che hanno il favore di Dio! Ma esse si illudono, perché crescono numericamente perché sono diventate amiche del mondo e quindi nemiche di Dio, secondo che è scritto: "O gente adultera, non sapete voi che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio" (Giacomo 4:4), e dunque la faccia del Signore è contro di esse. Ecco dunque la ragione del loro «successo»: hanno deciso di piacere al mondo, e per fare questo hanno dovuto rigettare la dottrina degli apostoli che impediva loro di piacere al mondo (hanno mutato così la grazia in dissolutezza, hanno fatto della libertà un'occasione alla carne). Badate dunque a voi stessi, fratelli, e non seguite le orme di queste Chiese. Chi ha orecchi da udire, oda

Pregate per me

Continuate a pregare per me, fratelli e sorelle nel Signore, affinché Dio mi conceda di predicare la Sua Parola con ogni franchezza, alla gloria del Suo santo nome.

Dio ci ha fatti rinascere

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci fatti rinascere, mediante la resurrezione di Cristo, ad una speranza viva in vista di una eredità incorruttibile, immacolata ed immarcescibile, conservata nei cieli per noi (1 Pietro 1:4)

Diciamolo anche noi a Dio

Che ciascuno di noi dica a Dio quello che disse Davide, secondo che è scritto: «Io ho detto all'Eterno: Tu sei il mio Signore; io non ho bene all'infuori di te; e quanto ai santi che sono in terra essi sono la gente onorata in cui ripongo tutta la mia affezione.» (Salmo 16:2-3)

In mezzo al dolore

E' meraviglioso sapere che quando il giusto muore egli entra nella pace, secondo che è scritto: "Il giusto muore, e nessuno vi pon mente; gli uomini pii sono tolti via, e nessuno considera che il giusto è tolto via per sottrarlo ai mali che vengono. Egli entra nella pace; quelli che han camminato per la diritta via riposano sui loro letti" (Isaia 57:1-2). Ci riempie di consolazione in mezzo al dolore che proviamo per la sua dipartenza.

... e tu invece fai parte di quei pochi che la conoscono

Quando consideri che sulla terra ci sono miliardi di persone che non conoscono la verità e tu invece fai parte di quei pochi che la conoscono per la grazia di Dio, non puoi non piegare le tue ginocchia dinnanzi a Dio e ringraziarlo per averti fatto conoscere la verità che è in Cristo Gesù il suo diletto Figliuolo. A Lui sia la gloria ora e in eterno.

Falsi fratelli

Diceva l'apostolo Paolo: "In pericoli tra falsi fratelli" (2 Corinzi 11:26). I falsi fratelli esistono ancora oggi e si insinuano in mezzo alla Chiesa per toglierci la libertà che abbiamo in Cristo Gesù. Guardatevi da costoro.

Corrado Salmè accusa i santi del Signore di essere dei satanisti

Corrado Salmè ha affermato: "Gesù è venuto a liberare l'umanità da una falsa adorazione. Vi ricordate Gesù disse alla donna samaritana: Voi adorate quello che non conoscete. Forse suonerà strano alle orecchie di qualcuno stasera. Gesù è venuto a liberare l'umanità dal vero satanismo. Il vero satanismo non è l'adorazione di Satana, o l'esaltazione di Lucifero, il vero satanismo è dare un'immagine sbagliata di Dio: il vero satanismo è attribuire al Padre delle caratteristiche che Lui non ha mai avuto: un Padre adirato, un Padre che ha bisogno di essere saziato da dei sacrifici per placare la propria ira, un Padre vendicativo» (https://www.facebook.com/adoratore1970/videos/749888505138878/)

Dunque, secondo Corrado Salmè, chi adora l'Iddio del quale la Sacra Scrittura dice che "è un giusto giudice, un Dio che s'adira ogni giorno" (Salmo 7:11), ed anche che la sua ira "si rivela dal cielo contro ogni empietà ed ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia" (Romani 1:18), e che ha detto: "A me la vendetta; io darò la retribuzione, dice il Signore" (Romani 12:19), è un satanista perché attribuisce a Dio Padre delle caratteristiche che non ha mai avuto: è dedito al vero satanismo!!! Costui adora quello che non conosce!!! Corrado Salmè nella sua ignoranza, stoltezza e malvagità ha dunque parlato contro l'Iddio vivente e vero, e contro i Suoi santi che lo adorano in ispirito e verità e Gli offrono un culto accettevole, con riverenza e timore! Vi esorto fratelli, a guardarvi e ritirarvi da lui, perché Salmè ha pervertito le diritte vie del Signore e insegna cose perverse assieme ai suoi compagni fatti della sua stessa pasta lievitata dal lievito di malizia e di malvagità. Egli è un nemico di Dio e del Suo popolo, allontanatevi da lui.
Peraltro, è proprio Salmè con le sue tante eresie che dà un'immagine sbagliata di Dio attribuendogli delle caratteristiche che Egli non ha, dimostrando di essere lui a non conoscere Dio!
Chi ha orecchi da udire, oda

Sul proponimento dell'elezione di Dio

Il proponimento dell'elezione di Dio è una dottrina che insegnavano gli apostoli, i quali parlavano da parte di Dio, alla presenza di Dio, in Cristo (2 Corinzi 2:17). Coloro dunque che lo contrastano, contrastano Dio, perché contrastano la Sua Parola. Ma noi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio, perché voi fratelli lo accettate e date quindi gloria a Dio in Cristo per avervi eletti a salvezza prima della fondazione del mondo.

La Bibbia bruciata dal fuoco l'11 settembre 2001

Questa è la Bibbia bruciata dal fuoco appartenuta ad una vittima che lavorava nelle Torri Gemelle e che è stata ritrovata nel Marzo 2002 da un vigile del fuoco. La Bibbia rimase fusa con un grosso pezzo di acciaio

quando le Torri crollarono (o meglio furono fatte crollare) l'11 settembre 2001 e sulla pagina che si può leggere c'è quella parte dell'insegnamento di Gesù che dice: "Voi avete udito che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico: Non contrastate al malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra; ed a chi vuol litigar teco e toglierti la tunica, lasciagli anche il mantello. E se uno ti vuol costringere a far seco un miglio, fanne con lui due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un imprestito, non voltar le spalle." (Matteo 5:38-42). Tra tutte le pagine della Bibbia, proprio quella! (http://www.nytimes.com/live/pope-visit-2015/an-enduring-message-of-forgiveness/).
Qui http://www.history.com/topics/9-11-attacks/videos/remembering-911-the-ground-zero-bible il video in cui un fotografo racconta la storia del ritrovamento di questa Bibbia
Nessuno si illuda però, perché il malvagio se non si converte non rimarrà impunito, perché Dio è un vendicatore. Chi ha orecchi da udire, oda

E' importante

Preoccupati d'agire onestamente non solo nel cospetto del Signore, ma anche nel cospetto degli uomini, come facevano gli apostoli (2 Corinzi 8:21). Avrai così una coscienza pura dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini. Sappi che è importante avere una pura coscienza!

Il Filo Rosso della Kabbalah

Molti personaggi appartenenti anche al mondo dello spettacolo indossano un braccialetto rosso. Si tratta del «filo rosso» che mettono coloro che aderiscono all'insegnamento esoterico-occulto della Kabbalah (o Cabala) per proteggersi dal malocchio. Sul sito del Kabbalah Centre Italia si legge infatti: «Il Filo Rosso si usa per proteggersi dal malocchio» (http://it.kabbalah.com/content/il-filo-rosso)! Alla luce del fatto che nella Massoneria la Kabbalah la fa da padrona tra le materie in cui si addentrano i massoni, e che anche il mondo dello spettacolo è pieno zeppo di uomini e donne che appartengono alla Massoneria, la cosa non sorprende affatto.
"Non siate dunque loro compagni; perché già eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Conducetevi come figliuoli di luce (poiché il frutto della luce consiste in tutto ciò che è bontà e giustizia e verità), esaminando che cosa sia accetto al Signore. E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; anzi, piuttosto riprendetele; poiché egli è disonesto pur di dire le cose che si fanno da costoro in occulto" (Efesini 5:7-12). Chi ha orecchi da udire, oda

Tralci che non danno frutto e tralci che danno frutto

Gesù ha detto: "Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiuolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, Egli lo toglie via; e ogni tralcio che dà frutto, lo rimonda affinché ne dia di più" (Giovanni 15:1-2)
Quindi nella vera vite, che è Cristo Gesù, ci sono tralci che non danno frutto e tralci che danno frutto. I primi il Padre li toglie via (essi non portano frutto perché non dimorano in Cristo, per cui, come disse Gesù: "Cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano" Giovanni 15:6), mentre i secondi li rimonda affinché diano più frutto.
Cosa c'è di difficile da capire nelle parole di Gesù? Niente. E' così semplice. Il problema però è che molti non credono a queste parole di Gesù, perché partano da un presupposto sbagliato che è questo: è impossibile che ci siano tralci in Cristo che non danno frutto! Da qui il fatto che secondo costoro una volta che si è in Cristo, non si può scadere dalla grazia! Ma costoro mentono contro la verità. Guardatevi dal loro lievito. Chi ha orecchi da udire, oda

A Dio siano onore e gloria ora e in eterno

"L'Iddio e Padre del nostro Signor Gesù che è benedetto in eterno" (2 Corinzi 11:31), è il Creatore di tutte le cose, Colui che si prende cura dell'universo, il Re dei secoli. Il suo piano sussisterà, e metterà ad effetto tutta la Sua volontà. A Lui siano onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Credono per un tempo

Gesù Cristo, nella parabola del seminatore, in merito al seme caduto nei luoghi rocciosi ha detto: "E quelli sulla roccia son coloro i quali, quando hanno udito la Parola, la ricevono con allegrezza; ma costoro non hanno radice, credono PER UN TEMPO, e quando viene la prova, si traggono indietro" (Luca 8:13). Avete notato? Egli ha detto che costoro credono per un tempo, e quindi solo per un certo periodo di tempo, e non fino alla fine.
Questa identica espressione PER UN TEMPO la usa anche Paolo quando dice ai coniugi: "Non vi private l'un dell'altro, se non di comun consenso, PER UN TEMPO, affin di darvi alla preghiera; e poi ritornate assieme, onde Satana non vi tenti a motivo della vostra incontinenza" (1 Corinzi 7:5). Anche qui il senso è chiaro: per un tempo limitato, e non per sempre.
Quindi, voglio ribadire ancora una volta e con ogni franchezza, che se Gesù ha detto che quelli sui luoghi rocciosi sono coloro che credono per un tempo, vuol dire che essi un giorno hanno creduto, ma non hanno creduto fino alla fine perché ad un certo punto si sono tratti indietro a loro perdizione. Detto in altre parole, avevano la fede ma non l'hanno serbata fino alla fine.
"Ma noi non siamo di quelli che si traggono indietro a loro perdizione, ma di quelli che hanno fede per salvar l'anima" (Ebrei 10:39). Chi ha orecchi da udire, oda

Il «circolo massonico» è all'opera

Il «circolo massonico» presente nell'ambiente evangelico in Italia si sta muovendo. Si vede chiaramente che hanno un'agenda da portare avanti: agenda dettata dalla Massoneria. Si vede chiaramente che sono dei burattini e degli strumenti in mano al Grande Architetto dell'Universo che viene adorato e servito dalla Massoneria, che è Satana. Ma coloro che sono da Dio li riconoscono e sanno che sono uomini corrotti di mente, privati della verità che odiano la verità. Ecco perché si guardano e si ritirano da queste persone malvagie, che parlano con voce graziosa ma hanno sette abominazioni in cuore. Grazie a Dio per il discernimento che dona ai Suoi eletti.

Un altro giorno di vita

Dio ha voluto donarmi quest'altro giorno di vita. Io lo ringrazio in Cristo Gesù.

Questo è il giorno fatto dal nostro Dio

Poco fa ho sentito dalla finestra della stanza dove sto una passante in strada esclamare: 'Madonna! Che tempo!' Qui è nuvoloso. Ma noi non ci lamentiamo perché è Dio che ha fatto questo giorno, secondo che è scritto: "Questo è il giorno che l'Eterno ha fatto; festeggiamo e rallegriamoci in esso" (Salmo 118:24)

Quale voce ascoltiamo

Noi non ascoltiamo la voce del seduttore di tutto il mondo, che è Satana, ma la voce del Salvatore del mondo, che è il Signore Gesù Cristo (Giovanni 10:27).

Per i carcerati

Preghiamo per i santi che sono in carcere a motivo di Cristo (Ebrei 13:3). Non ci dimentichiamo di loro, sono membri del corpo di Cristo.

Ascoltate quello che dice lo Spirito della verità

Dice Gesù Cristo: "Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese" (Apocalisse 2:7). Non ascoltate dunque, fratelli, quello che dice lo spirito dell'errore, ma ascoltate quello che dice lo Spirito della verità

«Perché voi Cristiani credete di essere i soli che conoscono la verità?»

Perché siamo discepoli di Gesù Cristo, Colui che ha detto: «IO SONO ... LA VERITA'» (Giovanni 14:6), ed anche: «CHIUNQUE È PER LA VERITÀ ASCOLTA LA MIA VOCE» (Giovanni 18:37).

Le opere del mondo sono malvagie

Il mondo odiò Gesù Cristo perché Lui testimoniava del mondo che le sue opere erano malvagie (Giovanni 7:7). Noi suoi discepoli nel fare la stessa cosa che fece Lui, veniamo anche noi odiati dal mondo. Ma l'odio del mondo non ci spaventa, perché Dio è con noi e per noi. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Sicuri nella mano del Figlio e del Padre

Gesù Cristo ha detto: "Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date, è più grande di tutti; e nessuno può rapirle di mano al Padre. Io ed il Padre siamo uno" (Giovanni 10:27-30).

Noi discepoli di Cristo Gesù siamo dunque nella mano del Figlio e nella mano del Padre, e nessuno può rapirci dalla loro mano. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo stagno ardente di fuoco e di zolfo

Lo stagno ardente di fuoco e di zolfo è un luogo di tormento preparato da Dio (Matteo 25:41) dove a suo tempo saranno gettati il diavolo e i suoi angeli, ed anche i codardi, gl'increduli, gli abominevoli, gli omicidi, i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri e tutti i bugiardi (Apocalisse 21:8), i quali saranno tormentati nei secoli dei secoli. Dio è un giusto giudice. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Disceso dal cielo

Gesù Cristo affermò di essere disceso dal cielo. Ecco infatti cosa disse: "Son disceso dal cielo per fare non la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato" (Giovanni 6:38). Quindi dobbiamo considerare che Egli sapeva come era fatto il cielo, cosa c'era in cielo, come si stava in cielo.
Gesù Cristo non ebbe l'animo alle cose che sono sulla terra. Imitiamolo, come lo imitò l'apostolo Paolo. E quindi facciamo quello che ci dice di fare Paolo: "Se dunque voi siete stati risuscitati con Cristo, cercate le cose di sopra dove Cristo è seduto alla destra di Dio. Abbiate l'animo alle cose di sopra, non a quelle che son sulla terra; poiché voi moriste, e la vita vostra è nascosta con Cristo in Dio" (Colossesi 3:1-3).

Per fare chiarezza?

Ho notato che ci sono taluni che quando esordiscono un loro discorso o scritto dicendo che vogliono fare finalmente chiarezza su un certo argomento, in realtà vogliono fare confusione, e pure tanta confusione, e questo lo capisci subito quando poi ascolti o leggi le loro parole. Danno delle non risposte a delle domande che molti lecitamente pongono e pretendono che tu dica che hanno risposto in maniera esaustiva! Sono furbi e disonesti, e mentono sapendo di mentire. Ma coloro che hanno lo Spirito di Dio non si lasciano certamente ingannare o incantare dalle loro ciance e dai loro ragionamenti vani e stolti.

Il Battista e l'Iscariota

Giovanni Battista perse la sua testa ma non la sua anima e quindi è nel regno dei cieli, Giuda Iscariota invece perse la sua anima e perciò è nel fuoco dell'inferno.

Perché ha cura di noi

Benedetto sia l'Iddio Altissimo, padrone dei cieli e della terra, perché ha cura di noi (1 Pietro 5:7).

In conto di giustizia

La fede ci è stata messa in conto di giustizia (Romani 4:5). Dinnanzi a Dio dunque non abbiamo nulla di che gloriarci, in quanto siamo stati giustificati per grazia e non per opere. A Dio, che ci ha dato di credere in Cristo, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Chi entra nel riposo di Dio

Nel riposo di Dio entrano coloro che serbano la fede fino alla fine (Ebrei 4:3,9). Coloro che invece si traggono indietro non vi entrano, ma vanno in perdizione (Ebrei 10:39; 3:19)

I salvati e i condannati

Nessuno vi seduca con vani ragionamenti. Ci sono coloro che saranno salvati, e coloro che saranno condannati. Gesù Cristo è stato molto chiaro: "Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16).

Non seguiteli

Sono sempre sorti in mezzo alla Chiesa di Dio falsi dottori che hanno insegnato eresie di perdizione (2 Pietro 12:1-2). Anche oggi avviene questo. Guardatevi e ritiratevi da essi. Sono figliuoli di maledizione. Non seguiteli, menano in perdizione.

Se rifiuti di credere nel Figliuolo di Dio andrai in perdizione

La Parola di Dio afferma: "Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).
Ravvediti dunque, e credi nel Signore Gesù Cristo, il Figliuolo di Dio, ossia credi che Egli è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno, altrimenti l'ira di Dio resterà su di te e quando morirai te ne andrai in perdizione.

La Sua maledizione

Dio dà ai falsi dottori indurimento di cuore, la Sua maledizione, secondo che è scritto: "Tu li retribuirai, o Eterno, secondo l'opera delle loro mani. Darai loro induramento di cuore, la tua maledizione" (Lamentazioni 3:64-65). D'altronde, l'apostolo Pietro li definisce "figliuoli di maledizione" (2 Pietro 2:14). Ecco perché vanno di male in peggio, progredendo nell'empietà. Non seguite le loro orme, menano in perdizione

Ha sparso il Suo sangue per noi

A Gesù Cristo, il nostro Salvatore e Signore, che ha sparso il Suo prezioso sangue per purificarci da ogni peccato, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Ha voluto giustificarci

Chi sono coloro che vengono da Dio costituiti giusti (Romani 5:19)? Sono quelli che Egli ha preconosciuti, secondo che è scritto: "Perché quelli che Egli ha preconosciuti, li ha pure predestinati ad esser conformi all'immagine del suo Figliuolo, ond'egli sia il primogenito fra molti fratelli; e quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati; e quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati" (Romani 8:29-30). Rallegriamoci dunque, fratelli, e ringraziamo Dio perché Egli ha voluto giustificarci.

Joel Osteen e sua moglie andrebbero ad un «matrimonio» omosessuale se invitati

Il noto giornalista Piers Morgan, nel corso di una intervista, domanda alla moglie di Joel Osteen se andrebbe ad un «matrimonio» omosessuale di due omosessuali che frequentano la loro Chiesa, se fosse invitata. La risposta è stata affermativa. «Certo, ci andrei, se avessi tempo». E Joel Osteen, che è al suo fianco, conferma, dicendo che ci andrebbe in segno di rispetto! (intervista visionabile qua https://youtu.be/SMIpAx5MjAY) Joel Osteen è 'pastore' della Lakewood Church in Houston, Texas, che conta oltre 35.000 membri, ed è autore di diversi libri di successo tra cui 'Diventa una persona migliore' e 'La tua vita migliore adesso' (Publielim).

Ecco il solito parlare doppio: da un lato infatti Joel Osteen dice che l'omosessualità secondo la Bibbia è un peccato («La Scrittura mostra che l'omosessualità è un peccato»), e poi dall'altro lato andrebbe a fortificare le mani di due omosessuali se questi lo invitassero al loro «matrimonio».

Guardatevi e ritiratevi da chiunque parla e ragiona in questa maniera o in una maniera simile. E' una persona con un cuore doppio e disonesto.

Chi ha orecchi da udire, oda

Ministri di Satana in mezzo alle Chiese

Nelle Chiese si sono infiltrati dei ministri di Satana (tra i quali ci sono i Massoni perché il dio della Massoneria è Satana e quando uno diventa un massone fa un patto con Satana) che si travestono da ministri di Cristo. D'altronde non dice forse Paolo ai santi di Corinto a riguardo dei ministri di Satana che si erano insinuati nella Chiesa di Corinto: "Poiché cotesti tali sono dei falsi apostoli, degli operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. E non c'è da maravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque gran che se anche i suoi ministri si travestono da ministri di giustizia" (2 Corinzi 11:13-15)?

Tuttavia, noi sappiamo come riconoscerli perché essi, essendo degli alberi cattivi portano dei frutti cattivi. Gesù Cristo infatti ha detto: "O voi fate l'albero buono e buono pure il suo frutto, o fate l'albero cattivo e cattivo pure il suo frutto; perché dal frutto si conosce l'albero" (Matteo 12:33).

Fratelli, siate vigilanti e pregate con perseveranza, perché Satana ha infiltrato i suoi ministri in mezzo alle Chiese che noi siamo chiamati a smascherare per amore degli eletti.

Chi ha orecchi da udire, oda

A Colui che mi ha formato nel seno di mia madre

Dio Onnipotente "Le tue mani m'hanno formato, m'hanno fatto tutto quanto…" (Giobbe 10:8), "Poiché sei tu che hai formato le mie reni, che m'hai intessuto nel seno di mia madre. Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo maraviglioso, stupendo. Maravigliose sono le tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene. Le mie ossa non t'erano nascoste, quand'io fui formato in occulto e tessuto nelle parti più basse della terra. I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo; e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che m'eran destinati, quando nessun d'essi era sorto ancora" (Salmo 139:13-16); "tu sei quello che m'hai tratto dal seno materno; m'hai fatto riposar fidente sulle mammelle di mia madre" (Salmo 22:9). A Te, dunque, Signore Iddio e Padre nostro sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Per non diventare ansiosi

La Parola di Dio ci dice: "Il Signore è vicino. Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna; ma in ogni cosa siano le vostre richieste rese note a Dio in preghiera e supplicazione con azioni di grazie. E la pace di Dio che sopravanza ogni intelligenza, guarderà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù." (Filippesi 4:6), ed anche: "Nella calma e nella fiducia starà la vostra forza" (Isaia 30:15), ed ancora: "A colui ch'è fermo nei suoi sentimenti tu conservi la pace, la pace, perché in te confida. Confidate in perpetuo nell'Eterno, poiché l'Eterno, sì l'Eterno, è la roccia de' secoli." (Isaia 26:3-4). Bisogna dunque fare quello che essa dice per non diventare ansiosi, o per smettere di essere ansiosi in caso qualcuno lo sia diventato.

Dio indura chi vuole: mai dimenticarlo

La Scrittura afferma che "Egli fa misericordia a chi vuole, e INDURA CHI VUOLE" (Romani 9:18). Già, Dio indura quelli che Lui vuole indurare affinché non credano. Molti lo hanno dimenticato, ma la Scrittura lo dice chiaramente. E difatti Paolo parlando dei Giudei di nascita dice ai Romani: "Quel che Israele cerca, non l'ha ottenuto; mentre il residuo eletto l'ha ottenuto; e GLI ALTRI SONO STATI INDURATI, secondo che è scritto: Iddio ha dato loro uno spirito di stordimento, degli occhi per non vedere e degli orecchi per non udire, fino a questo giorno. E Davide dice: La loro mensa sia per loro un laccio, una rete, un inciampo, e una retribuzione. Siano gli occhi loro oscurati in guisa che non veggano, e piega loro del continuo la schiena" (Romani 11:7-10). Egli fa quello che peraltro fece quando Gesù Cristo insegnava e operava miracoli in Israele, secondo che dice Giovanni: "E sebbene avesse fatto tanti miracoli in loro presenza, pure non credevano in lui; affinché s'adempisse la parola detta dal profeta Isaia: Signore, chi ha creduto a quel che ci è stato predicato? E a chi è stato rivelato il braccio del Signore? Perciò non potevano credere, per la ragione detta ancora da Isaia: Egli ha accecato gli occhi loro e HA INDURATO I LORO CUORI, affinché non veggano con gli occhi, e non intendano col cuore, e non si convertano, e io non li sani" (Giovanni 12:37-40). E se vogliamo andare ancora più indietro nel tempo, ricordiamoci che Dio indurò il cuore di Faraone, secondo che disse a Mosè: "Vedi, io ti ho stabilito come Dio per Faraone, e Aaronne tuo fratello sarà il tuo profeta. Tu dirai tutto quello che t'ordinerò, e Aaronne tuo fratello parlerà a Faraone, perché lasci partire i figliuoli d'Israele dal suo paese. E IO INDURERÒ IL CUORE DI FARAONE, e moltiplicherò i miei segni e i miei prodigi nel paese d'Egitto. E Faraone non vi darà ascolto; e io metterò la mia mano sull'Egitto, e farò uscire dal paese d'Egitto le mie schiere, il mio popolo, i figliuoli d'Israele, mediante grandi giudizi. E gli Egiziani conosceranno che io sono l'Eterno, quando avrò steso la mia mano sull'Egitto e avrò tratto di mezzo a loro i figliuoli d'Israele" (Esoso 7:1-5)

Al Padre è piaciuto

Non avrei potuto credere in Gesù Cristo, se Dio non mi avesse dato di credere in Lui. Ecco dunque perché posso proclamare: 'Credo che Gesù è il Cristo, il Figlio dell'Iddio vivente, morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione': perché al Padre è piaciuto di darmi di credere in Cristo. A Lui dunque sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Lo Spirito di Cristo era nei profeti

L'apostolo Pietro afferma: "Questa salvezza è stata l'oggetto delle ricerche e delle investigazioni dei profeti che profetizzarono della grazia a voi destinata. Essi indagavano qual fosse il tempo e quali le circostanze a cui LO SPIRITO DI CRISTO CHE ERA IN LORO accennava, quando anticipatamente testimoniava delle sofferenze di Cristo, e delle glorie che dovevano seguire. E fu loro rivelato che non per se stessi ma per voi ministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno evangelizzato per mezzo dello Spirito Santo mandato dal cielo; nelle quali cose gli angeli desiderano riguardare bene addentro" (1 Pietro 1:10-12).
Notate come è detto espressamente che lo Spirito di Cristo era nei profeti, e tra questi profeti c'era dunque pure Davide, perché così Pietro lo chiama (Atti 2:30). E' lo stesso Spirito di Cristo di cui parla l'apostolo

Paolo ai Romani quando dice: " ... se uno non ha lo Spirito di Cristo, egli non è di lui" (Romani 8:9). Dobbiamo dunque concludere che anche i profeti erano di Cristo.

Il trionfo di Cristo

Gesù Cristo ha trionfato sui principati e sulle potestà per mezzo della croce (Colossesi 2:15). La parola della croce è dunque l'annuncio del trionfo di Cristo e non della sua sconfitta. A Lui sia la gloria ora e in eterno.

Se Gesù Cristo non fosse risuscitato ...

Se Gesù Cristo non fosse risuscitato dai morti, la nostra fede e la nostra predicazione sarebbero vane. "Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono" (1 Corinzi 15:20), dice l'apostolo Paolo. Noi dunque possiamo proclamare con ogni franchezza che né la nostra fede e neppure la nostra predicazione sono vane. A Dio, che ha risuscitato dai morti Gesù Cristo, sia la gloria ora e in eterno.

Attenetevi alle sane parole dell'apostolo Paolo

Nella stessa epistola in cui l'apostolo Paolo affermò: "Il Signore mi libererà da ogni mala azione e mi salverà nel suo regno celeste" (2 Timoteo 4:18), egli affermò anche: "Se lo rinnegheremo, anch'egli ci rinnegherà" (2 Timoteo 2:13). Come pure nella stessa epistola in cui affermò: "Essendo ora giustificati per il suo sangue, sarem per mezzo di lui salvati dall'ira" (Romani 5:9), egli affermò anche: "Vedi dunque la benignità e la severità di Dio; la severità verso quelli che son caduti; ma verso te la benignità di Dio, se pur tu perseveri nella sua benignità; altrimenti, anche tu sarai reciso" (Romani 11:22).
Bisogna dunque attenersi alle sane parole dell'apostolo Paolo, ed affermare che il Signore ci salverà nel Suo regno celeste, ma anche che se lo rinnegheremo anch'egli ci rinnegherà; e che saremo per mezzo di Cristo salvati dall'ira, ma anche che se non perseveriamo saremo recisi dall'ulivo domestico.
Chi ha orecchi da udire, oda

La legge di Mosè non può giustificare il peccatore

Se Paolo disse ai Giudei di Antiochia di Pisidia: "Siavi dunque noto, fratelli, che per mezzo di lui v'è annunziata la remissione dei peccati; e per mezzo di lui, chiunque crede è giustificato di tutte le cose, delle quali voi non avete potuto esser giustificati per la legge di Mosè" (Atti 13:38-39), questo significa che gli Ebrei non possono essere giustificati nel cospetto di Dio tramite l'osservanza della legge di Mosè, ma possono esserlo solamente credendo che Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno. Ecco perché quando Paolo riprese l'apostolo Pietro perché quest'ultimo si era messo a costringere i Gentili a giudaizzare, gli disse: "Se tu, che sei Giudeo, vivi alla Gentile e non alla giudaica, come mai costringi i Gentili a giudaizzare? Noi che siam Giudei di nascita e non peccatori di fra i Gentili, avendo pur nondimeno riconosciuto che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma lo è soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù affin d'esser giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della legge; poiché per le opere della legge nessuna carne sarà giustificata" (Galati 2:14-16). Dunque, la Parola di Dio afferma che per le opere della legge nessuno sarà giustificato al suo cospetto, perché la giustificazione si ottiene soltanto mediante la fede in Cristo, e quindi per grazia. A Dio dunque che ci ha dato di credere in Cristo per essere giustificati sia la gloria ora e in eterno.

Paolo non insegnava l'universalismo

Paolo non insegnava che Dio giustificherà tutti in Cristo e quindi non condannerà nessuno, infatti ha detto che Dio renderà "a quelli che son contenziosi e non ubbidiscono alla verità ma ubbidiscono alla ingiustizia, ira e indignazione" (Romani 2:8), che "tutti coloro che hanno peccato senza legge, periranno pure senza legge" (Romani 2:12); ha parlato di "vasi d'ira preparati per la perdizione" (Romani 9:22), ha detto che la fine di coloro che camminano da nemici della croce di Cristo è la perdizione (Filippesi 3:18-19), ha detto che né gli ingiusti, né i fornicatori, né gl'idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriachi, né gli oltraggiatori, né i rapaci erederanno il regno di Dio (1 Corinzi 6:9-10), e che "il Signor Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signor Gesù. I quali saranno puniti di eterna distruzione, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza" (2 Tessalonicesi 1:7-9). Solo per citare alcuni passaggi tratti dalle sue epistole. Nessuno vi seduca dunque con vani ragionamenti.

Serba la fede

Sei stato salvato dai tuoi peccati mediante la fede nel Figliuolo di Dio. Serbala dunque fino alla fine e sarai salvato nel Suo regno celeste.

Potenza di Dio

L'Evangelo di Cristo è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede perché in esso è rivelata la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo per tutti i credenti (Romani 1:16-17; 3:22). Per cui chi crede in Cristo viene da Dio giustificato (Galati 2:16). Non v'è dunque più alcuna condanna per i credenti in Cristo Gesù (Romani 8:1).

Alla Sua venuta

Quelli che sono di Cristo alla Sua venuta saranno vivificati. I morti in Cristo infatti risusciteranno incorruttibili, e noi viventi saremo mutati. Continuiamo dunque ad aspettare quel giorno con pazienza. Se tarda aspettalo, perché per certo verrà!

Niente ponti con i moderni scribi e Farisei

Gesù Cristo non cercò mai di costruire ponti con gli scribi e i Farisei che annullavano la Parola di Dio con la loro tradizione. Perché dunque noi Suoi discepoli dovremmo metterci a costruire ponti con i moderni scribi e Farisei che annullano la Parola di Dio con le loro ciance? Guai a noi se lo facessimo! Non saremmo degni di Cristo Gesù. Chi ha orecchi da udire, oda

Gesù ci ha salvati

Gesù Cristo ci ha salvati dai nostri peccati. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Contro i maldicenti

Fratelli, ricordatevi che "l'uomo perverso semina contese, e il maldicente disunisce gli amici migliori" (Proverbi 16:28). Vi esorto quindi a vigilare e a guardarvi e ritirarvi dai maldicenti che cercano solo di creare divisioni e dispute e litigi in mezzo ai santi. E' così evidente infatti la loro opera distruttrice. Chi ha orecchi da udire, oda

Dio sta operando

Dio sta operando, fratelli, Dio sta operando! In questi ultimi mesi, fino proprio a poco fa, ho ricevuto altre chiare ed inequivocabili conferme di ciò. Colgo dunque l'occasione per incoraggiarvi tramite queste parole dell'apostolo Paolo: "Perciò, fratelli miei diletti, state saldi, incrollabili, abbondanti sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore." (1 Corinzi 15:58). Non vi lasciate dunque spaventare dagli avversari, e neppure dalle loro calunnie. Come dice ancora l'apostolo Paolo: "Soltanto, conducetevi in modo degno del Vangelo di Cristo, affinché, o che io venga a vedervi o che sia assente, oda di voi che state fermi in uno stesso spirito, combattendo assieme d'un medesimo animo per la fede del Vangelo, e non essendo per nulla spaventati dagli avversarî: il che per loro è una prova evidente di perdizione; ma per voi, di salvezza; e ciò da parte di Dio." (Filippesi 1:27-28). A Dio, il quale opera tutte le cose in tutti, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Un modo di condurci degno di Cristo

Fratelli, se per alcuni il fatto che noi ci rifiutiamo di collaborare con coloro che sono cessazionisti o che dicono che la salvezza non si può perdere o che il battesimo si può ministrare per aspersione ed anche ai neonati, è considerato un comportamento settario, allora questo vuol dire che costoro non hanno inteso quale sia la volontà di Dio verso di noi in Cristo Gesù, o se un giorno hanno inteso quale sia poi hanno deciso di rigettarla per dei loro interessi personali. No, il nostro non è un modo di condurci settario, ma un modo di condurci degno di Cristo. Chi ha orecchi da udire, oda

Ha fatto l'espiazione dei nostri peccati

Gesù Cristo ha compiuto l'espiazione dei nostri peccati spargendo il Suo prezioso sangue sulla croce. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Questo predico

Cristo e Lui crocifisso per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Questo predico, perché questo è quello che predicavano gli apostoli di Cristo per ordine di Dio.

Siate forti perché la ricompensa è certa

Fratelli, "siate forti, non vi lasciate illanguidire le braccia, perché l'opera vostra avrà la sua mercede" (2 Cronache 15:7), perché è fatta nel Signore.

Su chi è l'ira di Dio

L'ira di Dio non è più su coloro che credono nel Figliuolo di Dio, ma resta su coloro che rifiutano di credere in Lui (Giovanni 3:36). E questo perché coloro che hanno creduto in Gesù Cristo non sono più figliuoli d'ira (Efesini 2:3) ma figliuoli di Dio (Giovanni 1:12), mentre gli increduli continuano ad esserlo.

La Bibbia che «ordina» di commettere adulterio

Nella King James Bible pubblicata nel 1631 fu scoperto (un anno dopo la pubblicazione) un grave errore, perché invece che "Non commettere adulterio" (Esodo 20:14), era scritto 'Commetterai adulterio'. Il Re Carlo si infuriò e ordinò che quelle Bibbie fossero bruciate. Tuttavia alcune poche copie di quella Bibbia (che fu per questo grave errore soprannominata «la Bibbia malvagia») esistono ancora. Una di queste Bibbie è in vendita on line a circa $100.000.

Le nostre prove

Un giorno Gesù disse ai Suoi discepoli: "Or voi siete quelli che avete perseverato meco nelle mie prove" (Luca 22:28). Dunque, Gesù dovette affrontare delle prove mentre era sulla terra. Così anche noi dobbiamo passare svariate prove prima di entrare nel Regno di Dio, prove che sono per il nostro bene e non per il nostro male. In quanto la prova della nostra fede produce costanza, e la costanza compie appieno l'opera sua in noi, onde siamo perfetti e completi, di nulla mancanti (Giacomo 1:3-4). Come dice quindi la Parola: "Beato l'uomo che sostiene la prova; perché, essendosi reso approvato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promessa a quelli che l'amano" (Giacomo 1:12).

A coloro che sono senza Cristo

Ravvedetevi e credete nel Signore Gesù Cristo, onde i vostri peccati siano cancellati.

Confutazione della dottrina che gli apostoli nacquero di nuovo dopo la resurrezione di Cristo

Ci sono Chiese che affermano che gli apostoli nacquero di nuovo quando Gesù, dopo essere risorto, apparve ai Suoi discepoli e "soffiò su loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo." (Giovanni 20:22). Tra di esse ci sono pure le Chiese delle Assemblee di Dio in Italia, infatti Francesco Toppi, ex presidente delle ADI (1928-2014), ha affermato: '…. Gesù entra a porte chiuse dove i discepoli erano radunati e, dopo averli rassicurati e mostrato loro i segni della Sua morte vicaria, soffiò su loro e disse: "… Ricevete lo Spirito Santo" (Giovanni 20:22). In quel momento si verificò per loro il miracolo della 'nuova nascita' o 'rigenerazione' ed essi compresero che "… senza spargimento di sangue non c'è remissione" (Ebrei 9:22)' (Francesco Toppi, A Domanda Risponde, Vol. I, Seconda Edizione, Roma 2004, pag. 64).
Ora, sapendo che tramite la nuova nascita o rigenerazione si diventa figliuoli di Dio, fare una simile affermazione significa accusare ingiustamente gli apostoli del Signore Gesù Cristo, perché equivale a dire che gli apostoli prima che Gesù risuscitasse erano figli d'ira (Efesini 2:3) e non figliuoli di Dio, perché prima di nascere di nuovo gli uomini sono figli d'ira essendo sotto il peccato. Gli apostoli invece erano figli di Dio perché avevano creduto nel Signore Gesù Cristo, secondo che è scritto: "È venuto in casa sua, e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio" (Giovanni 1:11-13). Notate come Giovanni dica che chi crede nel nome di Gesù Cristo è nato da Dio. Questo lo conferma anche nella sua prima epistola quando dice: "Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio" (1 Giovanni 5:1). Dunque, ancora prima della resurrezione di Cristo, chi credeva che Gesù era il Cristo, il Figlio di Dio, era nato da Dio. E quindi era vittorioso sul mondo, secondo

che dice sempre Giovanni: "Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. Chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuol di Dio?" (1 Giovanni 5:4-5). Gli apostoli dunque erano dei figli di Dio, e questo lo confermò Gesù Cristo poco dopo la Sua resurrezione ancora prima di apparire ai Suoi discepoli, quando disse a Maria Maddalena presso il sepolcro: "Non mi toccare, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, all'Iddio mio e Iddio vostro" (Giovanni 20:17). Ma non è forse scritto: "Poiché e colui che santifica e quelli che son santificati, provengon tutti da uno; per la qual ragione egli non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli; in mezzo alla raunanza canterò la tua lode. E di nuovo: Io metterò la mia fiducia in Lui. E di nuovo: Ecco me e i figliuoli che Dio mi ha dati." (Ebrei 2:11-13)? Ecco, vedete, i credenti in Cristo Gesù essendo i figliuoli che Dio ha dato a Gesù sono suoi fratelli. E così li ha chiamati Gesù i Suoi apostoli ancora prima che apparisse loro e soffiasse su di loro!
Ma poi fare una simile affermazione equivale a dire che gli apostoli erano morti nei loro falli e nei loro peccati prima che Gesù soffiasse su di essi. E questo è falso perché essi, avendo creduto che Gesù era il Cristo, il Figlio di Dio, avevano vita in Lui, secondo che dice Giovanni: "Queste cose sono scritte, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figliuol di Dio, e affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome" (Giovanni 20:31). Se dunque credendo si ha vita nel Suo nome, questo era valido anche prima che Gesù risuscitasse dai morti perché la vita si ha nel Suo nome. Non vi pare? E non è forse vero che quando Gesù chiese ai Suoi discepoli "E voi, chi dite ch'io sia? Simon Pietro, rispondendo, disse: Tu sei il Cristo, il Figliuol dell'Iddio vivente" (Matteo 16:14-16)? Dunque, anche gli apostoli avevano vita nel Suo nome perché avevano creduto che Gesù era il Cristo, il Figlio di Dio. Ma se Gesù disse loro la notte che fu tradito: "Io son la vite, voi siete i tralci" (Giovanni 15:5), come si può pensare che gli apostoli in quel tempo non avessero vita ma che fossero ancora morti?
Ma andiamo avanti, perché fare una simile affermazione significa anche dire che gli apostoli prima della resurrezione di Gesù erano del mondo, perché è solo quando uno nasce di nuovo che viene riscattato dal presente secolo malvagio, mentre gli apostoli non erano più del mondo da quando avevano creduto in Lui, perché Gesù nella notte che fu tradito disse loro: "Se foste del mondo, il mondo amerebbe quel ch'è suo; ma perché non siete del mondo, ma io v'ho scelti di mezzo al mondo, perciò vi odia il mondo" (Giovanni 15:19), e al Padre suo disse: "Io ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo. Io non ti prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo" (Giovanni 17:14-16). Ma allora gli apostoli di chi erano? Essi erano di Cristo, perché un giorno quando Giovanni disse a Gesù: "Maestro, noi abbiam veduto uno che cacciava i demonî nel nome tuo, il quale non ci seguita; e glielo abbiamo vietato perché non ci seguitava", Gesù gli disse: "Non glielo vietate, poiché non v'è alcuno che faccia qualche opera potente nel mio nome, e che subito dopo possa dir male di me. Poiché chi non è contro a noi, è per noi. Perché chiunque vi avrà dato a bere un bicchier d'acqua in nome mio PERCHÉ SIETE DI CRISTO, in verità vi dico che non perderà punto il suo premio" (Marco 9:38-41). Ma per essere di Cristo, occorre avere lo Spirito di Cristo, secondo che dice Paolo: "Se uno non ha lo Spirito di Cristo, egli non è di lui" (Romani 8:9), e quindi gli apostoli necessariamente avevano lo Spirito di Cristo. D'altronde, se lo Spirito di Cristo era nei profeti - che vissero quando ancora il Figliuolo di Dio non era venuto - secondo che dice l'apostolo Pietro: "Questa salvezza è stata l'oggetto delle ricerche e delle investigazioni dei profeti che profetizzarono della grazia a voi destinata. Essi indagavano qual fosse il tempo e quali le circostanze a cui LO SPIRITO DI CRISTO CHE ERA IN LORO accennava, quando anticipatamente testimoniava delle sofferenze di Cristo, e delle glorie che dovevano seguire. E fu loro rivelato che non per se stessi ma per voi ministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno evangelizzato per mezzo dello Spirito Santo mandato dal cielo; nelle quali cose gli angeli desiderano riguardare bene addentro" (1 Pietro 1:10-12), si può mai pensare agli apostoli di Cristo senza lo Spirito di Cristo anche se solo per un tempo? No, impossibile. E difatti quando Gesù mandò gli apostoli a predicare il regno di Dio e a cacciare i demoni e guarire gli ammalati, tra le altre cose disse loro: "E guardatevi dagli uomini; perché vi metteranno in man de' tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete menati davanti a governatori e re per cagion mia, per servir di testimonianza dinanzi a loro ed ai Gentili. Ma quando vi metteranno nelle loro mani, non siate in ansietà del come parlerete o di quel che avrete a dire; perché in quell'ora stessa vi sarà dato ciò che avrete a dire. Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi" (Matteo 10:17-20). Dunque Gesù riconobbe che lo Spirito di Dio parlava nei Suoi apostoli, e lo Spirito di Dio è lo Spirito di Cristo. E poi, Gesù disse ai Suoi apostoli che essi conoscevano lo Spirito Santo (Giovanni 14:17), come potevano dunque conoscerlo senza essere nati di Spirito? Sarebbe come dire che si può conoscere Dio senza essere nati da Dio.
E andiamo avanti, perché c'è altro da dire. Affermare che gli apostoli prima della resurrezione di Cristo non erano ancora nati di nuovo equivale a dire che essi erano ancora schiavi dei loro peccati e quindi sulla via della perdizione, e questo perché si viene salvati mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo, secondo che dice l'apostolo Paolo a Tito: "Perché anche noi eravamo una volta insensati, ribelli, traviati, servi di varie concupiscenze e voluttà, menanti la vita in malizia ed invidia, odiosi e odiantici gli uni gli altri. Ma quando la benignità di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore verso gli uomini sono

stati manifestati, Egli ci ha salvati non per opere giuste che noi avessimo fatte, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo" (Tito 3:3-5). Se dunque gli apostoli a quel tempo ancora non erano stati rigenerati dalla Parola della Buona Novella ossia se ancora non avevano sperimentato il lavacro della rigenerazione, ciò significa che essi allora erano ancora schiavi dei loro peccati e perduti. Ma allora ciò significherebbe che prima che Gesù risuscitasse credere in Lui non poteva salvare chi credeva! Ed allora Gesù compì una opera inutile nell'ordinare alle persone di ravvedersi e di credere nel Vangelo! Che serviva infatti predicare agli uomini di ravvedersi e di credere nel Vangelo se ravvedendosi e credendo nel Vangelo non potevano nascere di nuovo?
Inoltre, fare questa affermazione equivale a dire che la Buona Novella che annunciava Gesù non poté rigenerare gli apostoli prima della Sua resurrezione, perché il peccatore viene rigenerato dalla Parola della Buona Novella, secondo che dice l'apostolo Pietro: "Siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la parola di Dio vivente e permanente. Poiché Ogni carne è com'erba, e ogni sua gloria come il fior dell'erba. L'erba si secca, e il fiore cade; ma la parola del Signore permane in eterno. E questa è la Parola della Buona Novella che vi è stata annunziata" (1 Pietro 1:23:25). E come potremmo dire una simile cosa quando la Parola che Cristo annunciava era la Parola di Dio, vivente e permanente? Non dice forse l'apostolo Paolo che Cristo Gesù "con la sua venuta ha annunziato la buona novella della pace a voi che eravate lontani, e della pace a quelli che eran vicini" (Efesini 2:17)? Dunque, possiamo mai pensare che la Buona Novella annunciata da Cristo non rigenerò gli apostoli del Signore che credettero in essa?
E per concludere, voglio farvi notare questo. Gesù quando parlò a Nicodemo della necessità della nuova nascita, gli disse: "In verità, in verità io ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio." (Giovanni 3:3) ed anche: "In verità, in verità io ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne, è carne; e quel che è nato dallo Spirito, è spirito. Non ti maravigliare se t'ho detto: Bisogna che nasciate di nuovo." (Giovanni 3:5-7). Per cui è evidente che ancora prima della Sua resurrezione era possibile nascere di nuovo per gli uomini. E i Suoi apostoli infatti lo erano, difatti Gesù parlandogli gli fece capire che essi erano sulla via che mena nel Regno di Dio. Gli disse per esempio: "Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci son molte dimore; se no, ve l'avrei detto; io vo a prepararvi un luogo; e quando sarò andato e v'avrò preparato un luogo, tornerò e v'accoglierò presso di me, affinché dove son io, siate anche voi; e del dove io vo sapete anche la via" (Giovanni 14:1-4). Poteva mai Gesù rivolgere queste parole a persone non ancora nate di nuovo, e quindi impossibilitate ancora ad entrare nel Regno di Dio? Non mi pare proprio. Come anche non poteva rivolgere loro queste altre parole: "Or voi siete quelli che avete perseverato meco nelle mie prove; e io dispongo che vi sia dato un regno, come il Padre mio ha disposto che fosse dato a me, affinché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno, e sediate su troni, giudicando le dodici tribù d'Israele" (Luca 22:28-30). Ma poi riflettete, come avrebbe potuto Gesù mandare a predicare il Regno di Dio delle persone che non erano ancora atte ad entrarvi perché non nate d'acqua e di Spirito?
C'è poi questo particolare che voglio fare notare: che quando Gesù apparve ai Suoi discepoli e soffiò su di essi e gli disse 'Ricevete lo Spirito Santo', tra di essi non c'era l'apostolo Toma (Giovanni 20:24). Vorremmo dunque domandare ai sostenitori di questa dottrina: 'Toma quando nacque di nuovo allora? Otto giorni dopo, quando Gesù apparve di nuovo ai Suoi discepoli e Toma era questa volta presente?'
Dunque, fratelli, nessuno vi seduca con vani ragionamenti, perché la Parola è molto chiara a tale riguardo: gli apostoli erano nati da Dio ancora prima che Gesù soffiasse sui Suoi discepoli e dicesse loro 'Ricevete lo Spirito Santo'.

Giubiliamo

Giubiliamo, fratelli, perché Dio nel Suo grande amore verso di noi ci ha dato di essere chiamati Suoi figliuoli. Sì, siamo figliuoli di Dio per la fede nel Signore Gesù Cristo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Il Signore Gesù Cristo è un vendicatore

Se è scritto che "il Signor Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signor Gesù. I quali saranno puniti di eterna distruzione, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza" (2 Tessalonicesi 1:7-9) questo significa che il Signore Gesù Cristo è

un VENDICATORE. Guardatevi e ritiratevi dunque da coloro che negano ciò, perché vi annunciano un altro Gesù.

Il pastore protegge le pecore dai lupi

Il pastore pasce le pecore del Signore, le sorveglia e le protegge dai lupi. Egli è stato chiamato da Dio a questo, e quindi è pronto a mettere la sua vita per le pecore che gli sono toccate in sorte, perché sa che il Sommo Pastore mise la Sua vita per le pecore.

Il loro incubo

Vedo che per alcuni la sana dottrina è una sorta di incubo diurno e notturno. Come si vede che la detestano fortemente. Inventano sempre nuove ciance per annullarne l'importanza, e per impedire che si continui a diffondere. Ma non hanno ancora capito che la loro guerra è contro l'Iddio vivente e vero?

Fin dalla fondazione del mondo

Siamo felici e grati a Dio perché i nostri nomi sono scritti nel libro della vita dell'Agnello fin dalla fondazione del mondo. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Utili e importanti

I lavori domestici che compie una donna sono utili e importanti. Nessuno li disprezzi dunque. Le donne date ai lavori domestici fanno ciò che è buono agli occhi di Dio (Tito 2:5).

Celebriamo Dio

Fratelli, celebriamo l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo perché Egli è buono e la Sua benignità "dura ab eterno e in eterno, sopra quelli che lo temono" (Salmo 103:17).

Gesù Cristo è la propiziazione anche per i peccati di tutto il mondo

Se Gesù Cristo non fosse morto per tutti, l'apostolo Giovanni non avrebbe giammai potuto scrivere ai santi che Egli è la propiziazione non soltanto per i nostri peccati; "MA ANCHE PER QUELLI DI TUTTO IL MONDO" (1 Giovanni 2:2). E difatti queste sono le parole che turano la bocca a tutti coloro che invece sostengono che Gesù è morto solo per alcuni. I quali, però, ostinati come sono, cercano di annullarle con i loro vani ragionamenti. Sono ragionamenti che denotano che essi vogliono trarre la Parola di Dio all'ubbidienza dei loro pensieri vani. D'altronde, avendo accettato questa menzogna devono poi per forza di cose andare contro tutti quei passi che distruggono la loro dottrina menzognera. Nessuno dunque di costoro, fratelli, vi seduca con vani ragionamenti.

Perseverate nelle cose che avete imparate

Fratelli nel Signore, perseverate nelle cose che avete imparate, e non vi lasciate ingannare da coloro che vogliono portarvi ad abbracciare le favole. Nessuno di costoro vi seduca con vani ragionamenti.

Donne cariche di peccati che seducono

Ci sono donne cariche di peccati, agitate da varie cupidigie, che imparano sempre e non possono mai pervenire alla conoscenza della verità, che insegnano cose perverse e con il loro parlare dolce e lusinghiero seducono le menti di taluni. Ma esse a loro volta sono state sedotte dal serpente antico. Guardatevi e ritiratevi da esse.

Premiati dagli uomini sulla terra, e poi fatti scendere da Dio nelle fiamme dell'inferno

Stavo pensando a quelli che sulla terra hanno ricevuto premi e riconoscimenti di ogni genere ed anche molto prestigiosi chi in un campo e chi in un altro, che erano famosi, ricchi e potenti, e che poi quando sono morti, essendo morti nei loro peccati, sono scesi nelle fiamme dell'inferno. Hanno vissuto proprio una vita vana, correndo dietro il vento. Dobbiamo quindi essere veramente grati al Signore Gesù per averci riscattati dal vano modo di vivere tramandatoci dai padri e averci liberati dai nostri peccati, e tutto ciò è avvenuto per mezzo del Suo sangue prezioso (1 Pietro 1:18-19; Apocalisse 1:5). A Lui sia la gloria ora e in eterno.

Il battesimo insegnato da Giovanni Calvino è un falso battesimo

E' questo il battesimo (foto presa da un sito di una chiesa riformata) che il Signore Gesù Cristo ha istituito? No, esso non ha niente a che fare con il battesimo istituito da Cristo. Questo è il battesimo istituito dal riformatore Giovanni Calvino (1509-1564), che egli ereditò dalla Chiesa papista (anche se gli attribuì un altro significato), e che milioni di Protestanti nel mondo seguono a distanza di secoli perché hanno dato retta al falso insegnamento di Calvino sul battesimo, secondo il quale va ministrato per aspersione ed anche ai

neonati, mentre secondo l'insegnamento di Cristo va ministrato per immersione a coloro che hanno creduto. Calvino non comprese quindi un insegnamento basilare come quello sul battesimo! Il Calvinismo quindi comprende anche quest'altra menzogna, e non solo quella chiamata 'una volta salvati sempre salvati' (che sostiene che un credente non può perdere la salvezza) che in ragione dell'arroganza e dell'ignoranza che manifestava Calvino non mi meraviglio affatto che egli l'abbia insegnata.

Chi si pensa di stare ritto, guardi di non cadere

Dice lo scrittore agli Ebrei. "Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia. Infatti, la terra che beve la pioggia che viene spesse volte su lei, e produce erbe utili a quelli per i quali è coltivata, riceve benedizione da Dio; ma se porta spine e triboli, è riprovata e vicina ad esser maledetta; e la sua fine è d'esser arsa." (Ebrei 6:4-8), "Perciò - dice Paolo ai santi di Corinto - chi si pensa di stare ritto, guardi di non cadere" (1 Corinzi 10:12) seguendo l'esempio di disubbidienza degli Israeliti, che non poterono entrare nel riposo di Dio a motivo dell'incredulità (Ebrei 3:19), perché dice Dio: "Il mio giusto vivrà per fede; e se si trae indietro, l'anima mia non lo gradisce" (Ebrei 10:38). Chi ha orecchi da udire, oda.

Da quale parte è schierato Dio

Dio «non si schiera dalla nostra parte a scapito di altri ..... troppo spesso viviamo di schieramenti, e pensiamo che Dio in un modo o in un altro sia vendicativo e che si schieri dalla parte di qualcuno», pure questo è arrivato a dire il cantante Corrado Salmè (https://youtu.be/6ctdjiaMecI). Ma veramente ci vuole tanta arroganza condita con tanta ignoranza, per affermare ciò, perché la Parola di Dio afferma chiaramente: "Iddio è con la gente giusta" (Salmo 14:5), "ma la faccia del Signore è contro quelli che fanno il male" (1 Pietro 3:12). Ecco perché l'apostolo Paolo dice ai santi di Roma: "Non fate le vostre vendette, cari miei, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la retribuzione, dice il Signore" (Romani 12:19), perché sapeva che Dio, essendo un vendicatore, fa giustizia ai suoi eletti (cfr. Luca 18:7) punendo coloro che fanno loro del male. Non solo, Paolo sapeva anche che Dio castiga pure i credenti se questi si mettono a fare torti al loro prossimo, infatti dice ai servi: "Servite a Cristo il Signore! Poiché chi fa torto riceverà la retribuzione del torto che avrà fatto; e non ci son riguardi personali" (Colossesi 3:25).
Non vi lasciate ingannare dunque dalle ciance di Salmè. Abbiate piena fiducia in quello che sta scritto.

Il loro odio si nasconde dietro delle belle parole

Fratelli, ricordatevi che dietro le belle parole «libertà, fratellanza e uguaglianza», e aggiungetegli pure «tolleranza e rispetto», che molti cosiddetti Cristiani usano, si nasconde il loro odio verso la verità che è in Cristo Gesù, e quindi verso il Vangelo di Cristo e la dottrina di Dio. Hanno una voce dolce, sembrano le persone più amorevoli, rispettose e comprensive che esistono sulla faccia della terra, ma hanno sette abominazioni in cuore, perché sono persone malvagie. Non fidatevi di queste persone, ma guardatevi da esse.

Ci rende fermi

A Dio che con voi ci rende fermi in Cristo sia la gloria ora e in eterno.

Non prevarranno contro la Parola

"Non c'è sapienza, non intelligenza, non consiglio che valga contro l'Eterno." (Proverbi 21:30). Sì, è proprio così. Quindi, tutti coloro che si stimano savi da loro stessi e che si scagliano contro la Parola di Dio, non riusciranno a distruggerla perché essa procede da Dio. Possono sedurre delle anime, ma non possono prevalere contro la Parola perché essa è verità, e la verità "dimora in noi e sarà con noi in eterno" (2 Giovanni 2)

Il «pastore» presbiteriano che non crede in Dio

Si chiama John Shuck, si definisce un Cristiano, ed è un «pastore» ordinato nella Chiesa Presbiteriana degli USA (http://www.southmin.org/pastor.html), e difatti attualmente è «pastore» della Chiesa Presbiteriana Southminster di Beaverton (Oregon). Egli crede che Dio sia un simbolo, che Gesù può essere stato un personaggio storico ma la maggior parte di quello che noi sappiamo su di lui è una leggenda, e la Bibbia è un prodotto umano e non una speciale rivelazione che procede da un essere divino, e poi che non c'è vita dopo la morte! (http://www.patheos.com/blogs/friendlyatheist/2015/03/17/im-a-presbyterian-minister-who-doesnt-believe-in-god-2/ ;http://www.charismanews.com/opinion/watchman-on-the-wall/48891-presbyterian-minister-doesn-t-believe-in-god-yet-defends-his-christianity)
Avete compreso quindi? Costui è un peccatore sulla via della perdizione. Eppure risulta essere iscritto tra i pastori di questa grande denominazione, che vi ricordo si rifà agli insegnamenti del riformatore Giovanni Calvino. Giudicate voi da persone intelligenti!

Dio ti ha dato di andare a Cristo

L'uomo non può andare a Cristo se Dio non lo attira a Cristo. Non ha infatti forse detto Gesù: "Niuno può venire a me se non che il Padre, il quale mi ha mandato, lo attiri" (Giovanni 6:44)? Ecco dunque perché la stragrande maggioranza degli uomini non vanno a Cristo, perché Dio non li attira. Ringrazia dunque Dio perché ti ha dato di andare a Cristo, e vivi per Cristo fino alla fine.

E' sempre accaduto

Sono sempre sorti uomini dal mezzo della Chiesa che si sono messi a insegnare cose perverse per trarre i santi dietro a loro (Atti 20:30), non bisogna quindi meravigliarsi se la cosa accade ancora oggi. Quando però costoro si manifestano bisogna riprenderli severamente, confutare le perversità che dicono, e mettere subito in guardia i santi affinché si guardino e si ritirino da costoro che hanno come obbiettivo quello di sviare i santi dalle sane parole degli apostoli.

Da chi ti stai facendo guidare?

La Scrittura afferma: "O popolo mio, quei che ti guidano ti sviano, e distruggono il sentiero per cui devi passare!" (Isaia 3:12), ed anche: "Quelli che guidano questo popolo lo sviano, e quelli che si lascian guidare vanno in perdizione" (Isaia 9:15). Quindi se ti stai facendo guidare da uno dei tanti falsi pastori che sviano le anime e le menano in perdizione, ti esorto ad abbandonare la via storta che questo uomo malvagio ti sta facendo battere e ad incamminarti per la buona strada, perché Dio dice: "Fermatevi sulle vie, e guardate, e domandate quali siano i sentieri antichi, dove sia la buona strada, e incamminatevi per essa; e voi troverete riposo alle anime vostre!" (Geremia 6:16). E quindi ritirati da un tale uomo che non ama e non pasce le pecore del Signore.

La nostra intolleranza verso chi insegna l'eresia 'una volta salvati sempre salvati'

L'eresia 'una volta salvati sempre salvati' - che sostiene che un discepolo di Cristo non può in alcun modo perdere la salvezza - è un'eresia che nel tempo ha illuso e insuperbito tantissimi portandoli alla rovina, e porta a contorcere molti passi della Scrittura. Coloro che la sostengono dicono cose assurde, palesemente false alla luce della Parola. Per sostenerla occorre proprio essere stati sedotti dal serpente antico. Qui non si tratta di avere una opinione diversa su un cibo o su un giorno - il che è legittimo (Romani 14:1-23) - ma di contrastare la verità che è in Cristo Gesù, che invece non è legittimo. E noi non tolleriamo chi contrasta la verità. Questa nostra intolleranza è approvata da Dio. Una nostra eventuale tolleranza invece sarebbe biasimata dal Signore, come lo fu quella che l'angelo della Chiesa di Tiatiri mostrò verso quella donna di nome Jezabel, secondo che disse Gesù: "Ma ho questo contro a te: che tu tolleri quella donna Jezabel, che si dice profetessa e insegna e seduce i miei servitori perché commettano fornicazione e mangino cose sacrificate agl'idoli" (Apocalisse 2:20). L'eresia 'una volta salvati sempre salvati' è una delle peggiori eresie che il diavolo abbia generato per sedurre le anime, quindi nessuno di coloro che la sostengono vi seduca con le sue ciance. Questo spiega la nostra severità verso coloro che insegnano questa eresia, e il nostro rifiuto di metterci con loro. Questo non significa essere settari, ma ubbidienti a Dio che ci chiama al suo regno e alla sua gloria, e al quale noi rendiamo la gloria e la lode in Cristo Gesù ora e in eterno.

Pensavano di essere «inaffondabili» e invece poi hanno naufragato

«Il RMS Titanic è stato un transatlantico britannico della classe Olympic, diventato tristemente famoso per la collisione con un iceberg nella notte tra il 14 ed il 15 aprile 1912 e il conseguente drammatico affondamento avvenuto nelle prime ore del 15 aprile. …. Il Titanic era un gioiello di tecnologia ed era ritenuto «praticamente inaffondabile» (https://it.wikipedia.org/wiki/RMS_Titanic)
Quello che molti dicevano del Titanic prima che affondasse, mi ha fatto pensare a quelli che sostenevano che spiritualmente erano praticamente inaffondabili (perché sostenevano la falsa dottrina 'una volta salvati sempre salvati'), e poi invece sono affondati o meglio hanno naufragato quanto alla fede perché hanno fatto getto della buona coscienza (1 Timoteo 1:19) e sono andati in perdizione. Si erano insuperbiti affermando: 'Noi non potremo giammai naufragare', 'Siamo inaffondabili', e invece poi hanno naufragato! D'altronde, è scritto che "la superbia precede la rovina, e l'alterezza dello spirito precede la caduta" (Proverbi 16:18), ed essi prima della loro rovina e caduta si erano innalzati.
Chi ha orecchi da udire, oda

Una parola rivolta ai preti

Noi non vogliamo che venite a spruzzare la vostra acqua benedetta sulla porta di casa nostra. Non ce ne facciamo niente della vostra cosiddetta benedizione. Quindi siete pregati di non venirci a bagnare la porta d'ingresso. Ravvedetevi e credete nel Vangelo, affinché otteniate la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, e uscite dalla Chiesa Cattolica Romana

Nessuno di essi vi seduca

Oggi, fratelli, come ai giorni degli apostoli, ci sono molti seduttori di menti (Tito 1:10). Nessuno di essi vi seduca con vani ragionamenti.

Molti «mi piace»

Su Facebook i post contro la sana dottrina ricevono sempre molti «mi piace» da parte di membri di svariate Chiese. Questo fa capire come il disprezzo e l'odio per la sana dottrina siano molto diffusi. Ma a che giova

ricevere molti consensi a delle menzogne? A che giova a costoro avere dalla propria parte tanti uomini ma avere la faccia del Signore contro di essi? Che infelici e miserabili che sono costoro!

Tante «Jezabel»

Quante «Jezabel» che esistono in mezzo alla Chiesa (cfr. Apocalisse 2:20)! E quanti pastori le incoraggiano e si alleano con esse! Porteranno la pena della loro ribellione.

Finte pecore

Guardatevi dai massoni, perché si uniscono al popolo di Dio con finti sembianti: esteriormente sembrano essere con noi e quindi dei nostri, ma interiormente sono contro di noi. E a suo tempo infatti manifestano quello che hanno interiormente nel loro cuore: ossia la loro stoltezza e malvagità. E questo avviene quando vengono messi alla prova. Chi ha orecchi da udire, oda

A Cristo Gesù sia la gloria in eterno

A Cristo Gesù, l'Amen, il Testimone fedele e verace (Apocalisse 3:14), sia la gloria ora e in eterno. Amen

Signore Gesù ....

Signore Gesù, noi abbiam creduto che tu sei il Cristo, il Figliuolo di Dio, per questo vogliamo continuare a camminare uniti a Te fino alla fine per comparire così al cospetto dell'Iddio e Padre Tuo santi, immacolati e irreprensibili. A Te, che sei risuscitato dai morti e sei vivente per i secoli dei secoli, sia la gloria ora e in eterno.

Sui cessazionisti

Sono molti coloro che con le loro menzogne contrastano, contristano e spengono lo Spirito Santo. Tra di essi ci sono i cessazionisti. Guardatevi e ritiratevi da essi.

Quanta arroganza e presunzione!

Ci sono taluni che sono diventati così arroganti e presuntuosi che possono essere paragonati a dei bambini che frequentano la scuola materna, che si reputano così istruiti da poter insegnare all'università.

Una delle sette stelle

L'angelo della Chiesa di Laodicea era una delle sette stelle che il Figliuolo di Dio teneva nella sua mano destra (Apocalisse 1:20,16), e quindi era un discepolo del Signore Gesù Cristo. Eppure Gesù gli disse: "Così, perché sei tiepido, e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca" (Apocalisse 3:16). Ecco perché Gesù lo esortò a ravvedersi (Apocalisse 3:19). Si è poi ravveduto? Non lo sappiamo. Ma una

cosa sappiamo per certo, che se non si è ravveduto il Signore lo ha vomitato dalla Sua bocca. Chi ha orecchi da udire, oda

Hanno lasciato la diritta strada

"Lasciata la diritta strada, si sono smarriti, seguendo la via di Balaam, figliuolo di Beor, che amò il salario d'iniquità, ma fu ripreso per la sua prevaricazione: un'asina muta, parlando con voce umana, represse la follia del profeta" (2 Pietro 2:15-16). Queste parole l'apostolo Pietro le dice dei falsi dottori, che hanno rinnegato il Signore che li ha riscattati (2 Pietro 2:1). Anche loro quindi erano diventati partecipi di Cristo, ma poi si sono tratti indietro a loro perdizione (Ebrei 10:39).

Una tal persuasione non viene da colui che vi chiama

Rivolgo queste parole dell'apostolo Paolo a coloro che hanno lasciato la sana dottrina e accettato la falsa dottrina «una volta salvati sempre salvati»: "Voi correvate bene; chi vi ha fermati perché non ubbidiate alla verità? Una tal persuasione non viene da colui che vi chiama" (Galati 5:7-8)

I Calvinisti non si attengono alle sane parole di Cristo

Gesù Cristo ha detto: "Voi avete udito che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico: Non contrastate al malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra; ed a chi vuol litigar teco e toglierti la tunica, lasciagli anche il mantello. E se uno ti vuol costringere a far seco un miglio, fanne con lui due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un imprestito, non voltar le spalle. Voi avete udito che fu detto: Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico. Ma io vi dico: Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figliuoli del Padre vostro che è nei cieli; poiché Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti." (Matteo 5:38-45)
Guardatevi dunque da coloro che pur definendosi Cristiani rigettano le sane parole di Gesù Cristo. Come dal calvinista Paolo Castellina che afferma: «... non tutte le Crociate erano sbagliate (questo è un pregiudizio del finto pacifismo moderno) e non tutte le proscrizioni di eretici sono da condannare. Infine: che piaccia o non piaccia, difenderemo noi stessi, i nostri cari, la nostra gente, e la civiltà giudeo-cristiana da chiunque pensi di distruggerla, e anche con le armi, se necessario.» (https://www.facebook.com/paolo.castellina/posts/10206263240274553)
Ricordatevi infatti che "se qualcuno insegna una dottrina diversa e non s'attiene alle sane parole del Signor nostro Gesù Cristo e alla dottrina che è secondo pietà, esso è gonfio e non sa nulla; ma langue intorno a questioni e dispute di parole, dalle quali nascono invidia, contenzione, maldicenza, cattivi sospetti, acerbe discussioni d'uomini corrotti di mente e privati della verità, i quali stimano la pietà esser fonte di guadagno" (1 Timoteo 6:3-5). Chi ha orecchi da udire, oda

Mi stavo domandando ...

Mi stavo domandando questo: «Ma se io fossi vissuto a Ginevra ai giorni di Giovanni Calvino, che punizione mi avrebbe fatto infliggere Calvino? Mi avrebbe fatto bruciare come fece con Michele Serveto?»

Alcuni apostateranno dalla fede

Dice l'apostolo Paolo a Timoteo: "Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi a venire ALCUNI APOSTATERANNO DALLA FEDE, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demonî per via della ipocrisia di uomini che proferiranno menzogna, segnati di un marchio nella loro propria coscienza; i quali vieteranno il

matrimonio e ordineranno l'astensione da cibi che Dio ha creati affinché quelli che credono e hanno ben conosciuta la verità, ne usino con rendimento di grazie. Poiché tutto quel che Dio ha creato è buono; e nulla è da riprovare, se usato con rendimento di grazie; perché è santificato dalla parola di Dio e dalla preghiera" (1 Timoteo 4:1-5).
Chi sono dunque costoro che apostateranno? Sono delle anime che hanno la fede nel Figliuolo di Dio, e difatti poco prima Paolo ha detto che Gesù Cristo "è stato creduto nel mondo" (1 Timoteo 3:16). Essi crederanno dunque per un tempo, perché ad un certo punto si trarranno indietro a loro perdizione.
E badate che questa apostasia è stata predetta dallo Spirito della verità, e quindi essa si compirà certamente.
"Ma noi non siamo di quelli che si traggono indietro a loro perdizione, ma di quelli che hanno fede per salvar l'anima" (Ebrei 10:39). Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per il Suo dono ineffabile!

Contro i seminatori di discordie

Dio ha in abominio "chi semina discordie tra fratelli" (Proverbi 6:19). Non si illudano quindi coloro che fanno questa opera malvagia, perché a suo tempo Dio farà loro mietere il salario della loro condotta malvagia.

Tranquilli

State tranquilli, fratelli, non temete, perché per le menzogne degli uomini la verità di Dio abbonda a Sua gloria; e l'ingiustizia degli uomini fa risaltare la giustizia di Dio (Romani 3:5-7). Dio dunque usa i nemici della verità e della giustizia per trarre gloria da essi. Egli converte il male in bene.

Vedere ... mi spinge ....

Vedere anime sedotte dal serpente antico, mi spinge a confutare le sue menzogne.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci riscattati dal vano modo di vivere tramandatoci dai padri

L'omicida suicida che credeva nell'eresia distruttiva «una volta salvati sempre salvati»

George Sodini, il 48enne autore della strage nella palestra di Pittsburgh avvenuta nell'agosto del 2009 (http://www.corriere.it/esteri/09_agosto_06/%20sodini_strage_pittsburgh_81807128-828e-11de-ace9-00144f02aabc.shtml), nella quale dopo avere ucciso tre persone e ferito nove persone si è ammazzato (https://en.wikipedia.org/wiki/2009_Collier_Township_shooting), sosteneva l'eresia distruttiva «una volta salvati sempre salvati».

George Sodini ora riposa in paradiso perché aveva creduto in Gesù anni prima della sua strage. Lo ha detto Jack Rickard, un diacono della Chiesa che Sodini aveva frequentato per anni, perché la Bibbia dichiara che «professare una fede in Gesù come salvatore significa che tu avrai completa ed eterna salvezza» («professing a faith in Jesus as savior means you will have complete eternal salvation»). Rickard afferma che i membri della Chiesa Tetelestai «credono fermamente in 'una volta salvati sempre salvati'». Ci tiene a precisare però Rickard che George Sodini in cielo non otterrà tutti i benefici del paradiso a cagione del suo peccato!!!
Sodini prima di compiere la strage scrisse sul suo blog che il pastore della Chiesa Tetelestai (che si chiama Alan Knapp) lo convinse che era possibile commettere una strage ed essere ancora accolti in paradiso. «... questo tizio insegna (e mi ha convinto) che tu puoi commettere una strage ed andare ancora in paradiso. Chiedeteglielo» (" .... this guy teaches (and convinced me) you can commit mass murder then still go to heaven. Ask him," - http://triblive.com/x/valleynewsdispatch/s_637429.html#axzz3qFIXM0Ic).
E Sodini il giorno prima di fare quella strage ed uccidersi, scrisse sul suo blog:
«Forse presto vedrò Dio e Gesù. Almeno questo è quello che mi è stato detto. La vita eterna NON dipende dalle opere. Se dipendesse dalle opere, noi saremo tutti all'inferno. Cristo ha pagato per OGNI peccato, cosicché come posso io o come puoi tu essere giudicato DA DIO per un peccato quando la punizione è stata GIA' pagata. Le persone giudicano, ma questo non importa» («Maybe soon, I will see God and Jesus. At least that is what I was told. Eternal life does NOT depend on works. If it did, we will all be in hell. Christ paid for EVERY sin, so how can I or you be judged BY GOD for a sin when the penalty was ALREADY paid. People judge but that does not matter.» (http://www.evangelicaloutreach.org/rick_knapp_george_sodini.htm)
Che dire? Questo è uno dei diabolici frutti che porta l'eresia «una volta salvati sempre salvati». Nessuno si illuda, Sodini è andato all'inferno, perché gli omicidi e i suicidi non entreranno nel Regno di Dio. Rigettate questa eresia distruttiva, smascheratela, mettete in guardia i santi da essa.
Chi ha orecchi da udire, oda

Calvinismo: una teologia «deformata»

La teologia di Giovanni Calvino andrebbe chiamata «deformata» anziché «riformata», e lui stesso un «deformatore» anziché «riformatore», e coloro che si attengono ai suoi falsi insegnamenti (una volta salvati sempre salvati, battesimo per aspersione dei bambini e degli adulti, cessazionismo, diritto di uccidere gli eretici, etc.) «deformati» anziché «riformati». I suoi insegnamenti falsi costituiscono infatti lievito malvagio e nel corso dei secoli hanno fatto tanto danno. Sì è vero Calvino ha anche detto delle cose giuste, ma le molte cose false che ha affermato rimangono false e procurano danni enormi a coloro che le accettano. Guardatevi dunque da coloro che sostengono la teologia «deformata» di Calvino.

I Calvinisti hanno spento lo Spirito Santo

I Calvinisti con la loro eresia cessazionista (http://giacintobutindaro.org/2011/07/16/perche-un-cristiano-non-puo-e-non-deve-essere-un-cessazionista/) hanno spento lo Spirito Santo (1 Tessalonicesi 5:19). Guardatevi e ritiratevi da essi.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ammaestra e ci insegna la via per la quale dobbiamo camminare (Salmo 32:8)

Lo stolto contrasta il savio

"Il savio di cuore accetta i precetti" (Proverbi 10:8), mentre "lo stolto è arrogante e presuntuoso" (Proverbi 14:16) per cui egli rigetta i precetti di Dio. Ora, la Scrittura dice che "se un savio viene a contesa con uno

stolto, quello va in collera e ride, e non c'è da intendersi." (Proverbi 29:9). Avete capito quindi perché gli stolti contrastano i savi e si fanno beffe di loro? Perché sono arroganti e presuntuosi, e disprezzano la sapienza di Dio che riposa nel cuore del savio.

Dio è contro i superbi

Dio è dalla parte degli umili e non dei superbi, perché è scritto che Egli resiste ai superbi e dà grazia agli umili (Giacomo 4:7). Se dunque ti sei insuperbito, sappi che hai la faccia del Signore contro di te. Ravveditti dunque, e torna a camminare umilmente con Dio

La carità crede ogni cosa che ha detto Gesù

Noi crediamo che quelli che ricevono la Parola di Dio in luoghi rocciosi sono coloro che - come ha detto Gesù - "credono per un tempo, e quando viene la prova, si traggono indietro" (Luca 8:13). Sappiamo che quello che Gesù ha detto è LA VERITÀ, per cui è impossibile che Gesù abbia mentito. Abbi fede dunque anche tu nelle parole di Gesù Cristo. Ricordati che la carità crede ogni cosa (1 Corinzi 13:7) che ha detto il Signore Gesù Cristo.

Il loro nome non fu trovato scritto nel libro della vita

Se è scritto che "quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda" (Apocalisse 21:8), e che nel giorno del giudizio chi non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco (Apocalisse 20:15), questo significa che il nome dei codardi, degl'increduli, degli abominevoli, degli omicidi, dei fornicatori, degli stregoni, degli idolatri e dei bugiardi, in quel giorno non sarà trovato scritto nel libro della vita dell'Agnello. E tra gli increduli ci sono pure coloro che un giorno avevano creduto, e poi venuta la prova, si sono tratti indietro a loro perdizione. In altre parole, coloro che hanno creduto per un tempo (Luca 8:13). Erano dei credenti, ma non hanno serbato la fede fino alla fine. E quindi il loro nome è stato cancellato dal libro della vita, secondo che disse Dio a Mosè: "Colui che ha peccato contro di me, quello cancellerò dal mio libro!" (Esodo 32:33)
Il nome di coloro che invece serberanno la fede nel Figlio di Dio fino alla fine rimarrà scritto nel libro della vita, secondo che dice Gesù: "Chi vince sarà così vestito di vesti bianche, ed io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, e confesserò il suo nome nel cospetto del Padre mio e nel cospetto dei suoi angeli" (Apocalisse 3:5). E "chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuol di Dio?" (1 Giovanni 5:5). Perseverate nella fede, dunque, fratelli.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci dato di essere chiamati figliuoli di Dio (1 Giovanni 3:1)

Lupi dietro i pulpiti

Attenzione ai lupi rapaci vestiti da pecore che si sono intrufolati in mezzo al gregge e si sono messi dietro il pulpito. Essi odiano il gregge del Signore, e il loro obbiettivo è distruggerlo.

La triste e drammatica realtà

Affermare che le denominazioni evangeliche in Italia sono in una maniera o nell'altra dirette e controllate dalla Massoneria non è un'esagerazione, ma è la triste e drammatica realtà.

Digrignano i loro denti

E' scritto in merito a Stefano poco prima che egli fosse lapidato: "Essi, udendo queste cose, fremevan di rabbia ne' loro cuori e digrignavano i denti contro di lui." (Atti 7:54). In effetti, non pochi, udendo la verità stanno fremendo di rabbia nei loro cuori e digrignando i denti contro di noi. Ma quanto a noi, con l'aiuto che viene da Dio continueremo a proclamare la verità che è in Cristo Gesù.

«Sono io quello, Signore?»

Stavo meditando sulle seguenti parole: "E mentre mangiavano, disse: In verità io vi dico: Uno di voi mi tradirà. Ed essi, grandemente attristati, cominciarono a dirgli ad uno ad uno: Sono io quello, Signore?" (Matteo 26:21-22). Notate che i discepoli di Cristo gli chiesero ad uno ad uno 'Sono io quello, Signore?' E fu solo quando Giuda Iscariota gli chiese: "Sono io quello, Maestro?", che gli undici seppero che a tradire il Maestro sarebbe stato Giuda, perché Gesù rispose a Giuda: "L'hai detto" (Matteo 26:25).

Il discepolo che divenne poi traditore

Lo Spirito di Cristo aveva detto tramite Davide: "Perfino l'uomo col quale vivevo in pace, nel quale confidavo, che mangiava il mio pane, ha alzato il calcagno contro a me" (Salmo 41:9), e queste parole si adempirono quando Giuda Iscariota levò il suo calcagno contro Gesù Cristo (Giovanni 13:18). Ricordiamoci dunque come viene descritto Giuda prima di diventare traditore (Luca 6:16).

Predica la Parola

Ho sempre queste parole del nostro caro fratello Paolo davanti agli occhi, e voglio che ci rimangano fino alla fine. "Io te ne scongiuro nel cospetto di Dio e di Cristo Gesù che ha da giudicare i vivi e i morti, e per la sua apparizione e per il suo regno: Predica la Parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, sgrida, esorta con grande pazienza e sempre istruendo. Perché verrà il tempo che non sopporteranno la sana dottrina; ma per prurito d'udire si accumuleranno dottori secondo le loro proprie voglie e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole." (2 Timoteo 4:1-4). A Dio che nella Sua grande misericordia mi ha chiamato a predicare la Sua Parola, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non è adatto al Regno di Dio

Gesù Cristo ha detto: "Nessuno che abbia messo la mano all'aratro e poi riguardi indietro, è adatto al regno di Dio" (Luca 9:62). Dunque costui per potere guardare indietro aveva cominciato ad arare. Non vi pare? Badate a voi stessi, quindi, fratelli, e non guardate indietro. Seguite l'esempio dell'apostolo Paolo che disse: "dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno dinanzi, proseguo il corso verso la mèta per ottenere il premio della superna vocazione di Dio in Cristo Gesù" (Filippesi 3:13-14).

Spiegazione assurda e ridicola!

Affermare che apostatare dalla fede (1 Timoteo 4:1) significa «avere la possibilità di ricevere la vera salvezza e rifiutarla», è come affermare che scendere da una nave significa «avere la possibilità di salirci e rifiutarla», o come affermare che uscire da una casa significa «avere la possibilità di entrarci e rifiutarla»!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci "dato per la sua grazia una consolazione eterna e una buona speranza" (2 Tessalonicesi 2:16)

Molte tribolazioni

Fratelli nel Signore, gli apostoli lo hanno detto chiaramente: "Dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni" (Atti 14:22). Per cui: "Siate forti, non temete!" (Isaia 35:4)

«E discesero ambedue nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò»

Una parola per coloro che insegnano ed hanno ricevuto il battesimo per aspersione. Voglio farvi presente che la Scrittura non dice: «L'eunuco prese una brocca d'acqua che aveva con sè sul carro e disse a Filippo: 'Ecco dell'acqua; che impedisce che io sia battezzato?' E Filippo disse: Se tu credi con tutto il cuore, è possibile. L'eunuco rispose: Io credo che Gesù Cristo è il Figliuol di Dio. E quindi Filippo prese dell'acqua e gliela versò sul capo», ma un altra cosa e cioè: "E cammin facendo, giunsero a una cert'acqua. E l'eunuco disse: Ecco dell'acqua; che impedisce che io sia battezzato? Filippo disse: Se tu credi con tutto il cuore, è possibile. L'eunuco rispose: Io credo che Gesù Cristo è il Figliuol di Dio. E comandò che il carro si fermasse; e discesero ambedue nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò. E quando furon saliti fuori dell'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo" (Atti 8:36-39).
Quindi, il battesimo per aspersione che voi insegnate e che avete ricevuto non ha alcun valore agli occhi di Dio, perché non è in accordo con la Parola di Dio, in quanto il battesimo che Gesù Cristo ha comandato di ministrare a coloro che hanno creduto (e quindi i neonati sono esclusi) è per immersione.
Vi esorto dunque, voi che avete la fede nel Figliuolo di Dio e che quindi siete nati da Dio, e che fate parte di queste Chiese che insegnano un falso battesimo, ad uscire e separarvi da queste Chiese, ed unirvi ad una Chiesa che si attiene all'insegnamento di Cristo (e non alla tradizione degli uomini che volta le spalle alla verità a cui invece si attengono le Chiese di cui fate parte), e a farvi battezzare quindi per immersione nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo come ha comandato il Signore Gesù Cristo (Matteo 28:19). Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese

Un abito su misura

L'eresia distruttiva 'una volta salvati sempre salvati' fa parte dell'abito su misura confezionato dal diavolo per i ribelli, cioè quelli cioè che prendono i comandamenti del Signore e se li gettano alle loro spalle.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci giustificati (Romani 8:30)

La moglie di Lot: un esempio da non seguire

La moglie di Lot era anch'essa uscita da Sodoma, perché Dio l'aveva voluta risparmiare assieme a suo marito e le sue due figliuole, secondo che è scritto: "E quegli uomini presero per la mano lui, sua moglie e le sue due figliuole, perché l'Eterno lo volea risparmiare; e lo menaron via, e lo misero fuori della città" (Genesi 19:16). Ma una volta fuori, ella "si volse a guardare indietro, e diventò una statua di sale" (Genesi 19:26). Badiamo dunque a noi stessi, e non seguiamo il suo esempio. Come disse Gesù ai Suoi discepoli: "Ricordatevi della moglie di Lot. Chi cercherà di salvare la sua vita, la perderà; ma chi la perderà, la preserverà" (Luca 17:32-33).

Una canna rotta

Quante Chiese confidano nella Massoneria! Si appoggiano su questo sostegno di canna rotta, che penetra nella mano di chi vi s'appoggia e gliela fora; tale è infatti la Massoneria per tutti quelli che confidano in essa. "Così parla l'Eterno: Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si ritrae dall'Eterno!" (Geremia 17:5). Ma queste Chiese rifiutano di ascoltare la voce di Dio. Sono ribelli, sono delle Chiese corrotte.

Se non puoi dirlo ...

Se non puoi dire assieme all'apostolo Paolo: "Per questo io mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando son debole, allora sono forte" (2 Corinzi 12:10), vuol dire che non stai imitando l'apostolo Paolo, e quindi non stai imitando Cristo Gesù.

Ti stai chiedendo se la dottrina «una volta salvati sempre salvati» è vera o falsa? Ecco i passi della Scrittura che mostrano che è falsa

Una volta credenti, sempre credenti? No, perché Gesù ha detto che coloro che ricevono la Parola nei luoghi rocciosi sono coloro che "credono per un tempo, e quando viene la prova, si traggono indietro" (Luca 8:13), e lo scrittore agli Ebrei parla di credenti "che si traggono indietro a loro perdizione " (Ebrei 10:39)
Una volta nella fede, sempre nella fede? No, perché l'apostolo Paolo dice a Timoteo: "Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi a venire alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demonî per via della ipocrisia di uomini che proferiranno menzogna, segnati di un marchio nella loro propria coscienza; i quali vieteranno il matrimonio e ordineranno l'astensione da cibi che Dio ha creati affinché quelli che credono e hanno ben conosciuta la verità, ne usino con rendimento di grazie. Poiché tutto quel che Dio ha creato è buono; e nulla è da riprovare, se usato con rendimento di grazie; perché è santificato dalla parola di Dio e dalla preghiera" (1 Timoteo 4:1-5), ed anche: "Io t'affido quest'incarico, o figliuol mio Timoteo, in armonia con le profezie che sono state innanzi fatte a tuo riguardo, affinché tu guerreggi in virtù d'esse la buona guerra, avendo fede e buona coscienza; della quale alcuni avendo fatto getto, hanno naufragato quanto alla fede." (1 Timoteo 1:18-19), ed ancora: "... l'amor del danaro è radice d'ogni sorta di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si son trafitti di molti dolori .... custodisci il deposito, schivando le profane vacuità di parole e le opposizioni di quella che falsamente si chiama scienza, della quale alcuni facendo professione, si sono sviati dalla fede." (1 Timoteo 6:10,20-21)
Una volta giustificati per grazia, sempre giustificati per grazia? No, perché Paolo dice ai Galati: "Voi che volete esser giustificati per la legge, avete rinunziato a Cristo; siete scaduti dalla grazia" (Galati 5:4)
Una volta sotto la grazia, sempre sotto la grazia? No, perché Paolo dice ai Galati: "Ditemi: Voi che volete esser sotto la legge, non ascoltate voi la legge?" (Galati 4:21)
Una volta nel libro della vita, sempre nel libro della vita? No, perché Dio disse al suo servo Mosè: "Colui che ha peccato contro di me, quello cancellerò dal mio libro!" (Esodo 32:33), e Davide dice di quei giusti che diventano nemici di Cristo: "Sian cancellati dal libro della vita, e non siano iscritti con i giusti" (Salmo 69:28)

Una volta nella mano di Cristo, sempre nella sua mano? No, perché Gesù disse all'angelo della Chiesa di Laodicea che era nella sua mano destra: "Così, perché sei tiepido, e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca" (Apocalisse 3:16).
Una volta nella verità, sempre nella verità? No, perché Paolo dice a Timoteo: "Imeneo e Fileto; uomini che si sono sviati dalla verità, dicendo che la risurrezione è già avvenuta, e sovvertono la fede di alcuni" (2 Timoteo 2:17-18).
Una volta in Cristo, sempre in Cristo? No, perché Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiuolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, Egli lo toglie via; ... Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio, e si secca; cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano." (Giovanni 15:1-2,6)
Una volta riscattati dal peccato, sempre riscattati? No, perché l'apostolo Pietro dice dei falsi dottori: "... rinnegando il Signore che li ha riscattati, si trarranno addosso subita rovina. .... Perché, con discorsi pomposi e vacui, adescano con le concupiscenze carnali e le lascivie quelli che si erano già un poco allontanati da coloro che vivono nell'errore, promettendo loro la libertà, mentre essi stessi sono schiavi della corruzione; giacché uno diventa schiavo di ciò che l'ha vinto. Poiché, se dopo esser fuggiti dalle contaminazioni del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù Cristo, si lascian di nuovo avviluppare in quelle e vincere, la loro condizione ultima diventa peggiore della prima." (2 Pietro 2:1,18-20)
Una volta lavati dai peccati mediante il sangue di Cristo, sempre lavati? No, perché l'apostolo Pietro dice dei falsi dottori: "È avvenuto di loro quel che dice con verità il proverbio: Il cane è tornato al suo vomito, e: La troia lavata è tornata a voltolarsi nel fango." (2 Pietro 2:22)
Una volta sulla diritta strada, sempre sulla diritta strada? No, perché è scritto dei falsi dottori: "Lasciata la diritta strada, si sono smarriti, seguendo la via di Balaam, figliuolo di Beor, che amò il salario d'iniquità" (2 Pietro 2:15), ed anche: "Perché meglio sarebbe stato per loro non aver conosciuta la via della giustizia, che, dopo averla conosciuta, voltar le spalle al santo comandamento ch'era loro stato dato" (2 Pietro 2:21).
Una volta discepoli di Cristo, sempre discepoli di Cristo? No, perché l'apostolo Giovanni dice: "D'allora molti de' suoi discepoli si ritrassero indietro e non andavan più con lui." (Giovanni 6:66)
Una volta salvati, sempre salvati? No, perché è scritto che Gesù la notte che fu tradito disse al Padre sui suoi discepoli: "Mentre io ero con loro, io li conservavo nel tuo nome; quelli che tu mi hai dati, li ho anche custoditi, e niuno di loro è perito, tranne il figliuol di perdizione, affinché la Scrittura fosse adempiuta." (Giovanni 17:12), e lo scrittore agli Ebrei parla di credenti "che si traggono indietro a loro perdizione" (Ebrei 10:39)
Una volta amici di Dio, sempre amici di Dio? No, perché Giacomo dice nella sua epistola: "O gente adultera, non sapete voi che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio." (Giacomo 4:4).
Una volta riconosciuto Cristo, sempre riconosciuti da Cristo? No, perché Gesù disse ai Suoi amici: "Chiunque mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, anche il Figliuol dell'uomo riconoscerà lui davanti agli angeli di Dio; ma chi mi avrà rinnegato davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio" (Luca 12:8-9). E questo spiega perché Paolo poi disse a Timoteo: "Se lo rinnegheremo, anch'egli ci rinnegherà" (2 Timoteo 2:13).
Una volta con il Signore, sempre con il Signore? No, perché la Parola ci dice: "Se lo abbandonate, egli vi abbandonerà" (2 Cronache 15:2)
Una volta ravveduti, sempre ravveduti? No, perché nell'epistola agli Ebrei è scritto: "Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia" (Ebrei 6:4-6)
Una volta partecipi di Cristo, sempre partecipi di Cristo? No, perché è scritto: "Siam diventati partecipi di Cristo, a condizione che riteniam ferma sino alla fine la fiducia che avevamo da principio" (Ebrei 3:14)
Una volta vivificati, sempre vivificati? No, perché è scritto: "Se vivete secondo la carne, voi morrete; ma se mediante lo Spirito mortificate gli atti del corpo, voi vivrete" (Romani 8:13).
Una volta in piedi, sempre in piedi? No, perché Paolo dice ai santi di Corinto: "Perciò, chi si pensa di stare ritto, guardi di non cadere" (1 Corinzi 10:12), e lo scrittore agli Ebrei dice: "Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia" (Ebrei 6:4-6)
Una volta innestati contro natura nell'ulivo domestico, sempre innestati? No, perché è scritto: "Allora tu dirai: Sono stati troncati dei rami perché io fossi innestato. Bene: sono stati troncati per la loro incredulità, e tu sussisti per la fede; non t'insuperbire, ma temi. Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppur te. Vedi dunque la benignità e la severità di Dio; la severità verso quelli che son caduti;

ma verso te la benignità di Dio, se pur tu perseveri nella sua benignità; altrimenti, anche tu sarai reciso." (Romani 11:19-22)
Una volta santificati, sempre santificati? No, perché è scritto: "Di qual peggior castigo stimate voi che sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio e avrà tenuto per profano il sangue del patto col quale è stato santificato, e avrà oltraggiato lo Spirito della grazia?" (Ebrei 10:29)
Una volta diventati casa di Dio, sempre casa di Dio? No, perché lo scrittore agli Ebrei dice: "La sua casa siamo noi se riteniam ferma sino alla fine la nostra franchezza e il vanto della nostra speranza" (Ebrei 3:6).
Alla luce dunque di tutti questi versi della Parola di Dio, diciamo quanto segue: è possibile che un giusto si tiri indietro a sua perdizione o che non perseveri fino alla fine nella fede, nella verità e nella grazia; e difatti come mostra la Scrittura esistono giusti che si tirano indietro o che non perseverano fino alla fine nella fede, nella verità e nella grazia. Badiamo dunque a noi stessi, studiamoci di entrare nel riposo di Dio, affinché nessuno cada seguendo il loro esempio di disubbidienza.

Chi ha orecchi da udire, oda

Chi ama ....

Chi ama la verità odia la menzogna, mentre chi ama la menzogna odia la verità

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché sempre ci conduce in trionfo in Cristo Gesù (2 Corinzi 2:14)

Per chi è nell'afflizione

Sì, talvolta si piange dal dolore. Non hai voglia di parlare con nessuno, tranne che con Dio. E così spandi l'anima tua davanti a Lui. E quando lo fai, senti una profonda pace, è la pace di Dio che sopravanza ogni intelligenza, che guarda il tuo cuore e i tuoi pensieri in Cristo Gesù (Filippesi 4:7). Questa pace ti impedisce di cadere nella disperazione. E' il segno che Dio è vicino a te. Non ti ha lasciato e neppure abbandonato in mezzo alla tua afflizione. Grande è la Sua fedeltà! Coraggio, dunque, fratelli. Il nostro Dio e Padre "è vicino a quelli che hanno il cuor rotto" (Salmo 34:18). Non dubitate della Sua fedeltà, come neppure della Sua benignità. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non puoi amare sia Dio che il mondo

Se ti hanno insegnato che puoi amare sia Dio che il mondo, sappi che ti hanno ingannato perché la Scrittura dice che "se uno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui" (1 Giovanni 2:15)

Di chi preferisco essere amico

Preferisco essere amico dell'Onnipotente, anziché amico dei potenti. Molti che si professano Cristiani invece preferiscono il contrario, e difatti sono nemici dell'Onnipotente, perché chi vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio (Giacomo 4:4).

Un nostro dovere

Tanti che dicono di essere dei Cristiani si illudono di esserlo, perché non sanno come si diventa Cristiani, e neppure cosa significa essere Cristiani. E' dunque nostro dovere dirglielo.

Corrotti di mente

Coloro che sono corrotti di mente non hanno la mente di Cristo e contrastano coloro che hanno la mente di Cristo.

Prigionieri della Massoneria, non della Parola di Dio!

Molti Protestanti oggi mentono quando ripetono le parole di Martin Lutero: «La mia coscienza è prigioniera della Parola di Dio» perché in realtà la loro coscienza è prigioniera della Massoneria che usando varie esce li ha fatti prigionieri e li tiene schiavi, e loro gli ubbidiscono diffondendo i suoi diabolici principi.

Un messaggio per i peccatori

Gesù Cristo morì per i nostri peccati, risuscitò il terzo giorno e apparve ai Suoi discepoli. Ravvedetevi e credete in Lui, altrimenti l'ira di Dio resterà su di voi e andrete in perdizione

Senti odore di Massoneria?

Se il tuo pastore o la Chiesa che frequenti odora di Massoneria, esci e separati da essa.

Contro gli stalloni «evangelici»

«Io li ho satollati ed essi si danno all'adulterio, e s'affollano nelle case di prostituzione. Sono come tanti stalloni ben pasciuti ed ardenti; ognun d'essi nitrisce dietro la moglie del prossimo. Non li punirei io per queste cose? dice l'Eterno; e l'anima mia non si vendicherebbe d'una simile nazione?» (Geremia 5:7-9)
Queste parole pronunciate dall'Iddio vivente e vero sono un avvertimento per i tanti stalloni «evangelici» ben pasciuti ed ardenti che nitriscono dietro la moglie del prossimo dandosi alla fornicazione. Che essi sappiano quindi che a Suo tempo Dio eserciterà la Sua vendetta su di essi: non scamperanno affatto alla Sua punizione! Egli ha parlato, e manderà ad effetto la Sua Parola. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci fatto conoscere la verità

Se un albero cade ....

"Se un albero cade verso il sud o verso il nord, dove cade, quivi resta" (Ecclesiaste 11:3), dice la Parola di Dio. Quindi se cade, questo significa che prima era ritto, altrimenti non si potrebbe parlare di caduta.
A proposito di questa Scrittura, secondo la testimonianza raccontatami da una sorella, molti anni fa nella comunità di cui lei faceva parte quando si era convertita c'era un fratello che dopo qualche tempo si sviò dalla fede e non tornò mai più al Signore e Dio fece vedere (non ricordo se in una visione o un sogno) ad un membro di quella piccola comunità un albero cadere. E così avvenne infatti nel caso di quell'uomo, cadde e non si rialzò più: rimase sviato fino alla fine.

Due servitori diversi

Chi serve i santi dimostra il suo amore verso Dio (Ebrei 6:10), mentre chi serve il proprio ventre dimostra il suo odio verso Dio (Matteo 6:24).

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci adottati come Suoi figliuoli.

Cosa preferiscono

Tanti preferiscono le eresie distruttive ai nostri discorsi che distruggono i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio. Non amano la verità: è evidente.

Rispondigli così

"Rispondi allo stolto secondo la sua follia, perché non abbia a credersi savio" (Proverbi 26:5). Sì, fratelli, bisogna fare così, per impedire che lo stolto si creda di essere savio. E quanti ce ne sono di stolti ... in mezzo alle Chiese.

Se sei beffardo tu solo ne porterai la pena

Tu li avverti, li scongiuri a camminare in maniera degna di Dio, li esorti e li ammaestri per il loro perfezionamento, ma loro rifiutano di ascoltarti. Così facendo fanno del male a sé stessi e porteranno la pena della loro ribellione. Come dice la Sapienza infatti: "Se sei beffardo tu solo ne porterai la pena" (Proverbi 9:12).

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci santificati con il sangue del patto

Meglio esaltati che ingannati

I massoni ci definiscono degli «esaltati»: rispondo loro che è meglio essere degli esaltati ma sulla via della salvezza che essere ingannati dal serpente antico come lo sono loro e perciò sulla via della perdizione.

Rendiamo sicura la nostra vocazione ed elezione

Fratelli, studiamoci di rendere sicura la nostra vocazione ed elezione, aggiungendo alla nostra fede la virtù; alla virtù la conoscenza; alla conoscenza la continenza; alla continenza la pazienza; alla pazienza la pietà; alla pietà l'amor fraterno; e all'amor fraterno la carità; perché, facendo queste cose, non inciamperemo giammai, poiché così ci sarà largamente provveduta l'entrata nel regno eterno del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Questo è quello che ci ha lasciato detto di fare il nostro fratello Pietro, apostolo della circoncisione (2 Pietro 1:5-11).

Ma cosa leggono?

Ma cosa leggono molti nella Bibbia? Che la superbia precede la gloria? O che beati sono gli arroganti?

Obbiettivi diversi

L'obbiettivo dei falsi ministri di Cristo è lo sfruttamento dei santi (2 Pietro 2:3), quello invece dei veri ministri di Cristo è il perfezionamento dei santi (Efesini 4:12; 2 Corinzi 13:9; Colossesi 1:28).

Il savio rifletta

L'apostolo Paolo dopo avere detto ai santi di Roma: "Vedi dunque la benignità e la severità di Dio; la severità verso quelli che son caduti; ma verso te la benignità di Dio, se pur tu perseveri nella sua benignità; altrimenti, anche tu sarai reciso" (Romani 11:22), afferma in merito agli Ebrei che sono stati troncati dall'ulivo domestico a cagione della loro incredulità (Romani 11:20) affinché noi fossimo innestati, che "anche quelli, se non perseverano nella loro incredulità, saranno innestati; perché Dio è potente da innestarli di nuovo" (Romani 11:23).
Dunque, mentre da un lato se un Gentile in Cristo Gesù non persevera nella benignità di Dio (e quindi nella fede in Cristo mediante la quale sussiste nell'ulivo domestico - Romani 11:20) egli sarà reciso dall'ulivo domestico, dall'altro se un Ebreo disubbidiente non persevera nella sua incredulità sarà innestato di nuovo nel suo proprio ulivo.
Esistono dunque ambedue le possibilità. Chi è savio rifletta.

La verità porta divisione

Se Gesù Cristo, che è la verità e annunciò la verità che udì da Dio (Giovanni 14:6; 8:40), portò sulla terra divisione (Luca 12:51-53), è impossibile che i ministri di Cristo (che annunciano la verità che è in Cristo Gesù) non portino anch'essi divisione nel mondo tramite la loro predicazione. Guardatevi dunque da coloro che si dicono ministri di Cristo e trasmettono un messaggio che tende ad unire tutti gli uomini per creare una religione unica mondiale, ESSI SONO DEI MINISTRI DI SATANA TRAVESTITI DA MINISTRI DI CRISTO.

A cosa servono le sètte

Non dobbiamo meravigliarci delle sètte che sorgono nella Chiesa perché l'apostolo Paolo ha chiaramente detto ai santi di Corinto: "Poiché, prima di tutto, sento che quando v'adunate in assemblea, ci son fra voi delle divisioni; e in parte lo credo; perché bisogna che ci sian fra voi anche delle sètte, affinché quelli che sono approvati, siano manifesti fra voi." (1 Corinzi 11:18-19). Le sètte dunque - che sono opere della carne (Galati 5:21) - servono affinché quelli che sono approvati da Dio siano manifesti in mezzo alla Chiesa. Gli uomini settari però vanno ammoniti e schivati, in quanto Paolo dice a Tito: "L'uomo settario, dopo una prima e una seconda ammonizione, schivalo, sapendo che un tal uomo è pervertito e pecca, condannandosi da sé." (Tito 3:10-11).

Il loro dio è il ventre

Lo sapete cosa sono realmente tanti pastori che stanno dietro i pulpiti? Dei "nemici della croce di Cristo; la fine de' quali è la perdizione, il cui dio è il ventre, e la cui gloria è in quel che torna a loro vergogna; gente che ha l'animo alle cose della terra" (Filippesi 3:18-19). Guardatevi e ritiratevi dunque da questi uomini malvagi, che nella loro cupidigia sfruttano le Chiese con parole finte.

"Io sono la punizione di Dio»

Gengis Khan (1162 – 1227), «è stato un condottiero e sovrano mongolo. Dopo aver unificato le tribù mongole, fondando l'Impero mongolo, le condusse alla conquista della maggior parte dell'Asia centrale, della Cina, della Russia, della Persia, del Medio Oriente e di parte dell'Europa orientale, dando vita, anche se per breve tempo, al più vasto impero terrestre della storia umana.» (https://it.wikipedia.org/wiki/Gengis_Khan). Gli viene attribuita questa frase: "Io sono la punizione di Dio. Se non aveste commesso peccati degni di nota, Dio non mi avrebbe mandato a castigarvi." (http://www.frasicelebri.it/frasi-di/genghis-khan/). Certamente questa sua affermazione fa pensare, perché noi sappiamo dalla Bibbia che Dio ha spesso mandato dei re con il loro eserciti per eseguire i suoi giudizi contro nazioni e città a motivo della loro malvagità.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo perché nella Sua fedeltà e benignità ci risponde quando lo invochiamo (Salmo 120:1)

Noi stiamo vedendo l'adempimento di quelle parole

La presenza dei falsi dottori in mezzo alla Chiesa non è altro che l'adempimento di queste parole che lo Spirito Santo pronunciò tramite l'apostolo Pietro: "Ci saranno anche fra voi falsi dottori che introdurranno di soppiatto eresie di perdizione, e, rinnegando il Signore che li ha riscattati, si trarranno addosso subita rovina" (2 Pietro 2:1)

Sul giusto e sull'empio

"Se il giusto si ritrae dalla sua giustizia e commette l'iniquità, e per questo muore, muore per l'iniquità che ha commessa. E se l'empio si ritrae dall'empietà che commetteva e pratica l'equità e la giustizia, farà vivere l'anima sua. Se ha cura di ritrarsi da tutte le trasgressioni che commetteva, certamente vivrà; non morrà"

(Ezechiele 18:26-28). Dio dunque ci fa sapere che un giusto può ritrarsi dalla sua giustizia e per questo morire, e che un empio può ritrarsi dall'empietà e per questo vivere. Dobbiamo credergli, fratelli.

Un fallimento

Non si può fare niente contro la verità, quello che si può fare è per la verità (2 Corinzi 13:8). L'opera di coloro che vogliono dunque annullare la Scrittura con i loro vani ragionamenti è dunque un'opera vana, un fallimento, non riusciranno nel loro intento.

Il tralcio infruttuoso era nella vite

Gesù Cristo disse: «Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiuolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, Egli lo toglie via» (Giovanni 15:1-2). Quindi il tralcio che non dà frutto e che viene perciò tolto via, VIENE TRONCATO DALLA VITE. Esso era a tutti gli effetti un tralcio della vite, ma diventato infruttuoso, ha indotto il vignaiuolo a tagliarlo. Quindi un membro del corpo di Cristo può essere tolto via dal corpo di Cristo, anzi ci sono taluni che vengono tolti via perché smettono di dimorare in Cristo. Come ha detto di Gesù infatti: "Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio, e si secca; cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano." (Giovanni 15:6). Chi dunque ha orecchi da udire, oda.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ha cura di noi (1 Pietro 5:7)

Quando la Chiesa ....

Quando la Chiesa accetta di allearsi con Cesare o di compiacere a Cesare nel male, essa si mette a disprezzare e perseguitare coloro che amano e temono Dio e osservano i Suoi comandamenti.

Giovanni Calvino rigettava il millennio

Giovanni Calvino rigettava il millennio, ossia il regno millenario di Cristo Gesù con i Suoi santi che comincerà sulla terra alla Sua venuta (cfr. Apocalisse 20:1-7). Egli infatti scrisse: «Ma poco dopo sono usciti i Chiliasti, i quali hanno voluto abbreviare il regno di Gesù Cristo e restringerlo nel termine di mille anni. La loro tesi è così puerile che non richiede di essere confutata, poiché non ne è degna. L'Apocalisse da cui essi hanno tratto lo spunto per mascherare il loro errore, non lo appoggia affatto, visto che il numero mille, che è menzionato (Apoc., XX,4), non si riferisce alla beatitudine permanente della Chiesa, ma a molte rivoluzioni che dovevano accadere per molestarla» (Istituzione della religione cristiana, Libro Terzo, 25, 5).
Che dire? Quanta ignoranza e arroganza! La Scrittura è così chiara a tale riguardo, mentre lui con i suoi vani ragionamenti l'annullava. Non vi fate dunque sedurre dai vani ragionamenti di coloro che si attengono a queste ciance di Calvino. Chi ha orecchi da udire, oda

I nostri occhi sono su Te

Padre nostro che sei nei cieli, i nostri occhi sono su Te, che liberi gli afflitti e fai giustizia agli oppressi. A Te noi ci accostiamo per mezzo del Tuo Figliuolo Gesù Cristo, prostrandoci davanti a Te, e implorandoti umilmente in mezzo alle nostre distrette, perché Tu sei buono e fedele. Tu risponderai al nostro grido perché ascolti la preghiera dei giusti. A Te che regni nei secoli dei secoli, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non vogliono essere perseguitati per la croce

Coloro che non vogliono essere perseguitati per la croce di Cristo, spingono le Chiese ad allearsi con Cesare. Guardatevi e ritiratevi da essi.

Confusi

Coloro che in mezzo alla Chiesa usano la Parola di Dio per difendere dottrine d'uomini che voltano le spalle alla verità sono confusi. E questo lo si capisce subito ascoltandoli. Avete presente i preti quando cercano di dimostrare che il purgatorio è supportato dalla Parola di Dio e vi citano dei passi che niente hanno a che fare con il purgatorio? O quando cercano di dimostrarvi con la Parola di Dio che le loro statue e immagini non sono idoli che essi servono? O magari quando cercano di dimostrarvi con la Parola che il loro papa è il successore dell'apostolo Pietro? Lo vedete quanto sono confusi? Ecco, avete presente ora quei «pastori» che cercano di dimostrare con la Parola che un cristiano non può in alcun modo perdere la salvezza, o che il battesimo dei neonati è lecito, o che lo Spirito Santo ha cessato di distribuire i Suoi doni, o che Dio non è un vendicatore, o che la donna può insegnare e fare la 'pastora', o che la donna si può vestire come vuole, o che il fuoco dell'Ades e della Geenna è un fuoco simbolico? (ma la lista potrei allungarla) Lo vedete che sono confusi esattamente come lo sono i preti quando parlano? Questa è la prova che la Parola di Dio se uno la usa per farle dire cose storte e perverse gli si ritorce contro e lo svergogna.

La loro stoltezza è manifesta

Molti quando parlano sembrano proprio degli ubriachi, sembrano proprio sotto l'effetto di bevande alcoliche, fanno infatti discorsi molto confusi, senza nè capo nè coda, la Parola di Dio l'adulterano e la contorcono a loro piacimento, e quindi contrastano apertamente la verità. Essi vaneggiano. L'evidente stoltezza dei loro discorsi ti fa pensare alle seguenti parole di Paolo: "La loro stoltezza sarà manifesta a tutti" (2 Timoteo 3:9).

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per aver mandato lo Spirito del suo Figliuolo nei nostri cuori, che grida: Abba, Padre.

Noi confessiamo che ....

Noi confessiamo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio che Dio ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati (1 Giovanni 4:10). In Lui abbiamo tutto pienamente (Colossesi 2:10) e per mezzo di Lui ci accostiamo "con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia per esser soccorsi al momento opportuno" (Ebrei 4:16). A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Non si trovi in alcuno di voi un malvagio cuore incredulo

E' impossibile rinnovare da capo a ravvedimento coloro che commettono il peccato che mena a morte (Ebrei 6:6; 1 Giovanni 5:16; 2 Timoteo 2:13), perché calpestano il Figliuol di Dio, tengono per profano il sangue del patto col quale sono stati santificati, e oltraggiano lo Spirito della grazia (Ebrei 10:29). La loro fine è la perdizione perché si sono tratti indietro (Ebrei 10:39). Quindi, "guardate, fratelli, che talora non si trovi in alcuno di voi un malvagio cuore incredulo, che vi porti a ritrarvi dall'Iddio vivente; ma esortatevi gli uni gli altri tutti i giorni, finché si può dire: 'Oggi', onde nessuno di voi sia indurato per inganno del peccato; poiché siam diventati partecipi di Cristo, a condizione che riteniam ferma sino alla fine la fiducia che avevamo da principio" (Ebrei 3:12-14).

Umiltà

Rivestiamoci tutti "d'umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili" (1 Pietro 5:5).

La menzogna di Giovanni Calvino su Giuda Iscariota

Dice Giovanni Calvino su Giuda Iscariota: «... Cristo fa l'eccezione di cui si è parlato, quando dice che nessuna delle sue pecore è perita all'infuori di Giuda (Joann, XVII,12). Infatti era incluso fra le pecore di Cristo, non perché lo fosse veramente ma perché era nel gruppo dei discepoli.» (Istituzione della religione cristiana, Libro Terzo, 24,9)
Dunque, Calvino riesce a dire che Giuda era incluso fra le pecore di Cristo, ma era incluso tra le Sue pecore non perché era veramente una delle sue pecore ma perché faceva parte dei Suoi discepoli! Quindi fare parte dei discepoli di Cristo, secondo Calvino, non significa necessariamente essere una pecora di Cristo! Ma certo che bisogna proprio essere insensati per fare simili affermazioni. Ma perché i discepoli di Cristo non erano tutti pecore di Cristo? Non facevano parte tutti del suo gregge di pecore? A noi risulta che i discepoli di Cristo erano il gregge del Signore, infatti Gesù Cristo un giorno disse ai Suoi discepoli: "NON TEMERE, O PICCOL GREGGE; poiché al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno" (Luca 12:32), lo ripeto, lo disse ai suoi discepoli, infatti poco prima è scritto: "POI DISSE AI SUOI DISCEPOLI" (Luca 12:22), e tra i suoi discepoli c'era anche Giuda Iscariota che era uno dei dodici apostoli che Gesù aveva eletto tra i suoi discepoli, secondo che è scritto: " Or avvenne in que' giorni ch'egli se ne andò sul monte a pregare, e passò la notte in orazione a Dio. E quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli, e ne elesse dodici, ai quali dette anche il nome di apostoli: Simone, che nominò anche Pietro, e Andrea, fratello di lui, e Giacomo e Giovanni, e Filippo e Bartolommeo, e Matteo e Toma, e Giacomo d'Alfeo e Simone chiamato Zelota, e Giuda di Giacomo, e Giuda Iscariot che divenne poi traditore" (Luca 6:12-16).
Giuda Iscariota quindi era inizialmente anche lui una pecora di Cristo, faceva anche lui parte del gregge del Signore; non solo, era anche lui un figliuolo di Dio, perché Gesù disse ai suoi discepoli: "Al PADRE VOSTRO è piaciuto di darvi il regno". Ma poi Giuda andò in perdizione, affinché si adempisse la Scrittura.
Vi esorto dunque, fratelli, a credere a quello che dice la Scrittura, e a rigettare le ciance di Calvino. Nessuno vi seduca con le sue ciance.

Canne dimenate dal vento

Canne dimenate dal vento: ecco quello che sono tanti. Sono infatti "sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore" (Efesini 4:14). Fratelli, "non siate trasportati qua e là da diverse e strane dottrine" (Ebrei 13:9). Rimanete attaccati alle sana dottrina trasmessaci dagli apostoli.

Guide cieche

Fratelli, ricordiamoci sempre che "se un cieco guida un altro cieco, ambedue cadranno nella fossa" (Matteo 15:14).

I massoni sono contro Gesù Cristo

Gesù Cristo ha detto: "Chi non è con me, è contro di me" (Luca 11:23). I massoni dunque, non essendo con Cristo, sono contro di Lui. I principi e le dottrine della Massoneria vanno infatti contro il Vangelo e la dottrina di Cristo. I massoni sono avversi a Gesù Cristo, nessuno si illuda. E se un discepolo di Cristo entra nella Massoneria o si allea con essa, avrà per certo la faccia di Dio contro di lui perché diventerà un nemico di Cristo.

Quando si incontra un «Alessandro il ramaio»

Fratelli, quando incontriamo sulla nostra strada un «Alessandro il ramaio» che ci fa molto male e contrasta fortemente le nostre parole - ma che a suo tempo il Signore retribuirà secondo le sue opere, perché il Signore "è l'Iddio delle retribuzioni, non manca di rendere ciò ch'è dovuto" (Geremia 51:56) - da lui dobbiamo guardarci, come ci comanda di fare la Parola (2 Timoteo 4:15).

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci riscattati dalla mano dell'avversario

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha dato di essere chiamati Suoi figliuoli

Un dovere

Ricordatevi fratelli che siete membri della Chiesa dell'Iddio vivente, che è colonna e base della verità (1 Timoteo 3:15). E' dunque vostro dovere attenervi alla verità e rigettare tutto ciò che è menzogna.

Contro chi siamo in guerra

Noi Cristiani siamo in guerra non contro carne e sangue, ma "contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono ne' luoghi celesti" (Efesini 6:12). Non fatevi dunque trascinare in guerre carnali, che si combattono con armi carnali. Continuate a combattere il buon combattimento, rivestendovi della completa armatura di Dio (Efesini 6:11-20).

La volontà di Dio

L'apostolo Giovanni dice: "E il mondo passa via con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno" (1 Giovanni 2:17), e l'apostolo Paolo spiega ai santi di Tessalonica qual'è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di noi dicendo: "Questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate, che v'asteniate dalla fornicazione, che ciascun di voi sappia possedere il proprio corpo in santità ed onore, non dandosi a passioni di concupiscenza come fanno i pagani i quali non conoscono Iddio; e che nessuno soverchi il fratello né lo sfrutti negli affari" (1 Tessalonicesi 4:3-6).

Chi non ama ...

Chi non ama non ha conosciuto Dio perché Dio è amore (1 Giovanni 4:8), per cui chi non ama rimane nella morte (1 Giovanni 3:14). Chi non ama il suo fratello non è da Dio (1 Giovanni 3:10). "Questo io dico affinché nessuno v'inganni con parole seducenti" (Colossesi 2:4)

Per le autorità

Preghiamo per le autorità, che Dio ha ordinato per il nostro bene, "affinché possiamo menare una vita tranquilla e quieta, in ogni pietà e onestà" (1 Timoteo 2:2). E ringraziamo Dio per mezzo di Cristo Gesù per tutto il bene che riceviamo per mezzo del loro operato.

La sorte degli omicidi

Gli omicidi riceveranno una punizione eterna da Dio: saranno infatti tormentati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo per l'eternità. La loro sorte è quella: lo ha stabilito il Giudice di tutta la terra (Apocalisse 21:8), e in Lui non v'è ingiustizia (Salmo 92:15). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Siamo Cristiani

Noi siamo CRISTIANI, ossia discepoli di GESÙ CRISTO, e quindi siamo chiamati ad osservare le sue parole, che sono verità. E a rigettare le ciance dei nemici di Cristo, che in mezzo alle Chiese si travestono da Cristiani. E tra questi nemici di Cristo ci sono pure i Massoni, che sono amici e servi del diavolo.

Non mettetevi con gl'insensati

La Parola di Dio dice che "il compagno degl'insensati diventa cattivo" (Proverbi 13:20). Attenzione dunque, fratelli, a chi vi mettete a frequentare, perché se vi mettete con gli insensati diventerete cattivi. Come dice anche l'apostolo Paolo: "Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi" (1 Corinzi 15:33). Nessuno si illuda dunque.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci "benedetti d'ogni benedizione spirituale ne' luoghi celesti in Cristo, siccome in lui ci ha eletti, prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi ed irreprensibili dinanzi a lui nell'amore, avendoci predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo,

come suoi figliuoli, secondo il beneplacito della sua volontà: a lode della gloria della sua grazia, la quale Egli ci ha largita nell'amato suo" (Efesini 1:3-6)

Perché sono vivo

Ero morto, ma ora sono vivo perché Gesù Cristo, Colui che è la vita, m'ha amato e ha dato se stesso per me. A Cristo Gesù dunque la gloria ora e in eterno.

Pochi amici

Il Figlio di Dio nei giorni della sua carne ebbe pochi amici e tanti nemici. Ricordatevelo sempre questo.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci riconciliati con sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo (Colossesi 1:20; Romani 5:10)

Non li sopportiamo

Noi non sopportiamo coloro che predicano un altro Gesù

In maniera degna di Cristo

Siamo di Cristo, non di questo mondo. Conduciamoci dunque in maniera degna di Cristo: non conformiamoci al presente secolo malvagio.

L'afflizione è utile

L'afflizione porta ad esaminare se stessi e a scrutare le proprie vie e ad umiliarsi nel cospetto di Dio. Ecco perché il salmista dice: "È stato un bene per me l'essere afflitto, ond'io imparassi i tuoi statuti" (Salmo 119:71). A Dio, che nella sua fedeltà ci ha afflitti per farci imparare i Suo statuti (Salmo 119:75), sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

I credenti e gli increduli

Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente (Romani 1:16), per cui chi non avrà creduto in esso sarà condannato, come ha detto Gesù (Marco 16:16).

Come le sante donne speranti in Dio

Sorelle nel Signore, adornatevi come facevano una volta le sante donne speranti in Dio, e quindi di un abito convenevole, con verecondia e modestia, senza trecce e gioielli d'oro o perle o vesti sontuose (1 Pietro 3:3-6; 1 Timoteo 2:9).

Il nostro corpo

I pagani affermano: «Il corpo è mio e ne faccio l'uso che voglio io», mentre i discepoli di Cristo affermano: «Il mio corpo è il tempio dello Spirito Santo, e quindi è santo, e devo conservarlo in santità ed onore». E questo perché i pagani non conoscono Dio, mentre i discepoli di Cristo lo conoscono; i pagani si conducono nella vanità dei loro pensieri con l'intelligenza ottenebrata, mentre i discepoli di Cristo hanno la mente di Cristo, che è la luce del mondo. A Dio, a cui è piaciuto farci diventare discepoli di Cristo, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Continuerò a confutarli

Con la grazia che Dio mi ha concesso, continuerò a confutare coloro che mescolano la menzogna con la verità, perché il loro proposito è sedurre i santi del Signore e sfruttarli. E ho questa fiducia nel Signore, che Egli libererà tante altre anime dalla grinfie di questi seduttori di menti. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Dimmi sempre la verità

Il savio di cuore ti dirà: «Dimmi sempre la verità, anche se so che talvolta mi ferirai dicendomela». E questo perché il savio ama la verità e odia la menzogna.

Certezza

Chi ha la fede è certo di ciò che spera, perché "la fede è certezza di cose che si sperano" (Ebrei 11:1). Per cui la speranza della gloria di Dio (1 Pietro 5:2) o la speranza della salvezza (1 Tessalonicesi 5:8) è una certezza per noi che abbiamo fede in Dio, e perciò ne aspettiamo con pazienza il compimento (Romani 8:25). A Dio che ci ha dato la fede e questa buona speranza sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo perché anche questa mattina posso dire: "Io mi son coricato e ho dormito, poi mi sono risvegliato, perché l'Eterno mi sostiene" (Salmo 3:5).

Non serve a niente pregare per i morti

A che serve pregare per i morti, come fanno i Cattolici Romani? A niente, perché i morti sono o in cielo a riposarsi se sono morti nel Signore, o all'inferno nei tormenti se sono morti nei loro peccati. E allora il purgatorio? Non esiste, perché è una favola artificiosamente composta. E difatti la Parola di Dio da nessuna

parte ci esorta a pregare per i morti. Dobbiamo pregare invece per i vivi: sia per i peccatori, affinché Dio li salvi, che per i santi, affinché Dio li fortifichi, li consoli, dia loro sapienza e intelligenza spirituale, li guarisca, li protegga, e così via.

L'inferno esiste

L'inferno esiste, non è una favola. E' un luogo di tormento dove vanno coloro che muoiono nei loro peccati. Là essi sono tormentati in mezzo ad un vero fuoco (Luca 16:22-31).

I ministri di Satana vogliono farti credere che il tuo problema è la Bibbia

Una delle macchinazioni di Satana contro la Chiesa consiste nel cercare di fare credere ai Cristiani - mediante i suoi ministri che Satana ha introdotto nelle Chiese - che coloro che prendono la Bibbia alla lettera non conoscono Dio a causa del loro letteralismo o fondamentalismo! In altre parole, la Bibbia gli impedisce di vedere Dio per quello che Egli è realmente!!! Noi dunque saremmo ciechi, e questa cecità ce la produrrebbe la Bibbia stessa!!! Fratelli, nessuno di costoro vi seduca con vani ragionamenti. Essi sono dei ministri di Satana, che si travestono da ministri di Cristo.

Fa loro del bene

Ricordati che una volta che i santi muoiono non potrai fargli più alcun bene. Dunque, fa loro del bene, secondo che ne hai ancora l'opportunità (Galati 6:10).

Non possono incatenare la Parola

I nemici di Cristo possono incatenare coloro che predicano la Parola di Dio ma non possono incatenare la Parola. Come dice infatti Paolo: "Io soffro afflizione fino ad essere incatenato come un malfattore, ma la parola di Dio non è incatenata" (2 Timoteo 2:9).

Satana è omicida

Ricordiamoci che Satana "è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui." (Giovanni 8:44), e che Caino, che era dal maligno, uccise suo fratello. Amiamoci dunque gli uni gli altri, e non facciamo come Caino.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci rende fermi in Cristo

Puro

Conservati puro (1 Timoteo 5:22), perché il conservarsi puri dal mondo fa parte della religione pura e immacolata dinanzi a Dio e Padre (Giacomo 1:27)

Rallegriamoci

Rallegriamoci nel Signore perché eravamo morti e siamo stati vivificati; eravamo perduti e il buon Pastore ci ha trovati e salvati.

Un fuoco consumante

Il nostro Dio, che è il solo vero Dio, "è un fuoco consumante" (Deuteronomio 4:24; Ebrei 12:29), e difatti Davide afferma che quando "la terra fu scossa e tremò, i fondamenti de' cieli furono smossi e scrollati, perch'egli era acceso d'ira" (2 Samuele 22:8) "un fuoco consumante gli usciva dalla bocca" (2 Samuele 22:9). Guardatevi dunque da coloro che vi presentano Dio come se fosse un fuoco spento.

Astenetevi dal cibo offerto a Krishna

Nella foto del cibo cucinato per Krishna e offertogli con delle preghiere (http://www.harekrsna.de/prasadam-prayer.htm). Questo tipo di cibo si chiama «prasadam», una parola sanscrita che significa «misericordia del Signore». Nella corrente religiosa induista che va sotto il nome di Kṛṣṇaismo, Krishna è considerato l'Essere supremo.

Questo cibo è dunque tra le cose contaminate nei sacrificî agl'idoli da cui noi Cristiani dobbiamo astenerci (Atti 15:20) per non avere comunione con i demoni (1 Corinzi 10:20), perché dietro Krishna c'è un demone e il cibo offerto a Krishna è dunque offerto ai demoni. Chi ha orecchi da udire, oda

In chi crediamo

Noi crediamo nel solo vero Dio, il cui nome è Yahweh, il quale ha creato tutte le cose; e nel Suo Figliuolo Gesù Cristo che Egli ha mandato nel mondo nella pienezza dei tempi per riscattarci da ogni iniquità mediante il Suo prezioso sangue.

Una cittadinanza celeste

La nostra cittadinanza è nei cieli (Filippesi 3:20): per questo parliamo del cielo e confessiamo di essere pellegrini e forestieri e viviamo sulla terra da pellegrini e forestieri avendo l'animo alla nostra patria celeste (Ebrei 13:14).

Non sono membri della famiglia di Dio

Coloro che rifiutano di credere che Gesù è il Cristo, il Figlio dell'Iddio vivente, morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, non sono membri della famiglia di Dio perché non sono figliuoli di Dio.

Da un cuore ....

Da un cuore doppio procede doppiezza, da un cuore malvagio procede malvagità, da un cuore disonesto procede disonestà, da un cuore stolto procede stoltezza. Ecco dunque spiegato il parlare doppio, malvagio, disonesto e stolto di molti. "Poiché - come ha detto il Signore Gesù Cristo - dall'abbondanza del cuore la bocca parla" (Matteo 12:34). Come dice dunque la Sapienza: "Custodisci il tuo cuore più d'ogni altra cosa, poiché da esso procedono le sorgenti della vita." (Proverbi 4:23).

Esodo in corso

C'è in corso un esodo di anime .... dalle Chiese massonizzate. Grazie a Dio che tira fuori i Suoi nei tempi e nei modi da Lui prestabiliti.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché vi conferma in ogni opera buona e in ogni buona parola

Non è cambiato

Il messaggio da predicare agli uomini è ancora oggi questo: "Ravvedetevi e credete all'Evangelo" (Marco 1:15). Non è cambiato. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti

Esortazione

I vecchi siano sobrî, gravi, assennati, sani nella fede, nell'amore, nella pazienza: e le donne attempate abbiano parimente un portamento convenevole a santità, non siano maldicenti né dedite a molto vino, siano maestre di ciò che è buono; onde insegnino alle giovani ad amare i mariti, ad amare i figliuoli, ad esser assennate, caste, date ai lavori domestici, buone, soggette ai loro mariti, affinché la Parola di Dio non sia bestemmiata (cfr. Tito 2:2-5)

Beato l'uomo che confida in Dio

In questi giorni in cui molte persone sono prese dalla paura a cagione dei tragici eventi di Parigi, è bene ricordare quello che dice la Sapienza: "La paura degli uomini costituisce un laccio, ma chi confida nell'Eterno è al sicuro" (Proverbi 29:25). Sì, chi ripone la sua fiducia nell'Iddio Altissimo si sente al sicuro, perché è scritto: "Il giusto se ne sta sicuro come un leone" (Proverbi 28:1). Come dice quindi il profeta Geremia: "Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno, e la cui fiducia è l'Eterno!" (Geremia 17:7). Non abbiate paura; abbiate fede in Dio.

Esistono ancora

I lupi rapaci non si sono estinti, esistono ancora. Nessuno si illuda

Il treno sbagliato

Un fratello in Cristo mi ha raccontato questa sua esperienza. Molti anni fa si recò alla stazione di Lugano (Svizzera, Cantone Ticino) per prendere il treno per Chambéry in Francia e invece prese il treno per Champéry (Svizzera, Cantone Vallese). Aveva detto al bigliettaio di fargli un biglietto per Chambéry, ma quello capì Champéry. Il fratello prese il biglietto e senza controllarlo partì. Ma dopo ore di viaggio egli si ritrovò con suo grande rammarico a Champéry. Da lì poi si informò come fare per andare a Chambéry e prese finalmente il treno che lo portò a destinazione. Assicurati dunque di essere sul «treno giusto». Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché protegge il nostro uscire e il nostro entrare

Lo credo fermamente e lo predico con ogni franchezza

Gesù Cristo ha detto di essere la via, la verità e la vita, e che nessuno va al Padre se non per mezzo di lui (Giovanni 14:6). Io lo credo fermamente, e lo predico con ogni franchezza.

Gli impostori e i malvagi

Gli impostori e i malvagi vanno "di male in peggio, seducendo ed essendo sedotti" (2 Timoteo 3:13) esattamente come dice la Parola. Non mettetevi con essi: la loro via mena alla perdizione.

Come strumenti di giustizia a Dio

Gesù Cristo ha portato i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché morissimo al peccato e vivessimo per la giustizia (1 Pietro 2:24). Noi dunque siamo stati affrancati dal peccato e siamo diventati servi della giustizia. Perciò non prestiamo le nostre membra come strumenti d'iniquità al peccato, ma presentiamo noi stessi a Dio come di morti fatti viventi, e le nostre membra come strumenti di giustizia a Dio (Romani 8:13)

Hanno «santificato» il peccato

Ormai tante Chiese hanno «santificato» il peccato, ecco perché ci odiano e disprezzano, perché noi parliamo contro il peccato che per loro invece è una cosa santa.

Io sono contro la dottrina della Massoneria

I Massoni vogliono che la Chiesa si metta dire che Gesù Cristo è una delle tante vie che mena in cielo e che l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo è lo stesso Dio dei Mussulmani, dei Buddisti, e degli Induisti, solo che noi lo chiamiamo in maniera differente. Questo dimostra che la Massoneria è dal diavolo, in quanto il diavolo è bugiardo e padre della menzogna. Quindi la Chiesa non può non essere contro la Massoneria. IO SONO CONTRO LA DOTTRINA DELLA MASSONERIA.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perche ci corregge

Dio li chiama così

Dio dice tramite il profeta Isaia: «Udite, o cieli! e tu, terra, presta orecchio! poiché l'Eterno parla: Io, dic'egli, ho nutrito de' figliuoli e li ho allevati, ma essi si son ribellati a me. Il bue conosce il suo possessore, e l'asino la greppia del suo padrone; ma Israele non ha conoscenza, il mio popolo non ha discernimento. Ahi, nazione peccatrice, popolo carico d'iniquità, razza di malvagi, figliuoli corrotti! Hanno abbandonato l'Eterno, hanno sprezzato il Santo d'Israele, si son vòlti e ritratti indietro.» (Isaia 1:2-4). Ecco come Dio chiama coloro che si traggono indietro a loro perdizione: peccatori, persone cariche d'iniquità, malvagi, figliuoli corrotti.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha dato del Suo Spirito (1 Giovanni 4:13), che ci guida in tutta la verità

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha dato un cuore nuovo

Se rifiuti ...

Se rifiuti di credere che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, quando morirai te ne andrai nelle fiamme dell'inferno per esservi tormentato.

Non provochiamoLo

Non provochiamo Dio nè ad ira e neppure a gelosia. Egli è un fuoco consumante.

Disse bene Giuseppe

Disse bene Giuseppe ai suoi fratelli: «Voi avevate pensato del male contro a me; ma Dio ha pensato di convertirlo in bene, per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso.» (Genesi 50:20). Sì, è proprio così, il male che i nostri nemici pensano di farci o ci fanno a motivo della Parola, Dio lo converte in bene. A Dio quindi sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Pagani

Ci sono molti che pur professandosi Cristiani, sono in realtà dei pagani travestiti da Cristiani. Non hanno infatti la mente di Cristo, ma la mente dei pagani: e questo perché non sono nati di nuovo. Della dottrina di Cristo infatti non vogliono sentire parlare, perché parlano e ragionano come i pagani. Sono una vergogna, uno scandalo, e a cagione loro la via della verità viene diffamata. Teneteli d'occhio e non vi mettete con essi: perché fanno parte delle cattive compagnie che corrompono i buoni costumi.

Aspettando con pazienza quel grande e glorioso giorno

L'apostolo Paolo dice in merito alla resurrezione dei morti: "Il corpo è seminato corruttibile, e risuscita incorruttibile; è seminato ignobile, e risuscita glorioso; è seminato debole, e risuscita potente; è seminato corpo naturale, e risuscita corpo spirituale." (1 Corinzi 15:42-44). Noi dunque aspettiamo con pazienza quel grande e glorioso giorno, che è il giorno del Signore, in cui "la tromba sonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati" (1 Corinzi 15:52), e "verremo insiem con loro rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore" (1 Tessalonicesi 4:17). A Dio che ci ha dato questa buona speranza sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Amano Dio

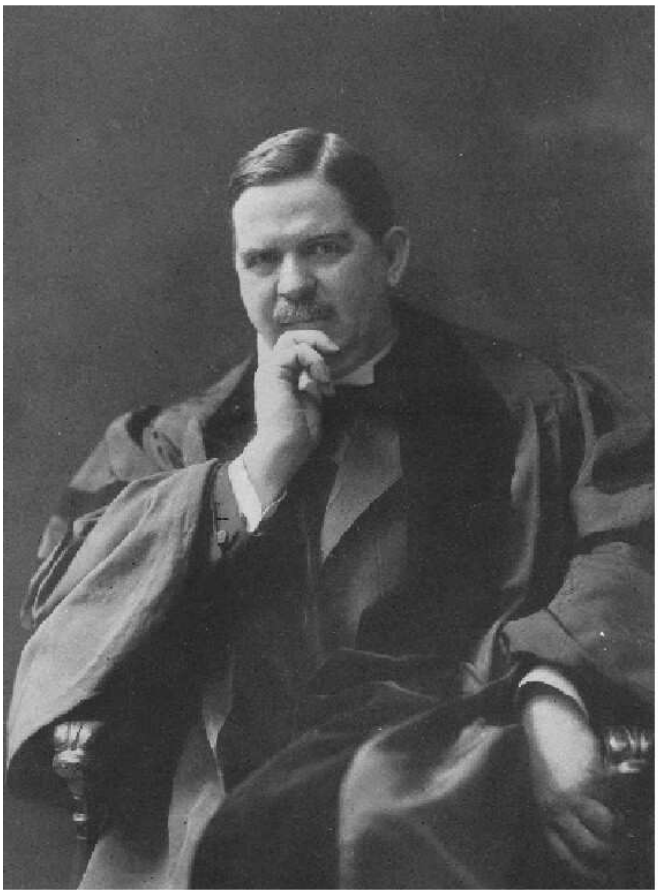
Quelli che sono chiamati secondo il proponimento di Dio AMANO DIO (Romani 8:28), e perciò sono conosciuti da Dio, secondo che è scritto: "Se alcuno ama Dio, esso è conosciuto da lui" (1 Corinzi 8:3). Essi dunque amano anche coloro che Dio ha generato mediante la Sua Parola, ossia i Suoi figliuoli (1 Tessalonicesi 1:4; 4:9-10; 1 Giovanni 5:1).

Fanno come Dema

Dema era un collaboratore dell'apostolo Paolo in quanto Paolo lo annovera tra i suoi "compagni d'opera" assieme a Marco, Aristarco, e Luca (Filemone 24). Anche Timoteo era un collaboratore di Paolo infatti Paolo dice ai santi di Roma: "Timoteo, mio compagno d'opera, vi saluta" (Romani 16:21), e noi sappiamo che in Timoteo abitava una fede non finta (2 Timoteo 1:5). Per cui i compagni d'opera di Paolo erano dei veri credenti, avendo una fede non finta. Ma poi un giorno Dema abbandonò Paolo perché si mise ad amare il mondo (2 Timoteo 4:10). Egli quindi smise di amare Dio, secondo che dice Giovanni: "Se uno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui" (1 Giovanni 2:15), e quindi smise di amare anche i santi, perché chi non ama Dio non ama neppure coloro che sono stati da Lui generati. Ancora oggi ci sono dei Dema. Collaborano con noi per un tempo, poi ci lasciano per amore del mondo. Non seguite il loro esempio. Non amate il mondo.

Un «pastore» massone

Samuel Parkes Cadman (1864 – 1936) fu un famoso «pastore» protestante ai suoi tempi. Fu «pastore» della Central Congregational Church di Brooklyn, New York, per 35 anni. Fu inoltre presidente del Consiglio Federale delle Chiese di Cristo in America dal 1924 al 1928. Scrisse molti libri. Era conosciuto per la sua larga e liberale attitudine verso le opinioni religiose degli altri. E' stato detto che nella sua generazione nessun altro uomo esercitò una influenza maggiore a sostegno del principio della fratellanza universale. Fu infatti un sostenitore dell'ecumenismo. Era un massone. E' certificato che lo fosse. Troviamo infatti il suo nome nel libro «10,000 Famous Freemasons» (10.000 Massoni Famosi) scritto dai massoni William R. Denslow e Harry S. Truman Era membro della Indipendent Royal Arch Lodge No.2 di New York City. Difese strenuamente la Massoneria, ed era orgoglioso di farne parte. Disse tra le altre cose: «Sono e rimarrò per sempre un Massone». (in merito alla sua appartenenza alla Massoneria leggi anche qua http://gwm.lunaimaging.com/luna/servlet/detail/GWM~56~56~1119~3480:1865-1936--S--Parkes-Cadman--Right-.)



S. Parkes Cadman (1864-1936) Clergyman. b. Dec. 18, 1864 at Wellington, Salop, England. Received honorary degrees from a dozen universities. Served as pastor of the Central Congregational Church of Brooklyn for many years, starting in 1901. From 1924-28 he was president of the Federal Council, Churches of Christ in America and as radio minister of the same, starting in 1928, he was one of the most popular radio artists of that decade. Contributed to the daily press and wrote many books. He was noted for his broad and liberal attitude with regard to the religious opinions of others. It has been said that in his generation no man exerted more influence for the brotherhood of man. A member of Independent Royal Arch Lodge No. 2, New York City, he was grand chaplain of the Grand Lodge of New York for 28 years. Once in a question period, he was baited with a question concerning membership in secret societies. He answered thus: "That question is aimed at the Masons. I am a Mason and I know Masonry to be a broad-minded, Christ-like institution. Masons are friendly and as a Christian minister, I can say that they fear God and are the orchestra of God toward bringing about fraternity, and for that reason I am and shall always remain a Mason." d. July 12, 1936.

Dal libro
«10,000 Famous Freemasons» (10.000 Massoni Famosi)
di William R. Denslow e Harry S. Truman

Come potete vedere nella foto è in una nota posa massonica (che è tra i segni segreti di riconoscimento che fanno i massoni sia con un dito che con due dita in alto). Quindi è confermato che chi assume deliberatamente quella posa quando viene fotografato in una foto ufficiale è un massone. Lo voglio ribadire questo con forza. Come voglio ribadire con forza che i massoni hanno un'attitudine di rispetto verso le opinioni religiose che contrastano la Parola di Dio, ecco perché essi sono a favore dell'ecumenismo (non importa se lo chiamano ecumenismo spirituale o ecumenismo etico), e si danno da fare per promuovere il principio massonico della fratellanza universale. E l'esempio di questo sedicente pastore lo conferma.
Dunque, lo ripeto per l'ennesima volta, fratelli, i massoni presenti in mezzo alle Chiese non si riconoscono solo dai segnali segreti che essi fanno per farsi riconoscere dai loro fratelli massoni, ma soprattutto da come parlano e agiscono. Guardatevi e ritiratevi da essi, perché essi fanno parte della Massoneria, che è una istituzione satanica che adora e serve Satana.
Chi ha orecchi da udire, oda

Una volta benedetti, sempre benedetti?

Una volta benedetti da Dio sempre benedetti? No, perché è scritto: "Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia. Infatti, la terra che beve la pioggia che viene spesse volte su lei, e produce erbe utili a quelli per i quali è coltivata, riceve benedizione da Dio; ma se porta spine e triboli, è riprovata e vicina ad esser maledetta; e la sua fine è d'esser arsa" (Ebrei 6:4-8). Notate come la Scrittura paragona coloro che si traggono indietro (cioè che cadono) alla terra che è riprovata e vicina ad esser maledetta, e la cui fine è d'essere arsa (e difatti di essi viene detto che "si traggono indietro a loro perdizione" Ebrei 10:39), e questo perché porta spine e triboli. D'altronde, coloro che si traggono indietro non amano più il Signore Gesù, e quindi non possono che essere figli di maledizione, perché è scritto: "Se qualcuno non ama il Signore, sia anatema" (1 Corinzi 16:22).

Paolo? E' come se non fosse mai esistito

Mi ha fatto sempre pensare questa cosa, e cioè che benché Paolo fu costituito dal Signore Gesù Cristo apostolo e dottore dei Gentili, oggi tanti Gentili che dicono di essere Cristiani rigettano e disprezzano non pochi insegnamenti e comandamenti che Paolo ci ha trasmesso da parte di Cristo. Badate a voi stessi, fratelli, perché Paolo ha parlato da parte di Dio in Cristo (2 Corinzi 2:17), per cui chi rifiuta di ascoltare Paolo si rifiuta di ascoltare Cristo. E non solo, queste stesse persone non prendono affatto ad esempio Paolo: per loro Paolo è come se non fosse mai esistito, o se è esistito è stato un arrogante e presuntuoso! Non mettetevi con coloro che disprezzano Paolo, perché essi disprezzano Cristo di cui il nostro caro fratello Paolo era un imitatore.

Quel grande e glorioso giorno si avvicina

Quando Gesù Cristo scenderà dal cielo avverrà il nostro adunamento nell'aria con Lui. Poichè quando Egli suonerà la tromba di Dio, i morti in Cristo risusciteranno incorruttibili e noi viventi saremo mutati e assieme a loro - tutti con un corpo immortale, glorioso e incorruttibile - saremo rapiti sulle nuvole a incontrare il Signore nell'aria. Quello dunque è un giorno grande e glorioso. Esso verrà, per certo verrà. Anche se è passato molto tempo dalla promessa della Sua venuta, noi sappiamo che Dio manderà ad effetto la Sua Parola.

Lo dice la Parola, quindi credici

La Parola dice che se camminiamo nella luce il sangue prezioso di Gesù Cristo "ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7). Abbi dunque sempre piena fiducia nell'efficacia del sangue di Gesù Cristo.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci conserva la pace (Isaia 26:3)

Affinché intoppassero

Dio ha voluto che tante cose fossero scritte in maniera apparentemente contraddittoria affinché tanti intoppassero nella Parola. Basta solo considerare i ragionamenti che fanno gli Ebrei disubbidienti (1 Pietro

2:8) quando devono giustificare la ragione per cui rifiutano di credere che Gesù di Nazareth è il Messia, per capire ciò.

Una vergogna

Quanti soldati in guerra sono pronti a dare la propria vita per i loro compagni d'armi, e molti la danno! Quando vedo questo sentimento tra soldati che combattono una guerra carnale, e poi considero che nella Chiesa molti non sono pronti a dare neppure un'unghia per difendere i fratelli, mi si spezza il cuore. E' una vergogna, uno scandalo! Viene da piangere a vedere tutto ciò.

Setta apocalittica aspetta l'imminente ritorno di Cristo

In Nicaragua centinaia di persone, membri di un movimento chiamato “Cuerpo Místico de Jesús” (Corpo Mistico di Gesù), si sono radunate a Mechapa, a 75 chilometri da Chinandega, per aspettarvi il ritorno di Gesù che viene dato per imminente. Il capo di questa setta si chiama Francisco Javier Sánchez che naturalmente assicura che tutto viene fatto in accordo con una rivelazione (http://www.noticiacristiana.com/sociedad/sectas/2015/10/secta-persuadio-a-600-personas-a-vender-sus-pertenencias-para-esperar-el-rapto.html). Ecco dunque un'altro impostore che ha sedotto tante anime.
Fratelli, badate a voi stessi, e non mettetevi mai al seguito di coloro che danno per imminente il ritorno di Gesù o che stabiliscono la data del suo ritorno.
Ricordatevi sempre questi versetti della Scrittura:
"Ma quant’è a quel giorno ed a quell’ora, nessuno li sa, neppur gli angeli nel cielo, né il Figliuolo, ma solo il Padre" (Marco 13:32).
"Or, fratelli, circa la venuta del Signor nostro Gesù Cristo e il nostro adunamento con lui, vi preghiamo di non lasciarvi così presto travolgere la mente, né turbare sia da ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche epistola data come nostra, quasi che il giorno del Signore fosse imminente. Nessuno vi tragga in errore in alcuna maniera; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l’apostasia e non sia stato manifestato l’uomo del peccato, il figliuolo della perdizione, l’avversario, colui che s’innalza sopra tutto quello che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e dicendo ch’egli è Dio." (2 Tessalonicesi 2:1-4).

Chi ha orecchi da udire, oda

Anche questa è opera di Dio

"Quando l’Eterno gradisce le vie d’un uomo, riconcilia con lui anche i nemici" (Proverbi 16:7). Anche questa è opera di Dio, ed è cosa meravigliosa agli occhi nostri. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Ringrazio Dio per mezzo di Cristo Gesù per avermi sino ad ora guidato, protetto e sostenuto

Un libro su predicatori battisti che sono pedofili e molestatori di bambini

E' uscito pochi giorni fa un libro in inglese particolare. Si intitola: «The Big Book of Bad Baptist Preachers: 100 Cases of Sex Abuse of Children and Exploitation of the Innocent» («Il Grande Libro di Cattivi Predicatori

Battisti: 100 Casi di Abusi Sessuali su Bambini e di Sfruttamento degli Innocenti»). E' un libro di 296 pagine il cui titolo dice già tutto (http://www.amazon.com/Big-Book-Bad-Baptist-Preachers/dp/1518883664/). Viene presentato come «un catalogo di molestatori di bambini e di pedofili nelle Chiese Battiste» («A Catalog of Child Molesters and Pedophiles in Baptist Churches»).
Colgo dunque l'occasione per esortarvi fratelli e sorelle ad essere vigilanti e prudenti, perché anche in mezzo alle Chiese Evangeliche esistono uomini malvagi che fanno del male ai bambini, e la cui fine è la perdizione. E spesso costoro sono dei «pastori» che vengono difesi e coperti dalla loro denominazione. Chi ha orecchi da udire, oda

Un accademia satanica che prepara il mondo alla venuta dell'anticristo

«La 666 Academy è una scuola delle arti tenebrose per Satanisti, maghi neri, demonolatri e altri che sono dalla parte delle tenebre che stanno preparando questo mondo per l'arrivo dell'Anticristo» («666 Academy is a school of the dark arts for Satanists, black magicians, demonolators and other darksiders who are preparing this world for the arrival of the Antichrist»). Questo è quello che si legge nelle informazioni sul canale Youtube di questa accademia, come viene chiamata da questa setta satanica che ha pure un sito. Essa viene chiamata anche «scuola dell'anticristo»!
Vi segnalo questa cosa perché mostra come i Satanisti e tutti coloro che sono dati alla stregoneria e all'occultismo - che sono tutti sotto la potestà di Satana - stanno aspettando e preparando il mondo per la venuta dell'anticristo, che noi sappiamo perseguiterà a morte i santi del Signore e che precederà l'apparizione dal cielo del nostro Signor Gesù Cristo che lo distruggerà col soffio della sua bocca (2 Tessalonicesi 2:8). Chi ha orecchi da udire, oda

Quanto sono dolci!

Quanto sono dolci al nostro palato le parole del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, che Egli ci ha trasmesso da parte del Padre Suo! A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo per avermi dato sapienza e forza

Gesù Cristo è Dio

Gesù Cristo è Dio benedetto in eterno (Romani 9:5; Giovanni 1:1; 20:28; Ebrei 1:8). Chi non lo crede non è dei nostri.

Odio la doppiezza

Non sopporto le persone dal cuore doppio, e quindi doppie in parole. Odio la doppiezza.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché fino ad oggi ci ha trattato con gran benevolenza

Esortazione

Chi si è insuperbito si ravveda e si umili nel cospetto di Dio.

Una punizione assicurata

Chi non ha timore di Dio viene a suo tempo punito da Dio. Leggendo la Scrittura questo emerge in maniera molto chiara.

Per chi è giovane

Rivolgo questa esortazione a chi è giovane: "Non riprendere aspramente l'uomo anziano, ma esortalo come un padre; i giovani, come fratelli; le donne anziane, come madri; le giovani, come sorelle, con ogni castità." (1 Timoteo 5:1-2). Tieni sempre queste parole davanti ai tuoi occhi e mettile in pratica. Te ne troverai bene. E Dio sarà onorato e glorificato tramite la tua condotta assennata e temperata. Non riprendere dunque l'uomo anziano o la donna anziana con durezza, e non parlargli con arroganza. Ricordati che con l'arroganza non si onora Dio, ma lo si disonora; e che con essa non si incoraggia i santi a camminare in santità, ma si è loro d'intoppo. Rivestiti di umiltà e di dolcezza. E sii paziente.

A cosa vanno incontro coloro che disprezzano Dio

Vi ricordo fratelli che l'apostolo Paolo, dopo avere spiegato qual è la volontà di Dio verso di noi in Cristo Gesù, ci ha detto: "Chi dunque sprezza questi precetti, non sprezza un uomo, ma quell'Iddio, il quale anche vi comunica il dono del suo Santo Spirito" (1 Tessalonicesi 4:8). Nessuno si illuda dunque, perché coloro che sprezzano Dio saranno da Lui avviliti (1 Samuele 2:30) nei modi e nei tempi da Lui stabiliti. Temiamo dunque Dio e facciamo la Sua volontà.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per la grande gioia che ha messo nel nostro cuore

Il timore dei giudizi di Dio

Il timore dei giudizi di Dio ha fatto cambiare stile di vita a tante anime: perché da una vita empia e dissoluta che conducevano adesso ne conducono una santa e temperata. Beati coloro che hanno nei loro cuori un santo timore del Signore!

Per spargere il Suo prezioso sangue

Gesù Cristo è il Figlio di Dio venuto nel mondo per volontà del Padre per spargere il Suo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci riscossi dalla potestà delle tenebre e trasportati nel regno del suo amato Figliuolo, nel quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati (Colossesi 1:13-14)

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo per tutto il bene che nella Sua fedeltà ci ha fatto sin qui. Egli è buono e la Sua benignità è grande verso quelli che lo temono (Salmo 103:11).

Figliuoli dell'Altissimo

Siamo figliuoli dell'Altissimo: quindi di Colui al di sopra del quale non c'è nessuno, ma anche di Colui al di fuori del quale non c'è altro Dio. All'Iddio altissimo sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Noi Gentili in Cristo Gesù

Fratelli nel Signore, ricordiamoci che noi Gentili - come ci ha detto l'apostolo Paolo - un tempo eravamo "senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele ed estranei ai patti della promessa, non avendo speranza, ed essendo senza Dio nel mondo" (Efesini 2:12-13), ma per la grazia di Dio in Cristo Gesù siamo stati tagliati dall'ulivo per sua natura selvatico e contro natura innestati nell'ulivo domestico (Romani 11:24), diventando così partecipi della radice e della grassezza dell'ulivo (Romani 11:17), da cui sono stati troncati dei rami naturali a motivo della loro incredulità affinché noi fossimo innestati (Romani 11:19,20). Se dunque oggi non siamo più né forestieri né avventizî ma siamo concittadini dei santi, membri della famiglia di Dio (Efesini 2:19) nonché dell'Israele di Dio (Galati 6:16), eredi con il residuo di Israele eletto secondo la grazia, membri con loro d'un medesimo corpo e con loro partecipi della promessa fatta in Cristo Gesù mediante l'Evangelo (Efesini 3:6), lo dobbiamo alla grande misericordia di Dio verso di noi Gentili, e quindi siamo in obbligo di lodare e celebrare l'Iddio d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe, secondo che è scritto: "Per questo ti celebrerò fra i Gentili e salmeggerò al tuo nome. Ed è detto ancora: Rallegratevi, o Gentili, col suo popolo. E altrove: Gentili, lodate tutti il Signore, e tutti i popoli lo celebrino" (Romani 15:9-11). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La sorte degli ingiusti

Gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio (1 Corinzi 6:9), e difatti l'apostolo Pietro afferma che il Signore sa riserbare gli ingiusti ad essere puniti nel giorno del giudizio (2 Pietro 2:9).

Si stanno manifestando

Siamo grati a Dio che sta facendo manifestare i massoni che sono in mezzo alle Chiese: questi servi di Satana che procacciano il male dei santi essendo nemici della croce, e che si travestono da ministri di giustizia.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci rigenerati mediante la Sua Parola

Venuto da presso al Padre

Gesù Cristo è l'Unigenito venuto da presso al Padre (Giovanni 1:14), che è il Creatore di tutte le cose, il solo vero Dio. Egli è morto sulla croce per i nostri peccati, ed è risorto il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Mediante la fede in Lui siamo stati riscattati da ogni iniquità, e strappati al fuoco. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Abrahamo ebbe altri figli dopo Isacco

Quando parliamo di Abrahamo ricordiamoci che dopo Isacco (che nacque quando Abrahamo aveva cento anni - Genesi 21:5) egli generò altri figli, in quanto Abrahamo dopo la morte di Sara si sposò ed ebbe dei figli, infatti la Scrittura afferma: "Poi Abrahamo prese un'altra moglie, per nome Ketura. E questa gli partorì Zimran, Jokshan, Medan, Madian, Jishbak e Shuach." (Genesi 25:1-2). E considerando che la Scrittura afferma che Sara morì a centoventisette anni (Genesi 23:1), ed Abrahamo aveva dieci anni più di lei (Genesi 17:17), dobbiamo concludere che egli diventò ancora padre dopo il suo centrotrentassettesimo anno. Ecco quello che ha fatto il nostro grande Iddio con Abrahamo!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci messo in grado di smascherare la Massoneria.

La Massoneria spiana la strada ai suoi membri nelle Chiese

Il valdese Giordano Gamberini, che fu Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia dal 1961 al 1970, ebbe a dire del suo fratello massone Matteo Prochet, pastore valdese a Lucca, Pisa, Genova e Roma, e presidente del Comitato di evangelizzazione dal 1871 al 1906: «Matteo Prochet, presidente del Comitato di evangelizzazione della Chiesa Valdese, al quale la Massoneria spianò di fatto la strada ovunque lo condusse la sua missione» (Bollettino della Società di Studi Valdesi, Dicembre 1972, n°132, pag. 133) .
Di questa opera di Matteo Prochet come presidente di quel Comitato viene detto su un sito internet Valdese: «Membro del Comitato di Evangelizzazione dal 1868, in seguito alla morte del primo presidente Giovanni Pietro Revel, nel 1871 ne assunse la presidenza, che tenne per trentacinque anni fino al 1906. La sua carica lo portò a visitare il Mezzogiorno d'Italia e a frequenti viaggi di missione all'estero, come collettore e come rappresentante della Chiesa Valdese: in Scozia (già nel 1866) e in Inghilterra, in Francia, nei Paesi Bassi e in Svizzera, Svezia Danimarca e Germania, negli Stati Uniti, nelle colonie fondate dagli emigrati valdesi in Uruguay e Argentina.» (http://www.studivaldesi.org/dizionario/evan_det.php?evan_id=121&str=prochet)
Avete capito allora come opera la Massoneria in mezzo alle Chiese? Avete capito allora perché molti entrano nella Massoneria? Avete capito allora perché ai vertici o in punti chiave delle denominazioni evangeliche, di importanti comitati, di organizzazioni evangeliche internazionali, ci sono persone che disprezzano e odiano la sana dottrina, e quindi coloro che la insegnano e la praticano? Perché sono massoni, appoggiati dalla Massoneria nella loro opera. Chi ha orecchi da udire, oda

CORRADO SALMÈ HA BESTEMMIATO CONTRO DIO!

Ritiratevi immediatamente dal cantante Corrado Salmè, perché insegna che Yahweh, l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, ovvero l'Iddio degli Ebrei, non è l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. In altre parole, egli insegna che Yahweh non è il solo vero Dio, che ha mandato Gesù Cristo nel mondo.
Ecco le sue diaboliche parole che ha scritto sulla sua pagina Facebook:
«Se Il Dio dell'Antico Testamento ha ordinato tali barbarie (in seno al Suo popolo e verso gli stranieri) e dopo qualche secolo, nel Nuovo Testamento, ha ordinato l'esatto contrario invitandoci ad amare i nostri nemici, allora è un Dio schizofrenico e degno di essere messo alla stregua di tutti gli altri dei pagani che avevano bisogno di essere soddisfatti solo mediante sangue e sacrifici. Se Dio non è come Gesù lo ha mostrato, cioè l'Abba Padre amorevole e misericordioso, allora non è Dio. Solo in Gesù noi troviamo la vera immagine di Dio. Tutte le altri immagini proposte (compresa quella di Mosè) non corrispondono a Dio. Dobbiamo avere il coraggio di dire e affermare certe cose, altrimenti saremo sempre schiavi di tradizioni, religioni e dogmi incomprensibili. Dio non è un Dio di morte. Lui non toglie la vita, Lui la dona.» (https://www.facebook.com/adoratore1970/posts/769669209827474)
E' una antica eresia di perdizione questa, già presente nei primi secoli dopo Cristo. Niente di cui meravigliarsi quindi. Ma vi scongiuro a non avere niente a che fare con questo eretico che è evidente ha rigettato il solo vero Dio, che si chiama Yahweh. Questo uomo mena le anime in perdizione. Io vi ho avvertiti. Salmè ha insultato il solo vero Dio, ha bestemmiato contro di Lui.
Chi ha orecchi da udire, oda

Il Padre di Gesù Cristo è YAHWEH, l'Iddio degli Ebrei

L'Iddio che ha mandato nel mondo Gesù Cristo e ci ha parlato tramite lui - che Gesù chiamò "il Padre" e "il Padre mio" - è Yahweh, l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, ossia l'Iddio degli Ebrei, e quindi lo stesso Dio che fece morire Er e Onan, figli di Giuda; che mandò il diluvio sul mondo degli empi ai giorni di Noè; lo stesso Dio che fece piovere fuoco e zolfo su Sodoma e Gomorra e le città circonvicine riducendole in cenere; lo stesso Dio che mandò le dieci piaghe in Egitto e sugli Egiziani ai giorni di Mosè; che nel deserto aprì la terra sotto i piedi di Kore, Dathan e Abiram facendoli scendere vivi nel soggiorno dei morti assieme alle loro famiglie; lo stesso Dio che ordinò ad Israele di votare allo sterminio gli Hittei, i Ghirgasei, gli Amorei, i Cananei, i Ferezei, gli Hivvei e i Gebusei, sette nazioni più grandi e più potenti di Israele; lo stesso Dio che mandò re stranieri contro il regno di Israele e il regno di Giuda per punirli a motivo della loro malvagità.
Coloro che non credono questo perché insegnano che il Padre di Gesù è un Dio diverso da quello dell'Antico Testamento (uso questa espressione per comodità), in quanto dicono che il Padre di Gesù è un Dio superiore a Yahweh, perché il Padre di Gesù è buono mentre Yahweh è malvagio e arrogante ed anche ignorante, non sono dei nostri, non sono Cristiani, non sono figliuoli di Dio, ma sono figliuoli del diavolo, che non conoscono né il Padre e neppure il Figliuolo.
Nei primi secoli dopo Cristo, gli gnostici insegnavano proprio questa eresia di perdizione: che il Padre di Gesù Cristo non era Yahweh (che era dagli gnostici definito malvagio, arrogante e ignorante) ma un Dio superiore, un Dio buono. E la Chiesa si oppose strenuamente ad essi smascherandoli e confutando le loro eresie distruttive che menavano in perdizione le anime. La suddetta eresia gnostica è ancora oggi insegnata da tanti che si definiscono Cristiani, ma che in realtà sono degli gnostici il cui dio è Satana, il Serpente Antico, e i quali lottano contro il solo vero Dio, che è Yahweh.
Guardatevi e ritiratevi da essi, perché bestemmiano contro Dio e la faccia di Dio è contro di essi. Peraltro, sappiate che anche il Gesù di cui parlano costoro è un altro Gesù, perché secondo questi eretici Gesù è stato inviato dal Padre (che secondo loro è il Dio buono, superiore all'Iddio dell'Antico Testamento) per liberare gli uomini dalle idee sbagliate del Dio dell'Antico Testamento!!! Quindi questi uomini malvagi presentano non solo un altro Dio, ma anche un altro Gesù.
Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Fratelli, noi rendiamo grazie di voi a Dio per mezzo di Cristo Gesù "perché Iddio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità" (2 Tessalonicesi 2:13)

Teneteli d'occhio

Fratelli, tenete d'occhio con la massima attenzione, tutti, e ripeto tutti, coloro che gravitano attorno al professore Giancarlo Rinaldi, che è massone (http://giacintobutindaro.org/2014/03/19/attenzione-un-massone-maestro-venerabile-tra-gli-evangelici-in-italia/) e si dichiara «evangelico»: in altre parole tenete d'occhio tutti quelli che in seno alle Chiese lo conoscono personalmente, che hanno stima di lui e di cui lui ha stima, che collaborano con lui, che lo invitano, che vedete tra le sue amicizie su Facebook, e così via, perché tra di essi ci sono dei massoni. Rinaldi infatti fa parte del potente ed influente circolo massonico presente nelle Chiese che ha come obbiettivo quello di massonizzare le Chiese per portarle ad aderire alla religione unica mondiale che la Massoneria vuole creare, e quindi si propone di fare apostatare le Chiese dalla fede. I membri di questo gruppo sostengono i principi massonici di «libertà, fratellanza e uguaglianza», e odiano e disprezzano la sana dottrina del solo vero Dio, il cui nome è Yahweh. Chi ha orecchi da udire, oda

Temiamo Dio

Gesù Cristo ci ha detto: "Non temete coloro che uccidono il corpo, e che dopo ciò, non possono far nulla di più; ma io vi mostrerò chi dovete temere: Temete colui che, dopo aver ucciso, ha potestà di gettar nella geenna. Sì, vi dico, temete Lui." (Luca 12:4-5). Ubbidiamogli dunque, e temiamo l'Iddio vivente e vero, il cui nome è Yahweh, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio (2 Corinzi 7:1)

Noi li consideriamo lo stesso dei massoni

Un Gran Maestro del Grande Oriente di Francia, 33° Grado del Rito Scozzese, ha detto: 'Un uomo che, pur non essendo massone, condivide ed appoggia i nostri principi, è già un massone senza grembiule', parole queste confermate dal satanista e mago Albert Pike, pure lui un massone del 33° del Rito Scozzese, che disse: 'Si incontrano molti Massoni che non si sono mai sottoposti all'iniziazione' e da Licio Gelli, ex capo della Loggia massonica segreta P2, che ha affermato: 'Ci sono più «fratelli senza grembiule» che non nei templi'.
Quindi, lo ribadisco ancora una volta, sia chiaro a tutti, che noi consideriamo massoni non solo coloro che si sono sottoposti ad una iniziazione massonica (e quindi hanno il grembiule massonico), ma anche coloro che a questa iniziazione massonica non si sono sottoposti (e quindi il grembiule non lo hanno) ma sostengono ugualmente i principi della Massoneria che sono «libertà, fratellanza e uguaglianza». Costoro sono massoni senza grembiule, ma sempre massoni sono e difatti fanno l'opera dei massoni con il grembiule, parlano e ragionano come loro.
Se infatti i massoni con il grembiule considerano costoro dei massoni, è evidente che dobbiamo considerarli anche noi dei massoni.
Chi ha orecchi da udire, oda

Dio non tolse niente a Giobbe?

Bisogna proprio essere insensati e ignoranti per dire - come fanno molti - che Dio diede a Giobbe ma non gli tolse niente! Ma non è forse scritto che dopo che Giobbe disse: "Nudo sono uscito dal seno di mia madre, e nudo tornerò in seno della terra; l'Eterno ha dato, l'Eterno ha tolto; sia benedetto il nome dell'Eterno" (Giobbe 1:21), "accadde un giorno, che i figliuoli di Dio vennero a presentarsi davanti all'Eterno, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro a presentarsi davanti all'Eterno" e "l'Eterno disse a Satana: 'Hai tu notato il mio servo Giobbe? Non ce n'è un altro sulla terra che come lui sia integro, retto, tema Iddio e fugga il male. Egli si mantiene saldo nella sua integrità BENCHÉ TU M'ABBIA INCITATO CONTRO DI LUI PER ROVINARLO SENZA ALCUN MOTIVO'." (Giobbe 2:1,2-3)? Costoro, in realtà non credono a Dio, perché quando Egli parla essi si turano le loro orecchie!

Non c'è verità nel diavolo

Il diavolo vuole che tu rispetti, onori e ami la menzogna, non la verità. E sai perché? Perché il padre della menzogna è lui; in lui infatti non c'è verità (cfr. Giovanni 8:44). Capisci dunque quanto sia importante odiare la menzogna?

Il Padre di Gesù fa pagare i debiti a coloro che non perdonano di cuore il proprio fratello!

Gesù Cristo ha detto: "... il regno de' cieli è simile ad un re che volle fare i conti co' suoi servitori. E avendo cominciato a fare i conti, gli fu presentato uno, ch'era debitore di diecimila talenti. E non avendo egli di che pagare, il suo signore comandò che fosse venduto lui con la moglie e i figliuoli e tutto quant'avea, e che il debito fosse pagato. Onde il servitore, gettatosi a terra, gli si prostrò dinanzi, dicendo: Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto. E il signore di quel servitore, mosso a compassione, lo lasciò andare, e gli rimise il debito. Ma quel servitore, uscito, trovò uno de' suoi conservi che gli dovea cento denari; e afferratolo, lo strangolava, dicendo: Paga quel che devi! Onde il conservo, gettatosi a terra, lo pregava dicendo: Abbi pazienza con me, e ti pagherò. Ma colui non volle; anzi andò e lo cacciò in prigione, finché avesse pagato il debito. Or i suoi conservi, veduto il fatto, ne furono grandemente contristati, e andarono a riferire al loro signore tutto l'accaduto. Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: Malvagio servitore, io t'ho rimesso tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti; non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, com'ebbi anch'io pietà di te? E il suo signore, adirato, lo diede in man degli aguzzini fino a tanto che avesse pagato tutto quel che gli doveva. Così vi farà anche il Padre mio celeste, se ognun di voi non perdona di cuore al proprio fratello" (Matteo 18:23-35).

Il Padre di Gesù Cristo uccide

Gesù Cristo ha detto: "Temete COLUI CHE, DOPO AVER UCCISO, HA POTESTÀ DI GETTAR NELLA GEENNA. Sì, vi dico, temete Lui" (Luca 12:5). E chi è Colui che, dopo aver ucciso, ha potestà di gettar nella geenna, e che noi dobbiamo temere? E' YAHWEH, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Quindi Gesù ci ha fatto sapere che il Padre suo uccide, e chi uccide? Egli uccide l'empio, secondo che è scritto: "Certo, TU UCCIDERAI L'EMPIO, O DIO; perciò dipartitevi da me, uomini di sangue." (Salmo 139:19). E questo è confermato da quanto è scritto nelle Lamentazioni: "Esaminiamo le nostre vie, scrutiamole, e torniamo all'Eterno! Eleviamo insiem con le mani, i nostri cuori a Dio ne' cieli! Noi abbiam peccato, siamo stati ribelli, e tu non hai perdonato. Tu ti sei avvolto nella tua ira, e ci hai inseguiti; TU HAI UCCISO SENZA PIETÀ; ti sei avvolto in una nuvola, perché la preghiera non potesse passare; tu hai fatto di noi delle spazzature, dei rifiuti, in mezzo ai popoli" (Lamentazioni 3:40-45). Temiamo Dio, dunque, fratelli.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per averci dato di credere in Colui che fu morto ma ora è vivente per i secoli dei secoli, nel Suo diletto Figliuolo Gesù Cristo

Il G.A.D.U. secondo il Grande Oriente d'Italia

Il massone Bent Parodi (1943- 2009), famoso studioso dell'esoterismo, esponente di primo piano della Massoneria di Palazzo Giustiniani, che ha ricoperto fino a poche settimane prima della sua morte la carica di Grande Oratore Aggiunto del Grande Oriente d'Italia ed era Sovrano grande ispettore generale del Rito scozzese antico ed accettato (https://it.wikipedia.org/wiki/Bent_Parodi), nel parlare del Grande Architetto dell'Universo (G.A.D.U.) che viene adorato e servito dalla Massoneria, afferma: «L'idea del Grande Architetto è di matrice filosofica, riflette in qualche misura la figura del Demiurgo disegnata nel Timeo, da Platone, ma

ha più remote ascendenze per esempio in una delle grandi divinità universali dell'Egitto Antico, Phtha, il Demiurgo di Menfi, il cui grande sacerdote era denominato il Gran capo degli artigiani, un termine antesignano che anticipa in qualche misura un linguaggio libero muratorio, e da questo punto di vista possiamo dire certamente che i massoni non solo credono nel Grande Architetto dell'Universo, ma nel suo nome lavorano e si impegnano sia nella vita di loggia, che in generale anche come riflesso esterno nella società ...» (Il Telegiornale del GOI. "Il Grande Architetto dell'Universo" in studio Bent Parodi - https://youtu.be/cj-7sxsvHww)
Avete capito allora? Il GADU riflette la figura del Demiurgo di cui parla il filosofo Platone, e del Demiurgo di Menfi che si chiamava Phtha che era una divinità dell'antico Egitto! E qui è un alto dignitario della Massoneria a dire queste cose!
Se dunque il Grande Architetto dell'Universo non è YAHWEH, cioè l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, che è il solo vero Dio, chi può essere se non il principe di questo mondo che è Satana? E difatti Domenico Margiotta, un ex massone del 33° ha scritto: 'Il Segreto dei segreti dell'alta Massoneria è la deificazione di Satana dissimulata sotto il titolo di Grande Architetto dell'Universo' (http://holywar.org/italia/ds_mondialismo/testi/pdmcc41.htm).
Ecco dunque con chi fanno patto coloro che vengono iniziati nella Massoneria tramite un giuramento: con Satana! Ecco chi servono e adorano i Massoni: Satana!
Ecco perché la Massoneria è satanica, ed è incompatibile con il Cristianesimo.
Guai a coloro che hanno fatto patto con il GADU, che lo servono e adorano! E tra questi tanti si dicono Cristiani. Chi ha orecchi da udire, oda

E ci andrai se ...

L'inferno esiste! E ci andrai se non ti ravvedi e credi nel Vangelo di Cristo Gesù

Cosa realmente credono

Molti quando dicono che credono in Gesù Cristo intendono dire che credono che Egli è esistito come personaggio storico, ma non che Egli è il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risorto il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Sappiate quindi che costoro sono ancora morti nei loro peccati e sulla via della perdizione. Essi non sono nostri fratelli, essendo ancora figliuoli d'ira.

Gli impostori vi annunciano un altro Gesù

Gesù Cristo ha detto all'angelo della Chiesa di Tiatiri: "Ma ho questo contro a te: che tu tolleri quella donna Jezabel, che si dice profetessa e insegna e seduce i miei servitori perché commettano fornicazione e mangino cose sacrificate agl'idoli. E io le ho dato tempo per ravvedersi, ed ella non vuol ravvedersi della sua fornicazione. Ecco, IO GETTO LEI SOPRA UN LETTO DI DOLORE, E QUELLI CHE COMMETTONO ADULTERIO CON LEI IN UNA GRAN TRIBOLAZIONE, se non si ravvedono delle opere d'essa. E METTERÒ A MORTE I SUOI FIGLIUOLI; e tutte le chiese conosceranno che io son colui che investigo le reni ed i cuori; e darò a ciascun di voi secondo le opere vostre" (Apocalisse 2:20-23).
Coloro dunque che vi presentano un Gesù che non castiga nessuno, vi annunciano un altro Gesù. Non ascoltateli, sono degli impostori. Chi ha orecchi da udire, oda

Senza Dio

Molti invece che camminare con Dio, come fece Enoc, camminano senza Dio e lottano contro di Lui. Per questo poi quando moriranno si ritroveranno nel fuoco dell'Ades.

Quando il Padre darà a bere del sangue ai suoi nemici

Nella sua ira il Padre a suo tempo darà a bere ai suoi nemici del sangue, perché è scritto: "Poi il terzo angelo versò la sua coppa nei fiumi e nelle fonti delle acque; e le acque diventarono sangue. E udii l'angelo delle acque che diceva: Sei giusto, tu che sei e che eri, tu, il Santo, per aver così giudicato. Hanno sparso il sangue dei santi e dei profeti, e tu hai dato loro a bere del sangue; essi ne son degni! E udii l'altare che diceva: Sì, o Signore Iddio onnipotente, i tuoi giudicî sono veraci e giusti." (Apocalisse 16:4-7).
Coloro dunque che vi parlano di un Padre che non castiga nessuno, vi stanno annunciando un altro Dio, non il vero Dio. Non ascoltateli, sono degli impostori.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci fa giacere in verdeggianti paschi, ci guida lungo le acque chete, ci ristora l'anima, e ci conduce per sentieri di giustizia (Salmo 23:2-3)

Quello che un giorno Gesù Cristo dirà a molti

Gesù Cristo un giorno dirà a molti: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato pel diavolo e per i suoi angeli! Perché ebbi fame e non mi deste da mangiare; ebbi sete e non mi deste da bere; fui forestiere e non m'accoglieste; ignudo, e non mi rivestiste; infermo ed in prigione, e non mi visitaste" (Matteo 25:41-43). Costoro quindi saranno tormentati nei secoli dei secoli in mezzo al fuoco eterno, assieme al diavolo e ai suoi angeli.

Annunciano un altro Gesù

Badate a voi stessi, fratelli, perché molti nel mondo dicono che Gesù Cristo ha recato la salvezza non attraverso la sua morte sulla croce spargendo il suo sangue (cosa che in realtà per costoro non è mai avvenuta perché quella di Gesù fu solo una morte apparente o perché al suo posto morì un altro!), ma tramite la sua attività di maestro e rivelatore di una «conoscenza salvifica» che ha trasmesso segretamente ai suoi apostoli. Sappiate che costoro sono dei lupi rapaci travestiti da pecore. Essi sono degli anticristi, annunciano un altro Gesù e un altro vangelo, e vogliono portarvi in perdizione. Guardatevi dunque da costoro.

Parla

Parla del sangue di Cristo, parla della croce di Cristo, parla della morte di Cristo: non ti vergognare di farlo in mezzo a questa generazione storta e perversa, perché Gesù Cristo ha sparso il suo prezioso sangue sulla croce per riconciliarci con il Padre. Se dunque oggi siamo amici di Dio, e non più suoi nemici come una volta, lo dobbiamo alla morte di Cristo sulla croce del Golgota, seguita dalla sua resurrezione il terzo giorno. A Cristo Gesù, il diletto Figlio di Dio, che ha sparso il suo sangue per la remissione dei nostri peccati, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Vogliono farvi rigettare la Parola di Dio

Fratelli, si sono intrusi nella Chiesa degli uomini malvagi che vogliono indurvi a non considerare molte parti della Scrittura come Parola di Dio, e questo affinché accettiate le loro eresie di perdizione. Nessuno di costoro vi seduca con vani ragionamenti, perché "ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile ad insegnare, a

riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni opera buona" (2 Timoteo 3:16-17). Lo ripeto, nessuno di costoro vi seduca, e guardatevi da essi. Sono dei lupi rapaci travestiti da pecore.

Servilo

Gesù Cristo ha detto: "Se uno mi serve, il Padre l'onorerà" (Giovanni 12:26). Servi dunque Cristo, e il Creatore di tutte le cose ti onorerà.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Gesù Cristo perché ci perdona e ci guarisce (Salmo 103:3)

Il G.A.D.U. della Massoneria

Il G.A.D.U. (Grande Architetto Dell'Universo), che i massoni servono e adorano, spinge i massoni a odiare e disprezzare il Padre, cioè YAHWEH, il Suo diletto Figliuolo Gesù Cristo, la Sua Parola, i Suoi figliuoli e i Suoi servi. Chi può essere dunque questo G.A.D.U. se non Satana, il principe di questo mondo di tenebre?

Cosa sta facendo la Massoneria nelle Chiese

La Massoneria tramite i suoi membri presenti nelle Chiese sta trascinando tante Chiese ad odiare e disprezzare il Padre, cioè YAHWEH, e la Sua Parola. Se dunque ti professi Cristiano e la stimi, l'approvi, e ti allei con essa, sappi che sei schierato dalla parte dei nemici della verità e la faccia di Dio è contro di te.

Non temere

Non temere, perché il Padre, cioè YAHWEH, ha cura dell'universo (Giobbe 34:13), e Lui domina sul regno degli uomini (Daniele 4:17)

Io credo in Gesù di Nazareth

Gesù di Nazareth è il Cristo, il Figlio di Dio che il Padre, ossia Yahweh, il solo vero Dio, nella pienezza dei tempi ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati. Egli infatti è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Io credo in Lui, Lo annunzio agli uomini, Lo servo, Lo temo, e Lo adoro pure perché Egli è Dio benedetto in eterno. A Lui sia la gloria ora e in eterno.

I massoni non vogliono il risveglio

Ricordatevi che i massoni che sono in mezzo alle Chiese non vogliono che coloro che dormono si risveglino, perché sono loro che li hanno fatti addormentare e vogliono quindi che rimangano a dormire. E quando qualcuno di loro si risveglia, lo accusano di essere un fanatico, un bigotto, un talebano evangelico, un

esagerato! Fuori dunque i massoni dalle Chiese, perché procacciano il male dei santi; d'altronde essi sono al servizio del Grande Architetto Dell'Universo (G.A.D.U.) che è Satana, il Serpente Antico, e quindi essi si scagliano con veemenza contro la verità che è in Cristo Gesù. Essi sono nemici di Cristo e di Dio, e non vanno tollerati. Sono la rovina delle Chiese. E' da secoli che stanno danneggiando la vigna del Signore, anche qui in Italia. E' ora che il popolo di Dio levi la voce forte e chiara contro questa istituzione satanica che nulla ha a che vedere con il Cristianesimo, e che procaccia la distruzione del Cristianesimo per sostituirlo con uno falso. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci santificati e giustificati

Un solo Dio e una sola via che conduce a Lui

C'è un Dio solo, il cui nome è YAHWEH, e una sola via che conduce a Lui, Gesù Cristo.

In nessun altro è la salvezza

Solo tramite Gesù Cristo, il Figlio di Dio, si può essere salvati e quindi entrare nel regno dei cieli. Egli infatti ha detto: "Io son la porta; se uno entra per me, sarà salvato, ed entrerà ed uscirà, e troverà pastura" (Giovanni 10:9), ed anche: "Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).
Dunque vi annuncio che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12).
Perciò ravvedetevi e credete che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati; che fu seppellito; e che risuscitò il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Altrimenti l'ira di Dio resterà su di voi, rimarrete sotto la condanna di Dio, e quando morirete ve ne andrete nel fuoco dell'Ades, nei tormenti.
Chi ha orecchi da udire, oda

Non rispettare le menzogne

Ricordati che se rispetti le menzogne rispetti il pensiero di Satana, perché il padre della menzogna è lui. Non rispettare le menzogne dunque, ma odiale e distruggile usando la Parola di Dio perché sono opere del diavolo.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù perché tramite il Suo Spirito ci trasforma nella stessa immagine di Cristo

L'Iddio delle retribuzioni

Il nostro Dio è l'Iddio che fu servito e adorato da Mosè, Elia, Eliseo, Isaia, Geremia, e tutti gli altri profeti antichi. E' dunque l'Iddio delle retribuzioni (Geremia 51:56) che non manca di rendere ai malvagi ciò che è

dovuto, nei tempi e nei modi da Lui stabiliti. Per certo il nostro Dio non lascia impunito il colpevole. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Come fece il Figliuolo di Dio

"Ravvedetevi e credete all'evangelo" (Marco 1:15). Questo è il messaggio che ancora oggi va annunciato al mondo con ogni franchezza, come fece il Figliuolo di Dio nei giorni della sua carne.

Piace a Dio

Predico agli uomini il ravvedimento perché così Dio ha ordinato di fare (Atti 17:30). Agli impostori e ai malvagi, questo non piace, ma non mi importa niente: piace a Dio e questo è quello che mi importa.

Nel timore di Dio

Camminate nel timore di Dio, e Dio sarà con voi

Fedeli e veraci

Abbiate piena fiducia nelle parole dei profeti e in quelle degli apostoli perché procedono dalla bocca di YAHWEH, che è il solo vero Dio, il Padre. Esse sono parole fedeli e veraci. Esse sono Parola di Dio. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Lupi rapaci da cui guardarsi

Guardatevi e ritiratevi da Corrado Salmè e Mirko Boniolo, perché annunciano un altro Padre, in quanto presentano il Padre di cui ha parlato Gesù Cristo come un Dio diverso da quello di cui hanno parlato i profeti antichi, colpevoli secondo Salmè e Boniolo di avere attribuito a Dio (il Padre) delle caratteristiche o immagini sataniche (quelle di essere un Dio che giudica, un Dio che punisce, un Dio che fa del male, un Dio vendicatore, un Dio che ha comandato genocidi)!!! La descrizione che fanno di Dio i profeti antichi è la descrizione di un qualunque dio pagano! (Mirko Boniolo, «La vera immagine di Dio», predicazione audio-video su YouTube del 2015.11.02 - guarda questo clip https://www.facebook.com/giacinto.butindaro/videos/10205156042236553/)
Salmè e Boniolo inoltre annunciano un altro Gesù, il loro Gesù infatti è venuto a sradicare o staccare queste caratteristiche o immagini sataniche dal Padre, per presentarci il vero Padre!!! Non solo, il loro Gesù non ha offerto se stesso sulla croce in sacrificio per i nostri peccati per riconciliarci con il Padre perché eravamo nemici di Dio nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie, perché secondo loro questa maniera tradizionale di spiegare o interpretare la croce o il sacrificio di Gesù si basa su dei principi di paganesimo, perché si basa sull'«idea pagana che Dio richiede sacrifici di sangue per poter perdonare i peccati» (Mirko Boniolo, predicazione audio dal titolo del 31/7/2015 'Il sacrificio pagano a Dio' minuto 15)! Gesù in altre parole sulla croce non ha dato la vita sua come prezzo di riscatto per noi, non ha pagato alcun prezzo di riscatto per noi. Essi rifiutano di credere che il castigo, per cui abbiam pace, è stato su Gesù Cristo.
Essi sono dunque dei lupi rapaci vestiti da pecore che vogliono sbranarvi. Sono dei bestemmiatori e degli oltraggiatori del solo vero Dio, che è YAHWEH. Costoro annunciano un altro Vangelo. Costoro insegnano eresie di perdizione e trascinano le anime in perdizione. Questi due uomini non sono da Dio ma sono dal diavolo, il seduttore di tutto il mondo. Vi ho avvertiti. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci riconciliati con sé mediante il sangue sparso da Cristo Gesù sulla croce per i nostri peccati (Colossesi 1:20)

Il Gesù del Corano è un altro Gesù

Shaykh Nabīl al-Awāli nel video «La Storia del Profeta Gesù figlio di Maria» (https://youtu.be/gf8142Sku4s) spiega cosa accadde a Gesù, figlio di Maria, di cui parla il Corano (che vi ricordo non è il Figlio di Dio perché secondo il Corano Dio non ha un Figlio!).
Egli spiega che quando gli Ebrei decisero di ucciderlo, gli fu indicata la casa dove si trovava Gesù con i suoi dodici discepoli, e allora bussarono alla porta, ma allora accadde che Gesù fu assunto da Allah in paradiso, e Allah trasformò uno dei presenti affinché assomigliasse a Gesù per morire al suo posto. E così costui si fece arrestare al posto di Gesù ed uccidere sulla croce al suo posto, mentre gli angeli vennero a prendere Gesù figlio di Maria e lo portarono in paradiso! Per cui Allah preservò Gesù dalla morte! Gli ebrei si rallegrarono per la sua morte, credendo di avere ucciso Gesù. Ma in realtà un altro era morto al suo posto! E poi questo Gesù a suo tempo scenderà dal cielo con gli angeli, e ucciderà l'anticristo, e governerà con la religione di Allah finché morirà di morte naturale!
Alla luce di ciò è evidente che il Dio che adorano e servono i Mussulmani non è il nostro Dio, come anche il Gesù di cui parlano i Mussulmani non è il Gesù di cui hanno parlato Mosè nella legge e i profeti, che è il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risorto il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, e dopo essere apparso ai suoi discepoli è stato assunto in cielo alla destra del Padre.
E' nostro dovere dunque annunciare anche a loro il ravvedimento e il Vangelo di Cristo Gesù, affinché si ravvedano e credano nel Figliuolo di Dio, e affinché credendo abbiano vita nel Suo nome.

Una storia che fa riflettere

Perché i figli di Eli non diedero ascolto al padre loro? Perché Dio li voleva far morire, e difatti poi Dio li fece morire, secondo che è scritto: «Or Eli era molto vecchio e udì tutto quello che i suoi figliuoli facevano a tutto Israele, e come si giacevano con le donne che eran di servizio all'ingresso della tenda di convegno. E disse loro: 'Perché fate tali cose? poiché odo tutto il popolo parlare delle vostre malvage azioni. Non fate così, figliuoli miei, poiché quel che odo di voi non è buono; voi inducete a trasgressione il popolo di Dio. Se un uomo pecca contro un altr'uomo, Iddio lo giudica; ma, se pecca contro l'Eterno, chi intercederà per lui?' QUELLI PERÒ NON DIEDERO ASCOLTO ALLA VOCE DEL PADRE LORO, PERCHÉ L'ETERNO LI VOLEA FAR MORIRE" (1 Samuele 2:22-25), ed anche: "I Filistei dunque combatterono, e Israele fu sconfitto, e ciascuno se ne fuggì nella sua tenda. La rotta fu enorme, e caddero, d'Israele, trentamila fanti. L'arca di Dio fu presa, E I DUE FIGLIUOLI D'ELI, HOFNI E FINEAS, MORIRONO" (1 Samuele 4:10-11).

Sia il Padre che il Figlio fanno morire

Se Gesù Cristo, il Figlio del Padre, ha chiamato il Padre suo "Colui che, dopo aver ucciso, ha potestà di gettar nella geenna" (Luca 12:5) e ci ha ordinato di temerLo, è evidente che Gesù ha riconosciuto che il Padre uccide. - E colgo l'occasione per dirvi che anche il Figlio di Dio uccide, infatti all'angelo della Chiesa di Tiatiri disse in merito ai figli di Jezabel: "E metterò a morte i suoi figliuoli" (Apocalisse 2:23). - Guardatevi dunque da coloro che affermano che il Padre non toglie la vita a nessuno, perché essi mentono contro la verità.

I massoni operano Alla Gloria Del Grande Avversario Dell'Unto

I massoni affermano di adorare e servire il G.A.D.U., sigla che nella Massoneria sta per Grande Architetto Dell'Universo, che dovete sapere non è assolutamente YAHWEH, che è il solo vero Dio, ma un Dio che si oppone a YAHWEH e al Suo Unto. Il G.A.D.U. in altre parole è Satana, il principe di questo mondo, che infatti noi sappiamo essere l'avversario di YAHWEH e del suo Unto (in greco «Christòs»), cioè Gesù che Egli ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati. Noi perciò possiamo interpretare la sigla G.A.D.U. in questa maniera: Grande Avversario Dell'Unto! Per cui la scritta massonica A.G.D.G.A.D.U. può significare Alla Gloria Del Grande Avversario Dell'Unto! Nessuno dunque si illuda, lo ripeto, i Massoni servono il diavolo facendo le sue opere. E difatti essi disprezzano e odiano il nostro Signore Gesù Cristo.
Chi ha orecchi da udire, oda

Ecco la Massoneria come vuole che le Chiese Evangeliche si comportino nei confronti degli Ebrei

La Massoneria vuole portare le Chiese ad astenersi «da ogni tentativo attivo di conversione o di missione nei confronti degli ebrei», e dobbiamo dire che con certe Chiese ha già raggiunto il suo obbiettivo.
Ma quanto a noi continueremo a predicare anche agli Ebrei: «Ravvedetevi e credete che Gesù di Nazareth è il Cristo di Dio, morto sulla croce per i nostri peccati secondo le Scritture, e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, secondo le Scritture. Altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi, e quando morirete ve ne andrete nelle fiamme dell'inferno»
Fratelli, nessuno vi inganni con parole seducenti, anche gli Ebrei sono sotto il peccato e quindi sotto la condanna di Dio, e solamente credendo nel Signore Gesù Cristo possono ottenere la remissione dei loro peccati e la vita eterna. L'osservanza della legge di Mosè non può giustificarli e non può scamparli alla perdizione, perché il giusto vivrà per fede.
Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Rendo grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per tutto il bene che mi ha fatto fino a questo giorno. Grande è la sua benignità verso quelli che lo temono (Salmo 103:11).

Egli ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati

A Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo prezioso sangue, siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen.

AdoriamoLo

Il Signore Gesù Cristo è Dio, e difatti gli angeli di Dio hanno ricevuto l'ordine dal Padre di adorarlo, secondo che è scritto: "E quando di nuovo introduce il Primogenito nel mondo, dice: Tutti gli angeli di Dio l'adorino!" (Ebrei 1:6). Quindi Egli è degno di essere adorato. AdoriamoLo.

E' anche l'Iddio delle vendette

Il Padre del nostro Signore Gesù Cristo è l'Iddio dell'amore e della pace (2 Corinzi 13:11), ma anche l'Iddio delle vendette (Salmo 94:1). E difatti Egli ha detto: "A me appartiene la vendetta! Io darò la retribuzione!" (Ebrei 10:30).

Aspettando solo ....

Il Signore Gesù Cristo "dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è posto a sedere alla destra di Dio, aspettando solo più che i suoi nemici sian ridotti ad essere lo sgabello dei suoi piedi" (Ebrei 10:12-13)

Gesù Cristo giudica e guerreggia con giustizia

Il Signore Gesù Cristo ha una spada acuta a due tagli che gli esce dalla bocca (Apocalisse 1:16; 2:12), e con essa quando Egli discenderà dal cielo ucciderà i re della terra e i loro eserciti che guerreggeranno contro di Lui (Apocalisse 17:14; 19:19-21). Egli è il Fedele e il Verace e "giudica e guerreggia con giustizia" (Apocalisse 19:11). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen.

Arriveranno a dire pure questo

Volete vedere che presto qualche falso dottore si metterà a predicare da qualche pulpito anche che il diluvio universale sul mondo degli empi e il fuoco e lo zolfo su Sodoma e Gomorra fu Satana a mandarli, e non Dio, perché chi scrisse che fu Dio a mandarli, fraintese Dio e gli attribuì cose che invece era stato Satana a compiere?!!! Ormai ci si può aspettare tutto dai falsi dottori presenti in mezzo alle Chiese!

Anche i moderni Farisei ...

«Allora i suoi discepoli, accostatisi, gli dissero: Sai tu che i Farisei, quand'hanno udito questo discorso, ne son rimasti scandalizzati? Ed egli rispose loro: Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata. Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi; or se un cieco guida un altro cieco, ambedue cadranno nella fossa.» (Matteo 15:12-14).
Anche i moderni Farisei, che sono quelli che annullano la Parola di Dio con dottrine di uomini che voltano le spalle alla verità, rimangono scandalizzati quando sentono predicare la dottrina di Dio: Niente di nuovo sotto il sole dunque. Lasciateli, sono guide cieche.

Azione di grazie

Ringraziato sia Iddio per averci dato di andare a Gesù Cristo, il Suo Figliuolo, per avere la vita

Alessandro il ramaio non rimarrà impunito

Per certo Dio non lascerà impunito Alessandro il ramaio, perché è scritto: "Il Signore gli renderà secondo le sue opere" (2 Timoteo 4:14)

Un'esortazione a combattere per la fede

Fratelli, vi esorto "a combattere strenuamente per la fede, che è stata una volta per sempre tramandata ai santi. Poiché si sono intrusi fra noi certi uomini, (per i quali già ab antico è scritta questa condanna), empî che volgon in dissolutezza la grazia del nostro Dio e negano il nostro unico Padrone e Signore Gesù Cristo ... Costoro son mormoratori, querimoniosi; camminano secondo le loro concupiscenze; la loro bocca proferisce cose sopra modo gonfie, e circondano d'ammirazione le persone per motivi interessati. .... Costoro son quelli che provocano le divisioni, gente sensuale, che non ha lo Spirito" (Giuda 3-4, 16,19).

Non ci vergogniamo

Noi non ci vergogniamo della croce di Cristo, perché è mediante la morte di Gesù Cristo sulla croce che noi, che eravamo un tempo nemici nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie, siamo stati riconciliati con il Padre.
Noi non ci vergogniamo del sangue di Cristo, del sangue prezioso dell'Unigenito venuto da presso al Padre, che Egli ha sparso per la remissione dei nostri peccati, per liberarci dai nostri peccati, per riconciliarci con il Padre.
Gesù Cristo, il Figlio di Dio, non si è vergognato di morire per noi sulla croce, portando i nostri peccati nel suo corpo, sul legno, per riscattarci da ogni iniquità. Ci vergogneremo quindi di proclamare quello che Egli ha fatto nel suo grande amore per noi? Così non sia.
Che dunque si annunci agli uomini Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio.
A Lui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

«Evangelici 3 puntini»

Gli «Evangelici 3 puntini» sono tutti quei membri di Chiese Evangeliche che approvano e diffondono i principi massonici di 'libertà, fratellanza e uguaglianza', siano essi massoni con il grembiule o massoni senza il grembiule. Guardatevi e ritiratevi da essi, perché essi contrastano la verità che è in Cristo Gesù.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ammaestra e insegna la via per la quale dobbiamo camminare, ci consiglia ed ha i suoi occhi su di noi (Salmo 32:8)

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù perché nel Suo amore verso di noi ci corregge e ci flagella, affinché siamo partecipi della Sua santità (Ebrei 12:6-10)

Non seguiteli

Gli empi che si sono intrusi in mezzo alla Chiesa mutano la verità di Dio in menzogna, e la grazia di Dio in dissolutezza. Essi non rimarranno impuniti. Dio per certo li retribuirà secondo le loro opere, perché Egli è un giusto giudice. Non mettetevi al loro seguito, non imitateli.

Discenderà dal cielo una seconda volta

Il Figliuolo di Dio nella pienezza dei tempi discese dal cielo (Giovanni 3:13; 6:38,51), prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini (Filippesi 2:7), per morire per i nostri peccati e risuscitare a cagione della nostra giustificazione (Giovanni 10:18; 2 Corinzi 5:15; Romani 4:25), ma viene il giorno che con il suo corpo immortale e glorioso, ottenuto alla resurrezione il terzo giorno dopo la sua morte, discenderà dal cielo (1 Tessalonicesi 4:16) "con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signor Gesù. I quali saranno puniti di eterna distruzione, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza, quando verrà per essere in quel giorno glorificato nei suoi santi e ammirato in tutti quelli che hanno creduto" (2 Tessalonicesi 1:7-10). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

La Massoneria odia e disprezza YAHWEH, il solo vero Dio

Secondo la Massoneria, bisogna rigettare qualsiasi idea di un Dio vendicatore.
Ascoltate cosa disse il massone e satanista Albert Pike: 'Noi non dovremmo credere in ciò che la Ragione nega decisamente, in ciò che il senso della giustizia respinge, in ciò che è assurdo o contraddittorio, in conflitto con l'esperienza e la scienza, in ciò che degrada il simbolo della Divinità, facendola apparire vendicativa, maligna, crudele o ingiusta' (Albert Pike, Morals and Dogma, Edizione italiana, Vol. 1, pag. 59), ed ancora: '«Io ripongo la mia fiducia in Dio» è la protesta della Massoneria contro la credenza in un Dio crudele, adirato, e vendicatore che va temuto e non riverito dalle Sue creature' (Albert Pike, Morals and Dogma, pag. 196 - 12°Grande Maestro Architetto - http://www.sacred-texts.com/mas/md/md13.htm).
E su un sito massonico del Sud Africa si legge: 'Prima di diventare un massone, il candidato deve affermare che crede in un Essere Supremo. L'Essere Supremo assume molte forme nelle varie religioni. All'interno del nostro Volume della Sacra Legge noi possiamo vedere la Deità che viene trasformata da un Dio vendicatore personale dell'Antico Testamento ad un Dio universale di amore nel Nuovo Testamento' (http://www.exsequi.org.za/principalsoffreemasonry.asp).
Già, perché l'idea di Dio che il popolo aveva sotto l'Antico Testamento aveva bisogno di essere corretta, cosa a cui avrebbero dovuto pensare i sacerdoti, ma non lo fecero. Ecco infatti cosa ha affermato il ministro del diavolo Albert Pike, sommo pontefice della massoneria universale: 'La Divinità dei primi Ebrei [....] fu irato, geloso, vendicativo, [...] comandò l'esecuzione dei più impressionanti ed ignobili atti di crudeltà e di barbarie [....]. Tale era il concetto popolare della Divinità, sia perché i sacerdoti non ne avevano alcuno migliore o si prendevano poca cura di correggerlo, sia perché la fantasia popolare non era capace di elaborare alcuna concezione più alta dell'Onnipotente' (Albert Pike, Morals and Dogma, Edizione Italiana, Vol. 2, pag. 149,150). Da questa concezione di Dio che ha la massoneria scaturisce il severo monito dato ai massoni di allontanarsi da coloro che vedono la mano di Dio nelle grandi calamità (cfr. Albert Pike, Morals and Dogma, Edizione Italiana, Vol. 3, pag. 231 - 29°Cavaliere di Sant'Andrea).
E non è forse questo quello che viene detto, magari con parole un pò diverse, in molte Chiese Evangeliche? D'altronde, con tutti questi massoni presenti nelle Chiese Evangeliche, non poteva non esserci una loro influenza diabolica sulla dottrina! Ecco perché queste Chiese rigettano quello che dice la Sacra Scrittura su Dio, ossia rigettano che Egli è un vendicatore, che punisce gli uomini malvagi, anche facendoli morire.
La Massoneria vuole trascinare la Chiesa a rigettare YAHWEH, il solo vero Dio, nessuno si illuda. La Massoneria infatti odia e disprezza YAHWEH. Uscite e separatevi dunque da queste Chiese massonizzate.

Gesù Cristo ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati (Matteo 26:28), affinché mediante di esso fossimo giustificati (Romani 5:8) e riconciliati con il Padre (Colossesi 1:20). Questo è quello che afferma la Sacra Scrittura.
Guardatevi e ritiratevi quindi da tutti coloro che si professano Cristiani ma rigettano quello che afferma la Parola di Dio. Essi sono dei lupi rapaci, vestiti da pecore, che vogliono sbranarvi. Essi vogliono menarvi in perdizione. Chi ha orecchi da udire, oda

Il massone Joel Osteen afferma che non può dire se gli increduli vanno all'inferno

Joel Osteen in un'intervista al giornalista Larry King (https://youtu.be/KwL1DThtxYg) afferma che lui non può dire se gli ebrei e gli atei (persone quindi che rifiutano di credere in Gesù Cristo, ossia che rifiutano di credere che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione) vanno all'inferno! E questo perché lui non giudica nessuno!!! Lui lascia che sia Dio a giudicare chi va in paradiso e chi va all'inferno!!!
Ma questo uomo dimentica volontariamente che Dio ci ha già fatto sapere che coloro che non credono nel Suo Figliuolo Gesù Cristo andranno all'inferno, perché la Parola di Dio afferma: "Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna; ma chi rifiuta di credere al Figliuolo non vedrà la vita, ma l'ira di Dio resta sopra lui" (Giovanni 3:36), ed anche: "Chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16). Ecco perché Dio afferma che la parte degli increduli "sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda" (Apocalisse 21:8). E quindi noi possiamo anzi dobbiamo dire che gli increduli andranno in perdizione, ossia che quando muoiono se ne vanno nel fuoco dell'Ades, e poi quando risorgeranno in resurrezione di giudizio saranno gettati nel fuoco eterno dove saranno tormentati nei secoli dei secoli.
Avete capito allora come parlano i massoni che si professano Cristiani? In maniera doppia e falsa. Con la scusa di non volere giudicare le persone ('solo Dio conosce i cuori, chi sono io per dire che vanno all'inferno?!!!', ti dicono), negano di fatto che Gesù Cristo è la via, la verità e la vita, e che nessuno va al Padre se non per mezzo di Lui (Giovanni 14:6). Dimostrando in questa maniera disprezzo verso il Signore Gesù Cristo e la Sua Parola, e di vergognarsi di dire al mondo quello che ha detto Gesù Cristo. Ma loro d'altronde non vogliono piacere al Signore ma al mondo, o meglio alla Massoneria. Essi non servono il Signore Gesù Cristo. Non vi fate ingannare quindi dai loro vani ragionamenti.
Chi ha orecchi da udire, oda

Perché?

Perché per tanti sedicenti Cristiani se rispetti le menzogne sei umile, ma se difendi la verità sei arrogante? se fai finta di non vedere e sentire sei buono, ma se parli contro gli operatori di scandali e di iniquità presenti nelle Chiese sei malvagio? se dici che Dio non castiga nessuno hai capito chi è Dio, ma se dici che è un vendicatore non hai ancora capito chi Lui è realmente? se sei attaccato alla fedel Parola sei visto come un individuo pericoloso per la Chiesa, ma se attacchi la Parola (scagliandoti contro la sana dottrina) sei visto come una persona che contribuisce al bene della Chiesa? C'è una unica risposta a queste domande: sono stati allevati ai piedi di «pastori» che sono o massoni con il grembiule o massoni senza il grembiule. Ah quanti danni ha prodotto la filosofia massonica in mezzo alle Chiese!

Come si può pensare che la Massoneria è buona quando ...?

Come si può pensare che la Massoneria è buona quando il suo proposito è quello di fare smettere ai santi di credere che Gesù di Nazareth è il Cristo, il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, in quanto la Massoneria vuole fare accettare alla Chiesa un altro Dio e un altro Gesù? Come si può pensare che essa non è contro la Chiesa, quando vuole che i giusti si traggano indietro e vadano così in perdizione? Come si può pensare che la Massoneria non ha niente contro Gesù Cristo quando vuole che i santi crocifiggano di nuovo per conto loro il Figlio di Dio, e tengano per profano il sangue del patto con il quale sono stati santificati, commettendo così il peccato che mena a morte dal quale è impossibile ravvedersi?

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo perché le sue compassioni si rinnovano ogni mattina. Grande è la Sua fedeltà! (cfr. Lamentazioni 3:22-23)

Quando non c'è più l'amore del Padre

Taluni ci abbandonano perché si sono messi ad amare il mondo e quello che noi insegniamo non si accorda più con il loro amore per il mondo ma gli va apertamente contro. Anche Dema, che era un collaboratore dell'apostolo Paolo, abbandonò l'apostolo quando si mise ad amare il presente secolo. Non dice infatti Paolo: "Dema, avendo amato il presente secolo, mi ha lasciato e se n'è andato a Tessalonica" (2 Timoteo 4:10)? Per cui è del tutto normale che quelli che si mettono ad amare il mondo e le cose che sono nel mondo, ci abbandonino. D'altronde quando in alcuni viene a mancare l'amore del Padre (1 Giovanni 2:15), non si può pretendere che rimangano con coloro che amano Dio. Non è forse scritto: "Se uno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui" (1 Giovanni 2:15)? Niente di nuovo quindi sotto il sole. Ciò che è, è già stato prima. Fratelli, "non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. ... Poiché tutto quello che è nel mondo: la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita non è dal Padre, ma è dal mondo." (1 Giovanni 2:15,16). Chi ha orecchi da udire, oda

Se ti dicono che la Massoneria è buona ...

Chi dice che la Massoneria è buona, è come se dicesse che Satana è buono, perché la Massoneria è un'opera di Satana, il principe di questo mondo, e difatti nella Massoneria il culto e il servizio vengono resi a Satana, che viene chiamato Grande Architetto Dell'Universo (G.A.D.U.). Se quindi il pastore della Chiesa che stai frequentando ti dice che la Massoneria è buona, ti esorto a uscire e separarti da quella Chiesa, perché il pastore che ti parla così è o un massone con il grembiule o un massone senza il grembiule.

Per la Massoneria Gesù non è Colui che ha detto di essere

La Massoneria mette Gesù il Nazareno sullo stesso livello di Buddha, Maometto, Platone, Zoroastro, ed altri uomini, non riconoscendo affatto che Gesù è il Cristo di Dio, né che Egli è l'Unigenito venuto da presso al Padre che è Yahweh, né che Egli è la Via, la Verità, e la Vita e che nessuno viene al Padre se non per mezzo di Lui, né che Egli è Colui che è morto per i nostri peccati e risorto il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione ed ha ricevuto dal Padre il nome che è al disopra d'ogni nome, e né che Egli è Dio benedetto in eterno. La Massoneria dimostra dunque in questa maniera il suo odio e disprezzo verso Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore. Nessun massone dunque vi seduca con vani ragionamenti.

Guai a loro!

Il Signore viene "con le sue sante miriadi per far giudicio contro tutti, e per convincere tutti gli empî di tutte le opere d'empietà che hanno empiamente commesse, e di tutti gli insulti che gli empî peccatori hanno proferiti contro di lui." (Giuda 14-15). E tra gli empi che insultano il Signore ci sono pure i massoni e gli gnostici che si travestono da Cristiani e sono in mezzo alle Chiese.

La Parola di Gesù Cristo

Ricordati che la Parola di Gesù Cristo è la Parola che Gesù ha udito dal Padre, che è il solo vero Dio, e che ci ha annunziato. Ecco perché Gesù ha detto: "La parola che voi udite non è mia, ma è del Padre che mi ha mandato" (Giovanni 14:24). E la Parola del Padre è la verità (Giovanni 8:40; 17:17).

Ci accusano di essere esclusivisti

I massoni ci accusano di essere esclusivisti o di avere una teologia esclusivista. Per esclusivisti intendono dire che noi crediamo e predichiamo che solo per mezzo di Gesù Cristo l'uomo può essere salvato ed entrare in paradiso, e quindi escludiamo che gli uomini possano essere salvati tramite Buddha, Maometto, Confucio, Zoroastro, Platone, e così via, o per mezzo delle opere della legge di Mosè.
Sì, siamo esclusivisti, e ci gloriamo nel Signore di esserlo. D'altronde siamo discepoli di Colui che ha detto: "Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6), e quindi non possiamo non essere esclusivisti. E difatti gli apostoli di Cristo Gesù erano esclusivisti, perché predicavano: "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12).
Se quindi fai parte di una Chiesa che non è esclusivista, perché insegna o fa capire che c'è salvezza anche fuori da Gesù Cristo - e quindi che anche i Buddisti, i Mussulmani, i Confuciani, gli Zoroastriani e gli Ebrei possono salvarsi pur non credendo in Gesù Cristo - sappi che fai parte di una Chiesa massonizzata (la Massoneria infatti insegna che sono molte le vie che menano in paradiso!) e devi quindi uscire e separarti da essa. La Chiesa di Dio, colonna e base della verità, proclama il messaggio di Cristo, che è un messaggio esclusivista. E noi siamo la Chiesa di Dio in Cristo Gesù.
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Cosa vogliono dire

Fratello, sappi che quando i falsi dottori ti dicono che ti devi mettere in discussione, in realtà vogliono dire che devi mettere in discussione la Parola di Dio, in maniera da permettergli di imbottirti la mente delle loro eresie di perdizione. Non dargli ascolto quindi, sono uomini malvagi, figli di maledizione.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché nella Sua fedeltà adempie il desiderio di quelli che lo temono

Servitori di Satana

Fratelli, sappiate che in mezzo alle Chiese ci sono degli uomini empi, al servizio di Satana, che stanno lottando ferocemente contro la croce di Cristo e il sangue di Cristo. Vi esorto dunque a difendere sia la croce che il sangue di Cristo dagli attacchi di questi impostori. Non abbiate paura di essi.

Hanno rigettato il Maestro

Molti che si dicono Cristiani, entrando a far parte della Massoneria, hanno rigettato il Maestro, cioè Gesù Cristo, per dare ascolto e sottomettersi al gran maestro della loro obbedienza massonica. E che sia così si capisce dal loro modo di parlare, sono infatti sempre pronti a difendere la Massoneria e i Massoni, e a denigrare e schernire coloro che invece condannano la Massoneria per quella che è, ossia una setta satanica che adora e serve Satana, e mettono in guardia le Chiese dai principi massonici e dai massoni.
Fratelli, non siate disavveduti, osservate e ascoltate attentamente questi uomini, che sono membri influenti di denominazioni evangeliche, e che difendono la Massoneria e i Massoni, e vi renderete conto che essi non servono il Signore Gesù Cristo ma Satana, che nella Massoneria si chiama G.A.D.U., e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore dei semplici. Guardatevi e ritiratevi da essi, essi sono dal diavolo.

Si stanno domandando ...

Tanti fratelli che sono membri delle varie denominazioni evangeliche qui in Italia si stanno domandando sdegnati e molto preoccupati perché la loro denominazione non condanna ufficialmente la Massoneria dichiarando pubblicamente che la Massoneria è da Satana, e che i principi massonici di 'libertà, fratellanza e uguaglianza' che promuove la Massoneria sono da Satana, e che i massoni vanno estromessi dalle Chiese in quanto adoratori e servitori di Satana.

Sui figli del diavolo

In mezzo alle Chiese si sono intrusi figliuoli del diavolo travestiti da Cristiani: se ne incontrano ... anche su Facebook. Si riconoscono dal fatto che non hanno amore verso i santi (il loro odio verso i santi è manifesto), e non operano la giustizia (anche qui il loro odio verso la giustizia è manifesto). Secondo che è scritto: "Da questo sono manifesti i figliuoli di Dio e i figliuoli del diavolo: chiunque non opera la giustizia non è da Dio; e così pure chi non ama il suo fratello." (1 Giovanni 3:10). Fratelli, la Parola non sbaglia mai, i figliuoli del diavolo in effetti si riconoscono proprio da queste caratteristiche.

Richiesta di preghiera

Vi esorto, fratelli, a pregare il Padre, che è il solo vero Dio, affinché salvi anche dei massoni, tirandoli fuori dalla Massoneria, questa istituzione satanica, e così una volta usciti essi possano smascherarla da ex massoni, facendo anche i nomi di quei pastori e predicatori «evangelici» affiliati alla Massoneria che nei locali di culto fanno finta di adorare e servire Dio, perché una volta nelle logge massoniche adorano e servono il GADU, che è Satana, il loro padrone.

Vuoi piacere all'organizzazione ADI?

Quelli che vogliono compiacere e fare da maggiordomi all'organizzazione ADI, non possono piacere a Dio, perché questa organizzazione odia la dottrina di Dio, la disprezza, la calpesta, e la denigra, ed incita le anime del Signore a camminare secondo la carne. Se dunque questa organizzazione ti ammira e ti apprezza, vuol dire che ti sei messo contro Dio. Non illuderti. A suo tempo Dio ti farà mietere i frutti della tua ribellione.

Omissioni

Omettere dalla storia delle Assemblee di Dio in Italia (ADI) il massone ed agente della CIA Frank Bruno Gigliotti e il pastore delle Assemblee di Dio USA Henry H. Ness, e quindi la loro importante opera in favore della libertà religiosa dei Pentecostali e della fondazione delle ADI nel dopoguerra, è come omettere dalla storia d'Italia Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini! Chi dunque nelle ADI compie questa opera di omissione è da biasimare fortemente, e va svergognato. Fratelli che frequentate Chiese ADI non credete alla versione ufficiale delle ADI sulla loro storia che vi stanno proponendo: è una storia falsificata creata ad arte per nascondervi come andarono realmente le cose nel dopoguerra.

Odiano la Parola di Dio

Guardatevi e ritiratevi da coloro che in mezzo alle Chiese sostengono che la Bibbia non è la Parola di Dio. Non importa quali siano i loro ragionamenti, sappiate che essi sono ragionamenti vani e perversi. Costoro odiano la Parola di Dio, perché odiano Dio. E così la rigettano, la denigrano, l'annullano.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo del suo Figliuolo Cristo Gesù perché ci purifica da ogni iniquità mediante il sangue prezioso del Suo Figliuolo (1 Giovanni 1:7,9).

Un parlare sano

Abbiate un parlare sano, fratelli, per essere un esempio anche nel parlare: quindi niente menzogne, né doppiezza, né buffonerie, né facezie scurrili.

I Cristiani

I Cristiani si riconoscono dalla fede in Cristo, dall'amore verso Cristo, e dal timore di Cristo che essi hanno.

Siamo il Suo tempio

Fratelli nel Signore Gesù, siamo polvere e cenere. Ma Dio abita in noi. Siamo il Suo tempio. E tutto questo per la Sua grazia. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Stiamo vedendo ...

Sì, certo, stiamo vedendo il principe della potestà dell'aria, cioè il diavolo, operare nei figliuoli della disubbidienza. Ma stiamo anche vedendo il Re dei Re, cioè il solo vero Dio, operare nei figliuoli d'ubbidienza per trasformarli nell'istessa immagine di Cristo Gesù, e per questo siamo in obbligo di renderGli grazie per mezzo di Cristo Gesù.

Ecco la Massoneria cosa è riuscita a fare

La Massoneria usando come pretesto ed esca la lotta per la cosiddetta libertà religiosa dei Cristiani, è riuscita a ingabbiare e imbavagliare tante Chiese, che infatti non predicano più il ravvedimento, non predicano più Cristo e Lui crocifisso, sapienza e potenza di Dio, non insegnano più la sana dottrina, e non combattono più strenuamente per la fede e la verità. Queste Chiese fanno ora infatti da maggiordomo alla Massoneria. Se fate parte di queste Chiese, uscite e separatevene.

Per gli omosessuali che frequentano le Chiese massonizzate

Mi rivolgo a voi che siete omosessuali e che frequentate i culti delle Chiese massonizzate valdesi, battiste, metodiste, riformate, pentecostali ecc. Vi è stato detto che Dio vi accoglie così come siete, e che quindi non dovete preoccuparvi di niente perché Dio vi ama così come siete, e questo perché si può essere Cristiani ed omosessuali. Queste Chiese vi hanno mentito, perché Dio vi ordina di ravvedervi e convertirvi dalle vostre vie malvagie, in quanto l'omosessualità è un abominio agli occhi di Dio, per cui sappiate che se non ubbidirete a Dio, quando morirete vi ritroverete in mezzo al fuoco dell'inferno nei tormenti. Io vi ho avvertiti. Ravvedetevi dunque, convertitevi, e uscite e separatevi da queste Chiese corrotte, che odiano Dio e la Sua dottrina.

Si sta manifestando lo spirito dell'anticristo che si annida in mezzo alle denominazioni

Predicando il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, nonché la dottrina di Cristo, in mezzo alle denominazioni evangeliche si stanno manifestando anche gli anticristi, e i massoni sono degli anticristi. Era inevitabile che avvenisse, perché i massoni hanno portato in mezzo alle denominazioni lo spirito dell'anticristo che è con loro, e che si sta manifestando.

Coloro che rifiutano di credere ...

Coloro che rifiutano di credere che Gesù Cristo è il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati, e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, secondo le Scritture, quando moriranno scenderanno nel fuoco dell'inferno (Ades), e quando risorgeranno nel giorno del giudizio saranno condannati e saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità.

Se hai la stima dei massoni ...

Se hai la stima dei massoni, vuol dire che non stai servendo Cristo Gesù, e questo perché i massoni servono il G.A.D.U., cioè Satana, il nemico!

Contro l'eresia distruttiva di Mirko Boniolo «Cristo non ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati»

Mirko Boniolo, «pastore» della chiesa 'Oasi di Grazia' a Peschiera del Garda (Verona), nel corso della sua predicazione dal titolo «Perdono dei peccati senza spargimento di sangue n° 3» del 30/8/2015, che si basa sul versetto "senza spargimento di sangue non c'è remissione" (Ebrei 9:22), ha affermato che «esiste perdono e purificazione anche senza spargimento di sangue» (min. 3:39-43), e che «lo spargimento di sangue è avvenuto secondo la legge, e non secondo Dio" (min. 5:15-19), e questo perché «Dio non ha mai richiesto sacrifici, olocausti, spargimento di sangue, cose di questo genere, ma che sono stati istituiti secondo la legge» (min. 5:48-59). Il versetto di Ebrei 9:22 «in realtà, non ha nemmeno a che fare con il perdono dei peccati» (min. 6:30-33). Quindi Boniolo rigetta il fatto che Gesù Cristo «doveva versare il suo sangue, perché senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati» (min. 7:22-27). Il sangue di Ebrei 9:22 - dice Boniolo - «non ha niente a che vedere con la remissione dei peccati delle persone. Il sangue si riferisce alla messa in atto del patto mosaico» (min. 12:10-19). Questo stesso concetto di Ebrei 9:22 dunque va applicato anche alla morte di Gesù, che «non è morto per riscattarci dall'ira di Dio» (min. 22:49-54), «Gesù non è morto per garantirci il perdono dei peccati» (min. 22:56-58). La morte di Gesù sulla croce era per dare inizio al nuovo patto di Dio con il mondo intero, per renderlo effettivo era necessario il sangue, la morte del testatario, e quindi il sangue di Gesù ha lo scopo di rendere attivo, effettivo il nuovo patto di grazia

per l'umanità e al tempo stesso il sangue di Gesù serviva per liberare tutte le persone dalla schiavitù del peccato. «Il sangue di Gesù sulla croce non è stato offerto a Dio affinché Dio potesse perdonarci, perché Dio non richiede sangue per perdonare» (24:2-11). "La santità di Dio, in altre parole, non pretendeva che Gesù fosse messo a morte, era il diavolo che pretendeva morte e sangue, non Dio» (25:14-26). «Tutte le persone sono morte in Gesù, al peccato, alla morte, al diavolo, e sono risorte nella nuova famiglia di Dio» (26:45-54). Dio ci ha perdonati perché Dio è amore, e non perché richiede sacrifici di sangue. L'obbiettivo di Mirko Boniolo è quello di «smontare il concetto sacrificale, pagano che si è insinuato, inserito nella teologia cristiana» (29:45-55).
In questa sua predicazione ci sono diverse menzogne, che adesso confuterò mediante le Scritture.
E' falso che «Dio non ha mai richiesto sacrifici, olocausti, spargimento di sangue, cose di questo genere, ma che sono stati istituiti secondo la legge», e questo perché la legge - che ordinava sacrifici di animali con l'inevitabile spargimento del loro sangue - fu data da Dio al popolo di Israele. E quindi fu Dio stesso a prescrivere i sacrifici per il peccato come anche gli olocausti e così via.
Ecco infatti cosa è scritto in merito ai sacrifici per il peccato:
"L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Quando qualcuno avrà peccato per errore e avrà fatto alcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare, se il sacerdote che ha ricevuto l'unzione è quegli che ha peccato, rendendo per tal modo colpevole il popolo, offrirà all'Eterno, per il peccato commesso, un giovenco senza difetto, come sacrifizio per il peccato. Menerà il giovenco all'ingresso della tenda di convegno, davanti all'Eterno; poserà la mano sulla testa del giovenco, e sgozzerà il giovenco davanti all'Eterno. Poi il sacerdote che ha ricevuto l'unzione prenderà del sangue del giovenco e lo porterà entro la tenda di convegno; e il sacerdote intingerà il suo dito nel sangue, e farà aspersione di quel sangue sette volte davanti all'Eterno, di fronte al velo del santuario. Il sacerdote quindi metterà di quel sangue sui corni dell'altare del profumo fragrante, altare che è davanti all'Eterno, nella tenda di convegno; e spanderà tutto il sangue del giovenco appiè dell'altare degli olocausti, che è all'ingresso della tenda di convegno. E torrà dal giovenco del sacrifizio per il peccato tutto il grasso: il grasso che copre le interiora e tutto il grasso che aderisce alle interiora, i due arnioni e il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi, e la rete del fegato, che staccherà vicino agli arnioni, nello stesso modo che queste parti si tolgono dal bue del sacrifizio di azioni di grazie; e il sacerdote le farà fumare sull'altare degli olocausti. Ma la pelle del giovenco e tutta la sua carne, con la sua testa, le sue gambe, le sue interiora e i suoi escrementi, il giovenco intero, lo porterà fuori del campo, in un luogo puro, dove si gettan le ceneri; e lo brucerà col fuoco, su delle legna; sarà bruciato sul mucchio delle ceneri. Se tutta la raunanza d'Israele ha peccato per errore, senz'accorgersene, e ha fatto alcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare, e si è così resa colpevole, quando il peccato che ha commesso venga ad esser conosciuto, la raunanza offrirà, come sacrificio per il peccato, un giovenco, e lo menerà davanti alla tenda di convegno. Gli anziani della raunanza poseranno le mani sulla testa del giovenco, davanti all'Eterno; e il giovenco sarà sgozzato davanti all'Eterno. Poi il sacerdote che ha ricevuto l'unzione porterà del sangue del giovenco entro la tenda di convegno; e il sacerdote intingerà il dito nel sangue, e ne farà aspersione sette volte davanti all'Eterno, di fronte al velo. E metterà di quel sangue sui corni dell'altare che è davanti all'Eterno, nella tenda di convegno; e spanderà tutto il sangue appiè dell'altare dell'olocausto, che è all'ingresso della tenda di convegno. E torrà dal giovenco tutto il grasso, e lo farà fumare sull'altare. Farà di questo giovenco, come ha fatto del giovenco offerto per il peccato. Così il sacerdote farà l'espiazione per la raunanza, e le sarà perdonato. Poi porterà il giovenco fuori del campo, e lo brucerà come ha bruciato il primo giovenco. Questo è il sacrifizio per il peccato della raunanza. Se uno dei capi ha peccato, e ha fatto per errore alcuna di tutte le cose che l'Eterno Iddio suo ha vietato di fare, e si è così reso colpevole, quando il peccato che ha commesso gli sarà fatto conoscere, menerà, come sua offerta, un becco, un maschio fra le capre, senza difetto. Poserà la mano sulla testa del becco, e lo scannerà nel luogo dove si scannano gli olocausti, davanti all'Eterno. È un sacrifizio per il peccato. Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue del sacrifizio per il peccato, e lo metterà sui corni dell'altare degli olocausti, e spanderà il sangue del becco appiè dell'altare dell'olocausto; e farà fumare tutto il grasso del becco sull'altare, come ha fatto del grasso del sacrifizio di azioni di grazie. Così il sacerdote farà l'espiazione del peccato di lui, e gli sarà perdonato. Se qualcuno del popolo del paese peccherà per errore e farà alcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare, rendendosi così colpevole, quando il peccato che ha commesso gli sarà fatto conoscere, dovrà menare, come sua offerta, una capra, una femmina senza difetto, per il peccato che ha commesso. Poserà la mano sulla testa del sacrifizio per il peccato, e sgozzerà il sacrifizio per il peccato nel luogo ove si sgozzano gli olocausti. Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue della capra, e lo metterà sui corni dell'altare dell'olocausto, e spanderà tutto il sangue della capra appiè dell'altare. E torrà tutto il grasso dalla capra, come ha tolto il grasso dal sacrifizio di azioni di grazie; e il sacerdote lo farà fumare sull'altare come un soave odore all'Eterno. Così il sacerdote farà l'espiazione per quel tale, e gli sarà perdonato. E se colui menerà un agnello come suo sacrifizio per il peccato, dovrà menare una femmina senza difetto. Poserà la mano sulla testa del sacrifizio per il peccato, e lo sgozzerà come sacrifizio per il peccato nel luogo ove si sgozzano gli olocausti. Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue del sacrifizio per il peccato, e lo metterà sui corni dell'altare dell'olocausto, e spanderà tutto il sangue della

vittima appiè dell'altare; e torrà dalla vittima tutto il grasso, come si toglie il grasso dall'agnello del sacrifizio di azioni di grazie; e il sacerdote lo farà fumare sull'altare, sui sacrifizi fatti mediante il fuoco all'Eterno. Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso, e gli sarà perdonato." (Levitico 4:1-35).
Questi erano i sacrifici per il peccato da offrire quotidianamente, ma poi c'erano dei sacrifici per il peccato che il sommo sacerdote doveva offrire una volta all'anno, ossia nel giorno dell'espiazione, in cui li offriva sia per sé che per il popolo. In questo caso però il sangue dei sacrifici per il peccato veniva portato dentro il luogo santissimo per aspergere con esso il propiziatorio che era sopra l'arca dell'Eterno. Ecco cos'è scritto:
"L'Eterno parlò a Mosè dopo la morte dei due figliuoli d'Aaronne, i quali morirono quando si presentarono davanti all'Eterno. L'Eterno disse a Mosè: 'Parla ad Aaronne, tuo fratello, e digli di non entrare in ogni tempo nel santuario, di là dal velo, davanti al propiziatorio che è sull'arca, onde non abbia a morire; poiché io apparirò nella nuvola sul propiziatorio. Aaronne entrerà nel santuario in questo modo: prenderà un giovenco per un sacrifizio per il peccato, e un montone per un olocausto. Si metterà la tunica sacra di lino, e porterà sulla carne le brache di lino; si cingerà della cintura di lino, e si porrà in capo la mitra di lino. Questi sono i paramenti sacri; egli l'indosserà dopo essersi lavato il corpo nell'acqua. Dalla raunanza de' figliuoli d'Israele prenderà due capri per un sacrifizio per il peccato, e un montone per un olocausto. Aaronne offrirà il giovenco del sacrifizio per il peccato, che è per sé, e farà l'espiazione per sé e per la sua casa. Poi prenderà i due capri, e li presenterà davanti all'Eterno all'ingresso della tenda di convegno. E Aaronne trarrà le sorti per vedere qual de' due debba essere dell'Eterno e quale di Azazel. E Aaronne farà accostare il capro ch'è toccato in sorte all'Eterno, e l'offrirà come sacrifizio per il peccato; ma il capro ch'è toccato in sorte ad Azazel sarà posto vivo davanti all'Eterno, perché serva a fare l'espiazione e per mandarlo poi ad Azazel nel deserto. Aaronne offrirà dunque il giovenco del sacrifizio per il peccato per sé, e farà l'espiazione per sé e per la sua casa; e scannerà il giovenco del sacrifizio per il peccato per sé. Poi prenderà un turibolo pieno di carboni accesi tolti di sopra all'altare davanti all'Eterno, e due manate piene di profumo fragrante polverizzato; e porterà ogni cosa di là dal velo. Metterà il profumo sul fuoco davanti all'Eterno, affinché il nuvolo del profumo copra il propiziatorio che è sulla testimonianza, e non morrà. Poi prenderà del sangue del giovenco, e ne aspergerà col dito il propiziatorio dal lato d'oriente, e farà sette volte l'aspersione del sangue col dito, davanti al propiziatorio. Poi scannerà il capro del sacrifizio per il peccato, che è per il popolo, e ne porterà il sangue di là dal velo; e farà di questo sangue quello che ha fatto del sangue del giovenco: ne farà l'aspersione sul propiziatorio e davanti al propiziatorio. Così farà l'espiazione per il santuario, a motivo delle impurità dei figliuoli d'Israele, delle loro trasgressioni e di tutti i loro peccati. Lo stesso farà per la tenda di convegno ch'è stabilita fra loro, in mezzo alle loro impurità. E nella tenda di convegno, quand'egli entrerà nel santuario per farvi l'espiazione, non ci sarà alcuno, finch'egli non sia uscito e non abbia fatto l'espiazione per sé, per la sua casa e per tutta la raunanza d'Israele. Egli uscirà verso l'altare ch'è davanti all'Eterno, e farà l'espiazione per esso; prenderà del sangue del giovenco e del sangue del capro, e lo metterà sui corni dell'altare tutto all'intorno. E farà sette volte l'aspersione del sangue col dito, sopra l'altare, e così lo purificherà e lo santificherà a motivo delle impurità dei figliuoli d'Israele. E quando avrà finito di fare l'espiazione per il santuario, per la tenda di convegno e per l'altare, farà accostare il capro vivo. Aaronne poserà ambedue le mani sul capo del capro vivo, confesserà sopra esso tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e li metterà sulla testa del capro; poi, per mano di un uomo incaricato di questo, lo manderà via nel deserto. E quel capro porterà su di sé tutte le loro iniquità in terra solitaria, e sarà lasciato andare nel deserto. Poi Aaronne entrerà nella tenda di convegno, si spoglierà delle vesti di lino che aveva indossate per entrar nel santuario, e le deporrà quivi. Si laverà il corpo nell'acqua in un luogo santo, si metterà i suoi paramenti, e uscirà ad offrire il suo olocausto e l'olocausto del popolo, e farà l'espiazione per sé e per il popolo. E farà fumare sull'altare il grasso del sacrifizio per il peccato. Colui che avrà lasciato andare il capro destinato ad Azazel si laverà le vesti, laverà il suo corpo nell'acqua, e dopo questo rientrerà nel campo. E si porterà fuori del campo il giovenco del sacrifizio per il peccato e il capro del sacrifizio per il peccato, il cui sangue sarà stato portato nel santuario per farvi l'espiazione; e se ne bruceranno nel fuoco le pelli, la carne e gli escrementi. Poi colui che li avrà bruciati si laverà le vesti e laverà il suo corpo nell'acqua; dopo questo, rientrerà nel campo. Questa sarà per voi una legge perpetua: nel settimo mese, il decimo giorno del mese, umilierete le anime vostre, non farete lavoro di sorta, né colui ch'è nativo del paese, né il forestiero che soggiorna fra voi. Poiché in quel giorno si farà l'espiazione per voi, affin di purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati, davanti all'Eterno. È per voi un sabato di riposo solenne, e voi umilierete le anime vostre; è una legge perpetua. E il sacerdote che ha ricevuto l'unzione ed è stato consacrato per esercitare il sacerdozio al posto di suo padre, farà l'espiazione; si vestirà delle vesti di lino, de' paramenti sacri. E farà l'espiazione per il santuario sacro; farà l'espiazione per la tenda di convegno e per l'altare; farà l'espiazione per i sacerdoti e per tutto il popolo della raunanza. Questa sarà per voi una legge perpetua, per fare una volta all'anno, per i figliuoli d'Israele, l'espiazione di tutti i loro peccati'. E si fece come l'Eterno aveva ordinato a Mosè." (Levitico 16:1-34)
Dunque, come potete vedere, tutti quei sacrifici facevano l'espiazione dei peccati di coloro che li avevano commessi. Fu Dio stesso a dirlo questo. Certo, essi erano un ombra del sacrificio di Cristo, ma erano pur

sempre sacrifici ordinati da Dio in vista del sacrificio perfetto di Cristo. Per cui Dio perdonava i peccati a coloro che li commettevano in virtù dello spargimento di sangue che veniva compiuto a favore loro sia quotidianamente che una volta all'anno.
Infatti Dio disse in merito ai sacrifici quotidiani: "Così il sacerdote farà l'espiazione per la raunanza, e le sarà perdonato" (Levitico 4:20), ed anche: "Così il sacerdote farà l'espiazione del peccato di lui, e gli sarà perdonato" (Levitico 4:26), ed ancora: "Così il sacerdote farà l'espiazione per quel tale, e gli sarà perdonato" (Levitico 4:31); ed ancora: "Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso, e gli sarà perdonato" (Levitico 4:35). Mentre in merito all'espiazione che veniva fatta una volta all'anno, disse: "Poiché in quel giorno si farà l'espiazione per voi, affin di purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati, davanti all'Eterno" (Levitico 16:30). Ecco perché la Scrittura afferma che secondo la legge senza spargimento di sangue non c'è remissione o perdono (Ebrei 9:22).
Ma poiché la legge ha un'ombra dei futuri beni, non la realtà stessa delle cose, quel sangue di animali non poteva togliere i peccati dalla coscienza degli adoratori, come dice lo scrittore agli Ebrei: "S'offron doni e sacrificî che non possono, quanto alla coscienza, render perfetto colui che offre il culto, poiché si tratta solo di cibi, di bevande e di varie abluzioni, insomma, di regole carnali imposte fino al tempo della riforma" (Ebrei 9:9-10), "ogni sacerdote è in piè ogni giorno ministrando e offrendo spesse volte gli stessi sacrificî che non possono mai togliere i peccati" (Ebrei 10:11); "perché è impossibile che il sangue di tori e di becchi tolga i peccati" (Ebrei 10:4).
Il sistema sacrificale prescritto dalla legge quindi, fu prescritto da YAHWEH, che è il solo vero Dio, fino al tempo della riforma, cioè fino a quando venuto Cristo, l'Agnello di Dio senza macchia e senza difetto, ben preordinato prima della fondazione del mondo (1 Pietro 1:19-20), Egli offrendo il suo corpo in sacrificio a Dio per i nostri peccati, ha purificato con il Suo prezioso sangue la nostra coscienza dai peccati che la contaminavano e ci ha così santificati (Ebrei 9:14; 10:12,14)
Quindi, lo spargimento di sangue senza il quale non c'è remissione o perdono, di cui parla Ebrei 9:22, si riferisce eccome allo spargimento di sangue di animali che avveniva per ordine di Dio sotto la legge per compiere l'espiazione dei peccati degli Israeliti.
E la ragione per cui era necessario lo spargimento di sangue per l'espiazione dei peccati, la spiegò Dio a Mosè in questa maniera: "Poiché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di porlo sull'altare per far l'espiazione per le vostre persone; perché il sangue è quello che fa l'espiazione, mediante la vita" (Levitico 17:11). Non è abbastanza chiaro quello che ha detto Dio?
Certo ci fu anche uno spargimento di sangue alla dedicazione del primo patto, ed è quello di cui lo scrittore agli Ebrei parla poco prima quando dice: "Ond'è che anche il primo patto non è stato inaugurato senza sangue. Difatti, quando tutti i comandamenti furono secondo la legge proclamati da Mosè a tutto il popolo, egli prese il sangue de' vitelli e de' becchi con acqua, lana scarlatta ed issopo, e ne asperse il libro stesso e tutto il popolo, dicendo: Questo è il sangue del patto che Dio ha ordinato sia fatto con voi. E parimente asperse di sangue il tabernacolo e tutti gli arredi del culto" (Ebrei 9:18-21) - e quell'«anche il primo patto» mostra che anche il secondo patto è stato dedicato con del sangue, cioè con il sangue di Cristo Gesù, infatti poco prima lo scrittore dice: "Ma venuto Cristo, Sommo Sacerdote dei futuri beni, egli, attraverso il tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto con mano, vale a dire, non di questa creazione, e non mediante il sangue di becchi e di vitelli, ma mediante il proprio sangue, è entrato una volta per sempre nel santuario, avendo acquistata una redenzione eterna. Perché, se il sangue di becchi e di tori e la cenere d'una giovenca sparsa su quelli che son contaminati santificano in modo da dar la purità della carne, quanto più il sangue di Cristo che mediante lo Spirito eterno ha offerto se stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire all'Iddio vivente? Ed è per questa ragione che egli è mediatore d'un nuovo patto, affinché, avvenuta la sua morte per la redenzione delle trasgressioni commesse sotto il primo patto, i chiamati ricevano l'eterna eredità promessa. Infatti, dove c'è un testamento, bisogna che sia accertata la morte del testatore. Perché un testamento è valido quand'è avvenuta la morte; poiché non ha valore finché vive il testatore." (Ebrei 9:11-17) - ma non si può assolutamente affermare che le parole "senza spargimento di sangue non c'è remissione" (Ebrei 9:22) non hanno niente a che fare con il perdono dei peccati sotto la legge! Perché la legge conferma che il perdono dei peccati secondo la legge veniva garantito in virtù dello spargimento di sangue di animali, perdono però che non prevedeva la purificazione della coscienza dalle opere morte che la contaminavano perché quel sangue di animali non poteva togliere i peccati.
Questo spiega perché fu necessario che il Figlio di Dio, offrisse se stesso a Dio puro di ogni colpa: per purificare la nostra coscienza dalle opere morte!
Eccoci dunque a parlare del sacrificio espiatorio di Cristo Gesù, che si compì per ordine di Dio affinché si adempisse quello che aveva detto il profeta: "Ma egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiam pace, è stato su lui, e per le sue lividure noi abbiamo avuto guarigione. Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognun di noi seguiva la sua propria via; e l'Eterno ha fatto cader su lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, umiliò se stesso, e non aperse la bocca. Come l'agnello menato allo scannatoio, come la pecora muta dinanzi a chi la tosa, egli non aperse la bocca.

Dall’oppressione e dal giudizio fu portato via; e fra quelli della sua generazione chi rifletté ch’egli era strappato dalla terra de’ viventi e colpito a motivo delle trasgressioni del mio popolo? Gli avevano assegnata la sepoltura fra gli empi, ma nella sua morte, egli è stato col ricco, perché non aveva commesso violenze né v’era stata frode nella sua bocca. Ma piacque all’Eterno di fiaccarlo coi patimenti. Dopo aver dato la sua vita in sacrifizio per la colpa, egli vedrà una progenie, prolungherà i suoi giorni, e l’opera dell’Eterno prospererà nelle sue mani" (Isaia 53:5-10).
Le seguenti espressioni "egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità, il castigo, per cui abbiam pace, è stato su lui", "l’Eterno ha fatto cader su lui l’iniquità di noi tutti", "Ma piacque all’Eterno di fiaccarlo coi patimenti", non lasciano alcun dubbio sul significato del sacrificio di Cristo: si trattò di un sacrificio espiatorio per i nostri peccati. E difatti il profeta disse che il Cristo ha dato "la sua vita in sacrifizio per la colpa". Cosa questa che viene confermata sia dall'apostolo Paolo quando dice ai santi di Efeso: "Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio, qual profumo d’odor soave" (Efesini 5:2), che dallo scrittore agli Ebrei quando afferma: "Perché, se il sangue di becchi e di tori e la cenere d’una giovenca sparsa su quelli che son contaminati santificano in modo da dar la purità della carne, quanto più il sangue di Cristo che mediante lo Spirito eterno ha offerto se stesso puro d’ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire all’Iddio vivente?" (Ebrei 9:13-14). Dunque? Gesù offrì se stesso per i nostri peccati a Dio, in altre parole si sacrificò caricandosi delle nostre iniquità e spargendo il suo prezioso sangue affinché noi ottenessimo la remissione dei peccati e fossimo riconciliati con il Padre mediante il suo sangue. Già, perché è grazie al sangue di Cristo che il Padre ci ha riconciliati con sé, come dice Paolo ai santi di Colosse: "Poiché in lui si compiacque il Padre di far abitare tutta la pienezza e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della croce d’esso; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli. E voi, che già eravate estranei e nemici nella vostra mente e nelle vostre opere malvage, ora Iddio vi ha riconciliati nel corpo della carne di lui, per mezzo della morte d’esso" (Colossesi 1:19-22). Perché viene detto che il Padre ha fatto la pace con noi mediante il sangue sparso da Cristo sulla croce, se non perché fu tramite quel sangue che la sua ira è stata rimossa da noi? Quindi è grazie al sangue di Cristo che l'ira di Dio non è più sopra di noi. E' grazie al sangue di Cristo che noi siamo giustificati e non più sotto la condanna, infatti l'apostolo Paolo dice che "essendo ora giustificati per il suo sangue, sarem per mezzo di lui salvati dall’ira" (Romani 5:9).
Gesù Cristo quindi è morto sulla croce, spargendo il suo sangue, per garantirci il perdono dei nostri peccati, infatti Egli stesso nella notte che fu tradito quando distribuì ai suoi discepoli il calice disse loro: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti per la remissione dei peccati" (Matteo 26:28). Chiaro? Mi pare molto chiaro. Dunque il Figliuolo di Dio che è proceduto dal Padre, era pienamente convinto del valore espiatorio che aveva lo spargimento del suo sangue. E non poteva essere altrimenti, visto che sapeva che in Lui dovevano adempiersi le cose scritte da Mosè nella legge e dai profeti. E poi, non dice forse lo scrittore agli Ebrei che il Figliuolo di Dio "essendo lo splendore della sua gloria e l’impronta della sua essenza e sostenendo tutte le cose con la parola della sua potenza, quand’ebbe fatta la purificazione dei peccati, si pose a sedere alla destra della Maestà ne’ luoghi altissimi" (Ebrei 1:3)? Ecco dunque una conferma che Gesù ha versato il Suo sangue per purificarci da ogni iniquità. Perciò oggi possiamo dire assieme all'apostolo Giovanni: "Se camminiamo nella luce, com’Egli è nella luce, abbiam comunione l’uno con l’altro, e il sangue di Gesù, suo Figliuolo, ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7).
Mente dunque contro la verità chiunque afferma che il Padre non ha richiesto alcun spargimento di sangue per garantirci la remissione dei peccati. E non solo mente contro la verità, ma denigra il sangue di Cristo. Ed anche questo è molto grave.
Vi esorto dunque, fratelli, a guardarvi e ritirarvi da Mirko Boniolo e da tutti coloro che insegnano la stessa eresia distruttiva che insegna lui sul sacrificio di Cristo.
Sappiate, fratelli, che non c'è remissione dei peccati senza il sangue di Cristo, non c'è purificazione dei peccati senza il sangue di Cristo, non c'è giustificazione senza il sangue di Cristo, non c'è riconciliazione con il Padre senza il sangue di Cristo.
E concludo facendo notare che Boniolo mente contro la verità anche quando afferma che Dio ha fatto il nuovo patto con il mondo intero, perché Dio disse chiaramente tramite il profeta Geremia con chi avrebbe fatto il nuovo patto: "Ecco, i giorni vengono, dice l’Eterno, che io farò un nuovo patto con la casa d’Israele e con la casa di Giuda; non come il patto che fermai coi loro padri il giorno che li presi per mano per trarli fuori dal paese d’Egitto: patto ch’essi violarono, benché io fossi loro signore, dice l’Eterno; ma questo è il patto che farò con la casa d’Israele, dopo quei giorni, dice l’Eterno: io metterò la mia legge nell’intimo loro, la scriverò sul loro cuore, e io sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo. E non insegneranno più ciascuno il suo compagno e ciascuno il suo fratello, dicendo: ‘Conoscete l’Eterno!’ poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice l’Eterno. Poiché io perdonerò la loro iniquità, e non mi ricorderò più del loro peccato" (Geremia 31:31-34).

Naturalmente, siccome noi Gentili che abbiamo creduto in Gesù Cristo, non siamo più esclusi dalla cittadinanza d'Israele, perché in Cristo siamo eredi con il residuo di Ebrei che hanno creduto, il nuovo patto Dio lo ha fatto anche con noi che non siamo Ebrei di nascita. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per tutti coloro che prima erano nostri nemici e contrastavano fortemente le nostre parole e si guardavano da noi perché ci consideravano delle persone che stavano cercando di sviarli dalla verità e dalla fede, in quanto nella loro ignoranza e insensatezza avevano dato ascolto alle calunnie lanciateci contro dai loro pastori, ma poi si sono ravveduti perché Dio ha dato loro il ravvedimento, avendo riconosciuto che la dottrina che insegniamo è quella degli apostoli del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Essi sono sulla via della perdizione ma si illudono pensando che saranno salvati

Quanti increduli, che sono sulla via della perdizione, si stanno illudendo pensando o dicendo: «Il buon Dio ama tutti, e alla fine ci salverà tutti»!
Fratelli, avvertiamoli, scongiurandoli a ravvedersi e a credere nel Vangelo di Cristo - potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede - altrimenti essi periranno. Ricordatevi infatti che Gesù ha detto che "chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16).
Non illudetevi, gli increduli non entreranno nel Regno di Dio, perché quando moriranno scenderanno nelle fiamme dell'inferno (Ades), e poi quando risorgeranno saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, perché quella è la loro parte (cfr. Apocalisse 21:8).
Si annunci dunque agli uomini la morte espiatoria di Cristo e la sua resurrezione, perché questo è il Vangelo, e li si esorti a ravvedersi e a credere nel Vangelo, perché non c'è alcuna salvezza per gli increduli. Solo coloro che credono nel Figliuolo di Dio saranno salvati nel Regno di Dio.

Gli «Evangelici 3 puntini» delle ADI

Quanto coraggio e spavalderia che hanno taluni membri dell'organizzazione ADI per beffarsi di noi, insultarci, offenderci e calunniarci pubblicamente! Per parlare invece contro la Massoneria e contro i massoni che sono in mezzo alle Chiese hanno una tale paura che non gli esce neppure una sillaba dalla bocca. SILENZIO!!! SILENZIO!!! SILENZIO!!! Essi non possono dire: «La Massoneria è da Satana, e i suoi principi di libertà, fratellanza e uguaglianza sono principi satanici che vanno contro la Parola di Dio», e questo perché sono schiavi degli uomini e nel laccio di Satana. Essi non sono liberi, perché non conoscono la verità che è in Cristo Gesù. Pensate, non sono capaci di dire neppure che chi non crede in Gesù Cristo - cioè nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione - va all'inferno! Non riescono neppure a dire che i Mussulmani, i Buddisti, gli Induisti, e gli atei, vanno all'inferno perché non credono in Gesù! Eppure si professano Cristiani! Cosa significa questo? Che sono «Evangelici 3 puntini».

Gli increduli andranno in perdizione

Possiamo noi discepoli di Cristo Gesù dire - in base a quello che dice la Parola di Dio - che gli increduli, ossia coloro che non credono che Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, saranno da Dio condannati, e quindi andranno in perdizione? La risposta è «Sì».
Gesù Cristo infatti ha detto ai suoi discepoli: "Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo ad ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; MA CHI NON AVRÀ CREDUTO SARÀ CONDANNATO" (Marco 16:16), e difatti Egli stesso disse a quelle città nelle quali aveva compiuto la

maggior parte delle sue opere potenti e che non si erano ravvedute: "Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsaida! Perché se in Tiro e Sidone fossero state fatte le opere potenti compiute fra voi, già da gran tempo si sarebbero pentite, con cilicio e cenere. E però vi dichiaro che nel giorno del giudizio la sorte di Tiro e di Sidone sarà più tollerabile della vostra. E tu, o Capernaum, sarai tu forse innalzata fino al cielo? No, tu scenderai fino nell'Ades. Perché se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti compiute in te, ella sarebbe durata fino ad oggi. E però, io lo dichiaro, nel giorno del giudizio la sorte del paese di Sodoma sarà più tollerabile della tua." (Matteo 11:21-24). Dunque, chi non crede nel Vangelo rimane perduto, e la via per la quale cammina lo porterà in perdizione: prima nel fuoco dell'Ades (questo dopo morto), e poi nel fuoco eterno quando risorgerà nel giorno del giudizio.
Dio ha detto: "Chi vince erediterà queste cose; e io gli sarò Dio, ed egli mi sarà figliuolo; ma quanto ai codardi, AGL'INCREDULI, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, LA LORO PARTE SARÀ NELLO STAGNO ARDENTE DI FUOCO E DI ZOLFO, CHE È LA MORTE SECONDA." (Apocalisse 21:7-8). Notate che è Dio a parlare. Allora, "chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuol di Dio?" (1 Giovanni 5:5), per cui i vincitori sono coloro che credono che Gesù Cristo è il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Costoro sono figliuoli di Dio, ed è Dio stesso a dirlo questo, infatti dice: "Io gli sarò Dio, ed egli mi sarà figliuolo" - cosa questa confermata anche dall'apostolo Giovanni quando dice: "A tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio" (Giovanni 1:12-13). Ma Dio ha detto anche che cosa accadrà a coloro che non vincono, ossia agli increduli - qui ci stiamo concentrando sul peccato di incredulità e quindi parliamo degli increduli - infatti ha detto che "la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda". Le Sue parole dunque non lasciano alcun dubbio sulla sorte che aspetta gli increduli dopo la morte: prima se ne andranno nel soggiorno dei morti (inferno), e poi alla resurrezione degli ingiusti saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.
Quindi siccome che sia il Figlio che il Padre ci hanno detto quale sarà la fine che faranno gli increduli, noi possiamo, anzi dobbiamo proclamare, le loro parole, e lo dobbiamo fare con franchezza e gran pienezza di convinzione.
D'altronde, l'apostolo Paolo non ha forse detto: "E se IL NOSTRO VANGELO È ANCORA VELATO, È VELATO PER QUELLI CHE SON SULLA VIA DELLA PERDIZIONE, PER GL'INCREDULI, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro." (2 Corinzi 4:3-4)? Dunque se gli increduli sono sulla via della perdizione, vuol dire che la via per la quale camminano li porta in perdizione.
L'incredulità quindi non permette agli uomini di entrare nel regno di Dio, come non permise agli Israeliti di entrare nel riposo di Dio, secondo che è scritto: "E a chi giurò Egli che non entrerebbero nel suo riposo, se non a quelli che furon disubbidienti? E noi vediamo che NON VI POTERONO ENTRARE A MOTIVO DELL'INCREDULITÀ" (Ebrei 3:18-19).
Si annunci dunque agli uomini il messaggio che annunciava loro il Figlio di Dio nei giorni della sua carne: "Ravvedetevi e credete all'Evangelo" (Marco 1:15), dove per Evangelo bisogna intendere il Vangelo che l'apostolo Paolo ricevette per rivelazione di Gesù Cristo (Galati 1:12) che è questo: "Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu seppellito; che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture" (1 Corinzi 15:3-4) e apparve poi ai suoi discepoli (1 Corinzi 15:5-7). E si proclami con ogni franchezza che gli increduli andranno in perdizione.
Infine voglio dirvi questo: se fate parte di una Chiesa che si rifiuta di credere e predicare questo, sappiate che dovete uscire e separarvi da quella Chiesa. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci dato la vita eterna

Non distinguono fra il sacro e il profano

Quando i pastori non insegnano ai santi a distinguere fra il sacro e il profano, avviene che i credenti si mettono a mescolare il sacro col profano con grave danno per la loro vita spirituale e la testimonianza.

Una interessante osservazione sui massoni

Qualcuno ha fatto questa interessante osservazione sui massoni: «Se si uniscono ad una o ad un'altra organizzazione è perché altri come loro si radunano là; e se nasce il bisogno di formare una associazione che dovrebbe esistere ma non esiste essi la creano» Chi ha orecchi da udire, oda

Sulla dottrina delle ADI

La dottrina delle ADI non è la dottrina degli apostoli, ma una dottrina filomassonica. Ecco perché i massoni e i paramassoni si sentono a loro agio in mezzo a loro. E invece coloro che sono nati da Dio e camminano per lo Spirito della verità non si trovano per nulla a loro agio nelle ADI, perché sentono che lo Spirito viene contristato e contrastato dalle tante menzogne che vengono predicate dai pulpiti.

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per aver sparso il Suo amore nei nostri cuori per lo Spirito Santo che ci ha dato

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci protegge del continuo

Non perderti d'animo

Fratello, non perderti d'animo in mezzo all'afflizione. Sappi che Dio è con te, perché ha promesso di non lasciarti e di non abbandonarti. Sii forte, dunque, continua a sottometterti a Dio e a resistere al diavolo. Vedrai che a suo tempo, Dio ti libererà, perché è scritto: "Molte sono le afflizioni del giusto; ma l'Eterno lo libera da tutte." (Salmo 34:19).

Chi cammina nelle tenebre odia la Parola e chi la predica

E' inevitabile che chi cammina nelle tenebre, quando ci sente predicare la Parola con ogni franchezza, si senta giudicato: è scritto infatti che "la parola di Dio è vivente ed efficace, e più affilata di qualunque spada a due tagli, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolle; e giudica i sentimenti ed i pensieri del cuore" (Ebrei 4:12). Egli dunque si infuria e ci insulta e schernisce perché la Parola di Dio giudica i suoi pensieri malvagi che lui tanto ama.

Con i cani e i porci

Tanti Cristiani si mettono con i cani e i porci e poi diventano come loro, perché le cattive compagnie corrompono i buoni costumi. Credo comunque che tanti di coloro che si dicono Cristiani in realtà non siano pecore del Signore, ma cani e porci: ecco perché li vedete alleati e amici dei cani e dei porci e a loro agio in mezzo ad essi. Sono in altre parole dei cani e porci vestiti da pecore.

I vincitori sono soltanto coloro che credono in Gesù Cristo

Dio ha detto: "Chi vince erediterà queste cose; e io gli sarò Dio, ed egli mi sarà figliuolo; ma quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda." (Apocalisse 21:7-8)
Chi vince il mondo è colui che crede che Gesù Cristo è il Figlio di Dio (1 Giovanni 5:5) morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Egli erediterà la vita eterna, perché è un figlio di Dio, in quanto è scritto che "a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12) e che "chi crede nel Figliuolo ha vita eterna" (Giovanni 3:36).
Tutti coloro che invece non credono nel nome del Figliuolo di Dio, assieme a tutti gli operatori di iniquità e di scandali, non vedranno la vita, perché sono figliuoli d'ira e della disubbidienza. Essi saranno condannati ad una eternità piena di tormenti in mezzo allo stagno ardente di fuoco e di zolfo, dove piangeranno e strideranno i denti per l'eternità. Sono dunque dei perdenti e dei perduti.
Ringraziato sia dunque Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci dato di credere nel Signore Gesù Cristo. Conserviamo dunque questa fede preziosa fino alla fine, per ereditare quello che Dio ci ha promesso: "E questa è la promessa ch'egli ci ha fatta: cioè la vita eterna" (1 Giovanni 2:25).
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Se potessero

Gli empi non hanno pace e se potessero la toglierebbero a quelli che ce l'hanno!

La grazia a noi destinata

L'apostolo Pietro rivolgendosi "agli eletti che vivono come forestieri nella dispersione del Ponto, della Galazia, della Cappadocia, dell'Asia e della Bitinia, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, ad ubbidire e ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo" (1 Pietro 1:1-2), dice che "questa salvezza è stata l'oggetto delle ricerche e delle investigazioni dei profeti che profetizzarono della grazia a voi destinata" (1 Pietro 1:10). Il che conferma che la grazia è destinata a coloro che Dio ha eletti a salvezza fin dal principio (2 Tessalonicesi 2:13; Efesini 1:4). E' dunque ad essi che Dio farà grazia, secondo che dice a Mosè: "Farò grazia a chi vorrò far grazia, e avrò pietà di chi vorrò aver pietà" (Esodo 33:19). Noi dunque siccome siamo tra gli eletti di Dio, a cui Dio ha voluto fare grazia in Cristo Gesù, siamo in obbligo di renderGli grazie. Ma anche di vivere una vita pia, giusta e temperata, affinché il Suo nome sia glorificato a cagione nostra. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci benedetti in Cristo, il Suo amato Figliuolo.

Non per opere

Ricordatevi, fratelli, che anche noi un tempo eravamo figliuoli d'ira come gli altri, e che siamo diventati figliuoli di Dio per la grazia di Dio. Quindi non per opere giuste che noi avessimo fatte, ma perché Dio ha voluto rigenerarci mediante la parola di verità. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non è un nostro fratello

Chi crede che Gesù Cristo è un maestro di morale o un profeta, ma non il Figlio di Dio che è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, non è un nostro fratello, non è membro della famiglia di Dio.

Un odore di morte

L'odore che emanano i massoni è un odore di morte, perché essi sono nemici del solo vero Dio che è YAHWEH, e di Colui che Egli ha mandato nel mondo per compiere la propiziazione dei nostri peccati, cioè GESÙ CRISTO

Gesù Cristo ci ha fatto conoscere il Padre

Gesù Cristo ha voluto farci conoscere il Padre (Luca 10:22). E il Padre è YAHWEH, l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, ossia l'Iddio degli Ebrei, il quale fece morire Er e Onan, figli di Giuda; mandò il diluvio sul mondo degli empi ai giorni di Noè; fece piovere fuoco e zolfo su Sodoma e Gomorra e le città circonvicine ai giorni di Abrahamo riducendole in cenere; mandò le dieci piaghe in Egitto e sugli Egiziani ai giorni di Mosè; aprì la terra sotto i piedi di Kore, Dathan e Abiram facendoli scendere vivi nel soggiorno dei morti assieme alle loro famiglie; ordinò ad Israele di votare allo sterminio gli Hittei, i Ghirgasei, gli Amorei, i Cananei, i Ferezei, gli Hivvei e i Gebusei, sette nazioni più grandi e più potenti di Israele; mandò re stranieri contro il regno di Israele e il regno di Giuda per punirli a motivo della loro malvagità. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Secondo Francesco Toppi i Cristiani sono come i gatti

Un ex pastore delle ADI (Assemblee di Dio in Italia) mi ha riferito che quando era nelle ADI, un giorno Francesco Toppi, allora presidente delle ADI, gli disse: «I credenti sono come i gatti, si affezionano alla casa e non al padrone», dove per padrone intendeva il pastore della Chiesa. E quindi lui sosteneva che anche se le ADI mandano via un pastore di una Chiesa, la maggior parte dei credenti rimane con le ADI nel locale di culto che hanno costruito o comprato. Ecco perché sosteneva che la forza delle ADI è nei locali di culto, perché le persone sono state coinvolte nella loro costruzione o nel loro acquisto sia emotivamente che finanziariamente e difficilmente se ne distaccano. I locali di culto quindi - secondo le ADI - sono uno strumento di controllo dei credenti, servono per controllarli, per tenerli sotto controllo. Ecco perché c'è questa corsa alla costruzione di locali di culto nelle ADI, che spesso costano tantissimi soldi, che vi ricordo sono proprietà delle ADI. Naturalmente secondo Toppi, i locali di culto vanno costruiti o comprati anche per aumentare il prestigio e il potere dell'organizzazione delle ADI. Questo conferma che nelle ADI non servono il nostro Signore Gesù Cristo.
Fratelli che frequentate Chiese ADI, vi esorto a non partecipare alla costruzione dell'impero ADI, e ad uscire e separarvi dalle ADI. Chi ha orecchi da udire, oda

Le ADI sono la Standa, mentre le Chiese indipendenti delle bancarelle

Un'altra famosa frase di Francesco Toppi, presidente delle ADI dal 1978 al 2007, che diceva ai suoi intimi amici e collaboratori, era questa: «Non temiamo la competizione delle chiese indipendenti così come la Standa non teme la bancarella che gli fa competizione all'ingresso della porta». Quanta sapienza carnale, terrena e diabolica che aveva Toppi!

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo (1 Corinzi 15:57)

La mia bandiera

YAHWEH, che è il solo vero Dio, è la mia bandiera! (cfr. Esodo 17:15). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Rigettano l'ispirazione divina della Scrittura

Molti sono coloro che si dicono Cristiani e mettono in discussione l'attendibilità della Scrittura, cioè rigettano la sua ispirazione divina. Di queste persone ce ne sono anche dietro i pulpiti e nelle scuole bibliche. Guardatevi e ritiratevi da essi: perché vogliono portarvi in perdizione.

Guardatevi dagli «uomini del dubbio»

Paolo VI veniva chiamato «il papa del dubbio» perché essendo un massone era un «uomo del dubbio». Nelle Chiese Evangeliche invece ci sono tanti «pastori del dubbio», che trasmettono molti dubbi. E questo perché sono «uomini del dubbio», ossia massoni, come lo era Paolo VI. E questi «uomini del dubbio» sono elogiati dalla Massoneria, infatti l'attuale capo del Grande Oriente d'Italia, vale a dire Stefano Bisi, ha parlato bene di Francesco perché Francesco si è dimostrato «uomo del dubbio»: “Il Goi spera oggi in papa Francesco. S’È DIMOSTRATO IN CERTE OCCASIONI COME UOMO DEL DUBBIO, COME QUANDO HA DETTO ‘CHI SONO IO PER GIUDICARE UN GAY?’. È STATA UNA RISPOSTA RIVOLUZIONARIA, QUELLA." (http://giacintobutindaro.org/2014/09/01/francesco-uomo-del-dubbio-secondo-la-massoneria/). Guardatevi dunque e ritiratevi dagli uomini del dubbio, vi portano alla rovina.

Evangelici che non credono nel Vangelo: quanti ce ne sono!

Chi ha creduto nel Vangelo di Cristo, ama il Vangelo perché è tramite di esso che egli è stato salvato e rigenerato.
Egli considera il Vangelo "la Parola di Dio vivente e permanente" (1 Pietro 1:23), "la Parola della verità" (Efesini 1:13; Giacomo 1:18), e "la Parola della vita" (Filippesi 2:15), e la Parola della nostra salvazione (Efesini 1:13).
Ama dunque sentirlo annunciare, e ama annunciarlo e difenderlo da chi lo contrasta. Chi invece non ha creduto nel Vangelo, non essendo salvato e rigenerato, non ama né sentirlo annunciare e neppure annunciarlo e difenderlo. Per lui il Vangelo è o una favoletta o una storia simbolica o una storia creata ad arte dai discepoli di Cristo per far apparire il loro Maestro per quello che lui non avrebbe mai detto di essere o una storia che non è indispensabile credere per essere salvati perché ci si può salvare anche senza credere nel Vangelo o una storia assurda da credere perché non si può pensare che un Dio buono abbia stabilito di salvare gli uomini tramite l'uccisione del Suo amato Figliuolo da parte dei Giudei!
Questa è una delle ragioni per cui tanti membri di Chiese Evangeliche non annunciano mai il Vangelo, perché non hanno creduto nel Vangelo di Cristo. Sono degli Evangelici increduli, quindi sono dei figliuoli d'ira sulla via della perdizione, a cui va predicato il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, affinché credano per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna.

Chi sono coloro che periranno in base a Giovanni 3:16

Molti di quelli che credono nella falsa dottrina che 'il destino se lo crea l'uomo' e che ci citano puntualmente queste parole: "Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16), pensando tramite queste parole di confutare il proponimento dell'elezione di Dio che invece è una dottrina vera e quindi inconfutabile, quando gli chiedi se gli Ebrei, i Mussulmani, i Buddisti, gli Induisti, gli Shintoisti, i Taoisti, gli atei, gli gnostici e tutti gli altri che non credono nel Signore Gesù Cristo (cioè che Egli è il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione) vanno in perdizione (o all'inferno), ti rispondono o che non lo sanno o che non possono dirlo questo perché solo Dio conosce i cuori o solo Dio è il giusto giudice. Ma costoro dimenticano volontariamente che Giovanni 3:16 afferma molto chiaramente: "Affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna", per cui possiamo anzi dobbiamo affermare che soltanto coloro che credono nel Figliuolo di Dio non periranno perché avendo creduto hanno la vita eterna, mentre tutti coloro che non credono nel Figliuolo di Dio periranno perché non hanno la vita eterna. La vita eterna infatti si ottiene soltanto credendo in Gesù Cristo, secondo che è scritto: "Chi crede ha vita eterna" (Giovanni 6:48) ed anche: "Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna" (Giovanni 3:36). Per cui coloro che non credono nel Figliuolo di Dio non hanno la vita eterna, e se non ce l'hanno ciò vuol dire che essi periranno. Ecco perché la Scrittura dice che "chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figliuol di Dio" (Giovanni 3:18), ed anche che "chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16). Come si spiega allora questo loro rifiuto di voler dire che coloro che non credono quando moriranno periranno nelle fiamme dell'inferno? Si spiega con il fatto che essi non credono a quello che dice la Parola di Dio. E sono persuaso che tra costoro ce ne sono non pochi che non hanno creduto nel Figliuolo di Dio, e quindi sono ancora sulla via della perdizione.

Noi combattiamo il buon combattimento della fede

Noi combattiamo il buon combattimento della fede, in difesa e nella conferma dell'Evangelo della gloria del beato Iddio, in mezzo a questa generazione storta e perversa nella quale noi risplendiamo come luminari. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo per averci riscattati dalla mano dell'avversario

Una parola a chi si è sviato

Una parola a chi si è sviato per camminare per sentieri tortuosi e che ora è pieno di guai, di dolori e senza pace: «La tua propria malvagità è quella che ti castiga, e le tue infedeltà sono la tua punizione. Sappi dunque e vedi che mala ed amara cosa è abbandonare l'Eterno, il tuo Dio, e il non aver di me alcun timore, dice il Signore, l'Eterno degli eserciti" (Geremia 2:19)

Non credono nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione

Molti riconoscono che un uomo chiamato Gesù Cristo è nato in Betleem di Giudea duemila anni fa circa, ma non credono che Egli è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Essi dunque vanno annoverati tra gli increduli che sono sulla via della perdizione. E quindi bisogna annunciare anche ad essi il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, affinché credendo ottengano la remissione dei loro peccati e la vita eterna.

Così parlò Francesco Toppi - Sui sogni e sulle visioni

Nell'agosto del '78 al campeggio di Coffa di Chiaramonte (Ragusa), durante uno studio biblico mattutino in cui si dialogava sulle diversità delle conversioni, una sorella si alzò in piedi e cominciò a dire di essersi convertita in seguito ad un sogno o una visione (chi mi ha raccontato questo episodio e che era presente su questo non ricorda se la sorella parlò di un sogno o di una visione), al che Francesco Toppi la interruppe dicendo a tutti: «Ah no, non parliamo di queste cose perché sono cose da fratelli che alzano il gomito e da sorelle in menopausa». Quella sorella si addolorò molto a cagione di quelle stolte parole di Toppi, che fecero sbigottire e indignare non pochi dei presenti. Questo era Toppi: un uomo che disprezzava la Parola di Dio!

Francesco Toppi e il fuoco dell'inferno

La sorella Maria Rapisarda racconta: «……. mi torna in mente un episodio accaduto nell'agosto del '78 al campeggio di Coffa di Chiaramonte (Ragusa) dove ho sentito personalmente insegnare da Toppi che il termine fuoco dell'inferno non va inteso letteralmente ma metaforicamente. Era un turno affollato per adulti, quindi parecchi fratelli hanno sentito, molti non erano d'accordo a questa dottrina di Toppi, ma nessuno osava pubblicamente disapprovarlo anche perché lo temevano perché il Toppi aveva la brutta abitudine di deridere chi lo contraddiceva. Ma un fratello anziano non resistette, con la Bibbia sulla sua mano sinistra e il dito puntato dell'altra mano si precipitò verso Toppi si fermò a qualche metro e gli gridò con voce tuonante: "..Per 50 anni ho creduto che il fuoco dell'inferno è reale e così crederò fino alla morte"… Dopo uscì fuori dal locale di culto sdegnato, mentre Toppi senza scomporsi portandosi le dita alla tempia ci fece segno di lasciarlo perdere perché quel fratello aveva perso il senno, quindi a suo giudizio era pazzo. Grazie a Dio in tanti stanno ricordando questa vicenda e soprattutto stanno confermando altre eresie di Toppi che hanno ascoltato con le loro orecchie». Questo era Francesco Toppi: un uomo che disprezzava e scherniva coloro che erano attaccati alla fedel Parola! E quelli che oggi seguono i suoi falsi insegnamenti e imitano la sua condotta sono tali e quali.

Azione di grazie

Rendo grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per avermi voluto fare rinascere

Gozzoviglie e ubriachezze

Gozzoviglie e ubriachezze sono opere della carne, e coloro che fanno tali cose non erediteranno il Regno di Dio (Galati 5:21). Come dice l'apostolo Pietro dunque: "Poiché dunque Cristo ha sofferto nella carne, anche voi armatevi di questo stesso pensiero, che, cioè, colui che ha sofferto nella carne ha cessato dal peccato, per consacrare il tempo che resta da passare nella carne, non più alle concupiscenze degli uomini, ma alla volontà di Dio. Poiché basta l'aver dato il vostro passato a fare la volontà de' Gentili col vivere nelle lascivie, nelle concupiscenze, nelle ubriachezze, nelle gozzoviglie, negli sbevazzamenti, e nelle nefande idolatrie. Per la qual cosa trovano strano che voi non corriate con loro agli stessi eccessi di dissolutezza, e dicon male di voi. Essi renderanno ragione a colui ch'è pronto a giudicare i vivi ed i morti." (1 Pietro 4:1-5). Chi ha orecchi da udire, oda

La strada della Massoneria

La strada che stanno percorrendo tanti è quella che gli ha tracciato la Massoneria. E' una strada che pare diritta, ma finisce con il menare alla morte (Proverbi 14:12). Esorto dunque coloro che la stanno percorrendo, ad abbandonarla per incamminarsi per la buona strada, che è la diritta strada che mena alla vita.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci libera dal maligno

Sappiate ...

Sappiate, fratelli, che voi avete la vita eterna, perché credete nel nome del Figliuol di Dio (1 Giovanni 5:13), infatti Gesù Cristo affermò: "In verità, in verità io vi dico: Chi crede ha vita eterna" (Giovanni 6:47). Ma sappiate anche che coloro che non credono in Lui saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati nei secoli dei secoli perché quella è la parte riservata agli increduli (Apocalisse 21:18). Serbate dunque la fede nel Figliuolo di Dio fino alla fine, come fece il nostro caro fratello Paolo (2 Timoteo 4:7).

Esortazione per chi è senza Cristo

A chi è senza Cristo rivolgo questa esortazione: «Ravvediti e credi nel Signore Gesù Cristo, per ottenere la remissione dei tuoi peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio resterà su te e quando morirai te ne andrai nelle fiamme dell'inferno»

A chi dà fastidio la luce

La luce da fastidio a chi opera malvagiamente, non a chi mette in pratica la verità. E' scritto infatti: "Chiunque fa cose malvage odia la luce e non viene alla luce, perché le sue opere non siano riprovate; ma chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le opere sue siano manifestate, perché son fatte in Dio" (Giovanni 3:20-21)

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci chiamati a libertà

Belve

Molti quando ti metti a riprovare le mondane concupiscenze a cui si danno, ti si scagliano contro con una terribile ferocia! Diventano delle belve! Ma quanto è preziosa la vanità per costoro! E poi ti dicono pure che tu non devi giudicare! Loro invece si sentono autorizzati a insultarti!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché tramite il Suo Santo Spirito ci guida in tutta la verità

Camminare con libertà

Anch'io, come il salmista, dico a Dio: "E camminerò con libertà, perché ho cercato i tuoi precetti" (Salmo 119:45). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Uno schiavo

Chi si definisce emancipato dai comandamenti che Dio ci ha trasmesso tramite Cristo Gesù e i Suoi apostoli, è schiavo della corruzione e sulla via della perdizione

Il Maestro è risuscitato dai morti, rallegriamoci!

I discepoli erano contristati a cagione della morte di Gesù Cristo, essi stavano facendo cordoglio, ma Gesù apparve loro vivente, e la loro tristezza allora fu mutata in letizia, secondo che è scritto: "Or la sera di quello stesso giorno, ch'era il primo della settimana, ed essendo, per timor de' Giudei, serrate le porte del luogo dove si trovavano i discepoli, Gesù venne e si presentò quivi in mezzo, e disse loro: Pace a voi! E detto questo, mostrò loro le mani ed il costato. I discepoli dunque, com'ebbero veduto il Signore, si rallegrarono." (Giovanni 20:19-20). Gesù Cristo è risuscitato dai morti, fratelli, rallegriamoci dunque come si rallegrarono i suoi discepoli quando Egli apparve loro. Ah, che meraviglioso sapere che il Maestro, "essendo risuscitato dai morti, non muore più; la morte non lo signoreggia più" (Romani 6:9). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

Un altro Gesù

Il Gesù in cui noi abbiamo creduto un giorno "trovò nel tempio quelli che vendevano buoi e pecore e colombi, e i cambiamonete seduti. E fatta una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio, pecore e buoi; e sparpagliò il danaro dei cambiamonete, e rovesciò le tavole; e a quelli che vendeano i colombi, disse: Portate via di qui queste cose; non fate della casa del Padre mio una casa di mercato" (Giovanni 2:14-16).
Che Gesù stanno presentando molti invece? Un Gesù che davanti ai ladroni che si sono infiltrati nella casa di Dio, e davanti al mercato che essi hanno creato, rimane indifferente e sta in silenzio.
Quel Gesù non ci interessa, è un altro Gesù. Chi ha orecchi da udire, oda

Se hai creduto ...

Se hai creduto in quel Gesù che non ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati, che taluni predicano, sappi che hai creduto in un altro Gesù e quindi tu non hai ancora ottenuto la remissione dei tuoi peccati.

Ormai ...

Ormai, visto e considerato che secondo alcuni sedicenti Cristiani la Massoneria è buona e non avversa i discepoli di Cristo Gesù, aspettiamo solo di sentirgli dire che il diavolo è buono e non è affatto il nostro avversario!!!

Amanti del denaro

Tanti pastori e predicatori dietro quell'apparenza di servi di Dio che hanno non sono altro che degli amanti del denaro e quindi dei servi di Mammona che con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore de' semplici (Romani 16:17-18). Guardatevi e ritiratevi da essi.

Il messaggio che ho da rivolgerti

Se cammini secondo la carne e cerchi qualcuno che ti dica «Non potrai mai fare nulla per far diventare Dio tuo nemico», sappi che io non trasmetto questo ingannevole e falso messaggio alla Chiesa, perché è scritto che "l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio" e che chi "vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio" (Giacomo 4:4). Per te ho quindi un messaggio completamente diverso che è questo: «Ravvediti e convertiti dalle tue vie malvagie, ti riconcilierai così con Dio, e avrai pace».

Sei ancora in tempo!

Sei ancora in tempo a ravvederti e convertirti dalle tue vie malvagie, e a credere nel Vangelo di Cristo. Ubbidisci a Dio, altrimenti, morirai nei tuoi peccati, e ti ritroverai nel fuoco dell'inferno nei tormenti.

Una parola per voi Massoni

Voi che siete Massoni, sappiate che la faccia di YAHWEH, il solo vero Dio, che voi odiate e disprezzate perché Satana ha accecato le vostre menti, è contro di voi. Ravvedetevi dunque e credete nel Suo Figliuolo Gesù Cristo, che è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, affinché otteniate la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio rimarrà sopra di voi, e quando morirete ve ne andrete nelle fiamme dell'inferno, dove si trovano i vostri fratelli massoni che sono morti i quali stanno piangendo e stridendo i denti. E una volta che vi siete ravveduti e convertiti a Cristo Gesù, uscite e separatevi immediatamente dalla Massoneria e mettetevi a condannarla e smascherarla sia in pubblico che in privato.

Come dimostriamo di amare Gesù

Come dimostrò Gesù il Suo amore verso il Padre? Osservando la Sua Parola (Giovanni 8:55), ossia i Suoi comandamenti (Giovanni 15:10). Così anche noi dimostreremo il nostro amore verso Gesù osservando la Sua Parola, infatti Gesù ha detto: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola" (Giovanni 14:23), e la Sua Parola è la Parola del Padre (Giovanni 14:24). Nessuno vi seduca con vani ragionamenti, chi non osserva le Sue Parole non ama Gesù (Giovanni 14:24).

Non pace ma divisione

Ricordatevi fratelli che il Principe della pace (Isaia 9:5), cioè Gesù Cristo, non è venuto a mettere pace sulla terra ma divisione, infatti Egli stesso disse un giorno: "Pensate voi ch'io sia venuto a metter pace in terra? No, vi dico; ma piuttosto divisione; perché, da ora innanzi, se vi sono cinque persone in una casa, saranno divise tre contro due, e due contro tre; saranno divisi il padre contro il figliuolo, e il figliuolo contro il padre; la madre contro la figliuola, e la figliuola contro la madre; la suocera contro la nuora, e la nuora contro la suocera." (Luca 12:51-53).

Azione di grazie

Ringrazio Dio per mezzo di Cristo Gesù per le Sue potenti e grandi liberazioni che concede ai Suoi santi

Gesù Cristo ci ha fatto conoscere il Padre

Gesù Cristo, l'Unigenito venuto da presso al Padre, ha voluto farci conoscere il Padre (Luca 10:22). E il Padre è YAHWEH, l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, ossia l'Iddio degli Ebrei, il quale fece morire Er e Onan, figli di Giuda; mandò il diluvio sul mondo degli empi ai giorni di Noè; fece piovere fuoco e zolfo su Sodoma e Gomorra e le città circonvicine ai giorni di Abrahamo riducendole in cenere; mandò le dieci piaghe in Egitto e sugli Egiziani ai giorni di Mosè; aprì la terra sotto i piedi di Kore, Dathan e Abiram facendoli scendere vivi nel soggiorno dei morti assieme alle loro famiglie; ordinò ad Israele di votare allo sterminio gli Hittei, i Ghirgasei, gli Amorei, i Cananei, i Ferezei, gli Hivvei e i Gebusei, sette nazioni più grandi e più potenti di Israele; mandò re stranieri contro il regno di Israele e il regno di Giuda per punirli a motivo della loro malvagità. Il Padre dunque è amore, ed ha manifestato il Suo amore verso di noi mandando "il suo unigenito Figliuolo nel mondo, affinché, per mezzo di lui, vivessimo" (1 Giovanni 4:9), ma è anche un vendicatore che si vendica dei suoi avversari (Nahum 1:2). Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Io annuncio agli uomini dei comandamenti che vengono da Dio

Io non sono stato chiamato da Dio a consigliare agli uomini di ravvedersi e di credere nel Vangelo, ma a comandargli di ravvedersi e di credere nel Vangelo di Cristo, avvertendoli che se si rifiuteranno di credere nel Vangelo moriranno nei loro peccati andando nelle fiamme dell'Ades (Matteo 11:23; Luca 16:23-24) e in quel giorno saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati nei secoli dei secoli (Apocalisse 21:8). Dico questo perché ci sono molti che ancora non hanno capito cosa significa predicare!
Che dice la Scrittura di Gesù? "Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù si recò in Galilea, predicando l'evangelo di Dio e dicendo: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete all'evangelo" (Marco 1:14-15). Gesù dunque comandava alle turbe di ravvedersi e di credere nel Vangelo, e questo lo faceva in obbedienza al Padre, secondo che egli disse: "Perché io non ho parlato di mio; ma il Padre che m'ha mandato, m'ha comandato lui quel che debbo dire e di che debbo ragionare" (Giovanni 12:49). Fu dunque il Padre a ordinare a Gesù di dire quelle cose agli uomini.
Ancora oggi Dio è questo che vuole che sia predicato agli uomini. Io lo faccio in ubbidienza alla chiamata che Egli mi ha rivolto, e sono felice di farlo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Essi non sono da Dio

Aveva ragione l'apostolo Giovanni nel dire: "Noi siamo da Dio; chi conosce Iddio ci ascolta; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo conosciamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore." (1 Giovanni 4:6). Stiamo infatti vedendo proprio questo. Molti pur professandosi Cristiani e membri di questa o quell'altra Chiesa, non sono nati da Dio, e difatti odiano e disprezzano la Parola di Dio. Quindi essi non ci ascoltano perché non sono da Dio. Fratelli, sappiate che nelle denominazioni evangeliche abbondano coloro che non sono da Dio. Si travestono da Cristiani, ma non sono figliuoli di Dio.

A te che difendi la Massoneria

Tu che ti definisci Cristiano e difendi la Massoneria e i suoi diabolici principi, sappi che non sei un uomo libero, ma sei uno schiavo del sistema masso-mafioso che regna nelle Chiese controllate e influenzate dai massoni. Sei un miserabile, un infelice fra tutti, cieco e nudo.

Per i santi che sono in carcere

Ricordiamoci di pregare per i nostri fratelli e le nostre sorelle che sono in carcere a cagione di Cristo Gesù: essi soffrono.

Camminano nelle tenebre

Dire che la Massoneria è buona, è come dire che il diavolo è buono. Chi lo dice è un alleato di Satana. Con tali persone non abbiamo alcuna comunione, essendo che camminano nelle tenebre.

Come facevano gli apostoli

Vi esorto a parlare e ragionare esattamente come facevano gli apostoli. Citate le loro parole. Tenetevi attaccati alle loro parole, senza deviare nè a destra e neppure a sinistra.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché opera in maniera perfetta nella nostra vita: sì, l'opera sua è perfetta!

Dice la Sapienza ...

Dice la Sapienza: "Chi va coi savi diventa savio, ma il compagno degl'insensati diventa cattivo" (Proverbi 13:20). Non metterti dunque con gli insensati, fratello, altrimenti ti guasterai, ti corromperai. Mettiti sempre con coloro che sono savi di cuore, i quali temono Dio e osservano i Suoi comandamenti. Diventerai così savio. Ascolta la Sapienza.

Dio ci ha salvati

Dio ci ha salvati, lo dice la Sua Parola: "....anche noi eravamo una volta insensati, ribelli, traviati, servi di varie concupiscenze e voluttà, menanti la vita in malizia ed invidia, odiosi e odiantici gli uni gli altri. Ma quando la benignità di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore verso gli uomini sono stati manifestati, Egli ci ha salvati non per opere giuste che noi avessimo fatte, ma secondo la sua misericordia, mediante il lavacro della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito Santo, ch'Egli ha copiosamente sparso su noi per mezzo di Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinché, giustificati per la sua grazia, noi fossimo fatti eredi secondo la speranza della vita eterna." (Tito 3:3-7)
Noi quindi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per la salvezza che Egli ci ha voluto largire nel Suo grande amore verso di noi.

La Massoneria odia e disprezza YAHWEH

Torno a dirvelo fratelli. La Massoneria odia e disprezza YAHWEH, il solo vero Dio, che è il Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Lo considera infatti un Dio ingiusto, malvagio, e arrogante. E la Massoneria ha introdotto di soppiatto questo odio e disprezzo verso Dio in mezzo a tante Chiese. Vi esorto dunque per l'ennesima volta a riprovare la Massoneria e a mettere in guardia i santi da essa, perché è una setta

satanica. Chi entra a farne parte, entra a fare parte di un esercito nemico di Dio e per certo non rimarrà impunito perché è scritto: "L'Eterno è un Dio geloso e vendicatore; l'Eterno è vendicatore e pieno di furore; l'Eterno [YAHWEH], si vendica dei suoi avversari, e serba il cruccio per i suoi nemici" (Nahum 1:2)

Un solo Dio e un solo mediatore

Proclamiamo con forza e con ogni franchezza che « ... v'è un solo Dio ed anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, il quale diede se stesso qual prezzo di riscatto per tutti; fatto che doveva essere attestato a suo tempo» (1 Timoteo 2:5-6). E il solo vero Dio è YAHWEH, il Padre, il quale ha mandato nel mondo il Suo Figliuolo Gesù Cristo "per essere la propiziazione per i nostri peccati " (1 Giovanni 4:10).

La croce e il sangue di Cristo

Gesù Cristo ha sparso il Suo sangue sulla croce del Golgota per la remissione dei nostri peccati e riconciliarci con il Padre. Io non mi vergogno dunque né della croce e neppure del sangue di Cristo.

Chi lodano e da chi sono lodati

I massoni lodano massoni o paramassoni, e vengono lodati da massoni o paramassoni.

Essi sono maledetti

Nelle epistole di Paolo troviamo scritte anche queste parole: "Se alcuno vi annunzia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema." (Galati 1:9), ed anche: "Se qualcuno non ama il Signore, sia anatema" (1 Corinzi 16:22). «Sia anatema» significa «sia maledetto». Ecco perché i falsi dottori sono chiamati "figliuoli di maledizione" (2 Pietro 2:14), perché essi annunciano un vangelo diverso e non amano il Signore e quindi sono maledetti da Dio, e quindi la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.

Porte chiuse

Quante porte chiuse Dio mi ha fatto vedere! Non c'è stato niente da fare, quelle porte non si sono aperte! Dopo ho capito, sì ho capito: Dio ha tenuto chiuse quelle porte, perché non erano quelle che Lui aveva innanzi decretato di aprire! E le ha tenute chiuse perché mi ama. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Buffoni

Bisogna riconoscerlo: molti «pastori» sono dei buffoni che prendono piacere a oltraggiare e schernire i santi. E con la loro scandalosa condotta sono di intoppo a molti e fanno diffamare la via della verità. Sono persone che non sfigurerebbero in un circo o in uno spettacolo da cabaret, e da cui bisogna guardarsi e ritirarsi.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci riscattati dal vano modo di vivere che conducevamo quando eravamo nell'ignoranza

Non li possiamo sopportare

Molti sedicenti Cristiani detestano Paolo, apostolo e dottore dei Gentili, e sapete perché? Perché Paolo era un imitatore di Cristo. Noi quindi non possiamo sopportare costoro, perché essi sono malvagi.

La vita eterna

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è "la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata" (1 Giovanni 1:2; cfr. 5:20). Chi dunque ha il Figliuolo ha la vita eterna, chi non ha il Figliuolo non ha la vita eterna (cfr. 1 Giovanni 5:12).

Proclamiamo ...

Proclamiamo con forza e con ogni franchezza che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, nel quale abita corporalmente tutta la pienezza della Deità (cfr. Colossesi 2:9), e mediante il cui sangue il Padre ci ha riconciliati con sé (cfr. Colossesi 1:20). Sì, per mezzo del sangue che Cristo ha sparso sulla croce noi siamo stati giustificati (cfr. Romani 5:9), noi che un tempo eravamo sotto la condanna di Dio perché nemici nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie.
E proclamiamo pure che coloro che rifiutano di credere nella morte espiatoria di Cristo e nella sua resurrezione avvenuta il terzo giorno rimangono sotto la condanna di Dio, l'ira di Dio resta sopra di essi, e moriranno nei loro peccati, andando così nelle fiamme dell'inferno (Ades), e poi quando risusciteranno saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità.

Vogliono nascondere due «elefanti» dietro qualche filo d'erba

Gli «storici» presenti nelle ADI stanno cercando di nascondere l'importante e fondamentale opera che svolsero a pro delle ADI nel dopoguerra il 'pastore' presbiteriano massone e agente della CIA Frank Bruno Gigliotti, e il pastore delle Assemblee di Dio USA Henry Ness (morto suicida peraltro), che collaborava con la CIA ed era in odore di Massoneria. Ma sappiate che nascondere l'opera di questi due personaggi chiave per la storia delle ADI, è come volere nascondere due elefanti dietro qualche filo d'erba. E' proprio da insensati quindi cercare di fare questo. Ma si sa che nelle ADI regna l'insensatezza. Ma nessuno si può fare beffe di Dio, quindi sappiate «storici» delle ADI che potete farvi beffe degli uomini ma non di Dio! Chi ha orecchi da udire, oda

Cosa dice la Massoneria su Satana

La Massoneria sostiene che Satana, inteso quale nemico di Dio e del Suo Regno e come un essere spirituale malvagio potente che cerca di tentare, sedurre e distruggere, non esiste. L'umanità ha semplicemente supposto che le cose stiano così. La percezione che i Cristiani hanno di Satana è semplicemente 'una distorsione della verità su Lucifero, il portatore di luce, che in realtà è buono ed è lo strumento della libertà, ma è generalmente frainteso e malignizzato'. Albert Pike, massone e satanista, ha affermato che 'il vero nome di Satana, dicevano i Cabalisti, è quello di Yahveh, pronunciato all'incontrario:

perché Satana è la negazione di Dio. Il Diavolo è la personificazione dell'Ateismo o dell'Idolatria. Per gli Iniziati, il Diavolo non è una 'Persona', ma una 'Forza', creata per il bene che 'può' servire per il male. E' lo strumento della Libertà o del Libero Arbitrio' (Albert Pike, Morals and Dogma, Edizione italiana, Vol. 1, pag. 143 - 3° Maestro Libero Muratore), e che 'la convin zione di tutti gli uomini che Dio è buono portò a credere in un Diavolo' (Albert Pike, Morals and Dogma, pag. 324 - 19° Gran Pontefice - http://www.sacred-texts.com/mas/md/md20.htm), ed ancora che 'non c'è alcun ribelle demone del Male, o Principio di Tenebre coesistente e in eterna controversia con Dio' (Albert Pike, Morals and Dogma, pag. 859 - 32° Sublime Principe del Real Segreto - http://www.sacred-texts.com/mas/md/md33.htm).
Alla luce dunque di quanto dice la Massoneria, è evidente che la Massoneria vede favorevolmente colui che la Scrittura chiama Satana, cioè il nostro avversario, perché secondo la Massoneria Satana in realtà è il portatore della luce! Per cui il Serpente antico non è il seduttore di tutto il mondo, ma il benefattore di tutto il mondo avendo portato la luce!
La Massoneria dunque è da Satana, il quale si usa proprio della Massoneria per indurre le persone a credere che in realtà lui è buono e non malvagio, cerca il bene e non il male degli uomini, e per accusare noi figliuoli di Dio di avere trasformato il portatore di luce in un avversario, in un nemico!
Guardatevi e ritiratevi dunque da coloro che promuovono e difendono la Massoneria e i suoi principi, perché sono alleati di Satana. Chi ha orecchi da udire, oda

«Solo spazzatura»

Oggi molti seguono il diabolico principio «solo spazzatura». E difatti sono diventati dei contenitori e divulgatori di spazzatura.

Ogni anno ...

Ogni anno in queste ultime ore che precedono l'inizio del nuovo anno: sempre tanti discorsi e ragionamenti vani e perversi, sempre tanta ma tanta ipocrisia, per non parlare della tanta mondanità e carnalità ... anche in seno a molte Chiese. Ciò che è, è già stato l'anno scorso.

Il messaggio di evangelizzazione adiano

Questa Chiesa ADI evangelizza dicendo: «Gesù ti ama tanto, lascia che intervenga nelle vicende della tua vita»

EVANGELIZZAZIONI A LUCERA E TORREMAGGIORE (FG)

Cari fratelli in Cristo, siamo lieti di informarvi del lavoro evangelistico che stiamo svolgendo alla gloria di Dio.
Abbiamo acquistato 3.000 manifesti 100x70 con un messaggio molto chiaro "Gesù ti ama tanto, lascia che intervenga nelle vicende della tua vita" e li stiamo affiggendo in sette cittadine della nostra provincia.
A Dio piacendo, dal mese di Maggio, inizieremo un lavoro di evangelizzazione in tre paesi molto vicini fra loro, dove non c'è alcuna testimonianza dell'Evangelo.
Abbiamo intrapreso a evangelizzare con i fratelli delle comunità di Foggia, Lucera, Torremaggiore e San Severo queste stesse città.
Inoltre i giovani di queste comunità stano collaborando attivamente alla realizzazione di un sito internet divulgativo con interviste, testimonianze e brevi articoli.
In tutto questo lavoro, stiamo praticando la nostra fede e la preghiera affinché Dio benedica quanto facciamo.
Chiediamo a tutti i fratelli che leggono questo articolo di intercedere per noi.

Vanni Bondesan

RISVEGLIO PENTECOSTALE - APRILE 2011 23

Ma a voi, fratelli, vi risulta che Gesù evangelizzasse le turbe dicendo: «Io vi amo tanto, lasciate che intervenga nelle vicende della vostra vita»? O magari che gli apostoli evangelizzassero dicendo alle persone «Gesù vi ama tanto, lasciate che intervenga nelle vicende della vostra vita»?

Beati quelli che imitano Paolo!

Disse Paolo: "Io non mi son tratto indietro dall'annunziarvi e dall'insegnarvi in pubblico e per le case, cosa alcuna di quelle che vi fossero utili, scongiurando Giudei e Greci a ravvedersi dinanzi a Dio e a credere nel Signor nostro Gesù Cristo" (Atti 20:20-21). Ecco come evangelizzava l'apostolo Paolo, esortando gli uomini a ravvedersi e a credere nel Signore Gesù Cristo, ossia nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione. Eppure, quantunque egli ci abbia lasciato un esempio da seguire, sono pochi quelli che lo imitano. Beati quelli che lo imitano!

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci a suo tempo illuminati.

Si turano le orecchie

La sana dottrina non lo sopportano proprio gli amanti del mondo e delle cose che sono nel mondo. Si turano le orecchie, non vogliono sentirla annunciare. Nella loro mente e nel loro cuore c'è spazio per le favole ma non per la verità. Porteranno la pena della loro ribellione.

Se ti vergogni ...

Se ti vergogni del Vangelo di Cristo in questa generazione adultera e peccatrice, sappi che quando Cristo apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza si vergognerà di te (Marco 8:38).

Se il Gesù di cui ti parlano ...

Se il Gesù di cui ti parlano non è venuto in carne; non è il Cristo di Dio; non è Dio benedetto in eterno; è sia il Padre, che il Figlio che lo Spirito Santo; non ha sparso il suo sangue per la remissione dei nostri peccati; non è l'unica via di salvezza perché ci sono uomini che possono salvarsi o andare in paradiso senza credere nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione; non ha come Padre l'Iddio che fece venire il diluvio sul mondo degli empi ai giorni di Noè e fuoco e zolfo sulle città di Sodoma e Gomorra ai giorni di Abrahamo riducendole in cenere; non ti ordina di rinunciare all'empietà e alle mondane concupiscenze; non ti ordina di condurre una vita giusta, pia e temperata; ti incita a voler diventare ricco materialmente e vivere sulla terra in mezzo al lusso e alle ricchezze; non è venuto a portare divisione tra gli uomini; non castiga e non fa morire nessuno; è amico degli ingiusti, dei fornicatori, degl'idolatri, degli adulteri, degli effeminati, dei sodomiti, dei ladri, degli avari, degli ubriachi, degli oltraggiatori, degli stregoni, degli omicidi, e dei i rapaci; e non ordina di predicare agli uomini "Ravvedetevi e credete al Vangelo"; sappi che ti stanno parlando di un altro Gesù. Non lo accettare.

Vogliono disarmarvi

Fratelli, badate a voi stessi, siate vigilanti, perché si sono intrusi nelle Chiese degli uomini empi che vogliono disarmarvi, nel senso che vogliono togliervi la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio. Essi vogliono distaccarvi da essa o che la buttiate via. Gli dà fastidio vedervi e sentirvi attaccati alla fedel Parola. Vi esorto quindi a guardarvi e ritirarvi da essi.

Un veleno micidiale

La Massoneria ha iniettato nella Chiesa di Cristo, che è il suo Corpo, un veleno micidiale, ma esso non riuscirà ad annientarla, perché Gesù ha detto che le porte dell'Ades non la potranno vincere (Matteo 16:18). Che la Chiesa levi la sua voce forte e chiara contro la Massoneria dunque, e metta in guardia dai suoi principi diabolici come anche dai suoi affiliati, che sono servi del G.A.D.U. ossia di Satana e che si sono infiltrati in mezzo alle Chiese.

Secondo Salvatore Cusumano, Dio dona la fede a tutti gli uomini

Salvatore Cusumano, «pastore» della Chiesa ADI che si raduna in Via dei Bruzi a Roma, durante una predicazione (che potete ascoltare integralmente qua https://youtu.be/dSNJyAAfcKU - dal min. 15:24) ha affermato che "la fede in Cristo Gesù non è appannaggio di pochi eletti, non è il dono per alcuni, ma è il dono per tutti ... è possibile ad ogni uomo credere .... la fede è un dono che Dio largisce a tutti gli uomini».
Quanta ignoranza della Scrittura che c'è nelle ADI. E' scritto infatti che "non tutti hanno la fede" (2 Tessalonicesi 3:2), e questo perché la fede è "la fede degli eletti di Dio" (Tito 1:1), e gli eletti sono pochi (cfr. Matteo 22:14). E' a loro dunque che Dio dona la fede, affinché siano salvati. Ecco perché è scritto negli Atti: "e tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero" (Atti 13:48). Non a tutti quindi è dato di credere in Cristo Gesù, da qui si spiega perché dei Giudei che videro Gesù operare tanti miracoli e non credettero in Lui, è scritto: "E sebbene avesse fatto tanti miracoli in loro presenza, pure NON CREDEVANO IN LUI; affinché s'adempisse la parola detta dal profeta Isaia: Signore, chi ha creduto a quel che ci è stato predicato? E a chi è stato rivelato il braccio del Signore? PERCIÒ NON POTEVANO CREDERE, per la ragione detta ancora da Isaia: Egli ha accecato gli occhi loro e ha indurato i loro cuori, affinché non veggano con gli occhi, e non intendano col cuore, e non si convertano, e io non li sani." (Giovanni 12:37-40). Fratelli, rigettate questo falso insegnamento delle ADI.

Il Signore Gesù Cristo castiga e fa morire

Se ti parlano di un Gesù che non castiga nessuno e non mette a morte nessuno, sappi che ti parlano di un altro Gesù. Poichè Gesù Cristo ha detto all'angelo della Chiesa di Tiatiri in merito a Jezabel e a quelli che ella aveva sedotto affinché commettessero fornicazione e mangiassero cose sacrificate agl'idoli:
"E io le ho dato tempo per ravvedersi, ed ella [Jezabel] non vuol ravvedersi della sua fornicazione. Ecco, io getto lei sopra un letto di dolore, e quelli che commettono adulterio con lei in una gran tribolazione, se non si ravvedono delle opere d'essa. E metterò a morte i suoi figliuoli; e tutte le chiese conosceranno che io son colui che investigo le reni ed i cuori; e darò a ciascun di voi secondo le opere vostre" (Apocalisse 2:21-23)
Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché opera in noi il volere e l'operare per la sua benevolenza

Imitate l'apostolo Paolo e coloro che seguono il suo esempio

«Siate miei imitatori, fratelli, e riguardate a coloro che camminano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti camminano (ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo), da nemici della croce di Cristo; la fine de' quali è la perdizione, il cui dio è il ventre, e la cui gloria è in quel che torna a loro vergogna; gente che ha l'animo alle cose della terra. Quanto a noi, la nostra cittadinanza è ne' cieli, d'onde anche aspettiamo come Salvatore il Signor Gesù Cristo, il quale trasformerà il corpo della nostra umiliazione

rendendolo conforme al corpo della sua gloria, in virtù della potenza per la quale egli può anche sottoporsi ogni cosa.» (Filippesi 3:17-21).

Chiamati a vivere per Lui

Noi non siamo stati chiamati a vivere per noi stessi, ma per Colui che è morto e risuscitato per noi, cioè Gesù Cristo (cfr. 2 Corinzi 5:15)

Invidia e contenzione

Giacomo dice che "dove sono invidia e contenzione, quivi è disordine ed ogni mala azione" (Giacomo 3:16). Ecco perché gli invidiosi e i contenziosi sono disordinati e pieni di ogni sorta di male azioni.

Niente di nuovo sotto il sole

«E v'era fra le turbe gran mormorio intorno a lui. Gli uni dicevano: È un uomo dabbene! Altri dicevano: No, anzi, travia la moltitudine!» (Giovanni 7:12).
Ai servitori di Cristo Gesù accade quello che accadde al Signore Gesù Cristo. C'è infatti chi riconosce che sono degli uomini dabbene, ma ci sono anche coloro che li calunniano dicendo che traviano le persone. Niente di nuovo dunque sotto il sole.

La Chiesa che ama il mondo non è odiata dal mondo

Gesù Cristo fu odiato dal mondo perché testimoniava del mondo che le sue opere erano malvage. Infatti Egli disse un giorno ai suoi fratelli: "Il mondo non può odiar voi; ma odia me, perché io testimonio di lui che le sue opere sono malvage" (Giovanni 7:7). E' dunque normale che una Chiesa mondana non venga odiata dal mondo, perché essa stessa ama il mondo. Come può essere odiata dal mondo se non testimonia delle opere del mondo che esse sono malvage anzi compie quelle stesse opere malvage?

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci sostiene

Si riconoscono

Le persone con un cuore malvagio si riconoscono dal loro parlare malvagio, infatti Gesù ha detto: "L'uomo malvagio, dal malvagio tesoro reca fuori il male; poiché dall'abbondanza del cuore parla la sua bocca" (Luca 6:45)

Non ridono più

All'inferno ci sono pure tutti coloro che mentre erano sulla terra si facevano beffe della Parola di Dio e di coloro che la praticavano e la predicavano. Ora là sono tormentati, in quanto si trovano in mezzo alle fiamme. Non ridono più quindi.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per aver fatto sì che il Vangelo di Cristo giungesse a noi e per averci dato di credere in esso affinché fossimo salvati per mezzo di esso

Io non mi vergogno dell'Evangelo

Io, come l'apostolo Paolo, "Io non mi vergogno dell'Evangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente; del Giudeo prima e poi del Greco; poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, secondo che è scritto: Ma il giusto vivrà per fede" (Romani 1:16-17).
Per questo lo annuncio con ogni franchezza, come si conviene, perché sono pienamente persuaso che coloro che credono in esso vengono giustificati e riconciliati con Dio, scampando così sia al fuoco dell'Ades che a quello della Geenna.

Incantatori

Tanti predicatori sono oltre che degli attori anche degli incantatori. Essi sono infatti adescatori di anime instabili. Guardatevi e ritiratevi da essi.

Ti ringrazio Padre

Dice il Salmista: "Io ero ridotto in misero stato, Egli mi ha salvato" (Salmo 116:6).
Ricordandomi in che stato mi trovavo quando ero senza Cristo, sono in obbligo di ringraziare il Padre perché Egli mi ha salvato tirandomi fuori da una fossa di perdizione. Ti ringrazio Padre per mezzo di Cristo Gesù.

Sulla croce

Sulla croce del Golgota Gesù Cristo il Figlio di Dio ha fatto morire la nostra inimicizia contro Dio. Io non mi vergogno dunque della croce di Cristo. A Cristo Gesù sia la gloria ora e in eterno. Amen

Parole di Gesù rivolte ai malvagi

Gesù rivolse queste dure parole ai malvagi: "Razza di vipere, come potete dir cose buone, essendo malvagi? Poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla." (Matteo 12:34), ed anche: "Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna?" (Matteo 23:33).
Anche queste sono parole che Gesù disse perché le aveva udite dal Padre, secondo che Egli disse: "Colui che mi ha mandato è verace, e le cose che ho udite da lui, le dico al mondo" (Giovanni 8:26), ed anche: "Perché io non ho parlato di mio; ma il Padre che m'ha mandato, m'ha comandato lui quel che debbo dire e

di che debbo ragionare; ed io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che dico, così le dico, come il Padre me le ha dette" (Giovanni 12:49-50)
Quindi per Dio Padre - il solo vero Dio che Gesù Cristo ci ha fatto conoscere - i malvagi sono dei serpenti, e la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la Geenna, dove saranno tormentati nei secoli dei secoli.
D'altronde Dio aveva già detto tramite Davide: "La malvagità farà perire il malvagio, e quelli che odiano il giusto saranno condannati" (Salmo 34:21), per cui ha voluto confermarci tramite il Suo Figliuolo che i malvagi saranno condannati. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per averci riconciliati con Sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo

Dio converte i cuori

Quando Dio converte i tuoi nemici in amici, non puoi che ringraziarLo e celebrarlo per la Sua bontà. Dio è grande!

La buona novella

Noi annunciano agli uomini la buona novella che Gesù è il Cristo, che Dio ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati. Chi crede in Lui riceve la remissione dei peccati e la vita eterna, ma chi rifiuta di credere in Lui l'ira di Dio resta sopra di lui e la sua parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove sarà tormentato nei secoli dei secoli.

Mi piace ricordare ...

Mi piace ricordare che il Signore Gesù Cristo "oltraggiato, non rendeva gli oltraggi; che, soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva nelle mani di Colui che giudica giustamente" (1 Pietro 2:23).

Vivere per glorificare Iddio

Vivi una vita pia, giusta e temperata, affinché a cagione tua sia glorificato Iddio

Per Lui

L'opera nostra è per il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori (1 Timoteo 6:15). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Bugiardi

Ma quanto sono bugiardi i massoni! Mentono spudoratamente sapendo di mentire! D'altronde sono figli e servitori del diavolo, che è bugiardo e padre della menzogna!

Billy Graham: Maometto aveva un grande rispetto per Gesù!

Il predicatore massone Billy Graham ha affermato durante un'intervista: «E io penso che l'Islam viene anche frainteso, perché Maometto aveva un grande rispetto per Gesù, e chiamò Gesù il più grande dei profeti all'infuori di lui [Maometto]. E io penso che noi siamo più vicini all'Islam di quanto pensiamo realmente di essere» (And I think Islam is misunderstood too, because Mohammed had a great respect for Jesus, and he called Jesus the greatest of the prophets except himself. And I think that we're closer to Islam than we really think we are. - https://www.facebook.com/giacinto.butindaro/videos/10205299602265464/)
Avete capito quindi? Secondo Billy Graham, Maometto che rigettava Gesù Cristo come il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione; e che considerava Gesù inferiore a lui; aveva un grande rispetto per Gesù!!! Non solo, secondo Billy Graham, noi Cristiani siamo più vicini all'Islam di quanto possiamo pensare!!!
Dunque i Mussulmani che rigettano Gesù Cristo, la sua morte espiatoria e la sua resurrezione, e lo considerano inferiore a Maometto, hanno un grande rispetto verso di Lui! E' un parlare da discepoli di Gesù Cristo questo? No, è un parlare da massoni, e quindi da gente che serve il diavolo.
Guardatevi e ritiratevi dunque da coloro che parlano e ragionano come Billy Graham: odorano di Massoneria! Chi ha orecchi da udire, oda

Cosparsi del Suo sangue

Noi ci gloriamo nel Signore di essere cosparsi del sangue prezioso di Cristo Gesù (cfr. 1 Pietro 1:2). E' con il Suo sangue che siamo stati santificati, ed è il Suo sangue che ci purifica da ogni peccato. A Cristo Gesù, che nel suo amore per noi ha sparso il Suo sangue sulla croce, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché nella Sua benignità e fedeltà supplisce ai nostri bisogni

Parole dure di Gesù

«Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione. Guai a voi che siete ora satolli, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché farete cordoglio e piangerete. Guai a voi quando tutti gli uomini diran bene di voi, perché i padri loro facean lo stesso coi falsi profeti.» (Luca 6:24-26).
Anche queste sono parole che Gesù disse perché le aveva udite dal Padre, secondo che Egli disse: "Colui che mi ha mandato è verace, e le cose che ho udite da lui, le dico al mondo" (Giovanni 8:26), ed anche: "Perché io non ho parlato di mio; ma il Padre che m'ha mandato, m'ha comandato lui quel che debbo dire e di che debbo ragionare; ed io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che dico, così le dico, come il Padre me le ha dette" (Giovanni 12:49-50)
Ricordati, le parole che Gesù ha detto sono le parole del Padre che lo ha mandato (Giovanni 14:24).

Non perderai punto il tuo premio

Sii ricco in buone opere, quando hai l'opportunità di fare del bene fallo. Compiaci al tuo prossimo nel bene, e non essergli occasione di caduta. Non perderai punto il tuo premio.

Lo pensavano anche loro

Molti pensano di potersi fare beffe di Dio, lo pensavano anche i loro compagni che in questo momento sono nelle fiamme dell'inferno nei tormenti. "Guai a voi che ora ridete, perché farete cordoglio e piangerete" (Luca 6:25).

Disprezzano Dio

Quelli che onorano le vanità bugiarde, disprezzano Dio.

Molti

Molti che si professano Cristiani parlano di Dio senza conoscerlo, di Gesù senza credere in Lui, e dello Spirito Santo senza farsi guidare da Lui!

E stava soffrendo per noi

Quante volte abbiamo detto 'Ho sete' e ci hanno dato da bere dell'acqua. Gesù sulla croce invece disse 'Ho sete' e gli fu dato da bere dell'aceto, secondo che è scritto: "Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era già compiuta, affinché la Scrittura fosse adempiuta, disse: Ho sete. V'era quivi un vaso pieno d'aceto; i soldati dunque, posta in cima a un ramo d'issopo una spugna piena d'aceto, gliel'accostarono alla bocca. E quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: È compiuto! E chinato il capo, rese lo spirito" (Giovanni 19:28-30). Mi commuovono le parole di Gesù 'Ho sete', perché le disse in un momento di grande sofferenza. Quanto stava soffrendo in quel momento il Signore Gesù Cristo! E stava soffrendo per noi, per i nostri peccati, per condurci a Dio (cfr. 1 Pietro 3:18)! A Cristo Gesù, l'Agnello di Dio ben preordinato prima della fondazione del mondo ma manifestato negli ultimi tempi per noi, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Guarda alla croce

Se vuoi sapere quanto devi amare i figliuoli di Dio, guarda alla croce dove morì Gesù e considera le atroci sofferenze che Egli, il Giusto, patì nel suo amore per noi, che eravamo nemici di Dio nelle nostra mente e nelle nostre opere malvagie, per riconciliarci con il Padre mediante la Sua morte. Egli nel Suo amore diede la Sua vita per noi, affinché noi vivessimo.

Un silenzio gradito a Satana

Ma avete notato che molti che si professano Cristiani prendono pubblicamente una posizione forte e chiara contro gli scandali operati da prelati papisti o taluni politici, contro le frodi alimentari e fiscali, o contro lo spreco di soldi fatto da talune istituzioni religiose (soprattutto cattoliche) o governative, o contro gli abusi fatti da alcune autorità, o contro ingiustizie o crimini commessi da taluni, o contro il maltrattamento compiuto sugli animali, o contro qualche dichiarazione ingiusta o sbagliata di qualche politico o storico o giornalista, o magari contro talune norme o leggi che ledono la cosiddetta libertà religiosa, di parola, di pensiero e di stampa in vigore in una nazione, o contro il razzismo, per citare solo pochi esempi; ma davanti a pastori e predicatori che insegnano eresie di perdizione che menano le anime nel fuoco dell'inferno, che sono massoni o mostrano simpatia o approvazione verso la Massoneria e i suoi diabolici principi, che insegnano che l'omosessualità non è peccato e che gli omosessuali hanno il diritto di sposarsi o di avere la loro unione regolarizzata da una legge dello stato, che fanno predizioni false stabilendo la data del ritorno di Gesù, che

mutano la grazia in dissolutezza per fare tornare i santi ad essere schiavi del peccato, che nella loro cupidigia sfruttano le Chiese con parole finte e si arricchiscono, che fanno costruire (per prestigio, potere e incatenare le anime) «cattedrali» da milioni di euro mettendo sulle Chiese pesi terribili facendo fare da garante anche a povere vedove, che maledicono coloro che non danno «soldi pesanti», che scherniscono coloro che amano e temono Dio, che parlano contro Dio e il Signore nostro Gesù Cristo, per citare anche qui solo alcuni pochi esempi, stanno in assoluto silenzio, un silenzio che noi sappiamo è gradito a Satana, il nostro avversario, che è il seduttore di tutto il mondo? Ma non vi fa pensare questo loro comportamento? A me fa pensare molto, ma veramente molto! E non solo pensare, ma anche indignare molto.
Fratelli, levate la vostra voce anche contro questo assordante silenzio! E' tempo che i timorati di Dio facciano sentire la loro voce forte e chiara non solo contro i malvagi e la malvagità presenti nella Chiesa ma anche contro questo silenzio assordante, che è uno dei frutti malvagi e velenosi della Massoneria in mezzo alla Chiesa. "E s'io dico: 'Io non lo mentoverò più, non parlerò più nel suo nome', v'è nel mio cuore come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; e mi sforzo di contenerlo, ma non posso" (Geremia 20:9).
"Ma tu hai dato a quelli che ti temono una bandiera, perché si levino in favor della verità." (Salmo 60:4)
Chi ha orecchi da udire, oda

Conduce in cielo

L'Evangelo di Cristo è venuto dal cielo e conduce in cielo coloro che credono in esso. Noi siamo dunque grati a Dio per averci dato di credere nella buona novella che Gesù è il Cristo. Serbiamo dunque la fede nel Vangelo di Cristo fino alla fine, combattendo strenuamente per essa.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci dato "gratuitamente della fonte dell'acqua della vita" (Apocalisse 21:6)

Mai più sete

Gesù Cristo ha detto: "Chi crede in me non avrà mai sete" (Giovanni 6:35). Noi che abbiamo creduto in Lui attestiamo la veridicità delle sue parole: perché non abbiamo più sete da quando abbiamo ricevuto da lui in dono l'acqua della vita. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Ha dato se stesso per noi

Il nostro grande Iddio e Salvatore, Cristo Gesù, ha dato se stesso per noi affin di riscattarci da ogni iniquità (Tito 2:13-14). Noi dunque gli rendiamo grazie, lo celebriamo e lo esaltiamo.

Esortazione per coloro che hanno padroni secondo la carne

Coloro che hanno dei padroni secondo la carne, siano loro sottomessi, li compiacciano in ogni cosa, non li contraddicano, non li frodino, ma si mostrino sempre perfettamente leali nei loro confronti, affinché essi onorino la dottrina di Dio, nostro Salvatore, in ogni cosa (cfr. Tito 2:9-10).

Imposture del loro proprio cuore

Lo Spirito Santo, che è lo Spirito della verità, non ti guiderà mai contro la verità che è in Cristo Gesù, e quindi né contro il Vangelo di Cristo e neppure contro la dottrina di Cristo. Guardatevi e ritiratevi dunque da coloro che vi annunciano delle rivelazioni che essi dicono avere ricevuto dallo Spirito Santo ma che contrastano la verità, perché esse sono delle parole menzognere, delle vanità, imposture del loro proprio cuore. Nessuno dunque di costoro vi seduca.

Chi ama Dio ...

Chi ama Dio si conduce in maniera degna di Dio, perché vuole che Dio sia glorificato a cagione sua

Versetti biblici sul sangue di Cristo

I seguenti versetti biblici si riferiscono al sangue prezioso di Cristo Gesù, il nostro Salvatore e Signore, che Egli ha sparso per la remissione dei nostri peccati, affinché noi fossimo così riconciliati con il Padre. Teneteli sempre davanti ai vostri occhi e nel vostro cuore, e sempre pronti sulle vostre labbra. E che coloro che sono preposti nel Signore ad ammaestrare i santi, predichino sul sangue di Cristo, parlando del suo valore e della sua efficacia, senza alcuna paura, con ogni franchezza, affinché Cristo Gesù sia ringraziato, esaltato e glorificato e celebrato dai santi per avere sparso il Suo sangue per noi.

"Poi, preso un calice e rese grazie, lo diede loro, dicendo: Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti per la remissione dei peccati. (Matteo 26:27-28)
"Poi, preso un calice e rese grazie, lo diede loro, e tutti ne bevvero. Questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti" (Marco 14:23-24)
"Parimente ancora, dopo aver cenato, dette loro il calice dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue, il quale è sparso per voi." (Luca 22:20)
"Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità io vi dico che se non mangiate la carne del Figliuol dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, ed io in lui (Giovanni 6:53-56)
"Venuti a Gesù, come lo videro già morto, non gli fiaccarono le gambe, ma uno de' soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì sangue ed acqua." (Giovanni 19:33-34)
"Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, la quale egli ha acquistata col proprio sangue." (Atti 20:28)
"Ora, però, indipendentemente dalla legge, è stata manifestata una giustizia di Dio, attestata dalla legge e dai profeti: vale a dire la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti i credenti; poiché non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio, e son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù; il quale Iddio ha prestabilito come propiziazione mediante la fede nel sangue d'esso, per dimostrare la sua giustizia, avendo Egli usato tolleranza verso i peccati commessi in passato, al tempo della sua divina pazienza; per dimostrare, dico, la sua giustizia nel tempo presente; ond'Egli sia giusto e giustificante colui che ha fede in Gesù." (Romani 3:21-26)
"Tanto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, sarem per mezzo di lui salvati dall'ira. (Romani 5:9)
"Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è egli la comunione col sangue di Cristo?" (1 Corinzi 10:16)
"Parimente, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me. (1 Corinzi 11:25)
"Perciò, chiunque mangerà il pane o berrà del calice del Signore indegnamente, sarà colpevole verso il corpo ed il sangue del Signore." (1 Corinzi 11:27)
"Poiché in lui noi abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione de' peccati, secondo le ricchezze della sua grazia" (Efesini 1:7)
"Ma ora, in Cristo Gesù, voi che già eravate lontani, siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo" (Efesini 2:13)

"Poiché in lui si compiacque il Padre di far abitare tutta la pienezza e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della croce d'esso; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli." (Colossesi 1:19-20)
"Ma venuto Cristo, Sommo Sacerdote dei futuri beni, egli, attraverso il tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto con mano, vale a dire, non di questa creazione, e non mediante il sangue di becchi e di vitelli, ma mediante il proprio sangue, è entrato una volta per sempre nel santuario, avendo acquistata una redenzione eterna. Perché, se il sangue di becchi e di tori e la cenere d'una giovenca sparsa su quelli che son contaminati santificano in modo da dar la purità della carne, quanto più il sangue di Cristo che mediante lo Spirito eterno ha offerto se stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire all'Iddio vivente?" (Ebrei 9:11-14)
"Avendo dunque, fratelli, libertà d'entrare nel santuario in virtù del sangue di Gesù, per quella via recente e vivente che egli ha inaugurata per noi attraverso la cortina, vale a dire la sua carne, e avendo noi un gran Sacerdote sopra la casa di Dio, accostiamoci di vero cuore, con piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi di quell'aspersione che li purifica dalla mala coscienza, e il corpo lavato d'acqua pura." (Ebrei 10:19-22)
"Perché, se pecchiamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non resta più alcun sacrificio per i peccati; rimangono una terribile attesa del giudizio e l'ardor d'un fuoco che divorerà gli avversarî. Uno che abbia violato la legge di Mosè, muore senza misericordia sulla parola di due o tre testimoni. Di qual peggior castigo stimate voi che sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio e avrà tenuto per profano il sangue del patto col quale è stato santificato, e avrà oltraggiato lo Spirito della grazia?" (Ebrei 10:26-29)
"Ma voi siete venuti al monte di Sion, e alla città dell'Iddio vivente, che è la Gerusalemme celeste, e alla festante assemblea delle miriadi degli angeli e alla Chiesa de' primogeniti che sono scritti nei cieli, e a Dio, il Giudice di tutti, e agli spiriti de' giusti resi perfetti, e a Gesù, il mediatore del nuovo patto, e al sangue dell'aspersione che parla meglio di quello d'Abele." (Ebrei 12:22-24)
"Perciò anche Gesù, per santificare il popolo col proprio sangue, soffrì fuor della porta." (Ebrei 13:12)
"Or l'Iddio della pace che in virtù del sangue del patto eterno ha tratto dai morti il gran Pastore delle pecore, Gesù nostro Signore, vi renda compiuti in ogni bene, onde facciate la sua volontà, operando in voi quel che è gradito nel suo cospetto, per mezzo di Gesù Cristo; a Lui sia la gloria ne' secoli dei secoli. Amen." (Ebrei 13:20-21)
"Pietro, apostolo di Gesù Cristo, agli eletti che vivono come forestieri nella dispersione del Ponto, della Galazia, della Cappadocia, dell'Asia e della Bitinia, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, ad ubbidire e ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate." (1 Pietro 1:1-2)
"Non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come d'agnello senza difetto né macchia, ben preordinato prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi" (1 Pietro 1:18-20)
"Se camminiamo nella luce, com'Egli è nella luce, abbiam comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figliuolo, ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7)
"Questi è colui che è venuto con acqua e con sangue, cioè, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e col sangue. Ed è lo Spirito che ne rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre son quelli che rendon testimonianza: lo Spirito, l'acqua ed il sangue, e i tre sono concordi." (1 Giovanni 5:6-8)
"A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue, e ci ha fatti essere un regno e sacerdoti all'Iddio e Padre suo, a lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen." (Apocalisse 1:5-6)
"E quando ebbe preso il libro, le quattro creature viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi. E cantavano un nuovo cantico, dicendo: Tu sei degno di prendere il libro e d'aprirne i suggelli, perché sei stato immolato e hai comprato a Dio, col tuo sangue, gente d'ogni tribù e lingua e popolo e nazione, e ne hai fatto per il nostro Dio un regno e de' sacerdoti; e regneranno sulla terra." (Apocalisse 5:8-10)
"E uno degli anziani mi rivolse la parola dicendomi: Questi che son vestiti di vesti bianche chi son dessi, e donde son venuti? Io gli risposi; Signor mio, tu lo sai. Ed egli mi disse: Essi son quelli che vengono dalla gran tribolazione, e hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello." (Apocalisse 7:13-14)
"Ed io udii una gran voce nel cielo che diceva: Ora è venuta la salvezza e la potenza ed il regno dell'Iddio nostro, e la potestà del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, che li accusava dinanzi all'Iddio nostro, giorno e notte. Ma essi l'hanno vinto a cagion del sangue dell'Agnello e a cagion della parola della loro testimonianza; e non hanno amata la loro vita anzi l'hanno esposta alla morte." (Apocalisse 12:10-11). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Schivateli

Bisogna prendere atto che per molti che si professano Cristiani la Sacra Scrittura è come se non esistesse, non conta infatti niente, ma proprio niente. Anche se gli dici infatti: 'Gesù ha detto', 'Paolo afferma', loro non ascoltano né Gesù e neppure Paolo. Non hanno orecchie per sentire. Sono sordi. Quando invece ascoltano le massime di sapienza umana di uno fornicatore ed eretico come Martin Luther King, o di sanguinario terrorista come Nelson Mandela, o di qualche altro incredulo, o le assurdità di qualche loro dispensatore di «perle di saggezza», allora pare che sono tutti orecchi.
Dice bene il nostro caro fratello Paolo di costoro: "E come Jannè e Iambrè contrastarono a Mosè, così anche costoro contrastano alla verità: uomini corrotti di mente, riprovati quanto alla fede. Ma non andranno più oltre, perché la loro stoltezza sarà manifesta a tutti, come fu quella di quegli uomini" (2 Timoteo 3:8-9). Schivateli

Dio si vendica dei suoi avversari

Ricordatevi che Dio si vendica dei suoi avversari (Nahum 1:2). E' la Scrittura che lo dice, e la Scrittura è la Parola di Dio. E Dio vigila sulla Sua parola per mandarla ad effetto. Nessuno si illuda dunque, perché quello che sta scritto a suo tempo si adempie.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo per la pazienza e la misericordia che ha mostrato verso di noi fino ad ora

Chi non è salvato ...

Chi non è salvato, non può sentirsi spinto a scongiurare gli uomini a ravvedersi e credere nel Vangelo affinché non vadano in perdizione. Questo infatti si sentono spinti a farlo solo i redenti, i quali credono nel Vangelo di Cristo, come faceva infatti l'apostolo Pietro, secondo che è scritto: "E con molte altre parole [Pietro] li scongiurava e li esortava dicendo: Salvatevi da questa perversa generazione." (Atti 2:40).

Esortazione a continuare a mettere in guardia dalla Massoneria

La strategia usata dai massoni per ribattere a quello che Dio ci ha dato di conoscere e di comprendere su di loro, sui loro principi, i loro simboli e i loro segnali segreti, e che ha dato vita ad un movimento antimassonico in mezzo alle Chiese di cui ora stanno sentendo la pressione e gli sguardi su di loro per cui non si sentono più liberi come prima, è quella di beffarsi di noi, di cercare di farci passare per delle persone con dei disturbi mentali o psicologici che hanno bisogno di un ottimo specialista! E' una strategia però la loro, che sta convincendo sempre più fratelli e sorelle della veridicità di quello che stiamo dicendo, perché facendo delle loro personali ricerche stanno trovando solo delle conferme a quello che gli diciamo. Dio converte il male in bene. Quindi vi esorto, fratelli, a proseguire nel mettere in guardia i santi dalla Massoneria, dai suoi principi, dai suoi simboli e dai suoi segnali segreti. Fatelo, per amore del Signore Gesù, del Suo Evangelo e dei Suoi eletti. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Verità e menzogna

Sono pochi coloro che amano e praticano la verità, molti invece coloro che amano e praticano la menzogna.

Azione di grazie

Grazie siano rese all'Iddio d'ogni grazia per averci chiamati alla sua eterna gloria in Cristo Gesù (cfr. 1 Pietro 5:10)

Gesù Cristo è la Parola

Gesù Cristo è la Parola che era con Dio Padre da sempre e che nella pienezza dei tempi è stata fatta carne. Egli è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, e dopo essere apparso ai suoi discepoli è stato assunto in cielo alla destra del Padre dove intercede per noi. E a suo tempo apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza che Egli manderà a radunare i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'altro dei cieli. Noi suoi eletti quindi aspettiamo la sua apparizione. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

La croce e il sangue di Cristo

Il Padre, che è il solo vero Dio, ci ha riconciliati con sé mediante il sangue che il Suo Figliuolo sparse sulla croce del Golgota, perciò in Cristo Gesù noi abbiamo la redenzione mediante il Suo sangue. Noi perciò con ogni franchezza parliamo della croce e del sangue di Gesù Cristo in mezzo a questa generazione storta e perversa. A Dio, che ci ha dato di credere nel Suo Figliuolo, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Un messaggio amato ma anche odiato

Il Vangelo di Cristo è un glorioso messaggio, amato da noi che siamo sulla via della salvezza, ma odiato e disprezzato da coloro che sono sulla via della perdizione.

Gioia e consolazione

Noi, i chiamati, siamo "amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo" (Giuda 1:1). Quale grande gioia e consolazione!

Per coloro che non vogliono più servire Dio

Per coloro che abbandonano Dio e smettono di avere timore di Lui, perché si mettono ad amare il mondo e ad allearsi con esso, mettendosi di nuovo a servire il peccato, la punizione è assicurata. E' scritto infatti: «Tutto questo non ti succede egli perché hai abbandonato l'Eterno, il tuo Dio, mentr'egli ti menava per la buona via? E ora, che hai tu da fare sulla via che mena in Egitto per andare a bere l'acqua del Nilo? o che hai tu da fare sulla via che mena in Assiria per andare a bere l'acqua del fiume? La tua propria malvagità è quella che ti castiga, e le tue infedeltà sono la tua punizione. Sappi dunque e vedi che mala ed amara cosa è abbandonare l'Eterno, il tuo Dio, e il non aver di me alcun timore, dice il Signore, l'Eterno degli eserciti. Già da lungo tempo tu hai spezzato il tuo giogo, rotti i tuoi legami, e hai detto: 'Non voglio più servire!' Ma sopra ogni alto colle e sotto ogni albero verdeggiante ti sei buttata giù come una prostituta.» (Geremia 2:17-20)
Chi ha orecchi da udire, oda

Vedono, sentono, e parlano

Grazie a Dio per tutti coloro a cui Dio ha aperto gli occhi, sturato le orecchie, e dà di levarsi con forza e coraggio in favore della verità e contro le false dottrine che vengono predicate da tanti pulpiti e contro gli impostori (tra cui ci sono i massoni) che sono penetrati nel campo di Dio per guastarlo. Dio sta operando efficacemente in tanti, e questo non può che farci tanto piacere e riempirci di consolazione. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché nella sua grande misericordia verso di noi ci ha giustificati

Pastore evangelico, ex massone, condanna la Massoneria dicendo che è una religione il cui dio è satana

Si chiama Vanderlei Bibà ed è un pastore evangelico brasiliano. Era un massone, ma poi ha abbandonato la Massoneria per servire Dio. Si era affiliato alla Massoneria quando faceva parte di una Chiesa Battista di Rio de Janeiro. Gli avevano suggerito dei membri della Chiesa Battista (di cui uno era un famoso pastore) di entrare nella Massoneria assicurandolo che dentro vi avrebbe trovato tanti credenti evangelici. Quindi vi entrò pensando che la Massoneria fosse compatibile con la fede in Cristo. Ma una volta entrato dentro la Massoneria, Dio gli fece intendere che non poteva servire due signori, e che la Massoneria è una religione il cui dio è Lucifero (ossia Satana) e la cui dottrina è luciferina. Lui ora mette in guardia dall'apostasia (va però detto che lui ritiene erroneamente che viviamo il tempo della grande apostasia e dice che il ritorno di Cristo è imminente e che può accadere in qualsiasi momento anche questa notte) e parla contro i falsi profeti e i falsi dottori presenti in mezzo alle Chiese Evangeliche, ed esorta i credenti a fuggire dalle Chiese apostate, dalle Chiese che sono sotto il dominio della Massoneria, dalle Chiese che predicano il messaggio della prosperità perché servono Mammona. Lui dice che era gran maestro dello stato di Rio de Janeiro, e avrebbe potuto fare una grande carriera, ma lui ha considerato tutto ciò spazzatura a cagione di Cristo. E' perseguitato, minacciato di morte, ma afferma di voler servire Dio fino alla fine per entrare nel cielo. (A Verdade Da Maçonaria Dentro Da Igreja 'Cristã' - https://youtu.be/BafFQL8kDro)
Ecco dunque un altro ex massone che afferma che il dio della Massoneria è Satana, e quindi conferma pienamente quello che altri ex massoni hanno detto e che noi da anni stiamo affermando.
Chi ha orecchi da udire, oda

Gli increduli non sono figli di Dio

Coloro che non hanno la fede nel Figliuolo di Dio non sono figli di Dio perché figli di Dio sono solo che credono in Gesù Cristo, secondo che è scritto: "A tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio" (Giovanni 1:12-13), ed anche: "Siete tutti figliuoli di Dio, per la fede in Cristo Gesù" (Galati 3:26). Non date dunque ascolto ai massoni e ai paramassoni: essi mentono contro la verità quando dicono che tutti gli uomini sono figli di Dio.

Fuori di Gesù Cristo non c'è salvezza

Fuori di Gesù Cristo non c'è salvezza, perché la salvezza è in Lui (cfr. 2 Timoteo 2:10). Come disse l'apostolo Pietro: "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12)

Parole che ci consolano e incoraggiano

Dio dice tramite il profeta: "Ascoltate la parola dell'Eterno, voi che tremate alla sua parola. I vostri fratelli che vi odiano e vi scacciano a motivo del mio nome, dicono: 'Si mostri l'Eterno nella sua gloria, onde possiam mirare la vostra gioia!' Ma essi saran confusi" (Isaia 66:5). Dio ce lo ha detto dunque che fine faranno coloro che ci odiano e ci scacciano a motivo del Suo nome: saranno confusi. Questo ci consola e incoraggia grandemente.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché quando gli chiediamo di rimetterci i nostri debiti Egli nella sua fedeltà lo fa (cfr. Matteo 6:12)

Coloro che amano il denaro ....

Coloro che amano il denaro, odiano Dio, perché Gesù disse ai suoi discepoli: "Niuno può servire a due padroni; perché o odierà l'uno ed amerà l'altro, o si atterrà all'uno e sprezzerà l'altro. Voi non potete servire a Dio ed a Mammona" (Matteo 6:24), e se odiano Dio, odiano anche i figliuoli di Dio e la Parola di Dio. Da costoro ci si deve guardare e ritirare.

A Gesù Cristo siano la gloria e l'onore

Gesù, il Cristo di Dio, ha sparso il Suo prezioso sangue sulla croce per noi affinché noi fossimo liberati e giustificati dai nostri peccati mediante di esso (cfr. Apocalisse 1:5; Romani 5:9). A Lui dunque siano la gloria e l'onore nei secoli dei secoli. Amen.

E' stato Dio a stabilirlo

Sì, è stato Dio a stabilire che Gesù Cristo, il suo Unigenito Figliuolo, spargesse il Suo sangue sulla croce, perché è scritto: "Non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come d'AGNELLO SENZA DIFETTO NÉ MACCHIA, BEN PREORDINATO PRIMA DELLA FONDAZIONE DEL MONDO, ma manifestato negli ultimi tempi per voi" (1 Pietro 1:18-20), ed anche: "Ora, però, indipendentemente dalla legge, è stata manifestata una giustizia di Dio, attestata dalla legge e dai profeti: vale a dire la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti i credenti; poiché non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio, e son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù; IL QUALE IDDIO HA PRESTABILITO COME PROPIZIAZIONE MEDIANTE LA FEDE NEL SANGUE D'ESSO, per dimostrare la sua giustizia, avendo Egli usato tolleranza verso i peccati commessi in passato, al tempo della sua divina pazienza; per dimostrare, dico, la sua giustizia nel tempo presente; ond'Egli sia giusto e giustificante colui che ha fede in Gesù." (Romani 3:21-26)
Si scandilizzino pure quindi i savi di questo mondo, si indignino pure, ci lancino pure i loro scherni e i loro insulti, noi continueremo a proclamare l'Evangelo della gloria del beato Iddio, secondo cui Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risuscitato dai morti il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione affinché si adempissero le Scritture profetiche e che "chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati" (Atti 10:43) e la vita eterna (Giovanni 3:36), mentre chi rifiuta di credere in Lui l'ira di Dio resta sopra di lui (Giovanni 3:36) e morirà nei suoi peccati andandosene nelle fiamme dell'inferno. Chi ha orecchi da udire, oda

Gesù, Tu sei stato immolato per noi

Gesù, Tu sei l'Agnello di Dio e sei stato immolato per noi e ci hai comprato a Dio con il tuo sangue, e ci hai fatto un regno e dei sacerdoti per Dio e noi regneremo nei secoli dei secoli. Per questo Tu sei degno di ricevere la gloria, l'onore, e la benedizione ora e in eterno.

In nessun altro è la salvezza

Non sono stato salvato da un uomo ricco con il suo oro o il suo argento e neppure da un savio secondo la carne con la sua sapienza terrena, ma mi ha salvato un uomo povero (2 Corinzi 8:9), che fino all'età di circa trent'anni quando cominciò ad insegnare aveva fatto il falegname (Marco 6:3), e mi ha salvato con il Suo sangue. Il nome di quest'uomo è Gesù Cristo, ed è il Figlio di Dio disceso dal cielo il quale dopo avere detto al mondo tutto quello che il Padre gli aveva comandato di dire (Giovanni 12:49) ed avere compiuto le opere che il Padre gli aveva dato a compiere (Giovanni 5:36), morì sulla croce per i nostri peccati e risuscitò il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, e dopo essere apparso ai suoi discepoli fu assunto in cielo alla destra di Dio dove angeli, principati e potenze gli son sottoposti (1 Pietro 3:22).
Egli "ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione, affinché, com'è scritto: Chi si gloria, si glorî nel Signore" (1 Corinzi 1:30-31)
Quindi, sappiate tutti voi che siete senza Cristo che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12).
Chi crede nel Figliuolo di Dio viene salvato dai peccati e dalla perdizione eterna, ma chi rifiuta di credere in Lui l'ira di Dio resta sopra di lui e morirà nei suoi peccati andandosene nel fuoco dell'inferno.
Vi scongiuro quindi a ravvedervi dinnanzi a Dio e a credere nel Suo Figliuolo Gesù Cristo.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo perché supplisce a tutti i nostri bisogni secondo le sue ricchezze e con gloria in Cristo Gesù (Filippesi 4:19): Egli è fedele e mantiene la Parola data.

Dio esegue i Suoi disegni

Dio a suo tempo esegue i Suoi disegni che ha formato in se stesso, e quindi assieme al profeta Isaia voglio esclamare: "O Eterno, tu sei il mio Dio; io t'esalterò, celebrerò il tuo nome, perché hai fatto cose maravigliose; i tuoi disegni, concepiti da tempo, sono fedeli e stabili" (Isaia 25:1), ed anche: "Anche questo procede dall'Eterno degli eserciti; maravigliosi sono i suoi disegni, grande è la sua sapienza" (Isaia 28:29). Come dice Davide: "L'Eterno è grande e degno di somma lode, e la sua grandezza non si può investigare" (Salmo 145:3). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Noi pure lo adoriamo

Tutti gli angeli di Dio in cielo adorano Gesù Cristo, che è alla destra di Dio Padre. Noi pure lo adoriamo, perché Egli è Dio. A Lui sia la gloria e la lode ora e in eterno. Amen

Gesù Cristo è sopra tutti

Il Signore Gesù Cristo è sopra tutti, infatti la Scrittura dice che: "Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al disopra d'ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla

terra e sotto la terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre" (Filippesi 2:9-11).
Quindi la Massoneria, visto e considerato che mette Gesù sullo stesso livello di Platone, Maometto, Buddha, Zoroastro, e altri cosiddetti maestri di morale, è dal diavolo, l'avversario.
Sappiate, fratelli, che la Massoneria non riconosce affatto il primato che Gesù ha in ogni cosa, perché la Massoneria odia e disprezza il nostro grande Iddio e Salvatore Gesù Cristo.
La Massoneria va dunque aborrita, smascherata, e condannata.
Guardatevi quindi e ritiratevi da tutti coloro che pur professandosi Cristiani approvano la Massoneria considerandola buona e ne diffondono i suoi principi diabolici.
Chi ha orecchi da udire, oda

GESÙ CRISTO sia esaltato, lodato e ringraziato

Vi esorto fratelli ad esaltare, lodare, e ringraziare con un cuore puro e con ogni franchezza IL NOSTRO SIGNORE E SALVATORE GESÙ CRISTO, IL FIGLIO DI DIO, perché Egli ne è degno. Ricordatevi infatti che Egli gustò la morte sulla croce per noi, sì per noi, che eravamo nemici di Dio nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie. Egli si caricò delle nostre iniquità morendo sulla croce annoverato fra i malfattori, e tutto questo avvenne in un luogo detto Golgota, a Gerusalemme, e tanti lo vituperavano e si beffavano di Lui mentre Egli era in agonia sulla croce. Sì, mentre Egli sanguinava per noi su quella croce e la sua morte si avvicinava, i Suoi nemici si rallegravano per quello che gli stava accadendo. E tutte quelle sofferenze Gesù le ha patite per noi davanti ai suoi nemici, per riconciliarci con il Padre; sì, lo ripeto, per noi, che meritavamo di andare all'inferno, essendo figli d'ira per natura.
Che i santi elevino la loro voce per onorare Colui che Dio ha risuscitato dai morti e fatto sedere "alla propria destra ne' luoghi celesti, al di sopra di ogni principato e autorità e potestà e signoria, e d'ogni altro nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello a venire" (Efesini 1:20-21).
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Esortazione a difendere il Vangelo di Cristo

Satana sta attaccando ferocemente il Vangelo di Cristo sulla faccia di tutta la terra, e si sta usando anche della Massoneria per portare avanti questo attacco in seno alle Chiese. Siate vigilanti, fratelli, perché i tempi sono malvagi e difficili. E difendete strenuamente il Vangelo del nostro Signore Gesù Cristo dagli attacchi dei ministri di Satana.

In Lui crediamo

Il Signore Gesù Cristo "è stato dato a cagione delle nostre offese, ed è risuscitato a cagione della nostra giustificazione" (Romani 4:25). In Lui crediamo, e Lui predichiamo, potenza di Dio e sapienza di Dio.

«Lasciatemi dormire, grazie!»

Ci sono tanti che vogliono continuare a dormire. Quando ci sentono parlare infatti sulle loro fronti è come se uno leggesse la scritta: «Lasciatemi dormire, grazie!»

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché nel Suo amore verso noi ci corregge affinché siamo partecipi della Sua santità

Beati

Beati coloro che credono che Gesù Cristo è il Figlio di Dio mandato dal Padre per essere la propiziazione per i nostri peccati!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché fa risplendere la Sua meravigliosa luce sul nostro cammino

Ama Dio, non il mondo

Avrai il favore del mondo se amerai il mondo, ma avrai la faccia di Dio contro di te, perché è scritto: "O gente adultera, non sapete voi che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio" (Giacomo 4.4). Quindi non amare il mondo, ma ama Dio conducendoti in modo degno di Lui che ti chiama al Suo regno e alla Sua gloria.

E' ora di svegliarsi!

Parole rivolte a coloro che dormono: «Svegliatevi a vita di giustizia, e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna.» (1 Corinzi 15:34), "Risvegliati, o tu che dormi, e risorgi da' morti, e Cristo t'inonderà di luce" (Efesini 5:14)

Il cardinale Crescenzio Sepe: «Non può esistere un Dio vendicativo»

Il cardinale Crescenzio Sepe, in occasione di un incontro tenutosi a Napoli il 3 dicembre 2015 a Palazzo Donnaregina con i rappresentanti ufficiali di diverse religioni e di diverse chiese presenti a Napoli, ha dichiarato che «non può esistere un Dio terribile, un Dio vendicativo, un Dio che procura sangue. Il credente, per il fatto stesso di essere credente, ha fede in un Dio che è Padre, è giusto, è misericordioso, e che quindi è per la felicità dei suoi figli» (https://youtu.be/4yVCjXgva6M), dove per suoi figli egli intende tutti gli uomini perché secondo la dottrina papista tutti gli uomini sono figli di Dio. Peraltro persino la dottrina delle ADI si accorda con queste sue dichiarazioni, perché essa afferma: 'L'idea di un Dio vendicatore, pronto a giudicare e a condannare, è prettamente umana ed è retaggio di una concezione superstiziosa e pagana. Essa rivela l'assoluta ignoranza di chi non conosce il proprio Creatore e Salvatore' (Francesco Toppi, A Domanda Risponde, Vol. II, ADI-Media, Roma 2004, Seconda Ediz., pag. 183), ed anche che l'affermazione che tutti gli uomini sono figli di Dio è accettabile «se s'intende che tutti gli uomini hanno la stessa origine» (http://www.assembleedidio.org/cagliari/meditazioni/Figli%20di%20Dio.pdf).
E' evidente che c'è forte odore di Massoneria in questo incontro e in queste parole del cardinale Sepe, perché la Massoneria nega che Dio (il Padre di cui ha parlato Gesù) è un vendicatore ed afferma che tutti gli uomini sono figli di Dio.
La Sacra Scrittura afferma invece: "L'Eterno è un Dio geloso e vendicatore; l'Eterno è vendicatore e pieno di furore; l'Eterno si vendica dei suoi avversari, e serba il cruccio per i suoi nemici" (Nahum 1:2), e che solo coloro che credono nel Signore Gesù Cristo sono figli di Dio, secondo che è scritto: "A tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio" (Giovanni 1:12-13). Chi ha orecchi da udire, oda

Dio esaudisce la preghiera dei giusti

Sì, è così com'è scritto: "Io ho invocato il tuo nome, o Eterno, dal fondo della fossa; tu hai udito la mia voce" (Lamentazioni 3:55-56). Io quindi rendo grazie all'Iddio mio per mezzo di Cristo Gesù "poich'egli non ha sprezzata né disdegnata l'afflizione dell'afflitto, e non ha nascosta la sua faccia da lui; ma quand'ha gridato a lui, ei l'ha esaudito" (Salmo 22:24).

Scellerati

Ricordati che gli scellerati ti si presentano come degli illuminati e degli uomini ispirati da Dio. Sta a te dunque riconoscerli e guardarti da essi. La faccia di Dio è contro di essi, infatti "il loro giudicio già da tempo è all'opera, e la loro ruina non sonnecchia" (2 Pietro 2:3), e "a loro è riserbata la caligine delle tenebre" (2 Pietro 2:17).

Benedirò Dio

Benedirò Dio, Lo loderò perché Egli è grande e degno di sovrana lode. Come dice Davide: "Io benedirò l'Eterno in ogni tempo; la sua lode sarà del continuo nella mia bocca. L'anima mia si glorierà nell'Eterno; gli umili l'udranno e si rallegreranno. Magnificate meco l'Eterno, ed esaltiamo il suo nome tutti insieme. Io ho cercato l'Eterno, ed egli m'ha risposto e m'ha liberato da tutti i miei spaventi.» (Salmo 34:1-4). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Onoriamo la verità

Onoriamo la verità che è in Cristo Gesù, e non le vanità bugiarde come fanno i pagani.

Su coloro che vogliono piacere agli uomini

Coloro che vogliono piacere agli uomini anziché a Dio, non hanno l'approvazione di Dio ma la sua disapprovazione.

Siamo discepoli di Cristo Gesù

Siamo discepoli di Cristo Gesù, il Figlio dell'Iddio vivente e vero che è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, e assunto poi in cielo alla destra di Dio Padre. Lo amiamo perché Egli ci ha amati dando la Sua vita per noi; lo serviamo perché è il nostro Padrone; lo temiamo perché è il Re dei re e il Signore dei signori; lo adoriamo perché è Dio benedetto in eterno; e lo predichiamo perché è la potenza di Dio e la sapienza di Dio. Un giorno lo vedremo venir sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria, e mandare i suoi angeli con gran suono di tromba a radunare i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'altro de' cieli. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen

Una pietra preziosa

Ricordatevi, fratelli, che per noi che crediamo in Gesù Cristo, Egli è una pietra preziosa; mentre per coloro che non credono in Lui è una pietra d'inciampo (cfr. 1 Pietro 2:6-7).

Non gli interessa la verità

A chi non interessa conoscere la verità gli puoi fornire le prove più chiare di quello che dici, non accetterà le prove. E questo perché non ama la verità.

Grazie a Dio per averci fatto conoscere la verità

E' meraviglioso conoscere la verità, e ciò è motivo di continuo ringraziamento a Dio Padre perché a Lui è piaciuto farcela conoscere.

Alle donnicciole cariche di peccati piacciono i cianciatori che contrastano la verità

Coloro che incitano le donne a trasgredire i comandamenti del Signore riscuotono molto successo tra le donne: hanno infatti al loro seguito un notevole numero di "donnicciuole cariche di peccati, agitate da varie cupidigie, che imparan sempre e non possono mai pervenire alla conoscenza della verità" (2 Timoteo 3:6-7) le quali mostrano di apprezzare il loro disprezzo verso i comandamenti del Signore per le donne (come quello di mettersi il velo quando pregano o profetizzano, o quello di non mettersi addosso gioielli d'oro o perle o vesti sontuose o vesti indecorose), perché sono donne che rifiutano di procacciare la santificazione con modestia. Sorelle, guardatevi e ritiratevi da questi cianciatori e seduttori di menti. Essi vi odiano.

Il mondo odia ciò che è di Cristo

Il mondo ama ciò che è suo, e non ciò che è di Cristo. Ecco perché il mondo ci odia, perché noi siamo di Cristo e non del mondo.

Il mondo è stato crocifisso

"Quelli che son di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e le sue concupiscenze" (Galati 5:24). Cristo li ha scelti di mezzo al mondo (cfr. Giovanni 15:19), e mediante la croce di Cristo, per loro, il mondo è stato crocifisso, ed essi sono stati crocifissi per il mondo (cfr. Galati 6:14). Per questo essi si gloriano della croce del Signore Gesù Cristo.

Serpenti che predicano

Oggi dietro tanti pulpiti ci sono dei serpenti che predicano e insegnano. Il loro padre è il serpente antico, cioè il diavolo. Guardatevi da essi.

La Scrittura è la Parola di Dio

Satana sa che la Scrittura è la Parola di Dio, per questo tenta di farti rigettare l'ispirazione divina della Scrittura, perché non vuole che tu l'accetti come Parola di Dio e confidi in essa. Resistigli dunque stando fermo nella fede.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo per averci messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. Noi quindi che un tempo eravamo tenebre ora siamo luce nel Signore, e questo lo dobbiamo alla grazia di Dio.

Sugli Ebrei disubbidienti

Gli Ebrei che non credono che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, non sono nostri fratelli nella fede, perché essi sono figliuoli d'ira. Essi dunque vanno esortati a ravvedersi e a credere nel Signore Gesù Cristo, affinché ottengano la remissione dei loro peccati e la vita eterna; e gli va detto con ogni franchezza che se non crederanno in Gesù Cristo l'ira di Dio resterà sopra di loro e moriranno nei loro peccati andandosene nel fuoco dell'Ades.

Loderò Dio finché vivrò

Ci fu un tempo in cui ero triste, ma ora sono felice perché in Cristo Gesù ho la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati, secondo le ricchezze della sua grazia (Efesini 1:7). E per questo "io loderò l'Eterno finché vivrò, salmeggerò al mio Dio, finché esisterò" (Salmo 146:2)
"Tu hai mutato il mio duolo in danza; hai sciolto il mio cilicio e m'hai cinto d'allegrezza, affinché l'anima mia salmeggi a te e non si taccia. O Eterno, Dio mio, io ti celebrerò in perpetuo." (Salmo 30:11-12)

I peccatori, non i giusti

Dice la Parola di Dio: «I peccatori son presi da spavento in Sion, un tremito s'è impadronito degli empi: 'Chi di noi potrà resistere al fuoco divorante? Chi di noi potrà resistere alle fiamme eterne?' Colui che cammina per le vie della giustizia, e parla rettamente; colui che sprezza i guadagni estorti, che scuote le mani per non accettar regali, che si tura gli orecchi per non udire parlar di sangue, e chiude gli occhi per non vedere il male." (Isaia 33:14-15). Voglio farvi notare che sono i peccatori che sono presi da spavento, e non i giusti. Chi ha orecchi da udire, oda

Odiano la Parola

I figliuoli del diavolo odiano la Parola di Dio perché odiano Dio

Un tempo per piangere

Nella vita c'è anche un tempo per piangere, ma Dio raccoglie le nostre lacrime negli otri suoi; esse sono nel suo registro.

Contristati, eppure sempre allegri

Ecco cosa dice Marco: "Allora Gesù, guardatili tutt'intorno con indignazione, contristato per l'induramento del cuor loro, disse all'uomo: Stendi la mano! Egli la stese, e la sua mano tornò sana" (Marco 3:5). Gesù dunque

fu contristato nel vedere l'induramento del cuore degli Ebrei, pur sapendo che era il Padre suo che li induriva affinché non credessero (cfr. Giovanni 12:39-40). Anche noi siamo contristati nel vedere che tanti s'indurano ascoltando la verità. "Contristati, eppur sempre allegri" (2 Corinzi 6:10)

Lo spirito dell'anticristo

Molte Chiese hanno fatto spazio allo spirito dell'anticristo perché accolgono nel loro mezzo degli anticristi considerandoli dei fratelli.

Grazie a Dio per avervi affrancati dal peccato

Come dice l'apostolo Paolo: "Sia ringraziato Iddio che eravate bensì servi del peccato, ma avete di cuore ubbidito a quel tenore d'insegnamento che v'è stato trasmesso; ed essendo stati affrancati dal peccato, siete divenuti servi della giustizia" (Romani 6:17-18)

Libertà

Dov'è lo Spirito della verità quivi è libertà (cfr. 2 Corinzi 3:17). Ma dov'è lo spirito dell'errore c'è schiavitù.

Francesco: il cognome del Cristiano è appartenenza alla Chiesa Cattolica Romana

Francesco, durante l'udienza generale del 25 giugno 2014, ha offeso chi «ritiene di avere un rapporto personale, diretto, immediato, con Gesù Cristo, al di fuori della comunione e della mediazione della Chiesa», ovvero della Chiesa Cattolica Romana. Secondo lui un tale sentimento è una dicotomia assurda! Secondo Francesco infatti «essere Cristiano significa appartenenza alla Chiesa; il nome è Cristiano, il cognome è appartenenza alla Chiesa», quella Cattolica Romana, ovviamente.
Quindi, noi secondo Francesco, non avremmo il cognome, perché non apparteniamo alla Chiesa Cattolica Romana.
Sì è vero, noi non apparteniamo alla Chiesa Cattolica Romana, perché apparteniamo a Cristo Gesù. Noi siamo di Cristo. Lui ci ha riscattati con il Suo sangue, Lui quindi è il nostro Padrone e Signore. E proprio per questo ci rifiutiamo di entrare a fare parte della Chiesa Cattolica Romana, perché essendo stati comprati a prezzo, non vogliamo diventare schiavi degli uomini, in questo caso del cosiddetto papa e dei suoi collaboratori che servono il diavolo. La Chiesa Cattolica Romana infatti è una organizzazione umana sotto la potestà delle tenebre. Essa non è la Chiesa di Cristo, perché la Chiesa di Cristo è colonna e base della verità, mentre la Chiesa Cattolica Romana sostiene e diffonde eresie di perdizione, che menano le anime in perdizione. E noi siamo membri della Chiesa di Cristo, che è il Corpo di Cristo. Per questo rigettiamo il cognome di cui parla Francesco. Non ci interessa affatto!
Badate a voi stessi, fratelli, perché l'obbiettivo di Francesco è quello di portare tutti coloro che sono fuori dalla Chiesa Cattolica Romana ai suoi piedi e introdurli quindi nella religione unica mondiale che lui assieme ad altri stanno creando. Francesco non è un ministro di Cristo, ma un ministro di Satana. Non ascoltatelo. Dimorate in Cristo, e non mettetevi con i Cattolici Romani, che camminano nelle tenebre. Chi ha orecchi da udire, oda

Noi celebriamo Dio

«Noi ti celebriamo, o Dio, ti celebriamo; quelli che invocano il tuo nome narrano le tue maraviglie» (Salmo 75:1).

Sul concepimento di Gesù Cristo

La Scrittura ci parla del concepimento verginale di Gesù Cristo, in quanto ci dice che Egli fu generato dallo Spirito Santo nel seno di una vergine di nome Maria. Ecco quello che è scritto infatti: "Or la nascita di Gesù Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, era stata promessa sposa a Giuseppe; e prima che fossero venuti a stare insieme, si trovò incinta per virtù dello Spirito Santo. E Giuseppe, suo marito, essendo uomo giusto e non volendo esporla ad infamia, si propose di lasciarla occultamente. Ma mentre avea queste cose nell'animo, ecco che un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliuol di Davide, non temere di prender teco Maria tua moglie; perché ciò che in lei è generato, è dallo Spirito Santo. Ed ella partorirà un figliuolo, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati. Or tutto ciò avvenne, affinché si adempiesse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine sarà incinta e partorirà un figliuolo, al quale sarà posto nome Emmanuele, che, interpretato, vuol dire: «Iddio con noi». E Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli avea comandato, e prese con sé sua moglie; e non la conobbe finch'ella non ebbe partorito un figlio; e gli pose nome Gesù." (Matteo 1:18-25). Così è scritto, così crediamo, così predichiamo.

Ai savi e agl'intelligenti

Io non mi vergogno dell'Evangelo di Cristo che voi odiate e disprezzate, e questo perché esso è la potenza di Dio che mi ha salvato dai miei peccati. E assieme a me ha salvato tanti altri. Lo so, per voi è una favola, una leggenda, una storia assurda che quindi rifiutate decisamente di credere: e per questo morirete nei vostri peccati e vi ritroverete nel fuoco dell'inferno. Là poi vi verranno in mente le folli parole che avete proferito contro il Vangelo di Cristo, ma sarà troppo tardi per ravvedervi e credere nel Vangelo. Io vi ho avvertiti dunque.

Non ti vergognare del Vangelo di Cristo

Quando penso all'amore che l'apostolo Paolo aveva per l'Evangelo, tanto che era disposto a morire per esso, e alla franchezza con cui l'annunciava ai Giudei e ai Greci, e oggi vedo che tanti che si professano Cristiani si vergognano dell'Evangelo che Paolo annunciava, non posso che indignarmi e rattristarmi. Sto parlando dell'Evangelo di Cristo, si proprio dell'Evangelo annunciato da Paolo e dagli altri apostoli: esso è odiato e disprezzato da tanti sedicenti Cristiani, che ormai lo hanno sostituito con un altro messaggio che non scandalizza e non fa indignare coloro che sono sulla via della perdizione, e quindi non suscita nessuna persecuzione del mondo contro di loro. Niente crocifissione o morte di Cristo per i nostri peccati - e quindi niente sacrificio propiziatorio per i nostri peccati, niente spargimento di sangue per la remissione dei nostri peccati, e niente sofferenze di Cristo per condurci a Dio - e niente resurrezione di Cristo dai morti a cagione della nostra giustificazione. Ma viene il giorno che il Signore Gesù Cristo si vergognerà di costoro, perché Egli ha detto: "Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figliuol dell'uomo si vergognerà di lui quando sarà venuto nella gloria del Padre suo coi santi angeli" (Marco 8:38), e il Vangelo che annunciava Paolo (1 Corinzi 15:3-8) lo aveva ricevuto per rivelazione di Gesù Cristo (Galati 1:12). Non ti vergognare dunque del Vangelo di Cristo, in mezzo a questa generazione storta e perversa.

Gesù Cristo è la luce del mondo

Gesù Cristo ha detto: "Io son la luce del mondo; chi mi seguita non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Giovanni 8:12). Nessuno si illuda dunque, chi non è un discepolo di Cristo cammina nelle tenebre, e quindi non sa dove va (cfr. Giovanni 12:35). Mentre chi lo segue cammina nella luce, e sa che alla fine del suo corso il Signore lo salverà nel Suo regno celeste (2 Timoteo 4:18). Sì, noi suoi discepoli, per la Sua luce, vediamo la luce (Salmo 36:9). A Cristo Gesù sia la gloria ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

O Dio nostro, noi ti rendiamo grazie, e celebriamo il tuo nome glorioso, perché siamo entrati nel fuoco e nell'acqua, ma tu ci hai tratti fuori in luogo di refrigerio (Salmo 66:12).

Il contrario

Alcuni quando parlano sembra sentirgli dire: «Non la volontà di Dio sia fatta, ma la mia sia fatta!». E questo perché non vogliono fare la volontà di Dio, sono dei ribelli, gente di collo duro.

Amano la menzogna

Per molte Chiese ormai se dici che l'omosessualità è un abominio nel cospetto di Dio e quindi non dici che l'omosessualità è una scelta di vita come tante altre e che gli omosessuali sono amati e accolti da Dio così come sono, perché Dio non guarda l'orientamento sessuale delle sue creature non facendo alcuna distinzione tra l'orientamento eterosessuale e quello omosessuale, e quindi Dio non vede alcuna differenza tra un matrimonio eterosessuale e uno omosessuale, sei una persona malvagia, con tanti pregiudizi, che dimostra di non avere amore, e di avere tanto odio verso il prossimo!!! Vi rendete conto di come il diavolo è riuscito a sedurre queste Chiese? Vi rendete conto di quanto odio e disprezzo ci sia in loro verso la Parola di Dio? Ecco dunque come il diavolo è riuscito a sedurre tanti che si professano Cristiani. Essi non amano la verità, ma amano la menzogna. Guai a loro.

Giubiliamo

Sulla croce del Golgota Gesù Cristo morì per i nostri peccati, portando i nostri peccati nel suo corpo, ma il terzo giorno il sepolcro nel quale fu seppellito rimase vuoto perché Dio lo risuscitò dai morti a cagione della nostra giustificazione. E dopo essersi presentato vivente con molte prove ai suoi apostoli, facendosi veder da loro per quaranta giorni, Egli fu assunto in cielo alla destra del Padre dove intercede per noi. Rallegriamoci dunque e giubiliamo e diamo al nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo la gloria ora e in sempiterno. Amen,

Grazie a Dio per averci predestinati ad essere adottati come suoi figliuoli

Noi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per averci predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come suoi figliuoli, secondo il beneplacito della sua volontà: a lode della gloria della sua grazia, la quale Egli ci ha largita nell'amato suo, cioè Gesù Cristo (cfr. Efesini 1:5-6)

I versetti biblici che misero in crisi un fratello che non accettava la predestinazione

Mi ha detto un fratello che quando ancora non accettava la predestinazione (il proponimento dell'elezione di Dio) - perché a quel tempo sosteneva la dottrina secondo cui il destino se lo crea l'uomo per cui la salvezza dipende dalla volontà dell'uomo e non da quella di Dio - i seguenti versetti biblici lo avevano messo in crisi:
"Niuno può venire a me se non che il Padre, il quale mi ha mandato, lo attiri" (Giovanni 6:44)
"Ogni uomo che ha udito il Padre ed ha imparato da lui, viene a me" (Giovanni 6:45),

"Per questo v'ho detto che niuno può venire a me, se non gli è dato dal Padre" (Giovanni 6:65)
"E tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero" (Atti 13:48)
Non riusciva proprio a conciliarli in alcun modo con la dottrina che allora lui sosteneva, perché essi non la confermavano affatto ma la smentivano in maniera categorica. E fu proprio tramite questi versetti che Dio fece cadere le sue resistenze e lo persuase ad accettare il proponimento dell'elezione di Dio.
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Dio è il nostro rifugio, un aiuto sempre pronto nelle distrette. E difatti non ci ha fatto mai mancare il Suo aiuto. Per questo lo ringraziamo per mezzo di Cristo Gesù.

La via degli empi mena alla rovina

La via degli empi mena alla perdizione. Perciò "lasci l'empio la sua via, e l'uomo iniquo i suoi pensieri: e si converta all'Eterno che avrà pietà di lui, e al nostro Dio ch'è largo nel perdonare" (Isaia 55:7).

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci fatto diventare suoi figliuoli. Infatti noi che eravamo per natura figliuoli d'ira come gli altri, siamo stati da Dio generati di Sua volontà mediante la Sua Parola vivente e permanente affinché siamo in certo modo le primizie delle sue creature.

Non è un diritto, ma un abominio agli occhi di Dio

Un uomo non ha il diritto di avere con un'altro uomo relazioni carnali come si hanno con una donna, nella stessa maniera che un uomo non ha il diritto di accoppiarsi con una bestia. Dio infatti, che è il Creatore di tutte le cose, ha in abominio ambedue i comportamenti e li condanna (Levitico 18:22,23; 20:15). Quelle Chiese dunque che sostengono che l'omosessualità non è un peccato e quindi che gli omosessuali hanno il diritto di sposarsi o di unirsi civilmente tra di loro, e perciò è giusto che la loro relazione sia riconosciuta dallo Stato, sostengono una menzogna. Esse chiamano bene il male e mutano le tenebre in luce. Esse hanno rigettato la Parola di Dio. La faccia di Dio è dunque contro di esse, e a suo tempo Dio farà loro mietere il salario della loro condotta. Se dunque fai parte di una di queste Chiese, ti esorto ad uscire e separarti da essa. Gli omosessuali, come i fornicatori, gli adulteri, i ladri, i stregoni, gli idolatri, gli omicidi, gli avari, gli ubriachi e i bugiardi, sono dei peccatori, e quindi va loro detto di ravvedersi e convertirsi, e di credere nel Vangelo di Cristo, altrimenti moriranno nei loro peccati e se ne andranno nel fuoco dell'inferno. Chi ha orecchi da udire, oda

Adoriamo Gesù Cristo

Ci prostriamo davanti a Gesù Cristo e lo adoriamo, perché Egli è il nostro grande Iddio e Salvatore che è benedetto eterno.

Chi va a Gesù

Il Signore Gesù ha detto: "Ogni uomo che ha udito il Padre ed ha imparato da lui, viene a me" (Giovanni 6:45). Per cui a Gesù vanno solo coloro che hanno udito il Padre ed hanno imparato da Lui. Gli altri non possono andarci.

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per la cura che mostra del continuo verso di noi: Egli è buono e fedele.

Guardatevi dagli anticristi

«Figliuoletti, è l'ultima ora; e come avete udito che l'anticristo deve venire, fin da ora sono sorti molti anticristi; onde conosciamo che è l'ultima ora. Sono usciti di fra noi, ma non eran de' nostri; perché, se fossero stati de' nostri, sarebbero rimasti con noi; ma sono usciti affinché fossero manifestati e si vedesse che non tutti sono dei nostri. Quanto a voi, avete l'unzione dal Santo, e conoscete ogni cosa. Io vi ho scritto non perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete, e perché tutto quel ch'è menzogna non ha che fare colla verità. Chi è il mendace se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Esso è l'anticristo, che nega il Padre e il Figliuolo. Chiunque nega il Figliuolo, non ha neppure il Padre; chi confessa il Figliuolo ha anche il Padre. Quant'è a voi, dimori in voi quel che avete udito dal principio. Se quel che avete udito dal principio dimora in voi, anche voi dimorerete nel Figliuolo e nel Padre. E questa è la promessa ch'egli ci ha fatta: cioè la vita eterna. Vi ho scritto queste cose intorno a quelli che cercano di sedurvi. Ma quant'è a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma siccome l'unzione sua v'insegna ogni cosa, ed è verace, e non è menzogna, dimorate in lui come essa vi ha insegnato. Ed ora, figliuoletti, dimorate in lui, affinché, quando egli apparirà, abbiam confidanza e alla sua venuta non abbiam da ritrarci da lui, coperti di vergogna. Se sapete che egli è giusto, sappiate che anche tutti quelli che praticano la giustizia son nati da lui.» (1 Giovanni 2:18-29)

Grazie a Dio

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché sempre più fratelli si stanno fortificando nel Signore e con coraggio si levano in favore della verità distruggendo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio.

Negano che Gesù è il Cristo

Chi nega che Gesù è il Cristo è un anticristo. Guardatevi dunque da coloro che, pur dicendo di essere Cristiani, negano che Gesù è il Cristo. Essi sono degli anticristi. La Scrittura ci mette in guardia da essi infatti: "Chi è il mendace se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Esso è l'anticristo, che nega il Padre e il Figliuolo" (1 Giovanni 2:22). Essi non sono dei figliuoli di Dio, ma dei figliuoli d'ira sulla via della perdizione. Nessuno di essi vi seduca con vani ragionamenti.

Non prenderti la gloria che appartiene a Dio

Nel libro degli atti degli apostoli è scritto che Dio uccise un uomo perché costui non Gli aveva dato la gloria. Luca dice infatti: "Or Erode era fortemente adirato contro i Tirî e i Sidonî; ma essi di pari consentimento si

presentarono a lui; e guadagnato il favore di Blasto, ciambellano del re, chiesero pace, perché il loro paese traeva i viveri dal paese del re. Nel giorno fissato, Erode, indossato l'abito reale, e postosi a sedere sul trono, li arringava pubblicamente. E il popolo si mise a gridare: Voce d'un dio, e non d'un uomo! In quell'istante, un angelo del Signore lo percosse, perché non avea dato a Dio la gloria; e morì, roso dai vermi." (Atti 12:20-23). Bada a te stesso dunque, e ricordati di dare sempre a Dio la gloria. Temi Dio.

La luce del Vangelo

Dice l'apostolo Paolo: "E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl'increduli, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro." (2 Corinzi 4:3-4).
Il diavolo non vuole dunque che le persone che sono sulla via della perdizione vedano la luce che porta l'Evangelo di Cristo, il quale è stato glorificato da Dio Padre. Il diavolo quindi ha accecato le loro menti. Preghiamo dunque per loro affinché Dio li salvi.

Gesù Cristo è la risurrezione

Sì, Gesù Cristo è risuscitato dai morti. Egli vive quindi nei secoli dei secoli. Non muore più. E chi crede in Lui vivrà con Lui e non sarà punto offeso dalla morte seconda, come disse Egli stesso un giorno: "Io son la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muoia, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà mai" (Giovanni 11:25-26). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Grazie a Dio perché ci protegge

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci libera dagli uomini molesti e malvagi: sì, Egli è Colui che ci protegge, e noi confidiamo in Lui

Vi annuncio la buona novella che Gesù è il Cristo

Vi annuncio che Gesù il Nazareno è il Cristo di Dio, che è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato corporalmente il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. E vi faccio sapere che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12). Vi esorto dunque a ravvedervi e a credere in Lui per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna, altrimenti perirete

Dio lo ha sovranamente innalzato

Gesù Cristo, "essendo in forma di Dio non riputò rapina l'essere uguale a Dio, ma annichilì se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini; ed essendo trovato nell'esteriore come un uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte della croce. Ed è perciò che Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al disopra d'ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre" (Filippesi 2:6-11). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Magnifichiamo il Suo nome

Il Signore Gesù Cristo ci ha salvati dai nostri peccati e ci ha dato la vita eterna. Per questo magnifichiamo il Suo nome con le nostre lodi. Egli è il nostro grande Iddio e Salvatore, che a suo tempo apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza per essere in quel giorno glorificato nei suoi santi e ammirato in tutti quelli che hanno creduto. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Il Padre ci ha dati a Gesù

Gesù ha detto: «Tutto quel che il Padre mi dà, verrà a me; e colui che viene a me, io non lo caccerò fuori; perché son disceso dal cielo per fare non la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato.» (Giovanni 6:37-38). Il Padre dunque ci ha dati a Gesù, ecco perché siamo andati a Gesù. E Lui ci ha accolti, salvandoci dai nostri peccati e dandoci la vita eterna. A Dio Padre sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

L'odio del mondo

Il mondo odia Gesù Cristo e i Suoi discepoli perché esso giace tutto quanto nel maligno, che è il seduttore di tutto il mondo e l'accusatore dei santi

Solo il Maestro conduce nel regno dei cieli

Solo il Maestro, cioè Gesù Cristo, conduce nel regno dei cieli. Egli infatti è la via, la verità e la vita, e nessuno va al Padre se non per mezzo di Lui (Giovanni 14:6). Fuori di Lui non c'è salvezza, "poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12), perché Egli è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Nessuno si illuda: Maometto, Buddha, Zarathustra, Platone, Socrate, Francesco (il capo della Chiesa Cattolica Romana), e tanti altri cosiddetti maestri di morale portano all'inferno.

I nemici del Vangelo di Cristo

I nemici del Vangelo di Cristo negano l'incarnazione della Parola di Dio, il concepimento verginale di Cristo, la Sua divinità, il suo essere senza peccato, la sua morte espiatoria (cioè il fatto che Egli è morto sulla croce per i nostri peccati) e la sua resurrezione corporale. Sappiate che ce ne sono anche in mezzo alle Chiese; si camuffano da Cristiani ma sono degli anticristi perché negano che Gesù è il Cristo. Nessuno di costoro vi seduca con vani ragionamenti. Essi sono figli e servi del diavolo.

Loderò l'Iddio benigno per me

Dio è per me un rifugio sicuro, un aiuto sempre pronto nelle distrette. Non mi lascia e non mi abbandona, ma si prende sempre cura di me. In Lui confido. Come dice il Salmista a Dio: «Ma io canterò la tua potenza, e al mattino loderò ad alta voce la tua benignità, perché tu sei stato per me un alto ricetto, un rifugio nel giorno della mia distretta. O mia forza, a te salmeggerò, perché Dio è il mio alto ricetto, l'Iddio benigno per me.» (Salmo 59:16-17). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dio punisce proprio perché è buono

Molti presentano Dio come un Dio buono ma che non punisce nessuno. Ma come potrebbe Dio essere buono, se non fosse un giudice che punisce il colpevole? Ovvero, come potrebbe mostrare la Sua bontà verso coloro che vengono afflitti, se non punisse coloro che li affliggono? Ecco perché Paolo dice ai santi di Tessalonica: "Poiché è cosa giusta presso Dio il rendere a quelli che vi affliggono, afflizione" (2 Tessalonicesi 1:6). Dunque Dio punisce i colpevoli proprio perché è buono. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti

Guillermo Maldonado: il peccato di Adamo fu derubare Dio della sua decima!

Il servo di Mammona Guillermo Maldonado insegna che il peccato commesso da Adamo nel Giardino dell'Eden fu quello di derubare Iddio della decima che gli apparteneva, e difatti l'albero della conoscenza del bene e del male rappresenta la decima!!! La conseguenza di quel peccato fu la maledizione della povertà. L'uomo quindi si indebitò verso Dio. La decima quindi è il debito che l'uomo ha verso Dio, e quando paga la decima su tutte le sue entrate paga il suo debito!!! (https://youtu.be/mJUJlZ12okA).
Maldonado ha un cuore esercitato alla cupidigia, e con finte parole sfrutta le persone semplici. La Scrittura definisce le persone come lui uomini che "non servono al nostro Signor Gesù Cristo, ma al proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore de' semplici" (Romani 16:18). Maldonado è un falso apostolo, e quindi vi esorto a guardarvi e ritirarvi da lui. E guardatevi e ritiratevi pure da Lirio Porrello e da tutti coloro che lo invitano e collaborano con lui, perché sono fatti della stessa pasta lievitata. Io vi ho avvertiti. Costoro sono servitori di Mammona, e non di Cristo. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù per la grande misericordia che ha mostrato e continua a mostrare verso di noi

Per averci predestinati

Noi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio Padre, il Creatore di tutte le cose, per averci predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come suoi figliuoli. Così gli è piaciuto, e noi gli siamo e saremo sempre grati. A Lui sia la gloria dunque in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Guardatevi dai filosofi

Guardatevi da coloro che vogliono sedurvi tramite la sapienza di questo mondo, secondo che è scritto: «Guardate che non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanità ingannatrice secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo; poiché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità, e in lui voi avete tutto pienamente.» (Colossesi 2:8-10)

Al Principe della pace siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli

Noi abbiamo pace con Dio per mezzo del Principe della pace, che è Cristo Gesù, che è morto sulla croce per noi affinché noi fossimo riconciliati con il Padre per mezzo della sua morte, noi che eravamo nemici di Dio nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie. Sì, Cristo Gesù è morto sulla croce per i nostri peccati

affinché noi avessimo pace con Dio. Come dice il profeta: "Il castigo, per cui abbiam pace, è stato su lui" (Isaia 53:5). Al Principe della pace dunque siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Ravvedetevi e credete nel Signore Gesù Cristo

Ravvedetevi e credete nel Signore Gesù Cristo, perché solo così potete ottenere la remissione dei vostri peccati. Infatti "di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43). E questo perché Gesù Cristo ha sparso il suo sangue sulla croce per la remissione dei nostri peccati. E' mediante il suo sangue dunque che si ottiene la cancellazione dei propri peccati. Non illudetevi, gli increduli quando muoiono se ne vanno nelle fiamme dell'inferno perché muoiono nei loro peccati.

Sono dei servi di Satana

La malvagità, l'arroganza, la doppiezza, la falsità e l'ipocrisia che caratterizzano i massoni che si professano «Cristiani», sono impressionanti. D'altronde sono servi di Satana.

Un Dio giusto

YAHWEH, il nostro Dio, «è l'Iddio degli dèi, il Signor dei signori, l'Iddio grande, forte e tremendo, che non ha riguardi personali e non accetta presenti, che fa giustizia all'orfano e alla vedova, che ama lo straniero e gli dà pane e vestito.» (Deuteronomio 10:17). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Il peccato rimane peccato

Il peccato è la violazione della legge di Dio (cfr. 1 Giovanni 3:4), e per noi rimane peccato anche se lo Stato lo legittimasse o lo approvasse con una legge.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci dà sapienza, intelligenza e gioia (cfr. Ecclesiaste 2:26)

Il senatore valdese Lucio Malan a favore delle unioni civili

Ecco come si è espresso il senatore Lucio Malan, valdese - di cui vi ricordo Alessandro Iovino delle ADI è il segretario particolare - sulle unioni civili ieri 30 gennaio 2016 al Family Day: «Le unioni civili vanno bene, vanno bene, è giusto riconoscere determinati diritti, che in parte sono già riconosciuti dalla giurisprudenza, alle coppie anche dello stesso sesso. Non possono essere equiparate al matrimonio, perché il matrimonio è un'altra cosa, è l'unione tra un uomo e una donna che è feconda per natura, altre unioni non lo sono» (https://youtu.be/wEDjKOguIz4).
Che dire? Vergognoso. In questa maniera infatti viene riconosciuto agli omosessuali il diritto di peccare! Gli omosessuali infatti peccano secondo la legge di Dio, secondo che è scritto: "Non avrai con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna: è cosa abominevole." (Levitico 18:22), e quindi chi li favorisce concedendo loro dei diritti o approvandoli, come fa il senatore Malan, non fa altro che fortificare le

loro mani nel fare ciò che è abominevole agli occhi di Dio e quindi aiutarli a diffondere l'iniquità. Vi esorto, fratelli, a guardarvi e ritirarvi da chiunque parla e ragiona in questa maniera. Chi ha orecchi da udire, oda

Celebro Dio perché mi ha consolato

"Io ti celebro, o Eterno! Poiché, dopo esserti adirato con me, l'ira tua s'è calmata, e tu m'hai consolato. Ecco, Iddio è la mia salvezza, io avrò fiducia, e non avrò paura di nulla; poiché l'Eterno, l'Eterno è la mia forza ed il mio cantico, ed egli è stato la mia salvezza" (Isaia 12:1-2)

Gesù di Nazareth è il Messia

Gesù disse di essere il Messia, infatti quando la donna samaritana gli disse: "Io so che il Messia (ch'è chiamato Cristo) ha da venire; quando sarà venuto, ci annunzierà ogni cosa" (Giovanni 4:25), Gesù le disse: "Io che ti parlo, son desso" (Giovanni 4:26). Noi lo crediamo, e lo proclamiamo con ogni franchezza.

La Sua guida è perfetta

Dio guida i nostri passi con sapienza. La sua guida è perfetta, anche se noi spesso non comprendiamo questo immediatamente. Come disse infatti Gesù a Pietro: "Tu non sai ora quello che io fo, ma lo capirai dopo" (Giovanni 13:7). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

I Massoni servono Satana

Come mai i principi di quello che i massoni chiamano Grande Architetto dell'Universo (G.A.D.U.), dinnanzi al quale essi hanno giurato quando sono entrati nella Massoneria e che quindi essi sono chiamati a servire, contrastano i comandamenti che YAHWEH, che è il solo vero Dio, ci ha dato tramite Gesù Cristo prima e poi tramite gli apostoli? Semplice, perché il G.A.D.U. è Satana, l'avversario, il seduttore di tutto il mondo. Ecco perché un Cristiano non può affiliarsi alla Massoneria, perché si metterebbe a servire Satana. Dunque fuori i massoni che si professano Cristiani dalle Chiese dei santi! Siano tolti di mezzo ai santi!

Dio ci salverà dall'ira a venire

Come Dio, quando riversò la sua ira su Sodoma e Gomorra, "salvò il giusto Lot che era contristato dalla lasciva condotta degli scellerati (perché quel giusto, che abitava fra loro, per quanto vedeva e udiva si tormentava ogni giorno l'anima giusta a motivo delle loro inique opere)" (2 Pietro 2:7-8), così Egli ci salverà per mezzo di Cristo Gesù dall'ira a venire perché ora siamo giustificati per il sangue di Cristo (cfr. Romani 5:9). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Massoni e buffoni

Sono massoni, e fanno i buffoni. Ce ne sono anche in mezzo alle Chiese. Rispettati e stimati dai loro consimili naturalmente.

666, il numero della bestia, nella moda

Nella moda - che vi ricordo è in mano alla Massoneria - si sta diffondendo sempre di più il numero 666, che la Parola di Dio definisce il numero della bestia, e che a suo tempo il falso profeta farà sì che sarà posto sulla mano destra o sulla fronte degli abitanti della terra e nessuno potrà comprare o vendere se non chi avrà il marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome, secondo che è scritto: "Poi vidi un'altra bestia, che saliva dalla terra, ed avea due corna come quelle d'un agnello, ma parlava come un dragone. Ed esercitava tutta la potestà della prima bestia, alla sua presenza; e facea sì che la terra e quelli che abitano in essa adorassero la prima bestia la cui piaga mortale era stata sanata. E operava grandi segni, fino a far scendere del fuoco dal cielo sulla terra in presenza degli uomini. E seduceva quelli che abitavano sulla terra coi segni che le era dato di fare in presenza della bestia, dicendo agli abitanti della terra di fare un'immagine della bestia che avea ricevuta la ferita della spada ed era tornata in vita. E le fu concesso di dare uno spirito all'immagine della bestia, onde l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia fossero uccisi. E faceva sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, fosse posto un marchio sulla mano destra o sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere se non chi avesse il marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intendimento conti il numero della bestia, poiché è numero d'uomo; e il suo numero è 666." (Apocalisse 13:11-18). Vegliate, fratelli, e pregate del continuo, affinché non cadiate in tentazione. L'iniquità si sta sempre più diffondendo nel mondo, e non può essere altrimenti perché questo è quello che Gesù ha predetto che accadrà. Non partecipate però ai peccati altrui, conservatevi puri nell'attesa della sua apparizione dal cielo. Chi ha orecchi da udire, oda

Chiamati alla vita eterna

Dio ci ha chiamati alla vita eterna (cfr. 1 Timoteo 6:12). Per questo gli rendiamo grazie per mezzo di Cristo Gesù.

L'Iddio delle retribuzioni

Se Dio non manca di premiare chi dà soltanto un bicchiere di acqua fresca ad un suo figliuolo (Matteo 10:42), pensate voi che mancherà di punire chi fa del male ad un suo figliuolo? Per certo, Egli come premia chi fa il bene, così castiga chi fa il male, perché Egli "è l'Iddio delle retribuzioni, non manca di rendere ciò ch'è dovuto" (Geremia 51:56). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Corrado Salmè sta andando di male in peggio

Affermare come fa Corrado Salmè che siamo sempre stati figli di Dio, anche quando non credevamo in Cristo Gesù (https://www.facebook.com/adoratore1970/posts/798903480237380), significa insegnare un'eresia, perché è come dire che eravamo salvati e riconciliati con Dio, vivificati, ed avevamo i nostri peccati rimessi e la vita eterna, anche quando non credevamo in Gesù! Ma la Sacra Scrittura afferma che noi in quel tempo eravamo schiavi del peccato e nemici di Dio seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potestà dell'aria, di quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli! Noi in quel tempo eravamo morti nei nostri falli e nei nostri peccati, e i nostri peccati contaminavano la nostra coscienza, ed eravamo per natura figliuoli d'ira e quindi sulla via della perdizione, come tutti gli altri. Ma a Dio è piaciuto darci di credere nel Suo Figliuolo, per farci diventare suoi figliuoli, ossia per farci nascere da Lui, secondo che è scritto: "A tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio." (Giovanni 1:12-13). E quando siamo diventati figli di Dio, siamo anche stati salvati, giustificati, santificati, vivificati e riconciliati con Dio, ottenendo per la grazia di Dio sia la remissione dei nostri peccati che la vita eterna! Peraltro Salmè insegnando questa eresia dimostra di non sapere neppure cosa significa nascere di nuovo o nascere da Dio. Torno dunque ad esortarvi a guardarvi da questo uomo, che sta andando di male in peggio, in quanto sedotto dal serpente antico. Egli insegna eresie distruttive. A coloro che ancora lo seguono, dico di lasciarlo perdere, perché egli ha rigettato la dottrina di Dio, e insegna una dottrina diversa.

Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna?

I massoni dicono «Si smetta di demonizzare o ridicolizzare chi la pensa diversamente» ma loro sono i primi che demonizzano i figli e i servi dell'Iddio altissimo accusandoli ingiustamente e schernendoli. La ragione? Perché i massoni sono servi del diavolo. Essi quindi odiano Yahweh, e colui che Egli ha mandato cioè Gesù Cristo, e quindi odiano la Parola di Dio vivente e permanente che i figli e i servi di Dio amano e predicano e che nello stesso tempo giudica i sentimenti del loro cuore malvagio e doppio da cui esce quindi malvagità e doppiezza. "Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna?" (Matteo 23:33).

Potente ed efficace

Ah, quanto è potente ed efficace la Parola del nostro Dio! Come è scritto: "La mia parola non è essa come il fuoco? dice l'Eterno; e come un martello che spezza il sasso?" (Geremia 23:29)

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché opera in noi quello che è gradito nel Suo cospetto

Un altro Padre

Un predicatore che ti presenta un Dio che non si adira, non giudica e non condanna, presentandotelo come il Padre annunciatoci da Gesù, non conosce il Padre di Gesù ma si è inventato un altro Padre. Guardati e ritirati da lui, perché è un ministro di Satana.

Un odore di morte

Dove ci sono le seguenti cose: relativizzazione della verità, odio e disprezzo verso i comandamenti e gli insegnamenti che Dio ci ha trasmesso tramite Cristo e i suoi apostoli; odio e disprezzo verso la croce e il sangue di Cristo e quindi verso la propiziazione dei nostri peccati compiuta da Cristo; odio e disprezzo verso coloro che predicano il ravvedimento e il Vangelo di Cristo; odio e disprezzo verso coloro che dicono che gli Ebrei, i Mussulmani, i Buddisti, gli Induisti e tutti gli altri che non credono nel Figlio di Dio passeranno l'eternità nello stagno ardente di fuoco e di zolfo; odio e disprezzo verso coloro che confutano le eresie di perdizione; odio e disprezzo verso coloro che insegnano che Dio è un vendicatore e parlano delle vendette di Dio; odio e disprezzo verso coloro che compiono la loro santificazione nel timore di Dio (costoro vengono definiti 'fondamentalisti', 'terroristi', 'esagerati', 'fanatici'); negazione dell'ispirazione verbale e plenaria della Scrittura; teorie come la gap-theory e l'evoluzione; il vangelo sociale; partiti politici «cristiani»; campagne elettorali a favore di questo o quell'altro partito; ecumenismo; dialogo interreligioso; sionismo «cristiano»; rifiuto di essere perseguitati a cagione di Cristo e della Sua parola; lotta per la libertà religiosa; denominazioni evangeliche; federazioni evangeliche nazionali o internazionali; intese con lo Stato; odio e disprezzo verso coloro che condannano la Massoneria e i suoi principi e mettono in guardia dall'infiltrazione massonica nelle Chiese; dico, dove ci sono queste cose e altri simili cose, c'è odore di Massoneria, che è una setta satanica che procaccia la distruzione del Cristianesimo. Nessuno si illuda: la Massoneria è entrata in molte Chiese e la sua opera è evidente. Uscite e separatevi dunque dalle Chiese che odorano di Massoneria: sono Chiese massonizzate.

Sulla sentinella

Ma possibile che tanti credenti non capiscono che il compito di una sentinella è quella di avvertire il popolo di Dio dal nemico? Possibile che non capiscono che la sentinella fa questo per amore del popolo di Dio, e non per interessi personali? Ma io vorrei chiedere a costoro: 'Ma lo sapete che una vera sentinella riceve insulti, offese, diffamazioni di ogni genere, e talvolta anche minacce, per quello che fa?' Ma pensate che farebbe questo se non amasse il Signore? E poi, perché non vi meravigliate piuttosto del silenzio e dell'omertà di tanti che si presentano come servi di Dio, ma che poi non fiatano contro gli impostori e i malvagi che in mezzo alla Chiesa stanno arraffando soldi o creandosi un impero, sfruttando e ingannando fratelli poveri, orfani, vedove, e anziani? Io suono la tromba, e pare che lo scandalo lo faccia io! Ma vergognatevi! Ecco perché le Chiese in tutti questi anni sono andate di male in peggio, perché abbondano quelli che come voi pensano di fare una cosa buona stando in silenzio dinnanzi alle false dottrine e agli scandali e alle opere inique degli impostori presenti in mezzo alle Chiese! Quindi farete bene a ravvedervi e convertirvi dal vostro silenzio omertoso a Dio! Ma cosa pensate? Che Dio sia come voi, insensati? Badate a voi stessi, e cercate di piacere a Dio anziché agli uomini, e mettetevi anche voi a riprovare le opere infruttuose delle tenebre che gli empi e gli impostori presenti in mezzo alle Chiese compiono con tanta spavalderia davanti a tutti! Questo infatti è quello che fanno coloro che amano Dio e la Sua Parola. L'amore per Dio infatti si dimostra anche in questa maniera! Chi ha orecchi da udire, oda

«Gesù è su Sirio, tornerà in astronave»!!!

La dottoressa Marina Tonini, che fa sedute spiritiche per mettersi in contatto con «altri mondi», annuncia al termine della «conferenza in musica» presso la libreria esoterica di Milano il 12/04/2014, che «Gesù è su Sirio, tornerà in astronave»!!! Noi naturalmente, sappiamo da chi ha ricevuto questa «rivelazione», da spiriti malvagi che sono al servizio del principe di questo mondo, ossia il diavolo, che è bugiardo e padre della menzogna. E per questa ragione la rigettiamo.
La Parola di Dio dice che Gesù Cristo è in cielo, seduto alla destra del Padre, e a suo tempo tutti lo vedranno "venir sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria. E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba a radunare i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'altro de' cieli." (Matteo 24:30-31). Questa è la verità.
Fratelli, badate a voi stessi, perché il diavolo tramite i suoi servitori e le sue serventi che sono sulla terra, sta seducendo tanti. D'altronde il diavolo è il seduttore di tutto il mondo! Rimanete attaccati alla fedel Parola, e non seguite i ministri di Satana.

Predicatori che andranno nel fuoco eterno

Ah, quanti predicatori sono acclamati e celebrati da tanti ma sono in abominio al solo vero Dio, in quanto sono degli operatori di iniquità e di scandali! La loro parte sarà dunque nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati nei secoli dei secoli!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo perché ci conserva la Sua pace

Un tempo difficile

Questo è un tempo in cui non sopportano la sana dottrina, ma per prurito d'udire si sono accumulati dottori secondo le loro proprie voglie, che hanno distolto le orecchie dalla verità e si sono volti alle favole.

Paolo giudicò quel tale che si teneva la moglie di suo padre

Tanti sedicenti pastori nella loro arroganza e ignoranza affermano che Gesù condanna ogni giudizio! Quello che affermano è una menzogna!
Paolo infatti - che peraltro era un imitatore di Cristo - giudicò nel nome del Signore Gesù quel tale che si teneva la moglie di suo padre, secondo che è scritto: "Si ode addirittura affermare che v'è tra voi fornicazione; e tale fornicazione, che non si trova neppure fra i Gentili; al punto che uno di voi si tiene la moglie di suo padre. E siete gonfi, e non avete invece fatto cordoglio perché colui che ha commesso quell'azione fosse tolto di mezzo a voi! Quanto a me, assente di persona ma presente in ispirito, ho già giudicato, come se fossi presente, colui che ha perpetrato un tale atto. Nel nome del Signor Gesù, essendo insieme adunati voi e lo spirito mio, con la potestà del Signor nostro Gesù, ho deciso che quel tale sia dato in man di Satana, a perdizione della carne, onde lo spirito sia salvo nel giorno del Signor Gesù." (1 Corinzi 5:1-5).
Se Gesù condannasse ogni giudizio, non avrebbe spinto Paolo a giudicare quel tale. Non vi pare? E allora se Paolo giudicò quel tale nel nome di Gesù, vuol dire che esiste un giudizio che si può pronunciare nel nome di Gesù, ed è un giudizio giusto. Non vi fate dunque ingannare da vani ragionamenti, fratelli.

Non ascoltate il serpente antico

Gesù Cristo, il Figliuolo di Dio, vi dice: «Giudicate con giusto giudizio» (Giovanni 7:24), mentre Satana, il serpente antico, vi dice: 'Non giudicate affatto niente e nessuno in nessuna circostanza e per nessun motivo'! E molti purtroppo ascoltano Satana anziché Gesù. Ecco perché Satana si muove liberamente in molte Chiese tramite i suoi ministri, che si travestono da ministri di Cristo! Perché Satana ha sedotto tanti facendogli credere che devono tollerare le eresie distruttive e coloro che le insegnano, l'iniquità e gli operatori di iniquità, gli scandali e gli operatori di scandali!
Non ascoltate dunque la voce del serpente antico, ma ubbidite al Signore Gesù Cristo e quindi giudicate con giusto giudizio. Ne avrete del bene, tanto bene. La grazia sia con voi

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci affrancati dal peccato

Chi ignora le macchinazioni di Satana ...

Chi ignora le macchinazioni di Satana è lui stesso vittima proprio di una delle sue macchinazioni.

Dio ci ha amati

L'Iddio del cielo e della terra ci ha amati e ha mandato nel mondo il Suo Figliuolo per essere la propiziazione per i nostri peccati (1 Giovanni 4:10). Amiamolo dunque, temiamolo e ringraziamolo per mezzo di Cristo Gesù.

Incoraggiamento

Non vergognarti e non avere paura di essere perseguitato per amore di Cristo. Ricordati che Gesù fu perseguitato proprio per aver osservato i comandamenti del Padre suo, e quindi per il Suo amore verso il Padre. Ma il Padre fu con lui, e lo soccorse e perciò non rimase confuso (cfr. Isaia 50:7)
"Diletti, non vi stupite della fornace accesa in mezzo a voi per provarvi, quasiché vi avvenisse qualcosa di strano. Anzi, in quanto partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevene, affinché anche alla rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi giubilando. Se siete vituperati per il nome di Cristo, beati voi! perché lo Spirito di gloria, lo Spirito di Dio, riposa su voi. Nessun di voi patisca come omicida, o ladro, o malfattore, o come ingerentesi nei fatti altrui; ma se uno patisce come Cristiano, non se ne vergogni, ma glorifichi Iddio portando questo nome." (1 Pietro 4:12-16). "Beati voi, quando v'oltraggeranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro a voi ogni sorta di male per cagion mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande ne' cieli; poiché così hanno perseguitato i profeti che sono stati prima di voi." (Matteo 5:11-12)

Noi non ci inginocchiamo davanti a Baal

C'è un residuo anche in questa generazione che «non si inginocchia davanti a Baal» ! Noi ne facciamo parte per la grazia di Dio! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Una donna molto pericolosa

Guardatevi da Beth Moore, che è una predicatrice e scrittrice americana piuttosto nota. Sta promuovendo molto l'ecumenismo, infatti sta spingendo tanti credenti a mettersi con i Cattolici Romani affermando che questa è la volontà di Dio. Ma la volontà di Dio verso di noi in Cristo è quella di non metterci con gli infedeli perché non c'è alcuna comunione tra la luce e le tenebre (cfr. 2 Corinzi 6:14-16), e quindi è evidente che quello che Beth Moore afferma è una menzogna. Peraltro lei insegna, e la Parola le vieta di insegnare, per cui lei è una donna ribelle.

Tu, o Dio, mi hai fatto in modo stupendo ed io ti celebro per questo

O Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, "sei tu che hai formato le mie reni, che m'hai intessuto nel seno di mia madre. Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo maraviglioso, stupendo. Maravigliose sono le tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene. Le mie ossa non t'erano nascoste, quand'io fui formato in occulto e tessuto nelle parti più basse della terra. I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo; e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che m'eran destinati, quando nessun d'essi era sorto ancora. Oh quanto mi son preziosi i tuoi pensieri, o Dio! Quant'è grande la somma d'essi! Se li voglio contare, son più numerosi della rena; quando mi sveglio sono ancora con te" (Salmo 139:13-18). A Te sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Un avvertimento

L'omosessualità e la fornicazione sono peccati agli occhi di Dio, e gli omosessuali e i fornicatori non erediteranno il Regno di Dio, anche in presenza di una legge sulle unioni civili. Nessuno si illuda dunque

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci strappati a questo presente secolo malvagio

Il senatore Lucio Malan ha tenuto Dio fuori dalla discussione sulle unioni civili

In merito all'intervento (vedi sotto tutto il testo integrale) del senatore Lucio Malan - che vi ricordo appartiene alla Chiesa Evangelica Valdese - in Senato il 28 gennaio 2016 in merito al DDL Cirinnà in materia di unioni civili, voglio farvi notare una cosa che ritengo vergognosa e su cui vi invito a meditare.
Il senatore Lucio Malan ha deciso di lasciare Dio, e quindi la Parola di Dio, fuori dal suo intervento in Senato, infatti ha espressamente dichiarato: «Aggiungo una definizione. Alla domanda «Come definisce il matrimonio?», che un giornalista fece all'allora senatore Barack Obama una settimana prima delle elezioni del 2008, Obama, con la capacità retorica che ha, disse che per lui matrimonio era l'unione tra un uomo e una donna, e, come cristiano, lo considerava un'unione sacra dove c'è di mezzo Dio. È Obama a parlare, non sono parole mie. Io Dio lo lascerei e lo lascerò fuori dalla discussione; se qualcuno è interessato a sapere come la pensa non mancano le fonti».
Beh, certo, sentire dire a uno come Lucio Malan, che si professa un Cristiano che ha aderito al principio della Riforma «Sola Scrittura», che ha deciso di tenere Dio fuori da una discussione in Senato su un DDL che contrasta fortemente la Parola di Dio ossia quello che Dio dice sul matrimonio, è veramente sconcertante perché il matrimonio lo ha istituito proprio Dio, che è il Creatore di tutte le cose. Infatti Dio dopo avere fatto l'uomo e la donna disse: "Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua moglie, e saranno una stessa carne" (Genesi 2:24).
E che Malan abbia voluto tenere Dio fuori dal suo discorso in difesa del matrimonio, è confermato dal fatto che quando all'inizio del suo intervento spiega chi ha stabilito come avviene la procreazione dice che l'ha

stabilito la natura. Ecco le sue testuali parole: «La famiglia è un fondamento sì sociale e culturale – ed è anche una formazione sociale – ma, prima ancora, è naturale e biologica: è la natura che ha stabilito come avviene la procreazione, ovvero tra un uomo e una donna, né più né meno.». La natura?! Ma la Scrittura non dice questo, in quanto è Dio che ha stabilito come avviene la procreazione, non la natura.
Ma Dio - secondo Malan - va tenuto fuori dalla discussione! Già, proprio il Creatore, proprio Colui che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza, proprio Colui che ha fatto la donna per l'uomo affinché gli sia un aiuto convenevole, proprio Colui che ha stabilito che l'uomo e la donna devono procreare, secondo che disse loro: "Crescete e moltiplicate e riempite la terra" (Genesi 1:28) e affinché questo avvenga li ha forniti di tutto quello che è necessario alla procreazione, e soprattutto proprio Colui che nel Suo grande amore verso di noi ha mandato nel mondo il Suo Figliuolo per essere la propiziazione per i nostri peccati e a motivo di ciò gli va data la gloria e l'onore ora e in eterno in Cristo Gesù il Suo Figliuolo, dico proprio Lui è stato tenuto fuori dalla discussione dal senatore valdese Lucio Malan!
Eppure sentiamo dire a tanti che le Chiese Evangeliche hanno bisogno di avere una presenza politica che li rappresenti in Parlamento, per portarvi la Parola di Dio! Noi rigettiamo questa idea, come è ben noto, perché la Scrittura vieta alla Chiesa di mettersi a fare politica - tuttavia preghiamo per le autorità e ci sottomettiamo ad esse come Dio ci ordina di fare - ma confessiamo che visto e considerato che il senatore Lucio Malan afferma di essere un cristiano evangelico, almeno da lui ci saremmo almeno aspettati che citasse la Parola di Dio, dell'Iddio in cui lui afferma di credere! E che la citasse in difesa del matrimonio, ma anche contro gli omosessuali ed anche contro i fornicatori in favore dei quali è il DDL Cirinnà. Ma così non è stato, e questo ci fa indignare profondamente. Lo diciamo con molta franchezza: è scandaloso!
Ma così vanno le cose oggi in seno a molti che si professano Cristiani Evangelici. Dio è da tanti che si professano Cristiani Evangelici tenuto fuori da tante e tante discussioni, sia private che pubbliche, e questo perché non credono in Dio, non amano Dio, non hanno timore di Dio, non conoscono Dio! Coloro invece che credono in Dio, lo amano, lo conoscono ed hanno timore di Lui, sono guidati dallo Spirito di Dio a citare la Parola di Dio in mezzo a questa generazione storta e perversa in difesa del matrimonio, e contro il peccato dell'omosessualità e contro coloro che lo commettono, e contro un altro peccato sessuale molto diffuso che è quello della fornicazione e contro coloro che lo commettono. Essi tengono alta la Parola di Dio, come facevano gli apostoli. Non importa dove si trovano, non importa in che posizione sociale si trovano, lo fanno, perché l'amore per Dio li costringe a fare ciò. Chi ha orecchi da udire, oda
---
28 gennaio 2016
Intervento in Aula di illustrazione della pregiudiziale sulle unioni civili
Signor Presidente,
l'articolo 29 della Costituzione dice che la Repubblica tutela la famiglia quale formazione naturale fondata sul matrimonio. La «riconosce» – recita la Costituzione – perché la famiglia è ampiamente preesistente alla Costituzione e alle leggi, non solo di questo Stato ma a qualunque legge. La famiglia è un fondamento sì sociale e culturale – ed è anche una formazione sociale – ma, prima ancora, è naturale e biologica: è la natura che ha stabilito come avviene la procreazione, ovvero tra un uomo e una donna, né più né meno. Ecco perché la Costituzione la riconosce: la famiglia c'è già, e il fatto che questo rapporto sia stabile e duraturo è una delle ragioni che rende la nostra specie – supponendo che la nostra sia a tutti gli effetti una specie animale – diversa dalle altre. Infatti, la cura dei bambini, dei piccoli, che può avvenire solo con la presenza non soltanto della madre ma anche del padre, permette che la nostra specie abbia una possibilità di sviluppo maggiore, con un cervello più grande degli altri animali rispetto alla nostra statura, rispetto alle nostre dimensioni. Questo perché c'è qualcuno che può prendersi cura del bambino, inerme per diversi anni dopo la nascita; perché c'è un rapporto non soltanto sessuale ma anche duraturo, durante e dopo la gravidanza, tra uomo e donna. Quindi, nessun'altra formazione sociale può essere paragonata a questa, che esiste in natura. Mentre, in natura, non ci sono i Partiti né le cooperative né i sindacati – che sono tutte formazioni sociali rispettabilissime, e ci sono indubbiamente rapporti di solidarietà tra individui al di fuori di questo schema – ma sono un'altra cosa; non c'entrano niente con la procreazione.
Aggiungo una definizione. Alla domanda «Come definisce il matrimonio?», che un giornalista fece all'allora senatore Barack Obama una settimana prima delle elezioni del 2008, Obama, con la capacità retorica che ha, disse che per lui matrimonio era l'unione tra un uomo e una donna, e, come cristiano, lo considerava un'unione sacra dove c'è di mezzo Dio. È Obama a parlare, non sono parole mie. Io Dio lo lascerei e lo lascerò fuori dalla discussione; se qualcuno è interessato a sapere come la pensa non mancano le fonti. Ora, sul perché Obama abbia cambiato idea non è qui argomento di discussione; di certo non l'ha fatto per farsi rieleggere perché non può più. Sta di fatto che Obama, che diceva che il matrimonio è tra uomo e donna, adesso è quello di «Love is love» e dell'arcobaleno sulla Casa Bianca: misteri! Ma non è solo Obama. Ciò che più conta per noi è la Costituzione, secondo quanto ribadito dalla più volte citata sentenza n. 138 del 2010: il matrimonio è tra uomo e donna. Ebbene, questo disegno di legge che stiamo esaminando è in tutto un matrimonio, tranne il nome, e dunque va contro l'articolo 29 della Costituzione che prevede che il matrimonio abbia una tutela particolare perché matrimonio è famiglia tra uomo e donna, perché tra uomo e

donna è un'unione feconda; altri tipi di unione e di formazione sociale non lo sono: è un fatto oggettivo e naturale.
Il sottosegretario Scalfarotto, fin dal 2013, ha detto che le unioni civili devono essere sostanzialmente identiche al matrimonio. In un'intervista a «La Repubblica» del 16 ottobre 2014 è stato ancora più chiaro: «Io faccio una battaglia per l'uguaglianza, come quella dei neri americani. L'unione civile non è un matrimonio più basso ma la stessa cosa. Con un altro nome per una questione di realpolitik». In altre parole, chi crede che sia una cosa diversa si sta facendo prendere in giro – credo, volontariamente – perché fino a qualche mese fa si poteva anche non sapere, ma ora lo si sa bene.
Sono parole non mie ma del sottosegretario Scalfarotto, che ringrazio per la sua presenza. Egli è Sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e non un sottosegretario all'economia, all'industria o all'agricoltura, che non c'entrerebbero niente con queste materie. Egli, invece, c'entra con questa legge. Ebbene, con questo disegno di legge, si tocca dunque la più radicata, la più efficace, la più duratura istituzione, che è la famiglia fondata sul matrimonio. Ci sono tanti modi di celebrare i matrimoni, nel corso della Storia, ma si tratta comunque di un impegno duraturo tra un uomo e una donna, a tutela della procreazione. Questo è il matrimonio: se poi uno vuol farne un'altra cosa, deve spiegarlo a tutti quanti. Con questo disegno di legge, poiché c'è la famigerata stepchild adoption, si tocca dunque non soltanto il concetto di cos'è la famiglia e di cos'è il matrimonio, ma anche il concetto di cos'è essere genitori ed essere figli. Basta vedere le due parole: stepchild adoption. In queste due parole c'è già tutto. Non c'è bisogno di avere studiato a Cambridge per capire che adoption vuol dire adozione. Perché non diciamo le cose in italiano? Stepchild vuol dire figliastro. E il figliastro è il figlio del coniuge – non il figlio dell'amico, del fratello o della persona più cara. Il figliastro è il figlio del coniuge e, dunque, queste sole due parole ci spiegano che si tratta di adozione e di matrimonio e che, dunque, ciò è contrario all'articolo 29 della Costituzione.
Ebbene, per un argomento così importante, che tocca un elemento molto più vecchio e, alla fine, molto più importante persino della nostra Costituzione, cosa si è fatto in Commissione? In Commissione questo disegno di legge non è stato esaminato neanche per un minuto. Peccato che la Costituzione dica che ogni provvedimento deve essere esaminato in Commissione e in Assemblea. È vero, come dice qualcuno, che delle unioni civili si è parlato per diverse settimane in Commissione. Ma non si è parlato di questo provvedimento, che è stato presentato un minuto prima che si chiudesse la discussione in Commissione. Qualcuno dirà che si è parlato dell'argomento. Avete mai sentito dire di un processo che si conclude subito, per passare immediatamente al grado di Appello, perché il caso è molto simile ad un altro? Immaginate il caso di un signor Tale, che dovrebbe essere sottoposto a processo ma che viene immediatamente condannato perché c'è un caso molto simile al suo: dunque si va avanti e poi, semmai, c'è l'appello. Questo è il modo di procedere e di violare l'articolo 72 della Costituzione, per poi violarla ancora nell'articolo 29 e in altri articoli. Purtroppo l'intero provvedimento è viziato da menzogne, truffe e violazioni del Regolamento.
Ho parlato dell'articolo 72 ma c'è da considerare anche l'articolo 3 della Costituzione. Se, per caso, non fosse vero quello che dice autorevolmente il sottosegretario Scalfarotto, cioè che questo è un matrimonio, non si vede perché esso non dovrebbe essere esteso anche alle coppie eterosessuali. Siccome di coppie eterosessuali conviventi e non sposate ce ne sono tante, si cerca di far loro capire che si tutelano i loro diritti. Cito di nuovo il sottosegretario Scalfarotto, che ha detto che, se una coppia eterosessuale vuole i diritti, che si sposi o si arrangi. E ha detto che se, poi, i media dicono che in questo modo si discriminano le coppie eterosessuali, questo è segno di omofobia culturale. Ricordo che sempre l'onorevole Scalfarotto è primo firmatario di un disegno di legge, approvato dalla Camera dei deputati – per fortuna ci sono ancora due Camere – in cui si prevede, per l'omofobia, fino a sei anni di reclusione: dico questo tanto per chiarire qual è la civiltà che si vuole disegnare. Dunque, dicevo che le coppie eterosessuali non vengono tutelate da questa normativa e, dunque, se si prende per buona la finzione che questo non sia un matrimonio, si ha la chiara violazione dell'articolo 3 della Costituzione, per cui si dice che non si deve essere discriminati in base a tante cose e, naturalmente, neanche in base al sesso.
Ad ogni modo, in Commissione non si è parlato di quelle blande e malissimo scritte tutele che ci sono per la coppia eterosessuale – molto, molto inferiori a quelle previste per la coppia omosessuale. Non si è parlato di questo e non si è parlato delle adozioni. C'è di tutto: le menzogne vengono a carrettate. Eppure, quante volte abbiamo letto, anche in documenti con una bella impaginazione dei senatori del Partito Democratico, che non è un matrimonio e non ci sono le adozioni. Ci sono le adoption e quindi pensano che gli italiani siano cretini e non capiscano cosa vuol dire adoption, e le tutele per le coppie etero non ci sono.
Per quanto riguarda le coperture economiche per la pensione di reversibilità e per le detrazioni fiscali per il partner dell'unione civile, tali coperture sono state dichiarate idonee dalla Commissione bilancio sulla base di una ridicola relazione tecnica del Ministero dove il numero delle coppie presunte è variabile a seconda del tipo di spesa che si esamina, dove si da per scontato che non ci saranno persone oltre i 50 anni che usufruiranno delle unioni civili, dove non si tiene conto delle spese per gli stranieri e quant'altro. Lo stesso vice ministro Morando ha detto che si tratta di una relazione fatta dal Ministero della Giustizia e validata dalla Ragioneria dello Stato. Adesso il Ministero della Giustizia fa le valutazioni economiche!

Per quanto riguarda le adozioni, ricordo essenzialmente due punti: già oggi il sopravvissuto di una unione di fatto tra due persone può adottare il figlio dell'altro, con le adozioni speciali che permettono di adottarlo direttamente, perché già oggi la legge – ed è così da trent'anni – stabilisce che il bambino, nel caso rimanga senza genitori, può essere dato in adozione a una persona con cui ha un rapporto stabile e duraturo. Se questo rapporto c'è, la cosa è possibile già oggi, per cui non ci vengano a parlare di bambini che non avrebbero più tutele. Forse bisognerebbe pensarci alle tutele di questi bambini prima di privarli o della madre o del padre premeditatamente.
In secondo luogo, sarebbe una truffa togliere solo l'articolo 5 perché sappiamo bene – per quanto è avvenuto in altri Paesi europei e per quanto ci hanno detto tutti i costituzionalisti – che, se anche si togliesse l'articolo 5 relativo alle adozioni, la norma verrebbe ripescata per via giurisprudenziale; per cui sarebbe una vera truffa, Colleghi del Partito Democratico, votare questo provvedimento togliendo l'articolo 5, sempre che lo si tolga, perché vorrebbe dire votarlo ipocritamente dicendo che non ci sono le adozioni mentre invece ci saranno. Infine, che cosa significa utero in affitto? Significa strappare un bambino alla madre dopo pochi secondi dalla sua nascita. A questo proposito, Presidente, vorrei farvi vedere il Regolamento comunale sulla tutela degli animali della città di Roma. L'articolo 8 è intitolato: «Maltrattamento degli animali» e al comma 6 dice: «È vietato separare i cuccioli di cani e gatti dalla madre prima dei 60 giorni di vita, se non per gravi motivazioni certificate da un medico veterinario». Perché? Perché è ritenuta una barbarie separare un gattino o un cagnolino da sua madre. Invece, con l'utero in affitto, il bambino viene separato subito dalla madre. Chi ha firmato questo Regolamento? La delegata del Sindaco alle politiche sui diritti degli animali, Monica Cirinnà. (Fonte: http://www.luciomalan.it/i-cuccioli-no-ma-i-bambini-si/# **http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/960909.pdf**

Il senatore Domenico Scilipoti cita in Senato la Bibbia contro l'omosessualità

Ecco il resoconto stenografico della parte dell'intervento del senatore Domenico Scilipoti Isgrò del giorno 3 febbraio 2016 in Senato sul DDL Cirinnà in materia di unioni civili, in cui egli ha citato la Parola di Dio contro l'omosessualità e gli omosessuali.
«Quanto esprimerò potrà apparire agli occhi di alcuni senatori presenti in Aula come una provocazione: le mie sembreranno parole dure e potranno suscitare scalpore tra taluni di voi. Non posso, però, esimermi da tale compito, perché in questo momento avverto più che mai l'obbligo di assumermi questa responsabilità, da umile credente quale sono. Le mie considerazioni sono frutto di riflessioni personali, e non solo in qualità di uomo di scienza, avendo esercitato la professione di medico, specializzato in ginecologia e ostetricia, ma anche e soprattutto di uomo di fede cristiana.
Vorrei leggere in quest'Aula alcune citazioni delle Sacre scritture. Non voglio perdermi in congetture e analisi, non voglio filosofeggiare, non voglio dare spiegazioni, ma voglio solo ricordare la parola di Dio sull'incompatibilità della famiglia, generata da un uomo e una donna, con l'omosessualità: «La donna non si vestirà da uomo e l'uomo non si vestirà da donna poiché il Signore, il tuo Dio, detesta chiunque fa tali cose». E ancora: «Non ti coricherai con un uomo come si fa con una donna: è cosa abominevole. Non rendetevi impuri con nessuna di tali pratiche, poiché con tutte queste cose si sono rese impure le nazioni (Commenti della senatrice Nugnes) che io sto per scacciare davanti a voi. Chiunque praticherà qualcuna di queste abominazioni, ogni persona che le commetterà, sarà eliminata dal suo popolo». Questo passo è estratto dal Levitico, il terzo libro della Torah ebraica e della Bibbia cristiana, composto da 27 capitoli, scritti in ebraico, contenenti quasi esclusivamente leggi religiose e sociali, che Mosè diede agli ebrei durante il soggiorno nel deserto del Sinai, circa milleduecento anni avanti Cristo. (Commenti della senatrice Taverna).
Più importante è focalizzare l'attenzione su tutte quelle significative citazioni del Levitico, partendo dalla prima pagina della Bibbia, in cui è scritto: «maschio e femmina li creò». Li creò per essere una «sola carne» e per procreare. Così si estende la creazione divina, che ha nell'uomo la sua corona.
Anche il Nuovo Testamento non cambia direzione al riguardo: infatti, un passo particolarmente esplicito è estratto dalla prima lettera ai Corinzi: «Non v'ingannate: né i fornicatori (...), né gli adulteri, né gli effeminati, né gli omosessuali, né i ladri (Commenti della senatrice Bottici), né gli avari, né gli ubriaconi, né gli oltraggiatori, né i rapinatori erediteranno il regno di Dio».
Fonte: http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=17&id=964302
Dio ha voluto usarsi di questo uomo per fare udire in Senato la Sua Parola vivente e permanente contro l'omosessualità e gli omosessuali e noi per questo ringraziamo Dio per mezzo di Cristo Gesù.

Una mia riflessione sulla citazione della Parola di Dio da parte del senatore Scilipoti in Senato

Ma avete notato che taluni che esaltarono ed elogiarono pubblicamente il comico Roberto Benigni nel dicembre 2014 per quello che aveva detto commentando i dieci comandamenti sulla RAI e che addirittura dissero che aveva parlato da parte di Dio - quando invece disse un sacco di menzogne contro la Parola di Dio (https://youtu.be/HW_TONbHbrk) - e che i pastori addirittura dovevano prendere esempio da Benigni (per citare solo alcune delle cose perverse che in quei giorni i nostri occhi dovettero leggere): adesso che un senatore della Repubblica nell'aula del Senato davanti a tutto il mondo ha proclamato con gravità e franchezza la Parola di Dio contro gli omosessuali e l'omosessualità (https://youtu.be/yMhHAisaXxQ), citandola semplicemente, a distanza di alcuni giorni da quando questo senatore ha semplicemente citato la Parola contro il peccato, non si sono degnati di menzionarlo e di dedicargli due righe o due parole? Come mai? Ponetevi questa domanda. Ma non sono gli stessi che ci ripetono del continuo che loro vorrebbero tanto che dei credenti andassero in Parlamento o al Governo per governare questa nazione e diffondere i valori e i principi Cristiani? Ma non sono gli stessi che dicono che loro vogliono andare in Parlamento per portarvi la Parola di Dio? C'è dunque qualcosa che non quadra qua! Non vi pare? Come mai questo loro silenzio assordante? Perché non fanno sapere che in Senato c'è stato un senatore che pubblicamente ha citato la Parola di Dio contro gli omosessuali e l'omosessualità? Perché non onorano questo suo parlare chiaro contro il peccato? Ma come! quando Benigni fece il suo show sulla RAI, subito si premurarono a fare elogi di ogni genere a questo comico che disse tante menzogne contro la Parola e promosse i principi massonici, e adesso davanti alla semplice proclamazione della Parola contro il peccato, stanno in silenzio? Io ho capito la ragione, perché costoro non amano la Parola di Dio, anzi la disprezzano e odiano. Quindi essi si sono manifestati per quello che sono: degli IPOCRITI! Lo sapevamo già, ma le conferme sono sempre utili. E queste conferme Dio puntualmente ce le dona. Guardatevi dunque da costoro. Badate che qui non ci interessa a quale fazione politica appartiene il senatore Scilipoti, noi infatti siamo apolitici, ma ci interessa il fatto e questo facciamo notare che lui ha citato quello che dice la Parola di Dio contro l'omosessualità e gli omosessuali nel Parlamento italiano. E credo che si tratti di qualcosa che vale la pena rimarcare dando gloria a Dio, che è Colui che è in grado di aprire la bocca a chi vuole lui. Se si è usato di un'asina muta infatti e finanche del sommo sacerdote Caiàfa, cosa c'è da meravigliarsi se Dio si è usato di un senatore della Repubblica per fare arrivare la Sua Parola alle orecchie dei senatori e di tanti altri in merito a questo preciso argomento? Anzi, non dovrebbe ciò spingere a rendere grazie a Dio che ha fatto sì che avvenisse? E così i passaggi della Bibbia che persino tanti sedicenti pastori non si azzardano mai a citare tra le quale quattro mura dei loro locali di culto, perché fanno parte di un sistema massonico-mafioso che ordina loro di stare in silenzio, li ha citati il senatore Scilipoti in Senato davanti al mondo, e noi per questo diamo gloria a Dio! Comunque, noi diamo gloria a Dio anche perché in questa maniera ha confermato davanti a tutti quello che noi andiamo ripetendo da anni e che tanti hanno capito: questi sedicenti pastori amano e tollerano il peccato! Chi ha orecchi da udire, oda

Vanno smascherate

Le macchinazioni di Satana contro i santi vanno smascherate e non coperte o ignorate.

Perché ci consola

Siamo sempre in obbligo di ringraziare Iddio, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, perché ci consola in ogni nostra afflizione

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù per la sua misericordia che ci mostra del continuo

Dio non cambia mai

Le circostanze cambiano nella vita, ma Dio non cambia mai. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

La parola della croce

La parola della croce (1 Corinzi 1:18) è l'Evangelo della nostra salvazione (Efesini 1:13). E' infatti mediante questa parola che siamo stati salvati, e questa parola è quella che annunciano agli uomini.

Meravigliosa elezione!

Avanti che il mondo fosse, Dio ci ha eletti a salvezza in Cristo. Meravigliosa elezione! Noi dunque rendiamo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo per averci voluto salvare.

Non portare invidia all'empio

Ricordati che Dio ti fa vedere l'empio prosperare, per metterti alla prova. Come dice dunque il salmista: "Non ti crucciare a cagion de' malvagi; non portare invidia a quelli che operano perversamente .... Sta' in silenzio dinanzi all'Eterno, e aspettalo; non ti crucciare per colui che prospera nella sua via, per l'uomo che riesce ne' suoi malvagi disegni. Cessa dall'ira e lascia lo sdegno; non crucciarti; ciò non conduce che al mal fare" (Salmo 37:1,7-8). Sappi che Dio si ride dell'empio, perché vede che il suo giorno viene (cfr. Salmo 37:13).

Su coloro che si vergognano delle parole di Cristo

C'è chi ha il coraggio di proclamare la Parola di Cristo con ogni franchezza in mezzo a questa generazione storta e perversa, e chi invece si vergogna della Parola di Cristo. Nessuno si illuda, Gesù ha detto: "Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figliuol dell'uomo si vergognerà di lui quando sarà venuto nella gloria del Padre suo coi santi angeli." (Marco 8:38)

I massoni non sono da Dio

I massoni odiano il Vangelo di Cristo, noi invece lo amiamo. I massoni combattono contro il Vangelo di Cristo, noi invece lo difendiamo. I massoni sono dal diavolo. Noi invece siamo da Dio, e chi conosce Dio ci ascolta. Per questo i massoni non ci ascoltano, perché non sono da Dio.

A Dio Padre sia la gloria

A Dio Padre, che ci dà la vita, il fiato ed ogni cosa di cui abbiamo bisogno, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Un ordine

E' vero, falliamo tutti in molte cose (cfr. Giacomo 3:2), ma è anche vero che a tutti noi è ordinato di procacciare la perfezione (cfr. 2 Corinzi 13:11).

«Niente Scrittura»

Alla luce di quanto stiamo vedendo in questi ultimi tempi, possiamo tranquillamente affermare che tanti «pastori» hanno rigettato il principio della Riforma chiamato «Sola Scrittura» per abbracciare quello della Massoneria che dice sostanzialmente «Niente Scrittura», visto e considerato che parlano ed agiscono come se la Sacra Scrittura non esistesse, o meglio come se non fosse la Parola di Dio (e per la Massoneria la Scrittura non è la Parola di Dio). Loro la Scrittura se la sono gettata dietro le spalle. Detestano sentire dire: "Sta scritto", perché detestano la Scrittura. Guardatevi e ritiratevi da costoro, sono dei cianciatori, dei ribelli e dei seduttori di menti.

Un sacrificio di lode

Offriamo del continuo a Dio per mezzo di Cristo un sacrificio di lode perché Dio è grande e degno di sovrana lode; egli è tremendo sopra tutti gli dèi. Poiché tutti gli dèi dei popoli son idoli vani, ma Dio ha fatto i cieli (cfr. 1 Cronache 16:25-26)

Nuove creature

Chi è senza Cristo è una creatura corrotta, insensata, ribelle, traviata, serva del peccato, che segue l'andazzo di questo mondo. Ma chi è in Cristo è "una nuova creatura, le cose vecchie son passate: ecco, son diventate nuove" (2 Corinzi 5:17). Noi dunque che ora siamo in Cristo ringraziamo Dio per avere fatto di noi delle nuove creature facendoci rinascere. Giacomo dice: "Egli ci ha di sua volontà generati mediante la parola di verità, affinché siamo in certo modo le primizie delle sue creature" (Giacomo 1:18). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Quanto sono meravigliose le Sue opere!

Anche in un pulcino si può vedere la potenza e la sapienza di Dio! Quanto sono meravigliose le Sue opere! Nel meditare su di esse ti rallegri, e ti senti spinto a lodarlo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non più nemici di Dio

Fratelli, rallegratevi e ringraziate Dio perché non siete più suoi nemici, in quanto Egli vi ha riconciliati con sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo (cfr. Colossesi 1:21-22)

Chi non lo crede non è un figliuolo di Dio

Gesù il Nazareno è "il Cristo di Dio" (Luca 9:20), "morto per i nostri peccati" (1 Corinzi 15:3), e "risuscitato a cagione della nostra giustificazione" (Romani 4:25). Così è scritto, così crediamo e così predichiamo. Chi

non lo crede non è un figliuolo di Dio ma è un figliuolo d'ira, non è un amico di Dio ma è un nemico di Dio, non è un giusto ma è un peccatore, non è salvato dai suoi peccati ma è schiavo di essi, non è sulla via della salvezza ma è sulla via della perdizione.

Secondo Francesco, Gesù disubbidì a Giuseppe e Maria e quindi dovette chiedere loro scusa

A tutte le menzogne che Francesco ha detto fino ad ora, se ne aggiunge un'altra che ha detto durante la sua omelia il 27 dicembre 2015. Egli infatti ha detto che quando Gesù si trattenne a Gerusalemme all'insaputa di Giuseppe e Maria disubbidì loro e poi quindi dovette chiedere loro scusa. Ecco le sue parole: «Conosciamo che cosa Gesù aveva fatto quella volta. Invece di tornare a casa con i suoi, si era fermato a Gerusalemme nel Tempio, provocando una grande pena a Maria e Giuseppe che non lo trovavano più. Per questa sua "scappatella", probabilmente anche Gesù dovette chiedere scusa ai suoi genitori. Il Vangelo non lo dice, ma credo che possiamo supporlo.» (https://w2.vatican.va/content/francesco/it/homilies/2015/documents/papa-francesco_20151227_omelia-santa-famiglia.html).
Si tratta di una menzogna perché Gesù Cristo non conobbe peccato durante tutta la sua vita, neppure quindi quando era un fanciullo. Egli infatti è chiamato "Colui che non ha conosciuto peccato" (2 Corinzi 5:21), e viene detto che "in ogni cosa è stato tentato come noi, però senza peccare" (Ebrei 4:15).
Gesù quindi non disubbidì mai a Giuseppe e Maria, neppure quando a loro insaputa rimase a Gerusalemme, e questo perché Egli doveva in quella circostanza trovarsi nella casa del Padre suo che era il tempio, e per questa ragione quando Giuseppe e Maria lo trovarono tre giorni dopo nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, e "sua madre gli disse: Figliuolo, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io ti cercavamo, stando in gran pena" (Luca 2:48), Gesù rispose loro dicendo: "Perché mi cercavate? Non sapevate ch'io dovea trovarmi nella casa del Padre mio?" (Luca 2:49). Gesù dunque non fece alcun torto a Giuseppe e Maria, e perciò non dovette mai chiedere scusa per quello che aveva fatto. Ma quante menzogne insegna Francesco! D'altronde è un ministro di Satana, che è bugiardo e padre della menzogna. «Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente.» (2 Corinzi 6:17-18). Chi ha orecchi da udire, oda

Era stato promesso da Dio

Ricordati che l'Evangelo di Dio, che concerne il suo Figliuolo Gesù Cristo, era stato promesso da Dio per mezzo dei suoi profeti nelle Sacre Scritture (cfr. Romani 1:1-2).

Or vivere è Cristo, sol Cristo per me

E mentre penso alla brevità della mia vita su questa terra, ringrazio Dio per avermi dato la grazia di vivere per Colui che è morto e risuscitato per noi, il Suo Figliuolo Gesù Cristo. Non c'è infatti cosa migliore che vivere per il Signore Gesù Cristo. Or vivere è Cristo, sol Cristo per me.

L'Agnello di Dio

Gesù Cristo è l'Agnello di Dio che ha dato la sua vita in sacrificio per i nostri peccati, per riconciliarci con il Padre. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Come luminari

I figliuoli di Dio risplendono come luminari in mezzo a questa generazione storta e perversa, tenendo alta la Parola della vita (cfr. Filippesi 2:15).

Vittoriosi sul maligno

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci resi vittoriosi sul maligno (cfr. 1 Giovanni 2:13), che è il principe di questo mondo (cfr. Giovanni 14:30).

Non dategli neppure un centesimo

Fratelli, vi esorto a non dare neppure un centesimo a tutti quei «pastori» che, essendo amanti del denaro, chiedono continuamente soldi (loro dicono 'per l'opera di Dio'), e che usano parole finte, o riti o pratiche particolari, per suggestionare i credenti affinché gli riempiano le casse di soldi da cui loro attingono a piene mani per vivere in maniera scandalosa e vergognosa, essendo amanti del piacere e del lusso. E ritiratevi da essi, perché - come dice l'apostolo Paolo - essi "non servono al nostro Signor Gesù Cristo, ma al proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore de' semplici" (Romani 16:18). Sappiate che essi hanno il loro cuore esercitato alla cupidigia, e non vi amano affatto perché amano il denaro che è il loro dio. Chi ha orecchi da udire, oda

Grazie a Dio per averci innestati nell'ulivo domestico

Siamo stati tagliati dall'ulivo per sua natura selvatico, ed innestati contro natura nell'ulivo domestico (cfr. Romani 11:24). Quanto sono meravigliosi e stabili i disegni di Dio! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dio ci ha rivelato quello che ha nascosto a tanti

Sapere che a Dio, il Creatore di tutte le cose, è piaciuto rivelarci i misteri del Suo Regno, che invece ha nascosto ai savi e agli intelligenti (cfr. Luca 8:10; 10:21), ci riempie di gioia e ci spinge a ringraziarlo del continuo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Il pastore trova la pecora perduta

Non è la pecora perduta che va in cerca del pastore e lo trova, ma il pastore che va in cerca della pecora perduta e la trova. Gesù infatti ha detto: "Chi è l'uomo fra voi, che, avendo cento pecore, se ne perde una, non lasci le novantanove nel deserto e non vada dietro alla perduta finché non l'abbia ritrovata? E trovatala, tutto allegro se la mette sulle spalle; e giunto a casa, chiama assieme gli amici e i vicini, e dice loro: Rallegratevi meco, perché ho ritrovato la mia pecora ch'era perduta." (Luca 15:4-6). Non dimenticarlo mai.

Grazie siano rese a Dio perché ci ha chiamati alla Sua maravigliosa luce

Abbiamo la luce della vita, non camminiamo più nelle tenebre come quando eravamo nell'ignoranza. E questo lo dobbiamo a Dio, alla Sua misericordia. Noi dunque lo ringraziamo per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha chiamati dalle tenebre alla sua maravigliosa luce.

L'omosessualità e la fornicazione sono peccati

L'omosessualità e la fornicazione sono peccati agli occhi di Dio. Noi li chiamiamo così quindi questi comportamenti. E li condanniamo con ogni franchezza, esortando sia gli omosessuali che i fornicatori a ravvedersi e a credere nel Vangelo di Cristo, e a fare opere degne di ravvedimento. E questo perché gli omosessuali e i fornicatori sono sulla via della perdizione e quindi non erediteranno il Regno di Dio. Chi ha orecchi da udire, oda

Le ADI incatenano, ma Dio libera

Le ADI con le loro numerose false dottrine hanno incatenato tante anime, ma Dio fino ad ora ha liberato tanti dalle falsità che insegnano, e questa potente liberazione è sopraggiunta nella loro vita quando hanno investigato le Scritture per vedere se le cose che i pastori ADI predicano stanno così. Queste anime infatti hanno potuto appurare che alla luce delle Scritture le ADI insegnano tante menzogne, e quindi le hanno rigettate. Ecco perché nelle ADI odiano le Sacre Scritture, perché investigandole, le anime da loro incatenate ritrovano la libertà in Cristo. Esorto dunque tutti coloro che frequentano Chiese ADI a fidarsi pienamente delle Sacre Scritture, e quindi ad investigarle del continuo, perché solamente in questa maniera potranno comprendere che tanti insegnamenti delle ADI sono falsi!
Chi ha orecchi da udire, oda

La Chiesa sulla Roccia di Gela spinge le donne a ribellarsi a Dio

La Chiesa sulla Roccia di Gela permette alla donna di insegnare e di fare la 'pastora'. E' una di quelle Chiese che non sopportano la sana dottrina, che afferma invece: "La donna impari in silenzio con ogni sottomissione. Poiché non permetto alla donna d'insegnare, né d'usare autorità sul marito, ma stia in silenzio. Perché Adamo fu formato il primo, e poi Eva; e Adamo non fu sedotto; ma la donna, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione; nondimeno sarà salvata partorendo figliuoli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia" (1 Timoteo 2:11-15). Queste Chiese dunque spingono le donne a ribellarsi a Dio.
Sorelle nel Signore, non date ascolto a costoro, perché hanno rigettato la dottrina di Dio e procacciano il vostro male. Costoro non vogliono che voi procacciate la santificazione con modestia, ma vogliono che vi corrompiate seguendo l'andazzo di questo mondo. Guardatevi e ritiratevi da essi quindi. Chi ha orecchi da udire, oda

Un disonore per l'uomo

Se l'uomo porta la chioma ciò è per lui un disonore, infatti l'apostolo Paolo dice ai santi di Corinto: «La natura stessa non v'insegna ella che se l'uomo porta la chioma, ciò è per lui un disonore?» (1 Corinzi 11:14).

Anche oggi ...

Anche oggi vogliamo dare lode e gloria a Cristo Gesù, il nostro Signore e Salvatore, che è seduto alla destra del Padre nei luoghi altissimi dove intercede per noi.

Le autorità

Vi esorto, fratelli, ad onorare le autorità, a sottomettervi ad esse e a pregare per loro. Esse sono ordinate da Dio per il nostro bene.

La Buona Novella

Il Vangelo è la Buona Novella che Gesù è il Cristo, cioè Colui che il Padre ha mandato nel mondo per compiere la propiziazione dei nostri peccati. La quale propiziazione Gesù ha compiuto morendo sulla croce per i nostri peccati, dei quali egli stesso si caricò, e risuscitando il terzo giorno. A Dio che ci ha dato di credere nel Vangelo sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo spirito dell'anticristo

Sappiate che lo spirito dell'anticristo, che è già nel mondo, non confessa che Gesù è venuto in carne, come anche non confessa che Gesù è il Cristo. E che coloro che negano che Gesù è venuto in carne e che egli è il Cristo sono degli anticristi, dei seduttori. Guardatevi dunque da essi.

Sulla via di Caino

Ci odiano e desiderano la nostra morte, e poi dicono che hanno Dio come Padre. Ma se Dio fosse loro Padre ci amerebbero perché noi siamo da Dio. Il loro odio verso di noi dunque dimostra che essi non sono da Dio. Essi sono dal maligno, come lo era Caino. Essi sono sulla via di Caino.

Temperanza

Siate temperati anche nel mangiare. La temperanza è il frutto dello Spirito (Galati 5:22). Le gozzoviglie invece sono opere della carne (Galati 5:21).

Crederanno perché ordinati a vita eterna

Non è forse scritto che "tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero" (Atti 13:48)? Siamo dunque pienamente persuasi che anche in questa generazione coloro che sono ordinati a vita eterna, crederanno nel Vangelo di Cristo.

Gli ingiusti odiano e disprezzano i predicatori di giustizia

Ogni predicatore di giustizia in ogni generazione è stato odiato e disprezzato dagli ingiusti.

Sulle eresie distruttive

Le eresie distruttive che insegnano i falsi dottori vanno chiamate così e vanno confutate, e non vanno chiamate «opinioni diverse dalle nostre che bisogna rispettare». Nessun rispetto infatti è dovuto alle eresie distruttive che ha generato il diavolo, il seduttore di tutto il mondo, e che diffonde tramite i suoi ministri nelle Chiese. Esse vanno odiate e distrutte mediante la spada dello Spirito che è la Parola di Dio.

Non la vedono

Molti non vedono la Massoneria nelle Chiese Pentecostali! Negano categoricamente la sua presenza in mezzo ad esse! Sono però gli stessi che odorano di Massoneria a dirlo.

Perché sono un Cristiano

Sono un Cristiano perché a Dio, il Creatore di tutte le cose, è piaciuto farmi diventare tale, dandomi di credere nel Suo Figliuolo Gesù Cristo, "il quale è stato dato a cagione delle nostre offese, ed è risuscitato a cagione della nostra giustificazione" (Romani 4:25). E credendo in Lui sono stato giustificato e riconciliato con Dio. E per questo quindi ringrazio Dio per mezzo di Cristo Gesù.

Quanti motivi ...

Quanti motivi che Dio ci dà per ringraziarlo e lodarlo del continuo!

Noi crediamo in Colui che è la risurrezione e la vita

Gesù ha detto: «Io son la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muoia, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà mai.» (Giovanni 11:25-26). Noi quindi sappiamo che anche se moriamo vivremo con Lui, e non saremo punto offesi dalla morte seconda (cfr. Apocalisse 2:11).

La stregoneria è un'opera della carne

La stregoneria è un'opera della carne (cfr. Galati 5:20), e la parte di coloro che la praticano sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda, dove saranno tormentati nei secoli dei secoli (cfr. Apocalisse 21:8). Nessuno si illuda dunque: la faccia di Dio è contro gli stregoni e le streghe, che non erediteranno il regno di Dio. Chi ha orecchi da udire, oda

Magikaboom

Magikaboom è un gioco per bambini che si basa su principi della magia. Nelle informazioni si legge infatti: «è un gioco di dadi esplosivo per streghe e stregoni da 7 anni in su che si sfideranno a chi fa la migliore pozione… ma attenti agli ingredienti sbagliati o la mistura magica farà… BOOM!!»
Non comprate ai vostri figli giochi che hanno a che fare in una maniera o nell'altra con la magia. Sono opere del diavolo per abituare i bambini ai principi della magia, e spingerli a praticare la magia, che è in abominio a Dio. Dietro questi giochi, che apparentemente sembrano innocui, si nascondono i demoni e i bambini tramite

di essi fanno spazio ai demoni. Vi ho avvertito. "Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; anzi, piuttosto riprendetele" (Efesini 5:11)

La grazia di Dio ti fa vivere per la giustizia

La grazia di Dio non ti fa vivere per il peccato ma per la giustizia, infatti è scritto: "La grazia di Dio, salutare per tutti gli uomini, è apparsa e ci ammaestra a rinunziare all'empietà e alle mondane concupiscenze, per vivere in questo mondo temperatamente, giustamente e piamente, aspettando la beata speranza e l'apparizione della gloria del nostro grande Iddio e Salvatore, Cristo Gesù" (Tito 2:11-13). Guardati dunque da coloro che ti incoraggiano a servire il peccato, perché hanno volto la grazia del nostro Dio in dissolutezza e vogliono che tu muoia, in quanto il peccato mena alla morte (cfr. Romani 6:16).

Rigettate il «santo yoga»

Fratelli, vi esorto a non accettare lo yoga. Sta infatti diffondendosi nell'ambiente evangelico il 'santo yoga' (chiamato anche 'yoga cristiano'), che non ha niente di santo, perché lo yoga è un'opera infruttuosa delle tenebre, in quanto è una pratica strettamente e indissolubilmente collegata alla filosofia della religione induista che è dal diavolo. Leggete la mia confutazione dello yoga (http://www.lanuovavia.org/newage_6.html), per conoscere nei dettagli in che cosa consiste lo yoga e perché quindi non può esserci uno yoga cristiano. Lo yoga è un'opera del diavolo: riprovatelo, smascheratelo, condannatelo con ogni franchezza. Chi ha orecchi da udire, oda

Chi l'ascolta e chi no

Quelli che sono da Dio ascoltano la Parola di Dio. Quelli che invece non sono da Dio non la sopportano. Ecco perché Gesù disse un giorno a dei Giudei: "Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non le ascoltate; perché non siete da Dio" (Giovanni 8:47).

Non imitano Cristo

Coloro che non testimoniano del mondo che le sue opere sono malvagie, non sono degli imitatori di Cristo. Infatti Gesù Cristo disse un giorno ai suoi fratelli: "Il mondo non può odiar voi; ma odia me, perché io testimonio di lui che le sue opere sono malvage" (Giovanni 7:7).

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per avere dato il Suo diletto Figliuolo Gesù Cristo per noi a cagione delle nostre offese, affinché noi fossimo riconciliati con Lui per mezzo della morte del Suo Figliuolo.

Il bene

Procacciate sempre il bene del vostro prossimo, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di noi

Cosa spaventevole

Vi ricordo, fratelli, che «è cosa spaventevole cadere nelle mani dell'Iddio vivente.» (Ebrei 10:31). Offriamo dunque "a Dio un culto accettevole, con riverenza e timore! Perché il nostro Dio è anche un fuoco consumante" (cfr. Ebrei 12:28-29)!

Eccelsa

La giustizia di Dio è eccelsa (cfr. Salmo 71:19)! Niente da dire contro i giudizi di Dio, perché essi sono tutti quanti giusti. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Chiese Massoniche non Evangeliche

Non è un'esagerazione affermare che oggi tante Chiese dovrebbero farsi chiamare Massoniche e non Evangeliche, perché invece che annunziare e difendere il Vangelo di Cristo proclamano e difendono i diabolici principi della Massoneria di «libertà, fratellanza e uguaglianza». Per questo i massoni stanno a loro agio nel loro mezzo, e possono fare e dire quello che vogliono. Ecco perché queste Chiese odorano di morte, perché in mezzo a loro comanda la Massoneria. Esse sono al servizio della Massoneria, che in una maniera o nell'altra le controlla e dirige. Non sono libere quindi queste Chiese, ma schiave di questa istituzione satanica che è la Massoneria. Parlano tanto di libertà, ma non la possiedono, perché non sono libere di proclamare la Parola di Dio, non sono libere di fare la volontà di Dio in Cristo, perché devono sottostare alle direttive della Massoneria. Hanno un bavaglio e un guinzaglio, che le ammutolisce e le paralizza. Perché non condannano pubblicamente la Massoneria? Perché non condannano la doppia appartenenza? Ve lo siete domandati? Semplice, perché sono in mano alla Massoneria. In mezzo a loro comandano i massoni. La Massoneria le ha private della libertà dei figliuoli di Dio! Non si attengono al modello delle sane parole degli apostoli, proprio per questo quindi: perché devono ubbidire alla Massoneria! La sana dottrina è stata perciò da loro rigettata, per fare spazio alle favole! Ecco perché queste Chiese ci odiano e disprezzano, perché ubbidiscono ai massoni anziché all'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Se dunque fate parte di una di queste Chiese, vi esorto a uscire e separarvi da essa. Chi ha orecchi da udire, oda

Ci manca qualche rotella?

Quelli che sono del mondo dicono di noi che «ci manca qualche rotella», perché essi non essendo di Cristo non hanno la mente di Cristo. Essi dunque parlano in questa maniera perché essendo privi della mente di Cristo, non ricevono le cose dello Spirito di Dio in quanto gli sono pazzia.

Buone notizie dalle ADI

Da informazioni pervenutemi ci sono pastori di Chiese ADI che hanno capito e sono pienamente consapevoli che la Massoneria è dal diavolo e che i principi massonici sono dal diavolo e che un Cristiano non può affiliarsi alla Massoneria. Superfluo che vi dica che anche l'alleanza delle ADI con la Massoneria risalente al dopoguerra è da essi condannata. Il corpo pastorale delle ADI quindi è diviso in maniera netta: c'è il fronte che dice che la Massoneria è buona e quello che afferma che invece è da Satana. I due fronti sono l'uno contro l'altro. Ma c'è dell'altro, nelle ADI la falsa dottrina del rapimento segreto non è più accettata da tanti credenti, e ci sono pastori che si rifiutano di insegnarla. E non è la sola falsa dottrina che nelle ADI è ormai rigettata sempre da più anime. Nelle ADI stanno accadendo cose mai accadute prima di adesso. Anche l'ecumenismo a cui si sono date le ADI viene rigettato da tanti. Tutto questo è opera di Dio, e per questo siamo grati a Dio.

Colgo l'occasione per dire a quei fratelli che conducono delle Chiese ed hanno capito come stanno realmente le cose nelle ADI, di uscire e separarsi dalle ADI (assieme alle Chiese di cui sono pastori), non curanti del rigetto e del vituperio che subiranno da parte delle ADI, e avendo piena fiducia in Dio che si prenderà cura di essi e delle loro famiglie. Non fatevi impaurire dai dirigenti delle ADI: Dio ha cura di noi, e ha detto che non ci lascerà e non ci abbandonerà. Quindi abbiate piena fiducia in Dio per il vostro sostentamento e quello delle vostre famiglie. Dio è in grado di supplire ad ogni vostro bisogno. Onorate Dio, onorate la Sua Parola, e Dio onorerà voi davanti a tutti. Ma non indugiate, le ADI stanno trascinando le anime alla rovina, e le cose con il tempo andranno via via peggiorando. Non illudetevi, pensando di poter riformare le ADI dal di dentro, le ADI non sono riformabili perché sono destinate ad andare di male in peggio. La Parola comanda di uscire e separarsi dal loro mezzo, non di rimanere in mezzo a loro per riformarli! Non siate partecipi dei loro peccati dunque, e uscitevene.

Chi crede nel Vangelo di Cristo è «esclusivista»

Chi crede nel Vangelo di Cristo, crede fermamente che coloro che non credono nel Vangelo sono dei peccatori sulla via della perdizione e quindi che quando muoiono discendono nelle fiamme dell'inferno (Ades) e poi nel giorno del giudizio risorgeranno in resurrezione di condanna per essere giudicati da Dio e gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità.
Non può essere altrimenti, perché la Parola di Dio afferma che chi non avrà creduto sarà condannato (cfr. Marco 16:16), e che chi rifiuta di credere nel Figliuolo non vedrà la vita ma l'ira di Dio resta sopra di lui (cfr. Giovanni 3:36). Chi dunque ha creduto nel Vangelo di Cristo è «esclusivista», perché esclude dalla salvezza coloro che non credono in esso, in quanto questo è quello che afferma la Parola di Dio. Se infatti è vero che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12) - e quindi non c'è alcun altro nome al di fuori di quello di Gesù Cristo per il quale gli uomini possono essere salvati - allora è vero anche che se uno segue Maometto, Buddha, Zarathustra, Platone, e tanti altri sedicenti maestri di morale, sarà condannato. D'altronde il Vangelo afferma che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati (cfr. 1 Corinzi 15:3), spargendo il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati (cfr. Matteo 26:28), ed è risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione (cfr. Romani 4:25), per cui la remissione dei peccati e la riconciliazione con il Padre si possono ottenere solo credendo in Gesù Cristo e in nessun altro.
Se la Scrittura afferma che "il Padre ha mandato il Figliuolo per essere il Salvatore del mondo" (1 Giovanni 4:14), ciò significa che si può essere salvati solo per mezzo di Cristo Gesù. Quindi chi crede in Gesù Cristo, esclude che gli increduli saranno salvati! Il Vangelo è la Buona Novella relativa alla salvazione di Dio (cfr. Atti 28:28), che è il solo vero Dio il cui nome è YAHWEH, e quindi esclude ogni altro messaggio 'redentivo'.
Inoltre, chi ha creduto nel Vangelo di Cristo, essendo passato da uno stato in cui era perduto ad uno stato in cui è salvato, sa cosa significa essere sia perduto che salvato, in quanto sa che quando non credeva era perduto, ma ora che crede è salvato per mezzo della fede in Cristo Gesù (cfr. 1 Corinzi 15:1); sa che prima era un figlio d'ira ma ora è un figlio di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo (cfr. Galati 3:26; Giovanni 1:12); sa che prima era uno schiavo del peccato, mentre ora è affrancato dal peccato (cfr. Romani 6:17-18); sa che prima era morto mentre ora è vivo (cfr. Efesini 2:1-10). Quindi la sua esperienza personale gli conferma pienamente che quello che afferma la Parola di Dio è la verità. Una pecora sa, una volta che è stata trovata dal pastore (cfr. Luca 15:3-6), di non essere più perduta o errante (cfr. 1 Pietro 2:25), non vi pare? Essa dunque sa per esperienza personale che senza Cristo l'uomo è perduto.
Un vero Cristiano quindi si contraddistingue per la sua ferma fiducia nel Vangelo di Cristo, che significa una ferma fiducia nel valore espiatorio della morte di Gesù Cristo, e quindi per il suo esclusivismo. Non può essere altrimenti perché è discepolo di Gesù Cristo che ha detto: "Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6), ed anche: "Io son la porta; se uno entra per me, sarà salvato, ed entrerà ed uscirà, e troverà pastura" (Giovanni 10:9), ed ancora: "Perciò v'ho detto che morrete ne' vostri peccati; perché se non credete che sono io (il Cristo), morrete nei vostri peccati" (Giovanni 8:24). Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Sia ringraziato Dio per mezzo di Cristo Gesù che eravamo bensì sulla via della perdizione, ma Egli ci ha salvati ed ora siamo sulla via della salvezza

Lucio Malan mi scrive, io rispondo

Il Senatore Lucio Malan in data 20 febbraio 2016 ha commentato sul mio blog il mio articolo dal titolo «Il senatore Lucio Malan ha tenuto Dio fuori dalla discussione sulle unioni civili» (http://giacintobutindaro.org/2016/02/09/il-senatore-lucio-malan-ha-tenuto-dio-fuori-dalla-discussione-sulle-unioni-civili/), ed io il giorno dopo gli ho risposto.

Lucio Malan:

«Bisogna avere pazienza! Io questa battaglia la voglio vincere, non mi interessa fare "bella figura" e magari contribuire a far trionfare il nemico. Io do per scontato che i veri credenti siano contrari allo scempio della famiglia, del matrimonio e del rapporto da genitori e figli. Se mi rivolgo solo a loro, però, lascio stimare a voi quale sarebbe il risultato numerico. Quanti credete che siano i veri credenti al Senato? Qualunque numero inferiore a 161 è inutile, o non sufficiente. Anche in Senato, se pure non in quell'intervento (ne ho fatti già tre sull'argomento e altri ne farò), ho detto che ho anche ragioni di fede per essere contro il ddl Cirinnà, ma che quelle della ragione e del diritto sono più che sufficienti. Vero, bisogna cogliere le occasioni per proclamare l'Evangelo, ma per proclamarlo proficuamente. Non per indebolire la sua causa. Se ci dividiamo su un tema su cui abbiamo gli stessi obiettivi, facciamo il gioco dell'avversario, e ne saremo responsabili. Cordialmente. Lucio Malan»

Giacinto Butindaro:

«Senatore Lucio Malan, pace a lei. Ascolti, io nel mio articolo mi sono limitato a contestarle il fatto che lei ha deliberatamente tenuto fuori Dio dal suo discorso in favore del matrimonio tra uomo e donna perché chi si definisce Cristiano, anche in una posizione come la sua, non deve mai fare una simile affermazione. Le ricordo infatti che il matrimonio che lei afferma di difendere in Senato lo ha istituito Dio, che è il Creatore di tutte le cose nonché Colui che ha mandato il Suo Unigenito Figliuolo nel mondo per essere la propiziazione dei nostri peccati, e quindi tenere fuori l'Istitutore del matrimonio da un discorso in favore del matrimonio tra un uomo e una donna, è sbagliato. Non capisco proprio perché un politico che si definisce Cristiano non debba difendere il matrimonio citando la Parola dell'Istitutore del matrimonio, mi creda non capisco proprio il suo discorso. Lei ritiene quindi che usare la ragione e il diritto siano sufficienti a contestare il ddl Cirinnà, per cui ritiene di non dovere entrare nel merito delle sue ragioni di fede in Senato! In altre parole, lei ritiene che mettersi a citare la Parola di Dio in Senato non serva! Ma, guardi, che la Parola di Dio è come un martello che spezza il sasso (Geremia 23:29), è un'arma potente nel cospetto di Dio a distruggere le fortezze, e difatti gli apostoli la usavano per distruggere "i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio" (2 Corinzi 10:5). E in Senato, in questi giorni, di ragionamenti ed altezze che si elevano contro la conoscenza di Dio ce ne sono in grande quantità! Si sono sentite infatti nel dibattito al Senato tante di quelle menzogne contro il matrimonio! E lei che fa? Tiene la più potente arma, che viene dall'armeria di Dio, cioè la Parola di Dio fuori dai suoi discorsi? Senatore Malan, lei sbaglia. Ascolti, proclami la Parola di Dio in Senato contro l'omosessualità e gli omosessuali, e a favore del matrimonio tra uomo e donna, senza paura e senza vergogna. Ha un'opportunità unica credo, la colga. Non se la lasci sfuggire. Farà una cosa gradita al Creatore di tutte le cose, glielo assicuro, e non solo, ma anche a tutti i Suoi figliuoli. Lo faccia per amore del Signore, per amore della Sua Parola, per amore della verità!
Un'ultima cosa, Senatore Malan. Si ricordi che la Parola di Dio fa parte dell'armatura di Dio di cui ogni Cristiano si deve rivestire per combattere "contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono ne' luoghi celesti" (Efesini 6:12). E' chiamata la spada dello Spirito (Efesini 6:17). Per un Cristiano dunque prendere questa spada per distruggere le menzogne di Satana che vengono dette anche in Senato da più parti a favore dell'omosessualità e degli omosessuali, e contro il matrimonio, è un dovere. Le assicuro che nel proclamare la Parola di Dio in Senato non si indebolisce per nulla la causa del Vangelo, anzi la si fortifica e onora. Come le assicuro che è proprio tenendo fuori la Parola di Dio dai propri discorsi che si fa il gioco dell'avversario. Quindi, per terminare, spero che nei suoi prossimi interventi al Senato, imbraccerà la spada dello Spirito, ossia la Sacra Scrittura, per difendere il matrimonio istituito da Dio e condannare l'omosessualità e ammonire gli omosessuali. Dio la benedica»

Sempre il Senatore Lucio Malan e sempre in data 20 febbraio 2016 ha commentato sul blog di Nicola Iannazzo il mio articolo «Il senatore valdese Lucio Malan a favore delle unioni civili» (http://nicolaiannazzo.org/2016/02/02/%E2%97%8F-il-senatore-valdese-lucio-malan-a-favore-delle-unioni-civili/), ed anche in questo caso gli ho risposto.

Lucio Malan:

«Due spiegazioni:
1) Tutti i giuristi – anche quelli contrari al matrimonio gay – ci dicono che se non passa alcuna legge che riconosca in qualche modo le coppie omosessuali, i tribunali – non più solo qualcuno, ma tutti – risponderanno alle istanze che saranno presentate, riconoscendo diritti sulla base dell'unico istituto paragonabile esistente in Italia, cioè il matrimonio. Questo per via di vari pronunciamenti della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che ha affermato che ogni stato è libero di dare più o meno diritti alle coppie gay, dal matrimonio a unioni molto meno tutelate, ma che una qualche forma di riconoscimento è indispensabile. Io non condivido né il contenuto di quei pronunciamenti né che il Consiglio d'Europa, che ha competenza sui diritti umani, possa infilarsi in queste cose (e tanto meno i giudici della Corte dei Diritti che è sotto l'egida del Consiglio) ma la realtà è questa. Se non facciamo alcuna legge, sarà peggio che approvare la legge Cirinnà, perché mentre la legge può essere abrogata per referendum, non così è per le sentenze. E io non intendo favorire l'insediarsi in Italia di matrimoni e adozioni gay, neanche allo scopo di poter dire: "Io non mi sono sporcato le mani, e non ho votato la legge che dava qualche prerogativa ai peccatori gay". Certo, non voterò mai qualcosa che somigli alla legge Cirinnà, perché non posso fare io ciò che temo facciano i tribunali, ma questa è la situazione.
2) "In questa maniera infatti viene riconosciuto agli omosessuali il diritto di peccare!" Perché? Oggi non è già così? Forse che chi pratica l'omosessualità è punito in qualche modo? Che cosa cambia se una coppia di omosessuali è agevolata nel contratto d'affitto e nelle visite in ospedale?
Possiamo avere differenze fra di noi, ma se consideriamo nemici coloro che hanno i nostri stessi obiettivi vedo la sconfitta molto probabile (non certa, perché a Dio tutto è possibile, anche a dispetto della nostra inadeguatezza) e, quel che è peggio, saremo corresponsabili.
Cordialmente. Lucio Malan»

Giacinto Butindaro:

«Senatore Lucio Malan, pace a lei.
Allora, da quello che dice capisco che lei è a favore di una legge che riconosca certi «diritti» alle coppie omosessuali. Per esempio, lei è a favore che una coppia di omosessuali sia agevolata nel contratto d'affitto e nelle visite in ospedale. E in questo non ci vede niente di male. Ma questo suo sentimento è contrario al sentimento che un Cristiano deve avere verso coloro che violano la legge di Dio, in questo caso verso gli omosessuali. Perché? La legge di Mosè, che è una legge santa data ad Israele dal solo vero Dio (che le ricordo è il Padre del Signore Gesù Cristo), e che è fatta anche per i sodomiti (1 Timoteo 1:10), non riconosceva alcun diritto agli omosessuali, anzi non gli riconosceva neppure il diritto di vivere sulla terra, perché per essi c'era la pena di morte, infatti Dio disse:
"Se uno ha con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna, ambedue hanno commesso cosa abominevole; dovranno esser messi a morte; il loro sangue ricadrà su loro" (Levitico 20:13).

Questo mostra quanto grave sia l'omosessualità agli occhi di Dio, e difatti Dio chiama l'omosessualità "cosa abominevole" (Levitico 18:22).

Ma il sentimento di Dio verso l'omosessualità non è cambiato sotto la grazia, infatti l'apostolo Paolo afferma nella sua epistola ai santi di Roma:
"Perciò Iddio li ha abbandonati a passioni infami: poiché le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura; e similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento" (Romani 1:26-27).

Ora, alla luce di quello che Dio pensa sull'omosessualità e sugli omosessuali, come può pensare lei che non ci sia niente di male nell'approvare una legge che conceda certi «diritti» a chi fa cose abominevoli nel cospetto di Dio? Il male c'è, senatore Malan, eccome se c'è, perché con una tale legge si fortificano le mani ai peccatori, e Dio non vuole che i Cristiani fortifichino le mani ai peccatori e incoraggino i loro peccati né con le parole e neppure con i loro atti.

I Cristiani sono la luce del mondo e il sale della terra, e quindi sono chiamati a riprovare le opere infruttuose delle tenebre, o le opere del mondo, e quindi non devono in alcun modo favorirle. Ecco perché Paolo dice ai santi di Efeso: "E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; anzi, piuttosto riprendetele" (Efesini 5:11).

Se dunque lei dovesse votare un giorno a favore di una legge che riconosce alle coppie omosessuali alcuni «diritti», non farebbe altro che partecipare ad una opera malvagia.

Guardi, le faccio un esempio. E' come se lei desse il suo voto favorevole ad una legge che riconosce alle prostitute il diritto di aprire una casa chiusa e di gestirla legalmente (e quindi sottopone le prostitute ad una tassazione): lei favorirebbe la prostituzione, cosa questa che Dio condanna, perché Dio non vuole che la donna si prostituisca. Non solo infatti Dio è contro coloro che costringono le donne a prostituirsi, sfruttandole ecc, ma anche contro coloro che favoriscono in una maniera o nell'altra la prostituzione, e quindi che creano la prostituzione legale.

Quello dunque che le dico è questo: badi bene che promuovendo anche solo alcuni dei cosiddetti diritti degli omosessuali lei si mette contro la Parola di Dio, e quindi contro Dio. Smetta di farlo, perché ciò è contrario alla volontà di Dio in Cristo Gesù verso i santi.

Non si unisca alla grande schiera di politici che sono a favore dei «diritti» degli omosessuali, anche solo di alcuni di essi, per non attirarsi l'ira di Dio sul suo capo, perché è scritto: "L'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà ed ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia" (Romani 1:18). Si studi semmai di tenere alta la Parola di Dio in Senato, visto e considerato che lei si definisce un Cristiano che ha aderito al principio della Riforma «Sola Scrittura», e la proclami contro l'omosessualità e gli omosessuali (e quindi contro i loro cosiddetti diritti) avvertendoli che non erediteranno il Regno di Dio (cfr. 1 Corinzi 6:9-10).

Certo, si farà tanti nemici, questo è vero, ma in ogni generazione chi ha proclamato la Parola di Dio contro il peccato si è fatto tanti nemici. Ma è altresì certo, che nel proclamare la Parola di Dio avrà in questo il favore di Dio, che è quello che conta. Le interessa il favore di Dio? Spero proprio di sì.
Dio la benedica»

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché opera in noi quello che è gradito nel Suo cospetto affinché il nome del nostro Signor Gesù sia glorificato in noi

Dove sono i morti

La Sacra Scrittura non ci dice solamente dove vanno coloro che muoiono nel Signore, ma anche dove vanno coloro che muoiono nei loro peccati. I primi vanno in cielo a riposarsi dalle loro fatiche, mentre i secondi vanno in un luogo chiamato Ades, che è un luogo di tormento dove arde un fuoco non attizzato da mano d'uomo.

Il diavolo odia la Parola di Dio

Il diavolo odia la Parola di Dio perché sa che è essa è potente a liberare quelli che sono schiavi delle sue menzogne (lui infatti è il padre della menzogna e il seduttore di tutto il mondo) e le cui menti egli ha accecato, e così dunque fanno anche i suoi figliuoli e servi, anch'essi la odiano. Ma noi che siamo da Dio e che quindi conosciamo la verità che è in Cristo Gesù, l'amiamo e la difendiamo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La Massoneria definisce i Cristiani degli illusi

Stefano Bisi, il gran maestro del Grande Oriente d'Italia, la più grande e numerosa obbedienza massonica italiana, ha scritto una lettera al Sole 24Ore in relazione all'articolo "Cari fratelli massoni" del cardinale

Gianfranco Ravasi apparso nell'inserto culturale "Domenica" del 14 febbraio scorso e incentrato sul tema Chiesa e Massoneria.
In essa Stefano Bisi dice tra le altre cose:
«Scrisse proprio il Cardinal Ravasi qualche anno fa: "La Verità è una sola ma come il diamante ha molte facce, noi riusciamo, dal nostro angolo di visuale, a vederne solo una di queste facce". Si illude, quindi, chi pensa di vedere tutto e detenere l'unica Verità. È per questo che i massoni con umiltà e tanti dubbi la cercano perennemente lasciando agli altri i dogmi. Ma cercando sempre il dialogo e il confronto con chiunque.» (http://www.grandeoriente.it/lettera-del-gran-maestro-bisi-a-il-sole-24-ore-dopo-larticolo-del-cardinale-ravasi-su-chiesa-e-massoneria/)
Avete capito allora cosa pensano e dicono i Massoni o Liberi muratori di noi che siamo discepoli del Signore Gesù Cristo? Che siamo degli illusi, perché pensiamo di conoscere la Verità. E sapete cosa significa questo? Che per i Massoni Gesù stesso non è la Verità, ma qualcuno che si è illuso di detenere o di essere l'unica Verità.
I Massoni mentono quindi quando dicono che non sono contro la Chiesa (Stefano Bisi ha detto per esempio nella stessa lettera: «La Massoneria non è nemica della Chiesa, di nessuna Chiesa» http://www.agenparl.com/364157-2/), perché la Chiesa dell'Iddio vivente è "colonna e base della verità" (1 Timoteo 3:15) che è in Cristo Gesù (Efesini 4:21).
Diciamo quindi che la Massoneria non è nemica di nessuna Chiesa che ha fatto spazio al relativismo dottrinale (per esempio quelle Chiese che sostengono che Gesù non è l'unico Salvatore o l'unica via che mena in cielo) in quanto ha rigettato la Parola di Dio per volgersi alle favole, ma è acerrima nemica di qualsiasi Chiesa che proclama la verità, perché la Massoneria odia e disprezza la verità che è in Cristo Gesù, e quindi la Massoneria odia e disprezza Gesù Cristo.
Termino dicendo questo. Se c'è qualcuno che si illude qua, sono proprio i massoni, e si accorgeranno di essersi illusi quando moriranno e si ritroveranno in pochi attimi nelle fiamme dell'inferno, a piangere e stridere i denti, perché hanno rifiutato di credere nel Signore Gesù Cristo.
La Sacra Scrittura infatti afferma: "Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna; ma chi rifiuta di credere al Figliuolo non vedrà la vita, ma l'ira di Dio resta sopra lui" (Giovanni 3:36), ed anche: "Chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16).
Mi rivolgo dunque a voi, massoni, non importa di quale obbedienza facciate parte. Ravvedetevi e credete che Gesù Cristo è il Figlio di Dio che è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato corporalmente il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, per ottenere la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, altrimenti morirete nei vostri peccati e ve ne andrete nel fuoco dell'inferno dopo morti. E uscite e separatevi immediatamente dalla Massoneria, che è una istituzione che serve ed adora Satana, il principe di questo mondo nonché il seduttore di tutto il mondo. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù perché quando gli confessiamo i nostri peccati Egli nella Sua grande misericordia ce li rimette (cfr. 1 Giovanni 1:9)

Contro natura

Gli uomini che hanno relazioni carnali con altri uomini, e le donne che hanno relazioni carnali con altre donne, hanno mutato l'uso naturale del proprio corpo in quanto lo usano contro natura, infatti la Parola di Dio afferma: "Perciò Iddio li ha abbandonati a passioni infami: poiché le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura; e similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento." (Romani 1:26-27).
Le loro relazioni carnali sono chiamate "passioni infami". Nessuno si illuda dunque, essi fanno ciò che è male agli occhi di Dio e per questo ricevono in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento. E poi quando muoiono scendono nel soggiorno dei morti (Ades), un luogo di tormento dove arde un fuoco non attizzato da mano d'uomo. Nel giorno del giudizio poi, quando risorgeranno, compariranno davanti al trono di Dio per essere giudicati secondo le loro opere e gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità. Chi ha orecchi da udire, oda

E questo perché ...

Noi siamo vivi e non più morti nei nostri peccati; siamo figli di Dio e non più figliuoli d'ira; siamo giusti e non più peccatori; siamo riconciliati e non più nemici di Dio; siamo liberi e non più schiavi del peccato; siamo sulla via della salvezza e non più sulla via della perdizione. E questo perché Dio ci ha dato di credere nel Suo Figliuolo Gesù Cristo (che è morto e risuscitato per noi) avendoci ordinati a vita eterna. Ringraziato sia dunque Dio per questo.

La parte degli increduli sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo

Scongiuriamo gli uomini a ravvedersi dinnanzi a Dio e a credere nel Signore Gesù Cristo (cfr. Atti 20:21), affinché ottengano la remissione dei peccati e la vita eterna, avvertendoli che se rifiuteranno di credere in Gesù Cristo, il Figliuolo di Dio, non vedranno la vita ma l'ira di Dio resterà sopra di loro (cfr. Giovanni 3:36), moriranno nei loro peccati (cfr. Giovanni 8:24) e quindi andranno nelle fiamme dell'inferno (Ades), e quando risusciteranno nel giorno del giudizio saranno condannati e gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, dove saranno tormentati per l'eternità, perché là sarà la parte degli increduli (cfr. Apocalisse 21:8).

Dio fece venire il diluvio sul mondo degli empi

Ai giorni di Noè, "l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra, e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male in ogni tempo" (Genesi 6:5) e fece venire il diluvio sul mondo degli empi. Anche in questi ultimi giorni Dio vede la stessa cosa, e ancora oggi la sua ira si rivela dal cielo contro gli empi. Nessuno si illuda dunque. Dio non è cambiato, ma è rimasto lo stesso nel corso dei millenni. Egli non cambia. "Guai all'empio! male gl'incoglierà, perché gli sarà reso quel che le sue mani han fatto" (Isaia 3:11). Chi ha orecchi da udire, oda

Per la Sua giustizia

Dio è un giusto giudice, e fa giustizia ad ognuno. Io quindi lo lodo per la Sua giustizia che è eccelsa.

Non v'illudete

L'omosessualità è peccato e gli omosessuali non erediteranno il Regno di Dio
La fornicazione è peccato e i fornicatori non erediteranno il Regno di Dio

Chi è a favore dei loro cosiddetti diritti li odia

Chi è a favore dei cosiddetti diritti delle unioni civili e delle coppie di fatto, non desidera che gli omosessuali e i fornicatori siano affrancati da peccato ma che continuino ad essere servi del peccato, non desidera che essi vadano in cielo ma che vadano all'inferno, non desidera il loro bene ma il loro male.
Quindi egli nutre odio sia verso gli omosessuali che verso i fornicatori. Non ha l'amore di Dio in lui, per questo procaccia il male di questi uomini e di queste donne che sono schiavi del peccato, fortificando le loro mani affinché non si convertano dalle tenebre alla luce e dalla potestà di Satana a Dio.
Il vero amore verso queste persone si dimostra non compiacendole nel male, ma esortandole a ravvedersi e a convertirsi, e a credere nel Vangelo di Cristo. Chi ha orecchi da udire, oda

Amano le opere del mondo

Coloro che amano il mondo e le cose che sono nel mondo, non testimoniano del mondo che le sue opere sono malvagie, perché essi amano le opere del mondo.

Chi definisce buona la Massoneria odia Gesù Cristo

Chi definisce buona la Massoneria - sapendo che la Massoneria mette Gesù Cristo sullo stesso livello di Maometto, Buddha, Zarathustra, Platone, e altri cosiddetti maestri di morale - vuol dire che odia il Signore Gesù Cristo. Guardatevi e ritiratevi quindi da tutti coloro che pur definendosi Cristiani approvano la Massoneria.

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo per averci strappati al presente secolo malvagio e trasportati nel regno del suo amato Figliuolo

Dio comanda ai genitori di educare i propri figli e di correggerli

Così è scritto: «E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figliuoli, ma allevateli in disciplina e in ammonizione del Signore» (Efesini 6:4); «Inculca al fanciullo la condotta che deve tenere; anche quando sarà vecchio non se ne dipartirà» (Proverbi 22:6); «Correggi il tuo figliuolo; egli ti darà conforto, e procurerà delizie all'anima tua» (Proverbi 29:17); «Chi risparmia la verga odia il suo figliuolo, ma chi l'ama, lo corregge per tempo» (Proverbi 13:24); «La follia è legata al cuore del fanciullo, ma la verga della correzione l'allontanerà da lui» (Proverbi 22:15); «Non risparmiare la correzione al fanciullo; se lo batti con la verga, non ne morrà; lo batterai con la verga, ma libererai l'anima sua dal soggiorno de' morti» (Proverbi 23:13-14); «La verga e la riprensione danno sapienza; ma il fanciullo lasciato a se stesso, fa vergogna a sua madre» (Proverbi 29:15)
Così crediamo e così predichiamo. Chi ha orecchi da udire, oda

Chiese che non vogliono essere perseguitate a cagione della Parola

Uscite e separatevi da quelle Chiese che nella sostanza insegnano a ubbidire agli uomini anziché a Dio, per non essere perseguitati a cagione della Parola di Dio. Per queste Chiese coloro che vengono perseguitati a motivo della Parola «se la sono cercata», nel senso che è colpa loro se sono perseguitati. Per cui stando al loro ragionamento, basta non prendere alla lettera la Parola di Dio (che nella pratica significa non osservare la Parola di Dio) e si possono evitare tranquillamente le persecuzioni. Ma gli apostoli ci hanno insegnato un'altra cosa, per cui queste Chiese insegnano una dottrina diversa da quella degli apostoli. Esse in realtà non sopportano la dottrina degli apostoli, sono Chiese che si sono conformate al presente secolo malvagio, e vogliono piacere agli uomini anziché a Dio.

Chi si sente infastidito dalla luce e dalla verità

La luce non infastidisce i figliuoli di luce ma coloro che sono tenebre. La verità non infastidisce coloro che sono nella verità, ma coloro che amano e praticano la menzogna.

Jehovah Wanyonyi: l'uomo che diceva di essere l'Iddio Onnipotente

Jehovah Wanyonyi, nato nel 1924 e morto nel 2015, diceva di essere l'Iddio Onnipotente e che Gesù Cristo era suo figlio. Viveva in un villaggio del Kenya occidentale. Sosteneva che poteva curare l'AIDS e dichiarò che avrebbe punito il Kenya se la nazione non gli avesse donato circa 34 milioni di dollari! Aveva 70 mogli e 95 figli. I suoi seguaci lo considerano Dio (https://en.wikipedia.org/wiki/Jehovah_Wanyonyi).
Adesso è nel fuoco dell'inferno, nei tormenti .... Chi ha orecchi da udire, oda

Predicano un Cristo mai crocifisso

Molti, quando evangelizzano, al posto di predicare Cristo crocifisso, come facevano gli apostoli (cfr. 1 Corinzi 1:23), predicano un Cristo mai crocifisso. La morte espiatoria di Cristo sulla croce infatti non la menzionano mai, la crocifissione di Cristo pare che non sia mai avvenuta a sentirli parlare.
Attenti, fratelli, perché la salvezza passa per la croce di Cristo, non c'è salvezza dai peccati senza la croce del Signore Gesù Cristo, non c'è remissione dei peccati senza lo spargimento di sangue compiuto da Cristo sulla croce.
Il Vangelo di Cristo infatti, che è il Vangelo della nostra salvazione (cfr. Efesini 1:13), e che annunciavano gli apostoli di Cristo, è l'annuncio che Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati (cfr. 1 Corinzi 15:3) - Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo sul legno dunque (cfr. 1 Pietro 2:24) - per riconciliarci con il Padre mediante la sua morte (cfr. Colossesi 1:22; Romani 5:10), e che dopo tre giorni è risuscitato dai morti (cfr. 1 Corinzi 15:4).
Guardatevi dunque e ritiratevi da coloro che pur definendosi ministri di Cristo o del Vangelo, non predicano ciò che predicavano gli apostoli di Cristo. Chi ha orecchi da udire, oda

E' giusto

E' giusto che i codardi passino l'eternità nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (Apocalisse 21:8)! Sì, il giudizio di Dio è giusto anche nei loro confronti!

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per averci fatti Suoi eredi e coeredi di Cristo (cfr. Romani 8:17).

La storia di Gesù il Nazareno

E' la storia più bella che esista, perché è la storia di Colui che è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, nel quale abbiamo la redenzione e la remissione dei peccati per la grazia di Dio. E' La storia di Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio, che benché noi non abbiamo veduto, noi amiamo; nel quale credendo, benché ora non lo vediamo, noi gioiamo d'un'allegrezza ineffabile e gloriosa, perché Egli ci ha salvati dai nostri peccati mediante il Suo sangue e ci salverà dall'ira a venire. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Il diluvio e il fuoco e lo zolfo

Dio fece venire il diluvio per punire il mondo degli empi ai giorni di Noè, e il fuoco e lo zolfo dal cielo per punire le città di Sodoma e Gomorra per la loro malvagità ai giorni di Abrahamo. Ricordiamoci sempre di questi suoi giudizi.

Sappiamo

Noi sappiamo in chi abbiamo creduto (2 Timoteo 1:12) e che abbiamo la vita eterna (1 Giovanni 5:13).

Bisogna uscire e separarsi da loro

Da una Chiesa, come quella Cattolica Romana, che approva e promuove l'idolatria, che è una delle opere della carne, che menano le anime in perdizione (cfr. Galati 5:19-21), chi si ravvede e crede nel Vangelo di Cristo ha il dovere di uscire e separarsi in ubbidienza alla Parola di Dio (cfr. 2 Corinzi 6:14-18). Questo è quello che lo Spirito di Dio spinge a fare coloro che sono nati da Dio. Quelli dunque che insegnano il contrario, insegnano una menzogna e ingannano le persone. Essi odiano il loro prossimo. Guardatevi e ritiratevi da essi dunque.

Affinché fossimo affrancati dal peccato

Gesù nacque senza peccato, visse senza peccare e portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché fossimo affrancati dal peccato e diventassimo servi della giustizia. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Un altro Dio

Chi afferma che Dio non è un vendicatore, per certo sta parlando di un Dio che non è YAHWEH, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbassati

Abbassati nel cospetto di Dio, e Lui ti innalzerà nei tempi e modi da Lui stabiliti. Ma non t'innalzare, altrimenti ti abbasserà.

Preghiamo

Fratelli, preghiamo gli uni per gli altri, Dio ascolta le preghiere dei giusti.

Quanto bene ci ha fatto Gesù!

Se ci ricordiamo del bene che ci fecero da vivi coloro che non sono più con noi essendo che si sono dipartiti per andare ad abitare con il Signore, quanto più dobbiamo ricordarci del bene che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ci ha fatto morendo sulla croce annoverato fra i malfattori con i nostri peccati nel suo corpo, e che ora vive nei secoli dei secoli essendo risuscitato il terzo giorno dai morti. Gesù ci ha salvati dai nostri peccati e giustificati per mezzo del Suo sangue prezioso riconciliandoci con il Padre e ci ha dato la vita eterna. Quanto bene ci ha fatto Gesù! Perciò se viviamo, viviamo per il Signore Gesù e se moriamo, moriamo per Lui. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen
«Ricordati di Gesù Cristo, risorto d'infra i morti, progenie di Davide, secondo il mio Vangelo» (2 Timoteo 2:8)

Gli ubriachi non erediteranno il Regno di Dio

Le ubriachezze sono opere della carne (cfr. Galati 5:21), e gli ubriachi non erediteranno il Regno di Dio (cfr. 1 Corinzi 6:10)

Continuerò a gridare contro la menzogna

Io so che Cristo non tacque contro la menzogna, il cui padre sappiamo essere Satana, il serpente antico. Io quindi voglio imitare Cristo e non coloro che pur definendosi Cristiani stanno in silenzio contro la menzogna. Costoro infatti sono da biasimare e da riprendere severamente, e non da imitare, perché con il loro silenzio favoriscono la diffusione della menzogna e di ogni sorta di peccato in mezzo alla Chiesa.
Questo mi ha ordinato Dio: "Grida a piena gola, non ti rattenere, alza la tua voce a guisa di tromba, e dichiara al mio popolo le sue trasgressioni, e alla casa di Giacobbe i suoi peccati!" (Isaia 58:1), e io con l'aiuto che viene da Dio voglio continuare a mettere la mia bocca al servizio della verità e della giustizia.
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Eresie antiche

I falsi dottori vogliono che tu accetti le loro eresie distruttive, che non sono nuove ma molto antiche. Esse infatti furono introdotte da uomini empi in mezzo alla Chiesa nei primi secoli dopo Cristo, ma la Chiesa reagì smascherandole. Anche la tattica di questi servi di Satana è molto antica infatti è la stessa che usarono quegli uomini empi; la loro tattica è infatti quella di presentare le loro menzogne come una conoscenza che la maggior parte non ha, perché - dicono loro - i più si fermano ad una lettura superficiale delle Scritture o prende alla lettera quello che sta scritto o accetta tutto quello che sta scritto come se non ci fossero errori nelle Scritture o considerano le Scritture sufficienti e complete per conoscere la verità! Essi sono dei seduttori, a loro volta sedotti dal serpente antico, e non è lo Spirito della verità a parlare tramite di essi ma lo spirito dell'errore. Guardatevi e ritiratevi da essi dunque.

La Chiesa è sotto la legge di Cristo

La Chiesa è sotto la legge di Cristo (cfr. 1 Corinzi 9:21) non sotto la legge di Mosè. Ma questa legge è un giogo dolce e non pesante, perché i comandamenti di Cristo (che sono comandamenti di Dio) non sono gravosi (cfr. 1 Giovanni 5:3; Matteo 11:29-30). La Chiesa dunque non è un popolo senza legge riguardo a Dio (cfr. 1 Corinzi 9:21).

Un giogo che non è per noi

Metterci con gli increduli non è un giogo per noi, perché la Parola di Dio dice: "Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre? E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele? E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: Io abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo. Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente" (2 Corinzi 6:14-18).

Le ADI stanno colando a picco

Fratelli e sorelle che fate parte di Chiese ADI, mettetevi in salvo, perché le ADI stanno colando a picco. Affrettatevi, non indugiate, le ADI stanno andando di male in peggio avendo rigettato la sana dottrina. Uscite e separatevi dalle ADI.

Gli appartengono

Al nostro Dio appartiene la salvezza (Apocalisse 7:10), ma anche la vendetta (Ebrei 10:30). A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Il giorno è vicino

La Parola di Dio ci dice: "La notte è avanzata, il giorno è vicino; gettiam dunque via le opere delle tenebre, e indossiamo le armi della luce" (Romani 13:12). Non imitiamo quindi coloro che invece hanno gettato via le armi della luce, e si sono abbandonati alle opere delle tenebre.

Cristo è risuscitato dai morti!

Cristo è risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre. Egli dunque vive, non muore più, la morte non lo signoreggia più. Ed è alla destra del Padre, ed intercede per noi. Noi dunque ci accostiamo al Padre per mezzo di Lui, fiduciosi che Egli ci esaudisce se gli domandiamo qualcosa secondo la Sua volontà. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen.

Per la donna che fa professione di pietà

Sorella, se ti hanno insegnato che puoi vestirti come vuoi, perché Dio non guarda a come ti vesti, perché a Dio non interessa se ti vesti da uomo o con la minigonna o con vesti attillate o mettendoti gioielli addosso, sappi che ti hanno insegnato una menzogna. Tu, in quanto figliuola di Dio, devi sapere che il tuo corpo è il tempio dello Spirito Santo e quindi devi conservarlo in santità ed onore, badando bene all'uso che ne fai. Non hai il diritto quindi di adornarlo come ti pare e piace (sono le donne che non conoscono Dio che pensano di avere questo diritto) ma devi attenerti alla Parola di Dio, che dice quanto segue: "... le donne si adornino d'abito convenevole, con verecondia e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti sontuose, ma d'opere buone, come s'addice a donne che fanno professione di pietà" (1 Timoteo 2:9-10), ed anche: "Il vostro ornamento non sia l'esteriore che consiste nell'intrecciatura dei capelli, nel mettersi attorno dei gioielli d'oro, nell'indossar vesti sontuose ma l'essere occulto del cuore fregiato dell'ornamento incorruttibile dello spirito benigno e pacifico, che agli occhi di Dio è di gran prezzo. E così infatti si adornavano una volta le sante donne speranti in Dio, stando soggette ai loro mariti, come Sara che ubbidiva ad Abramo, chiamandolo signore; della quale voi siete ora figliuole, se fate il bene e non vi lasciate turbare da spavento alcuno." (1 Pietro 3:3-6). Non conformarti dunque al presente secolo malvagio, ma conformati alla Parola di Dio. Fai la volontà di Dio.

Non esiste una stregoneria buona

Ricordatevi che non esiste una stregoneria buona o bianca (la stregoneria infatti è un'opera della carne - Galati 5:20), e che gli stregoni e le streghe fanno ciò che è in abominio a Dio, secondo che è scritto: «Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il suo figliuolo o la sua figliuola per il fuoco, né chi eserciti la

divinazione, né pronosticatore, né augure, né mago, né incantatore, né chi consulti gli spiriti, né chi dica la buona fortuna, né negromante; perché chiunque fa queste cose è in abominio all'Eterno; e, a motivo di queste abominazioni, l'Eterno, il tuo Dio, sta per cacciare quelle nazioni d'innanzi a te. Tu sarai integro verso l'Eterno, l'Iddio tuo; poiché quelle nazioni, del cui paese tu vai ad impossessarti, danno ascolto ai pronosticatori e agl'indovini; ma, quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, ha disposto altrimenti.» (Deuteronomio 18:10-14). E per questo la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. Apocalisse 21:8)

Ti esorto

Io credo in Gesù Cristo, il Figlio di Dio, e ti esorto a ravvederti e a credere in Lui affinché tu ottenga la remissione dei tuoi peccati e la vita eterna, altrimenti quando morirai te ne andrai nel fuoco dell'inferno.

La nuova nascita è indispensabile per entrare nel Regno di Dio

Se uno non è nato di nuovo, quando morirà non entrerà nel regno dei cieli, ma discenderà nelle fiamme dell'inferno. La nuova nascita è indispensabile dunque per entrare nel Regno di Dio.

Sugli increduli

Disse l'apostolo Pietro in merito agli increduli, che essi "essendo disubbidienti, intoppano nella Parola; ed a questo sono stati anche destinati" (1 Pietro 2:8). Il piano di Dio continua a sussistere.

Canne dimenate dal vento

Quante canne dimenate dal vento che esistono in mezzo alle Chiese! Oggi accettano una dottrina, domani un'altra. Sono sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina! Anime instabili, preda dei tanti falsi dottori.

La gioia che c'è nel nostro cuore

Noi ci rallegriamo nel Signore perché i nostri nomi sono scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo! O quale allegrezza ineffabile e gloriosa c'è nel nostro cuore!

Dio ci incoraggia

Grazie siano rese a Dio, il Padre delle misericordie, per mezzo di Cristo Gesù perché ci incoraggia del continuo affinché continuiamo a camminare uniti a Cristo Gesù, il Suo diletto Figliuolo

Quando evangelizzi ...

Quando evangelizzi ricordati che anche tu un tempo eri tra i figliuoli d'ira sulla via della perdizione, anche tu eri insensato e schiavo del peccato come quelli che tu evangelizzi. La tua evangelizzazione sia dunque

sempre mossa dall'amore di Cristo e sia fatta sinceramente. Non evangelizzare mai per invidia, né per contenzione, e neppure per spirito di parte.

Sugli apostati

E' scritto: "Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi a venire alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demonî" (1 Timoteo 4:1). Questo significa che coloro che apostatano dalla fede lo fanno perché danno ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni smettendo così di dare retta allo Spirito della verità e alla dottrina di Dio. Badate dunque a voi stessi, fratelli, vegliate e pregate del continuo.

Ravvediti e credi in Gesù

Ravvediti e credi che Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, perché l'uomo è giustificato soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù. Chi non avrà creduto, sarà condannato.

Morti al peccato

La Parola di Dio afferma non soltanto che Cristo è morto per i nostri peccati, ma anche che noi siamo morti al peccato essendo stati crocifissi con Lui. Sì, perché come "il suo morire fu un morire al peccato, una volta per sempre; ma il suo vivere è un vivere a Dio" (Romani 6:10), così anche noi dobbiamo fare "conto d'esser morti al peccato, ma viventi a Dio, in Cristo Gesù" (Romani 6:11). Dato dunque che siamo stati affrancati dal peccato - "poiché colui che è morto, è affrancato dal peccato" (Romani 6:7) - e fatti servi della giustizia, dobbiamo prestare le nostre membra a servizio della giustizia per la nostra santificazione (cfr. Romani 6:19).

Predicano contro la Parola

Molti non predicano la Parola di Dio, ma contro la Parola di Dio e questo perché sono corrotti di mente e privati della verità. Guardatevi da costoro.

Il serpente antico vuole farti disubbidire alla Parola di Dio

Il serpente antico cercherà sempre di farti disubbidire alla Parola di Dio, perché questo è quello che fece con Eva nel giardino dell'Eden seducendola con la sua astuzia. Resistigli dunque stando fermo nella fede, ed egli fuggirà da te.

Il problema mentale

Voglio dire a coloro che dicono che io ho un problema mentale, che il problema mentale lo hanno proprio loro, e per una semplice ragione, che essi non avendo la mente di Cristo, non possono ricevere la dottrina di Cristo che insegno.

Cristo è ogni cosa e in tutti

Cristo Gesù "ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione, affinché, com'è scritto: Chi si gloria, si glorî nel Signore." (1 Corinzi 1:30-31). Quindi gloriamoci nel Signore Gesù perché "Cristo è ogni cosa e in tutti" (Colossesi 3:11). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Un messaggio esclusivista e separatista

Il nostro messaggio oltre che essere esclusivista, in quanto escludiamo la salvezza per coloro che non credono in Gesù Cristo, secondo che è scritto: "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12) ed anche: "Chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16); è anche un messaggio separatista in quanto esortiamo i santi a uscire e separarsi dagli increduli, secondo che è scritto: "Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore" (2 Corinzi 6:17).

Azione di grazie

Ringrazio Dio per mezzo di Cristo Gesù perché mi ha strappato al presente secolo malvagio e mi ha trasportato nel regno del Suo amato Figliuolo

Sappiamo che ...

Noi sappiamo che il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede (Romani 1:16), ma sappiamo anche che crederanno nel Vangelo coloro che sono ordinati a vita eterna (Atti 13:48).

Dio non cambia

Dio sta continuando a fare grazia a chi vuole Lui e a indurare chi vuole Lui (cfr. Romani 9:18), questa è la verità. E sta continuando a rendere confusi quelli che invece sostengono che la salvezza dipende dalla volontà dell'uomo!

Sono imitatori del serpente antico

Tanti «pastori» parlano e si comportano come se avessero ricevuto l'ordine di imitare il serpente antico anziché l'Agnello di Dio, cioè Cristo Gesù! Guardatevi e ritiratevi da essi.

Azione di grazie

Ringrazio Dio per mezzo di Cristo per avermi dato di credere nel Suo amato Figliuolo ed avermi appartato per il Suo Vangelo

La Buona Novella

Gesù è il Cristo di Dio: questa è la Buona Novella che vi annuncio per ordine di Dio. Ravvedetevi dunque e credete in Gesù Cristo, affinché otteniate la remissione dei peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi e morirete nei vostri peccati andando perciò in perdizione, nel fuoco dell'inferno.

Glorioso messaggio

Questo è il glorioso Vangelo di Cristo nel quale Dio ci ha dato di credere, per mezzo del quale siamo salvati. Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture; fu seppellito; e risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture. E i Suoi apostoli lo videro dopo la Sua resurrezione, ed hanno testimoniato della Sua resurrezione. E noi sappiamo che la loro testimonianza è fedele e verace. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Fa parte del consiglio di Dio

Il proponimento dell'elezione di Dio fa parte del consiglio di Dio che gli apostoli annunciavano ai santi per ordine di Dio. Ecco dunque perché lo annuncio alla Chiesa di Dio. A Dio, che ci ha eletti a salvezza in Cristo prima della fondazione del mondo, sia la gloria in Cristo ora e in eterno.

Sul Vangelo di Cristo

Per il diavolo, che è il seduttore di tutto il mondo ed il principe di questo mondo di tenebre, l'Evangelo di Cristo è un messaggio tremendamente pericoloso, distruttivo e dannoso per il suo regno, e questo perché è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede. Questa è la ragione per cui la predicazione del Vangelo di Cristo incontra grande opposizione da parte del mondo.

Ci pare di sognare

Quando Dio esaudisce il desiderio del nostro cuore, mandando così ad effetto la Sua Parola, ci pare di sognare!

La Massoneria vede il Cristianesimo come un ostacolo

La Massoneria considera il Cristianesimo un ostacolo al perfezionamento e progresso morale dell'umanità, a motivo del suo «carattere settario ed esclusivista» e della sua «morale oppressiva»! Questa è la ragione per cui sta impiegando ogni mezzo per distruggerlo e rimpiazzarlo con un finto Cristianesimo (che i massoni hanno ideato nelle loro logge), il che è già riuscito a fare in molte Chiese. Siate vigilanti dunque, fratelli, e perseverate nella preghiera, al fine di non accettare il finto Cristianesimo propinato dai massoni presenti in massa nelle Chiese Evangeliche.

Azione di grazie

Noi siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per mezzo di Cristo per avere avuto pietà di noi secondo il beneplacito della Sua volontà

Sono beati

Beati coloro che confidano nel solo vero Dio, che è il Padre del nostro Signore Gesù Cristo! Essi hanno grande gioia e pace nel loro cuore!

Il velo

«La donna deve, a motivo degli angeli, aver sul capo un segno dell'autorità da cui dipende» (1 Corinzi 11:10), e questo segno è il velo che ella deve avere sul capo quando prega o profetizza, altrimenti disonora l'uomo, che è il capo della donna (cfr. 1 Corinzi 11:5).

Cristiani

Noi siamo Cristiani, cioè discepoli di Cristo, il Figlio di Dio, che è morto e risuscitato per noi. E viviamo per Lui. Per noi il vivere è Cristo. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Gesù Cristo è la propiziazione per i nostri peccati

Noi celebriamo e ringraziamo l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, perché nella pienezza dei tempi ha mandato nel mondo il Suo Figliuolo per essere la propiziazione per i nostri peccati.

In Lui

In Cristo Gesù, il Figliuolo di Dio, noi abbiamo «la redenzione mediante il suo sangue, la remissione de' peccati, secondo le ricchezze della sua grazia» (Efesini 1:7). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Domenico Maselli parla contro il «fondamentalismo»

Il 5 marzo 2016 è morto Domenico Maselli, storico del cristianesimo (già docente dell'Università di Firenze), ex parlamentare e pastore emerito della Chiesa Valdese. In una intervista, fattagli alcuni mesi prima che morisse, il Maselli, ad un certo punto, nel parlare del fondamentalismo, parla contro la Bibbia dicendo quanto segue: «Cento anni fa il protestantesimo storico era dominato dal liberalismo, che aveva ridotto il messaggio di Cristo alla morale borghese, e per reazione è nato un fondamentalismo che di per sé è un errore, perché il fondamento non può essere neanche la Bibbia, il fondamento della vita cristiana è la roccia messa una volta per sempre, Gesù Cristo; ce lo dice la prima epistola di Pietro, che adesso leggeremo. Ci dice che accostandoci a lei, come a pietra vivente, noi siamo costruiti come pietre» («Il cristianesimo nel XXI secolo - Intervista a Domenico Maselli» https://youtu.be/BFZ8om9UGwc).
La Bibbia non può essere il fondamento della vita cristiana?! Evidentemente Domenico Maselli non sapeva che noi Cristiani siamo "stati edificati sul fondamento degli apostoli e de' profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare, sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un tempio santo nel Signore" (Efesini 2:20-21). Per cui, se è vero che Cristo è la pietra angolare della casa di Dio, è anche vero che il fondamento è costituito dagli apostoli e dai profeti. Per cui le parole degli apostoli e quelle dei profeti costituiscono il fondamento di questo edificio. E queste parole sono la Parola di Dio.
L'affermazione di Domenico Maselli dunque è menzognera, perché la Chiesa di Dio che è in Cristo Gesù ha come fondamento le parole degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù la pietra angolare. E le parole degli apostoli e dei profeti, essendo ispirate da Dio, non contrastano affatto la dottrina di Cristo (che è la

dottrina di Dio), perché sia gli apostoli che i profeti hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo. Ricordiamo a tale proposito che lo Spirito di Cristo era non solo negli apostoli (cfr. Romani 8:9; 1 Corinzi 7:40) ma anche nei profeti (cfr. 1 Pietro 1:11), e che gli apostoli parlavano da parte di Dio, in presenza di Dio, in Cristo (cfr. 2 Corinzi 2:17), e difatti trasmettevano le sane parole del Signor nostro Gesù Cristo (cfr. 1 Timoteo 6:3; 2 Giovanni 9).
Questo spiega perché quelle Chiese che insegnano questa menzogna di Domenico Maselli, contrastano fortemente le nostre parole, perché noi abbiamo come fondamento gli apostoli e i profeti, mentre loro hanno invece distrutto e rimosso il fondamento. Ma essi porteranno la pena della loro iniquità.
Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti, fratelli. Queste Chiese che parlano e ragionano come faceva Maselli sono Chiese massonizzate, che appunto perché sono massonizzate detestano e odiano il fondamentalismo definendolo un errore, perché la Chiesa «fondamentalista» si basa sulle parole degli apostoli e dei profeti, che sono la Parola di Dio, attenendosi fermamente ad esse, e questo la Massoneria lo detesta perché il messaggio della Chiesa «fondamentalista» - cioè che si basa sul fondamento degli apostoli e dei profeti - è un messaggio esclusivista e separatista. Mentre il messaggio della Massoneria è inclusivista e tende ad unire tutti. Chi ha orecchi da udire, oda

Affinché si manifestino i massoni

Affinché si manifestino i massoni presenti in mezzo alla Chiesa, è sufficiente predicare il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, dicendo agli uomini che se non si ravvedono e non credono nel Vangelo l'ira di Dio resta sopra di essi, e quando moriranno andranno all'inferno e nel giorno del giudizio risorgeranno e saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità; è sufficiente proclamare che Cristo è la sola via che mena in cielo e quindi i seguaci di Maometto, di Buddha, di Confucio, di Zarathustra, di Platone, e di altri sedicenti maestri di morale, saranno condannati; è sufficiente parlare dei giudizi di Dio trascritti nella Bibbia, delle sue vendette, come anche della santità di Dio esortando i santi ad essere santi perché Dio è santo. Vi assicuro che tutto ciò farà manifestare i massoni presenti nelle Chiese, e allora vedrete e sentirete l'odio verso Dio e il Suo Figliuolo che c'è nel cuore dei massoni!

Un'esortazione rivolta ai Massoni

Mi rivolgo a voi Massoni: sappiate che quello che voi chiamate Grande Architetto Dell'Universo (G.A.D.U.), e che voi adorate e servite, secondo l'insegnamento della Massoneria non è YAHWEH, il solo vero Dio, che è il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ma un Dio sconosciuto e inconoscibile che viene reputato dalla Massoneria superiore a YAHWEH e migliore di Lui perché mentre YAHWEH viene considerato malvagio, il G.A.D.U. viene reputato buono (invece il G.A.D.U. è Satana, il serpente antico). Questo è quello che sostiene la Massoneria. Quindi, voi, state violando il comandamento di Dio: "Non avere altri dii nel mio cospetto" (Esodo 20:3), e quindi voi commettete un peccato essendo dalla legge convinti quali trasgressori. Agli occhi di Dio siete degli idolatri, e la parte degli idolatri sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. Apocalisse 21:8). Vi esorto dunque a ravvedervi e convertirvi al solo vero Dio e a credere nel Vangelo di Cristo, per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna, altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi e morrete nei vostri peccati andando in perdizione. E una volta che vi siete convertiti al solo vero Dio, uscite e separatevi dalla Massoneria e mettetevi a smascherarla (non mettetevi quindi 'in sonno' perché rimarreste sempre massoni e affiliati alla Massoneria). Io vi ho avvertiti.

Colui che è disceso dal cielo è sopra tutti

Gesù Cristo è disceso dal cielo e dopo essere morto sulla croce per i nostri peccati, risuscitato e apparso ai Suoi discepoli è stato assunto in cielo alla destra del Padre. Nessuno può essere paragonato a Lui o messo sullo stesso suo livello, perché Gesù Cristo è l'Unigenito venuto da presso al Padre, che è il solo vero Dio. Nessun altro è stato generato dallo Spirito Santo nel seno di una vergine e ha vissuto senza mai peccare come Lui, nessuno altro ha detto quello che ha detto Lui, e nessun altro ha fatto quello che ha fatto Lui. Lui solo infatti ha compiuto l'espiazione dei nostri peccati, e lo ha fatto spargendo il Suo prezioso sangue. E quindi non c'è alcun altro Salvatore mandato dal solo vero Dio in questo mondo per compiere la

propiziazione dei nostri peccati. Si viene perciò salvati e giustificati soltanto credendo in Gesù Cristo. Il messaggio e l'opera di Cristo sono unici, senza eguali nella storia. Egli è veramente Colui che ha detto di essere. Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, che ora tutti gli angeli in cielo adorano per ordine del Padre. Gesù Cristo è la Via, la Verità e la Vita; nessuno va al Padre se non per mezzo di Lui. Il Suo messaggio quindi è esclusivista perché esclude che oltre a Lui ci sia una qualche altra via che mena anch'essa al Padre, una qualche altra verità, una qualche altra vita. E il Suo messaggio è anche separatista perché coloro che lo accettano per grazia di Dio sono chiamati a uscire e separarsi da coloro che lo rigettano. In Cristo abita corporalmente tutta la pienezza della Deità, Egli è Dio benedetto in eterno, e in Lui noi abbiamo tutto pienamente. Gesù Cristo è sopra tutti. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Una vita inutile

La vita se non la si vive per Cristo è inutile.

Per non creare ostacoli al Vangelo

Conducetevi in maniera degna di Cristo per non creare ostacoli al Vangelo di Cristo

Mi ricorda ...

La considerazione che tanti sedicenti pastori hanno delle pecore, mi ricorda la considerazione che i massoni hanno dei 'profani' (i non massoni).

Un luogo di tormento reale

L'inferno è un luogo di tormento reale, dove in questo momento si trovano le anime di coloro che sono morti nei loro peccati. L'amore di Cristo dunque mi costringe ad avvertirvi da esso. Ravvedetevi e credete nel Vangelo di Cristo, perché solo in questa maniera potete essere salvati dai peccati e dalla perdizione.

Portare onore alla propria moglie

Mariti, convivete con le vostre mogli colla discrezione dovuta al vaso più debole ch’è il femminile. Portate loro onore, poiché sono anch’esse eredi con voi della grazia della vita, onde le vostre preghiere non siano impedite (cfr. 1 Pietro 3:7)

Le opere di Dio sono grandi e meravigliose

Davanti alle grandi e meravigliose opere di Dio, non possiamo che innalzare la nostra voce per lodarlo e celebrarlo! "Grandi e maravigliose sono le tue opere, o Signore Iddio onnipotente" (Apocalisse 15:3).

Nelle mani di Dio

Quanto mi consola sapere che "i giusti e i savi e le loro opere sono nelle mani di Dio" (Ecclesiaste 9:1). Nelle mani di Dio infatti si sta al sicuro. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Donne massone

Non vi dimenticate mai che ci sono anche tante donne che sono iscritte a obbedienze massoniche che permettono l'affiliazione alle donne. E tra di esse ci sono anche «pastoresse» di chiese evangeliche! Esse servono dunque anche loro Satana.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo per averci riconciliati con Sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo. Sì, noi abbiamo pace con Dio perché Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati.

La salvezza di Dio

La salvezza di Dio che abbiamo ottenuto è in Cristo Gesù, perché Cristo è Colui che Dio ha mandato nel mondo per essere il Salvatore del mondo (cfr. 1 Giovanni 4:14). Noi dunque proclamiamo che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12)

Il Signore Gesù Cristo

Noi esaltiamo, celebriamo, ringraziamo e adoriamo il Signore Gesù Cristo, perché Egli è morto per i nostri peccati e risuscitato a cagione della nostra giustificazione. E' per il Suo sangue che abbiamo ottenuto la remissione dei nostri peccati e siamo stati riconciliati con Dio Padre. In Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità, e in Lui noi abbiamo ogni cosa pienamente.

Non come i pagani

Fratelli, ricordatevi che siete Cristiani, e non pagani. Non conducetevi più quindi come si conducono i pagani, "nella vanità de' loro pensieri, con l'intelligenza ottenebrata, estranei alla vita di Dio, a motivo della ignoranza che è in loro, a motivo dell'induramento del cuor loro. Essi, avendo perduto ogni sentimento, si sono abbandonati alla dissolutezza fino a commettere ogni sorta di impurità con insaziabile avidità. Ma quant'è a voi, non è così che avete imparato a conoscer Cristo. Se pur l'avete udito ed in lui siete stati ammaestrati secondo la verità che è in Gesù, avete imparato, per quanto concerne la vostra condotta di prima, a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; ad essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente, e a rivestire l'uomo nuovo che è creato all'immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità." (Efesini 4:17-24).

I peccatori vanno all'inferno

I peccatori, quando muoiono se ne vanno nell'Ades, dove c'è un fuoco non attizzato da mano d'uomo, dove sono tormentati. Noi dunque scongiuriamo gli uomini affinché si ravvedano e credano nel Signore Gesù Cristo, per ottenere la remissione dei peccati ed essere riconciliati con Dio. Il nostro desidero infatti è che gli uomini siano salvati dai peccati e dalla perdizione.

Gli amanti del mondo

Chi si mette a testimoniare del mondo che le sue opere sono malvagie, inevitabilmente si farà nemici tutti coloro che pur definendosi Cristiani sono amanti del mondo.

I Cristiani sono liberi

I Cristiani sono liberi in Cristo Gesù in qualsiasi epoca e in qualsiasi nazione e sotto qualsiasi forma di governo. Devono dunque vegliare e pregare per non perdere questa libertà, perché Satana, il principe di questo mondo, vuole fargliela perdere. Perciò, fratelli, come diceva l'apostolo Paolo: "Voi siete stati riscattati a prezzo; non diventate schiavi degli uomini" (1 Corinzi 7:23).

Che rabbia!

Che rabbia che viene nel sapere o vedere che tante Chiese si sono alleate con una istituzione, come quella della Massoneria, che odia, disprezza, bestemmia e insulta YAHWEH, il solo vero Dio! Ma fino a che avrò un alito di vita, con l'aiuto che viene da Dio, usando le armi della luce, io condannerò e smaschererò l'operato diabolico di queste Chiese e le bestemmie e gli insulti che i massoni proferiscono contro l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo.
Esorto tutti coloro che conoscono e temono Dio a levare la loro voce contro la diabolica dottrina della Massoneria, contro la doppia appartenenza, e contro l'alleanza di tante Chiese con la Massoneria, alleanza che ha portato queste Chiese a mettersi contro Dio e la Sua dottrina. Nessuno stia in silenzio, lo ripeto, nessuno. I Massoni vanno ripresi ed espulsi dalle assemblee dei santi, essendo dei servitori di Satana. Non possono rimanere nell'assemblea dei santi.

Celebriamo Dio

Siamo in obbligo di celebrare Dio per la sua benignità e la sua fedeltà che sono veramente grandi verso di noi, suo popolo. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Tim Keller: gli omosessuali non vanno all'inferno

Il noto predicatore presbiteriano americano Tim Keller, che fu invitato a Roma il 28 maggio 2014 [al Senato della Repubblica, Palazzo Madama, nella Sala Caduti di Nassirya ci fu una conferenza stampa di presentazione del libro di Tim Keller, «Ragioni per Dio. La fede nell'era dello scetticismo», introdotta dal Senatore Lucio Malan, presieduta dal suo segretario Alessandro Iovino, e durante la quale intervennero oltre all'Autore, Giancarlo Farina (La Casa della Bibbia), Roberto Cipriani (Università Roma Tre), e Leonardo De Chirico (Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione) - il video della conferenza stampa è visionabile qua https://youtu.be/4GJ2B2t7ihM], in una intervista afferma in merito all'affermazione di molti Cristiani: «Se sei omosessuale, andrai all'inferno, perché sei omosessuale» che «ciò non è vero, non è

assolutamente vero» («What do Christians have against Homosexuality? Tim Keller at Veritas» https://youtu.be/IZFCB9sduxQ - min. 4:50), ed anche: «No, essere omosessuale, non ti manda all'inferno» (min. 5:52). Ma Tim Keller mente contro la verità, perché la Parola di Dio afferma: "Non v'illudete; né i fornicatori, né gl'idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriachi, né gli oltraggiatori, né i rapaci erederanno il regno di Dio." (1 Corinzi 6:9-10)
Guardatevi e ritiratevi dunque da Tim Keller e da coloro che parlano e ragionano come fa lui sull'omosessualità. Chi ha orecchi da udire, oda

Sul ravvedimento

Chi si è ravveduto, ha cambiato mente (il termine greco metanoia, tradotto con ravvedimento, significa «cambiamento di mente»), cioè modo di pensare. E quindi non si conduce più come si conducono i pagani nella vanità dei loro pensieri, perché egli ha la mente di Cristo. E' dunque di fondamentale importanza che si predichi il ravvedimento agli uomini, e difatti il ravvedimento dalle opere morte fa parte del fondamento (cfr. Ebrei 6:1)

Sui lupi

Non esistono lupi buoni secondo l'insegnamento biblico, perché essi vengono definiti lupi rapaci. Ecco perché da essi dobbiamo guardarci. E' scritto infatti: "Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi de' lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge" (Atti 20:29), ed anche: "Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono a voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci" (Matteo 7:15)

Ci ha vivificati

Eravamo anche noi morti nei nostri peccati, ma Dio nella Sua misericordia ci ha vivificati, e noi perciò lo ringraziamo per mezzo di Cristo

Egli è anche l'Iddio delle vendette

Il Padre è l'Iddio dell'amore (2 Corinzi 13:11), ed anche l'Iddio delle vendette (Salmo 94:1). Offriamogli dunque un culto accettevole, con riverenza e timore!

La verità

La verità è in Cristo Gesù, il Figlio di Dio, che è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Quindi noi che abbiamo creduto in Lui essendo suoi discepoli, conosciamo la verità. Per questo dobbiamo essere riconoscenti a Dio del continuo, perché Egli ha voluto farci conoscere la verità. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo spirito dell'errore contrasta la verità

Lo spirito dell'anticristo che è nel mondo si scaglia contro l'umanità di Cristo, la divinità di Cristo, il valore espiatorio della morte di Cristo da lui patita sulla croce e la sua resurrezione fisica. Quindi, fratelli, vi esorto a vigilare e pregare, e a credere fermamente fino alla fine che Gesù Cristo è venuto in carne, che in Gesù

Cristo abita corporalmente tutta la pienezza della Deità, che Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati, e che Gesù Cristo è risuscitato fisicamente il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Resistete allo spirito dell'errore, non fategli spazio. Rigettate e distruggete le eresie di perdizione di questo spirito. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Santificati per santificarci

La Parola di Dio afferma che siamo stati santificati (1 Corinzi 6:11; Ebrei 10:10), ma anche che dobbiamo procacciare la santificazione (1 Pietro 1:15-16; 2 Corinzi 7:1) perché senza la santificazione nessuno vedrà il Signore (Ebrei 12:14)

Menzogne massoniche

Quando i massoni vi dicono che la Massoneria non è una religione e non ha una dottrina, vi mentono spudoratamente. D'altronde essi sono servi del G.A.D.U,, che è Satana, che è bugiardo e padre della menzogna.

Lo stolto è arrogante e presuntuoso

Quando compi una confutazione efficace, il confutato, se è stolto, ti dirà o che non hai compreso quello che voleva dire, o che hai estrapolato alcune parole per fargli dire cose che lui non dice o pensa, o che quello che tu dici è semplicemente un tuo punto di vista e quindi quello che tu dici vale quanto quello che lui dice, o che tu pensi di essere Dio, o che sei l'accusatore dei fratelli o che fai l'opera del diavolo. Ma se è savio di cuore, ti ringrazierà e loderà Dio per averti spinto a confutarlo, perché lui ama la correzione.

Difendono il diavolo

Sono così induriti tanti che difendono pure il diavolo. Essi infatti difendono le opere del diavolo come anche le menzogne che il diavolo ha generato.

Grande

Grande è la salvezza (Ebrei 2:3) che abbiamo ricevuto e grande è l'Iddio (Daniele 2:45) che ce l'ha donata in Cristo Gesù. A Dio sia la gloria in Cristo ora e in eterno. Amen

Un solo Dio e un solo mediatore

C'è un solo Dio, che è l'Iddio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe, ed un solo mediatore tra Dio e gli uomini, vale a dire Gesù Cristo il Figlio di Dio, morto e risorto per noi. Per cui nessuno può andare a Dio se non per mezzo di Cristo Gesù. Nessuno può entrare nel regno dei cieli se non per mezzo di Cristo Gesù. Lui è la Via.

Dio ti corregge perché ti ama

Fratello, se tu pensassi di Dio che ti odia perché ti corregge, sbaglieresti grandemente, perché la Scrittura afferma proprio il contrario, e cioè che "il Signore corregge colui ch'Egli ama" (Ebrei 12:6). Dunque, come dice la Scrittura "non isdegnar la correzione dell'Onnipotente; giacché egli fa la piaga, ma poi la fascia; egli ferisce, ma le sue mani guariscono" (Giobbe 5:17-18).

Seguire le sue orme

Chi cammina con Gesù, cammina come Gesù, e quindi segue le sue orme come fecero gli apostoli.

Dio è fedele

Ricordo ancora quando tanti anni fa mi inginocchiai davanti a Dio nella mia cameretta, e Lo pregai dicendogli: «Padre, tu mi hai vietato di andare alla Scuola Biblica (http://www.lanuovavia.org/testimonianze_visioni...10.html), ma io non conosco le Scritture, non conosco la Tua Parola, ammaestrami Tu, aiutami, perché altrimenti come farò a predicare e insegnare la Tua Parola? Tu mi hai chiamato a predicare (http://www.lanuovavia.org/testimonianze_visioni...9.html), aiutami, opera in me affinché io possa adempiere la Tua volontà verso di me» E Dio esaudì quella mia preghiera. Dio è fedele. A Lui dunque voglio dare la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno, per quello che ha operato in me e tramite me. Come dunque diceva il nostro caro fratello Paolo da Tarso: "... non già io, però, ma la grazia di Dio che è con me" (1 Corinzi 15:10). Amen

Dio tiene d'occhio l'empio ...

Dice la Scrittura: "Il Giusto tien d'occhio la casa dell'empio, e precipita gli empi nelle sciagure." (Proverbi 21:12) Gli empi infatti sono pieni di guai (Proverbi 12:21), perché la maledizione di Dio è nella casa degli empi (Proverbi 3:33). E poi alla fine se ne andranno nell'Ades, un luogo di tormento dove arde un fuoco non attizzato da mano d'uomo (Salmo 9:17; Luca 16:23-24). Come dice dunque il profeta: «Guai all'empio! male gl'incoglierà, perché gli sarà reso quel che le sue mani han fatto» (Isaia 3:11).

Azione di grazie

Sia ringraziato Dio per mezzo di Cristo Gesù per le sue fedeli consolazioni che ci largisce in mezzo alle nostre afflizioni.

Cosa vogliono i massoni

I massoni vogliono che la Chiesa distolga le orecchie dalla verità e si volga alle favole. In altre parole, vogliono che la Chiesa invece che schivare le favole le accolga a braccia aperte. Guardatevi dunque da questi uomini scellerati.

Lupi rapaci

Si presentano come delle pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Si riconoscono dai loro frutti. Guardatevi da essi, perché sono malvagi e vogliono distruggervi e portarvi in perdizione.

Guardatevi da coloro che torcono le Scritture

Nelle epistole di Paolo ci sono "alcune cose difficili a capire, che gli uomini ignoranti e instabili torcono, come anche le altre Scritture, a loro propria perdizione. Voi dunque, diletti, sapendo queste cose innanzi, state in guardia, che talora, trascinati anche voi dall'errore degli scellerati, non iscadiate dalla vostra fermezza; ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A lui sia la gloria, ora e in sempiterno. Amen." (2 Pietro 3:16-18)

Adoriamo Gesù perché è Dio

Gesù Cristo è Dio, infatti in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità (Colossesi 2:9). Noi quindi lo adoriamo, come lo adorano gli angeli di Dio in cielo (Ebrei 1:6). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli

Soffriamo per Lui

Gesù Cristo ha sofferto per i nostri peccati (1 Pietro 3:18), e noi ora dobbiamo soffrire per Lui (Filippesi 1:29).

L'ha dato per tutti noi

Il Figlio di Dio era presso il Padre da ogni eternità, e nella pienezza dei tempi il Padre lo ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati. A Dio Padre che nel Suo grande amore per noi ha dato il Suo Figliuolo per tutti noi, sia la gloria ora e in eterno. Amen

Billy Graham non crede che i pagani devono credere nel Vangelo di Cristo per essere salvati

Il famoso predicatore americano Billy Graham ha affermato: «Io credevo che i pagani nelle nazioni lontane erano perduti - che andavano all'inferno - se non gli veniva predicato il Vangelo di Gesù Cristo. Non credo più a questo .... Io credo che ci sono altri modi per riconoscere l'esistenza di Dio - attraverso la natura, per esempio - e molte altre opportunità, quindi, di dire 'sì' a Dio» ("I used to believe that pagans in far-off countries were lost — were going to hell — if they did not have the Gospel of Jesus Christ preached to them. I no longer believe that. … I believe that there are other ways of recognizing the existence of God—through nature, for instance—and plenty of other opportunities, therefore, of saying 'yes' to God." - "I Can't Play God Anymore" interview with James M. Beam, McCall's Magazine, January 1978, pp. 154-158)
https://en.wikipedia.org/wiki/Inclusivism
http://the-end-time.blogspot.it/2014/11/billy-graham-wolf-who-offers-only.html
http://www.theforbiddenknowledge.com/hardtruth/deception_billy_graham.htm
https://carm.org/billy-graham
Questa è l'ennesima prova che Billy Graham è un massone, infatti la Massoneria insegna che ci sono molte vie di salvezza, e che per essere salvati non è affatto indispensabile credere nel Signore Gesù Cristo, che per la Massoneria è solo una delle vie!

La Scrittura però afferma: "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12), ed anche che "chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16). E questo perché Gesù Cristo è il Salvatore del mondo (1 Giovanni 4:14), e l'unico mediatore fra Dio e gli uomini (1 Timoteo 2:5).
Lo ripeto, dunque, fratelli, guardatevi e ritiratevi da tutti coloro che approvano e difendono Billy Graham, perché parlano e ragionano nella stessa maniera perversa di questo uomo, perché essi negano che Gesù Cristo è il Salvatore del mondo e l'unico mediatore tra Dio e gli uomini!
Ecco dunque la Massoneria che cosa ha introdotto di soppiatto in mezzo alla Chiesa tramite i suoi affiliati che si presentano come «Cristiani Evangelici» ma che non sono altro che servi di Satana, l'eresia di perdizione secondo cui si può essere salvati senza Gesù Cristo!
Noi dunque leviamo forte la nostra voce contro la Massoneria condannandola, perché presenta Gesù come uno dei tanti salvatori o mezzi di salvezza che gli uomini hanno a disposizione! Nessuno vi seduca con vani ragionamenti, la Massoneria odia e disprezza il Signore Gesù Cristo, perché rigetta il fatto che Cristo ha compiuto la propiziazione per i nostri peccati, e che per ottenere la remissione dei peccati è indispensabile quindi credere in Gesù Cristo. I massoni sono perciò un cancro per la Chiesa, e quindi vanno espulsi dal mezzo delle Chiese. Chi ha orecchi da udire, oda

Il Vangelo di Cristo salva i credenti

Il Vangelo di Cristo non salva tutti gli uomini, ma salva solo i credenti, perché "esso è potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente; del Giudeo prima e poi del Greco" (Romani 1:16). Gli increduli quindi saranno condannati (Marco 16:16: Giovanni 3:36). Per questo scongiuriamo gli uomini a ravvedersi dinnanzi a Dio e a credere nel Vangelo di Cristo.

Certezza della salvezza per i credenti e della condanna per gli increduli

Come è certa la salvezza di coloro che hanno creduto, così è certa la condanna di coloro che non hanno creduto. Gesù lo ha detto: "Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato" (Marco 16:16). Noi lo crediamo, e perciò parliamo. Mi rivolgo quindi a voi massoni e paramassoni: chiamateci pure fanatici, bigotti, estremisti, ma questa è la verità, e nessuno può fare alcunché contro la verità. I credenti in Gesù Cristo quando muoiono vengono salvati dal Signore nel suo regno celeste, ma gli increduli vengono fatti scendere nell'Ades dove sono tormentati dal fuoco.

Sono morti nei loro peccati e adesso sono tormentati

Dove sono in questo momento tutti coloro che sono morti nei loro peccati? Sono nelle fiamme dell'inferno (Ades), nei tormenti (Luca 16:19-31). Ecco perché noi non ci tacciamo, ma avvertiamo con ogni franchezza gli uomini dove vanno coloro che muoiono nei loro peccati. Ma diciamo loro anche che per scampare a questa orribile fine, devono ravvedersi e credere nel Vangelo di Cristo, e quindi credere che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. La remissione dei peccati e la vita eterna si ottengono infatti soltanto mediante la fede nel Figlio di Dio, che è Cristo Gesù. In nessun altro è la salvezza, né Maria, né 'il papa', né Maometto, né Buddha, né Zarathustra, né Platone, né alcun altro, e nessuna organizzazione religiosa, possono salvarli dalle fiamme dell'inferno dove sono diretti. Gesù Cristo è il Salvatore del mondo, Lui ha compiuto la propiziazione per i nostri peccati. Chi dunque rifiuta di credere in Cristo Gesù, l'ira di Dio resterà sopra di lui e sarà condannato.

Egli è degno

Degno è Gesù Cristo, l'Agnello di Dio che è stato immolato sulla croce per i nostri peccati affinché noi fossimo riconciliati con Dio, "di ricever la potenza e le ricchezze e la sapienza e la forza e l'onore e la gloria e la benedizione" (Apocalisse 5:12).

Il Messia di Dio

Gesù di Nazareth è il Messia che Dio aveva promesso tramite i suoi profeti. In Lui infatti si sono adempiute le Scritture profetiche concernenti il Messia di Dio. In Lui noi crediamo, e Lui noi predichiamo. Egli è il Salvatore del mondo. "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati." (Atti 4:12). A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

La Sua benignità dura in eterno

Noi celebriamo l'Iddio vivente e vero perché Egli è buono, perché la Sua benignità dura in eterno verso noi (Salmo 106:1)

Anche la fede e la conoscenza devono essere «fluidi»: lo sussurra il serpente antico tramite i massoni

Oltre «la sessualità fluida», il diavolo ha introdotto pure la «fede fluida» e la «conoscenza fluida», per cui gli uomini che lui seduce non rimangono fermi nella fede nel Signore Gesù Cristo, come neppure nella dottrina degli apostoli che gli è stata trasmessa. Passano, per fare alcuni esempi, dal credere che Gesù è la via a credere che Gesù è una delle vie; dal credere che Gesù è la verità a credere che Gesù è una faccia o una componente della verità; dal credere che Gesù è il Salvatore del mondo a credere che Gesù è uno dei salvatori del mondo; dal credere che Gesù è morto e risuscitato veramente, a credere che la sua morte e la sua resurrezione sono invece solo dei simboli; dal credere che «il Gesù della storia» e «il Cristo della fede» sono la stessa ed identica persona, a credere che «il Gesù della storia» è diverso da «il Cristo della fede»; dal credere che Gesù è il Cristo di Dio a credere che Gesù ha conseguito uno stato di «coscienza cristica» ottenibile da tutta l'umanità; dal credere che la Bibbia è la Parola di Dio a credere che non lo è affatto; dal credere che la dottrina degli apostoli è la dottrina di Dio a credere che la dottrina degli apostoli è solo uno dei tanti modi di interpretare o vedere il Cristianesimo. Quindi essi passano dal credere in Gesù Cristo, il Figlio di Dio morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, al credere in un altro Gesù; dal credere alla dottrina di Dio al credere ad un'altra dottrina, o meglio alle favole. E questo passaggio dalla fede all'incredulità, e dalla verità alla menzogna, viene presentato come una sorta di passaggio che si è reso obbligatorio per crescere nella conoscenza! «Bisogna mettere in discussione quello che si è sempre creduto per avere una piena rivelazione di chi è veramente il Padre»: più o meno è questo che vi dicono coloro che sono stati sedotti dal serpente antico per invogliarvi a seguire le loro orme che menano in perdizione! Siate dunque vigilanti, fratelli, e pregate del continuo, perché questa sorta di fede e conoscenza fluida porta alla perdizione. E sapete chi incita a questa fede e conoscenza fluida? La Massoneria, tramite i massoni che sono in mezzo alle Chiese. State dunque saldi nella fede nel Vangelo di Cristo e rimanete attaccati alla dottrina di Dio trasmessaci dagli apostoli. Nessuno vi tragga in errore con i suoi vani ragionamenti.

Confortato

Nel Getsemani, prima di essere arrestato, Gesù Cristo fu oppresso da tristezza mortale (Matteo 26:38), ma "un angelo gli apparve dal cielo a confortarlo" (Luca 22:43). Questo ci ricorda due cose: che Gesù Cristo è venuto in carne (e quindi il suo corpo era fatto di carne e ossa come il nostro), e che Dio nella sua fedeltà consola gli abbattuti (2 Corinzi 7:6), ovviamente nella maniera che Dio ritiene opportuno di farlo. Il nostro Dio è l'Iddio di ogni consolazione: ricordatevelo sempre. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dov'è Cristo Gesù?

Guardando le bacheche Facebook di alcuni non sembra proprio che siano discepoli di Colui che dopo essere morto per i nostri peccati e risorto a cagione della nostra giustificazione, è stato assunto in cielo alla destra del Padre, nei luoghi altissimi, dove angeli, principati e potenze gli son sottoposti. C'è tutto infatti, tranne che Gesù Cristo. Parlano di tutto e di tutti, tranne che di Cristo Gesù. Difendono tutto e tutti, tranne che Gesù Cristo. Esaltano e celebrano tutto e tutti, tranne che Gesù Cristo. Ci sono ringraziamenti per tutti, tranne che per Gesù Cristo. Mettono notizie di ogni genere, tranne che la buona notizia relativa al nome di Gesù Cristo, ossia il Vangelo di Cristo. Ci sono massime e aneddoti di ogni genere, ma mancano le parole di Cristo Gesù. C'è amore per il mondo e le cose che sono nel mondo, ma nessun amore per Cristo. Questo non vi fa pensare? A noi fa pensare molto. E' la dimostrazione pratica di quello che sono realmente taluni che si definiscono Cristiani, ossia uomini e donne senza Cristo. Su Facebook non fanno altro che manifestare quello che sono!

Degno

Degno è il Signore Gesù Cristo di ricevere la gloria e la benedizione perché Egli è stato immolato sulla croce per i nostri peccati affinché noi fossimo riconciliati con Dio mediante la sua morte

Un Gesù ministro di peccato

Badate a voi stessi fratelli, perché il Gesù di cui taluni oggi parlano, dicendo che lo hanno accettato come loro personale salvatore, è un altro Gesù, perché non affranca o salva l'uomo dal peccato, ma dall'obbligo di osservare i comandamenti di Dio che Cristo Gesù e gli apostoli ci hanno trasmesso da parte di Dio. Ecco perché essi si sentono autorizzati a peccare (rubare, mentire, fornicare, e così via) e a farsi beffe dei precetti di Dio perché il loro Gesù li incita a peccare. Sono rimasti sedotti dal serpente antico quindi. Non accettate quindi questo Gesù che si sono inventati per adescare le anime: è un Gesù ministro di peccato!

Vedono le cose al contrario

Le persone pericolose per tante Chiese non sono i massoni nel loro mezzo ma coloro che smascherano e condannano la Massoneria e mettono in guardia da essa. Perché questo? Perché per queste Chiese la Massoneria è buona!

C'è un prezzo da pagare

C'è sempre un prezzo da pagare nel mettersi contro la Massoneria che ha occupato le denominazioni e le controlla e dirige. Sicuramente, se si è un pastore in queste denominazioni massonizzate, si verrà prima posti sotto disciplina dalla dirigenza massonica e poi cacciati via se non ci si piega al loro volere, ed essi naturalmente addurranno motivi che non sono quelli reali, perché i servi della Massoneria sono chiamati a mentire e a non fare sapere la verità al popolo. E quindi alle Chiese verrà come al solito propinata la solita accusa falsa contro chi ha avuto il coraggio di condannare la Massoneria e di mettere in guardia i fratelli da essa, per screditarlo e farlo apparire così un riprovato. Ma questo è un prezzo che coloro che vogliono avere una buona coscienza nel cospetto di Dio e degli uomini, e che vogliono quindi piacere a Dio anziché agli uomini, sono disposti a pagare per amore del Signore.
Colgo dunque l'occasione per esortare quei pastori che sanno che quello che diciamo sulla Massoneria è la verità, e che magari ancora non hanno il coraggio di dire pubblicamente la verità, ad essere coraggiosi e a proclamare la verità con ogni franchezza sapendo che per certo Dio li onorerà per questo, perché Dio onora quelli che lo onorano.
Parlate, non tacete, predicate la Parola così come è scritta senza omettere nulla del consiglio di Dio, e riprovate le opere infruttuose delle tenebre, tra cui c'è anche la Massoneria. Non vi preoccupate di quello che potranno farvi i dirigenti della vostra denominazione, perché calunniandovi e cacciandovi vi daranno motivo

per rallegrarvi nel Signore per essere stati reputati degni di essere vituperati per la verità. Quindi, siate forti, è tempo di parlare, perché i tempi sono malvagi, come sono malvagi anche i dirigenti di queste denominazioni essendo massoni o paramassoni.

Noi cerchiamo il favore di Dio

Al mondo predichiamo il ravvedimento e il Vangelo di Cristo, perché questo facevano gli apostoli. E questo messaggio ci rende odiosi agli occhi del mondo, che quindi ci vitupera e perseguita. Ma d'altronde anche gli apostoli furono vituperati e perseguitati dal mondo a cagione della parola della croce. E non abbiamo intenzione di cambiare o adulterare il nostro messaggio, per acquistarci il favore del mondo. Noi cerchiamo il favore di Dio, siamo servi di Dio.

Con «denaro sporco»

Non si può affatto escludere che ci siano locali di culto costruiti o comprati con «denaro sporco», visto e considerato che tante Chiese ormai hanno fatto loro la diabolica massima «facciamo il male onde ne venga il bene» perché per loro il fine giustifica i mezzi.

La mondanità e la ribellione a Dio fomentate da Roselen Boerner Faccio

La mondanità e la ribellione a Dio che la Roselen Boerner Faccio sta diffondendo in Italia soprattutto tra i giovani, sono così evidenti che solo i ciechi non le vedono. Le donne per esempio sono incitate non solo a mettersi a insegnare e a diventare 'pastoresse' - cose queste che la Scrittura vieta ad una donna - ma anche a vestirsi e adornarsi come le donne del mondo, per cui esse si conformano al presente secolo malvagio. La santificazione con modestia che una donna che fa professione di pietà deve procacciare è rigettata all'interno di questo movimento di ribellione contro Dio.
Uscite e separatevi dunque da questo movimento guidato da questa donna: essi hanno rigettato la sana dottrina che afferma: "... le donne si adornino d'abito convenevole, con verecondia e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti sontuose, ma d'opere buone, come s'addice a donne che fanno professione di pietà. La donna impari in silenzio con ogni sottomissione. Poiché non permetto alla donna d'insegnare, né d'usare autorità sul marito, ma stia in silenzio. Perché Adamo fu formato il primo, e poi Eva; e Adamo non fu sedotto; ma la donna, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione; nondimeno sarà salvata partorendo figliuoli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia" (1 Timoteo 2:9-15).

La sorte dei tiepidi

Gesù i tiepidi li vomiterà dalla Sua bocca, perché ha detto all'angelo della Chiesa di Laodicea: "Così, perché sei tiepido, e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca" (Apocalisse 3:16). Siate dunque ferventi nello spirito (Romani 12:11).

I massoni ci odiano perché ...

I massoni ci odiano perché odiano Colui che ci ha generati, cioè il solo vero Dio il cui nome è YAHWEH. I massoni sono sotto la potestà di Satana.

Servi Cristo

Non perdere il tuo tempo andando dietro la vanità. Servi Cristo Gesù, affaticati per Lui. Non perderai punto il tuo premio.

Divertimento assicurato, non siamo religiosi!

Fuori da molti locali di culto dovrebbero scrivere: «Divertimento assicurato, non siamo religiosi!». Le riunioni di queste Chiese sono infatti diventate ormai degli spettacoli teatrali e circensi! Hanno trasformato la grazia in dissolutezza, e fanno della libertà una occasione alla carne. Uscite e separatevi dunque da queste Chiese che promuovono ed approvano la mondanità: esse hanno rigettato la dottrina di Dio. E già, l'hanno rigettata perché dicono che loro non sono religiosi, ed è vero, non sono religiosi ma sono irreligiosi. Guai a loro!

Un messaggio perverso

Il messaggio di molti predicatori ormai non è più «Rinunzia a te stesso» ma «Sii te stesso», perché hanno sostituito le rinunce con i piaceri della vita, e Dio con il proprio io. Guardatevi da costoro.

Guardatevi da coloro che vogliono sovvertire il Vangelo

Ritenete l'Evangelo così come v'è stato trasmesso, e guardatevi da coloro che vogliono sovvertirlo. Perché, come dice l'apostolo Paolo, «... ci sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire l'Evangelo di Cristo. Ma quand'anche noi, quand'anche un angelo dal cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che v'abbiamo annunziato, sia egli anatema. Come l'abbiamo detto prima d'ora, torno a ripeterlo anche adesso: Se alcuno vi annunzia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema.» (Galati 1:7-9)

In quel giorno Dio giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo

Il solo vero Dio, che è l' l'Iddio d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe, ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia, per mezzo dell'uomo ch'Egli ha stabilito, ossia il Suo diletto Figliuolo Gesù Cristo che Egli ha risuscitato dai morti e fatto sedere alla Sua destra. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

In carne simile a carne di peccato

Gesù è il Cristo, il Figliuolo di Dio che Dio ha mandato in carne simile a carne di peccato per compiere la propiziazione dei nostri peccati. In Lui noi abbiamo la redenzione mediante il Suo sangue, in Lui noi abbiamo la remissione dei peccati, secondo le ricchezze della grazia di Dio. A Dio sia dunque la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

I massoni combattono contro Dio

I massoni vogliono dividere ciò che Dio ha unito, e unire ciò che Dio ha diviso. E questo perché i massoni odiano Dio e combattono contro di Lui. Guardatevi dunque da loro.

A Dio appartiene il preservare dalla morte

Quando scampate alla morte non imitate coloro che non conoscono Dio, i quali dicono di essere stati fortunati o molto fortunati, ma ringraziate Dio perché a Lui appartiene il preservar dalla morte (Salmo 68:20)

Fa cose grandi

Noi lodiamo e celebriamo Dio perchè Egli è grande e fa cose grandi.

'Pastore' ADI accusa Giosuè di avere fatto una preghiera sbagliata

Domenico Modugno il giorno 21 marzo 2016 ha scritto sulla sua pagina facebook questa meditazione:
«UNA PREGHIERA "SBAGLIATA"
Giosuè 10:12: "Allora Giosuè disse in presenza d'Israele: «Sole, fermati su Gabaon, e tu, luna, sulla valle d'Aialon». E il sole si fermò, e la luna rimase al suo posto".
Sole fermati? Che errore!!! Il sole non può fermarsi, perché non si muove. Lo sappiamo da sempre: la Terra gira su sé stessa e fa ogni giorno un giro, alternando il giorno e la notte. Quella di Giosuè fu una preghiera sbagliata. Eppure Dio la esaudì!
Allora comprendo che Dio non guarda alla grammatica. Per Lui un congiuntivo sbagliato non ha valore. Ma se un cuore è sincero, Dio lo ascolta. Molte volte sono finito in ginocchio spinto da una schiacciante convinzione di non avere alcun altro luogo dove andare e Dio non ha ascoltato le mie parole…ma il mio cuore. Ricordati: "La preghiera non fa funzionare la fede, la fede fa funzionare la preghiera".
Luca 1:13: "Ma l'angelo gli disse: «Non temere, perché la tua preghiera è stata esaudita».
Buona settimana…di preghiera. DTB» (https://www.facebook.com/domenico.modugno.3/posts/10209024608480736)
Preghiera sbagliata di Giosuè? Fermo restando che la terra gira attorno al sole e che la terra gira anche su se stessa (in base alle scoperte degli scienziati), a noi non risulta che Giosuè fece una preghiera sbagliata. Perché se così fosse allora la Scrittura sbaglierebbe quando subito dopo avere citato la preghiera di Giosuè afferma: "E il sole si fermò, e la luna rimase al suo luogo, finché la nazione si fosse vendicata de' suoi nemici" (Giosuè 10:13). E non solo, la Scrittura sbaglierebbe anche quando dice: "Questo non sta egli scritto nel libro del Giusto? E il sole si fermò in mezzo al cielo e non s'affrettò a tramontare per quasi un giorno intero" (Giosuè 10:13). Per cui quello che disse Giosuè è scritto nel libro del Giusto.
Dice Domenico Modugno: «Sole fermati? Che errore!!! Il sole non può fermarsi, perché non si muove.». Ma allora, visto e considerato che il sole non si muove, la Scrittura sbaglia quando fa le seguenti affermazioni:
"IL SOLE SI LEVAVA SULLA TERRA quando Lot arrivò a Tsoar" (Genesi 19:23)
"IL SOLE SI LEVAVA com'egli ebbe passato Peniel; e Giacobbe zoppicava dell'anca" (Genesi 32:31)
"L'Iddio d'Israele ha parlato, la Ròcca d'Israele m'ha detto: 'Colui che regna sugli uomini con giustizia, colui che regna con timor di Dio, è come la luce mattutina, quando IL SOLE SI LEVA IN UN MATTINO SENZA NUVOLE, e col suo splendore, dopo la pioggia, fa spuntare l'erbetta dalla terra'." (2 Samuele 23:3-4)
"LA SUA USCITA È DA UNA ESTREMITÀ DE' CIELI, E IL SUO GIRO ARRIVA FINO ALL'ALTRA ESTREMITÀ; e niente è nascosto al suo calore" (Salmo 19:6)
"ANCHE IL SOLE SI LEVA, poi tramonta, e s'affretta verso il luogo donde SI LEVA DI NUOVO" (Ecclesiaste 1:5).
"I tuoi principi son come le locuste, i tuoi ufficiali come sciami di giovani locuste, che s'accampano lungo le siepi in giorno di freddo, e QUANDO IL SOLE SI LEVA volano via, e non si conosce più il posto dov'erano" (Nahum 3:17).
"Ed un'altra cadde in un suolo roccioso ove non avea molta terra; e subito spuntò, perché non avea terreno profondo; ma QUANDO IL SOLE SI LEVÒ, fu riarsa; e perché non aveva radice, si seccò" (Marco 4:5-6).
"Ma io vi dico: Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figliuoli del Padre vostro che è nei cieli; poiché EGLI FA LEVARE IL SUO SOLE SOPRA I MALVAGI E SOPRA I BUONI, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti" (Matteo 5:44-45)
"IL SOLE SI LEVA col suo calore ardente e fa seccare l'erba, e il fiore d'essa cade, e la bellezza della sua apparenza perisce; così anche il ricco appassirà nelle sue imprese." (Giacomo 1:11)
Dunque, le ADI ci fanno sapere che Dio ha sbagliato nel dire a Davide che il sole si leva, come anche il Figliuolo di Dio si sbagliò nel dire (nella parabola del seminatore) che il sole si levò e nel dire che Dio fa

levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni. E questo perché il sole non si muove!!! Già, ma intanto noi tutti sulla faccia della terra lo vediamo muoversi, perché questo è quello che appare davanti ai nostri occhi. Dio dunque ha voluto che noi vedessimo il sole muoversi (levarsi e coricarsi)! Quindi Giosuè non fece una preghiera sbagliata, ma una preghiera ispirata da Dio. Ma si sa, le ADI disprezzano la Parola di Dio, e quindi la contrastano.
Che orrore sentire parlare questi sedicenti pastori!
Fratelli, uscite e separatevi dalle ADI.

Esortazione

Esorto tutti coloro che sono preposti nel Signore a turare la bocca a questi sedicenti pastori delle ADI che prendono il loro diletto nell'attaccare la Parola di Dio annullandola in ogni maniera con i loro vani e perversi ragionamenti. Non tacete, perché costoro stanno facendo una opera diabolica contro la Parola dell'Iddio vivente. Ormai, è da anni che denuncio false dottrine di ogni genere insegnate dai pulpiti delle ADI. Che quindi costoro che le insegnano siano ammutoliti, con riprensioni e confutazioni pubbliche. Non li temete. Temete Dio.

Sui servi di Mammona

A suo tempo muoiono anche i servi di Mammona, quelli che sfruttano le anime con parole finte, estorcendo loro denaro in tutte le maniere con tutti i pretesti. Sono degli operatori di scandali e di iniquità, che per amore del denaro calpestano la dottrina di Dio, e la fanno biasimare. Quando muoiono non diventano servi di Dio, ma rimangono quello che erano sulla terra, cioè servi di Mammona. E quindi vanno nel fuoco dell'inferno. Nessuno si illuda, gli amanti del denaro non entrano nel regno di Dio.
«Ma quelli che vogliono arricchire cadono in tentazione, in laccio, e in molte insensate e funeste concupiscenze, che affondano gli uomini nella distruzione e nella perdizione. Poiché l'amor del danaro è radice d'ogni sorta di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si son trafitti di molti dolori.» (1 Timoteo 6:9-10)
"Non v'illudete; né i fornicatori, né gl'idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriachi, né gli oltraggiatori, né i rapaci erederanno il regno di Dio" (1 Corinzi 6:9-10)

E' il Padre che attira

E' proprio così, l'anima che va a Cristo lo fa perché il Padre l'attira a Cristo (Giovanni 6:44). Non sei tu dunque che l'attiri ma il Padre, secondo il beneplacito della Sua volontà.

Ringraziamo il Padre

Prima di metterci a mangiare, noi ringraziamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo per il cibo che ci ha provveduto.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per come ci guida per i Suoi sentieri di giustizia

Ho conosciuto Giuseppe Laiso ... vi dico alcune cose su di lui

Ho conosciuto personalmente Giuseppe Laiso perché negli anni 70 e 80 frequentammo la Comunità di Lugano (Svizzera italiana) di cui lui era 'pastore'. Era là infatti che i nostri genitori ci portavano al culto. Dopo che mi sono convertito (in Inghilterra) nell'agosto del 1983, ci ho viaggiato in macchina diverse volte e ci ho mangiato assieme tante volte e ci ho parlato tante volte, perché ci ho lavorato assieme alla sede di Uomini Nuovi a Marchirolo (Varese) per due mesi. Chi era Laiso? In breve, era un servo di Mammona, che amava il denaro e quindi detestava la dottrina degli apostoli e difatti tra le sue opere malvagie c'è l'ecumenismo con i Cattolici Romani del Movimento Carismatico che invitò al Congresso Uomini Nuovi di Lugano del 1983 assieme ad un prete, che gli assicurò in quel tempo e da quel tempo in poi un maggior numero di clienti per la sua mercanzia. Io stesso ho partecipato e collaborato al Congresso di Uomini Nuovi del 1983 che si tenne a Lugano, con grande turbamento nello spirito. Ero convertito da poco tempo. Laiso era un uomo corrotto spiritualmente, con cui non c'era alcuna comunione. Solo a starci vicino mi sentivo male interiormente, sentivo un forte disagio spirituale, e soprattutto un senso di grande pericolo. Era un uomo astuto come il serpente antico. A quel tempo ancora tante cose non le conoscevo e non le capivo, ma lo Spirito di Dio mi metteva in guardia da lui e da quegli altri predicatori corrotti come lui con cui lui collaborava. Dopo che io e mio fratello e i nostri genitori uscimmo dalla Chiesa di cui lui era 'pastore' (perché avevamo compreso che rigettava la dottrina di Dio) un giorno venne a casa nostra, e io lo ripresi e ammonii severamente. Ricordo ancora che aveva il cappotto, e che all'improvviso si alzò dalla sedia e scappò via. Quella fu l'ultima volta che lo incontrai e ci parlai. Per me fu un dovere ammonirlo, ma lui la prese molto male. Potrei raccontare molto altro su Laiso, ma mi fermo qua. Vedere dunque oggi celebrato questo uomo dai 'media' evangelici, è la conferma che essi sono controllati in una maniera o nell'altra dalla Massoneria, che ci tiene a uomini come Laiso (perché promuovono l'ecumenismo che vi ricordo è nato nelle logge massoniche), e difatti il massone Giancarlo Rinaldi ha celebrato Laiso. Anche Alessandro Iovino, amico di Rinaldi, si è unito a questa celebrazione. Colgo dunque l'occasione per esortarvi a guardarvi e ritirarvi da uomini come Laiso, e da quelli che lo elogiano, perché per certo sono fatti della stessa pasta ... quella lievitata.

Vogliono distruggervi mettendo dentro di voi dubbi di ogni genere

Guardatevi da coloro che vogliono instillarvi incertezze e dubbi. Ricordatevi che i massoni sono chiamati «uomini del dubbio» e sono loro che in mezzo alle Chiese seminano dubbi di ogni genere. Sono uomini riprovati quanto alla fede e privati della verità che vogliono distruggervi.

E' in corso un durissimo attacco contro la Scrittura

E' in corso da parte dei massoni e dei paramassoni presenti in seno alle Chiese un durissimo attacco contro l'ispirazione divina della Scrittura. Vi esorto quindi a vigilare e a pregare, fratelli, e nel momento che sentite parlare qualcuno che cerca apertamente o subdolamente di indurvi a credere che le cose non stanno realmente così come sono scritte (le ragioni addotte possono essere le più svariate), vi esorto a guardarvi da lui perché vuole sedurvi affinché voi non accettiate la Scrittura come Parola di Dio.

Dio è sempre con noi

Nella vita si passano anche dei momenti difficili, ma Dio è sempre con noi e ci sostiene. Diceva il Salmista: "Quando sono stato in grandi pensieri dentro di me, le tue consolazioni han rallegrato l'anima mia" (Salmo 94:19). Dio è buono e fedele. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Che gioia grande!

Che gioia grande far parte della famiglia di Dio, santificata dal sangue prezioso dell'Agnello di Dio. Noi dunque ringraziamo e celebriamo Dio per averci "predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come suoi figliuoli, secondo il beneplacito della sua volontà: a lode della gloria della sua grazia, la quale Egli ci ha largita nell'amato suo" (Efesini 1:5-6)

Conosciamo la verità

Conosciamo la verità e per questo ci gloriamo nel Signore. A Dio, che ha voluto farcela conoscere, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La piantagione di Dio

Siamo la piantagione di Dio da servire alla Sua gloria. Lo siamo per la Sua grazia. Noi dunque Lo ringraziamo per mezzo di Cristo Gesù.

La guida dello Spirito Santo

Quanto è preziosa ed utile la guida dello Spirito Santo per la Chiesa di Cristo! Lo Spirito Santo infatti ci guida in tutta la verità (Giovanni 16:13)! Ringraziato sia dunque Dio per avere mandato lo Spirito Santo nei nostri cuori (Galati 4:6).

Sulla santificazione con modestia che deve procacciare la donna

Per i giusti è un gioia vedere donne che procacciano la santificazione con modestia. Una tristezza invece vedere donne che si corrompono andando dietro le concupiscenze mondane perché vogliono conformarsi al presente secolo malvagio.

«Veramente, costui era Figliuol di Dio»

«E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendé lo spirito. Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, e la terra tremò, e le rocce si schiantarono, e le tombe s'aprirono, e molti corpi de' santi che dormivano, risuscitarono; ed usciti dai sepolcri dopo la risurrezione di lui, entrarono nella santa città, ed apparvero a molti. E il centurione e quelli che con lui facean la guardia a Gesù, visto il terremoto e le cose avvenute, temettero grandemente, dicendo: Veramente, costui era Figliuol di Dio.» (Matteo 27:50-54).
Quanto mi piace leggere che il centurione e altri che erano con lui, dinnanzi a quelle cose che videro quando Gesù morì, dovettero confessare che Gesù era il Figlio di Dio!
Sì. Gesù di Nazareth, quell'uomo che morì sulla croce al Golgota, era veramente il Figlio di Dio. Egli infatti il terzo giorno risuscitò dai morti, e vive in eterno.
A Cristo Gesù, il Figlio di Dio, che siede alla destra del Padre nei luoghi altissimi, sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

Dio ci ha fatti servi della giustizia

Un tempo eravamo servi del peccato, ma Dio nella sua misericordia ci ha affrancati dal peccato e fatti servi della giustizia. Noi quindi Lo ringraziamo per mezzo di Cristo Gesù.

Al funerale di chi non è entrato nel Regno di Dio

Al funerale di un omicida, di un incredulo, di un ingiusto, di un fornicatore, di un idolatra, di un adultero, di un effeminato, di un omosessuale, di un ladro, di un avaro, di un ubriaco, di un oltraggiatore, di un bugiardo, di un rapace, di un codardo, e di un mago, non si sente dire che non è entrato nel regno di Dio. Anzi si sente dire che era un buon padre di famiglia, che voleva bene a sua moglie e ai suoi figli, e soprattutto ai suoi nipotini per cui andava matto, che era una brava persona altruista che quando aveva l'opportunità aiutava le persone, che sbagliava certo, ma come sbagliano tutti (e chi non ha difetti?), e che come membro di Chiesa ha sempre cercato di aiutare l'opera di Dio. Quindi Dio lo ha accolto nel Suo regno celeste, perché Dio è buono e misericordioso! Ma mentre vengono dette queste cose l'anima del morto si trova nel fuoco dell'ADES (INFERNO), nei tormenti. Perché Dio ha parlato, ed ha mandato ad effetto la Sua Parola facendo scendere la sua anima all'inferno. Così infatti ha detto Dio: "Gli empi se n'andranno al soggiorno de' morti, sì, tutte le nazioni che dimenticano Iddio" (Salmo 9:17; cfr. Luca 16:19-31; 1 Corinzi 6:9-10; Apocalisse 21:8). Nessuno si illuda, dunque, perché l'inferno esiste e in esso in questo preciso momento ci sono coloro che non sono entrati nel regno di Dio. L'inferno è certamente una prova inequivocabile che Dio è giusto, che la sua giustizia è eccelsa e che quindi nessuno può farsi beffe di Dio. Temiamo dunque Dio, fratelli, conducendoci con timore durante il tempo del nostro pellegrinaggio. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per averci riconciliati a sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo Gesù Cristo, perché noi un tempo eravamo suoi nemici nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie. Ma Dio ha mandato il Suo Figliuolo nel mondo per compiere la propiziazione dei nostri peccati, affinché fossimo riconciliati con Lui per mezzo del sangue di Cristo Gesù.

Disceso dal cielo, venuto in carne

Nella pienezza dei tempi il Figlio di Dio è disceso dal cielo, venendo in carne simile a carne di peccato, per compiere la propiziazione dei nostri peccati. A Lui sia la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

Uomini che proferiscono menzogna, segnati di un marchio nella loro propria coscienza

Si sta diffondendo sempre di più l'idea che è sbagliato mangiare la carne o magari anche solo la carne di qualche specifico animale, e quindi in una maniera o nell'altra viene raccomandata l'astensione totale dalla carne o dalla carne di qualche animale. Questa è una dottrina di demoni, per cui vi metto in guardia da coloro che la insegnano. Ricordatevi di quello che ha detto l'apostolo Paolo: «Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi a venire alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demonî per via della ipocrisia di uomini che proferiranno menzogna, segnati di un marchio nella loro propria coscienza; i quali vieteranno il matrimonio e ordineranno l'astensione da cibi che Dio ha creati affinché quelli che credono e hanno ben conosciuta la verità, ne usino con rendimento di grazie. Poiché tutto quel che Dio ha creato è buono; e nulla è da riprovare, se usato con rendimento di grazie; perché è santificato dalla parola di Dio e dalla preghiera.» (1 Timoteo 4:1-5)

A Dio Padre e al Suo Figliuolo

A Dio Padre, che siede sul trono, e al Suo Figliuolo che è alla sua destra, "siano la benedizione e l'onore e la gloria e l'imperio, nei secoli dei secoli" (Apocalisse 5:13).

Dio conosce il loro cuore

Dio guarda al cuore (1 Samuele 16:7) e difatti guarda a quello che c'è dentro il cuore, che noi sappiamo poi esce da esso, perché dall'abbondanza del cuore la bocca parla (Matteo 12:34). Quindi gli schernitori non si illudano, perché Dio conosce la malvagità che c'è nel loro cuore malvagio e sta ascoltando attentamente tutti i loro scherni proferiti contro i Suoi comandamenti e contro i santi, e a suo tempo farà loro trovare il salario della loro empia condotta.

Due strade diverse

Le pecore e le capre sono su due strade diverse che portano in posti diversi. Le pecore infatti sono sulla via della salvezza, le capre invece sulla via della perdizione. Le pecore vanno in cielo, le capre all'inferno. Le pecore erediteranno il Regno di Dio, mentre le capre saranno gettate nel fuoco eterno.

Il Vangelo di Cristo è l'unico messaggio salvifico

Il Vangelo di Cristo è la buona novella che Gesù è il Cristo (Atti 5:42; cfr. 1 Corinzi 15:1-11), che però dato che porta divisione tra gli uomini, viene dal mondo considerato un messaggio di odio contro gli uomini. Ecco perché coloro che predicano il Vangelo di Cristo sono odiati e disprezzati dal mondo. Ed ecco perché molti si vergognano del Vangelo di Cristo, perché non vogliono essere odiati e disprezzati dal mondo. Non ti vergognare dunque del Vangelo di Cristo, altrimenti Cristo si vergognerà di te (Marco 8:38). Certo, il Vangelo di Cristo porta divisione tra gli uomini, ma d'altronde Cristo porta divisione secondo che ha detto: "Non pensate ch'io sia venuto a metter pace sulla terra; non son venuto a metter pace, ma spada. Perché son venuto a dividere il figlio da suo padre, e la figlia da sua madre, e la nuora dalla suocera; e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua" (Matteo 10:34-36). Ma ricordati che il Vangelo di Cristo è l'unico messaggio salvifico che esiste, è infatti soltanto mediante la fede nel Vangelo di Cristo che l'uomo viene salvato dal peccato e dalla perdizione eterna. Il Vangelo di Cristo è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede (Romani 1:16).

Non lo vediamo

Dov'è il fondamento degli apostoli e dei profeti in tante Chiese? Non lo vediamo. E questo perché lo hanno rimosso. Mieteranno il salario della loro condotta ribelle.

Cerca la gloria che viene da Dio solo

Cerca sempre la gloria che viene da Dio solo. Intendi bene dunque quale sia la volontà di Dio e adempila. E non curarti di quello che gli altri potranno dire contro di te, nel vederti fare la volontà di Dio.

Cosa significa «essere moderni»

Ci fu un tempo in cui pensavo che «essere moderni» significasse essere liberi e spirituali, poi ho capito - perché Dio mi ha dato intendimento - che invece «essere moderni» significa essere schiavi e carnali, e questo perché «modernizzarsi» significa mondanizzarsi ossia conformarsi al presente secolo malvagio. Le Chiese che infatti predicano e sbandierano questa «modernizzazione» sono mondane e carnali. Esse rigettano infatti la dottrina che insegnavano gli apostoli, essendosi volte alle favole (2 Timoteo 4:3-4), e quindi si sono messe al servizio delle concupiscenze carnali dalle quali invece noi come pellegrini e forestieri dobbiamo astenerci (1 Pietro 2:11). Uscite e separatevi da costoro quindi.

Chi ama la Parola di Dio ...

Chi ama la Parola di Dio, non si mette con chi la odia. Chi la onora non si mette con chi la disprezza. Chi l'accetta non si mette con chi la rigetta. Chi la predica non si mette con chi l'annulla.

Il nostro pane quotidiano

Anche oggi Dio ci ha dato il nostro pane quotidiano, e noi per questo Lo ringraziamo per mezzo di Cristo Gesù. Egli è fedele, ed ha cura di noi.

Azione di grazie

Anche oggi ringraziamo Dio per mezzo di Cristo Gesù per la vita, per il fiato e per ogni cosa che ci dona. Dio è buono, grande è la Sua benignità.

La meditazione

E' scritto che «Isacco era uscito, sul far della sera, per meditare nella campagna» (Genesi 24:63), non per fare meditazione trascendentale. La meditazione di Isacco quindi non ha niente a che fare con la meditazione trascendentale che è di origine diabolica e quindi si prefigge obbiettivi diabolici. Vi dico questo affinché nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Sul timore di Dio

Satana non vuole che i santi temano Dio, perché lui sa che il timore di Dio è "il principio della sapienza" (Salmo 111:10). Ecco perché fa di tutto per togliere il timore di Dio dalla loro vita. Perseverate dunque, fratelli, nel timore di Dio. Ricordatevi quello che il profeta Isaia disse del Cristo: "Respirerà come profumo il timor dell'Eterno" (Isaia 11:3). Nessuno vi seduca quindi con vani ragionamenti. "Temete Iddio" (1 Pietro 2:17).

Il silenzio favorisce i massoni

Stare in silenzio davanti all'opera diabolica che i massoni stanno portando avanti in mezzo alle Chiese, vuole dire favorire la loro opera. Stare in silenzio davanti alle loro menzogne che stanno diffondendo in mezzo alle

Chiese, vuol dire favorire la loro diffusione. Nessuno si illuda dunque perché si tratta di un silenzio colpevole che non rimarrà impunito da parte di Dio.

Le capre non ascoltano

Le capre non ascoltano la voce del pastore, ma le sue pecore l'ascoltano (Giovanni 10:27), perché sono da Dio. Chi è da Dio infatti ascolta le parole di Dio, ma chi non è da Dio non le ascolta (Giovanni 8:47)

Azione di grazie

Ringraziamo Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci corregge per l'utile nostro, affinché siamo partecipi della Sua santità

Nel nome di Gesù

Noi parliamo agli uomini nel nome di Gesù, annunziando loro il ravvedimento e la remissione dei peccati mediane la fede nel Signore Gesù Cristo.

Un «accento» inconfondibile

Come si riconoscono i massoni presenti in mezzo alle Chiese? Dal loro modo di parlare, per esempio. Possiamo dire che i santi riconoscono un massone dal suo modo di parlare come uno che è nato e vissuto sempre a Trento riconosce dalla sua parlata un contadino siciliano che dopo essere vissuto in Sicilia sin dalla sua nascita per 70 anni si trasferisce a Trento. Ecco i massoni hanno una parlata, per così dire, con un «accento» inconfondibile. Guardatevi dunque da essi, sono dei nemici di Cristo Gesù.

Irreligiosi

Gli irreligiosi rifiutano di conservarsi puri dal mondo (Giacomo 1:27). Essi infatti si studiano di conformarsi al mondo perché amano il mondo e le cose che sono nel mondo. Ecco perché la Scrittura riprova gli irreligiosi (1 Timoteo 1:9; 2 Timoteo 3:2). Molti oggi sono gli irreligiosi in mezzo alle Chiese. Si contraddistinguono nel loro parlare perché parlano spesso contro i religiosi, che sono il loro «incubo» diurno e notturno e perché ripetono del continuo che loro sono liberi (liberi di peccare naturalmente a differenza dei religiosi che invece sono schiavi di Cristo e quindi si sentono in dovere di santificarsi), che sono costruttori di ponti (e non di muri invece come lo sono i religiosi che dicono che non hanno comunione con coloro che rifiutano di credere nel Figliuolo di Dio e ordinano di separarsi e uscire dal mezzo degli infedeli), che vogliono abbattere le barriere denominazionali (mica come i religiosi invece che dicono che non bisogna mettersi con coloro che fomentano le dissensioni e gli scandali contro l'insegnamento che ci hanno trasmesso gli apostoli), che loro pensano ed agiscono al di fuori degli schemi (gli schemi dei religiosi naturalmente che sono schemi pericolosi che ti vincolano ad ubbidire ai comandamenti di Cristo), che sono senza pregiudizi di alcun genere (tranne che verso i religiosi naturalmente, che sono una razza di persone molto pericolosa per la Chiesa perché vogliono che i credenti si attengano alla legge di Cristo), che non giudicano nessuno (tranne i religiosi naturalmente che vanno insultati, diffamati e scherniti in tutte le maniere perché se lo meritano), che sono aperti di mente (mica chiusi di mente come sono i religiosi, che riescono a pensare solo come pensavano gli apostoli perché hanno la mente di Cristo), che sono pieni di amore e rispetto verso il prossimo (infatti loro non hanno niente da dire contro le opere del mondo e le false dottrine, come invece fanno i religiosi che sono senza amore e rispetto verso il prossimo perché testimoniano delle opere del mondo che

sono malvagie e confutano le false dottrine). Guardatevi e ritiratevi dagl'irreligiosi: sono persone corrotte e riprovate quanto alla fede.

Benediciamo Dio

Noi benediciamo l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo perché protegge il nostro uscire e il nostro entrare. Egli è fedele, e compie quello che ha promesso (Salmo 121:8).

L'anima nostra aspetta il Signore

Come uno in stazione aspetta pazientemente che arrivi il treno che deve prendere, così ciascuno di noi deve aspettare pazientemente il Signore. Dio infatti esaudisce la nostra preghiera quando vuole Lui e non quando vogliamo noi. Ha stabilito i suoi tempi. "L'anima nostra aspetta l'Eterno; egli è il nostro aiuto e il nostro scudo" (Salmo 33:20). Aspettalo dunque con pazienza. Potrai così dire assieme al salmista: "Io ho pazientemente aspettato l'Eterno, ed egli s'è inclinato a me ed ha ascoltato il mio grido" (Salmo 40:1).

La luce dell'Evangelo

Noi ringraziamo e celebriamo Dio perché ha voluto che la luce dell'Evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, risplendesse su noi. Oh, quanto è meravigliosa la luce che Dio ha voluto fare risplendere su noi.

«Poveri scribi e Farisei!» Così ragionano i Massoni in difesa di questi loro antichi fratelli

«Gli scribi e i Farisei furono vittime di gravi offese verbali da parte di un uomo che si chiamava Gesù, che diceva di essere il Figlio di Dio disceso dal cielo e addirittura diceva agli altri: "Chi di voi mi convince di peccato?" (Giovanni 8:46), come se lui non sbagliava mai! Questo Gesù infatti li chiamò serpenti, stolti, guide cieche, sepolcri imbiancati, e ipocriti! E chi pensava di essere per parlare in questa maniera contro dei suoi consimili? Arrogante e presuntuoso, come nessun altro uomo vissuto sulla faccia della terra, infatti diceva di essere la via, la verità e la vita, e che nessuno poteva andare a Dio se non per mezzo di Lui! Con le sue parole ferì quegli uomini che comunque sia erano brave persone, credevano in Dio e facevano tante opere buone con sincerità di cuore. Sì avevano anche loro i loro difetti, ma chi non ne ha? Con quelle sue dure parole quel Gesù ferì e spezzò i loro onesti cuori. Ah, quanto male Gesù fece con le sue parole a quegli uomini sinceri d'animo che comunque servivano Dio anche loro! Li mise in cattiva luce e gettò tanto fango su di loro davanti a tutto il popolo che li considerava persone giuste! Gesù si manifestò proprio come un vero e proprio maldicente, con tanti pregiudizi nei confronti di quegli uomini! Ecco cosa succede quando l'uomo pensa di essere Dio: si mette a giudicare i suoi consimili! Poveri scribi e Farisei! Mi fanno veramente pena, non meritavano questo trattamento da parte di quel Rabbi, che peraltro non aveva fatto studi, infatti era conosciuto come il falegname! A che titolo quindi lanciava quegli strali contro quegli uomini? Non aveva neppure una preparazione teologica degna di questo nome! Quel Gesù era proprio una persona piena di sé. E così per colpa sua, adesso nel linguaggio comune, l'espressione «scribi e Farisei» viene usata da molti per dire «ipocriti»! Solo per questo avrebbe meritato almeno la prigione: era un calunniatore, un accusatore di quegli uomini che in fondo in fondo erano suoi fratelli, perché siamo tutti figli di Dio! Anche se la pensiamo in maniera diversa, anche se ognuno di noi concepisce Dio in maniera diversa dall'altro, ma siamo tutti fratelli! Ci dobbiamo volere bene, mica metterci a giudicare il nostro prossimo, come faceva Gesù, perché la pensa in maniera diversa da noi! Dobbiamo rispettare il nostro prossimo! Gesù proprio dimostrò di non rispettare il suo prossimo, e neppure di amarlo. L'amore infatti non fa male alcuno al suo prossimo, e Gesù invece gli fece molto male agli scribi e ai Farisei! Poverini! Ci credo che Gesù fu odiato e perseguitato dagli scribi e i Farisei! Se l'andò proprio a cercare! E' assurdo quindi sentirgli dire che lo hanno odiato senza

cagione, perché in realtà lo odiarono a giusta ragione! Una persona arrogante e irrispettosa delle idee altrui come lui infatti merita di essere odiata .... ed anche crocifissa!»
Così pensano, ragionano e parlano i massoni, che sono i moderni scribi e Farisei, che sono fratelli degli scribi e Farisei che Gesù riprese severamente. Essi infatti sono figli e servi di Satana, il principe di questo mondo, e quindi si schierano a favore di coloro che annullano la Parola di Dio perché loro stessi annullano la Parola di Dio come facevano gli scribi e i Farisei ai giorni di Gesù.
A costoro quindi Gesù dice ancora oggi: "Ipocriti, ben profetò Isaia di voi quando disse: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il cuor loro è lontano da me. Ma invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che son precetti d'uomini" (Matteo 15:7-9)
Quindi, ipocriti, mi rivolgo a voi, sappiate che non scamperete alle fiamme eterne, perché voi siete nemici di Dio e del Suo Figliuolo Gesù Cristo e amici di coloro odiano e disprezzano il solo vero Dio, e Gesù Cristo che è Colui che Egli ha mandato per essere il Salvatore del mondo.
GUAI A VOI!

Per avere il favore del mondo

Per avere il favore del mondo, molte Chiese si sono gettate alle spalle gli insegnamenti e le esortazioni degli apostoli. Porteranno la pena della loro ribellione. Se ne fate parte, uscite e separatevi da esse. Dissodatevi un campo nuovo.

Chi è perduto non può apprezzare il Vangelo

Chi non è stato salvato non può apprezzare il Vangelo di Cristo. Solo i redenti del Signore lo possono apprezzare perché sono redenti mediante il Vangelo di Cristo Gesù, il Signore.

La certezza della pena

La certezza della pena esiste, perché Dio esiste e Lui è un giusto giudice che fa giustizia ad ognuno. Potrai quindi magari non ricevere giustizia da un giudice terreno, ma sappi che riceverai per certo giustizia da Dio, che "è vendicatore e pieno di furore" e "si vendica dei suoi avversari, e serba il cruccio per i suoi nemici" (Nahum 1:2), per cui "non lascia impunito il colpevole, e punisce l'iniquità dei padri sui figliuoli, fino alla terza e alla quarta generazione" (Numeri 14:18). Quindi, non temere, fatti animo, la tua causa sta dinnanzi al Giudice di tutta la terra, e a suo tempo Egli ti farà giustizia.

Solo pecore?

Se uno dovesse basarsi solo su quello che sente predicare da quasi tutti i pulpiti oggi, dovrebbe arrivare alla conclusione che non esistono più né lupi, né capre, né serpenti, né volpi, né cani e né porci, ma esistono solo pecore! Ma grazie siano rese a Dio per la Sua Parola vivente e permanente che ci dice la verità, e per il Suo Spirito che ci guida in tutta la verità. La verità è che nelle denominazioni evangeliche esistono molti lupi, capre, serpenti, volpi, cani e porci, e si trovano anche dietro i pulpiti. Sono travestiti da pecore, ma si riconoscono dai loro frutti. Guardatevi e ritiratevi da essi.

«Pastori» bulli

«Il bullismo è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone

considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi» (https://it.wikipedia.org/wiki/Bullismo).
Ecco, questa definizione di bullismo spiega molto bene il comportamento di tanti sedicenti pastori verso quei membri di Chiesa che temono Dio e conoscono le Scritture! Costoro infatti sono dei «bulli», e il loro comportamento si può definire «bullismo». Essi si comportano così perché sono arroganti, stolti e malvagi. Essi sono degli oltraggiatori e calunniatori, perché prendono piacere a oltraggiare e calunniare, e vanno dunque espulsi dalle assemblee dei santi. Fuori questi «bulli» dalle Chiese dei santi dunque.

Il grande amore di Dio verso di noi

Noi ringraziamo e lodiamo l'Iddio vivente e vero per il grande amore che ha manifestato verso di noi riconciliandoci con sé per mezzo della morte del Suo Figliuolo Gesù Cristo. Sì, veramente un grande amore quello dell'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

L'Iddio delle vendette

Dio è anche l'Iddio delle vendette (Salmo 94:1), perchè a Lui appartiene la vendetta (Ebrei 10:30).

Siamo nuove creature per la grazia di Dio

Noi per la grazia di Dio siamo nuove creature, perché Dio ha voluto rigenerarci mediante la Parola della Buona Novella che ci è stata annunziata (1 Pietro 1:23-25). E la Buona Novella è che Gesù è il Cristo (Atti 5:42) che Dio ha mandato nel mondo per essere la propiziazione per i nostri peccati (1 Giovanni 4:10). Sì, Gesù Cristo ha compiuto la propiziazione dei nostri peccati morendo sulla croce per i nostri peccati e risuscitando il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. A Dio Padre sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Omicidi

L'apostolo Giovanni ci dice: «Non vi maravigliate, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siam passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il suo fratello è omicida; e voi sapete che nessun omicida ha la vita eterna dimorante in se stesso.» (1 Giovanni 3:13-15). Noi dunque siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i figli di Dio, mentre coloro che odiano i figli di Dio sono ancora nella morte. Essi sono omicidi, e quindi la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda (Apocalisse 21:8).

Sono un Cristiano

Sono un Cristiano. Mi glorio nel Signore di esserlo e glorifico Iddio perché mi ha dato la grazia di diventarlo.

..... poi mi sono risvegliato

Anche stamattina posso dire assieme al salmista: "Io mi son coricato e ho dormito, poi mi sono risvegliato, perché l’Eterno mi sostiene" (Salmo 3:5). Ringraziato sia Dio dunque per mezzo di Cristo Gesù anche per quest'altro giorno di vita!

Lo storico Cornelio Tacito sui Cristiani

Lo storico romano Publio Cornelio Tacito (forse 55 circa - 120 circa), considerato uno degli storici più importanti dell'antichità, scrisse nei suoi Annali (XV,44): «Perciò, per far cessare tale diceria, Nerone si inventò dei colpevoli e sottomise a pene raffinatissime coloro che la plebaglia, detestandoli a causa delle loro nefandezze, denominava cristiani. Origine di questo nome era Cristo, il quale sotto l'impero di Tiberio era stato condannato al supplizio dal procuratore Ponzio Pilato; e, momentaneamente sopita, questa esiziale pratica religiosa di nuovo si diffondeva, non solo per la Giudea, focolare di quel morbo, ma anche a Roma, dove da ogni parte confluisce e viene tenuto in onore tutto ciò che vi è di turpe e di vergognoso. Perciò, da principio vennero arrestati coloro che confessavano, quindi, dietro denuncia di questi, fu condannata una ingente moltitudine, non tanto per l'accusa dell'incendio, quanto per odio del genere umano. Inoltre, a quelli che andavano a morire si aggiungevano beffe: coperti di pelli ferine, perivano dilaniati dai cani, o venivano crocifissi oppure arsi vivi in guisa di torce, per servire da illuminazione notturna al calare della notte. Nerone aveva offerto i suoi giardini e celebrava giochi circensi, mescolato alla plebe in veste d'auriga o ritto sul cocchio. Perciò, benché si trattasse di rei, meritevoli di pene severissime, nasceva un senso di pietà, in quanto venivano uccisi non per il bene comune, ma per la ferocia di un solo uomo».
Ecco come venivano considerati i nostri fratelli dai pagani e quali sofferenze dovettero patire per amore di Cristo sotto l'imperatore Nerone.
I pagani - a distanza di tanti secoli - continuano a odiare e disprezzare noi Cristiani e a perseguitarci in una maniera o nell'altra, perché essi sono sotto la potestà di Satana.
Ma Gesù Cristo ci ha detto: "Beati voi, quando v'oltraggeranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro a voi ogni sorta di male per cagion mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande ne' cieli; poiché così hanno perseguitato i profeti che sono stati prima di voi" (Matteo 5:11-12)
Chi ha orecchi da udire, oda

Per coloro che sono senza Cristo

Un messaggio per coloro che sono senza Cristo. Sappiate che Gesù Cristo ha sparso il Suo prezioso sangue sulla croce per la remissione dei nostri peccati. Chi crede in Lui riceve dunque la remissione dei peccati mediante il Suo nome: la sua coscienza viene purificata dalle opere morte per il sangue di Cristo. Ravvedetevi dunque e credete in Gesù Cristo, altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi e morirete nei vostri peccati scendendo nelle fiamme dell'inferno.

Ma a quale Gesù guardano?

Molti continuano a ripetere: «Noi guardiamo a Gesù!», ma fanno il contrario di quello che ordina di fare Gesù Cristo. Ma a quale Gesù dunque stanno guardando? Evidentemente non a Gesù il Nazareno, ma a uno dei tanti finti Gesù sbandierati da quelle Chiese che hanno rigettato la sana dottrina e hanno volto le loro orecchie alle favole, un Gesù amico dei peccatori e nemico di coloro che temono Dio; già perché il Gesù a cui guardano costoro li spinge a disprezzare e contrastare coloro che imitano Cristo Gesù. Perciò il Gesù a cui essi dicono di guardare è un altro Gesù. Guardatevi e ritiratevi da costoro.

Navigando hanno trovato la dottrina di Dio

Grazie a Dio molte anime stanno trovando la sana dottrina navigando su Internet dove Dio dirigendo i loro passi (cfr. Salmo 37:23), gli fa trovare quello che le Chiese massonizzate nascondono e negano con la loro astuzia ai loro membri, cioè la dottrina di Dio, quella stessa dottrina che insegnavano gli apostoli del Signore. Ecco perché i «pastori» delle Chiese massonizzate stanno mettendo in guardia da Internet, perché essi sanno che i loro membri navigando su Internet possono trovare ciò che li smassonizza, cioè la verità. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Di che nutrirci e di che coprirci

L'Iddio che ha fatto i cieli, la terra, il mare e tutto ciò ch'è in essi, ha cura di noi provvedendoci di che nutrirci e di che coprirci. E noi lo ringraziamo per mezzo del Suo Figliuolo Gesù Cristo che Egli ha mandato per essere la propiziazione per i nostri peccati

E questa è la vita eterna ...

Quanto è meraviglioso conoscere il Padre, che è il solo vero Dio, e Gesù Cristo, che è Colui che Egli ha mandato nel mondo per essere il Salvatore del mondo! Come disse infatti Gesù al Padre nella notte in cui fu tradito: "E questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo" (Giovanni 17:3). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

... e grido a Dio

Alzo gli occhi al cielo, e grido a Dio, che ha creato tutte le cose. Per certo il mio grido è giunto alle Sue orecchie, e a Suo tempo mi risponderà dal cielo della Sua santità con le potenti liberazioni della Sua destra. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo Spirito è la verità

Lo Spirito di Dio è la verità (1 Giovanni 5:6), e la Sua testimonianza è dunque verace. Egli testimonia che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Noi che abbiamo creduto nel Signore Gesù Cristo abbiamo dunque questa testimonianza in noi perché Dio ha mandato il Suo Spirito nei nostri cuori.

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio Padre per mezzo di Cristo per averci dato di conoscere i misteri del regno dei cieli (cfr. Matteo 13:11). Così gli è piaciuto.

La setta Rey de Salem afferma che Cristo è una donna

La setta Rey de Salem (la cui sede principale è in Venezuela) sostiene che Cristo è una donna e in questo momento è sulla terra; si chiama «Cristo Lisbet» (vero nome Lisbet García De Jesús, cubana residente negli Stati Uniti) ed è a capo della setta Rey de Salem e proclama di essere Dio. Questa setta ha molti seguaci in America Latina, e trasmette programmi in radio e televisione (http://infocatolica.com/blog/infories.php/1601260540-una-secta-puertorriquena-aseg).
Per certo costoro sono figli e servi di Satana, che è bugiardo e padre della menzogna. Guardatevi da essi quindi. Ricordatevi infatti di quello che ha detto Gesù: "Allora, se alcuno vi dice: 'Il Cristo eccolo qui, eccolo là', non lo credete; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno gran segni e prodigî da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti" (Matteo 24:23-24).
Chi ha orecchi da udire, oda

Dio è tremendo nei suoi atti verso gli uomini

Dio è tremendo, e ci risponde in maniera tremenda, secondo che è scritto: «In modi tremendi tu ci rispondi, nella tua giustizia, o Dio della nostra salvezza, confidanza di tutte le estremità della terra e dei mari lontani.» (Salmo 65:5). Sì, come è anche scritto: "Egli è tremendo ne' suoi atti verso i figliuoli degli uomini" (Salmo 66:5). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Azione di grazie

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per la sapienza che ci ha donato

Non dire ...

Mi ha raccontato un fratello, ex membro delle ADI, che dopo che si era convertito un noto «pastore» delle ADI lo aveva invitato quando testimoniava a non dire «la chiesa cattolica romana» ma «la religione ufficiale» o «religione maggioritaria». Questa cosa conferma quello che sono realmente le ADI. Giudicate voi da persone intelligenti.

Ti buttano a terra con le loro menzogne

Tanti «pastori», pur non buttando a terra le persone fisicamente, le buttano a terra spiritualmente perché sono abituati a contristare il cuore dei giusti con delle menzogne. Sono infatti amanti e praticanti della menzogna. La verità la odiano. Ma grazie siano rese a Dio perché consola gli abbattuti, libera gli afflitti e fa giustizia ad ognuno.

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo Gesù per come opera in voi, fratelli, quello che è gradito nel Suo cospetto, fortificandovi e facendovi intendere la Sua volontà affinché possiate condurvi in maniera degna del Signore.

Non è un servitore di Gesù Cristo

Uno che dice che non può predicare come gli apostoli come neppure tutto quello che predicavano gli apostoli, altrimenti il locale di culto si svuoterà perché molti se non tutti se ne andranno via cercandosi un'altra Chiesa, non è un servitore di Cristo Gesù.

La missione dei Massoni nella Chiesa: rimuovere il fondamento degli apostoli e dei profeti per portare la Chiesa ad unirsi agl'infedeli

Fratelli, ormai è evidente che la Massoneria che si è infiltrata nelle Chiese ha come scopo quello di eliminare le ultime «sacche di fondamentalisti» (coloro che sono attaccati alla fedel Parola) che ancora rimangono, perché la Massoneria odia e combatte contro «il fondamentalismo cristiano» in quanto esso è nemico del cosiddetto dialogo (sia quello ecumenico che quello interreligioso) che promuove la Massoneria, che ha come obbiettivo finale la creazione della religione unica mondiale. Vi esorto quindi a tenere alta la guardia, ad essere vigilanti in ogni cosa, perché ci sono non pochi servi di Satana in mezzo alle Chiese, e ricoprono

posizioni chiave. Levatevi in favore della verità, e aborrite l'opera che la Massoneria sta compiendo in mezzo alle Chiese. Sappiate che la Massoneria vuole rimuovere il fondamento degli apostoli e dei profeti (cfr. Efesini 2:20) sul quale siamo stati edificati, perché solo in questa maniera può portare le Chiese ad entrare a far parte della religione unica mondiale ossia a mettersi con gl'infedeli.

Il Gesù che dice: «Sia il vostro parlare 'So, so; ni, ni' perché il parlare chiaro è dal diavolo»

Credetemi, fratelli, sono proprio schifato e nauseato dal parlare enigmatico e ambiguo così diffuso in mezzo alle Chiese, soprattutto presente sulla bocca di persone che si dicono servi di Cristo. Pare proprio che le parole di Gesù Cristo: "Sia il vostro parlare: Sì, sì; no, no; poiché il di più vien dal maligno" (Matteo 5:37) non abbiano alcun valore per costoro, perché il Gesù di cui costoro si dicono servi pare che abbia detto loro: «Sia il vostro parlare 'So, so; ni, ni' perché il parlare chiaro è dal diavolo» e quindi è un altro Gesù. Noi abbiamo detto basta, lo ripeto, basta, a questo parlare ambiguo, perché è un parlare diabolico in cui si compiace la Massoneria (che infatti è dal diavolo) che controlla e dirige le denominazioni evangeliche perché è un parlare che insinua il dubbio, crea confusione, e apre la porta alla menzogna e al peccato. Vi esorto quindi, fratelli, ad aborrire il parlare doppio e a parlare come parlavano Gesù e gli apostoli, ossia con franchezza. Vi farete tanti nemici, certo, ma sappiate che avrete il favore di Dio. Naturalmente, siate nel contempo anche pietosi, mansueti, e umili. Non insuperbitevi mai in cuore vostro, e non siate spietati verso il vostro prossimo. Ma vi scongiuro a non adottare il linguaggio ambiguo che oggi va per la maggiore nelle Chiese, che molti hanno adottato perché non vogliono essere perseguitati a cagione di Cristo, ovvero perchè non vogliono essere odiati dal mondo (e quindi anche dai massoni che sono parte del mondo) a cagione della Parola di Dio.

L'ho scoperto predicando la Parola di Dio

Predicando la Parola di Dio ho scoperto quanto sono numerosi e malvagi i nemici di Dio che sono presenti in mezzo alle Chiese, nemici che naturalmente sono travestiti da Cristiani.

Noi celebriamo ed esaltiamo Gesù Cristo

Noi celebriamo ed esaltiamo Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione. A Lui, che è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, siano la gloria e l’imperio nei secoli dei secoli. Amen.

Pastori costretti a dimettersi perchè hanno condannato la Massoneria

Quando una denominazione evangelica costringe dei suoi pastori a dimettersi perchè hanno condannato pubblicamente la Massoneria mettendo in guardia i credenti da essa, ciò vuol dire che questa denominazione non è evangelica ma massonica. Chi ha orecchi da udire, oda

Rifiutano di ascoltare chi li riprende

Molti oggi "odiano colui che li riprende alla porta, e hanno in orrore chi parla con integrità" (Amos 5:10). Il loro comportamento è quindi uguale a quello di coloro che rifiutarono di ascoltare le parole dei profeti che li esortavano da parte di Dio al ravvedimento e alla conversione, e per questo loro rifiuto furono puniti dall'Iddio vivente e vero.

La masso-mafia «evangelica»

Quanto sono contento e riconoscente a Dio per avermi liberato e preservato dal sistema masso-mafioso presente nelle Chiese Evangeliche in cui la Parola di Dio è disprezzata e calpestata esattamente come lo è in seno alla Chiesa Cattolica Romana. Veramente vomitevole sentire parlare molti sedicenti pastori. Capisco sempre di più perché le Chiese Evangeliche sono ridotte in questo miserissimo stato. Hanno proprio dichiarato guerra all'Iddio vivente e vero. Mettetevi in salvo voi che ancora ne fate parte, uscendo e separandovi da tutte quelle Chiese che hanno rigettato la sana dottrina, ossia la dottrina che insegnavano gli apostoli, e che rifiutano di prendere ad esempio gli apostoli di Cristo. Dio è buono, grande è la Sua benignità. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Grande mistero, grande amore!

La Parola, cioè l'unigenito Figliuol di Dio, che nel principio era con Dio ed era Dio, nella pienezza dei tempi divenne simile agli uomini partecipando del sangue e della carne "affinché, mediante la morte, distruggesse colui che avea l'impero della morte, cioè il diavolo, e liberasse tutti quelli che per il timor della morte erano per tutta la vita soggetti a schiavitù" (Ebrei 2:14-15). In verità grande è il mistero della pietà! Come anche è grande l'amore che Dio ha avuto per noi dando il Suo Figliuolo per essere la propiziazione per i nostri peccati! A Dio, che ha mandato il Suo Figliuolo per essere la propiziazione per i nostri peccati, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non andare con i corrotti

Chi va con i corrotti, si corrompe. Dice bene la Scrittura: "Il compagno degl'insensati diventa cattivo" (Proverbi 13:20). Bada bene dunque con chi vai. Sii il compagno soltanto di coloro che temono Dio.

Avanti, soldati di Cristo!

Come dice l'apostolo Paolo: «... conducetevi in modo degno del Vangelo di Cristo, affinché, o che io venga a vedervi o che sia assente, oda di voi che state fermi in uno stesso spirito, combattendo assieme d'un medesimo animo per la fede del Vangelo, e non essendo per nulla spaventati dagli avversarî: il che per loro è una prova evidente di perdizione; ma per voi, di salvezza; e ciò da parte di Dio.» (Filippesi 1:27-28).
State fermi dunque, fratelli, combattete per la fede di pari consentimento, e non abbiate paura dei nemici di Dio. Per certo Dio vi condurrà in trionfo in Cristo (cfr. 2 Corinzi 2:14).

Nuove creature

Grazie siano rese a Dio per avere fatto di noi delle nuove creature in Cristo Gesù

Si illudono grandemente

Il motto di molti che appartengono a questa generazione storta è perversa è «Dio è morto», ma non nel senso che Dio non esiste più, ma nel senso che nella Chiesa non prevale più la concezione di Dio bigotta e talebana - che è quella dei soliti religiosi fondamentalisti che non hanno niente altro da fare che inventarsi idee bizzarre e mostruose su Dio con cui terrorizzare le persone - perché ora prevale una comprensione di Dio superiore, c'è una rivelazione di Dio che prima non c'era. Dio infatti non è più un vendicatore e un giusto giudice, un Dio che castiga le nazioni e punisce l'iniquità dei padri sui figliuoli fino alla terza e alla quarta

generazione di quelli che lo odiano. No, quella concezione di Dio è morta e seppellita per sempre. La Chiesa moderna ha fatto bene a farla sparire! Dio è buono, ma così buono che non si adira con nessuno e non castiga nessuno, non importa quanto male possa fare l'essere umano che è una sua creatura. E alla fine Dio salverà tutti, portandoli in cielo! Un Dio buono infatti non potrebbe mai sopportare la vista di sue creature soffrire in un fuoco eterno! Finalmente - dicono costoro - ci siamo sbarazzati di quella concezione medievale di Dio. Adesso siamo liberi di comportarci come vogliamo, senza che nessuno ci venga a spaventare con il suo malvagio Dio e a farci venire sensi di colpa! E alla fine anche noi ci ritroveremo in paradiso per la bontà di Dio! Ma costoro si illudono grandemente, essendo stati sedotti dal serpente antico! E difatti non solo l'ira di Dio viene su di essi, ma quando moriranno nei loro peccati, si ritroveranno in mezzo al fuoco dell'inferno!

Trasportati in verdeggianti pascoli

Da che dimoravamo in terra arida, adesso dimoriamo in verdeggianti pascoli. E a chi dobbiamo questo se non a Dio, che "ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figliuolo, nel quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati" (Colossesi 1:13)? A Dio dunque sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non possiamo e non dobbiamo tacere

La Scrittura parla anche di Satana, degli angeli di Satana, dei figli di Satana, dei ministri di Satana, delle opere di Satana, e delle macchinazioni di Satana. Noi dunque non possiamo e non dobbiamo tacere.

Ciò che va predicato al mondo

Al mondo va predicato il ravvedimento e l'Evangelo di Cristo, perché questo vuole Dio.

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci fortifica mediante il Suo Spirito nell'uomo interiore e ci protegge da ogni male

Gesù unisce gli uomini?

Ma come fanno taluni a dire che Gesù è venuto a unire gli uomini quando Gesù Cristo ha detto: "Pensate voi ch’io sia venuto a metter pace in terra? No, vi dico; ma piuttosto divisione; perché, da ora innanzi, se vi sono cinque persone in una casa, saranno divise tre contro due, e due contro tre; saranno divisi il padre contro il figliuolo, e il figliuolo contro il padre; la madre contro la figliuola, e la figliuola contro la madre; la suocera contro la nuora, e la nuora contro la suocera" (Luca 12:51-53)? Evidentemente, parlano di un altro Gesù, che è quello creato dalla Massoneria, che unisce gli uomini di tutte le religioni! State attenti, fratelli, perché la Massoneria parla di un altro Gesù. Nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Difendi la tua denominazione, non la Parola di Dio!

Avete presente quei sedicenti pastori che dinnanzi alle eresie di perdizione della Chiesa papista - cioè dinnanzi alle false dottrine che la Chiesa Cattolica Romana insegna contro la Parola di Dio menando all'inferno le anime - stanno in rigoroso silenzio e dal pulpito non ardiscono neppure menzionare la Chiesa

cattolica romana, e si rifiutano di confutare pubblicamente le sue eresie di perdizione, e se qualcuno gli domanda il perché di questo loro comportamento rispondono 'Noi non facciamo polemica!'? Bene, io sono sicuro che se domani Francesco, il capo della Chiesa cattolica romana, in una sua enciclica o in un suo discorso ufficiale o in una intervista parlasse apertamente (dicendo delle menzogne) contro la denominazione evangelica di cui fanno parte questi pastori 'apolemici', essi immediatamente insorgerebbero pubblicamente con una furia inaudita, e con una grande franchezza, a difendere la propria denominazione, ossia il prestigio della propria denominazione. Voi non immaginate cosa accadrebbe, vedreste e sentireste cose mai viste e udite prima. Scoprireste che questi sedicenti pastori sono degli abili e potenti polemisti, che sanno fare polemica per difendere la propria denominazione. Cosa voglio dire con questo? Che questi sedicenti pastori sono solo degli ipocriti, perché a loro non interessa la Parola di Dio ma la propria denominazione. Le persone in altre parole possono pure parlare contro la verità, essi staranno in silenzio. Ma non devono permettersi di «toccare» la propria denominazione, perché altrimenti si fanno sentire, eccome se si fanno sentire. Questa è la dimostrazione che la Parola di Dio per costoro non conta niente, mentre quello che conta è la propria organizzazione religiosa. Il motto per costoro è «Difendi la tua denominazione, non la Parola di Dio!». Costoro sono corrotti di mente, sono riprovati quanto alla fede, non hanno amore per Dio, non amore per Gesù! Guardatevi e ritiratevi da essi.

Chi si scandalizza di Cristo è infelice e miserabile

Ti scandalizzi nel sentirci predicare la crocifissione di Cristo; ti scandalizzi nel sentirci predicare la resurrezione fisica di Cristo Gesù; ti scandalizzi nel sentirci predicare che Cristo ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati e per liberarci da essi; ti scandalizzi nel sentirci annunciare che Cristo è l'unica via che mena al Padre o che in nessun altro è la salvezza! Sappi quindi che tu sei infelice e miserabile: non importa a quale denominazione evangelica tu appartenga, quanti titoli accademici tu abbia, quanto famoso o ricco tu sia, quanto ben voluto e stimato tu sia dagli uomini! Tu sei infatti morto nei tuoi falli e nelle tue trasgressioni, sulla via della perdizione. Sei senza Cristo, e quindi sei povero, non hai proprio niente! E quando morirai, ti accorgerai quanto stolto sei stato a scandalizzarti di Cristo, perché ti ritroverai in mezzo al fuoco dell'inferno, con coloro che prima di te si erano scandalizzati del Figliuolo di Dio.

Sono affondati nella distruzione e nella perdizione

Dice l'apostolo Paolo: «Ma quelli che vogliono arricchire cadono in tentazione, in laccio, e in molte insensate e funeste concupiscenze, che affondano gli uomini nella distruzione e nella perdizione. Poiché l’amor del danaro è radice d’ogni sorta di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si son trafitti di molti dolori.» (1 Timoteo 6:9-10).
Sì, costoro sono affondati nella distruzione e nella perdizione. Non hanno voluto ascoltare la Parola che dice: "Non siate amanti del denaro, siate contenti delle cose che avete; poiché Egli stesso ha detto: Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò" (Ebrei 13:5)
Fratelli, non seguite le loro orme, perché portano alla rovina e alla perdizione.

Molto più preziosa dell'oro

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù per averci dato la fede, che è molto più preziosa dell'oro, perché per mezzo di essa siamo stati salvati e giustificati.

«Liberté, égalité e fraternité»

Leggendo una circolare mandata nel 2013 dalla Gran Loggia di Francia a tutti i 'maestri venerabili' (capi delle logge), dal titolo «Riflessione sulla laicità», ho avuto l'ennesima conferma di quanto siano importanti per i massoni i principi di «libertà, fratellanza e uguaglianza», infatti in questa circolare vengono spiegati e difesi proprio questi principi massonici. E ci sono anche delle parole contro i fondamentalisti, e noi siamo dai

massoni catalogati in questa maniera, perché i «fondamentalisti cristiani» sono contro i principi massonici. Veramente un documento molto interessante. E pensare che le denominazioni evangeliche abbondano di persone che sottoscriverebbero questo documento massonico, a partire dai presidenti di queste organizzazioni! D'altronde, sono organizzazioni massonizzate, perché controllate e influenzate dalla massoneria. Uscite e separatevi da esse.

Quando la croce è un grosso affare

Per molti «pastori» la croce è un grosso affare, in quanto sono servi di Mammona. E pensare che sulla croce Gesù Cristo, il Figlio di Dio, nel suo grande amore per noi è morto per i nostri peccati, ed ha sparso il Suo prezioso sangue per la remissione dei nostri peccati! Ma questi uomini, sono corrotti di mente e riprovati quanto alla fede, e quindi usano la croce per fare soldi, perché sono amanti del denaro. Guai a loro!

Beati coloro che hanno creduto in Gesù Cristo

Noi crediamo che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, e siamo quindi beati perché i nostri peccati ci sono rimessi per la fede nel Suo nome (cfr. Atti 10:43). E' scritto infatti: "Beati quelli le cui iniquità son perdonate, e i cui peccati sono coperti" (Romani 4:7). Noi quindi rendiamo grazie a Dio che ci ha dato di credere nel Suo Figliuolo.

Zelanti nelle opere buone

Noi siamo stati creati in Cristo Gesù per le buone opere, le quali Iddio ha innanzi preparate affinché le pratichiamo. Quindi siamo stati salvati per grazia mediante la fede in Gesù Cristo, ma ora in quanto credenti in Cristo siamo chiamati ad essere zelanti nelle opere buone (cfr. Efesini 2:8-10).

La persecuzione fascista contro i santi cooperò al loro bene

Dio a suo tempo si usò del dittatore fascista Benito Mussolini (1883-1945) per mettere alla prova i Suoi santi qui in Italia, perché Mussolini perseguitò i nostri fratelli in Cristo a cagione di Cristo. In quel periodo di persecuzione i santi leggevano spesso queste parole dell'apostolo Pietro rivolte a coloro che soffrono a cagione di Cristo: "Diletti, non vi stupite della fornace accesa in mezzo a voi per provarvi, quasiché vi avvenisse qualcosa di strano. Anzi, in quanto partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevene, affinché anche alla rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi giubilando. Se siete vituperati per il nome di Cristo, beati voi! perché lo Spirito di gloria, lo Spirito di Dio, riposa su voi. Nessun di voi patisca come omicida, o ladro, o malfattore, o come ingerentesi nei fatti altrui; ma se uno patisce come Cristiano, non se ne vergogni, ma glorifichi Iddio portando questo nome. Poiché è giunto il tempo in cui il giudicio ha da cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, qual sarà la fine di quelli che non ubbidiscono al Vangelo di Dio? E se il giusto è appena salvato, dove comparirà l'empio e il peccatore? Perciò anche quelli che soffrono secondo la volontà di Dio, raccomandino le anime loro al fedel Creatore, facendo il bene." (1 Pietro 4:12-19). Quindi essi erano ben consapevoli che non stava avvenendo loro nulla di strano, e si rallegravano nel soffrire a cagione di Cristo. Facevano quello che faceva Paolo in mezzo alle afflizioni secondo che dice ai Colossesi: "Ora io mi rallegro nelle mie sofferenze per voi" (Colossesi 1:24), ed ai Corinti: "Io mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando son debole, allora sono forte" (2 Corinzi 12:10). E quindi, benché deboli quei nostri fratelli, erano forti, perché Dio li fortificò. Ah, quanto erano forti le Chiese in quel tempo. La persecuzione fascista contro i santi quindi, cooperò al bene dei santi. Sì, perché anche la persecuzione fa parte delle cose "che cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali son chiamati secondo il suo proponimento" (Romani 8:28). Rallegriamoci quindi, fratelli, quando siamo perseguitati a cagione di Cristo, ricordandoci che anche la persecuzione coopera al nostro bene, perché noi siamo coloro che amano Dio i quali sono chiamati secondo il

proponimento dell'elezione di Dio. A Dio, che ci ha dato "rispetto a Cristo, non soltanto di credere in lui, ma anche di soffrire per lui" (Filippesi 1:29), sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dio ama la giustizia, per questo castiga

E' proprio perché Dio è amore (1 Giovanni 4:8) che Egli castiga, perché nel castigare Dio manifesta il Suo amore verso la giustizia e verso i giusti, secondo che è scritto: "L'Eterno ama la giustizia" (Salmo 37:28) ed anche: "L'Eterno ama i giusti" (Salmo 146:8). Se Dio infatti non amasse la giustizia e i giusti, non castigherebbe coloro che calpestano la giustizia, per esempio maltrattando, opprimendo, calunniando, e uccidendo i giusti. Da qui ne consegue, che coloro che dicono che Dio non castiga nessuno presentano un Dio che non ama la giustizia e non ama i giusti, e quindi un Dio che non è amore! Guardatevi e ritiratevi da costoro, perché costoro vi presentano un Dio che in realtà odia la giustizia e i giusti, perché lascia impuniti i colpevoli. Il solo vero Dio invece ha chiaramente dichiarato che "non lascia impunito il colpevole, e punisce l'iniquità dei padri sui figliuoli, fino alla terza e alla quarta generazione" (Numeri 14:18) di quelli che lo odiano (Esodo 20:5). Nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Quello che Gesù Cristo dice agli ipocriti

Gesù Cristo dice ancora oggi agli ipocriti: "Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna?" (Matteo 23:33). La parte degl'ipocriti infatti sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove sarà il pianto e lo stridor dei denti. Chi ha orecchi da udire, oda

Sia benedetto Iddio

Sia benedetto l'Iddio vivente e vero, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, per averci messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. Sì ora camminiamo nella luce, e questo lo dobbiamo a Dio a cui è piaciuto chiamarci dalle tenebre alla Sua maravigliosa luce

Ex-pastore delle ADI parla di massoni e di Massoneria

Filippo Chinnici, che è stato un pastore delle Assemblee di Dio in Italia (ADI) per diversi anni - peraltro lavorando a diversi progetti editoriali con le ADI - nel suo libro «Dov'è la Chiesa?» - pubblicato nel febbraio 2012 e quindi prima del mio libro «La Massoneria Smascherata» (http://giacintobutindaro.org/2012/12/17/libro-la-massoneria-smascherata/) che è uscito a dicembre 2012 (e questo è un particolare molto importante) - in alcuni punti accenna alla presenza in mezzo alla Chiesa di massoni, di pastori collusi con la Massoneria, e del controllo della Massoneria sulle denominazioni.
Trascrivo le parti dove fa questi accenni:
«Il fatto che un individuo sia membro di una determinata chiesa, partecipi al culto e a tutte le sue attività, o ne sia, addirittura, uno dei responsabili, non lo qualifica automaticamente come membro del Corpo di Cristo. Bisogna essere onesti e ammettere la possibilità di trovare increduli, se non addirittura satanisti e massoni, che partecipano ai culti» (Filippo Chinnici, Dov'è la Chiesa? Il Regno di Dio fatto carne, Maranatha Media Production, Febbraio 2012, Montreal, Canada, pag. 42).
«Pertanto, non si può negare la possibilità che durante il culto ci si possa ritrovare seduti vicino a un mago, una strega, un massone il quale, pur dichiarando che Dio è buono, continua con le proprie convinzioni e pratiche deviate e devianti» (pag. 43)
«Oltre a questo, bisogna dire che la centralizzazione rende più facile alla massoneria infiltrarsi nel tentativo di controllare anche le chiese. Se i massoni riescono a controllare alcuni leader di denominazioni, potranno controllare le attività di tutta la denominazione. Probabilmente è anche per prevenire tutto questo che Dio ha stabilito che ogni chiesa locale sia un'unità indipendente, responsabile direttamente davanti al Signore Gesù. Non solo, ma questo costituisce un antidoto all'espansione dell'errore, e agevola la chiesa in tempi di persecuzione» (pag. 85)

«Mi domando: se qualcuno di quei pionieri del risveglio pentecostale (N.B.: termine coniato dagli oppositori) si presentasse oggi nelle Chiese e insegnasse e profetizzasse così come si faceva agli inizi del secolo scorso, come pensate che verrebbe accolto nelle chiese di oggi? E' esagerato pensare che questa volta sarebbe cacciato non solo dalle chiese evangeliche storiche, ma persino da molte chiese pentecostali ormai non più abituate al soprannaturale, se non addirittura impaurite da esso? Vado oltre? Ipotizziamo di ricevere una visita dell'apostolo Paolo, e che questi cominciasse a insegnare con l'autorità spirituale che contraddistingueva lui e tutti i primi apostoli contro la promiscuità, l'omosessualità, l'immoralità, l'assenza di un'etica biblica, l'ipocrisia religiosa, il denominazionalismo e contro tutte le opere della carne. E che lo facesse senza panegirici e con franchezza, nella potenza dello Spirito Santo. E poi cominciasse a denunciare il professionismo dei pastori, la corruzione di molti di questi e le collusioni di alcuni di essi con la massoneria e la stregoneria, e dicesse loro che sono completamente perduti e fuori dal regno di Dio (cfr. Ga 5:19-21), e poi parlasse di membri di chiesa demonizzati, inclusi alcuni pastori, e iniziasse a cacciare i demoni nel nome di Gesù e a combattere nello spirito... Come pensate che sarebbe accolto da queste chiese? E' troppo fantasioso pensare che sarebbe cacciato via? Esagero se dico che sarebbe accusato di fanatismo e di mancanza di amore, e taluni 'teologi' s'inventerebbero l'accusa che la sua interpretazione dei testi biblici non segue le ultime regole dell'ermeneutica perché l'esegesi si è evoluta? Esagero se dico che sarebbe maltrattato e forse persino perseguitato e calunniato? .....» (pag. 124-126).
Che dire? Molto chiaro. Chi ha orecchi da udire, oda

Continuiamo a pregare

Fratelli, continuiamo a pregare Dio nel nome di Gesù Cristo affinché liberi i Suoi dalle grinfie della Massoneria che si è impadronita di tante Chiese. Egli ha già liberato tanti, ma noi dobbiamo continuare a pregare perché tanti altri sono ancora impigliati nei diabolici lacci del sistema masso-mafioso che regna nelle denominazioni evangeliche. Preghiamo dunque affinché anche questi altri nostri fratelli recuperino la libertà che hanno perso.

Sì, Dio è buono

Sì, Dio è buono e la Sua benignità dura in eterno verso quelli che lo temono. Beati dunque coloro che temono Dio. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Meraviglioso saperlo, glorioso sperimentarlo!

L'Iddio d'Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, che è il solo vero Dio, dimora in noi, è con noi e per noi. Meraviglioso saperlo, glorioso sperimentarlo. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Sull'amore verso i fratelli

Chi non ama il suo fratello, non lo riprende quando pecca. Chi lo ama invece lo riprende, e facendo ciò ubbidisce a Cristo che ha detto: "Se il tuo fratello pecca, riprendilo; e se si pente, perdonagli" (Luca 17:3).

I massoni imitano Billy Graham e non Paolo da Tarso

E' veramente una cosa vomitevole vedere che oggi molti vogliono imitare il predicatore massone Billy Graham (o qualche altro predicatore massone facente parte del circuito dei predicatori massoni), anziché l'apostolo e dottore dei Gentili Paolo da Tarso! Ma così vanno le cose nelle Chiese, cioè nelle Chiese massonizzate. Perché le Chiese che si attengono agli insegnamenti degli apostoli - che non hanno subito

alcuna massonizzazione - considerano Billy Graham un uomo doppio, corrotto di mente e riprovato quanto alla fede, e quindi che non va assolutamente imitato (http://giacintobutindaro.org/2013/11/05/billy-graham-le-prove-che-e-un-massone/). Imitate l'apostolo Paolo fratelli, non imitate i massoni che non servono Cristo Gesù ma il diavolo.

Sono amici e servitori del serpente antico

Il serpente antico è con loro e per loro. Sono amici e servitori del serpente antico. Sto parlando dei tanti nemici di Cristo travestiti da Cristiani che sono presenti in mezzo alle denominazioni evangeliche. Si riconoscono dai loro frutti, perché il frutto della loro bocca è malvagio, in quanto il loro cuore è malvagio, secondo che è scritto: "L'uomo malvagio dal suo malvagio tesoro trae cose malvage" (Matteo 12:35). Guardatevi da essi.

Diremo che Gesù era amico del mondo? Così non sia

Dire che Gesù era amico dei peccatori equivale a dire che egli era amico del mondo e quindi nemico di Dio, perché la Parola dice che "chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio" (Giacomo 4:4). Perciò chi pensa di fare un complimento a Gesù o di lodarlo chiamandolo «amico dei peccatori» sappia che lo sta offendendo e calunniando, e perciò si deve ravvedere e chiedere perdono al Signore. Infatti furono i suoi nemici a chiamarlo in questa maniera, secondo che disse Gesù stesso: "È venuto il Figliuol dell'uomo mangiando e bevendo, e dicono: Ecco un mangiatore ed un beone, un amico dei pubblicani e de' peccatori! Ma la sapienza è stata giustificata dalle opere sue." (Matteo 11:19).

Noi li abbiamo avvertiti

Molti rifiutano di ricevere l'amore della verità che è in Cristo Gesù per essere salvati. Preferiscono credere alla menzogna che gli viene presentata con parlare dolce e lusinghevole. Comunque, noi li abbiamo avvertiti. Siamo netti del loro sangue.

Ci ha salvati dai nostri peccati

Cristo Gesù ci ha salvati dai nostri peccati mediante il suo prezioso sangue, e noi quindi lo ringraziamo e celebriamo.

Quattro domande pubbliche per i pastori

Esorto tutte le Chiese a fare pubblicamente ai pastori queste domande:

- La Massoneria è da Dio o da Satana?
- I principi massonici «libertà, fratellanza e uguaglianza» sono da Dio o da Satana?
- Un Cristiano può affiliarsi alla Massoneria?
- Un massone che si professa Cristiano va espulso o no dalla Chiesa?

Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Ringrazio il Signore Cristo Gesù per avermi scelto di mezzo al mondo, per essere suo discepolo e ministro.

Dio abbassa coloro che si innalzano

Dio abbassa coloro che si innalzano, perché resiste ai superbi (cfr. Giacomo 4:7). Lo ha fatto anticamente, e lo sta facendo adesso. Egli non muta. Quello che ha detto, quello farà. E non c'è nessuno che può impedirglielo. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Il Gesù della Massoneria

Fratelli e sorelle, ecco alcune mie considerazioni che hanno lo scopo di farvi riflettere. Come mai tanti dicono di credere in Gesù, di amare Gesù e di servire Gesù, e poi quando gli chiedi cosa pensano della Massoneria dicono che è buona, e promuove dei principi cristiani o evangelici? Non è strano, anzi molto strano, anzi contraddittorio, che definiscano buona una istituzione che parla contro Gesù Cristo in quanto la Massoneria afferma che Gesù non è il Cristo (e molti massoni negano pure che Gesù è venuto in carne), che Gesù è una delle tante vie che menano in cielo, uno dei tanti redentori dell'umanità, e che Gesù unisce gli uomini di tutte le religioni? Non vi viene di pensare che il Gesù di cui costoro parlano non è il Gesù di cui hanno parlato i profeti e gli apostoli del Signore, ma piuttosto il Gesù della Massoneria che è un altro Gesù? E' evidente infatti che il Gesù di cui parlano costoro non è Gesù il Nazareno.

Un esempio da seguire

Gli apostoli erano disposti a dare la loro vita per i santi (cfr. 1 Tessalonicesi 2:8; Filippesi 2:17-18). Ecco l'esempio da seguire. Essi infatti erano imitatori di Cristo, che diede la sua vita per i suoi amici (cfr. Giovanni 15:13).

Grato a Dio

Sono grato a Dio per come sempre più fratelli riescono a sentire il forte odore di Massoneria che emanano le denominazioni evangeliche ...

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo perchè ci fortifica.

Chi odia Gesù odia Dio che lo ha mandato

Chi odia Gesù Cristo, odia anche Dio (cfr. Giovanni 15:23), perché Gesù è il diletto Figlio di Dio, che il Padre ha mandato nel mondo per essere il Salvatore del mondo.

Cristo Gesù è veramente morto e risuscitato dai morti!

La morte di Cristo sulla croce e la Sua resurrezione sono tuttora attaccate dai nemici di Cristo, i quali le negano con vari sofismi cercando di instillare il dubbio nel cuore dei santi. Nessuno di costoro vi inganni con parole seducenti, Cristo Gesù è veramente morto e risuscitato dai morti!

Il massone Voltaire insulta Cristo Gesù

Ecco come il noto filosofo Voltaire (1694- 1778), che era massone, insultava il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo:
«Ci si chiede, infine, se è possibile che un Dio abbia tenuto i discorsi impertinenti e barbari, che gli si attribuiscono;
che abbia detto: 'Quando offrirete un pranzo o una cena, non invitate né gli amici né i vostri parenti ricchi' (Luca, XIV);
che abbia detto: 'Invita al festino i ciechi e gli zoppi e costringili ad entrare' (Ibid.);
che abbia detto: 'Non sono venuto a portare la pace, ma la spada' (Matteo, X);
che abbia detto: 'Sono venuto a mettere il fuoco sulla terra' (Matteo, XII);
che abbia detto: 'In verità, se il grano, che si getta nel terreno, non muore, resta solo; ma, quando è morto, porta molti frutti' (Giovanni, XII)
Quest'ultimo passo non esprime l'ignoranza più grossolana e gli altri sono forse molto sensati e umani?» (Voltaire, L'affermazione del Cristianesimo, Procaccini, Napoli 1988, pag. 64).
Nessuno si illuda, i massoni odiano e disprezzano Gesù Cristo, e lo insultano, perché in loro opera il principe della potestà dell'aria (cfr. Efesini 2:2). Guardatevi dunque da essi perché essi sono dal diavolo. Chi ha orecchi da udire, oda

Non potevano credere ... non possono credere

Il Figlio di Dio discese dal cielo, parlò da parte di Dio e operò nel Suo nome segni e prodigi, eppure molti non ascoltarono le Sue parole benché videro con i loro occhi le opere potenti che compiva. Come fu possibile ciò? La risposta ce la dona Giovanni quando dice: "... non potevano credere, per la ragione detta ancora da Isaia: Egli ha accecato gli occhi loro e ha indurato i loro cuori, affinché non veggano con gli occhi, e non intendano col cuore, e non si convertano, e io non li sani" (Giovanni 12:39-40). Ed ancora oggi accade la stessa cosa, molti non credono in Gesù perché non possono credere avendo Dio accecato i loro occhi e indurato i loro cuori. Che diremo dunque? V'è forse ingiustizia in Dio? Così non sia, perché Dio ha detto: "Farò grazia a chi vorrò far grazia, e avrò pietà di chi vorrò aver pietà" (Esodo 33:19). Noi ringraziamo dunque Dio per mezzo di Cristo per avere voluto farci grazia.

Siamo stati avvicinati a Lui

Noi che siamo Gentili di nascita glorifichiamo l'Iddio vivente e vero per la sua grande misericordia (cfr. Romani 15:9), perché noi che eravamo lontani da Lui siamo stati ora in Cristo Gesù avvicinati a Lui mediante il sangue di Cristo Gesù, il Suo diletto Figliuolo (cfr. Efesini 2:13). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Il massone Voltaire disprezza Gesù Cristo

Il massone Voltaire (1694- 1778) nel suo libro «L'affermazione del Cristianesimo» mostra un grande disprezzo e odio verso il Signore Gesù Cristo. Tra le altre cose dice: «Un uomo sensato non può vedere in questo ebreo [Gesù] che un contadino un po' più illuminato degli altri, benché sia incerto se sapesse leggere e scrivere» (Voltaire, L'affermazione del Cristianesimo, Procaccini, Napoli 1988, pag. 67).

La Sacra Scrittura afferma che Gesù era ed è la luce del mondo, secondo che disse Lui stesso: "Io son la luce del mondo; chi mi seguita non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" (Giovanni 8:12), ed è certo che sapesse leggere e scrivere, perché Luca dice: "E insegnava nelle loro sinagoghe, glorificato da tutti. E venne a Nazaret, dov'era stato allevato; e com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga, e alzatosi per leggere, gli fu dato il libro del profeta Isaia; e aperto il libro trovò quel passo dov'era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra me; per questo egli mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a bandir liberazione a' prigionieri, ed ai ciechi ricupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi, e a predicare l'anno accettevole del Signore. Poi, chiuso il libro e resolo all'inserviente, si pose a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi in lui" (Luca 4:15-20), e Giovanni dice: "E chinatosi di nuovo, scriveva in terra" (Giovanni 8:8).
Voltaire era un empio ed uno stolto, e quindi parlava e ragionava da empio e da stolto. E i suoi fratelli massoni che lo ammirano ed esaltano sono empi e stolti come lui.
Chi ha orecchi da udire, oda

Accusano Paolo di essere un apostolo di Satana

C'è pure chi si definisce seguace di Gesù e definisce Paolo un apostolo di Satana, un lupo rapace, ed afferma di poterlo dimostrare!!! Evidentemente il Gesù di cui costoro sono seguaci, non è Gesù Cristo il Nazareno. Guardatevi da questi uomini, sono ministri di Satana travestiti da ministri di giustizia!

La Massoneria odia anche Paolo da Tarso

La Massoneria odia e disprezza non soltanto Gesù Cristo, ma anche l'apostolo Paolo, e questo perché Paolo predicava il Vangelo di Cristo e imitava Cristo.

Se credi che ci sono diverse vie per andare in cielo sei un illuso

Se credi che ci sono diverse vie che portano in cielo, e quindi che Gesù Cristo non è la sola via che conduce nel regno dei cieli, sappi che ti stai illudendo (Giovanni 14:6). Per entrare nel regno dei cieli gli uomini, siano essi Ebrei che Gentili, devono ravvedersi e credere nel Vangelo di Cristo, ossia devono credere che Cristo è morto per i nostri peccati ed è risuscitato il terzo giorno (1 Corinzi 15:3-5). Coloro che non crederanno nel Vangelo di Cristo non saranno salvati nel regno celeste del Signore ma saranno condannati (Marco 16:16). Non continuare ad illuderti quindi, ravvediti e credi in Gesù Cristo, per ottenere la remissione dei peccati (Atti 10:43) e la vita eterna (Giovanni 3:16,36), altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di te (Giovanni 3:36), e morirai nei tuoi peccati (Giovanni 8:24) andandotene nelle fiamme dell'inferno (Luca 16:19-31).

Sembrano ipnotizzati!

Credere che le ADI abbiano una dottrina sana, è come credere che Babilonia la grande sia una casta vergine! Certo, che vedere persone che si definiscono Cristiani che davanti alle prove più evidenti si ostinano in cuore loro, fa impressione! La stoltezza è proprio grande! Tanti sembrano proprio ipnotizzati nelle ADI!

Vesti bianche

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha vestiti di vesti bianche imbiancate nel sangue dell'Agnello di Dio.

Gli ignoranti non sono beati

La Parola di Dio non dichiara che gli ignoranti sono beati, anzi dichiara che il popolo di Dio perisce per mancanza di conoscenza (Osea 4:6). Dico questo per coloro che paiono prendere piacere nell'ignoranza.

Confutazione dell'eresia distruttiva secondo cui Paolo annunciava tre vie di salvezza

Gabriele Boccaccini è professore all'Università del Michigan, fondatore dell'Enoch Seminar, autore di numerose pubblicazioni, e considerato uno dei massimi esperti del giudaismo del Secondo Tempio e delle origini cristiane, ed il suo ultimo libro - che per adesso è solo in lingua inglese ma presto dovrebbe arrivare anche in lingua italiana - si intitola «Paul the Jew», ossia «Paolo l'Ebreo».
Peraltro questo libro viene anche raccomandato dal massone Giancarlo Rinaldi sulla sua pagina Facebook (https://www.facebook.com/giancarlo.rinaldi.39/posts/10208449840596923).
Vi scrivo per mettervi in guardia da lui perché insegna che Paolo annunziava TRE vie di salvezza. Ecco le sue parole, che ho preso dalla sua pagina Facebook:
«Paolo non era un apostolo dell'intolleranza che predicava una sola via di salvezza, e non era soltanto l'apostolo dei Gentili che mostrava due distintive vie di salvezza: la Legge per gli Ebrei e Cristo per i Gentili. Paolo l'Ebreo era l'apostolo della Misericordia di Dio, che annunciava tre vie di salvezza: gli Ebrei giusti hanno la Legge, i Gentili giusti hanno la loro coscienza, e i peccatori (Ebrei e Gentili allo stesso modo) hanno Cristo il Perdonatore» ("Paul was not an apostle of intolerance who preached only one path to salvation, and was not only the apostle of Gentiles who showed two distinctive paths to salvation: the Torah for the Jews and Christ for Gentiles. Paul the Jew was the apostle of God's Mercy, announcing three paths to salvation: righteous Jews have the Torah, righteous Gentiles have their own conscience, and sinners (Jews and Gentiles alike) have Christ the Forgiver."(https://www.facebook.com/gabriele.boccaccini).
Ci troviamo davanti a delle affermazioni menzognere perché secondo quello che emerge leggendo tutti gli scritti di Paolo, Paolo annunciava solo una via di salvezza, quella mediante la fede in Gesù Cristo, e l'annunciava sia agli Ebrei che ai Gentili, e adesso ve lo dimostro.
Innanzi tutto cominciamo con il dire che non esistono né Ebrei giusti e neppure Gentili giusti, i quali vengono giustificati i primi per mezzo della legge di Mosè e i secondi dalla loro coscienza.
Paolo dice molto chiaramente ai santi di Roma infatti che "abbiamo dianzi provato che tutti, Giudei e Greci, sono sotto il peccato, siccome è scritto: Non v'è alcun giusto, neppur uno. Non v'è alcuno che abbia intendimento, non v'è alcuno che ricerchi Dio. Tutti si sono sviati, tutti quanti son divenuti inutili. Non v'è alcuno che pratichi la bontà, no, neppur uno. La loro gola è un sepolcro aperto; con le loro lingue hanno usato frode; v'è un veleno di aspidi sotto le loro labbra. La loro bocca è piena di maledizione e d'amarezza. I loro piedi son veloci a spargere il sangue. Sulle lor vie è rovina e calamità, e non hanno conosciuto la via della pace. Non c'è timor di Dio dinanzi agli occhi loro" (Romani 3:9-18), per cui tutti, sia Ebrei che Gentili, hanno peccato e sono sotto il peccato, e quindi sono schiavi del peccato, in quanto "chi commette il peccato è schiavo del peccato" (Giovanni 8:34). E quindi per essere giustificati, sia Ebrei che Gentili, devono credere in Gesù Cristo, secondo che dice Paolo sempre ai Romani: "Ora, però, indipendentemente dalla legge, è stata manifestata una giustizia di Dio, attestata dalla legge e dai profeti: vale a dire la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti i credenti; poiché non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio, e son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù; il quale Iddio ha prestabilito come propiziazione mediante la fede nel sangue d'esso, per dimostrare la sua giustizia, avendo Egli usato tolleranza verso i peccati commessi in passato, al tempo della sua divina pazienza; per dimostrare, dico, la sua giustizia nel tempo presente; ond'Egli sia giusto e giustificante colui che ha fede in Gesù. Dov'è dunque il vanto? Esso è escluso. Per qual legge? Delle opere? No, ma per la legge della fede; poiché noi riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede, senza le opere della legge. Iddio è Egli forse soltanto l'Iddio de' Giudei? Non è Egli anche l'Iddio de' Gentili? Certo lo è anche de' Gentili, poiché v'è un Dio solo, il quale giustificherà il circonciso per fede, e l'incirconciso parimente mediante la fede" (Romani 3:21-30). Notate, che Paolo dice che "non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio, e son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù", per cui non esiste all'infuori della fede in Gesù Cristo un'altra maniera per essere giustificati, sia per gli Ebrei che per i Gentili, e questo perché lo ripeto, sia Ebrei che Gentili sono sotto il peccato, in quanto l'apostolo Paolo dice ai Galati che "la Scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto peccato" (Galati 3:22), ed ai Romani che "Dio ha rinchiuso tutti nella disubbidienza" (Romani 11:32). Ma non è abbastanza chiaro quando Paolo dice che non v'è alcun giusto, neppure uno (Romani 3:10)? Ecco perché sempre Paolo afferma che il Vangelo di Cristo "è potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente; del Giudeo

prima e poi del Greco; poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, secondo che è scritto: Ma il giusto vivrà per fede" (Romani 1:16-17). Quindi la giustificazione gli uomini, siano essi Ebrei che Gentili, la possono ottenere soltanto mediante la fede in Cristo. E questo è confermato da quello che sempre Paolo afferma nella sua epistola ai Romani quando dice: "Come dunque con un sol fallo la condanna si è estesa a tutti gli uomini, così, con un solo atto di giustizia la giustificazione che dà vita s'è estesa a tutti gli uomini" (Romani 5:18). Notate che come la condanna si è estesa a tutti gli uomini mediante un solo fallo, così la giustificazione - quella che si ottiene mediante la fede - si è estesa a tutti gli uomini mediante un solo atto di giustizia, che è quello compiuto da Gesù Cristo, il Figlio di Dio, facendosi ubbidiente fino alla morte e alla morte della croce (cfr. Filippesi 2:8).
Ma vediamo un esempio di un uomo ebreo di nascita che - secondo la dottrina delle tre vie di salvezza - avrebbe dovuto essere giustificato per la legge davanti a Dio visto e considerato che era zelante per la legge di Mosè, e mi riferisco a Paolo da Tarso. Ora Paolo, prima che gli apparisse Gesù, era un Fariseo che quanto alla giustizia che è nella legge, era irreprensibile (cfr. Filippesi 3:6). Ma Paolo quando riprese l'apostolo Pietro, che era anche lui ebreo di nascita, gli disse tra le altre cose che "l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma lo è soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù affin d'esser giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della legge; poiché per le opere della legge nessuna carne sarà giustificata" (Galati 2:16). A chi si riferiva quando disse "abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù affin d'esser giustificati per la fede in Cristo", se non a lui che stava parlando e agli altri Ebrei di nascita presenti incluso Pietro? Quindi anche gli Ebrei possono essere giustificati soltanto mediante la fede in Gesù Cristo. Per le opere della legge non possono essere giustificati, perché Paolo dice che "se la giustizia si ottiene per mezzo della legge, Cristo è dunque morto inutilmente" (Galati 2:21). Dunque, nel momento in cui qualcuno afferma che «gli Ebrei giusti hanno la legge», sta dicendo che Cristo è morto inutilmente, e sta rendendo vano il sacrificio di Cristo. I cosiddetti Ebrei giusti non sono altro che peccatori, sotto la maledizione di Dio perché si basano sulle opere della legge, secondo che dice Paolo: "Poiché tutti coloro che si basano sulle opere della legge sono sotto maledizione; perché è scritto: Maledetto chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel libro della legge per metterle in pratica!" (Galati 3:10). Da qui si spiega perché l'apostolo Paolo agli Ebrei (a tutti gli Ebrei) predicava la giustificazione per grazia mediante la fede in Gesù Cristo, infatti quando predicò nella sinagoga di Antiochia di Pisidia, dopo avergli annunziato la morte e la resurrezione di Gesù Cristo, gli disse: "Siavi dunque noto, fratelli, che per mezzo di lui v'è annunziata la remissione dei peccati; e per mezzo di lui, chiunque crede è giustificato di tutte le cose, delle quali voi non avete potuto esser giustificati per la legge di Mosè" (Atti 13:38-39). Avete notato che Paolo ha parlato a quegli Ebrei di una giustificazione che essi non potevano ottenere per la legge di Mosè, ma solamente credendo in Gesù Cristo? E questa giustificazione è quella attestata dalla legge e dai profeti, "vale a dire la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti i credenti; poiché non v'è distinzione; difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio, e son giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù" (Romani 3:22-24), secondo che è scritto che il giusto vivrà per la sua fede. Chi tra gli Ebrei dunque non crede nel Signore Gesù Cristo, non importa quanto sia zelante per la legge, non importa proprio quanto sia devoto alla legge di Mosè, egli non è giustificato e non fa parte dell'Israele di Dio. Questo spiega perché l'apostolo Paolo ai santi di Roma quando parla degli Ebrei che non credono in Gesù Cristo li chiama rami che sono stati troncati per la loro incredulità, secondo che dice: "E se pure alcuni de' rami sono stati troncati, e tu, che sei olivastro, sei stato innestato in luogo loro e sei divenuto partecipe della radice e della grassezza dell'ulivo, non t'insuperbire contro ai rami; ma, se t'insuperbisci, sappi che non sei tu che porti la radice, ma la radice che porta te. Allora tu dirai: Sono stati troncati dei rami perché io fossi innestato. Bene: sono stati troncati per la loro incredulità, e tu sussisti per la fede; non t'insuperbire, ma temi" (Romani 11:17-21). Senza la fede in Gesù Cristo quindi anche gli Ebrei non possono far parte dell'ulivo domestico. La fede in Gesù Cristo è un requisito indispensabile per far parte della Chiesa di Dio in Cristo. Senza di essa si è fuori dalla Chiesa.
Vediamo adesso un esempio di uomo Gentile di nascita che - sempre secondo la dottrina delle tre vie di salvezza - avrebbe dovuto essere salvato per la sua coscienza, visto che era considerato da coloro che lo conoscevano come un "uomo giusto e temente Iddio" (Atti 10:22), e mi riferisco al centurione Cornelio. La Scrittura dice che egli "era pio e temente Iddio con tutta la sua casa, e faceva molte elemosine al popolo e pregava Dio del continuo" (Atti 10:2), per cui Cornelio oggi sarebbe definito, 'una brava persona, onesta, che fa del bene ogni qualvolta ne ha l'opportunità'. Eppure, Cornelio era sotto la condanna di Dio, perché l'angelo del Signore che gli apparve gli disse: "Manda a Ioppe, e fa' chiamare Simone, soprannominato Pietro; il quale ti parlerà di cose, per le quali sarai salvato tu e tutta la casa tua" (Atti 11:13-14). E così avvenne infatti, egli mandò a chiamare Pietro, che annunciò il Vangelo a Cornelio e alla sua casa, ed essi furono salvati mediante la fede in Gesù Cristo. Ed è lo stesso Pietro che lo confermerà questo quando a Gerusalemme dirà: "Fratelli, voi sapete che fin dai primi giorni Iddio scelse fra voi me, affinché dalla bocca mia i Gentili udissero la parola del Vangelo e credessero. E Dio, conoscitore dei cuori, rese loro testimonianza, dando lo Spirito Santo a loro, come a noi; e non fece alcuna differenza fra noi e loro, purificando i cuori loro mediante la fede. Perché dunque tentate adesso Iddio mettendo sul collo de' discepoli un giogo che né i padri nostri

né noi abbiam potuto portare? Anzi, noi crediamo d'esser salvati per la grazia del Signor Gesù, nello stesso modo che loro." (Atti 15:7-11). Notate come Pietro prima dica che Dio ha purificato i cuori di quei Gentili mediante la fede (e quindi quei Gentili non furono giustificati dalla loro coscienza), e poi che la salvezza è per grazia sia per gli Ebrei che per i Gentili. Quindi? Ecco perché l'apostolo Paolo dice ai Romani: "Iddio è Egli forse soltanto l'Iddio de' Giudei? Non è Egli anche l'Iddio de' Gentili? Certo lo è anche de' Gentili, poiché v'è un Dio solo, il quale giustificherà il circonciso per fede, e l'incirconciso parimente mediante la fede" (Romani 3:29-30). Dunque c'è solo una via di salvezza che annunciavano Paolo e gli altri apostoli, quella mediante la fede in Gesù Cristo sia per gli Ebrei che per i Gentili. La giustificazione che dà vita quindi è estesa a tutti gli uomini, ed è una sola, quella che si ottiene mediante la fede in Gesù Cristo. Ma qualcuno dirà: ma Paolo non dice forse che "quando i Gentili che non hanno legge, adempiono per natura le cose della legge, essi, che non hanno legge, son legge a se stessi; essi mostrano che quel che la legge comanda è scritto nei loro cuori per la testimonianza che rende loro la coscienza, e perché i loro pensieri si accusano od anche si scusano a vicenda" (Romani 2:14-15)? Certo, ma Paolo non dice mica che coloro che adempiono per natura le cose della legge sono giustificati da Dio, ma solo che essi sono legge a se stessi! Ma rimane il fatto che "per le opere della legge nessuno sarà giustificato al suo cospetto" (Romani 3:20), altrimenti Cristo sarebbe morto inutilmente, perché la giustizia di Dio si potrebbe ottenere mediante quello che la legge comanda che è scritto nel proprio cuore! E difatti l'apostolo poco prima afferma che "tutti coloro che hanno peccato senza legge, periranno pure senza legge" (Romani 2:12). Cosa dice Paolo di coloro che hanno peccato senza legge (e vi ricordo che non c'è uomo che non pecchi mai)? Che essi periranno! Quindi non c'è in vista per essi alcuna giustificazione! Ecco perché il Vangelo di Cristo va predicato ad ogni creatura, e va detto agli uomini che se rifiutano di credere in esso saranno condannati.
Dunque, ecco dimostrato che l'apostolo Paolo non predicava tre vie di salvezza, ma una sola via di salvezza. Considerate che persino la serva indovina della città di Filippi riconobbe che Paolo annunciava una sola via di salvezza, infatti è scritto: "E avvenne, come andavamo al luogo d'orazione, che incontrammo una certa serva, che avea uno spirito indovino, e con l'indovinare procacciava molto guadagno ai suoi padroni. Costei, messasi a seguir Paolo e noi, gridava: Questi uomini son servitori dell'Iddio altissimo, e vi annunziano la via della salvezza" (Atti 16:16-17). Qui però c'è qualcuno che attribuisce a Paolo tre vie di salvezza!
Ma andiamo avanti. Voglio ora soffermarmi brevemente sulla seguente affermazione del professore Gabriele Boccaccini: «Paolo non era un apostolo dell'intolleranza che predicava una sola via di salvezza"! Perché questa affermazione è una affermazione tipicamente massonica, non c'è alcun dubbio su questo. E questo perché per la Massoneria i predicatori che predicano una sola via di salvezza sono intolleranti, e la Massoneria invece fa della tolleranza uno dei suoi capisaldi, in quanto sostiene che ci sono tante vie di salvezza e non una sola, come invece sostengono i «fondamentalisti cristiani»! Come si legge infatti in uno scritto di un massone dal titolo «Tolleranza, Tolleranza, Tolleranza»: «La tolleranza è il rispetto, l'accettazione, e l'apprezzamento della ricchezza e della diversità delle culture del nostro mondo, dei nostri modi d'espressione e delle maniere di esprimere la ns qualità di esseri umani incoraggiata dalla conoscenza dell'apertura mentale, dalla comunicazione e dalla libertà di pensiero, di coscienza e di credo. La tolleranza è l'armonia nella differenza. Non è solo un obbligo di ordine etico, è anche una necessità politica e giuridica. La tolleranza è una virtu' che rende la pace possibile e contribuisce a sostituire "la cultura della pace alla cultura dello scontro". Tolleranza, non è indifferenza o mancanza di opinione, ma è il riconoscere che vi sono modi di pensare diversi dal proprio ed assumere nei loro riguardi un atteggiamento di rispetto. Tolleranza è per definizione la negazione di ogni forma di integralismo» (http://www.edstolper.it/web/images/docs/tavole_profani/TOLLERANZA%20.pdf)
Tradotto nella pratica, si è tolleranti se si accetta che oltre alla fede in Gesù Cristo ci sono altre vie di salvezza, per cui non è indispensabile credere in Cristo Gesù per ottenere la salvezza: ecco, se si rispettano altre vie di salvezza allora si è tolleranti perché si mostra rispetto verso chi la pensa in maniera diversa da noi, ma se si predica che per essere salvati è indispensabile credere in Gesù Cristo, allora si è intolleranti, in quanto ci si mostra irrispettosi verso gli altri credi diversi dal nostro!!!
Paolo dunque era intollerante, eccome se era intollerante, ed io sono intollerante come Paolo perché non rispetto altre cosiddette vie di salvezza. Io non faccio come il predicatore Billy Graham che ha affermato: «Ma, come Americano, rispetto altri sentieri che conducono a Dio ..... » ("Our Task Is to Do All We Can, Not to Sit and Wait," Parade Magazine, Oct. 20, 1996, p. 4), perché io servo Cristo Gesù il Nazareno all'infuori del quale non c'è salvezza, mentre Billy Graham serve il Gesù della Massoneria che è un altro Gesù: ma d'altronde Billy Graham è un massone. Io come Paolo annuncio la via della salvezza, e so come Paolo di dire la verità che è in Cristo Gesù e di avere il favore e l'approvazione del solo vero Dio, che è il Creatore di tutte le cose, perché annuncio la Sua Parola. La mia coscienza non mi accusa e non mi condanna nell'annunciare che non c'è salvezza fuori dal nome di Gesù Cristo, o che non si può essere salvati senza credere in Gesù Cristo, perché questa è la verità, e la verità è attestata dalla Scrittura e dallo Spirito Santo.
Dunque questa eresia delle tre vie di salvezza annunciate da Paolo nasce dall'esigenza di non fare apparire l'apostolo Paolo come intollerante. Ma chi conosce la dottrina del nostro caro fratello Paolo, si avvede subito che si tratta di un tentativo di attribuirgli cose che Paolo non pensava e non predicava.

Nessuno vi seduca con vani ragionamenti, fratelli, perché Paolo scongiurava Giudei e Gentili a ravvedersi dinnanzi a Dio e a credere in Gesù Cristo (cfr. Atti 20:21), per ottenere la remissione dei loro peccati e la vita eterna, e questo perché egli credeva fermamente che "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12), in quanto Gesù è il Cristo di Dio, il Figlio di Dio, che Dio ha mandato nel mondo per essere il Salvatore del mondo. Gesù è il Salvatore del mondo perché è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture; fu seppellito; e risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture (1 Corinzi 15:3-5). Chi avrà creduto in Lui e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non avrà creduto in Lui sarà condannato (cfr. Marco 16:16), Ebreo o Gentile che sia, perché dinnanzi a Dio non c'è riguardo alla qualità delle persone. Ecco perché Paolo scrivendo ai Romani prende Abramo come esempio per tutti, sia Ebrei che Gentili, di uomo giustificato soltanto mediante la fede, perché egli fu giustificato quando era incirconciso nella carne, e poi dopo che credette fu circonciso come Dio gli ordinò di fare (cfr. Genesi 15:6;17:9-27). Ascoltiamo cosa dice Paolo: "Che diremo dunque che l'antenato nostro Abramo abbia ottenuto secondo la carne? Poiché se Abramo è stato giustificato per le opere, egli avrebbe di che gloriarsi; ma dinanzi a Dio egli non ha di che gloriarsi; infatti, che dice la Scrittura? Or Abramo credette a Dio, e ciò gli fu messo in conto di giustizia. Or a chi opera, la mercede non è messa in conto di grazia, ma di debito; mentre a chi non opera ma crede in colui che giustifica l'empio, la sua fede gli è messa in conto di giustizia. Così pure Davide proclama la beatitudine dell'uomo al quale Iddio imputa la giustizia senz'opere, dicendo: Beati quelli le cui iniquità son perdonate, e i cui peccati sono coperti. Beato l'uomo al quale il Signore non imputa il peccato. Questa beatitudine è ella soltanto per i circoncisi o anche per gli incirconcisi? Poiché noi diciamo che la fede fu ad Abramo messa in conto di giustizia. In che modo dunque gli fu messa in conto? Quand'era circonciso, o quand'era incirconciso? Non quand'era circonciso, ma quand'era incirconciso; poi ricevette il segno della circoncisione, qual suggello della giustizia ottenuta per la fede che avea quand'era incirconciso, affinché fosse il padre di tutti quelli che credono essendo incirconcisi, onde anche a loro sia messa in conto la giustizia; e il padre dei circoncisi, di quelli, cioè, che non solo sono circoncisi, ma seguono anche le orme della fede del nostro padre Abramo quand'era ancora incirconciso. Poiché la promessa d'esser erede del mondo non fu fatta ad Abramo o alla sua progenie in base alla legge, ma in base alla giustizia che vien dalla fede. Perché, se quelli che son della legge sono eredi, la fede è resa vana, e la promessa è annullata; poiché la legge genera ira; ma dove non c'è legge, non c'è neppur trasgressione. Perciò l'eredità è per fede, affinché sia per grazia; onde la promessa sia sicura per tutta la progenie; non soltanto per quella che è sotto la legge, ma anche per quella che ha la fede d'Abramo, il quale è padre di noi tutti (secondo che è scritto: Io ti ho costituito padre di molte nazioni) dinanzi al Dio a cui egli credette, il quale fa rivivere i morti, e chiama le cose che non sono, come se fossero. Egli, sperando contro speranza, credette, per diventar padre di molte nazioni, secondo quel che gli era stato detto: Così sarà la tua progenie. E senza venir meno nella fede, egli vide bensì che il suo corpo era svigorito (avea quasi cent'anni), e che Sara non era più in grado d'esser madre; ma, dinanzi alla promessa di Dio, non vacillò per incredulità, ma fu fortificato per la sua fede dando gloria a Dio ed essendo pienamente convinto che ciò che avea promesso, Egli era anche potente da effettuarlo. Ond'è che ciò gli fu messo in conto di giustizia. Or non per lui soltanto sta scritto che questo gli fu messo in conto di giustizia, ma anche per noi ai quali sarà così messo in conto; per noi che crediamo in Colui che ha risuscitato dai morti Gesù, nostro Signore, il quale è stato dato a cagione delle nostre offese, ed è risuscitato a cagione della nostra giustificazione." (Romani 4:1-25). Per diventare figli di Abrahamo dunque, sia Ebrei che Gentili, devono credere nel Signore Gesù Cristo, perché soltanto "coloro i quali hanno la fede, son figliuoli d'Abramo" (Galati 3:7). Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti.

Un'altra cosa, è evidente che questa eresia delle tre vie di salvezza annunciate dall'apostolo Paolo ha come obbiettivo quello di spingere i Cristiani ad unirsi agli Ebrei e ai Mussulmani, ossia di fortificare il dialogo interreligioso, e quindi di contribuire a creare la religione unica mondiale, che è la religione che la Massoneria vuole instaurare sulla terra. Peraltro il numero tre è un numero molto caro alla Massoneria, perché i principi della Massoneria sono proprio tre, ossia «libertà, fratellanza e uguaglianza». Adesso quindi sono spuntate fuori anche le tre vie di salvezza, che tutto sommato alla Massoneria non dispiacciono affatto, perché nella sostanza c'è salvezza per tutti, nessuno escluso, con questa eresia delle tre salvezze che pare proprio uscita da una loggia massonica! C'è salvezza per coloro che credono in Gesù Cristo ed anche per coloro che rifiutano di credere in Gesù Cristo. Ma le cose stanno in un'altra maniera, perché "chi crede nel Figliuolo ha vita eterna; ma chi rifiuta di credere al Figliuolo non vedrà la vita, ma l'ira di Dio resta sopra lui" (Giovanni 3:36).

Ed ancora, è anche evidente che questa eresia delle tre vie di salvezza annunciate da Paolo ha come scopo quello di farci passare per persone che non imitano o non seguono le orme di Paolo, e quindi di mettere Paolo contro di noi. In altre parole, coloro che sostengono questa eresia vogliono mettere noi «fondamentalisti cristiani» - così infatti ci chiamano - in cattiva luce, perché noi non tolleriamo gli Ebrei e i Gentili che non credono in Gesù Cristo, come invece faceva Paolo ai suoi giorni verso gli Ebrei e i Gentili che non credevano in Cristo, il quale Paolo proprio perché era tollerante si era messo ad annunciare altre due vie di salvezza (quella per gli Ebrei giusti e quella per i Gentili giusti) oltre a quella che noi fino ad oggi

pensavamo fosse l'unica via di salvezza che Paolo annunciava agli uomini!!! Avete capito allora cosa si sono inventati questi seduttori di menti? Un altro apostolo Paolo! Diciamo così, che hanno fatto diventare anche Paolo un massone! E sì, dico, anche Paolo, perché prima di Paolo hanno fatto diventare massone Gesù Cristo, perché anche il loro Gesù è aperto al dialogo interreligioso!
Ed infine, è anche evidente che questa eresia delle tre vie di salvezza annunciate da Paolo è un attacco frontale e sfacciato al sacrificio espiatorio di Cristo Gesù, perché se ci sono Ebrei che possono essere giustificati mediante le opere della legge senza la fede in Cristo Gesù vuol dire che allora Cristo è morto inutilmente, perché dice l'apostolo Paolo: "Se la giustizia si ottiene per mezzo della legge, Cristo è dunque morto inutilmente" (Galati 2:21). Ma la giustizia non si può ottenere per mezzo della legge, perché per mezzo della legge è data la conoscenza del peccato (cfr. Romani 3:20), e la legge è intervenuta affinché il peccato abbondasse (cfr. Romani 5:20); dice bene Paolo quindi: "Per le opere della legge nessuno sarà giustificato" (Romani 3:20) e questo perché la giustizia non viene dalla legge ma dalla fede. Come dice ancora Paolo: "se fosse stata data una legge capace di produrre la vita, allora sì, la giustizia sarebbe venuta dalla legge; ma la Scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto peccato, affinché i beni promessi alla fede in Gesù Cristo fossero dati ai credenti. Ma prima che venisse la fede eravamo tenuti rinchiusi in custodia sotto la legge, in attesa della fede che doveva esser rivelata. Talché la legge è stata il nostro pedagogo per condurci a Cristo, affinché fossimo giustificati per fede. Ma ora che la fede è venuta, noi non siamo più sotto pedagogo; perché siete tutti figliuoli di Dio, per la fede in Cristo Gesù" (Galati 3:21-26). E proprio perché la giustizia viene dalla fede - e vi ricordo che questa giustizia è attestata dalla legge e dai profeti - gli apostoli predicavano la parola della fede, perché la giustizia che viene dalla fede dice questo: "La parola è presso di te, nella tua bocca e nel tuo cuore; questa è la parola della fede che noi predichiamo; perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore, e avrai creduto col cuore che Dio l'ha risuscitato dai morti, sarai salvato; infatti col cuore si crede per ottener la giustizia e con la bocca si fa confessione per esser salvati. Difatti la Scrittura dice: Chiunque crede in lui, non sarà svergognato. Poiché non v'è distinzione fra Giudeo e Greco; perché lo stesso Signore è Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano; poiché chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato" (Romani 10:8-13).
Gli Ebrei dunque che cercano di stabilire la loro propria giustizia, non si sottopongono alla giustizia di Dio, perché il termine della legge è Cristo per essere giustizia ad ognuno che crede (cfr. Romani 10:3-4). Essi cercano la legge della giustizia per opere, ma non la conseguono, perché la cercano non per fede ma per opere, e quindi intoppano nella Parola, ed a questo sono stati anche destinati (cfr. Romani 9:31-33; 1 Pietro 2:8), perché il profeta Isaia aveva detto: "Ed egli sarà un santuario, ma anche una pietra d'intoppo, un sasso d'inciampo per le due case d'Israele, un laccio e una rete per gli abitanti di Gerusalemme. Molti tra loro inciamperanno, cadranno, saranno infranti, rimarranno nel laccio, e saranno presi" (Isaia 8:14-15). D'altronde, come dice Paolo, "non tutti i discendenti da Israele sono Israele; né per il fatto che son progenie d'Abramo, son tutti figliuoli d'Abramo; anzi: In Isacco ti sarà nominata una progenie. Cioè, non i figliuoli della carne sono figliuoli di Dio: ma i figliuoli della promessa son considerati come progenie. Poiché questa è una parola di promessa: In questa stagione io verrò, e Sara avrà un figliuolo. Non solo; ma anche a Rebecca avvenne la medesima cosa quand'ebbe concepito da uno stesso uomo, vale a dire Isacco nostro padre, due gemelli; poiché, prima che fossero nati e che avessero fatto alcun che di bene o di male, affinché rimanesse fermo il proponimento dell'elezione di Dio, che dipende non dalle opere ma dalla volontà di colui che chiama, le fu detto: Il maggiore servirà al minore; secondo che è scritto: Ho amato Giacobbe, ma ho odiato Esaù" (Romani 9:6-13). Per cui tra gli Ebrei solo una parte sono destinati a salvezza in virtù del proponimento dell'elezione di Dio, e questa parte costituisce il residuo secondo l'elezione della grazia, di cui parla Paolo ai santi di Roma. "Ma se è per grazia, - dice Paolo - non è più per opere; altrimenti, grazia non è più grazia" (Romani 11:6). Quindi questi Ebrei, discendenti di Israele e progenie di Abrahamo, sono giusti, e quindi figli d'Abrahamo, per la loro fede in Gesù Cristo, perché hanno ottenuto mediante la fede la giustizia che viene da Dio che si basa sulla fede. A loro Dio ha dato di credere in Cristo Gesù affinché fossero giustificati come lo fu Abrahamo, ossia per grazia mediante la fede. Essi quindi non hanno nulla di che gloriarsi dinnanzi a Dio. Gli altri Ebrei invece sono stati indurati, secondo che è scritto: "Iddio ha dato loro uno spirito di stordimento, degli occhi per non vedere e degli orecchi per non udire, fino a questo giorno. E Davide dice: La loro mensa sia per loro un laccio, una rete, un inciampo, e una retribuzione. Siano gli occhi loro oscurati in guisa che non veggano, e piega loro del continuo la schiena" (Romani 11:8-10). Per cui costoro non possono credere perché Dio ha indurato i loro cuori, nella stessa maniera che ai giorni di Gesù quegli Ebrei che videro Gesù operare tanti miracoli non poterono credere, secondo che dice l'apostolo Giovanni: "E sebbene avesse fatto tanti miracoli in loro presenza, pure non credevano in lui; affinché s'adempisse la parola detta dal profeta Isaia: Signore, chi ha creduto a quel che ci è stato predicato? E a chi è stato rivelato il braccio del Signore? Perciò non potevano credere, per la ragione detta ancora da Isaia: Egli ha accecato gli occhi loro e ha indurato i loro cuori, affinché non veggano con gli occhi, e non intendano col cuore, e non si convertano, e io non li sani." (Giovanni 12:37-40). Ma questo induramento parziale che si è prodotto in Israele per volontà di Dio, un giorno avrà fine, perché dice Paolo a noi Gentili: "... fratelli, non voglio che ignoriate questo mistero, affinché non siate presuntuosi; che cioè, un induramento parziale s'è prodotto in

Israele, finché sia entrata la pienezza dei Gentili; e così tutto Israele sarà salvato, secondo che è scritto: Il liberatore verrà da Sion; Egli allontanerà da Giacobbe l'empietà; e questo sarà il mio patto con loro, quand'io torrò via i loro peccati. Per quanto concerne l'Evangelo, essi sono nemici per via di voi; ma per quanto concerne l'elezione, sono amati per via dei loro padri; perché i doni e la vocazione di Dio sono senza pentimento. Poiché, siccome voi siete stati in passato disubbidienti a Dio ma ora avete ottenuto misericordia per la loro disubbidienza, così anch'essi sono stati ora disubbidienti, onde, per la misericordia a voi usata, ottengano essi pure misericordia. Poiché Dio ha rinchiuso tutti nella disubbidienza per far misericordia a tutti" (Romani 11:25-32). Quindi fino a che non giungerà la pienezza dei Gentili continueremo a vedere tanti Ebrei indurati da Dio. Non può dunque essere che ci siano sia Ebrei giustificati per grazia mediante la fede in Cristo che Ebrei giustificati mediante le opere della legge. Gli Ebrei giusti sono soltanto coloro che hanno la fede nel Signore Gesù Cristo, essi sono il residuo eletto secondo la grazia. Gli altri Ebrei, essendo disubbidienti, sono sotto il peccato, sotto la condanna di Dio. Non importa quanto siano osservanti della legge, essi sono dei peccatori sulla via della perdizione, e quando muoiono se ne vanno in perdizione perché muoiono nei loro peccati. Gesù Cristo infatti disse agli Ebrei: "Perciò v'ho detto che morrete ne' vostri peccati; perché se non credete che sono io (il Cristo), morrete nei vostri peccati" (Giovanni 8:24). Ecco dunque cosa annunciamo agli Ebrei, che se non credono che Gesù il Nazareno è il Cristo di Dio, morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno, essi moriranno nei loro peccati. E questo perché come disse l'Iddio d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe, tramite il profeta: "Il mio giusto vivrà per fede" (Ebrei 10:38). Anche per gli Ebrei quindi non c'è altra via di salvezza all'infuori della fede in Gesù Cristo; solo credendo in Gesù possono essere giustificati, e quindi essere resi giusti.
Vi metto dunque severamente in guardia da coloro che annunciano questa dottrina delle tre vie di salvezza, perché essi stanno diffondendo del lievito malvagio. Levatevi in favore della verità, resistetegli in faccia, e distruggete i loro ragionamenti vani e perversi che piacciono ai Massoni, e che bisogna dire odorano fortemente di Massoneria. Questi loro ragionamenti sovvertono il Vangelo di Cristo, annullando la grazia, e rendono inutile il sacrificio espiatorio di Cristo, proprio quello che si propone di fare la Massoneria in mezzo alla Chiesa tramite i suoi «burattini» che amano chiamarsi liberi muratori, ma che non sono altro che degli «schiavi distruttori», perché sono degli schiavi del peccato che introdottosi nel campo di Dio cercano di distruggere tutto quello che possono distruggere.
Chi ha orecchi da udire, oda

Quanto agl'increduli, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo

Coloro che non credono che Gesù è il Cristo, moriranno nei loro peccati perché Gesù dice: "Perciò v'ho detto che morrete ne' vostri peccati; perché se non credete che sono io (il Cristo), morrete nei vostri peccati." (Giovanni 8:24), per cui se ne andranno prima nell'Ades, che è un luogo di tormento dove vanno le anime degli empi, e poi il giorno del giudizio saranno gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo dove saranno tormentati per l'eternità, perché Dio ha detto che quanto agl'increduli "la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda" (Apocalisse 21:8). Dunque, coloro che non avranno creduto che Gesù Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risuscitato il terzo giorno saranno condannati (Marco 16:16). Non c'è alcuna salvezza per loro, ma solo condanna. Noi dunque, sapendo ciò, continuiamo ad annunciare agli uomini la buona novella che Gesù è il Cristo, perché è solo credendo in essa che essi possono essere salvati dalla perdizione eterna, perché il Vangelo di Cristo è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede, del Giudeo prima e poi del Greco (Romani 1:16).

Vi predichiamo la Buona Novella che Gesù è il Cristo

Vi predichiamo la Buona Novella che Gesù è il Cristo (cfr. Atti 5:42), affinché credendo in essa siate giustificati e riconciliati con Dio. Ravvedetevi dunque e credete in Gesù Cristo (cioè che Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno - cfr. 1 Corinzi 15:1-11), altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi e morirete nei vostri peccati andandovene nel fuoco dell'Ades (inferno).

La sapienza di questo mondo è pazzia presso Dio

Bene ha detto l'apostolo Paolo: "La sapienza di questo mondo è pazzia presso Dio. Infatti è scritto: Egli prende i savî nella loro astuzia; e altrove: Il Signore conosce i pensieri dei savî, e sa che sono vani." (1 Corinzi 3:19-20). Non si può quindi conoscere Dio tramite di essa! E' dunque "piaciuto a Dio di salvare i credenti mediante la pazzia della predicazione. Poiché i Giudei chiedon de' miracoli, e i Greci cercan sapienza; ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per i Gentili, pazzia; ma per quelli i quali son chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio; poiché la pazzia di Dio è più savia degli uomini, e la debolezza di Dio è più forte degli uomini." (1 Corinzi 1:21-25). A Dio solo savio, per mezzo di Gesù Cristo, sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Il silenzio degli stolti

C'è una strategia che usano gli stolti dinnanzi alle accuse provate e circostanziate che gli vengono mosse dai savi di cuore. Citano le seguenti parole della sapienza: "Non rispondere allo stolto secondo la sua follia, che tu non gli abbia a somigliare." (Proverbi 26:4). Ma che non fanno proprio al loro caso perché loro sono stolti e non savi, mentre le parole della Sapienza sono rivolte ai savi di cuore ossia ai figli della Sapienza. Ma costoro disprezzano la correzione e l'istruzione, e quindi vanno annoverati tra gli stolti. Il fatto è che sono astuti come il serpente antico (essi peraltro insegnano che bisogna essere astuti come i serpenti!), e con questo loro «silenzio» vogliono fare credere di essere savi, pur sapendo di non essere savi. Infatti loro sanno che nel momento in cui risponderebbero entrando nel merito delle cose che gli vengono contestate tutti si avvedrebbero della stoltezza che regna dentro il loro cuore e allora le cose peggiorerebbero infinitamente per loro. Allora, questa progenie della menzogna, sapendo che è scritto: "Anche lo stolto, quando tace, passa per savio" (Proverbi 17:28), tacciono, così quelli che non li conoscono pensano che loro sono savi. Comunque da quelle poche cose che ancora riescono a dire pubblicamente si capisce che sono stolti, anche se non entrano nel merito delle cose che vengono loro contestate. L'orecchio del savio sa discernere i discorsi ....

La festa è finita!

Arriva il momento in cui Dio si desta, e allora avvilisce e rende confusi i suoi nemici, rendendogli quello che si meritano, secondo che è scritto: "Poi il Signore si risvegliò come uno che dormisse, come un prode che grida eccitato dal vino. E percosse i suoi nemici alle spalle, e mise loro addosso un eterno vituperio." (Salmo 78:65-66). Accade allora che i suoi nemici vedono improvvisamente le loro feste mutate in lutto. Come dice il Signore infatti: "Muterò le vostre feste in lutto, e tutti i vostri canti in lamento; coprirò di sacchi tutti i fianchi, e ogni testa sarà rasa. Getterò il paese in lutto come per un figlio unico, e la sua fine sarà come un giorno d'amarezza." (Amos 8:10). E questo avviene perché Dio è un giusto giudice, che non lascia impuniti i colpevoli! Per loro dunque la festa è finita! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Passi diretti da Dio

I nostri passi sono diretti da Dio (cfr. Salmo 37:23; Proverbi 20:24), e difatti riconosciamo che Dio ci guida con sapienza. Noi dunque siamo in obbligo di ringraziarlo anche per questo nel nome di Gesù Cristo.

Abbiamo conosciuto Dio

Noi abbiamo conosciuto Dio o piuttosto siamo stati conosciuti da Dio (cfr. Galati 4:9). Ringraziato sia Dio per essersi fatto conoscere da noi per mezzo di Cristo Gesù, il Suo Figliuolo (cfr. Giovanni 1:18).

Il piano massonico: corrodere la fiducia dei santi negli Scritti Sacri

I massoni presenti in mezzo alle Chiese stanno cercando in ogni maniera di corrodere la fiducia dei santi negli Scritti Sacri usando sofismi di ogni genere, per portarli a non credere che sia la Parola di Dio e quindi indurli a pensare che la Bibbia non è degna di essere creduta in tutte le sue parti essendo piena di cose assurde, errori e contraddizioni di ogni genere! I massoni non fanno nulla di nuovo, perché ciò che essi stanno facendo lo hanno fatto nell'antichità tanti altri nemici di Dio, che odiavano e disprezzavano gli Scritti Sacri.
Siate vigilanti quindi, fratelli, e continuate ad avere piena fiducia nella Parola di Dio. Chi crede in essa, chi la proclama, chi la mette in pratica, chi ha il suo diletto in essa, chi la difende, non rimane confuso. Io ve lo dico anche per esperienza personale. Finora infatti non ho visto un solo Cristiano rimanere confuso e svergognato per essere rimasto attaccato alla Parola di Dio, mentre ho visto tutti coloro che si sono scagliati contro di essa rimanere svergognati, tra cui i massoni, che sono servi e figli del diavolo. E questo perché l'Iddio Onnipotente è contro coloro che contrastano la Sua Parola, e li svergogna, avvilisce e castiga retribuendoli secondo le loro opere.
La Parola di Dio è verità (cfr. Giovanni 17:17), e non si può fare niente contro la verità, quello che si può fare è per la verità (cfr. 2 Corinzi 13:8). Ricordatevelo sempre.

Lo devi a Cristo Gesù

Ricordati che se oggi sei salvato dai tuoi peccati e riconciliato con Dio, e sulla via della salvezza che mena nel regno dei cieli, lo devi a Cristo Gesù che ti ha amato e ha dato se stesso per te, morendo sulla croce per te e poi risuscitando dai morti sempre per te. Celebralo dunque, ringrazialo, esaltalo, magnificalo, e adoralo. E vivi in maniera degna di Lui, santificandoti nel timore di Dio.

Sul fuoco eterno

Come possiamo credere che Dio, che è buono, ha preparato un luogo di tormento in cui arde del fuoco dove i peccatori saranno tormentati per l'eternità? Semplice, perché noi siamo da Dio e chi è da Dio ascolta ciò che Dio dice (Giovanni 8:47), e Dio ha detto: " ... quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda." (Apocalisse 21:8). Il Figliuolo di Dio nei giorni della sua carne parlò di questo luogo di tormento quando disse che in quel giorno dirà a quelli alla sua sinistra: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato pel diavolo e per i suoi angeli! Perché ebbi fame e non mi deste da mangiare; ebbi sete e non mi deste da bere; fui forestiere e non m'accoglieste; ignudo, e non mi rivestiste; infermo ed in prigione, e non mi visitaste." (Matteo 25:41-43). Non abbiamo quindi alcuna difficoltà ad accettare quello che dice la Parola di Dio. La carità crede ogni cosa (1 Corinzi 13:7), e quindi crede a tutto quello che dice Dio! Il quale oltre ad essere buono è anche giusto.

Non vi mettete con le capre

Le pecore del Signore non devono mettersi con le capre, secondo che è scritto: «Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre? E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele? E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: Io abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo. Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente.» (2 Corinzi 6_14-18). Chi ha orecchi da udire, oda

Cristo in me

Cristo vive in me e in Lui ho ogni cosa pienamente. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

La verità che è in Cristo Gesù

Noi siamo felici e grati a Dio perché conosciamo la verità che è in Cristo Gesù, in mezzo a questo mondo che giace tutto quanto nel maligno, che è bugiardo e padre della menzogna. A Dio, che ha voluto farci conoscere la verità, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Assomiglia molto al deismo

Il Cristianesimo di tanti che si professano Cristiani assomiglia molto al deismo (https://it.wikipedia.org/wiki/Deismo) che professava il massone Voltaire, che odiava e disprezzava Gesù Cristo.

Non sono membri del corpo di Cristo

Molti membri di denominazioni evangeliche - tra cui tanti pastori - non sono membri del corpo di Cristo. Hanno quindi l'apparenza di essere Cristiani, ma sono figliuoli d'ira. Non sono nati di nuovo, ma sono ancora morti nei loro falli e nelle loro trasgressioni. Non sorprende dunque sentirli parlare, ragionare e vivere come i pagani che non conoscono Dio, anzi talvolta peggio; perché essi stessi non conoscono Dio!

Parleremo bene degli scribi e dei Farisei? Così non sia

Perché dovrei parlare bene degli «scribi e dei Farisei» dei nostri giorni - presenti in massa in seno alle denominazioni evangeliche - che annullano la Parola di Dio esattamente come facevano gli scribi e i Farisei dei giorni di Gesù? Dovrei forse dire che sono delle persone buone, che cercano il bene del popolo di Dio? O forse che sono servitori di Cristo Gesù? A me non risulta che Gesù parlò bene degli scribi e dei Farisei (nel senso di elogiarli), infatti li chiamò, ipocriti, stolti, guide cieche, sepolcri imbiancati, serpenti, razza di vipere. Io quindi imito Cristo nello smascherare e riprendere gli scribi e i Farisei moderni, e mettere in guardia i santi da questi serpenti che si sono introdotti in mezzo alla Chiesa per fare sviare le anime dalla fede e dalla verità con le loro eresie distruttive.

Una bandiera che hanno pochi

E' scritto che Dio ha dato a quelli che lo temono "una bandiera, perché si levino in favor della verità" (Salmo 60:4). Quindi questa bandiera non è data a tutti, ma solo a quelli che temono Dio, per cui non è stata data a quelli che temono gli uomini. Ecco perché coloro che temono gli uomini non si levano in favore della verità che è in Cristo Gesù. Da questo si comprende dunque come mai oggi pochi in seno alla Chiesa si levano in favore della verità, perché sono pochi quelli che temono Dio. Tanti invece sono coloro che temono gli uomini, i quali si schierano dalla parte della menzogna ... anche con il loro silenzio.
Io dunque, avendo ricevuto da Dio questa bandiera, mi levo e continuerò a levarmi in favore della verità, affinché siano smascherati coloro che con l'ingiustizia soffocano la verità, e affinché coloro che sono rimasti vittime delle loro menzogne conoscano la verità, perché la conoscenza della verità porta la libertà (Giovanni 8:32), la vera libertà, quella che solo il Signore può dare.

Quanto è prezioso il sangue di Cristo!

Per mezzo del sangue di Cristo siamo stati liberati dai nostri peccati, giustificati e santificati. Quanto è prezioso il sangue di Cristo! Beati coloro che sono cosparsi del sangue di Cristo. A Cristo Gesù, che ha sparso il Suo sangue per acquistarci una redenzione eterna, siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Dio è perfetto!

L'opera di Dio è perfetta (Deuteronomio 32:4), la Sua Parola è perfetta (Salmo 19:7; 2 Samuele 22:31), la Sua scienza è perfetta (Giobbe 37:16), la Sua giustizia è perfetta (Giobbe 37:23), la Sua Via è perfetta (2 Samuele 22:31). Sì, Dio è perfetto (Matteo 5:48; cfr. Romani 1:20). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Cristo e lui crocifisso

Predico Cristo e Lui crocifisso, che è potenza di Dio e sapienza di Dio per noi che siamo sulla via della salvezza, ma pazzia e scandalo per coloro che sono sulla via della perdizione. Oh, beati coloro che credono in Lui: essi hanno la remissione dei peccati e se perseverano nella fede in Cristo fino alla fine saranno salvati nel regno celeste del nostro Signore. Quanto invece a coloro che rifiutano di credere in Lui, l'ira di Dio resta sopra di loro, morranno nei loro peccati e se ne andranno nel fuoco dell'inferno.

Sulla croce di Cristo

Non perdere mai di vista la croce di Cristo, altrimenti perderai di vista la salvezza che Cristo ci ha acquistato con il suo prezioso sangue, il trionfo riportato da Cristo sui principati e sulle potestà, e la santificazione che noi siamo chiamati a procacciare. Tieni dunque sempre la croce del Signore Gesù Cristo davanti a tuoi occhi. Non la dimenticare mai.

I pagani intoppano nella Parola

I pagani che non conoscono Dio nella loro polemica anticristiana fanno rilevare l'assurdità di una interpretazione letteralista di quel che si legge nella Bibbia. Ecco dunque cosa non sopportano: che noi prendiamo alla lettera quello che afferma la Bibbia. Essi intoppano nella Parola! Essi ritengono che quello che dice la Bibbia è assurdo e irrazionale! D'altronde, essi non conoscono Dio! Badate a voi stessi, fratelli, e vigilate, perché in mezzo alla Chiesa si sta diffondendo questo pensiero pagano per opera dei massoni infiltratisi in mezzo alle Chiese. Aborritelo e smascheratelo.

Due modi di parlare

Il parlare dolce e lusinghiero porta le anime all'inferno, mentre il parlare duro e franco (ossia la predicazione della Parola fatta con franchezza) salva dall'inferno. Il primo viene da Satana, il seduttore di tutto il mondo, mentre il secondo da Dio, "il Salvatore di tutti gli uomini, principalmente dei credenti (1 Timoteo 4:10). Aborrite il primo, amate il secondo. Ricordatevi sempre quello che dice la Sapienza: "L'uomo che lusinga il prossimo, gli tende una rete davanti ai piedi" (Proverbi 29:5), mentre "la bocca degli uomini retti procura liberazione" (Proverbi 12:6).

La Parola di Dio è indistruttibile

Sono migliaia di anni che si susseguono menzogne di ogni genere contro la Parola di Dio, ma essa continua a rimanere in piedi, nessuno è riuscito a farla cadere a terra! La Parola di Dio è vivente e permanente, e nessuno la può distruggere. E' la Parola uscita dalla bocca di Colui che è l'Onnipotente, sulla quale Egli vigila del continuo per mandarla ad effetto. Essa dunque ha resistito e continuerà a resistere ad ogni sorta di attacco contro di essa. La Parola di Dio dimora in eterno. E i suoi nemici saranno confusi e puniti di eterna distruzione dall'Iddio vivente e vero. Guai dunque a coloro che odiano la Parola di Dio! Beati invece tutti coloro che l'ascoltano e la mettono in pratica! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Chi è pronto a morire per il nome di Gesù Cristo

Un giorno Paolo disse a dei fratelli: ".. io son pronto non solo ad esser legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signor Gesù" (Atti 21:13). Ecco qual è il sentimento di ogni imitatore di Cristo: egli è pronto a morire per il nome di Cristo Gesù perché non fa alcun conto della vita, quasi gli fosse cara, pur di adempiere la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di lui. Ma come ha detto Gesù: "Chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà" (Matteo 16:25), perché - sono sempre parole di Gesù "chi crede in me, anche se muoia, vivrà" (Giovanni 11:25).

Rifiutano di credere

Vedere persone che rifiutano di credere nel Figliuolo di Dio, è come vedere qualcuno che sta annegando il quale rifiuta il salvagente che gli viene gettato. Dispiace vedere ciò, ma d'altronde non è dato a tutti di credere in Gesù Cristo ma solo a quelli ordinati a vita eterna (Atti 13:48). Noi siamo dunque in obbligo di rendere grazie a Dio per averci ordinati a vita eterna, ma ricordatevi che dobbiamo serbare la fede fino alla fine. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

La liberazione dai peccati che abbiamo ottenuto mediante il sangue sparso da Cristo

Noi ci rallegriamo del continuo nel Signore per la liberazione dai peccati che abbiamo ottenuto grazie al sacrificio espiatorio di Gesù Cristo, perché è scritto che Gesù Cristo "ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue" (Apocalisse 1:5). Oggi dunque se non siamo più schiavi del peccato lo dobbiamo a Cristo Gesù, al suo prezioso sangue che Egli sparso sulla croce per noi. Questa è la libertà che conta, questa è la vera libertà. Senza questa libertà, l'uomo è solamente uno schiavo del peccato, può anche vivere nel paese più democratico di questo mondo, rimane uno schiavo, e quando morirà andrà nelle fiamme dell'inferno. Ma con questa libertà, l'uomo può anche vivere sotto una dittatura, rimane un uomo libero, veramente libero, e quando morirà il Signore lo salverà nel suo regno celeste. Noi dunque siamo in obbligo di rendere grazie a Dio per mezzo di Cristo per averci concesso questa grande liberazione. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Grazie siano rese a Dio per averci giustificati

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Cristo Gesù perché ci ha dato di credere nel Vangelo di Cristo (cfr. 1 Corinzi 15:1-11), dandoci così la giustificazione che dà vita secondo che è scritto: "Il giusto vivrà per fede" (Romani 1:17). Sì, mediante la fede nel Vangelo, abbiamo ottenuto la giustizia di Dio. Dio ci ha giustificati per la sua grazia mediante la redenzione che è in Cristo Gesù, il quale è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione (cfr. Romani 4:25)

Esortazione a ritenere il Vangelo di Cristo fino alla fine

A tutti coloro che fanno parte della Chiesa di Dio, eletti da Dio a salvezza in Cristo prima della fondazione del mondo (cfr. Efesini 1:4; 2 Tessalonicesi 2:13), grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo, morto e risorto per noi per strapparci al presente secolo malvagio. Vi esorto a ritenere fino alla fine il Vangelo di Cristo trasmessoci dagli apostoli del Signore (cfr. 1 Corinzi 15:1-11; Atti 2:22-36; 10:36-43; 13:17-39), affinché siate salvati dal Signore nel Suo regno celeste (cfr. 2 Timoteo 4:7,18). Guardatevi dunque da coloro che annunciano un vangelo diverso da quello che hanno annunziato gli apostoli, perché essi sono figli della maledizione (cfr. Galati 1:8) che vogliono menarvi in perdizione.

Gesù Cristo è Dio benedetto in eterno

Non è vero che noi Cristiani abbiamo fatto diventare Gesù Dio - accusa questa che ci viene lanciata dai pagani che non conoscono Dio -, perché Gesù Cristo era, è e sarà sempre Dio e quindi noi non abbiamo fatto altro che riconoscerlo per quello che è, cioè Dio benedetto in eterno (cfr. Giovanni 1:1; Romani 9:5; Colossesi 2:9; 2 Pietro 1:1). A Cristo Gesù siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Menti accecate

Nel leggere quello che i filosofi dicono contro Dio e contro Gesù Cristo mi vengono in mente queste parole dell'apostolo Paolo: "E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl'increduli, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro" (2 Corinzi 4:3-4). Infatti solo persone le cui menti sono accecate, possono parlare come costoro. Fratelli, ringraziamo Dio per averci illuminati mediante il Suo Vangelo!

Per i Cattolici Romani

Cattolici Romani, sappiate che i preti vi stanno ingannando sulla maniera in cui potete ottenere la remissione dei vostri peccati, perché andandovi a confessare dal prete non potete ottenere alcuna remissione dei peccati. La remissione dei peccati si ottiene infatti credendo in Gesù Cristo, come disse infatti l'apostolo Pietro: "Di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43). Smettete dunque di andarvi a confessare dal prete, e ravvedetevi e credete in Gesù Cristo. E poi uscite e separatevi dalla Chiesa Cattolica Romana, unendovi ad una Chiesa che predica il Vangelo di Cristo e insegna la sana dottrina, facendovi battezzare (per immersione) nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo, perché il battesimo ricevuto da bambini nella Chiesa Cattolica Romana non ha alcun valore agli occhi di Dio.

False rivelazioni

A sentire certe «rivelazioni» su Gesù e su Dio che hanno certi predicatori presenti in mezzo alle Chiese, pare di sentire le «rivelazioni» che i vari guru indiani trasmettono ai loro seguaci, che non sono altro che delle menzogne in quanto contrastano la verità. Eppure c'è chi gli dice 'Amen'! Costoro sono degli impostori travestiti da ministri di Cristo, che seducono e a loro volta sono sedotti dal serpente antico. Guardatevi e ritiratevi da essi

Sono stati uccisi a cagione di Cristo

Questi tre servitori di Cristo Gesù sono stati uccisi a cagione di Cristo.
Stefano: "E lapidavano Stefano che invocava Gesù e diceva: Signor Gesù, ricevi il mio spirito. Poi, postosi in ginocchio, gridò ad alta voce: Signore, non imputar loro questo peccato. E detto questo si addormentò" (Atti 7:59-60)
Giacomo: "Or intorno a quel tempo, il re Erode mise mano a maltrattare alcuni della chiesa; e fece morir per la spada Giacomo, fratello di Giovanni" (Atti 12:1-2)
Antipa: "Io conosco dove tu abiti, cioè là dov'è il trono di Satana; eppur tu ritieni fermamente il mio nome, e non rinnegasti la mia fede, neppur nei giorni in cui Antipa, il mio fedel testimone, fu ucciso fra voi, dove abita Satana" (Apocalisse 2:13)
Ma, come disse Gesù, "chi avrà perduto la sua vita per cagion mia, la troverà" (Matteo 10:39). Dunque, noi sappiamo, che essi si sono dipartiti dal corpo e sono andati ad abitare con il Signore. I nostri nemici possono uccidere il nostro corpo, ma non possono uccidere la nostra anima (cfr. Matteo 10:28).

Dio nasconde agli uni e rivela agli altri

Matteo dice: «In quel tempo Gesù prese a dire: Io ti rendo lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai savî e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli. Sì, Padre, perché così t'è piaciuto.» (Matteo 11:25-26)
Dio agisce ancora nella stessa maniera: nasconde agli uni e rivela agli altri. E questo perché Dio non cambia, rimane sempre lo stesso.
Lo so, nel leggere ciò, i savi e gli intelligenti si arrabbieranno con Dio e inveiranno contro di Lui, ma Dio non commette alcuna ingiustizia nascondendogli i misteri del regno di Dio, perché Egli fa ciò che vuole di ciò che è suo. I piccoli fanciulli invece si rallegreranno e glorificheranno il Signore del cielo e della terra, perché ha voluto fargli grazia. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Glorifico Dio, che compie i suoi disegni su me

Se guardo al mio passato, al tempo in cui ero senza Cristo, devo riconoscere che non avrei giammai potuto andare a Cristo se Dio non mi avesse attirato a Cristo. Sono obbligato a riconoscerlo. Agirei da stolto se non lo riconoscessi. La mia coscienza mi riprenderebbe se non lo riconoscessi. Contristerei lo Spirito, se non lo riconoscessi. Contrasterei la verità, se non lo riconoscessi. Perché Gesù Cristo, Colui che è la verità, ha detto: "Niuno può venire a me se non che il Padre, il quale mi ha mandato, lo attiri" (Giovanni 6:44), ed anche: "... niuno può venire a me, se non gli è dato dal Padre" (Giovanni 6:65). Dio dirigeva i miei passi, quando io ancora non lo conoscevo. Mi proteggeva quando io ancora non confidavo in Lui. In verità, lo devo a Dio se ora sono in Cristo. Ed è per questo che lo glorifico, lo celebro, lo esalto, perché Egli ha compiuto il Suo disegno su di me (cfr. Salmo 57:2). Aveva formato il disegno di farmi andare a Cristo affinché io fossi salvato, e lo ha eseguito nel tempo e nel modo che a Lui è piaciuto. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Sul nostro combattimento

Fratelli, non mettetevi mai a combattere contro carne e sangue, perché l'apostolo Paolo ci dice molto chiaramente che "il combattimento nostro non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono ne' luoghi celesti" (Efesini 6:12). Imitate gli apostoli, non coloro che hanno abbandonato i loro insegnamenti.

L'uomo deve pregare con il capo scoperto

Fratello, ricordati che devi pregare con il capo scoperto, perché è scritto che "ogni uomo che prega o profetizza a capo coperto, fa disonore al suo capo" (1 Corinzi 11:4), che è Cristo (cfr. 1 Corinzi 11:3).

Che tutti lo sappiano

Che tutti sappiano che è Dio che ha fatto e Signore e Cristo quel Gesù che gli Ebrei uccisero, e non la Chiesa come invece sostengono i bugiardi. L'apostolo Pietro infatti disse ai Giudei: "Sappia dunque sicuramente tutta la casa d'Israele che Iddio ha fatto e Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso" (Atti 2:36).

Gesù Cristo è degno della nostra adorazione

Noi ci prostriamo davanti a Gesù Cristo e Lo adoriamo, perché Egli è Dio benedetto in eterno, e quindi degno della nostra adorazione. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Il disprezzo degli intellettuali pagani verso gli Scritti Sacri

Queste parole di Lattanzio (250 circa - dopo il 317) mi hanno fatto riflettere sul disprezzo che ancora oggi nutrono gli intellettuali pagani verso gli Scritti Sacri: «Infatti la principale ragione per cui i saggi, i dotti, i grandi di questo mondo non credono nella Sacra Scrittura è questa: i profeti hanno adoperato frasi semplici e usuali, adatte al popolo. Pertanto sono tenuti in disprezzo da quanti non vogliono ascoltare o leggere se non quello che è espresso con forbitezza ed eleganza; nei loro animi può imprimersi soltanto ciò che accarezza gli orecchi con piacevole suono, mentre gli scritti che appaiono negletti sono giudicati cose da vecchiarella, di nessun valore, volgari. Talmente per essi nulla è vero all'infuori di ciò che riesce piacevole agli orecchi, nulla è credibile all'infuori di ciò che può produrre piacere: nessuno valuta una cosa secondo l'intrinseca verità, ma secondo l'esterno splendore. Dunque non credono nelle celesti dottrine, perché sono prive di ornamento; e nemmeno prestano fede a quelli che le interpretano perché anch'essi sono del tutto ignoranti o certamente poco colti» (Lattanzio, Le divine istituzioni, 5,1).
Dice bene l'apostolo Paolo di costoro: "E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl'increduli, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro" (2 Corinzi 4:3-4). Essi non ricevono le cose dello Spirito di Dio, perché gli sono pazzia; e non le possono conoscere, perché le si giudicano spiritualmente (cfr. 1 Corinzi 2:14). Essi cercano sapienza, la sapienza di questo mondo, ma noi predichiamo Cristo e Lui crocifisso che per loro è pazzia ma per noi che siamo sulla via della salvezza è sapienza di Dio. E tra coloro "che son maturi noi esponiamo una sapienza, una sapienza però non di questo secolo né de' principi di questo secolo che stan per essere annientati, ma esponiamo la sapienza di Dio misteriosa ed occulta che Dio avea innanzi i secoli predestinata a nostra gloria, e che nessuno de' principi di questo mondo ha conosciuta; perché, se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signor della gloria" (1 Corinzi 2:6-8). A Dio, che ci ha fatto conoscere la verità, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Per la grazia del Signore Gesù

Noi crediamo di essere salvati per la grazia del Signore Gesù Cristo (cfr. Atti 15:11), e per questo celebriamo, magnifichiamo e lodiamo Gesù Cristo, il nostro grande Iddio e Salvatore (cfr. 2 Pietro 1:1; Tito 2:13). A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Il Vangelo di Cristo divide

Fu la predicazione del Vangelo di Cristo a mettere sottosopra il mondo di allora, ed è ancora la predicazione del Vangelo che crea subbuglio nel mondo di oggi. Il messaggio di Cristo e Lui crocifisso infatti divide gli uomini in due gruppi distinti e separati: i credenti e gli increduli, tra i quali non c'è alcuna comunione perché i primi sono luce nel Signore mentre i secondi sono tenebre, e ai credenti è ordinato di uscire e separarsi dagli increduli (cfr. 2 Corinzi 6:14-18). Sì, il Vangelo divide gli uomini, perché concerne il Figlio di Dio che ha detto: "Pensate voi ch'io sia venuto a metter pace in terra? No, vi dico; ma piuttosto divisione; perché, da ora innanzi, se vi sono cinque persone in una casa, saranno divise tre contro due, e due contro tre; saranno divisi il padre contro il figliuolo, e il figliuolo contro il padre; la madre contro la figliuola, e la figliuola contro la madre; la suocera contro la nuora, e la nuora contro la suocera." (Luca 12:51-53). Nessuno si illuda dunque, il Vangelo di Cristo non unisce gli uomini, non mette pace in terra.

Veleno micidiale

Non posso rispettare la dottrina secondo cui Gesù Cristo è uno dei tanti redentori dell'umanità, come non posso rispettare la dottrina secondo cui la fede in Gesù Cristo è una delle vie di salvezza. Non posso, perché sono dottrine di demoni, che vanno aborrite e smascherate per amore della verità e degli eletti. Perché le dottrine di demoni sono veleno micidiale da cui guardarsi. Vi esorto dunque a guardarvi e ritirarvi da coloro che insegnano queste dottrine: essi vi odiano, perché odiano la verità.

Una fatica con una ricompensa sicura

Dice Paolo: «Perciò, fratelli miei diletti, state saldi, incrollabili, abbondanti sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.» (1 Corinzi 15:58). Sì, perché, la fatica nel Signore ha una ricompensa sicura. Quindi il tempo speso al servizio del Signore non è tempo perso. Il tempo perso è quello al servizio del peccato e della vanità. Fai dunque il bene, procaccialo, sii sempre zelante nel fare il bene. Ricordati che Cristo Gesù "ha dato se stesso per noi affin di riscattarci da ogni iniquità e di purificarsi un popolo suo proprio, zelante nelle opere buone" (Tito 2:14).

Chiese guidate dallo spirito dell'anticristo

Sono persuaso che anche se tutte le obbedienze massoniche sparse sulla faccia della terra dichiarassero all'unisono ufficialmente: «Stiamo preparando la strada all'anticristo, che finalmente eliminerà i Cristiani dalla faccia della terra e instaurerà il culto di Satana in tutto il mondo», molte Chiese continuerebbero a dire che il Cristianesimo è compatibile con la Massoneria, che la Massoneria è buona e non è contro la Chiesa di Cristo, che un Cristiano può essere un massone, e molte altre continuerebbero a stare in silenzio contro la Massoneria come se niente stesse accadendo, perché loro si sa non fanno polemica contro nessuno, tranne che contro di noi naturalmente che mettiamo in guardia la Chiesa dalla Massoneria. E questo perché ormai lo spirito dell'anticristo, tramite i massoni che sono degli anticristi, è penetrato così diffusamente in queste Chiese, che esse sono senza forza, in balia della Massoneria che le gestisce e le manipola a suo piacimento. Il diavolo in queste Chiese è di casa, per così dire, e per questa ragione non gli viene opposta alcuna resistenza. Anzi queste Chiese collaborano con il diavolo, ecco perché si trovano a loro agio nell'allearsi con la Massoneria e nel non dire una sola parola di condanna contro di essa. Fratelli, la situazione è drammatica oltremodo, continuiamo a suonare la tromba, affinché le anime del Signore escano e si separino da queste Chiese, e affinché nessuno di coloro che preferiscono farsi guidare dallo spirito dell'anticristo possa dire: 'Non mi avevate avvertito!'

Dio resta vincitore quando viene giudicato

E' impressionante leggere quello che gli empi nella loro stoltezza e malvagità hanno da contestare a Dio! Lo giudicano, lo insultano, e lo biasimano, come se niente fosse! Ma, come ha detto Paolo, "sia Dio riconosciuto verace, ma ogni uomo bugiardo, siccome è scritto: Affinché tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole, e resti vincitore quando sei giudicato" (Romani 3:4).

Azione di grazie

Noi ringraziamo Dio per mezzo di Cristo Gesù perché fino a questo preciso momento ci ha soccorso, è stato il nostro aiuto. Egli ha mostrato la Sua fedeltà verso di noi, che è grande.

Schiavi del peccato dietro i pulpiti

Non sono stati crocifissi con Cristo, e quindi non sono morti al peccato, non sono liberi dal peccato. Sto parlando della condizione di tanti sedicenti pastori, che invece che esortare i credenti a presentare loro stessi a Dio come di morti fatti viventi, e le loro membra come stromenti di giustizia a Dio, li esortano a prestare le loro membra come stromenti d'iniquità al peccato, infatti in una maniera o nell'altra li incoraggiano a peccare, a contaminarsi e a corrompersi. La santificazione è come se non esistesse per costoro! Questo è inevitabile che avvenga, perché essi stessi sono ancora schiavi del peccato, e quindi sono impossibilitati ad esortare i santi a santificarsi. Non se la sentono proprio di rivolgere ai credenti le esortazioni che rivolgevano gli apostoli! E quindi non danno assolutamente l'esempio ai credenti, affinché essi si santifichino nel timore di Dio. Ecco perché sono amanti del piacere anziché di Dio. E' più forte di loro. D'altronde da degli schiavi del peccato non ci si può aspettare che siano un esempio di persone libere dal peccato! Costoro non devono stare dietro i pulpiti, non devono stare alla conduzione delle Chiese, perché sono persone ancora morte nei loro peccati e nelle loro trasgressioni, sono ancora dei peccatori.

Il Dio mai adirato del filosofo Platone

«... [negli scritti di Platone] mai Iddio appare in atto di sgridare, di arrabbiarsi» (Giuliano imperatore detto l'Apostata, Contro i Galilei [Contra Galileos], 190)
Purtroppo non solo negli scritti di questo filosofo ma anche negli scritti e nei discorsi di tanti sedicenti ministri di Cristo, che pare proprio abbiano attinto dalla filosofia platonica e si sono fatti quindi un Dio «platonico»! Sono rimasti vittima della filosofia, da cui la Scrittura ci mette in guardia in questi termini: "Guardate che non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanità ingannatrice secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo" (Colossesi 2:8). Hanno abbracciato la sapienza di questo mondo che è pazzia presso Dio (cfr. 1 Corinzi 3:19)!
Nessuno di costoro vi inganni con parole seducenti, fratelli. Dio è un Dio che si adira, secondo che è scritto: "Iddio è un giusto giudice, un Dio che s'adira ogni giorno" (Salmo 7:11), ed anche: "l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà ed ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia" (Romani 1:18), ed ancora: "Ma come si conviene a dei santi, né fornicazione, né alcuna impurità, né avarizia, sia neppur nominata fra voi; né disonestà, né buffonerie, né facezie scurrili, che son cose sconvenienti; ma piuttosto, rendimento di grazie. Poiché voi sapete molto bene che niun fornicatore o impuro, o avaro (che è un idolatra), ha eredità nel regno di Cristo e di Dio. Niuno vi seduca con vani ragionamenti; poiché è per queste cose che l'ira di Dio viene sugli uomini ribelli" (Efesini 5:3-6).
E viene il tempo in cui sette angeli di Dio riverseranno sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio con cui si compie l'ira di Dio (cfr. Apocalisse 15:1), secondo che è scritto: "E udii una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio. E il primo andò e versò la sua coppa sulla terra; e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che aveano il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine. Poi il secondo angelo versò la sua coppa nel mare; ed esso divenne sangue come di morto; ed ogni essere vivente che si trovava nel mare morì. Poi il terzo angelo versò la sua coppa nei fiumi e nelle fonti delle acque; e le acque diventarono sangue. E udii l'angelo delle acque che diceva: Sei giusto, tu che sei e che eri, tu, il Santo, per aver così giudicato. Hanno sparso il sangue dei santi e dei

profeti, e tu hai dato loro a bere del sangue; essi ne son degni! E udii l'altare che diceva: Sì, o Signore Iddio onnipotente, i tuoi giudicî sono veraci e giusti. Poi il quarto angelo versò la sua coppa sul sole; e al sole fu dato di bruciare gli uomini col fuoco. E gli uomini furon arsi dal gran calore; e bestemmiarono il nome di Dio che ha la potestà su queste piaghe, e non si ravvidero per dargli gloria. Poi il quinto angelo versò la sua coppa sul trono della bestia; e il regno d'essa divenne tenebroso, e gli uomini si mordevano la lingua per il dolore, e bestemmiarono l'Iddio del cielo a motivo de' loro dolori e delle loro ulceri; e non si ravvidero delle loro opere. Poi il sesto angelo versò la sua coppa sul gran fiume Eufrate, e l'acqua ne fu asciugata affinché fosse preparata la via ai re che vengono dal levante. E vidi uscir dalla bocca del dragone e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane; perché sono spiriti di demonî che fan de' segni e si recano dai re di tutto il mondo per radunarli per la battaglia del gran giorno dell'Iddio Onnipotente. (Ecco, io vengo come un ladro; beato colui che veglia e serba le sue vesti onde non cammini ignudo e non si veggano le sue vergogne). Ed essi li radunarono nel luogo che si chiama in ebraico Harmaghedon. Poi il settimo angelo versò la sua coppa nell'aria; e una gran voce uscì dal tempio, dal trono, dicendo: È fatto. E si fecero lampi e voci e tuoni; e ci fu un gran terremoto, tale, che da quando gli uomini sono stati sulla terra, non si ebbe mai terremoto così grande e così forte. E la gran città fu divisa in tre parti, e le città delle nazioni caddero; e Dio si ricordò di Babilonia la grande per darle il calice del vino del furor dell'ira sua. Ed ogni isola fuggì e i monti non furon più trovati. E cadde dal cielo sugli uomini una gragnuola grossa del peso di circa un talento; e gli uomini bestemmiarono Iddio a motivo della piaga della gragnuola; perché la piaga d'essa era grandissima." (Apocalisse 16:1-21).
Il Dio di Platone quindi, come anche il Dio di questi sedicenti ministri di Cristo, non è il vero Dio.
Dice il profeta Geremia: "Ma l'Eterno [Yahweh] è il vero Dio, egli è l'Iddio vivente, e il re eterno; per l'ira sua trema la terra, e le nazioni non posson reggere dinanzi al suo sdegno" (Geremia 10:10), ecco dunque chi è il vero Dio! Il suo nome è Yahweh, che è l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Questo è il nostro Dio! A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen.
Chi ha orecchi da udire, oda

Una evangelizzazione non gradita agli uomini ma gradita a Dio

L'apostolo Paolo - che fu mandato ad evangelizzare da Cristo (cfr. 1 Corinzi 1:17) - scongiurava "Giudei e Greci a ravvedersi dinanzi a Dio e a credere nel Signor nostro Gesù Cristo" (Atti 20:21), mentre oggi tanti, troppi, affermano di evangelizzare o di essere stati mandati dal Signore ad evangelizzare, ma non evangelizzano nella stessa maniera, perché il loro messaggio è 'Gesù ti ama, e ti accetta così come sei', o 'Fai entrare Gesù nel tuo cuore', o 'Accetta Gesù nella tua vita'.
C'è proprio una differenza abissale tra le evangelizzazioni degli apostoli e le evangelizzazioni «moderne», le chiamo così per comodità!
E' chiaro quindi che le evangelizzazioni «moderne» non sono vere evangelizzazioni, perché non viene trasmesso al mondo lo stesso messaggio che trasmettevano gli apostoli.
Considerate questo infatti: gli apostoli esortavano i peccatori a ravvedersi, e quindi a cambiare mente (ravvedersi infatti significa questo, e perciò ravvedersi equivale ad abbandonare i propri pensieri vani e malvagi), e a credere nel Vangelo di Cristo, che significa credere nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione, perché il Vangelo di Cristo è che "che Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu seppellito; che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture" e che apparve poi ai suoi discepoli (1 Corinzi 15:3-4), mentre oggi in molte 'evangelizzazioni' non solo non viene predicato il ravvedimento, ma neppure il Vangelo, perché non viene annunziata la morte espiatoria di Cristo e la sua resurrezione dai morti. Ecco perché molti dicono di essere Cristiani ma non si sono mai ravveduti (pensano come pensano i pagani che non conoscono Dio), e non credono nella morte espiatoria di Cristo e nella sua resurrezione, per cui non hanno la certezza della salvezza, della giustificazione, e di andare in paradiso quando muoiono (perché è soltanto mediante la fede nel Vangelo di Cristo che si viene salvati, giustificati, e si ottiene la vita eterna) e di conseguenza non ne parlano! Ma d'altronde, gli apostoli hanno seguito l'esempio del Figlio di Dio, che nei giorni della sua carne evangelizzava dicendo alle turbe: "Ravvedetevi e credete all'evangelo" (Marco 1:15). Pensate, il Figlio di Dio, l'Unigenito venuto da presso al Padre, mentre era in questo mondo, evangelizzava in questa maniera!
Ecco perché io esorto gli uomini a ravvedersi e a credere nella morte di Cristo sulla croce per i nostri peccati e nella sua resurrezione fisica avvenuta il terzo giorno: perché seguo le orme degli apostoli.
Non mi importa se la mia predicazione non è gradita al mondo e alle Chiese mondanizzate e massonizzate, che sono corrotte fino alle midolle, perché io mi studio di essere gradito a Dio, che è Colui che mi ha chiamato e mandato a predicare il Vangelo. E' il Suo gradimento quello che cerco, la Sua approvazione che desidero. I complimenti e le lodi dei corrotti, dei bugiardi, degli ipocriti, dei malvagi, non mi interessano: li considero tanta spazzatura!

Dio giudicherà il mondo per mezzo di Gesù Cristo

Gesù Cristo è stato da Dio costituito Giudice dei vivi e dei morti (cfr. Atti 10:42). E viene il giorno nel quale Dio giudicherà il mondo con giustizia per mezzo di Gesù (cfr. Atti 17:31). L'apostolo Paolo dice che in quel giorno "Dio giudicherà i segreti degli uomini per mezzo di Gesù Cristo, secondo il mio Evangelo" (Romani 2:16). E pensare che, nonostante la Parola dica questo, ci sono sedicenti Cristiani che ardiscono mettere Gesù sullo stesso livello di Maometto, Buddha, Zarathustra, Platone, ed altri sedicenti maestri di morale (che saranno giudicati da Gesù Cristo!): una follia!

Il massone Voltaire calunnia gli apostoli del Signore

Il massone Voltaire, esaltato e celebrato dai massoni di tutto il mondo, afferma in merito agli apostoli: « ...gli apostoli pensavano solo ad ammassare denaro: 'Coloro che possedevano terre e case le vendevano e ne portavano il ricavato ai piedi degli apostoli'. Se l'avventura di Safira e Anania fosse vera, o tutti, presi dal terrore, dovevano abbracciare immediatamente il cristianesimo fremendo o il sinedrio doveva far arrestare i dodici apostoli come truffatori e pubblici assassini. Non ci si può trattenere dal compiangere questo Anania e questa Safira, ambedue sterminati l'uno dopo l'altra e morti improvvisamente di morte violenta (qualunque potesse essere), per aver trattenuto qualche scudo, che poteva essere utile ai loro bisogni, dopo aver dato tutti i loro averi agli apostoli. Bolingbroke ha ben ragione di dire che 'la prima professione di fede che si attribuisce a questa setta, chiamata poi l'unguento o cristianesimo, è - Dammi ogni tuo avere o ti darò la morte -» (Voltaire, L'affermazione del Cristianesimo, Procaccini, Napoli 1988, pag. 70).
Ecco come ragionano e parlano i servi del Grande Architetto dell'Universo (GADU), ossia Satana.
Chi ha orecchi da udire, oda

Non vogliono ascoltare gli avvertimenti

Molti rifiutano di ascoltare chi li avverte. Non badano a loro stessi. Il loro sangue ricadrà sul loro capo.

Gesù Cristo è l'unica via che porta in cielo

C'è solo una via che porta in cielo, ed è Colui che è disceso dal cielo per morire per i nostri peccati, e poi dopo essere risuscitato dai morti a cagione della nostra giustificazione è tornato in cielo, andandosi a sedere alla destra di Dio dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti. Il suo nome è Gesù Cristo, infatti Egli stesso disse: "Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6), ed anche: "Io son la porta; se uno entra per me, sarà salvato, ed entrerà ed uscirà, e troverà pastura" (Giovanni 10:9). Gli uomini dunque per essere salvati nel regno di Dio, devono credere in Gesù Cristo, secondo che è scritto: "E in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12). Coloro che non avranno creduto in Lui, non saranno salvati nel Regno di Dio, ma saranno condannati (cfr. Marco 16:16). Quando moriranno infatti se ne andranno nel fuoco dell'Ades (cfr. Luca 16:19-31), e poi nel giorno del giudizio risorgeranno per essere giudicati e gettati nel fuoco eterno, perché la parte degli increduli sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. Apocalisse 21:8), dove saranno tormentati nei secoli dei secoli.

Per loro è tutto oro quello che luccica!

E' chiaro che nelle ADI, come anche nelle altre denominazioni evangeliche, controllate e influenzate dalla Massoneria, ai propri membri gli hanno insegnato praticamente che è tutto oro quello che luccica dentro la loro denominazione! Solo in questa maniera infatti hanno potuto ingannare i loro membri, facendogli passare le loro false dottrine per verità. Molti non riescono proprio a discernere la differenza tra il bene e il male, tra ciò che è vero e ciò che è falso, perché sono rimasti ammaliati dalle parole dolci e lusinghevoli dei loro

conduttori che per difendere la loro denominazione devono promuovere e difendere menzogne di ogni tipo e lo fanno con il sorriso sulle labbra e con una voce dolce che apparentemente sembra la voce di uno che ti ama. E questo perché pensano che i loro conduttori non possono ingannarli in alcuna maniera!!! Tutto quello che gli dicono dal pulpito deve essere per forza di cose vero e giusto, e chi invece confuta quello che di falso costoro dicono deve per forza di cose avere torto! E quindi costoro hanno assimilato tanta spazzatura, prendendola per oro! Ma io dico a costoro: 'Ma esaminate attentamente le cose, non giudicate le cose dall'apparenza, investigate le Scritture, pregate, e vi renderete conto che tante cose che prima vi parevano oro, non sono altro che spazzatura!' Io stesso, all'inizio della mia conversione non avrei mai immaginato che ci fossero conduttori di Chiese che ingannassero i propri membri, facendogli assimilare menzogne di ogni genere, ma poi ho dovuto ravvedermi alla luce dei fatti, ma soprattutto alla luce di quello che dice la Sacra Scrittura. Smettete dunque di farvi ingannare.

Esaminate voi stessi

Se vi dite Cristiani, esaminate voi stessi, ponendovi queste domande: 'Mi sono io ravveduto? Ho io creduto che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture, che fu seppellito, e che il terzo giorno risuscitò dai morti, secondo le Scritture?' Come dice l'apostolo Paolo ai Corinti: "Esaminate voi stessi per vedere se siete nella fede; provate voi stessi" (2 Corinzi 13:5)

Non interessano

A chi ha fame e sete di sentire la Parola di Dio, i discorsi pomposi e vacui dei falsi dottori - che sono come bruti senza ragione, nati alla vita animale per esser presi e distrutti (2 Pietro 2:12) - non interessano affatto.

La resurrezione di Cristo per il massone Voltaire? Un'impostura molto grossolana

Ecco quello che il massone Voltaire ebbe a scrivere in merito alla resurrezione di Cristo: «I suoi discepoli, scottati dal supplizio del loro maestro, non potettero vendicarsene; si contentarono di gridare contro l'ingiustizia dei suoi assassini e non trovarono altro modo di farne arrossire i farisei e gli scribi, se non dire che Dio lo aveva risuscitato. E' vero che questa impostura era molto grossolana; ma essi la spacciarono a degli uomini rozzi, abituati a credere tutto quello che si sia mai inventato di più assurdo, come i bambini credono tutte le storie di fantasmi e di maghi, che si raccontano loro.» (Voltaire, L'affermazione del Cristianesimo, Procaccini, Napoli 1988, pag. 67-68).
Che tutti sappiano come questo uomo, acclamato e celebrato dai massoni di tutto il mondo, parlava della resurrezione del nostro Signore Gesù Cristo! E che tutti i santi condannino con ogni franchezza le sue malvagie e stolte parole! A proposito, gli intellettuali come Voltaire che si radunano nelle logge, la pensano esattamente come il loro fratello Voltaire! Chi ha orecchi da udire, oda

Quanto è grande la misericordia di Dio verso di noi!

Ricordiamoci sempre, fratelli, che Dio si mostra del continuo misericordioso verso di noi. Perciò lodiamolo per la Sua misericordia, e mostriamoci a nostra volta misericordiosi verso il nostro prossimo. Gesù Cristo infatti, che è il Figlio di Dio, ci ha comandato: "Siate misericordiosi com'è misericordioso il Padre vostro" (Luca 6:36). E ricordatevi che per coloro che sono misericordiosi c'è una benedizione, secondo che ci ha detto sempre Gesù: "Beati i misericordiosi, perché a loro misericordia sarà fatta" (Matteo 5:7)

L'universalismo è una menzogna

Alla fine non saranno salvati tutti gli uomini nel Regno di Dio, ma solo coloro che hanno la fede nel Figliuolo di Dio, i quali sono nati da Dio e quindi sono figli di Dio (cfr. Giovanni 1:12-13; Atti 4:12). Nessuno dunque vi inganni con parole seducenti.

Buffoni

Dobbiamo riconoscere che oggi dietro tanti pulpiti ci sono «pastori» che come dei profani buffoni da mensa scherniscono e oltraggiano il Santo e coloro che lo imitano. Ma è certo che il Signore renderà loro secondo le loro opere, perché la Sua ira viene anche sopra i buffoni. Dio è giusto.

Iddio era con Gesù

Il Figlio di Dio, nei giorni della sua carne, mostrò ai Giudei tante opere buone da parte di Dio (cfr. Giovanni 10:32). Iddio infatti lo unse di Spirito Santo e di potenza, ed egli andò attorno facendo del bene, e guarendo tutti coloro che erano sotto il dominio del diavolo, perché Iddio era con lui (cfr. Atti 10:38). Egli dunque non operò quelle cose ricorrendo alle arti occulte, ossia praticando la magia, come ancora oggi lo accusano di avere fatto i suoi nemici. Gesù operò guarigioni in virtù della potenza di Dio che era con lui per compiere delle guarigioni (cfr. Luca 5:17), e cacciò i demoni per l'aiuto dello Spirito di Dio (cfr. Matteo 12:28).

Gesù sottoposto agli influssi astrali?

Ci sono astrologi che affermano sul viaggio che fecero i magi a Betleem per adorare Gesù, che il fatto che "la stella che aveano veduta in Oriente, andava dinanzi a loro, finché, giunta al luogo dov'era il fanciullino, vi si fermò sopra" (Matteo 2:9), dimostrerebbe che Gesù Cristo stesso era sottoposto agli influssi astrali! Proprio una follia quello che essi dicono! In verità, l'iddio di questo secolo ha accecato le loro menti.

Ma quanti «avvocati» ha il diavolo in mezzo alle denominazioni evangeliche!

Se in una denominazione evangelica un «pastore» insulta e schernisce Dio, e contrasta la Parola di Dio, e uno difende Dio e la Sua Parola riprendendo il «pastore» per le sue malvagie e stolte parole, vi posso assicurare che una buona parte dei membri della denominazione difenderanno l'oltraggiatore e lo schernitore, che in questi casi farà poi puntualmente carriera nella denominazione, e si scaglieranno contro chi difende Dio e la Sua Parola! Perché questo? Perché nelle denominazioni evangeliche regna l'amore per la menzogna e non per la verità, per l'ingiustizia e non per la giustizia. Ecco perchè abbondano gli «avvocati del diavolo» in mezzo ad esse, e il diavolo si trova a suo agio in mezzo a queste denominazioni, perchè il diavolo ha parecchi «avvocati» in queste denominazioni, soprattutto nella «casta dei pastori». D'altronde, denominazioni che difendono la Massoneria dall'accusa di essere una setta satanica e che vedono favorevolmente che un Cristiano diventi un massone, è evidente che al diavolo fanno molto comodo e non danno fastidio più di tanto. Anzi in un certo senso il diavolo vede queste organizzazioni come un aiuto, perchè aiutano i suoi servitori - ossia i massoni - nella loro opera di distruzione che stanno portando avanti in mezzo alle denominazioni evangeliche. Per certo, queste denominazioni difendono e approvano tante opere del diavolo. Uscite e separatevi da queste organizzazioni che collaborano con il diavolo, anziché collaborare con Dio!

Non discernono il bene e il male

Tanti non sono in grado di distinguere destra e sinistra: non hanno infatti i sensi esercitati a discernere il bene e il male! Ma la cosa più tragica è che rifiutano ogni correzione e istruzione! Considerano infatti chi li corregge e li istruisce un loro nemico! Nella loro vita regna proprio la stoltezza! Porteranno la pena della loro stoltezza!

... ma noi siamo da Dio

Tutto il mondo giace nel maligno, ma noi siamo da Dio, avendoci Dio strappati al presente secolo malvagio e trasportati nel regno del suo amato Figliuolo. E per questo lo ringraziamo di cuore. Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo per averci liberati dalla potestà di Satana, il principe di questo mondo di tenebre!

Celebriamo il Signore

Lodiamo e celebriamo Dio perché Egli è buono e la Sua benignità dura in eterno verso quelli che lo temono. Noi infatti sperimentiamo del continuo la bontà di Dio, e per questo ci sentiamo in obbligo di lodarlo e celebrarlo. Come dice un cantico: «Celebriamo il Signore, Perché Egli è buono, E la Sua benignità dura in eterno. Ho cercato il Signore, Egli mi ha risposto; Il Signore è la mia salvezza: Alleluia, alleluia, Lode a Lui in ogni età.» A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

I morti in Cristo risusciteranno

Ancora oggi, come ai giorni degli apostoli, ci sono coloro che dicono che non v'è resurrezione dei morti. E quindi siamo in obbligo di dire assieme all'apostolo Paolo: "Ma se non v'è risurrezione dei morti, neppur Cristo è risuscitato; e se Cristo non è risuscitato, vana dunque è la nostra predicazione, e vana pure è la vostra fede. E noi siamo anche trovati falsi testimoni di Dio, poiché abbiam testimoniato di Dio, ch'Egli ha risuscitato il Cristo; il quale Egli non ha risuscitato, se è vero che i morti non risuscitano. Difatti, se i morti non risuscitano, neppur Cristo è risuscitato; e se Cristo non è risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati. Anche quelli che dormono in Cristo, son dunque periti. Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini. Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono. Infatti, poiché per mezzo d'un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo d'un uomo è venuta la risurrezione dei morti. Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saran tutti vivificati; ma ciascuno nel suo proprio ordine: Cristo, la primizia; poi quelli che son di Cristo, alla sua venuta ..." (1 Corinzi 15:13-23). Sì, Dio ha risuscitato Cristo Gesù dai morti, ed un giorno risusciterà anche i morti in Cristo (cfr. 1 Tessalonicesi 4:16). Così è scritto, così crediamo e così predichiamo.

Che segni tremendi si verificarono quando Cristo spirò sulla croce!

Dice l'apostolo Matteo: "E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendé lo spirito. Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, e la terra tremò, e le rocce si schiantarono, e le tombe s'aprirono, e molti corpi de' santi che dormivano, risuscitarono; ed usciti dai sepolcri dopo la risurrezione di lui, entrarono nella santa città, ed apparvero a molti. E il centurione e quelli che con lui facean la guardia a Gesù, visto il terremoto e le cose avvenute, temettero grandemente, dicendo: Veramente, costui era Figliuol di Dio.» (Matteo 27:50-54).
Quello che avvenne dunque quando Gesù spirò, conferma che Cristo non era un uomo qualsiasi, ma il Figlio di Dio e questo Dio volle confermarlo anche quando Cristo morì sulla croce annoverato fra i malfattori!

Sì, Gesù Cristo era ed è il Figlio di Dio, che dopo essere morto per i nostri peccati risuscitò dai morti a cagione della nostra giustificazione, ed assunto poi in cielo si è posto a sedere alla destra di Dio, dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti.
A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Non sei un massone?

Alcuni sedicenti evangelici fanno dichiarazioni tipo «Non sono un massone». Ma noi non vogliamo che costoro ci dicano se sono massoni. Vogliamo solo che ci rispondano a queste semplici domande, che sono facili da rispondere: 1) La Massoneria è da Dio o da Satana?; 2) I principi massonici «libertà, fratellanza e uguaglianza» sono da Dio o da Satana?; 3) Un Cristiano può affiliarsi alla Massoneria?; 4) Un massone che si professa Cristiano può essere membro di una Chiesa Evangelica?
Il punto è però che costoro, pur dicendo «Non sono un massone», si rifiutano di rispondere pubblicamente a queste precise domande. Addirittura c'è chi le definisce «domande ridicole o stupide».
Ma coloro che non sono massoni non hanno alcun problema a rispondere a queste domande condannando la Massoneria con ogni franchezza, ma proprio nessun problema. Appunto perché non sono massoni, ma discepoli di Cristo, e i discepoli di Cristo, essendo luce nel Signore, condannano apertamente le opere infruttuose delle tenebre, tra cui c'è anche la Massoneria, i suoi principi e la doppia appartenenza, e non si pongono problemi ad espellere i massoni di mezzo a loro.
Allora come intendere il rifiuto di costoro di rispondere pubblicamente a queste semplici domande, che concernono un argomento così importante per la Chiesa di oggi? Come intendere il loro rifiuto di condannare la Massoneria? Come intendere il loro silenzio contro la Massoneria?
E' un silenzio assenso, non c'è alcun dubbio. Vi esorto quindi a guardarvi da questi sedicenti evangelici, che si trincerano dietro questa dichiarazione di facciata, che convince solo coloro che non hanno discernimento, e che non conoscono cos'è la Massoneria.
Costoro non sanno infatti, che uno dei motti dei massoni è: «Negare, negare, negare!», e questo perché essi hanno giurato di mentire per difendere la Massoneria a cui appartengono! E poi, è evidente che nel momento in cui uno afferma di non essere un massone ma contemporaneamente sostiene e promuove i principi della Massoneria che sono «libertà, fratellanza e uguaglianza» (per cui lotta per la libertà religiosa, è ecumenico - è sufficiente che faccia ecumenismo etico - ed è aperto al dialogo interreligioso, e quindi non giudica chi la pensa diversamente da Cristo e dagli apostoli - per esempio si rifiuta di dire che gli Ebrei, i Mussulmani, i Buddisti, gli Induisti, gli Shintoisti, e tutti coloro che non credono nel Vangelo di Cristo sono figliuoli d'ira e quindi quando muoiono vanno nelle fiamme dell'inferno - e si rifiuta di fare polemica per difendere l'Evangelo di Cristo, e quindi aborrisce la confutazione delle false dottrine e accusa coloro che le confutano di essere dei fanatici, degli esagerati e così via, come anche si rifiuta di credere e di dire che Dio è un Dio che si adira ogni giorno e la sua ira viene sui figliuoli della disubbidienza, solo per fare alcuni esempi), e si trova a suo agio con i massoni o fra i massoni, e collabora con i massoni, ha amici massoni, e mostra di conoscere alla perfezione i segni segreti di riconoscimento massonici nonché le strette di mano massoniche, e ultimo ma non meno importante difende la Massoneria dall'accusa di essere una setta satanica che adora e serve Satana, mi pare chiaro che ci si trova davanti ad un bugiardo. Egli odora fortemente di Massoneria, perché è un massone. E siccome un massone scoperto è un massone inutile, allora deve negare la sua appartenenza alla Massoneria.
Quando dunque sentite dire a costoro «Non sono un massone», sappiate che è come se sentiste dire a Satana in persona «Non sono un seduttore».
Costoro sono dei serpenti, che servono il loro padrone che è il Serpente antico, e quindi vanno tolti via dalle assemblee dei santi.
Chi ha orecchi da udire, oda

Senza intelligenza come gli struzzi

Certi «pastori» quando parlano o scrivono mostrano di essere come lo struzzo, che è un animale del quale Iddio dice che "l'ha privato di sapienza, e non gli ha impartito intelligenza" (Giobbe 39:17). Purtroppo questa è la triste realtà. D'altronde, il profeta Isaia ha detto dei guardiani d'Israele che "son tutti ciechi, senza intelligenza; son tutti de' cani muti, incapaci d'abbaiare; sognano, stanno sdraiati, amano sonnecchiare" (Isaia 56:10).

Celebro il Signore Gesù Cristo

Io celebro il Signore Gesù Cristo per avermi amato e avere dato se stesso per me, affinché io fossi riconciliato con il Padre mediante la sua morte sulla croce, perché anch'io un tempo ero nemico di Dio nella mia mente e nelle mie opere malvagie. A Lui sia siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

L'amore di Cristo lo costringe

Un discepolo di Cristo, appena viene a sapere cos'è la Massoneria, si mette a condannarla con ogni franchezza e a mettere in guardia i santi da essa. E questo perché l'amore di Cristo lo costringe a fare ciò, in quanto Dio gli fa intendere che la Massoneria è una istituzione che odia e disprezza il Signore Gesù Cristo e vuole portare i santi, in mezzo ai quali la Massoneria ha infiltrato i suoi affiliati, all'apostasia.

Gesù Cristo è la Parola fatta carne

«Come è possibile che la Parola, che era nel principio con Dio ed era Dio, poi è stata fatta carne? E' inaccettabile e incredibile che Dio si è manifestato in carne! Non è possibile che Gesù sia Dio!», ci dicono i savî e gli intelligenti. Ma essi parlano così perché non hanno la fede nel Figliuolo di Dio! Noi invece che abbiamo la fede, crediamo che Gesù Cristo è la Parola fatta carne, l'Unigenito venuto da presso al Padre, Colui nel quale il Padre si compiacque di fare abitare tutta la pienezza della Deità, Dio benedetto in eterno. Per questo lo adoriamo, perché Egli è il nostro grande Iddio e Salvatore. Oh, quanto è preziosa la fede che abbiamo ricevuto da Dio! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù nei secoli dei secoli. Amen

Grazie a Dio per l'acqua

Noi non abbiamo bisogno di andare ad attingere l'acqua al pozzo come avviene ancora in molte parti del pianeta, ma abbiamo sempre bisogno dell'acqua. Quanto è importante l'acqua per il nostro organismo! Noi ringraziamo dunque Dio anche per l'acqua che beviamo, perché anch'essa ci viene data da Dio!

Una divisione che continua anche dopo morti

Cristo ha portato divisione sulla terra (cfr. Luca 12:51-53). Da un lato infatti ci sono i credenti e dall'altro gli increduli; i credenti sono quelli che lo seguono e quindi camminano nella luce, mentre gli increduli sono quelli che camminano nelle tenebre. Tra questi due gruppi la divisione è netta, e non c'è alcuna comunione. E questa divisione sussiste anche dopo la morte, perché i credenti si dipartono dal corpo e vanno ad abitare con il Signore nel regno dei cieli, che è un luogo di riposo e di conforto, mentre gli increduli scendono all'inferno, che è un luogo di tormento.

Dio combatte contro i suoi nemici

Come nell'antichità Dio combatté tante e tante volte contro i suoi nemici così Egli fa ancora oggi la stessa cosa: combatte contro i suoi nemici. Dio è un guerriero (cfr. Esodo 15:3). Vi esorto quindi, fratelli, a rimanere amici di Dio, perché nel diventare suoi nemici si incorre nella Sua ira. Non cercate dunque l'amicizia del mondo che è inimicizia contro Dio, perché chi vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio (Giacomo 4:4)

I campioni della superbia

Ormai nelle Chiese abbondano coloro che se non ti dicono «Tu non sai chi sono io!», o «Io sono io, e tu non sei nessuno», te lo fanno chiaramente capire questo loro messaggio dal loro modo di parlare e atteggiarsi! Ti guardano dall'alto in basso, loro sono pieni di sé, hanno una laurea o più lauree, vantano titoli accademici di ogni genere, sono pieni della sapienza di questo mondo, quando ti parlano devi avere un dizionario con te (oggi però con uno smartphone o un tablet c'è la possibilità di consultare subito i dizionari on line!) perché usano termini non comuni che solo gli «addetti ai lavori» conoscono, i loro discorsi sono pomposi ma vuoti, e poi si vantano di avere conoscenze ad alto livello. Perché loro fanno parte dell'elite della società: quella che si raduna in luoghi che si chiamano logge massoniche! Sanno tutto loro, tu non sai proprio niente! Fanno parte di quella categoria di esseri umani che la Scrittura chiama "i campioni della superbia" (Giobbe 9:13), e che a suo tempo si curvano sotto la potente mano di Dio. I campioni della superbia infatti ci sono stati in ogni generazione, e Dio a suo tempo li ha abbassati, o scaraventati giù dal loro piedistallo. D'altronde Dio ha detto che resiste ai superbi (Giacomo 4:7), e quindi l'abbassamento dei superbi è qualcosa già decretato da Dio. Noi quindi sappiamo chi sono costoro, sono solamente dei superbi e vanagloriosi, persone stolte, che non sanno discernere il bene e il male, la destra e la sinistra, che brancola nel buio e pensa di essere nella luce. Sono persone senza sapienza, senza intelligenza, senza conoscenza! Non hanno timore di Dio, perché non conoscono Dio. Guardatevi da essi.

La religione unica mondiale: un inganno satanico

Le Chiese evangeliche massonizzate - quelle che promuovono i principi massonici di «libertà, fratellanza e uguaglianza» - nella pratica fanno già parte della religione unica mondiale, che è l'obbiettivo dichiarato della Massoneria e che la Massoneria sta via via realizzando. Uscite e separatevi da queste Chiese dunque, voi che siete da Dio, perché esse si sono messe al servizio di Satana. Sappiate che la Massoneria sta operando in queste Chiese per fargli accogliere l'anticristo quando sarà manifestato a suo tempo. I massoni che sono in mezzo a queste Chiese infatti, con l'assistenza dello spirito dell'anticristo che è con loro, stanno promuovendo una forte avversione verso Cristo, la dottrina di Cristo, e lo Spirito di Cristo. Ecco perché queste Chiese detestano e disprezzano la dottrina degli apostoli e l'esempio lasciatoci dagli apostoli, perché la dottrina degli apostoli è la dottrina di Cristo e gli apostoli erano imitatori di Cristo. Ne consegue che queste Chiese vedono coloro che si attengono alla dottrina degli apostoli e li imitano come dei nemici della Chiesa. Ma in realtà i veri nemici della Chiesa, ossia dell'Assemblea dei riscattati, colonna e base della verità, sono proprio queste Chiese controllate e influenzate dalla Massoneria. Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti.

Ci ha amati

Noi celebriamo e lodiamo Gesù Cristo che ci ha amati e ha dato se stesso per i nostri peccati, "affin di strapparci al presente secolo malvagio, secondo la volontà del nostro Dio e Padre, al quale sia la gloria ne' secoli dei secoli. Amen." (Galati 1:4-5)

Mettete in guardia dalla Massoneria

Padri, mettete in guardia i vostri figli dalla Massoneria, dai suoi principi, dalle sue dottrine, e dalla sua simbologia. Anche voi che siete preposti nel Signore, fate la stessa cosa con il gregge di Dio che è fra voi. Fatelo per il loro bene, affinché si guardino dai massoni e dalle cose storte e perverse che questi servi di Satana professano di credere e che stanno diffondendo in mezzo alle Chiese ormai da tanti anni.

Cristo è risorto, non muore più!

Cristo è veramente risuscitato con un corpo glorioso, immortale e incorruttibile! Egli dimora in eterno, non muore più! E i segni dei chiodi che ha nelle sue mani e nei suoi piedi ricordano a tutti che Egli fu crocifisso. Sì, infatti, i Giudei, per man d'iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccisero, e questo avvenne per il determinato consiglio e per la prescienza di Dio. Egli infatti morì per i nostri peccati, secondo le Scritture. Ma Dio nella sua fedeltà il terzo giorno lo risuscitò dai morti, secondo le Scritture. E dopo che Cristo apparve ai suoi discepoli, Dio lo fece sedere alla Sua destra nei luoghi altissimi dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Per indurre a riflettere i membri delle ADI

Voglio ricordare a quei membri delle ADI che ancora si mostrano scettici o perplessi o increduli in merito quello che andiamo dicendo da alcuni anni sulle ADI, che tutto quello che le ADI hanno ricevuto dal dopoguerra ad ora, lo hanno ricevuto grazie alla Massoneria e alla CIA. Sapete cosa significa questo? Ve lo devo spiegare io? Ma la visita di John D. Ashcroft in Italia l'anno scorso non vi ha ancora fatto capire cosa sono realmente le ADI? E il fatto che il massone Giancarlo Rinaldi - che ha confermato lui stesso di essere un massone (dopo naturalmente che lo abbiamo fatto sapere noi) - sia in rapporti di amicizia con «pastori» delle ADI molto importanti, e che sia a suo agio e libero di agire nelle ADI, non vi dice niente, ma proprio niente? E tutto è partito dall'alleanza delle ADI con il massone ed agente della CIA Frank Bruno Gigliotti ed il pastore delle AOG Henry Ness (che collaborava con la CIA) nel dopoguerra! La storia odierna delle ADI è semplicemente il risultato e il prosieguo di quella passata! E il declino morale e spirituale, nonché la presenza di tante false dottrine nelle ADI, non è altro che il risultato di questa diabolica alleanza che le ADI hanno contratto con la Massoneria tanti anni fa! Ma possibile che delle cose così semplici da capire sembrano per voi incomprensibili o incredibili? Le ADI non possono smassonizzarsi, è impossibile! E vi assicuro che andranno di male in peggio! Le ADI infatti non possono rompere la loro alleanza con la Massoneria: perché questa alleanza è un patto d'acciaio su cui si regge tutta la denominazione! L'unica cosa da fare quindi è uscire e separarsi dalle ADI. Non illudetevi, le ADI sono destinate a peggiorare molto di più di quanto abbiano fatto in questi ultimi decenni: fino ad ora non avete visto niente!

Il massone Voltaire contro i discepoli di Cristo

Il filosofo e massone Voltaire ha scritto: «Dei fanatici ci dicono: Dio venne, in un certo tempo, in una piccola borgata; Dio predicò ed indurì il cuore dei suoi ascoltatori, affinché non credessero in lui; parlò loro e tappò le loro orecchie; scelse solo dodici idioti, per essere ascoltato, ed aprì la mente a questi dodici idioti, solo dopo la sua morte. Tutta la terra deve ridere di questi fanatici assurdi; come dice Shaftesbury, non si deve fare loro l'onore di discutere; bisogna salassarli e purgarli, come persone che hanno la febbre alta» (Voltaire, L'affermazione del Cristianesimo, Procaccini, Napoli 1988, pag. 152-153)
Ecco i massoni come chiamano gli apostoli del Signore Gesù: idioti. E a noi che annunziamo la storia di Gesù Cristo, ci definiscono dei fanatici che affermano delle cose assurde avendo la febbre alta, e che bisogna salassare e purgare! Ma d'altronde, i massoni sono servi di Satana, e quindi da loro non possiamo che aspettarci insulti, calunnie, sberleffi, e cose simili. Chi ha orecchi da udire, oda

Azione di grazie

Ringraziato sia Dio per mezzo di Cristo perchè opera in noi quello che è gradito nel Suo cospetto, affinchè possiamo adempiere la Sua volontà verso di noi.

Come Cristo dimostrò la Sua potenza

Cristo non doveva mostrare la sua potenza salvando se stesso e quindi scendendo dalla croce su cui era stato appeso, ma risuscitando dai morti, e quindi uscendo dal sepolcro in cui fu posto dopo che morì. Ecco perché aveva detto ai Giudei un giorno parlando del suo corpo: "Disfate questo tempio, e in tre giorni lo farò risorgere" (Giovanni 2:19). In questa maniera quindi Egli "ha distrutto la morte e ha prodotto in luce la vita e l'immortalità mediante l'Evangelo" (2 Timoteo 1:10). A Cristo Gesù, che fu morto ma ora è vivente, siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Per salvare noi

Cristo non salvò se stesso (cfr. Matteo 27:40) per salvare noi (dai nostri peccati cfr. Matteo 1:21). A Lui siano la gloria nei secoli dei secoli. Amen

L'intolleranza dei Massoni verso la verità

I massoni sono intolleranti verso la verità che è in Cristo Gesù, perché la odiano con tutto il loro cuore. Non la sopportano proprio. E come potrebbero amarla, essendo figli e servi di colui che è bugiardo e padre della menzogna, cioè il diavolo? Essi dunque sono un esempio di intolleranza verso la verità, e naturalmente anche verso coloro che la proclamano e difendono. Nessuno di essi dunque vi inganni con parole seducenti, perché la Massoneria è nemica acerrima della verità. I massoni amano e praticano la menzogna. Essi si cibano di menzogne e lanciano accuse false e offese di ogni genere contro coloro che conoscono la verità e la amano. Ricordatevi a tale proposito del massone Voltaire.

La Chiesa non deve allearsi con Cesare

La Chiesa non deve mai allearsi con Cesare e neppure cercare il favore di Cesare. Nel momento che lo fa infatti si rende nemica di Dio, perché diventa amica del mondo (cfr. Giacomo 4:4). La Chiesa deve seguire l'esempio che ci hanno lasciato Gesù Cristo, il capo della Chiesa, e i suoi apostoli che furono imitatori di Cristo.

Siamo per la verità e la luce

Siamo per la verità e contro la menzogna, per la luce e contro le tenebre, perché siamo discepoli di Gesù Cristo, che ha detto: "Io son ... la verità" (Giovanni 14:6), ed anche: "Io sono la luce del mondo" (Giovanni 8:12). Coloro dunque che sono per la verità e per la luce ascoltano Gesù Cristo. Coloro che invece sono per la menzogna e le tenebre non ascoltano la voce di Gesù Cristo. Essi hanno le menti accecate dall'iddio di questo secolo e sono sulla via della perdizione.

Lo spirito dell'anticristo si sta manifestando

Nelle Chiese, essendo che i santi stanno mettendo alla prova gli spiriti, ci sono due spiriti che si stanno manifestando: da un lato lo Spirito della verità e dall'altro lo spirito dell'errore. Lo Spirito della verità condanna e smaschera con ogni franchezza la Massoneria e i principi massonici e mette in guardia i santi dai massoni; mentre lo spirito dell'errore (che è lo spirito dell'anticristo) approva la Massoneria e i suoi principi ed elogia i massoni e la loro opera. C'è una guerra quindi, che sembra una guerra carnale perché

procura divisioni nelle famiglie e nelle Chiese, ma in realtà è una guerra spirituale. I santi stanno combattendo contro lo spirito dell'anticristo, che è lo spirito che è con i massoni, che sono servi di Satana, che si sono intrufolati nella Chiesa per distruggerla dal di dentro e portare le anime in perdizione. Le divisioni dunque sono inevitabili, ma la Scrittura dice che sono necessarie, secondo che è scritto: "Poiché, prima di tutto, sento che quando v'adunate in assemblea, ci son fra voi delle divisioni; e in parte lo credo; perché bisogna che ci sian fra voi anche delle sètte, affinché quelli che sono approvati, siano manifesti fra voi" (1 Corinzi 11:18-19). Dunque, in mezzo a questo scontro, sta accadendo che stanno manifestandosi quelli che sono approvati da Dio. Dunque, vi esorto fratelli, a non rimanere scandalizzati per quello che sta accadendo. E' del tutto normale quello che sta accadendo, perché lo spirito dell'anticristo presente nelle Chiese si era nascosto e camuffato molto bene, e adesso si sta manifestando apertamente, e quindi si stanno manifestando gli anticristi. Cacciate via dunque gli anticristi dalle Chiese dei santi. Non devono starci in mezzo ai santi, ma devono essere allontanati. Non sono dei nostri, ma fanno parte dei nemici di Dio.

I pastori che si schierano a favore della Massoneria vanno espulsi dalle Chiese

Se il vostro pastore vi dice che:
1) la Massoneria non è «né da Dio né da Satana»
2) i principi massonici di libertà, fratellanza e uguaglianza «sono principi di filosofia politica che non contrastano l'assiologia biblica»
3) «un Cristiano può affiliarsi alla Massoneria»
4) «un massone che si professa Cristiano può essere membro di una Chiesa Evangelica».
5) il "Grande Architetto dell'Universo" (G.A.D.U.) della Massoneria «non è né satana, né alcun altra divinità delle religioni positive, bensì un principio regolatore del cosmo che ogni religione positiva raffigura coerentemente alle proprie convinzioni.»
toglietelo di mezzo all'assemblea dei santi! E' infatti un lupo travestito da pecora, che sta operando in favore della Massoneria che è una istituzione satanica che procaccia la distruzione del Cristianesimo.
Chi ha orecchi da udire, oda

Non abbiate paura

Fratelli, non abbiate paura di smascherare pubblicamente la Massoneria e i suoi principi, e di mettere in guardia i santi da essa, perché la Massoneria è una istituzione satanica i cui membri procacciano la distruzione del Cristianesimo e molti di essi sono «pastori». Lo ripeto, non abbiate paura. E' necessario farlo, perché la Massoneria si è infiltrata nella Chiesa - e molte Chiese sono sotto occupazione massonica - e vuole portare le anime in perdizione. Qui c'è di mezzo la salvezza delle anime, non dimenticatelo mai. Ricordatevi che ai massoni non importa nulla se un'anima va all'inferno, anzi l'aiutano volentieri ad andarci. Essi infatti sono dei ministri di Satana. Parlate dunque, e non temete i massoni, come nessun altro uomo, ma temete Dio.

Lupi rapaci che hanno un parlare dolce e lusinghiero

Tutti gli uomini sono figli di Dio, i cristiani sono liberi di peccare (fornicare, commettere adulterio, rubare, mentire, profanare il proprio corpo, ecc) perchè sono sotto la grazia, Dio non castiga nessuno, non esiste alcun fuoco eterno dove i peccatori saranno tormentati per l'eternità, Dio alla fine salverà tutti (magari anche il diavolo e i suoi angeli, chi lo sa, visto che Dio è buono!). Per coloro che sono stati sedotti dal diavolo, queste sono «rivelazioni» che vengono dal Padre! Ma noi che conosciamo la verità sappiamo che queste dottrine non vengono dal Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ma dal padre della menzogna cioè il diavolo! Guardatevi e ritiratevi da essi, sono dei lupi rapaci che con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore dei semplici.

Ex massone afferma che la Massoneria è «una macchina da guerra contro il Cristianesimo in particolare»

Il pianista francese Stéphane Blet (cattolico) racconta che un giorno fu avvicinato da qualcuno che gli propose di entrare nella Massoneria e lui si mostrò interessato anche perché attirato dall'adogmatismo e dalla simbologia massonica perché era appassionato di simboli. Fu prima sottoposto a delle domande, e soddisfatti dalle sue risposte i massoni lo accettarono. Si sottopose quindi al rituale di iniziazione. Ma lui dice che la Massoneria nella pratica si mostra in maniera diversa da come si presenta. Infatti egli dice che quando uno entra nella Massoneria gli viene fatto credere che la Massoneria rispetta le credenze degli altri, ma non è affatto così perché la Massoneria è - parole sue - «una macchina da guerra contro il Cristianesimo in particolare». (https://youtu.be/dHzrKzbuOJ4 - 6; cfr. 13). Lui dice anche che ha scoperto che la Massoneria è una lobby sionista e che dopo che ne è uscito gli ha creato problemi e impedimenti nel suo lavoro (11). Diventato un maestro massone (terzo grado) ha cominciato a viaggiare, visitando altre logge o altre obbedienze massoniche e lì è rimasto scioccato nel constatare come la Massoneria lavora per condizionare e influenzare la politica (28-29), e che al disopra della Massoneria francese c'è la potente Massoneria ebraica del B'nai B'rith (66-69). Ha visto quindi che certi soggetti erano intoccabili, ed altri invece da attaccare pesantemente (41). Cosa questa che ha avuto un ruolo fondamentale nel fargli decidere di abbandonare la Massoneria (ha scritto una lettera in cui ha dichiarato ai massoni di non volere avere niente più a che fare con la Massoneria), perché non si aspettava di trovare che la Massoneria fosse agli ordini del B'nai B'rith! Egli afferma poi che secondo la Massoneria l'Iddio dell'Antico Testamento (Adonai) deve essere distrutto, e che il vero Dio è Lucifero (63) e quindi Satana Chi ha orecchi da udire, oda

Noi gli resistiamo in faccia

I massoni hanno giurato davanti a Satana (che nella Massoneria viene chiamato Grande Architetto dell'Universo) di distruggere il Cristianesimo. Noi lo sappiamo, e perciò gli resistiamo in faccia, e non li vogliamo in mezzo a noi, perché non sono dei nostri, ma dei nostri avversari. I massoni infatti sono degli anticristi sulla via della perdizione. Siano dunque tolti di mezzo alle assemblee dei santi.

Chiamata alla buona guerra

Esorto tutti i santi ad unirsi a noi nella guerra contro Satana che è entrato nella Chiesa tramite la Massoneria. Non statevene con le mani in mano, non state a guardare, unitevi a noi. La situazione è drammatica, gente che serve Satana ha preso il controllo di tante Chiese. E noi siamo chiamati ad aiutare e liberare i nostri fratelli e le nostre sorelle che sono rimasti ingannati ed intrappolati in queste Chiese, perché sono Chiese che portano avanti gli ideali e i principi della Massoneria che odia e disprezza il nostro Signore Gesù Cristo e che a giusta ragione un ex massone ha definito «una macchina da guerra contro il Cristianesimo in particolare». Quindi, vi esorto a rivestirvi della completa armatura di Dio (Efesini 6:11-20), delle armi della luce (Romani 13:12), per combattere contro Satana che tramite i suoi ministri sta compiendo una opera di distruzione e seduzione in mezzo alle Chiese. Parlate con ogni franchezza contro la Massoneria, smascheratela, avvertite i fratelli da essa e dai massoni. Ve lo ripeto per l'ennesima volta: la Massoneria è da Satana. I massoni non scherzano, fanno sul serio, hanno giurato davanti a Satana di distruggere il Cristianesimo.

Pensieri vani

Tra i pagani che non conoscono Dio c'è chi come l'imperatore e filosofo Giuliano «l'apostata» pensa che i cieli e la terra siano increati e indistruttibili! Giuliano infatti disse: «Questo universo divino e assolutamente splendido, che si estende dalla sommità della volta celeste fino all'infimo della terra, tenuto insieme dalla continua provvidenza del dio, esiste increato dall'eternità e in eterno esisterà nel futuro ....» (Giuliano imperatore Inno a Helios re, 5-6 - http://www.cultura-barocca.com/imperia/rodidramma2.htm)! Pensieri vani, che fanno parte della sapienza di questo mondo, che è pazzia presso Dio. La Parola di Dio afferma infatti

che "nel principio Iddio creò i cieli e la terra" (Genesi 1:1), e che "i cieli passeranno stridendo, e gli elementi infiammati si dissolveranno, e la terra e le opere che sono in essa saranno arse", che quindi "tutte queste cose hanno da dissolversi" "i cieli infocati si dissolveranno e gli elementi infiammati si struggeranno", "ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, ne' quali abiti la giustizia" (2 Pietro 3:10-13). Guardate dunque "non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanità ingannatrice secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo" (Colossesi 2:8).

I savi secondo la carne si fanno beffe del sangue di Cristo

I savi secondo la carne mettono in ridicolo la potenza purificatrice del sangue di Gesù Cristo. Loro si fanno beffe di noi, perché crediamo e proclamiamo che il sangue di Cristo ha purificato la nostra coscienza dalle opere morte (cfr. Ebrei 9:14) e "ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7). Ma viene il giorno che si ritroveranno nel fuoco, e allora là smetteranno di ridicolizzarci e di schernirci. Là infatti non faranno altro che piangere e stridere i denti in mezzo a terribili tormenti.

Se rifiuti di credere

Se rifiuti di credere che Gesù è il Cristo, rimarrai un figlio d'ira e morirai nei tuoi peccati andandotene nel fuoco dell'Ades.

Messaggio di evangelizzazione rivolto agli Ebrei

Gesù il Nazareno è il Messia che Dio aveva promesso ab antico per bocca dei suoi profeti di mandare nel mondo per salvare gli uomini dai loro peccati. In Lui dunque si sono adempiute le dichiarazioni dei profeti. Gli abitanti di Gerusalemme e i loro capi infatti, disconobbero sia Lui che le parole dei profeti, e lo condannarono, adempiendo così quello che era stato del Messia. Essi chiesero a Ponzio Pilato, il governatore della Giudea, che Gesù fosse fatto morire, nonostante Gesù non avesse fatto nulla che fosse degno di morte. E così, essi lo uccisero per mano di uomini malvagi, inchiodandolo sulla croce. Tutto questo avvenne per il determinato consiglio di Dio e per la Sua prescienza, perché Gesù doveva essere "trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità", come aveva detto il profeta Isaia (Isaia 53:5). Ma l'Iddio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, lo risuscitò dai morti il terzo giorno, e così si adempì quello che aveva detto Davide del Messia: "Tu non lascerai l'anima mia nell'Ades, e non permetterai che il tuo Santo vegga la corruzione" (Atti 2:27; cfr. Salmo 16:10). Dopo essere risuscitato dai morti, Gesù apparve ai suoi discepoli per diversi giorni, dopodiché fu assunto in cielo alla destra di Dio, come è scritto nei Salmi: "L'Eterno ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io abbia fatto de' tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi" (Salmo 110:1).
Vi annuncio dunque che chiunque crede in Gesù viene giustificato di tutte le cose, delle quali voi non potete essere giustificati per la legge di Mosè, perché la legge non fu data ai vostri padri per giustificare l'uomo ma per dare all'uomo la conoscenza del peccato. Dunque, non illudetevi, perché l'uomo viene giustificato soltanto mediante la fede in Gesù Cristo, senza le opere della legge, secondo che dice Dio tramite il profeta: "Il giusto vivrà per la sua fede" (Habacuc 2:4). Sappiate che Gesù è il termine della legge, per essere giustizia ad ognuno che crede (cfr. Romani 10:4)
Ravvedetevi dunque e credete che Gesù è il Messia, affinché otteniate la remissione dei peccati, altrimenti l'ira di Dio resterà sopra di voi e morirete nei vostri peccati andando nel fuoco dello Sheol, in attesa del giorno del giudizio quando poi risusciterete in resurrezione di condanna per essere giudicati da Dio e gettati nella Geenna (il fuoco eterno) dove sarete tormentati per l'eternità.

Quanto sono astuti i massoni!

Quanto sono astuti i massoni! Sembra di sentire Satana, il serpente antico, quando parlano! In mezzo alla Chiesa sanno camuffarsi bene, come anche sanno camuffare bene le loro eresie di perdizione. Ma davanti ai figli della luce si manifestano per quello che sono, cioè dei finti Cristiani. Eccoli dunque smascherati!

Come parlano

I Cristiani parlano come gli apostoli, e non come i massoni.

La popolazione divisa

Un esempio di come la predicazione del Vangelo divide gli uomini, lo abbiamo in quello che avvenne ad Iconio, secondo che è scritto: "Or avvenne che in Iconio pure, Paolo e Barnaba entrarono nella sinagoga dei Giudei e parlarono in maniera, che una gran moltitudine di Giudei e di Greci credette. Ma i Giudei rimasti disubbidienti, misero su e inasprirono gli animi dei Gentili contro i fratelli. Essi dunque dimoraron quivi molto tempo, predicando con franchezza, fidenti nel Signore, il quale rendeva testimonianza alla parola della sua grazia, concedendo che per le lor mani si facessero segni e prodigî. Ma la popolazione della città era divisa; gli uni tenevano per i Giudei, e gli altri per gli apostoli. Ma essendo scoppiato un moto dei Gentili e dei Giudei coi loro capi, per recare ingiuria agli apostoli e lapidarli, questi, conosciuta la cosa, se ne fuggirono nelle città di Licaonia, Listra e Derba e nel paese d'intorno; e quivi si misero ad evangelizzare" (Atti 14:1-7)
Nessuno si illuda, dunque, perché ancora oggi le cose stanno nella medesima maniera. Gli uomini sono divisi tra coloro che credono nel Vangelo di Cristo, e quelli che non ci credono. E naturalmente coloro che rifiutano di credere in Gesù Cristo perseguitano coloro che hanno creduto.
Non c'è niente di nuovo sotto il sole dunque.

Non conoscevano Dio

Quando mi capita di leggere per ragioni di studio quello che hanno detto alcuni famosi filosofi dell'antichità, mi rendo conto cosa ha voluto dire Paolo quando ha detto che "il mondo non ha conosciuto Dio con la propria sapienza" (1 Corinzi 1:21), e che "la sapienza di questo mondo è pazzia presso Dio" (1 Corinzi 3:19). Veramente, quegli uomini non conoscevano Dio, erano nelle tenebre. Ringraziato sia dunque Dio perché ci ha dato di conoscerlo, e questo tramite la pazzia della predicazione. Sì perché per coloro che si attengono alle parole dei filosofi la parola della croce è pazzia. Ma per noi che siamo salvati, è sapienza di Dio! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Da dove veniamo, chi siamo e dove stiamo andando

Veniamo dalla terra e quindi siamo polvere e cenere (cfr. Genesi 3:19; Giovanni 3:31; Genesi 18:27); siamo figliuoli di Dio avendoci Dio "predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come suoi figliuoli, secondo il beneplacito della sua volontà: a lode della gloria della sua grazia, la quale Egli ci ha largita nell'amato suo" (Efesini 1:5-6); e camminiamo quindi sulla via che mena nel regno dei cieli perché la nostra cittadinanza è nei cieli, per cui quando lasceremo questa nostra tenda andremo ad abitare con il Signore in cielo (cfr. Matteo 7:14; Filippesi 3:20; 2 Corinzi 5:6-9; Filippesi 1:23; 2 Pietro 1:14). A Dio, che ci chiama al suo regno e alla sua gloria, sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Subiranno la vendetta di Cristo Gesù

Noi non possiamo e non dobbiamo dire a coloro che non conoscono Dio e che non ubbidiscono al Vangelo che Gesù li ama, perché sappiamo che viene il giorno in cui "il Signor Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signor Gesù. I quali saranno puniti di eterna distruzione, respinti dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza, quando verrà per essere in quel giorno glorificato nei suoi santi e ammirato in tutti quelli che hanno creduto ... " (2 Tessalonicesi 1:7-10).
Noi dobbiamo dire loro che essi sono nemici di Dio nella loro mente e nelle loro opere malvagie, e che perciò l'ira di Dio è sopra di loro, e quindi devono ravvedersi e credere nel Signore Gesù Cristo, per ottenere la remissione dei loro peccati ed essere riconciliati con Dio, altrimenti quando Gesù tornerà subiranno la vendetta di Cristo Gesù, sì proprio la vendetta di Colui che morì per i nostri peccati e risuscitò dai morti a cagione della nostra giustificazione. Essi infatti saranno da Lui puniti di eterna distruzione!
Nessuno dunque illuda coloro che non conoscono Dio e che non ubbidiscono al Vangelo di Cristo, dicendogli che Gesù li ama e li accetta così come sono, perché non è vero. L'ira di Dio è infatti sopra di loro, e affinché sia rimossa devono ravvedersi e credere nel Vangelo di Cristo.
Chi ha orecchi da udire, oda

Un giorno di festa per «gli abitanti di Sodoma e Gomorra»

Sicuramente oggi (11 maggio 2016) è un giorno di festa per «gli abitanti di Sodoma e Gomorra», che hanno finalmente vista approvata una legge che fortifica le mani degli omosessuali e dei fornicatori! Ma voglio che «gli abitanti di Sodoma e Gomorra» sappiano che agli occhi di Dio l'omosessualità e la fornicazione - anche dopo l'approvazione di questa legge - continueranno ad essere peccati, da cui essi si devono convertire, perché gli omosessuali e i fornicatori vanno all'inferno. Ah, se gli omosessuali e i fornicatori che sono morti oggi e che in questo momento sono nelle fiamme dell'inferno, potessero tornare sulla terra! Per certo si convertirebbero a Cristo e si metterebbero a riprovare questi peccati come stiamo facendo noi! Non illudetevi dunque, voi che gioite perché ora la vostra omosessualità e la vostra fornicazione sono riconosciute dallo Stato, perché agli occhi di Dio la vostra condizione non è cambiata per nulla. Continuate ad essere dei peccatori, sulla via della perdizione. Ravvedetevi dunque, e convertitevi, e credete nel Vangelo di Cristo, per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna, altrimenti perirete. Io vi ho avvertiti.

Una paganizzazione in corso

Tante Chiese stanno subendo una paganizzazione sia in campo dottrinale che morale, e questo ad opera dei massoni che sono presenti in mezzo ad esse. Sono i massoni infatti che sotto la direzione di Satana - che nella Massoneria si chiama Grande Architetto dell'Universo - si stanno occupando di paganizzare la Chiesa.

Una riflessione

Ci sono uomini politici che a costo di perdere tanti consensi, portano avanti battaglie a favore di cose sbagliate agli occhi di Dio, mentre ci sono tante Chiese che per paura di perdere il favore degli uomini si mettono contro la Parola di Dio o stanno in silenzio rifiutandosi di levarsi in favore della verità!.
Viene da piangere a vedere questo, viene da piangere. Come si sono ridotte tante Chiese! Ma nessuno si illuda, Dio è giusto e rende a ciascuno secondo la sua condotta. La faccia di Dio è contro i nemici della verità e i codardi. Quanto a me, con l'aiuto che viene da Dio, continuerò a lottare strenuamente per la fede e la verità, non curandomi di quello che potranno dire gli altri. Io cerco di piacere a Dio, non agli uomini. Pregate per me.

Chiese senza libertà

Avete presente quando un'occidentale si reca in un paese dove non c'è la stessa libertà di parola, di religione, di pensiero, di stampa, che c'è nel suo paese, e appena varca il confine di quel paese, dice: «Come si sente che qui non c'è la libertà che c'è nel nostro paese!»? Ebbene, la stessa cosa avviene quando un figliuolo di Dio varca la soglia di uno dei tanti locali di culto delle Chiese massonizzate, ossia controllate e influenzate dalla Massoneria: avverte immediatamente che in seno a quella Chiesa non c'è la libertà di predicare quello che predicavano gli apostoli! Sì, proprio così, perché quella Chiesa è sotto il dominio e il controllo della Massoneria che ha tolto a quella Chiesa la libertà che è in Cristo. Quindi, nessuno si illuda, la Massoneria, sì proprio la Massoneria che parla tanto di libertà religiosa, di parola e di pensiero, e di stampa, è la più acerrima nemica della libertà che è in Cristo Gesù, in quanto impone alle Chiese che si sono alleate con essa e quindi che sono sotto il suo dominio, di promuovere i principi massonici di libertà, fratellanza e uguaglianza e per fare ciò queste Chiese devono astenersi dal dire e fare certe cose che sono gradite agli occhi di Dio essendo conformi alla Parola di Dio. Adesso vi farò un elenco dei principali divieti presenti nelle Chiese massonizzate:
- vietato predicare agli uomini: 'Ravvedetevi e credete al Vangelo';
- vietato dire che i Mussulmani, gli Ebrei, i Buddisti, gli Induisti, i Taosti, gli Shintoisti, e tutti gli altri che non credono nel Signore Gesù Cristo quando muoiono vanno nelle fiamme dell'inferno;
- vietato dire che esiste una sola via di salvezza, ossia che per essere salvati dai peccati e dalla perdizione eterna è indispensabile credere che Gesù Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato a cagione della nostra giustificazione;
- vietato dunque dire che la via di salvezza insegnata dai Mussulmani, dagli Ebrei, dai Buddisti, dagli Induisti, dai Taoisti, dagli Shintoisti, dai Cattolici Romani, e da tanti altri, è una via di salvezza che illude e mena in perdizione;
- vietato condannare e confutare le false dottrine degli Ebrei, dei Mussulmani, dei Buddisti, degli Induisti, dei Cattolici Romani, nonché tutte quelle false dottrine che vengono predicate in seno alle Chiese Valdesi, Battiste, Metodiste, Presbiteriane, Pentecostali e così via;
- vietato dunque condannare e smascherare l'ecumenismo e il dialogo interreligioso;
- vietato dire che gli uomini senza Cristo sono figliuoli d'ira, perché nemici di Dio nella loro mente e nelle loro opere malvagie, e quindi hanno bisogno di ravvedersi e di credere nel Vangelo per essere riconciliati con Dio;
- vietato parlare dei figli del diavolo che a suo tempo saranno gettati nella fornace del fuoco;
- vietato condannare l'omosessualità e la fornicazione (bisogna chiamarle «libere espressioni di stili di vita»), l'adulterio, l'idolatria, la stregoneria, ed altre opere della carne
- vietato dire che gli ingiusti, i fornicatori, gl'idolatri, gli adulteri, gli effeminati, i sodomiti, i ladri, gli avari, gli ubriachi, gli oltraggiatori, i rapaci, gli omicidi, gli stregoni, i codardi, gli abominevoli, e tutti i bugiardi, non erederanno il regno di Dio, ma passeranno l'eternità nel fuoco eterno;
- vietato parlare dell'Ades, il luogo di tormento dove arde un vero fuoco dove vanno coloro che muoiono nei loro peccati, ed anche della Geenna, il luogo di tormento dove saranno gettati i peccatori quando risorgeranno che si chiama stagno ardente di fuoco e di zolfo dove essi saranno tormentati per l'eternità;
- vietato affermare che Dio è un vendicatore che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che lo odiano, e che esercita i Suoi giudizi nella Sua Chiesa ancora oggi (mandando malattie e facendo morire ed anche in altre maniere);
- vietato esortare i santi a santificarsi trasmettendo loro i comandamenti che gli apostoli ci hanno dato per la grazia del Signore Gesù, e quindi ordinando loro quello che devono fare e quello che non devono fare;
- vietato condannare e smascherare la Massoneria, i suoi principi, e il culto e servizio che viene reso al Grande Architetto dell'Universo, che è Satana.

Se fate parte di una di queste Chiese, uscite e separatevi da essa.
«Voi siete stati riscattati a prezzo; non diventate schiavi degli uomini.» (1 Corinzi 7:23)
Chi ha orecchi da udire, oda

Il silenzio è anche Massoneria

Mi viene da dire che il silenzio non è solo mafia ... ma anche massoneria. In queste ore infatti stiamo assistendo al solito silenzio assordante di tanti sedicenti pastori pentecostali, che sembrano vivere in un altro mondo, perché pare che ieri non sia accaduto proprio niente di importante in Parlamento che riguarda la Chiesa. Ma basta considerare che adesso i locali di culto di tante Chiese Evangeliche si riempiranno di tanti omosessuali e fornicatori che dicono di essere Cristiani per capire quanto sia devastante questa legge per

tante Chiese Evangeliche - e così il nome di Dio sarà bestemmiato e la dottrina biasimata per colpa di costoro - mi riferisco a quelle Valdesi, Luterane, Metodiste, e così via, e piano piano questo coinvolgerà anche le Chiese Pentecostali, perché gli omosessuali e i fornicatori adesso hanno una legge che li 'tutela' e quindi si sentono più forti. Fratelli, riflettete al silenzio di questi pastori, ed agite: uscite e separatevi da queste Chiese in mano a masso-mafiosi. Non sprecate il vostro tempo. Sono persone questi pastori che non valgono niente, ma proprio niente: non hanno ricevuto alcun ministerio da parte di Dio. Essi sono al servizio della Massoneria che gli ha ordinato di non condannare il peccato e quindi di non condannare neppure l'omosessualità e la fornicazione, e di non condannare quindi la condotta degli omosessuali e dei fornicatori. La Massoneria ha ordinato loro di definire le coppie omosessuali e quelle eterosessuali di questa legge sulle unioni civili «libere espressioni di stili di vita»! E quindi queste Chiese massonizzate di fatto sono a favore della libertà sessuale! La libertà che promuove la Massoneria con cui queste Chiese si sono alleate.

Azione di grazie

Grazie a Dio per mezzo di Cristo per come la Parola di Dio sta crescendo potentemente e si sta rafforzando.

Unioni gay? Un abominio agli occhi di Dio

Noi lo proclamiamo con ogni franchezza. Le unioni gay sono un abominio agli occhi di Dio, perché l'omosessualità è un abominio (cfr. Levitico 18:22). E Dio ha detto che la parte degli abominevoli sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, dove saranno tormentati per l'eternità (cfr. Apocalisse 21:8; 20:15). Nessuno si illuda dunque, e nessuno vi seduca con vani ragionamenti.

Cosa gli diremo ora?

Cosa bisogna dire ora a quelle coppie che ricorreranno alla legge che riconosce le unioni omosessuali e le convivenze di fatto eterosessuali? Quello che abbiamo sempre detto sia agli omosessuali che ai fornicatori (come anche ai ladri, agli ubriachi, agli idolatri e così via): «Ravvedetevi e credete nell'Evangelo di Cristo, e fate frutti degni del ravvedimento» (cfr. Marco 1:15; Atti 20:21; 26:20). Questo significa che nel momento che un omosessuale o un fornicatore, ossia una delle parti di queste «coppie», si ravvede e crede nel Vangelo, deve immediatamente smettere di peccare, e deve separarsi dal suo «compagno» o dalla sua «compagna». Dio infatti è santo e ordina ai suoi figliuoli di santificarsi (cfr. 1 Pietro 1:15-16), per cui coloro che erano omosessuali e fornicatori, essendo stati giustificati e santificati per il sangue di Cristo (cfr. Romani 5:9; Ebrei 10:29), devono smettere di prestare le loro membra come strumenti di iniquità al servizio del peccato (cfr. Romani 6:12-13). I loro corpi sono membra di Cristo, sono il tempio dello Spirito Santo (cfr. 1 Corinzi 6:15,19), e quindi devono fuggire l'omosessualità e la fornicazione per potere conservare il loro corpo in santità ed onore (cfr. 1 Tessalonicesi 4:4). Gli omosessuali e i fornicatori infatti non erediteranno il regno di Dio, ma la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. 1 Corinzi 6:9-10; Apocalisse 21:8). Un'altra cosa: la Chiesa non deve mettersi con persone che, chiamandosi fratelli in Cristo, sono omosessuali e fornicatori, perché l'apostolo Paolo afferma: "quel che v'ho scritto è di non mischiarvi con alcuno che, chiamandosi fratello, sia un fornicatore, o un avaro, o un idolatra, o un oltraggiatore, o un ubriacone, o un rapace; con un tale non dovete neppur mangiare. Poiché, ho io forse da giudicar que' di fuori? Non giudicate voi quelli di dentro? Que' di fuori li giudica Iddio. Togliete il malvagio di mezzo a voi stessi" (1 Corinzi 5:11-12). Queste persone vanno dunque tolte dal mezzo delle Chiese.

Mendaci

Fratelli, sappiate che coloro che affermano che Gesù non fu che un profeta ebreo, il quale non ebbe nulla a che fare con il Cristianesimo o con la Chiesa, perché furono i seguaci di Gesù, quelli di origine ellenistica o imbevuti di cultura ellenistica, che «divinizzarono» Gesù, facendolo diventare un essere divino preesistente, disceso dal cielo e risalito al cielo, dopo essere risorto dai morti - per cui «il Gesù storico» e «il Cristo della

fede» non coincidono affatto - dico, sappiate che costoro sono degli anticristi. Essi infatti negano che Gesù è il Cristo di Dio. Guardatevi da essi. Essi non sono dei nostri. Nessuno di costoro vi seduca con vani ragionamenti.
"Quanto a voi, avete l'unzione dal Santo, e conoscete ogni cosa. Io vi ho scritto non perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete, e perché tutto quel ch'è menzogna non ha che fare colla verità. Chi è il mendace se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Esso è l'anticristo, che nega il Padre e il Figliuolo. Chiunque nega il Figliuolo, non ha neppure il Padre; chi confessa il Figliuolo ha anche il Padre" (1 Giovanni 2:20-23)

La Massoneria fa naufragare quanto alla fede

Fratelli, sappiate che la Massoneria fa naufragare la Chiesa quanto alla fede, perché spinge i discepoli di Gesù Cristo a fare getto della buona coscienza (cfr. 1 Timoteo 1:19). Vi scongiuro quindi per il Signore a non avere niente a che fare con la sua filosofia e con i suoi principi. Non mettetevi dunque con i massoni che si professano Cristiani, non accettateli nel vostro mezzo, poiché essi sono degli anticristi travestiti da Cristiani. Guardate la fine che hanno fatto le Chiese Valdesi, Metodiste, Luterane e tante altre, comprese le Chiese delle ADI: è così che si riducono le Chiese che si alleano con la Massoneria. Diventano amiche del mondo e nemiche di Dio, e si mettono a disprezzare la Parola di Dio. Vi dico questo con un cuore rotto, credetemi. Ma il mio desiderio e la mia preghiera per voi è che serbiate la fede e una buona coscienza davanti a Dio e davanti agli uomini fino alla fine; ma i massoni vi odiano e sono pronti a distruggervi, sono persone senza pietà, senza l'amore di Dio in loro, senza amore per la verità ma solo per la menzogna essendo progenie della menzogna, perché non conoscono Dio, e neppure il Suo Figliuolo Gesù Cristo. Sono dei lupi rapaci, che vogliono sbranare il gregge di Dio, ed è per questo che si sono infiltrati in mezzo al gregge.

In favore del nome di Gesù il Nazareno

Molti pensano - come Saulo quando era nelle tenebre - "di dover fare molte cose contro il nome di Gesù il Nazareno" (Atti 26:9). Noi invece pensiamo di dover fare molte cose in favore del nome del Figliuolo di Dio, che ci ha amati e ha dato se stesso per noi per liberarci dai nostri peccati con il suo sangue prezioso. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Io sono contro gli anticristi

Chi conosce e ama Gesù non può non essere contro gli anticristi perché essi negano che Gesù è il Cristo (cfr. 1 Giovanni 2:22) Ecco dunque perché io sono contro gli anticristi; perché conosco e amo Gesù il Nazareno, e quindi fino a che avrò un alito di vita, con l'aiuto che viene da Dio, li confuterò e metterò in guardia i santi da essi.

Il filosofo che ci chiama «letterali cretini»

Noi ci rallegriamo nel Signore d'essere "reputati degni di esser vituperati per il nome di Gesù" (Atti 5:41), da coloro che da questo presente secolo malvagio sono reputati savi e intelligenti, come il filosofo e matematico Piergiorgio Odifreddi, che ha detto che «in fondo, la critica al Cristianesimo potrebbe ridursi a questo: che essendo una religione per letterali cretini, non si adatta a coloro che, forse per loro sfortuna, sono stati condannati a non esserlo» (Piergiorgio Odifreddi, Perché non possiamo essere cristiani [e meno che mai cattolici], Longanesi, Milano 2007, p. 10; citato in Antonio Socci, La guerra contro Gesù, Rizzoli, Milano, Aprile 2011, pag. 37). A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

L'anticristo che deve venire

Quando vedo quante persone accettano con tanto entusiasmo le spudorate menzogne che gli anticristi dicono contro Dio e contro Gesù Cristo, mi viene in mente quello che avverrà quando sarà manifestato l'anticristo che deve venire (cfr. 1 Giovanni 2:18; 2 Tessalonicesi 2:3). L'anticristo infatti avrà una bocca che proferirà parole arroganti e bestemmie (Apocalisse 13:5), s'innalzerà "sopra tutto quello che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e dicendo ch'egli è Dio" (2 Tessalonicesi 2:4), ed oltre a ciò compirà "ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigî bugiardi; e con ogni sorta d'inganno d'iniquità a danno di quelli che periscono" (2 Tessalonicesi 2:9-10) perché non hanno ricevuto l'amor della verità per esser salvati. "E perciò Iddio manda loro efficacia d'errore onde credano alla menzogna; affinché tutti quelli che non han creduto alla verità, ma si son compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati" (2 Tessalonicesi 2:11-12).
Dunque, quello che sta avvenendo ora con i tanti anticristi che sono sulla faccia della terra, avverrà con l'anticristo sulla faccia di tutta la terra, la cui manifestazione precederà l'apparizione di Cristo dal cielo. Si consideri infatti che è scritto in merito all'anticristo che "tutti gli abitanti della terra i cui nomi non sono scritti fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello che è stato immolato, l'adoreranno" (Apocalisse 13:8)! Considerate dunque quanta gente correrà dietro a questo uomo malvagio e arrogante!
Non meravigliatevi dunque delle tante persone che seguono questi anticristi! Perché quando verrà l'anticristo sarà molto peggio, in quanto gli andrà dietro tutta la terra e gli sarà dato di far guerra ai santi e di vincerli (Apocalisse 13:3)! Quindi per la Chiesa di Dio sarà un tempo molto tribolato! Ma poi a suo tempo Gesù Cristo, il Re dei re e il Signore dei signori, apparirà dal cielo e distruggerà l'anticristo col soffio della sua bocca e lo annienterà con l'apparizione della sua venuta (cfr. 2 Tessalonicesi 2:8).
Concludo con queste parole di Giovanni: "Quant'è a voi, dimori in voi quel che avete udito dal principio. Se quel che avete udito dal principio dimora in voi, anche voi dimorerete nel Figliuolo e nel Padre. E questa è la promessa ch'egli ci ha fatta: cioè la vita eterna. Vi ho scritto queste cose intorno a quelli che cercano di sedurvi. Ma quant'è a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma siccome l'unzione sua v'insegna ogni cosa, ed è verace, e non è menzogna, dimorate in lui come essa vi ha insegnato. Ed ora, figliuoletti, dimorate in lui, affinché, quando egli apparirà, abbiam confidanza e alla sua venuta non abbiam da ritrarci da lui, coperti di vergogna." (1 Giovanni 2:24-28).
A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen.
Chi ha orecchi da udire, oda

La risposta di Paolo

Quando l'apostolo Paolo fu accusato pubblicamente dal governatore Festo di vaneggiare Paolo rispose con rispetto nei confronti del governatore. Ecco cosa è scritto: "Or mentre ei diceva queste cose a sua difesa, Festo disse ad alta voce: Paolo, tu vaneggi; la molta dottrina ti mette fuor di senno. Ma Paolo disse: Io non vaneggio, ECCELLENTISSIMO FESTO; ma pronunzio parole di verità, e di buon senno" (Atti 26:24-25).
Quindi, fratelli, rivolgetevi nei confronti delle autorità che Dio ha stabilito con rispetto. Quand'anche vi offendessero a motivo di Cristo, il vostro parlare sia sempre con grazia condito con sale. Prendete come esempio l'apostolo Paolo.

Versetti biblici usati dai ministri di Satana per promuovere la ribellione contro Dio

Questi versetti "Non giudicate" (Matteo 7:1), "l'Eterno riguarda al cuore" (1 Samuele 16:7), "la lettera uccide" (2 Corinzi 3:6), e "Tutto è puro per quelli che son puri" (Tito 1:15), sono molto usati dai ministri di Satana presenti in mezzo alle Chiese per adempiere il loro disegno diabolico che è volgere la grazia di Dio in dissolutezza e fare della libertà una occasione alla carne, e quindi per spingere le Chiese al rigetto della sana dottrina e a darsi all'iniquità. Non meravigliatevi di ciò. Non sapete voi che Satana quando tentò Gesù gli citò in una occasione la Scrittura per indurlo a peccare, ma Gesù gli resistette citandogli la Scrittura, secondo che è scritto: "Allora il diavolo lo menò seco nella santa città e lo pose sul pinnacolo del tempio, e gli disse: Se tu sei Figliuol di Dio, gettati giù; poiché sta scritto: Egli darà ordine ai suoi angeli intorno a te, ed essi ti porteranno sulle loro mani, che talora tu non urti col piede contro una pietra. Gesù gli disse: Egli è altresì scritto: Non tentare il Signore Iddio tuo" (Matteo 4:5-7)? I ministri di Satana usano quindi anche loro le

Scritture per spingere le Chiese a peccare. Ma noi rispondiamo loro dicendo "E' altresì scritto"! Non ignorate dunque le macchinazioni di Satana.

Un Sommo Sacerdote alla destra di Dio

Noi abbiamo un Sommo Sacerdote santo, innocente, immacolato separato dai peccatori ed elevato al disopra dei cieli (cfr. Ebrei 7:26), il quale alla destra di Dio intercede per noi (cfr. Romani 8:34). Il suo nome è Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che morì e risuscitò per noi (cfr. 2 Corinzi 5:15). A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Il Vangelo è la Parola di Dio

L'Evangelo (chiamato anche la Buona Novella) non è parola d'uomini ma Parola di Dio, infatti l'apostolo Pietro ci dice "siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la parola di Dio vivente e permanente. Poiché Ogni carne è com'erba, e ogni sua gloria come il fior dell'erba. L'erba si secca, e il fiore cade; ma la parola del Signore permane in eterno. E questa è la Parola della Buona Novella che vi è stata annunziata" (1 Pietro 1:23-25). Quindi quando noi annunciamo la Buona Novella che Gesù è il Cristo (cfr. Atti 5:42; 1 Corinzi 15:1-11), noi annunciano la Parola di Dio, che è potente a salvare chiunque crede in essa, in quanto il Vangelo è "potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente; del Giudeo prima e poi del Greco" (Romani 1:16). Noi infatti siamo stati salvati mediante la fede nel Vangelo di Cristo.

C'è chi esorta a calunniare

Qualcuno ha detto: «Dobbiamo screditare gli autori (che non la pensano come noi); dobbiamo abilmente infangare la loro condotta, trascinarli davanti al pubblico come persone viziose. [...] Se ci mancano i fatti, dobbiamo farne supporre l'esistenza fingendo di tacere parte delle loro colpe» (Pierre Gaxotte, La rivoluzione francese, Mondadori, Milano 1989, p. 63). Leggendo queste parole, bisogna riconoscere che sono molti che in mezzo alle Chiese agiscono esattamente proprio come suggeriscono queste diaboliche parole. Essi infatti prendono piacere nel calunniare i santi. Nessuno si illuda, la parte di tutti i bugiardi sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. Apocalisse 21:8).

Voltaire non avrebbe mai pronunciato quelle parole

A quanto pare la famosa frase attribuita al massone Voltaire «Disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo» (nota anche in questa versione «Non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu possa dirlo»), non fu mai pronunciata nè scritta da Voltaire, ma fu coniata nel 1906 dalla scrittrice inglese Evelyn Beatrice Hall (1868 – 1956), e si trova nel suo libro «The Friends of Voltaire» (London, J. Murray, 1906, p. 199), che è una biografia del filosofo francese (cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Evelyn_Beatrice_Hall). Questa precisazione mi pare doverosa.

Hanno un pubblico a cui piace farsi beffe di chi dice la verità

Mi sono imbattuto in una dichiarazione di qualcuno che mi ha fatto riflettere ed è questa: «Chi ha con sé il pubblico che ride, non ha bisogno di fornire spiegazioni» (citato in Antonio Socci, La guerra contro Gesù, Rizzoli, Milano, Aprile 2011, pag. 66). Mi ha infatti fatto pensare ai tanti schernitori che ci deridono davanti al loro pubblico di insensati a cui piace farsi beffe di chi dice la verità, i quali ritengono di non dovere dare alcuna spiegazione e di non fornire nessuna prova a quello che dicono. In realtà, tu dici la verità, ma loro per negare quello che tu dici (in quanto essi amano e praticano la menzogna), ricorrono a ragionamenti ridicoli

che fanno ridere gli insensati come loro, per screditare te che hai detto quelle cose e le cose da te dette, sapendo che chi ascolta le loro parole bugiarde non chiederà loro di provargli quello che hanno detto! Gli schernitori hanno un nome, hanno dei titoli altisonanti, loro hanno fatto tanti studi, e quindi vanno creduti anche se rigettano qualcosa semplicemente deridendo chi l'ha detta! Ma sia ringraziato Dio che davanti alla verità non c'è derisione che tenga. Come diceva l'apostolo Paolo: "Noi non possiamo nulla contro la verità; quel che possiamo è per la verità" (2 Corinzi 13:8). E viene il giorno in cui questi schernitori smetteranno di ridere ... il giorno della loro morte infatti scenderanno nel fuoco dell'inferno dove c'è il pianto e lo stridore dei denti.

Il capo delle SS voleva distruggere il Cristianesimo

Heinrich Himmler (1900-1945), uno degli uomini più importanti e potenti del regime nazista tedesco, il capo delle SS, in una conversazione con Von Weizsaecher, ambasciatore tedesco presso la Santa Sede, ebbe a dire “non avremo pace finché non avremo distrutto il cristianesimo“ (R.Steigmann-Gall, The Holy Reich: Nazi Conceptions of Christianity, 1919-1945, Cambridge University Press 2003, pag. 142 - http://www.centrostudilaruna.it/adolf-hitler-il-%E2%80%9Ccristiano%E2%80%9D-che-si-credette-messia.html). Si diede la morte con del cianuro il 23 maggio 1945.
Nessuno si illuda, perché ancora oggi ci sono coloro che desiderano che il Cristianesimo sia distrutto in quanto odiano Dio e il Signore Gesù Cristo! Ricordatevi che lo spirito dell'anticristo è nel mondo, ed è uno spirito che odia Gesù Cristo e coloro che lo seguono.
Chi ha orecchi da udire, oda

Vincitori e salvati, non perdenti e perduti

Chi crede che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, è un vincitore e salvato (cfr. 1 Giovanni 5:5; 1 Corinzi 15:1; Efesini 2:8). Chi invece non lo crede è un perdente e perduto. Noi quindi siamo tra i vincitori e i salvati, per la grazia di Dio. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Non per opere giuste

Siamo diventati membri della famiglia di Dio e concittadini dei santi per la grazia di Dio e non opere giuste che noi avessimo fatte. A Dio dunque sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Matteo, Marco, Luca e Giovanni vengono presentati come degli imbroglioni

Vigilate, fratelli, perché in mezzo alle Chiese si sono introdotti degli uomini empi, travestiti da Cristiani, che vogliono portare le Chiese a credere che coloro che hanno scritto la storia di Gesù di Nazareth, ossia Matteo, Marco, Luca e Giovanni, non sono affatto attendibili perché di parte, e quindi sono dei bugiardi e degli imbroglioni. Essi - secondo quanto dicono costoro - avrebbero alterato e manipolato la storia di Gesù per presentarlo in maniera completamente diversa da come Gesù era realmente. Detto in altre parole, Matteo, Marco, Luca e Giovanni avrebbero fatto diventare Gesù sia il Cristo che Dio, quando invece era solo un uomo, un profeta o un maestro di morale che non disse mai di essere il Cristo e Dio! Coloro che vogliono indurvi a credere ciò sono degli anticristi, la cui fine è la perdizione. Guardatevi e ritiratevi da essi.

Non si è putrefatto, ma è risorto

Il corpo di Gesù il Nazareno non si è putrefatto, ma è risuscitato il terzo giorno mediante la gloria del Padre (cfr. Romani 6:4). Noi dunque proclamiamo che "colui che Dio ha risuscitato, non ha veduto la corruzione" (Atti 13:37), e questo è avvenuto affinché si adempisse quello che aveva detto Davide: "Tu non lascerai l'anima mia nell'Ades, e non permetterai che il tuo Santo vegga la corruzione" (Atti 2:27). Gesù Cristo dunque è vivente, e non muore più! E noi siamo suoi discepoli per la grazia di Dio. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Stolti

Negare la resurrezione di Cristo, è come negare l'esistenza di Dio. E come sono definiti coloro che negano l'esistenza di Dio? Stolti. E stolti infatti sono anche coloro che negano che Cristo è risuscitato dai morti! Certo, molti di loro sono savi e intelligenti secondo il mondo, ma agli occhi di Dio sono degli stolti.

Un uomo veramente risuscitato dai morti

Solo un uomo veramente risuscitato dai morti poteva dire ai suoi discepoli quando gli apparve dopo la sua morte: "Palpatemi" (Luca 24:39) e dire a Toma: "Porgi la mano e mettila nel mio costato" (Giovanni 20:27). Sì, Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è veramente risuscitato dai morti, e non muore più. E i suoi apostoli furono testimoni della sua resurrezione, che la proclamarono al mondo con ogni franchezza. Come disse infatti Pietro il giorno della Pentecoste: "Questo Gesù, Iddio l'ha risuscitato; del che noi tutti siamo testimoni" (Atti 2:32). E noi pure dunque annunciamo che Cristo è risuscitato dai morti! Se dunque sei ancora incredulo, ti dico quello che disse Gesù a Toma: "Non essere incredulo, ma credente" (Giovanni 20:27)

Una testimonianza verace confermata da Dio

Gli apostoli del Signore Gesù Cristo non andarono dietro a favole artificiosamente composte per annunciare la venuta di Cristo, perché essi furono testimoni "di tutte le cose ch'egli ha fatte nel paese de' Giudei e in Gerusalemme" (Atti 10:39); Pietro, Giacomo e Giovanni furono testimoni oculari della sua maestà "quando giunse a lui quella voce dalla magnifica gloria: Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi son compiaciuto" perché loro stessi udirono quella voce che veniva dal cielo, quand'erano con lui sul monte santo (2 Pietro 1:16-18); essi furono testimoni delle sue sofferenze (cfr. 1 Pietro 5:1; Giovanni 19:35), della sua resurrezione (cfr. Atti 1:22; 2:32; 3:15), e della sua ascensione in cielo (cfr. Atti 1:9). Quindi la loro testimonianza è verace. E sin dall'inizio Dio confermò la loro testimonianza aggiungendo la Sua testimonianza alla loro "con de' segni e de' prodigî, con opere potenti svariate, e con doni dello Spirito Santo distribuiti secondo la sua volontà" (Ebrei 2:4). E lo Spirito che Dio ha mandato nei nostri cuori ci attesta la veridicità di quello che hanno detto gli apostoli su Cristo. Continuate dunque a credere alla testimonianza degli apostoli. Nessuno vi seduca con parole seducenti.

Un esempio da imitare

Quando consideri la santità, la sincerità, l'umiltà, la purità, la sapienza, la conoscenza e la franchezza degli apostoli di Cristo, comprendi che essi furono imitatori di Cristo, e che sono posti come un esempio nella Chiesa affinché siano imitati. Abbiate dunque gli apostoli come esempio da imitare.

Lo vogliamo sempre ricordare

Cristo ha offerto se stesso puro d'ogni colpa a Dio per i nostri peccati, affinché noi fossimo riconciliati con Dio. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

Combatteranno contro Gesù ma non vinceranno

Quando Gesù tornerà i re della terra guerreggeranno contro di Lui, secondo che è scritto: "E le dieci corna che hai vedute sono dieci re, che non hanno ancora ricevuto regno; ma riceveranno potestà, come re, assieme alla bestia, per un'ora. Costoro hanno uno stesso pensiero e daranno la loro potenza e la loro autorità alla bestia. Costoro guerreggeranno contro l'Agnello, e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signor dei signori e il Re dei re; e vinceranno anche quelli che sono con lui, i chiamati, gli eletti e fedeli" (Apocalisse 17:12-14), ed anche: "E vidi la bestia e i re della terra e i loro eserciti radunati per muover guerra a colui che cavalcava il cavallo e all'esercito suo. E la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che avea fatto i miracoli davanti a lei, coi quali aveva sedotto quelli che aveano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Ambedue furon gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo. E il rimanente fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo; e tutti gli uccelli si satollarono delle loro carni" (Apocalisse 19:19-21).
Questo conferma quanto sarà forte l'odio del mondo verso Gesù in quel tempo. Ma, come abbiamo visto, Cristo ne uscirà vittorioso, perché ucciderà i suoi nemici. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen.

Quale corona gloriosa!

Qualsiasi «corona» un uomo possa ricevere sulla terra, non è paragonabile alla corona che mi è riservata, "la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione" (2 Timoteo 4:8). Io mi glorio e mi rallegro dunque nel Signore! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno.

Sulla necessità di predicare al mondo il ravvedimento

Dio ha comandato di predicare agli uomini il ravvedimento (cfr. Atti 17:30), che significa «cambiamento di mente», perché essi sono nemici di Dio nella loro mente, e quindi essi hanno bisogno di cambiare modo di pensare per essere riconciliati con Dio. Quindi il messaggio che noi annunciamo agli uomini è: "Ravvedetevi e credete all'evangelo" (Marco 1:15), che fu il messaggio che il Figlio di Dio nei giorni della sua carne rivolse agli uomini e che anche gli apostoli dopo di lui rivolsero al mondo.

Parole che riempiono di gioia e di consolazione il cuore dei santi

Dice Giovanni: "Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiam veduto con gli occhi nostri, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della Parola della vita (e la vita è stata manifestata e noi l'abbiam veduta e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata), quello, dico, che abbiam veduto e udito, noi l'annunziamo anche a voi, affinché voi pure abbiate comunione con noi, e la nostra comunione è col Padre e col suo Figliuolo, Gesù Cristo" (1 Giovanni 1:1-3)
Che meravigliose parole queste dell'apostolo Giovanni! Ci riempiono di gioia e di consolazione! Gli apostoli infatti videro con i loro occhi la vita, toccarono con le loro mani la Parola della vita che era stata fatta carne. Essi udirono con le loro orecchie le parole di grazia che l'Unigenito venuto da presso al Padre disse nei giorni della sua carne. Fratelli, vi esorto a ritenere fermamente fino alla fine la testimonianza che ci hanno trasmesso gli apostoli sul nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, Dio benedetto in eterno.

Come gli apostoli!

Fratelli, considerate questo. E' scritto: "Or mentr'essi parlavano al popolo, i sacerdoti e il capitano del tempio e i Sadducei sopraggiunsero, essendo molto crucciati perché ammaestravano il popolo e annunziavano in Gesù la risurrezione dei morti. E misero loro le mani addosso, e li posero in prigione fino al giorno seguente, perché già era sera." (Atti 4:1-3). Dunque gli apostoli Pietro e Giovanni con la loro predicazione fecero arrabbiare i sacerdoti e i Sadducei perché annunciavano la resurrezione di Gesù. E a cagione di ciò furono arrestati e messi in prigione. D'altronde essi erano stati testimoni della sua resurrezione dai morti (cfr. Atti 4:33), e quindi non potevano non parlarne (cfr. Atti 4:20). Ed erano pronti ad essere arrestati e messi in prigione e a morire per amore di Cristo. Che coraggio, che zelo, che decisione! Così bisogna essere! Come gli apostoli! Che sia annunciata dunque con ogni franchezza non solo la morte espiatoria di Cristo sulla croce ma anche la resurrezione di Cristo dai morti. Il Vangelo è questo!

L'odio del mondo verso di noi

Nel mondo c'è un forte odio verso di noi discepoli di Cristo, e questo odio si manifesta in nome di due parole molto belle, che sono libertà e amore, che vengono sbandierate ormai sempre più spesso dai media di tutto il mondo, e soprattutto dalla gente dello spettacolo e dello sport, che ha molto presa sulla massa. A molti potrà sembrare strano o incredibile questo, ma le cose stanno così, perché coloro che parlano di libertà dell'uomo vedono nei Cristiani degli avversari in quanto i Cristiani sono contrari a questo principio della libertà come lo intende il mondo (che è una libertà secondo la carne), perché gli uomini non sono liberi agli occhi di Dio di fare e dire e credere quello che vogliono - questo spiega perché Dio ha comandato di predicare loro il ravvedimento e il Vangelo - e poi perché i Cristiani sono contrari all'amore per il male che impera nel mondo, male che naturalmente viene chiamato bene. Quindi, fratelli, non meravigliatevi dell'odio del mondo verso di noi discepoli di Cristo. Le tenebre, noi lo sappiamo, odiano la luce. Come dice infatti la Scrittura: "Poiché chiunque fa cose malvage odia la luce e non viene alla luce, perché le sue opere non siano riprovate" (Giovanni 3:20). Continuiamo dunque a risplendere come luminari in questo mondo di tenebre, tenendo alta la Parola della vita, e raccomandiamo le nostre anime al fedel Creatore facendo il bene, e mai rendendo male per male

I fatti disturbano le loro opinioni

Qualcuno ha detto che «quando i fatti disturbano le opinioni (i pregiudizi), vengono rimossi, accantonati, elusi». In effetti, questo è il comportamento di coloro che non amano la verità ma amano la menzogna: i fatti disturbano le idee sbagliate che si sono fatti su questa o quell'altra cosa, e allora li mettono da parte come se non avessero alcun valore, come se non fossero mai accaduti! Porteranno la pena della loro stoltezza.

Un'eresia molto pericolosa

L'eresia secondo cui tutti gli uomini sono figli di Dio insegnata dalla Massoneria (si tratta del principio della fratellanza universale), si propone questi obbiettivi: indurre a credere che Gesù Cristo sia uno dei tanti figli di Dio, e quindi che Egli non abbia alcunché di speciale o di superiore nei confronti degli altri esseri umani; indurre a credere che i Cristiani, che si definiscono i soli figli di Dio perché hanno creduto in Gesù Cristo, siano dei presuntuosi e degli arroganti; indurre a non credere nell'esistenza dei figli del diavolo di cui parla la Parola di Dio. Quindi badate a voi stessi, e rigettate questa eresia a cui la Massoneria tiene tanto.

Il diavolo non vuole che annunciamo che Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati

E' cosa certa che il diavolo, il principe della potestà dell'aria, quello spirito che opera al presente nei figli della disubbidienza, non vuole che noi annunciamo Cristo e Lui crocifisso, ossia la morte di Cristo sulla croce (avvenuta per i nostri peccati), perché Cristo ha fatto un pubblico spettacolo dei principati e delle potestà trionfando su di essi proprio per mezzo della croce (cfr. Colossesi 2:15), e perché mediante la Sua morte sulla croce, Cristo ha distrutto colui che avea l'impero della morte, cioè il diavolo, ed ha liberato tutti quelli che per il timor della morte erano per tutta la vita soggetti a schiavitù (cfr. Ebrei 2:14-15). Ecco perché la parola della croce incontra una forte opposizione da parte del mondo, perché "tutto il mondo giace nel maligno" (1 Giovanni 5:19).

Allegrezza e tristezza

Gesù dice: "Così, vi dico, v'è allegrezza dinanzi agli angeli di Dio per un solo peccatore che si ravvede" (Luca 15:10). Anche per noi figliuoli di Dio è motivo di allegrezza vedere peccatori ravvedersi. Ma sicuramente è motivo di tristezza vedere peccatori ostinarsi e indurirsi dinnanzi alla predicazione del Vangelo. Perché noi sappiamo dove vanno coloro che muoiono nei loro peccati: nel fuoco dell'inferno. Noi dunque ci rallegriamo quando i peccatori si ravvedono, ma ci rattristiamo quando rifiutano di ravvedersi.

Cosa comporta affermare che L'OMOSESSUALITÀ È PECCATO

Cosa comporta affermare che «l'omosessualità è peccato»? Comporta affermare le seguenti cose.
Gli omosessuali violano la legge, in quanto è scritto: "Chi fa il peccato commette una violazione della legge; e il peccato è la violazione della legge" (1 Giovanni 3:4).
La legge che violano è la legge che il solo vero Dio ha dato sul monte Horeb, infatti il comandamento che essi violano è scritto in questa legge, secondo che è scritto: "Non avrai con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna: è cosa abominevole" (Levitico 18:22). E la legge è santa, e il comandamento è santo e giusto e buono (cfr. Romani 7:12), perché l'Iddio che l'ha dato è santo e giusto e buono. E quindi se Dio ha dato questo comandamento al suo popolo vuol dire che l'omosessualità è contro la sana dottrina di Dio (cfr. 1 Timoteo 1:8-11).
Gli omosessuali sono schiavi del peccato, in quanto Gesù ha detto che "chi commette il peccato è schiavo del peccato" (Giovanni 8:34), e quindi se sono schiavi, ciò vuol dire che hanno bisogno di essere affrancati dal peccato di cui sono schiavi. E questo affrancamento avviene soltanto quando uno crede nel Signore Gesù Cristo, secondo che dice Paolo ai santi di Roma: "Ma sia ringraziato Iddio che eravate bensì servi del peccato, ma avete di cuore ubbidito a quel tenore d'insegnamento che v'è stato trasmesso; ed essendo stati affrancati dal peccato, siete divenuti servi della giustizia" (Romani 6:17-18). E quindi, siccome che la salvezza dal peccato è possibile ottenerla solo per mezzo di Gesù Cristo, perché "in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" (Atti 4:12), nel parlare della schiavitù dal peccato sotto cui si trovano gli omosessuali occorre parlare della salvezza dal peccato provveduta da Cristo Gesù mediante la sua morte sulla croce, e quindi occorre parlare della liberazione dal peccato che Gesù ci ha provveduto con il suo sangue sulla croce, secondo che è scritto che Gesù "ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue" (Apocalisse 1:5)
Gli omosessuali sono anche debitori nei confronti di Dio, perché hanno violato la Sua legge, secondo che dice la Sapienza: "Chi sprezza la parola si costituisce, di fronte ad essa, debitore" (Proverbi 13:13). Ed essi possono ottenere la remissione di questo loro debito (o peccato) soltanto credendo in Gesù Cristo, secondo che è scritto: "Di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43). E siccome la remissione dei peccati è possibile grazie allo spargimento del sangue di Cristo sulla croce (cfr. Matteo 26:28), ciò mette in risalto ed esalta la potenza purificatrice del sangue di Cristo (cfr. Ebrei 9:14).
Gli omosessuali sono dal diavolo, in quanto è scritto che "chi commette il peccato è dal diavolo, perché il diavolo pecca dal principio" (1 Giovanni 3:8), e quindi non sono da Dio, in quanto "chiunque è nato da Dio non commette peccato, perché il seme d'Esso dimora in lui; e non può peccare perché è nato da Dio" (1 Giovanni 3:9). Essi dunque essendo sotto la potestà di Satana devono convertirsi a Dio, e la conversione

implica l'abbandono del loro peccato, secondo che è scritto: "Lasci l'empio la sua via, e l'uomo iniquo i suoi pensieri: e si converta all'Eterno che avrà pietà di lui, e al nostro Dio ch'è largo nel perdonare" (Isaia 55:7).
Secondo il giudizio di Dio gli omosessuali sono meritevoli di morte, secondo che Paolo dice ai Romani che "secondo il giudizio di Dio quelli che fanno codeste cose son degni di morte" (Romani 1:32), infatti la legge che essi violano prevedeva la pena di morte per la violazione di questo ordine di Dio, secondo che è scritto: "Se uno ha con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna, ambedue hanno commesso cosa abominevole; dovranno esser messi a morte; il loro sangue ricadrà su loro" (Levitico 20:13). Quindi, visto che c'è un giudizio di morte espresso da Dio nei loro confronti, questo mostra la gravità di questo peccato. E che essi sono meritevoli del giudizio di Dio, l'apostolo Paolo lo conferma quando dice ai Romani che "Iddio li ha abbandonati a passioni infami: poiché le loro femmine hanno mutato l'uso naturale in quello che è contro natura; e similmente anche i maschi, lasciando l'uso naturale della donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri, commettendo uomini con uomini cose turpi, e ricevendo in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento" (Romani 1:26-27). Per cui parlare del peccato degli omosessuali comporta anche parlare del giusto giudizio di Dio su di loro. Ed abbiamo un esempio del giudizio di Dio su di essi nel caso delle città di Sodoma e Gomorra i cui abitanti si erano abbandonati a vizi contro natura, e che furono quindi ridotte in cenere dal fuoco e dallo zolfo che Dio mandò su di esse, affinchè servissero d'esempio a quelli che in avvenire vivrebbero empiamente (cfr. 2 Pietro 2:6; Giuda 7).
Gli omosessuali non erediteranno il Regno di Dio (cfr. 1 Corinzi 6:9-10), e questo perché sono dei peccatori. Essi dunque quando muoiono, muoiono nei loro peccati, e scendono nelle fiamme dell'Ades, che è il luogo di tormento destinato alle anime dei peccatori. Quando poi essi risorgeranno nel giorno del giudizio saranno giudicati secondo le loro opere e gettati nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è il luogo di tormento dove i peccatori saranno tormentati anima e corpo per l'eternità (cfr. Apocalisse 21:8). Quindi quando si parla del peccato dell'omosessualità occorre parlare pure della punizione eterna che Dio riserba agli omosessuali (o sodomiti).
Stando dunque così le cose, è evidente che chi proclama con ogni franchezza che l'omosessualità è peccato è pronto a spiegare cosa ciò significa, anzi lo proclama proprio per mostrare cosa comporta il fatto che l'omosessualità è peccato agli occhi di Dio e quindi trae spunto per annunciare la salvezza che è in Cristo Gesù, il Signore. In altre parole, egli non si limiterà a dire che l'omosessualità è peccato, ma anche che coloro che sono omosessuali essendo dei peccatori devono ravvedersi e credere nel Vangelo di Cristo per essere affrancati dal peccato e perdonati ed essere salvati dalla perdizione eterna.
Ma veniamo a coloro che invece non fanno questa dichiarazione, e poniamoci questa domanda: perché molti pastori o predicatori si rifiutano di proclamarlo?
Ho individuato essenzialmente queste ragioni.
Perché hanno paura di suscitare scandalo, e attirarsi la persecuzione e il vituperio degli omosessuali, e allora in questo caso vanno annoverati tra i codardi (cfr. Apocalisse 21:8).
Perché hanno paura di perdere consensi nella Chiesa o nell'organizzazione di cui fanno parte, e quindi che tanti li lasceranno il che implica una perdita di denaro e prestigio! Costoro dunque sono servitori del proprio ventre, e non di Cristo Gesù. Essi vogliono piacere agli uomini.
Perché sono massoni o perché l'associazione o la denominazione evangelica di cui fanno parte vieta di fare una simile affermazione perché sotto il controllo e l'influenza della Massoneria. In quanto fare pubblicamente questa dichiarazione comporta dover parlare della legge di Yahweh, che la Massoneria odia e disprezza considerandolo un Dio malvagio, arrogante e ignorante e considera la sua legge una legge contenente parti che solo un Dio malvagio poteva concepire; esprimere un giudizio negativo su degli esseri umani in virtù di una loro scelta di natura sessuale che va invece rispettata, perché la Massoneria è per la libertà sessuale ossia per «il diritto a peccare», perché poi in definitiva la cosiddetta libertà sessuale di cui essa parla si può definire così, e per la Massoneria «il diritto a peccare» è uno dei diritti fondamentali dell'uomo che va rispettato e per i quali i massoni devono combattere affinchè gli sia riconosciuto; dover parlare della schiavitù del peccato a cui gli uomini sono sottoposti, cosa che la Massoneria rigetta, perché rifiuta di credere che tutti gli uomini sono sotto il peccato in virtù del peccato commesso dal primo uomo o che chi commette il peccato è schiavo di esso; dover parlare del diavolo, come essere spirituale malvagio nemico di Dio, nella cui esistenza la Massoneria non crede; parlare del giudizio di Dio contro gli omosessuali su questa terra, che la Massoneria rigetta in quanto non crede che Dio è un vendicatore che punisce coloro che violano i suoi comandamenti; parlare del giudizio eterno contro gli omosessuali, che consisterà in un tormento eterno in un fuoco eterno, cosa che anche questa la Massoneria rigetta, perché un Dio che getta delle sue creature in un fuoco eterno è un Dio ingiusto e malvagio; dover parlare della salvezza dal peccato e dalla perdizione eterna che si può ottenere solo mediante la fede in Gesù Cristo, e questo per la Massoneria non è concepibile perché oltre a non esserci una schiavitù del peccato da cui l'uomo ha bisogno di essere affrancato come neppure una perdizione eterna a cui vanno incontro i peccatori e dai quali hanno bisogno di essere salvati, non esiste un Salvatore mandato dal Padre in questo mondo per salvare gli uomini dai loro peccati e dalla perdizione eterna mediante la sua morte ossia per mezzo dello spargimento del suo sangue, Salvatore che era il Figlio di Dio ed esisteva ancora prima di venire in questo mondo, per cui Gesù Cristo non è il Figlio di

Dio venuto in carne e morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, secondo il determinato consiglio di Dio e la Sua prescienza, perché questa spiegazione data alla morte e alla resurrezione di Cristo - secondo la Massoneria - è fasulla in quanto la morte e la resurrezione di Gesù sono da interpretare allegoricamente, per cui ciò di cui parla la Scrittura in realtà non è mai accaduto!!!
Perché, pur non essendo massoni, non credono che l'omosessualità è peccato, e magari loro stessi sono omosessuali.
Perché non solo non credono che l'omosessualità è peccato, ma non credono neppure in tutto il resto che è collegato a ciò e di cui vi ho parlato sopra. Sono ancora morti nei loro falli e nelle loro trasgressioni, insomma.
Dunque, oggi, il fatto di non sentire mai fare questa affermazione da molti pulpiti, deve essere considerata una cosa gravissima e deve destare molta molta preoccupazione in tutti.
Dire che «l'omosessualità è peccato» per chi conosce, ama e teme Dio, è normale dirlo. Per lui è normale come è normale dire che Dio è amore, o che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, o che Egli è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno dai morti. Normale, capite? Non c'è niente di strano, niente di straordinario, niente di cui meravigliarsi, perché egli afferma semplicemente quello che la Parola di Dio afferma.
Dunque, fratelli, vi esorto a vigilare e a tenere d'occhio quelli che rifiutano di dire dal pulpito che l'omosessualità è peccato, che gli omosessuali sono dei peccatori che quindi non erediteranno il regno di Dio, che va detto loro di ravvedersi e di credere nel Vangelo di Cristo per essere affrancati dal peccato, che gli omosessuali ricevono in loro stessi la condegna mercede del proprio traviamento, che passeranno l'eternità nel fuoco eterno, perché per certo dietro questo silenzio c'è una delle ragioni che vi ho esposto sopra.
Una Chiesa che non denuncia il peccato, è come il sale che ha perso il suo sapore. Ricordiamoci che Gesù Cristo, il capo della Chiesa, testimoniò del mondo che le sue opere erano malvagie, e per questo fu odiato dal mondo. La Chiesa deve seguire il suo esempio.
E tra le opere malvagie del mondo c'è pure l'omosessualità, che peraltro si va via via sempre più diffondendo e fortificando perché sempre più nazioni approvano leggi che riconoscono i matrimoni omosessuali o le unioni omosessuali. E se considerate che dietro l'approvazione di queste leggi c'è in una maniera o nell'altra la Massoneria, e che molte Chiese Evangeliche sono alleate con la Massoneria avendo al loro interno potenti e influenti massoni o hanno fatto una intesa con lo Stato, potete capire come mai dalla maggior parte dei pulpiti non si sente dire che «l'omosessualità è peccato» con tutto ciò che è annesso e connesso a questa semplice ma potente dichiarazione.
Concludo dicendo che benché io mi sia concentrato a parlare del peccato dell'omosessualità, il discorso che ho fatto vale anche per il peccato di fornicazione, di stregoneria, di idolatria, e così via. Il peccato è peccato. Anche dunque i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri, per esempio, violano la legge santa di Dio, e sono schiavi del peccato e debitori agli occhi di Dio, e sulla via che mena in perdizione, e devono quindi anche loro ravvedersi e credere in Cristo per essere liberati dai loro peccati e ottenere la remissione dei loro peccati, e scampare alla perdizione eterna.

Chi odia il fratello cammina nelle tenebre

La Scrittura afferma che "Dio è luce, e che in Lui non vi son tenebre alcune" (1 Giovanni 1:5), e quindi "Se diciamo che abbiam comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo e non mettiamo in pratica la verità" (1 Giovanni 1:6). Quindi, chi afferma che ha comunione con Dio e poi cammina nelle tenebre, sta mentendo e non sta mettendo in pratica la verità. E tra coloro che camminano nelle tenebre ci sono coloro che odiano i fratelli, secondo che è scritto: "Ma chi odia il suo fratello è nelle tenebre e cammina nelle tenebre e non sa ov'egli vada, perché le tenebre gli hanno accecato gli occhi" (1 Giovanni 2:11)

Noi amiamo Gesù

Quanto bene fece Gesù! Eppure fu odiato dal mondo. Fu odiato senza ragione, come era stato predetto. Ed ancora oggi, Gesù è odiato dal mondo. La luce è odiata dalle tenebre. Ma Egli fu amato da quelli che il Padre gli diede (cfr. Giovanni 16:27), ed ancora oggi Gesù Cristo è amato da coloro che sono da Dio. Noi amiamo Gesù.

Il nostro Salvatore

Gesù Cristo è il nostro Salvatore. Egli ci ha salvati dai nostri peccati con il suo prezioso sangue, che sparse sulla croce. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli.

Ma non lo vedete?

Uscite e separatevi dalle Chiese controllate e influenzate dalla Massoneria, perché portano le anime alla rovina in quanto le trascinano a ribellarsi a Dio, a rigettare la sua dottrina. La Massoneria trascina i credenti a naufragare quanto alla fede Ma non lo vedete che stanno andando di male in peggio?

In offerta e sacrificio a Dio

Al Signore Gesù Cristo che ci ha amati e ha dato se stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio, qual profumo d'odor soave, siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Se Dio non gli dà di credere ...

I capi con gli anziani e gli scribi, con Anna, il sommo sacerdote, e Caiàfa, e Giovanni, e Alessandro e tutti quelli che erano della famiglia dei sommi sacerdoti (cfr. Atti 4:5-6), avevano riconosciuto che quello zoppo era stato guarito (infatti non potevano dire niente contro), e avevano saputo che quell'uomo la guarigione l'aveva ottenuta per mezzo del nome di Gesù il Nazareno, eppure è scritto: "E vedendo l'uomo ch'era stato guarito, quivi presente con loro, non potevano dir nulla contro. Ma quand'ebbero comandato loro [Pietro e Giovanni] di uscire dal concistoro, conferiron fra loro dicendo: Che faremo a questi uomini? Che un evidente miracolo sia stato fatto per loro mezzo, è noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme, e noi non lo possiamo negare. Ma affinché ciò non si sparga maggiormente fra il popolo, divietiam loro con minacce che non parlino più ad alcuno in questo nome. E avendoli chiamati, ingiunsero loro di non parlare né insegnare affatto nel nome di Gesù" (Atti 4:14-18).
Questo ci mostra che uno può pure trovarsi davanti ad uno uomo zoppo fin dalla nascita perfettamente guarito nel nome di Gesù, ma potrà credere solo se Dio gli dà di credere. Se Dio non gli dà di credere può pure vedere un mare dividersi in due nel nome di Gesù, o il fuoco scendere dal cielo nel nome di Gesù, o un morto risuscitare nel nome di Gesù, non crederà nel Vangelo. Rimarrà un incredulo.

Come conoscere Dio

La frase «Conosci te stesso» che era incisa sul frontone del tempio di Apollo in Delfi, viene presa da molti oggi per incitare gli uomini a conoscere se stessi, perché conoscere se stessi - per costoro - significa conoscere Dio, in quanto per costoro se l'uomo riesce a scoprire che cosa è veramente, scopre Dio, scopre il divino, scopre Dio dentro di lui! Già, perché l'uomo è Dio o parte di Dio, ma lo ignora! Che follia! Ma questa è la sapienza di questo mondo, che è pazzia presso Dio. L'uomo non può mai arrivare alla conoscenza di Dio in questa maniera! Si può infatti conoscere Dio (che è il Creatore di tutte le cose, e quindi l'uomo che è una creatura non è Dio o parte di Dio) solo tramite Gesù Cristo, e quindi credendo che Gesù è il Cristo. Sì, proclamiamo che la conoscenza di Dio non la si riceve tramite «la conoscenza di sé stessi», ma mediante la parola della croce. Noi annunciamo quindi agli uomini la Buona Novella che Gesù è il Cristo, che è morto sulla croce per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Come dice Paolo infatti: "Poiché, visto che nella sapienza di Dio il mondo non ha conosciuto Dio con la propria sapienza, è piaciuto a Dio di salvare i credenti mediante la pazzia della predicazione. Poiché i Giudei chiedon de' miracoli, e i Greci cercan sapienza; ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per i Gentili, pazzia; ma per quelli i quali son chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo

Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio; poiché la pazzia di Dio è più savia degli uomini, e la debolezza di Dio è più forte degli uomini.» (1 Corinzi 1:21-25).

Ci manca solo che celebrano il diavolo!

Ormai ci manca solo di vedere che certe sedicenti Chiese Evangeliche celebrino apertamente il diavolo, perché se già celebrano apertamente i figli del diavolo per la loro lotta contro Dio e li celebrano come se avessero fatto l'opera dei giusti, il prossimo passo dovrebbe essere questo, ossia la celebrazione del diavolo il loro padre e padrone. Queste Chiese in effetti si stanno preparando ad accogliere l'anticristo, e certamente non si stanno preparando ad incontrare Cristo quando tornerà dal cielo. Lo ripeto, uscite e separatevi da queste Chiese, sono nemiche della verità che è in Cristo Gesù. Queste Chiese si sono alleate con il principe della potestà dell'aria, quello spirito che opera al presente nei figli della disubbidienza, che è il serpente antico e che è il seduttore di tutto il mondo.

Azione di grazie

Ringrazio Dio per avermi salvato dai miei peccati con il prezioso sangue del Suo Figliuolo Gesù Cristo.

Per Lui

Noi viviamo per Colui che è morto e risuscitato per noi; il Suo nome è GESÙ CRISTO. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen.

Increduli travestiti da credenti

Parlano di Gesù, è vero, ma non lo conoscono perché non credono in Lui. O meglio, credono semplicemente che Gesù è esistito, e che è stato un maestro di morale, o al massimo un profeta, ma non credono che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, disceso dal cielo per offrire se stesso puro d'ogni colpa a Dio per i nostri peccati sulla croce, e risuscitare il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Essi dunque non credendo in Lui - ossia non credendo che Cristo è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno - non hanno la remissione dei loro peccati e neppure la vita eterna. E difatti non proclamano mai che hanno la remissione dei peccati e la vita eterna in Cristo, e quindi non hanno la certezza di andare in cielo quando moriranno. Sono tanti coloro che si trovano in questa condizione in mezzo alle Chiese. Dicono di credere in Gesù, ma non hanno creduto! Sono degli increduli travestiti da credenti. Anche a loro dunque va annunciato il ravvedimento e il Vangelo!

Confermiamo e spaventiamo

Con la nostra predicazione confermiamo i santi, e spaventiamo i peccatori.

Soffrì per noi

Dio rese perfetto, per via di sofferenze, il duce della nostra salvezza (cfr. Ebrei 2:10; 5:9), cioè Gesù, il quale soffrì per noi che eravamo nemici di Dio nella nostra mente e nelle nostre opere malvagie; soffrì per i nostri peccati, per condurci a Dio (cfr. 1 Pietro 3:18). Per le sue sofferenze egli fu dunque reso perfetto, e noi per le

sue sofferenze siamo stati resi perfetti quanto alla coscienza, perché il sangue che Cristo sparse sulla croce ha purificato la nostra coscienza dalle opere morte (cfr. Ebrei 9:14)! E' per il sangue di Cristo che noi abbiamo ottenuto la remissione dei nostri peccati, è per il suo sangue che noi siamo stati giustificati, è per il suo sangue che noi siamo stati riconciliati con Dio! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Eletti ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo

Come potremmo vergognarci di parlare del sangue di Cristo, quando Cristo lo ha sparso per la remissione dei nostri peccati? Come potremmo tacere sulla potenza purificatrice del suo sangue, quando l'abbiamo sperimentata personalmente? Esorto dunque tutti coloro che hanno la remissione dei peccati per il suo sangue, a parlare del sangue di Cristo. Non vergognatevi di farlo. Parlate di quello che ha fatto Cristo in voi mediante il sangue che ha sparso sulla croce: Egli ha purificato la vostra coscienza dalle opere morte! E questo perché Dio ci ha eletti "ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo" (1 Pietro 1:2). Egli dunque vi ha santificati con il suo sangue prezioso! E perciò celebrate e glorificate Cristo, perché Egli è stato immolato per noi! In cielo Cristo è glorificato con queste parole: "Degno è l'Agnello che è stato immolato di ricever la potenza e le ricchezze e la sapienza e la forza e l'onore e la gloria e la benedizione" (Apocalisse 5:12). Glorifichiamolo dunque anche noi con queste stesse parole.

I peccatori vanno avvertiti

Noi avvertiamo i peccatori della fine che faranno se non si ravvedono e non credono nel Vangelo di Cristo, glielo diciamo con ogni franchezza che andranno nelle fiamme dell'inferno quando moriranno, perché moriranno nei loro peccati. Essi sono sulla via della perdizione, e vanno perciò scongiurati a ravvedersi e a credere in Cristo, altrimenti periranno.

«Contro l'Evangelo»

Molti che si vantano di avere come motto «Tutto l'Evangelo», in realtà hanno come motto «Contro l'Evangelo», perché con la loro condotta empia e le loro parole mendaci contro la Parola di Cristo sono un intoppo all'Evangelo di Cristo.

Abbi il tuo diletto negli Scritti sacri

Ricordati che gli Scritti sacri "possono renderti savio a salute mediante la fede che è in Cristo Gesù" (2 Timoteo 3:15). Abbi dunque sempre cura di investigarli, di meditarli, e di mettere in pratica ciò che essi dicono. Abbi il tuo diletto in essi. E l'Iddio dell'amore e della pace sarà con te. Sappi però che se ti metterai a disprezzarli, la faccia di Dio si volgerà contro di te.

Egli è degno

Degno è il Signore Gesù Cristo di ricevere la gloria e l'onore ora e in eterno, perché Egli ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, e ci ha fatti essere un regno e sacerdoti all'Iddio e Padre suo.

Sotto maledizione

Ricordatevi che coloro che non amano Gesù, sono sotto maledizione, perché è scritto: "Se qualcuno non ama il Signore, sia anatema" (1 Corinzi 16:22)

I Mariani vanno all'inferno

I Mariani non vanno in cielo quando muoiono, come non ci vanno i Mussulmani, gli Ebrei, i Buddisti, gli Shintoisti, i Taosti, e tutti gli altri che non credono nel Signore Gesù Cristo. Essi muoiono nei loro peccati, scendendo nelle fiamme dell'inferno. I mariani sono infatti degli idolatri agli occhi di Dio. Ecco perché li scongiuriamo a ravvedersi dinnanzi a Dio, a convertirsi dagli idoli a Dio, e a credere nel Vangelo di Cristo, per ottenere la remissione dei peccati e la vita eterna; perché noi sappiamo che essi sono sulla via della perdizione.

Io non mi vergogno dell'Evangelo della gloria del beato Iddio

Non mi vergogno di annunciare al mondo che Cristo è morto per i nostri peccati e che risuscitò il terzo giorno, perché questo è l'unico messaggio salvifico che esiste sulla faccia della terra, non ne esiste un altro. Questo infatti è il Vangelo di Cristo, potenza di Dio per la salvezza d'ogni credente; del Giudeo prima e poi del Greco. Soltanto credendo nel Vangelo gli uomini possono essere salvati dai peccati e dalle fiamme dell'inferno. Esso è l'Evangelo della gloria del beato Iddio che anticamente predicarono gli apostoli del Signore e che Dio nella sua misericordia mi ha chiamato e mandato a predicare. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Dichiarazioni stolte di Bertrand Russell

Il famoso filosofo e matematico Bertrand Russell (1872 – 1970), che alcuni danno per massone, ebbe a dichiarare:
«La nostra concezione di Dio deriva dall'antico dispotismo orientale, ed è una concezione indegna di uomini liberi. Non ha rispetto di sé stesso chi si disprezza e si definisce miserabile peccatore […]. Non bisogna rimpiangere il passato o soffocare la libera intelligenza con idee che uomini ignoranti ci hanno propinato per secoli. Occorre sperare nell'avvenire e non voltarsi a guardare a cose ormai morte che, confidiamo, non rivivranno più in un mondo creato dalla nostra intelligenza.»
«Il cristianesimo, così com'è organizzato, è stato ed è tuttora il più grande nemico del progresso morale nel mondo.»
«[...] soltanto gente crudele può aver inventato l'inferno. Persone con sentimenti umani non avrebbero gradito l'idea che quanti sulla terra fanno cose condannate dalla moralità della loro tribù, debbano soffrire eternamente senza nessuna possibilità di riscatto. Non credo che la brava gente possa accettare un'idea simile.» (https://it.wikiquote.org/wiki/Bertrand_Russell)
Anche Bertrand Russell va dunque annoverato tra coloro che "dicendosi savî, son divenuti stolti" (Romani 1:22)

Mauro Biglino: uno dei tanti anticristi

Si chiama Mauro Biglino ed è uno dei tanti anticristi che sono presenti attualmente nel mondo. Egli infatti nega che Gesù è il Cristo. Come dice infatti la Scrittura: "Chi è il mendace se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Esso è l'anticristo, che nega il Padre e il Figliuolo. Chiunque nega il Figliuolo, non ha neppure il Padre; chi confessa il Figliuolo ha anche il Padre." (1 Giovanni 2:22-23). E gli anticristi sono ascoltati, ma sono ascoltati dal mondo, e non da coloro che sono da Dio. Dice infatti Giovanni: "Costoro sono del mondo; perciò parlano come chi è del mondo, e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio; chi conosce Iddio ci ascolta;

chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo conosciamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore." (1 Giovanni 4:5-6). Dunque, fratelli, "Quant'è a voi, dimori in voi quel che avete udito dal principio. Se quel che avete udito dal principio dimora in voi, anche voi dimorerete nel Figliuolo e nel Padre. E questa è la promessa ch'egli ci ha fatta: cioè la vita eterna. Vi ho scritto queste cose intorno a quelli che cercano di sedurvi. Ma quant'è a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma siccome l'unzione sua v'insegna ogni cosa, ed è verace, e non è menzogna, dimorate in lui come essa vi ha insegnato." (1 Giovanni 2:24-27)

Azione di grazie

Grazie siano sempre rese a Dio per mezzo di Cristo per l'opera che Egli compie in noi suoi figliuoli, operando in noi quello che è gradito nel Suo cospetto

Sii forte

Sii forte, sii forte, forte come "il leone, ch'è il più forte degli animali, e non indietreggia dinanzi ad alcuno" (Proverbi 30:30).

Contro i capi di Sodoma e il popolo di Gomorra!

Il mondo dà del transessuale a Gesù? Del tutto normale! C'è la libertà di parola. Ci dice il mondo. Ma se noi diciamo che gli omosessuali e i fornicatori sono dei peccatori, e che stanno andando all'inferno, e che per scampare all'inferno devono ravvedersi e credere in Cristo, siamo accusati dal mondo di essere omofobi e di non rispettare le persone, di odiarle, e così via. Ma d'altronde, il mondo giace tutto quanto nel maligno, e non ti puoi aspettare che ami la verità. E quindi è del tutto normale che il mondo ci odi a motivo della Parola di Dio. Noi la proclamiamo con ogni franchezza, e sappiamo che questo mondo è un mondo di tenebre che odia la luce! Il mondo ci vede come una minaccia, come un pericolo, per l'umanità! Noi siamo quelli che fomentiamo l'odio verso gli uomini, che non hanno amore e rispetto per il prossimo, perché diciamo agli uomini che non sono liberi di peccare in quanto Dio comanda loro di ravvedersi e convertirsi dai loro peccati, per ottenere da Lui misericordia! Ma questo è quello che aspetta tutti coloro servono Dio in mezzo a questa generazione adultera e peccatrice.
Ma oggi il mondo non ha invece nulla da temere da parte di tante sedicenti Chiese Evangeliche, perché esse hanno smesso da tempo di testimoniare del mondo che le sue opere sono malvagie, e di esortare gli uomini a ravvedersi e a convertirsi dai loro peccati. L'omosessualità e la fornicazione per queste Chiese? «Libere espressioni di stili di vita»! Già, certo, libertà sessuale per tutti! La Massoneria ha ordinato alle Chiese di promuovere la libertà dell'uomo nel mondo, ... la libertà di peccare, naturalmente! Perché la Massoneria odia Dio e la sua legge, e quindi tiene in grande considerazione la libertà di violare i comandamenti di Dio e onora coloro che la promuovono! E queste Chiese hanno ubbidito, perché per queste Chiese bisogna ubbidire agli uomini anziché a Dio! Se gli uomini sono potenti e famosi, pronti a fargli avere favori di ogni genere, vale proprio la pena! E poi, chi glielo fa fare di attirarsi l'odio e la persecuzione del mondo, a cagione di una parola che ormai è sorpassata e inadeguata ai tempi, visto che i tempi sono cambiati totalmente, ed è imperativo stare al passo con i tempi? Quindi, bisogna strizzare l'occhio anche agli omosessuali e ai fornicatori, che peraltro abbondano in mezzo a loro, anche dietro i pulpiti! La malvagità regna in mezzo a queste Chiese! Non hanno la forza di opporsi al peccato, le uniche forze che hanno le usano per scagliarsi contro coloro che tengono alta la Parola della vita in mezzo a questa generazione storta e perversa, che queste chiese considerano dei fanatici e dei terroristi - i soliti fondamentalisti che vogliono fare tornare la Chiesa al medioevo! - che naturalmente stanno facendo tanto male alle Chiese ... ovviamente alle Chiese massonizzate!
Queste Chiese sono diventate amiche del mondo, e nemiche di Dio, eppure continuano a dire che nessun male gli verrà addosso! Esse però si illudono! I conduttori di queste Chiese sono come i capi di Sodoma, e queste Chiese come il popolo di Gomorra! E per certo Dio sta dando loro tempo per ravvedersi, ma se non si ravvedono Dio li punirà per la loro iniquità! Uno per uno, nessuno scamperà! Dio renderà a ciascuno di essi secondo le loro opere. Ah, una precisazione, ipocriti e guide cieche, noi non vogliamo che la Chiesa torni al

medioevo ma vogliamo che essa torni ai giorni degli apostoli! Sì, perché il nostro desiderio e la nostra preghiera è che la Chiesa torni a conformarsi agli insegnamenti degli apostoli, e quindi rompa ogni legame con questo vostro sistema masso-mafioso che avete creato e in cui voi vi trovate a vostro agio perché siete nemici di Dio e della Sua Parola!
«Ascoltate la parola dell'Eterno o capi di Sodoma! Prestate orecchio alla legge del nostro Dio, o popolo di Gomorra! Che m'importa la moltitudine de' vostri sacrifizi? dice l'Eterno; io son sazio d'olocausti di montoni e di grasso di bestie ingrassate; il sangue dei giovenchi, degli agnelli e dei capri, io non lo gradisco. Quando venite a presentarvi nel mio cospetto, chi v'ha chiesto di calcare i miei cortili? Cessate dal recare oblazioni vane; il profumo io l'ho in abominio; e quanto ai novilunî, ai sabati, al convocar raunanze, io non posso soffrire l'iniquità unita all'assemblea solenne. I vostri novilunî, le vostre feste stabilite l'anima mia li odia, mi sono un peso che sono stanco di portare. Quando stendete le mani, io rifiuto di vederlo; anche quando moltiplicate le preghiere, io non ascolto; le vostre mani son piene di sangue. Lavatevi, purificatevi, togliete d'innanzi agli occhi miei la malvagità delle vostre azioni; cessate dal fare il male; imparate a fare il bene; cercate la giustizia, rialzate l'oppresso, fate ragione all'orfano, difendete la causa della vedova! Eppoi venite, e discutiamo assieme, dice l'Eterno; quand'anche i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; quand'anche fossero rossi come la porpora, diventeranno come la lana. Se siete disposti ad ubbidire, mangerete i prodotti migliori del paese; ma se rifiutate e siete ribelli, sarete divorati dalla spada; poiché la bocca dell'Eterno ha parlato. Come mai la città fedele è ella diventata una prostituta? Era piena di rettitudine, la giustizia dimorava in lei, ed ora è ricetto d'assassini! Il tuo argento s'è cangiato in scorie, il tuo vino è stato tagliato con acqua. I tuoi principi sono ribelli e compagni di ladri; tutti amano i regali e corron dietro alle ricompense; non fanno ragione all'orfano, e la causa della vedova non vien davanti a loro. Perciò il Signore, l'Eterno degli eserciti, il Potente d'Israele, dice: Ah, io avrò soddisfazione dai miei avversari, e mi vendicherò de' miei nemici!» (Isaia 1:10-24)
Chi ha orecchi da udire, oda

Lodiamo Gesù Cristo

A Gesù Cristo, il Signor dei signori e il Re dei re, siano la benedizione e l'onore e la gloria e l'imperio, nei secoli dei secoli. Amen

Belle parole

E' scritto: «E lapidavano Stefano che invocava Gesù e diceva: Signor Gesù, ricevi il mio spirito.» (Atti 7:59). Che belle parole quelle pronunciate dal nostro fratello Stefano prima di morire! Parole che esprimono la sua fede nel Signore Gesù.

Seguire le orme di Cristo

Seguire le orme di Cristo comporta rinunciare a sè stessi e portare la propria croce (cfr. Marco 8:34). Per questo molti non vogliono seguirle, perché non vogliono rinunciare a loro stessi e non vogliono portare la propria croce.

Chi è in Cristo

Chi è in Cristo ha la remissione dei peccati (cfr. Efesini 1:7) e la vita eterna (cfr. 1 Giovanni 5:13). Chi è invece senza Cristo ha la sua coscienza contaminata dalle opere morte, l'ira di Dio è sopra di lui, ed è sulla via che mena in perdizione.

Certezza

La Scrittura afferma che "la fede è certezza di cose che si sperano" (Ebrei 11:1), per cui coloro che hanno la fede sono certi che saranno salvati dall'ira a venire, infatti è scritto: "Iddio mostra la grandezza del proprio amore per noi, in quanto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Tanto più dunque, essendo ora giustificati per il suo sangue, sarem per mezzo di lui salvati dall'ira. Perché, se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del suo Figliuolo, tanto più ora, essendo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita" (Romani 5:8-10).

Predicazioni diverse

I massoni predicano il dubbio, noi invece predichiamo la fede.

Attenzione, pericolo di morte! Le ADI affermano che il dubbio non è peccato

Le ADI (Assemblee di Dio in Italia) insegnano che il dubbio non è peccato. E' quindi del tutto normale che un credente si metta a dubitare della propria salvezza, e finanche dell'esistenza di Dio!
Felice Antonio Loria infatti, che è l'attuale presidente delle ADI, ha detto che « ... la mente nostra a volte è assillata da dubbi. Sappiate una cosa, il dubbio non è peccato, è cadere vittima del dubbio che è un'altra cosa. Siamo uomini, siamo creature, siamo essere umani, e a volte ci troviamo nell'incertezza, però portiamo le nostre incertezze a Gesù Cristo, così come siamo» (Sermone tenuto a Catania il 15 maggio 2016 min. 44 visionabile qua https://youtu.be/gtT3xlsIl_o), e sul sito della Chiesa ADI di Palermo leggiamo quanto segue in un articolo dal titolo «Dubbio interiore», che spiega meglio cosa intendono loro per dubbio: «Pure il cristiano sperimenta il travaglio del dubbio. Non parlo del chiedersi il perché delle cose o del desiderare di conoscere ciò che è avvolto nel mistero, ma di qualcosa di più subdolo e più sottile ed infinitamente più lacerante perché mette in discussione i fondamenti stessi della propria fede. Il dubbio assale la mente: si può dubitare della realtà della propria salvezza spirituale, della concretezza delle proprie esperienze di fede, dell'amore o dell'onnipotenza di Dio, dell'aldilà, perfino dell'esistenza stessa di Dio. In genere il credente vive da solo questo tormento, perché ha vergogna di confidare i propri dubbi a qualcuno. E' scritto che la fede è dimostrazione di realtà che non si vedono, e dunque dubitare di qualcosa non è in contrasto con la propria professione di fede? Non è una incoerenza? E così si resta soli con i propri dubbi. La prima cosa che conviene fare è notare come nella Bibbia siano riportati tanti casi di uomini di Dio che hanno dovuto fare i conti col dubbio: questo incoraggerà ognuno a sentirsi meno solo e soprattutto a non sentirsi colpevolizzato. Il popolo ebreo, alle prese con il problema della mancanza d'acqua nel deserto, dubitò della presenza del Signore in mezzo a loro: "Il Signore è in mezzo a noi, sì o no?" (Es. 17:7). Asaf, uno degli autori dei salmi, considerando il contrasto tra la prosperità degli uomini malvagi e le difficoltà di chi come lui temeva Dio, dubitò dell'onniscienza di Dio: "Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo?" (Sal. 73:11). Giovanni Battista, tenuto in carcere da Erode, dubitò della messianità di Gesù Cristo e quindi, indirettamente, anche della sua stessa missione di profeta del Regno di Dio in arrivo e mandò a chiedere a Gesù: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?" (Matt. 11:3). Paolo, parlando della fragilità dell'uomo e delle difficoltà del cristiano, confessò che anche lui, come tutti, delle volte era stato "perplesso" (2 Cor. 4:8), un termine generico che lascia intravedere domande, dubbi, conflitti interiori.» (http://www.adipa-noce.it/approfondimenti-biblici/37-aiuto-spirituale/55-dubbio-interiore)
Dunque, secondo le ADI, dubitare dei fondamenti stessi della propria fede non è peccato, perché peccato è invece cadere vittima del dubbio! Ma questa è una contraddizione evidente, perché chi dubita è vittima del dubbio, in altre parole, chi dubita è già caduto in tentazione, ed ha fatto spazio dunque al diavolo, perché il dubbio è un dardo infuocato del diavolo. Ma come si fa a dire che non è peccato dubitare dell'esistenza di Dio, o del valore espiatorio della morte di Cristo, o della sua resurrezione fisica, o della propria salvezza, e così via? Bisogna proprio essere insensati e ignoranti!
Qui ci troviamo dunque davanti ad un attacco spudorato lanciato contro la fede e la parola della fede!

Cos'è il dubbio e come la Scrittura lo condanna

Adesso vi dimostrerò mediante le Scritture che dubitare è peccato, perché chi dubita non crede alla Parola di Dio e quindi non crede a Dio. Il dubbio è l'antifede per eccellenza, e quindi va condannato con ogni franchezza.
Innanzi tutto ecco il significato della parola «dubbio» secondo il Vocabolario della lingua Italiana di Nicola Zingarelli: «Che è privo di certezza, sicurezza e sim., che non si può conoscere, definire o affermare con esattezza. [...]. SIN. Incerto», ed il significato di «dubbio» secondo il Dizionario di filosofia Treccani: «Stato soggettivo d'incertezza, da cui risulta un'incapacità di scelte teoretiche o pratiche, essendo gli elementi oggettivi considerati insufficienti a determinarle in un senso piuttosto che in quello opposto. Sul piano gnoseologico, dubitare significa sospendere l'assenso (➔) nei confronti di proposizioni tra di loro contraddittorie; in questa accezione, esso si contrappone a credenza, ma è diverso anche dall'ignoranza, intesa come assenza di spirito di ricerca. Anzi è proprio la sua collocazione all'interno del processo di ricerca, il suo carattere problematico, che ha costituito il valore permanente del d. nella storia del pensiero filosofico, sia che esso venga considerato come operazione preliminare a ogni ricerca di verità, come premessa all'acquisizione della certezza (d. metodico), sia come constatazione dell'impossibilità di raggiungere certezze (d. scettico). Entrambe le forme di d. sono presenti nella filosofia greca.» (http://www.treccani.it/enciclopedia/dubbio_(Dizionario-di-filosofia)/) Come potete vedere, il dubbio è incertezza, e quindi è contrario alla fede, che invece è "certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono" (Ebrei 11:1), e alla piena certezza di fede con cui il Cristiano si accosta a Dio (cfr. Ebrei 10:22) .
Veniamo ora ad alcuni passi della Scrittura che condannano il dubbio o il dubitare.
Paolo dice ai santi di Roma: "Ma colui che sta in dubbio, se mangia, è condannato; perciocché non mangia con fede; or tutto ciò che non è di fede è peccato" (Romani 14:23 - Bibbia Diodati. La Nuova Diodati ha: "Ma colui che sta in dubbio, se mangia è condannato, perché non mangia con fede; or tutto ciò che non viene da fede è peccato"; la Nuova Riveduta: "Ma chi ha dei dubbi riguardo a ciò che mangia è condannato, perché la sua condotta non è dettata dalla fede; e tutto quello che non viene da fede è peccato", e la Riveduta: "Ma colui che sta in dubbio, se mangia è condannato, perché non mangia con convinzione; e tutto quello che non vien da convinzione è peccato"). Qui il termine greco tradotto con «fede» è «pisteōs», che significa appunto «fede» ed è lo stesso termine greco che troviamo in Ebrei 11:6: "Or senza fede è impossibile piacergli" (http://biblehub.com/text/hebrews/11-6.htm). Dunque, bisogna persino mangiare con fede, perché mangiare dubitando è peccato, e questo perché tutto quello che non viene da fede è peccato. Ora, la domanda è: il dubbio viene dalla fede? No, quindi è peccato. Le ADI dunque mentono contro la verità quando affermano che il dubbio non è peccato. E' peccato, eccome se è peccato, e in quanto tale va dunque condannato.
Giacomo ci dice queste parole in relazione al chiedere sapienza a Dio: "Che se alcuno di voi manca di sapienza, la chiegga a Dio che dona a tutti liberalmente senza rinfacciare, e gli sarà donata. Ma chiegga con fede, senza star punto in dubbio; perché chi dubita è simile a un'onda di mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Non pensi già quel tale di ricever nulla dal Signore, essendo uomo d'animo doppio, instabile in tutte le sue vie" (Giacomo 1:5-8). Dunque, secondo la Parola, chi dubita è d'animo doppio - e quindi è doppio nel parlare -, ed è instabile in tutte le sue vie, infatti è descritto come un'onda di mare agitata dal vento e spinta qua e là. Qui notiamo quindi i danni del dubbio in un credente: lo rendono doppio d'animo e instabile in tutte le sue vie, quindi non in una via soltanto - che già di per sè sarebbe grave - ma in tutte le sue vie. E noi sappiamo che gli instabili sono le vittime dei falsi dottori, secondo che è scritto: "Adescano le anime instabili" (2 Pietro 2:14). Peraltro, in merito ai doppi d'animo, vi ricordo quello che dice Giacomo a coloro che sono diventati amici del mondo: "Donde vengon le guerre e le contese fra voi? Non è egli da questo: cioè dalle vostre voluttà che guerreggiano nelle vostre membra? Voi bramate e non avete; voi uccidete ed invidiate e non potete ottenere; voi contendete e guerreggiate; non avete, perché non domandate; domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere ne' vostri piaceri. O gente adultera, non sapete voi che l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio. Ovvero pensate voi che la Scrittura dichiari invano che lo Spirito ch'Egli ha fatto abitare in noi ci brama fino alla gelosia? Ma Egli dà maggior grazia; perciò la Scrittura dice: Iddio resiste ai superbi e dà grazia agli umili. Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Appressatevi a Dio, ed Egli si appresserà a voi. Nettate le vostre mani, o peccatori; e purificate i vostri cuori, o doppi d'animo! Siate afflitti e fate cordoglio e piangete! Sia il vostro riso convertito in lutto, e la vostra allegrezza in mestizia! Umiliatevi nel cospetto del Signore, ed Egli vi innalzerà" (Giacomo 1:10).
Giuda dice: "E abbiate pietà degli uni che sono nel dubbio; salvateli, strappandoli dal fuoco" (Giuda 22-23). Notate come la Scrittura ci ordina di strappare dal fuoco coloro che sono nel dubbio, e quindi questo significa che il dubbio porta nel fuoco dell'inferno. D'altronde, la Scrittura definisce chi dubita un uomo instabile in tutte le sue vie e un uomo d'animo doppio.
L'apostolo Pietro, dopo avere camminato per un pò sulle acque del mar di Galilea, cominciò a sommergersi proprio quando dubitò perché ebbe paura del vento, infatti quando Gesù stese la mano e lo afferrò per

salvarlo, lo rimproverò con queste parole: "O uomo di poca fede, perché hai dubitato?" (Matteo 14:31). Dunque, fu il dubbio a far sprofondare nelle acque l'apostolo Pietro. Ecco la dimostrazione delle nefaste conseguenze che ha il dubitare della parola di Cristo.
Gesù Cristo disse ai suoi discepoli: "Abbiate fede in Dio! In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: Togliti di là e gettati nel mare, se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò vi dico: Tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le avete ricevute, e voi le otterrete." (Marco 11:22-24). Il che conferma che dubitare è il contrario di avere fede in Dio, e quindi dubitare della Sua Parola è non avere fiducia in Dio, e quindi è peccato. E qual è il salario del peccato? La morte (cfr. Romani 6:23)

Le ADI fanno dire alla Bibbia delle menzogne

Adesso vi dimostrerò come i passi della Scrittura citati dalle ADI a sostegno del dubbio non hanno per niente il significato che gli danno loro, in quanto ci troviamo davanti a passi biblici ai quali le ADI fanno dire quello che vogliono, il che è una pratica purtroppo molto consueta nelle ADI, dove alla Bibbia vengono fatte dire menzogne di ogni genere.
- Le ADI affermano: «Il popolo ebreo, alle prese con il problema della mancanza d'acqua nel deserto, dubitò della presenza del Signore in mezzo a loro: "Il Signore è in mezzo a noi, sì o no?" (Es. 17:7).»
E già, certo, le ADI vanno a prendere proprio un bell'esempio, il popolo d'israele, definito da Dio un popolo di collo duro (Esodo 32:9), un popolo disubbidiente e contraddicente (cfr. Romani 10:20)! Ma entriamo nel merito di queste parole, perché nel citare proprio queste parole della legge, le ADI mostrano una stoltezza non comune, ma anche direi una malvagità non comune, perché quelle parole il popolo le proferì quando tentò Dio, e quindi fece qualcosa di male agli occhi di Dio. Ecco tutto il racconto di quell'evento: "Poi tutta la raunanza de' figliuoli d'Israele partì dal deserto di Sin, marciando a tappe secondo gli ordini dell'Eterno, e si accampò a Refidim; e non c'era acqua da bere per il popolo. Allora il popolo contese con Mosè, e disse: 'Dateci dell'acqua da bere'. E Mosè rispose loro: 'Perché contendete con me? perché tentate l'Eterno?' Il popolo dunque patì quivi la sete, e mormorò contro Mosè, dicendo: 'Perché ci hai fatti salire dall'Egitto per farci morire di sete noi, i nostri figliuoli e il nostro bestiame?' E Mosè gridò all'Eterno, dicendo: 'Che farò io per questo popolo? Non andrà molto che mi lapiderà'. E l'Eterno disse a Mosè: 'Passa oltre in fronte al popolo, e prendi teco degli anziani d'Israele; piglia anche in mano il bastone col quale percotesti il fiume, e va'. Ecco, io starò là dinanzi a te, sulla roccia ch'è in Horeb; tu percoterai la roccia, e ne scaturirà dell'acqua, ed il popolo berrà'. Mosè fece così in presenza degli anziani d'Israele. E pose nome a quel luogo Massah e Meribah a motivo della contesa de' figliuoli d'Israele, e perché aveano tentato l'Eterno, dicendo: 'L'Eterno è egli in mezzo a noi, sì o no?' " (Esodo 17:1-7). Come potete dunque vedere da voi stessi, il popolo in quell'occasione tentò Dio con quelle parole. E quindi noi deduciamo che nelle ADI tentare Dio non è peccato! Se infatti è lecito dubitare della presenza del Signore in mezzo al suo popolo, allora è lecito tentare Dio, perché con quelle parole dette dal popolo d'Israele nel deserto, il popolo tentò Dio. Ma la Scrittura dice: "Non tenterete l'Eterno, il vostro Dio, come lo tentaste a Massa" (Deuteronomio 6:16). Ma nelle ADI i credenti possono tentare Dio, esattamente come Israele lo tentò a Massa! Qui veramente ci troviamo all'ennesimo pervertimento delle vie del Signore.
- Le ADI affermano: «Asaf, uno degli autori dei salmi, considerando il contrasto tra la prosperità degli uomini malvagi e le difficoltà di chi come lui temeva Dio, dubitò dell'onniscienza di Dio: "Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo?" (Sal. 73:11).»
Dunque le ADI attribuiscono queste parole al profeta Asaf, che quindi secondo loro dubitò dell'onniscienza di Dio! Ma Asaf non disse mai quelle parole, ma riferì quello che il popolo ribelle diceva, il che è totalmente diverso. Ecco tutto il Salmo 73, così potete riconoscere da voi stessi l'arte seduttrice dell'errore usata dalle ADI nell'esporre quello che sta scritto: "Certo, Iddio è buono verso Israele, verso quelli che son puri di cuore. Ma, quant'è a me, quasi inciamparono i miei piedi; poco mancò che i miei passi non sdrucciolassero. Poiché io portavo invidia agli orgogliosi, vedendo la prosperità degli empi. Poiché per loro non vi son dolori, il loro corpo è sano e pingue. Non son travagliati come gli altri mortali, né son colpiti come gli altri uomini. Perciò la superbia li cinge a guisa di collana, la violenza li cuopre a guisa di vestito. Dal loro cuore insensibile esce l'iniquità; le immaginazioni del cuor loro traboccano. Sbeffeggiano e malvagiamente ragionan d'opprimere; parlano altezzosamente. Metton la loro bocca nel cielo, e la loro lingua passeggia per la terra. Perciò il popolo si volge dalla loro parte, e beve copiosamente alla loro sorgente, e dice: Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo? Ecco, costoro sono empi: eppure, tranquilli sempre, essi accrescono i loro averi. Invano dunque ho purificato il mio cuore, e ho lavato le mie mani nell'innocenza! Poiché son percosso ogni giorno, e il mio castigo si rinnova ogni mattina. Se avessi detto: Parlerò a quel modo, ecco, sarei stato infedele alla schiatta de' tuoi figliuoli. Ho voluto riflettere per intender questo, ma la cosa mi è parsa molto ardua, finché non sono entrato nel santuario di Dio, e non ho considerata la fine di costoro. Certo, tu li metti in luoghi sdrucciolevoli, tu li fai cadere in rovina. Come sono stati distrutti in un momento, portati via, consumati per casi spaventevoli! Come avviene d'un sogno quand'uno si sveglia, così

tu, o Signore, quando ti desterai, sprezzerai la loro vana apparenza. Quando il mio cuore s'inacerbiva ed io mi sentivo trafitto internamente, ero insensato e senza conoscimento; io ero verso di te come una bestia. Ma pure, io resto del continuo con te; tu m'hai preso per la man destra; tu mi condurrai col tuo consiglio, e poi mi riceverai in gloria. Chi ho io in cielo fuori di te? E sulla terra non desidero che te. La mia carne e il mio cuore posson venir meno, ma Dio è la ròcca del mio cuore e la mia parte in eterno. Poiché, ecco, quelli che s'allontanan da te periranno; tu distruggi chiunque, fornicando, ti abbandona. Ma quanto a me, il mio bene è d'accostarmi a Dio; io ho fatto del Signore, dell'Eterno, il mio rifugio, per raccontare, o Dio, tutte le opere tue" (Salmo 73:1-28).
E' dunque cosa certa che Asaf non parlò in quella maniera, e difatti dice: "Se avessi detto: Parlerò a quel modo, ecco, sarei stato infedele alla schiatta de' tuoi figliuoli.". Ecco perché all'inizio del salmo dice: "Ma, quant'è a me, quasi inciamparono i miei piedi; poco mancò che i miei passi non sdrucciolassero." Dunque i passi del profeta Asaf non sdrucciolarono, i suoi piedi non inciamparono, perché non arrivò a dire: "Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo?"
Ma anche qui bisogna dunque dedurre che è normale nelle ADI che i credenti parlino in quella maniera contro Dio, e quindi mostrarsi infedeli verso Dio, tanto non è peccato!
- Le ADI affermano: «Giovanni Battista, tenuto in carcere da Erode, dubitò della messianità di Gesù Cristo e quindi, indirettamente, anche della sua stessa missione di profeta del Regno di Dio in arrivo e mandò a chiedere a Gesù: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?" (Matt. 11:3).»
E' falso, perché se Giovanni Battista avesse dubitato della messianità di Gesù, Gesù non avrebbe poi detto di lui alle turbe: "Che andaste a vedere nel deserto? Una canna dimenata dal vento?" (Matteo 11:7). Per cui se agli occhi di Gesù il Battista non era una canna dimenata dal vento, questo significa che la domanda che gli fece fare il Battista non era alimentata dal dubbio, ma semmai dal desiderio di avere una conferma personalmente da Gesù sulla sua messianità, e questo mentre Giovanni era in prigione a cagione della Parola. Tutto qua. Niente dubbio quindi. Ma ecco tutto il contesto così potete comprendere che il Battista non era un uomo instabile nelle sue vie, come invece vogliono fare credere le ADI: «Or Giovanni, avendo nella prigione udito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli per mezzo de' suoi discepoli: Sei tu colui che ha da venire, o ne aspetteremo noi un altro? E Gesù rispondendo disse loro: Andate a riferire a Giovanni quello che udite e vedete: i ciechi ricuperano la vista e gli zoppi camminano; i lebbrosi sono mondati e i sordi odono; i morti risuscitano, e l'Evangelo è annunziato ai poveri. E beato colui che non si sarà scandalizzato di me! Or com'essi se ne andavano, Gesù prese a dire alle turbe intorno a Giovanni: Che andaste a vedere nel deserto? Una canna dimenata dal vento? Ma che andaste a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Ecco, quelli che portano delle vesti morbide stanno nelle dimore dei re. Ma perché andaste? Per vedere un profeta? Sì, vi dico e uno più che profeta. Egli è colui del quale è scritto: Ecco, io mando il mio messaggero davanti al tuo cospetto, che preparerà la via dinanzi a te. In verità io vi dico, che fra i nati di donna non è sorto alcuno maggiore di Giovanni Battista; però, il minimo nel regno de' cieli è maggiore di lui. Or dai giorni di Giovanni Battista fino ad ora, il regno de' cieli è preso a forza ed i violenti se ne impadroniscono. Poiché tutti i profeti e la legge hanno profetato fino a Giovanni. E se lo volete accettare, egli è l'Elia che dovea venire. Chi ha orecchi oda.» (Matteo 11:2-14).
Ma anche qui le ADI ci fanno comunque sapere che per loro si può mettere in dubbio la messianità di Gesù senza incorrere per questo in un peccato!
- Le ADI affermano: «Paolo, parlando della fragilità dell'uomo e delle difficoltà del cristiano, confessò che anche lui, come tutti, delle volte era stato "perplesso" (2 Cor. 4:8), un termine generico che lascia intravedere domande, dubbi, conflitti interiori.»
Quindi pure Paolo va annoverato tra le persone che fecero spazio al dubbio! Quindi, anche se le ADI non ce lo dicono, anche Paolo dubitò o della realtà della propria salvezza spirituale o della concretezza delle proprie esperienze di fede o dell'amore o dell'onnipotenza di Dio o dell'aldilà o perfino dell'esistenza stessa di Dio!!! Che volete? Era un essere umano!
No, falso anche questo, perché la perplessità di cui parla Paolo ai Corinzi, consisteva semplicemente in un dubbio riguardo alla sua vita, infatti all'inizio della sua seconda epistola ai santi di Corinto, dice questo: "Poiché, fratelli, non vogliamo che ignoriate, circa l'afflizione che ci colse in Asia, che siamo stati oltremodo aggravati, al di là delle nostre forze, tanto che stavamo in gran dubbio anche della vita. Anzi, avevamo già noi stessi pronunciata la nostra sentenza di morte, affinché non ci confidassimo in noi medesimi, ma in Dio che risuscita i morti, il quale ci ha liberati e ci libererà da un così gran pericolo di morte, e nel quale abbiamo la speranza che ci libererà ancora; aiutandoci anche voi con le vostre supplicazioni, affinché del favore ottenutoci per mezzo di tante persone, grazie siano rese per noi da molti" (2 Corinzi 1:8-11). Notate infatti che gli apostoli dubitarono grandemente della loro vita, perché si trovarono in un gran pericolo di morte, ed essendo così vicini alla morte, pensarono di non sopravvivere. Ma questo è qualcosa di normale. E' come non essere certi se domani saremo ancora in vita, e per questo diciamo: «Se piace al Signore, domani saremo in vita»! Ma questo non significa mica dubitare delle promesse di Dio, o della propria salvezza che abbiamo sperimentato, o dell'esistenza di Dio! Non significa mica essere uomini instabili in tutte le proprie vie! Beh, certo, visto e considerato che l'apostolo Paolo viene annoverato dalle ADI tra coloro che hanno

dubitato, viene proprio da chiedersi quali furono queste domande che Paolo si faceva, questi dubbi e questi conflitti interiori. Avevano queste cose a che fare forse con i suoi insegnamenti e le sue esortazioni forse? Perché qui ormai, noi siamo indotti a pensare che per le ADI l'apostolo Paolo aveva persino dubbi su quanto insegnava ai santi!! Da loro c'è da aspettarsi di tutto!
Ma io dico, ma come si può affermare che Paolo ebbe dei dubbi sui fondamenti della fede, quando nel leggere le sue epistole, si capisce quanto sicuro fosse Paolo che quello che predicava e insegnava era la verità? Il tempo verrebbe meno se dovessi citare tutte le sue dichiarazioni in cui esprime con autorità divina e piena certezza di fede la Parola di Dio!

Se il dubbio non è peccato, non può venire dal diavolo!

Ma nell'insegnamento delle ADI sul dubbio poi c'è un'altra contraddizione, ed è questa: il dubbio non è peccato, ma viene dal diavolo (essi dicono infatti: «Il dubbio viene dal diavolo. In Genesi 3 leggiamo che quando i nostri progenitori si trovavano in una condizione di pace ed armonia perfette, il diavolo riuscì ad instillare nella mente di Adamo ed Eva il dubbio sulla bontà e generosità di Dio, modificando il senso del comandamento e delle affermazioni divine» - http://www.adipa-noce.it/approfondimenti-biblici/37-aiuto-spirituale/55-dubbio-interiore)!
Se infatti viene dal diavolo è un'opera del diavolo, e se è un'opera del diavolo è peccato, in quanto il diavolo pecca dal principio. Se il diavolo infatti riuscì con la sua astuzia a fare dubitare Eva, inducendola così a trasgredire il comandamento che Dio aveva dato ad Adamo, evidentemente nel momento in cui uno dubita fa spazio al diavolo, non vi pare? E difatti il suo dubbio lo porta a dire e fare cose sbagliate agli occhi di Dio. Il dubbio fa smettere di credere alla Parola di Dio e porta alla corruzione, alla perdizione, alla distruzione! Come si può dunque affermare che il dubbio non è peccato, se chi dubita si mette a pensare, parlare e ad agire in maniera contraria a come vuole Dio? Nelle ADI quindi viene giustificato qualcosa che viene dal diavolo: il dubbio! Sono loro stessi che si condannano con le loro stesse parole. Infatti il dubbio se è dal diavolo è peccato, mentre se non è peccato non è dal diavolo. Delle due l'una.

Come si manifesta nella pratica questo diabolico insegnamento sul dubbio

Viene vietato di dire che gli empi vanno all'inferno e di dire loro che vanno all'inferno

Nelle ADI è vietato dire che gli empi vanno all'inferno. Facciamo un esempio. Muore un papa, e tu non puoi azzardarti a dire che è andato all'inferno! Tu non puoi dirlo! «E che ne sai tu se all'ultimo momento si è convertito?» ti dicono. Ma questo non vale solo nel caso della morte di un papa, ma nel caso di tutti gli altri che muoiono nei loro peccati!
In un articolo apparso su Risveglio Pentecostale infatti si legge: «Dove sono i nostri morti? Non spetta a noi di dirlo, solo Dio lo sa. [...] Ma può darsi che noi siamo nel dubbio circa qualcuno dei nostri cari. Anche allora non spetta a noi di giudicare. Nessuno sa ciò che può passare tra l'uomo e Dio all'ultimo momento. È sufficiente un instante per credere. D'altronde noi non possiamo più far niente per i morti, se non che rimetterli alla giustizia e all'amore perfetto di Dio. Il turbamento che potremmo avere a loro riguardo sarebbe assolutamente vano.» (Risveglio Pentecostale 2-81 - http://www.tuttolevangelo.com/studi/dove_sono_i_nostri_morti.php)
Insomma, in te deve regnare il dubbio, loro non vogliono che tu abbia la certezza che il peccatore sia andato all'inferno. Insomma, nelle ADI non si sa mai con certezza se i peccatori vanno all'inferno, anzi insinuano sempre il dubbio che prima di morire si sono rivolti al Signore e sono stati salvati! E' come se all'inferno non ci andasse nessuno! E naturalmente è vietato dire ai propri conoscenti o parenti o vicini non salvati: «Siete sulla strada che mena all'inferno, ravvedetevi dunque e credete in Cristo per essere salvati»! No, tu non puoi parlare con questa convinzione. Solo Dio sa chi va all'inferno, ti ripetono!
Ma allora, io dico, l'apostolo Paolo come faceva a dire degli increduli: "E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl'increduli, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro." (2 Corinzi 4:3-4), e di coloro che camminavano da nemici della croce di Cristo che la loro fine è la perdizione (cfr. Filippesi 3:19)? E come mai diceva di quelli che volevano arricchire: "Ma quelli che vogliono arricchire cadono in tentazione, in laccio, e in molte insensate e funeste concupiscenze, che affondano gli uomini nella distruzione e nella perdizione." (1 Timoteo 6:9)? E come mai diceva ai santi di Corinto: "Non sapete voi che gli ingiusti non erederanno il regno di Dio? Non v'illudete; né i fornicatori, né gl'idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriachi, né gli oltraggiatori, né i rapaci erederanno il regno di Dio." (1 Corinzi 6:9-10)? E come mai Pietro nel parlare dei falsi dottori che sono presenti in mezzo alle Chiese, dice che "periranno per la loro propria corruzione" (2 Pietro 2:12) e che a "loro è riserbata la caligine delle tenebre" (2 Pietro 2:17)? E come mai Giuda dice degli empi che si sono introdotti in mezzo alle Chiese che a loro è "riserbata la caligine delle tenebre in eterno." (Giuda 13)? Evidentemente

perché essi sapevano che queste persone vanno all'inferno. Quindi noi sappiamo con certezza che costoro vanno in perdizione. Al bando le ciance delle ADI!

Viene vietato di credere nella Parola che è verità

Un massone - e vi ricordo che i massoni si definiscono «uomini del dubbio» - ha affermato sul dubbio: «Esso è una condizione mentale per la qualche non si riesce a "credere in una certezza", o con cui si mette in discussione un enunciato o una verità.»
Cosa significa questo nella pratica? Che il dubbio impedisce di credere fermamente a quello che dice la Parola di Dio.
Vi faccio degli esempi. Sulla sorte eterna di quelli che non hanno udito il Vangelo, Francesco Toppi, ex presidente delle ADI, ha affermato: 'Vi è una componente dello spirito umano che intuisce quello che è giusto e quello che è errato, perché esiste una parziale rivelazione divina alla coscienza umana che spinge al pentimento. …. Dio, quindi, giudicherà tutti gli uomini per quello che hanno fatto, secondo la luce che è stata data a ciascuno; questo metodo è assolutamente giusto da parte del Creatore, e come Suoi figli noi lo accettiamo …. Se siamo saggi non spenderemo troppo tempo a discutere di teorie umane che cercano di risolvere quello che Dio ha già risolto. Il nostro privilegio ed il nostro dovere di seguaci di Gesù Cristo è di annunciare 'Tutto L'Evangelo' e non di formulare delle congetture riguardo alla sorte eterna di coloro che non avranno occasione di ascoltarlo' (Francesco Toppi, A Domanda Risponde, Vol. I, pag. 25). E Rodolfo Arata, pastore di una Chiesa ADI di Palermo, nel suo articolo 'Quale sarà la sorte eterna di chi non ha mai sentito parlare di Gesù?' afferma: 'Iddio, nella Sua giustizia, potrà tener conto della maggiore o minor conoscenza ricevuta da ogni uomo (Matt. 11:20-24; Luc. 12:47,48), ma l'insegnamento generale delle Scritture sembra non lasciare intravedere possibilità di salvezza per chi non ha ricevuto il perdono dei propri peccati per mezzo del sacrificio di Gesù Cristo: "IO sono la Via, la Verità, la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me" (Giov. 14:6); "In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati" (Atti 4:12). Chi ha ricevuto il messaggio dell'Evangelo, piuttosto di domandarsi che ne sarà di chi non ha mai sentito questo annuncio, farebbe bene a prendere una decisione personale in merito alla salvezza perché, se qualche perplessità si può avere circa il destino eterno di chi non ha mai sentito l'annuncio della salvezza in Gesù, non c'è alcun dubbio sulla sorte di chi questo annuncio ha udito'. http://www.adipa-noce.it/approfondimenti-biblici/35-studi-biblici/76-quale-sara-la-sort-eterna-di-chi-non-ha-mai-sentito-parlare-di-gesu.html).
Notate come secondo le ADI si può avere qualche perplessità circa il destino eterno di chi non ha mai sentito l'annuncio della salvezza in Gesù! E' normale dubitare - loro dicono - siamo esseri umani! E dunque, secondo le ADI, non si deve dire che coloro che non ascolteranno il Vangelo andranno in perdizione (come afferma la Parola), perché questa è una congettura (che il dizionario definisce 'ipotesi, giudizio, e sim. Fondato su indizi, apparenze, considerazioni personali'). Quindi dalle loro parole si capisce che per le ADI resta una possibilità di salvezza anche per persone che non hanno mai sentito parlare del Vangelo. Per le ADI infatti qualche perplessità si può avere circa il destino eterno di chi non ha mai sentito l'annuncio della salvezza in Gesù!
E se a questo ci si aggiunge che nelle ADI hanno molta stima del predicatore massone Billy Graham che ha detto: «Io credevo che i pagani nelle nazioni lontane erano perduti – che andavano all'inferno – se non gli veniva predicato il Vangelo di Gesù Cristo. Non credo più a questo …. Io credo che ci sono altri modi per riconoscere l'esistenza di Dio – attraverso la natura, per esempio – e molte altre opportunità, quindi, di dire 'sì' a Dio» ("I used to believe that pagans in far-off countries were lost — were going to hell — if they did not have the Gospel of Jesus Christ preached to them. I no longer believe that. … I believe that there are other ways of recognizing the existence of God—through nature, for instance—and plenty of other opportunities, therefore, of saying 'yes' to God." – "I Can't Play God Anymore" interview with James M. Beam, McCall's Magazine, January 1978, pp. 154-158), ed anche: «Io penso che tutti coloro che amano Cristo o conoscono Cristo, a prescindere che essi siano consapevoli di ciò o non siano consapevoli, essi sono membri del corpo di Cristo … quando egli [Giacomo] disse che il piano di Dio per questa era è trarre un popolo per il suo nome. E questo è quello che Dio sta facendo oggi: Egli sta chiamando persone fuori dal mondo per il Suo nome, sia che essi vengono dal mondo mussulmano, o dal mondo Buddista, o dal mondo Cristiano, o dal mondo dei non credenti, essi sono membri del Corpo di Cristo, perché essi sono stati chiamati da Dio. Essi possono anche non conoscere il nome di Gesù, ma essi sanno nel loro cuore che essi hanno bisogno di qualcosa che non hanno ed essi si volgono alla sola luce che hanno, e io credo che essi sono salvati e che essi saranno con noi in paradiso' (www.cuttingedge.org/News/n1141.cfm); il quadro che emerge è dei più drammatici ed inquietanti!

Viene vietato di giudicare con giusto giudizio

Sulle eresie di perdizione che insegnano i Cattolici Romani, i Testimoni di Geova, i Mormoni, e tanti altri, le ADI infondono il dubbio che esse o alcune di esse potrebbero essere vere. Molti anni fa infatti le ADI pubblicarono un Manuale per le Scuole Domenicali che si intitola 'Culti e Sette'. In esso vengono confutati sia pur molto brevemente e sommariamente gli insegnamenti dei Mormoni, degli Avventisti del Settimo Giorno, dei Testimoni di Geova, della Scienza Cristiana, della Chiesa di Dio Universale, della Scuola Cristianesimo 'Unità', del Branhamismo, di Culti Orientali, e di Movimenti e Culti Minori, del Cattolicesimo Romano, e della Teologia storico-critica. E nel primo capitolo che si intitola 'I caratteri generali delle sette e dei culti', viene detto tra le altre cose questo: 'In questo manuale non c'è alcuna intenzione di disprezzare i gruppi che chiamiamo culti o sette. Usiamo queste parole soltanto perché non ne possiamo trovare di migliori e perché, nella terminologia religiosa corrente, la maggioranza dei movimenti che considereremo sono così designati. Né intendiamo attaccare personalmente qualcuno. Sia l'autore sia i redattori riconoscono, e rispettano, le aspirazioni religiose dell'uomo, che hanno prodotto in tutta sincerità le dottrine dei vari culti e delle numerose sette del mondo moderno. …. I cristiani pentecostali dovrebbero essere particolarmente restii a condannare, insieme con gli insegnamenti, anche i membri dei culti e delle sette, perché non molti anni fa la dottrina delle Chiese Pentecostali veniva rigettata e condannata. La dottrina pentecostale era ritenuta, infatti, una teoria che giustificava delle manifestazioni religiose psicopatiche, mezzo di una strategia satanica, e tale atteggiamento in alcuni casi non è affatto scomparso' (Culti e Sette, ADI-Media, s.d, pag. 7). Ora le seguenti parole: '…le aspirazioni religiose dell'uomo … hanno prodotto in tutta sincerità le dottrine dei vari culti e delle numerose sette del mondo moderno … I cristiani pentecostali dovrebbero essere particolarmente restii a condannare, insieme con gli insegnamenti, anche i membri dei culti e delle sette, perché non molti anni fa la dottrina delle Chiese Pentecostali veniva rigettata e condannata', sono frutto del dubbio che albergava nel cuore di Toppi (il quale era quindi «un uomo di dubbio»), perché chi è certo di avere creduto nella verità, e di conoscere la verità, non ha alcun problema a condannare, anzi è pronto a condannare, la dottrina secondo cui il peccato e la morte non esistono (dottrina che viene insegnata da Scienza Cristiana), o quella che dice che Gesù non è Dio e non è risorto fisicamente (sostenuta dai Testimoni di Geova) o quell'ancora che afferma che esiste un purgatorio o che il capo della Chiesa universale è il cosiddetto papa, e la remissione dei peccati si ottiene mediante la confessione al prete e rinunce e mortificazioni varie, o quell'ancora che dice che l'uomo è Dio, o quella che dice che non dobbiamo mangiare la carne, e così via. E questo perché egli sa che sono false. Ma Toppi invece insinua il dubbio che un giorno potrà accadere che queste dottrine o parti di esse saranno accettate, come adesso è accettata la dottrina dei Pentecostali che una volta era rigettata, e quindi con questo dubbio incita tutti a non condannarle! Silenzio dunque, nessuna condanna sia emessa di queste eresie di perdizione! Ma è chiaro che chi parla così non è sicuro che quello che crede è «la verità assoluta».
Se infatti nella vita di una persona regna il dubbio, anziché la certezza che tutto quello che legge nella Bibbia è la verità, e che tutto ciò che contrasta la Bibbia è menzogna, è evidente che egli si asterrà da ogni giudizio, da ogni condanna di una dottrina che si oppone alla Parola. Al massimo si limiterà a dire che non condivide quella dottrina, che lui non la vede così, ma non la condannerà come una falsa dottrina, perché lui teme che la dottrina che non condivide un giorno possa rivelarsi vera e che la dottrina che invece lui professa di credere possa un giorno rivelarsi falsa!!! E quindi, la conseguenza sarà che egli tollererà chi insegna cose contrarie alla Parola di Dio! Alla radice di questa tolleranza infatti c'è proprio il dubbio!

Vengono fatte accettare le false dottrine

Appoggiandosi su frasi come «Fratello, vedi qua quello che dice la Parola è discutibile, opinabile, non possiamo dire con certezza che voglia dire quello che si legge», nelle ADI vengono fatte accettare tante false dottrine.
Per esempio la falsa dottrina sul fuoco allegorico dell'Ades e della Geenna, viene fatta accettare a tanti con il dubbio che possa trattarsi di vero fuoco. «Mica penserai che un Dio d'amore, fratello, possa fare tormentare le anime in un vero fuoco?» E così molti rifiutano di credere alla testimonianza di Dio tramite il dubbio che le ADI gli hanno messo nella testa e nel cuore! Devi dubitare della verace testimonianza di Dio, ed accettare invece la falsa testimonianza delle ADI! Devi dubitare quindi che Dio ha detto il vero, dubitare che Dio riservi questa punizione agli empi quando muoiono, e cioè che li manda in mezzo ad un vero fuoco ad esservi tormentati! E perciò la verità del fuoco vero è stata sostituita con la menzogna del fuoco allegorico o metaforico!
Un'altra dottrina falsa che viene fatta accettare usando il dubbio è quella del libero arbitrio, secondo cui l'uomo il destino se lo crea da sè, infatti ti dicono più o meno così: «Ma fratello, come si può pensare che un Dio di amore elegga o predestini alcuni alla salvezza, ed escluda tutti gli altri? Non ti pare che se fosse così, sorgerebbero forti dubbi sull'amore di Dio?» e quindi anche qui instillano il dubbio nella mente di tanti, facendogli credere che un Dio che elegge o predestina a salvezza alcuni non è un Dio d'amore. In altre

parole, tu devi dubitare di quello che dice Dio anche in questo caso. Non devi credergli, perché non può essere così!

Viene fatto dubitare di tutti coloro che muovono delle accuse vere

In un articolo dal titolo «Il beneficio del dubbio» presente sul sito internet della Chiesa ADI di Guidonia, si legge: «Quando sentiamo qualcosa di negativo sul conto di altri o nutriamo qualche sospetto sulle motivazioni delle loro azioni, fermiamoci prima di giudicare le intenzioni come negative o sbagliate. Concediamo il beneficio del dubbio! L'amore dà all'altro il beneficio del dubbio!» (http://www.evangeliciadiguidonia.it/2015/05/25/il-beneficio-del-dubbio/)
Dunque se ci sono delle prove inconfutabili esibite contro l'organizzazione ADI o contro qualcuno dei 'pastori' non bisogna accettarle, ma dubitare di esse, perché vai a sapere quale complotto diabolico è stato ordito contro le ADI!!! Mai credere nella verità, sempre dubitare di essa e fare dubitare gli altri: per amore delle ADI, naturalmente!
La Scrittura invece afferma che occorre ricevere le accuse mosse da due o tre testimoni contro un anziano (cfr. 1 Timoteo 5:19). Quindi da un lato c'è la certezza della Parola, mentre dall'altro il dubbio alimentato dalle ADI!

Vengono fatti biasimare coloro che hanno certezze

Nelle ADI coloro che non hanno dubbi sui fondamenti della fede, e questo perché hanno piena fiducia nella Parola di Dio, sono fatti oggetto di biasimo. In altre parole, i membri delle ADI vogliono fare credere che essi avendo dubbi sono umili, mentre noi che non abbiamo dubbi, siamo superbi. E quindi la loro accusa si può riassumere così «Ah! Voi avete solo certezze, non ne avete dubbi!» Per cui loro preferiscono vivere di dubbi, per potere rimanere umili!!! Assurdo, ma è così. Ragionano un pò come ragionava il famoso matematico e filosofo Bertrand Russell (che taluni danno per massone) il quale affermò: «La causa principale dei problemi è che al mondo d'oggi gli stupidi sono strasicuri, mentre gli intelligenti sono pieni di dubbi.» (https://it.wikiquote.org/wiki/Bertrand_Russell)
Ma a questo punto, visto e considerato che noi abbiamo la certezza di essere salvati, perché abbiamo la fede nel Figliuolo di Dio che è morto e risuscitato per noi, e questo in virtù del proponimento dell'elezione di Dio, e quindi non abbiamo alcun dubbio in merito a ciò, non è che le ADI ci accusano di essere dei presuntuosi e degli arroganti anche per questo? Vuoi vedere che non avendo dubbi sulla nostra salvezza ci accuseranno nella stessa maniera come fanno i cattolici romani, i quali dicono che noi siamo presuntuosi perché affermiamo che se morissimo in questo momento andremmo ad abitare con il Signore in cielo perché crediamo? Vuoi vedere che anche nelle ADI regna l'incertezza o il dubbio anche sulla salvezza? Vuoi vedere che tutti coloro che nelle ADI si mettono con i Cattolici Romani nella preghiera per l'unità dei cristiani, lo fanno perché anche loro parlano come i cattolici romani: «Spero di essere salvato, mi sforzo, poi Dio lo sa»? Altrimenti, dico io, come potrebbero avere comunione con persone che non hanno la certezza della salvezza, come i Cattolici Romani?

La «ricetta» delle ADI per sconfiggere il dubbio è dalle ADI stessa rigettata

Nonostante le ADI dicano che il dubbio non è peccato, riescono a dire pure che il dubbio è dal diavolo. Ve l'ho dimostrato prima che questo è un parlare contradditorio, un parlare assurdo! Peraltro le ADI sono maestre ad alimentare i dubbi con il loro parlare sibillino, e poi pretendono pure di offrire una ricetta contro i dubbi! Ma questa ricetta è solo un inganno, perché le ADI in realtà non vogliono che i dubbi vadano via dalla mente di coloro nei quali loro glieli hanno messi. Sì perché sono loro che mettono dubbi nella mente dei credenti, con tutte quelle false dottrine che insegnano dai pulpiti! Tanti sono nella più totale confusione, pieni di dubbi, di domande, e di lotte interiori, per colpa delle ADI! E le ADI non fanno niente per togliere loro quei dubbi, perché hanno tutto l'interesse che essi rimangano. Quindi quando leggiamo che loro dicono: «Il dubbio viene dal diavolo. In Genesi 3 leggiamo che quando i nostri progenitori si trovavano in una condizione di pace ed armonia perfette, il diavolo riuscì ad instillare nella mente di Adamo ed Eva il dubbio sulla bontà e generosità di Dio, modificando il senso del comandamento e delle affermazioni divine. Se Satana riuscì a far dubitare i primi esseri umani che pure godevano di privilegi da noi non sperimentati, quanto più facile sarà far cadere nel dubbio un cristiano che attraversa un momento difficile? Perché il dubbio in genere si presenta quando si attraversano momenti difficili: è nella debolezza che nasce dalla difficoltà che è più facile per il nemico dell'uomo incunearsi per svolgere la sua azione malefica. Come vincere il dubbio. Intanto bisogna avere ben chiaro che il dubbio non è peccato: è una tentazione del diavolo. Come tutte le tentazioni va vinto con l'aiuto e la forza di Dio. Come tutte le tentazioni, non deve essere "alimentato", ma contrastato: "Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi" (Giac. 4:7). L'autore del già citato Salmo 73 dichiarò di avere superato i suoi dubbi quando entrò "nel santuario di Dio", cioè alla presenza di

Dio. Se si è attanagliati dal dubbio, è il caso di intensificare la propria comunione col Signore: i dubbi non si risolvono allontanandosi da Dio, ma piuttosto avvicinandosi a Lui. Può essere utile parlare dei propri dubbi, come Giovanni Battista, e non tenerli chiusi dentro di sè, lasciando che agiscano come un tarlo che rode il cuore. Il confronto con gli altri può portare a scoprire che anche altri hanno sofferto dello stesso male, può portare a beneficiare delle esperienze altrui, può portare a trovare aiuto nella preghiera. Se hai qualche dubbio nel cuore, abbi comunque questa certezza: il Signore ti vuole bene e ti aiuterà a venire fuori da ogni travaglio, se lo cerchi con semplicità e con fede.», in realtà le ADI stanno dicendo una menzogna, perché le ADI vogliono che i credenti continuino ad avere i dubbi sulla sorte eterna di coloro che non hanno udito il Vangelo, e sulle dottrine false delle tante sette e religioni, perché questi dubbi impediscono così ai loro membri di credere a quello che dice la Scrittura e quindi di parlare come devono parlare i santi in base a quello che dice la Parola di Dio. E così non si attirano la persecuzione e il vituperio del mondo, perché il dubbio gli impedisce di chiamare le cose e le persone con il loro nome! Per cui il dubbio gli serve per non entrare in conflitto con il mondo! Si sa infatti che il mondo perseguita e vitupera la Chiesa quando si sente giudicato da essa! Ma ecco che con il dubbio il giudizio viene sospeso, e quindi addio alla persecuzione!
Ma a dimostrazione che le ADI non vogliono che i santi portino i dubbi a Gesù affinché glieli tolga, vi faccio un esempio. Sulla loro rivista Risveglio Pentecostale leggiamo quanto sui sei giorni della creazione: «Esiste una grande varietà di opinioni tra gli studiosi riguardo la durata di un 'giorno' di Genesi 1. Molti, seguendo le opinioni della scienza moderna, vedono nei giorni della creazione espressi in Genesi lunghi periodi o epoche equivalenti alle ere geologiche della terra. Questi si basano sul fatto che il sole, elemento necessario per contare il nostro 'tempo', è apparso al quarto giorno. Altri ritengono che i giorni erano veramente di 24 ore, come i nostri. Essi sostengono questo fondandosi su Esodo 20:11, dove la 'settimana creativa' è citata come esempio per la osservanza del Sabato. Esistono altri punti di vista. Uno suggerisce che occorsero sei giorni a Mosè per avere la rivelazione di Dio. Un altro insegna che i sei giorni di 24 ore non furono continui, ma intervallati da grandi periodi di tempo. In ogni caso, questo non è un problema per la Bibbia stessa. Qualunque sia la vera interpretazione, il fatto importante rimane che Dio ha creato il mondo dal nulla» (Risveglio Pentecostale, n° 1 Gennaio, 1999, pag. 1 3). Dunque poniamo il caso che un credente delle ADI leggendo queste parole gli venga il dubbio sulla letteralità dei sei giorni della creazione, e quindi porti questo dubbio a Gesù. Cosa accadrà? Che Gesù, che è la verità, gli toglierà quel dubbio, e quindi il credente crederà fermamente alla letteralità dei sei giorni. Lui poi dice ai credenti che non ha più alcun dubbio. Ma che succede allora? Che lo accusano di essere presuntuoso perché non ha più alcun dubbio! Quindi, lui non può confutare e smascherare coloro che nelle ADI credono erroneamente nella teoria delle ere geologiche, perché se lo facesse si mostrerebbe presuntuoso! Lo vedete dunque? In altre parole, il dubbio serve alle ADI per fare accettare un pò tutto e il contrario di tutto. E questo dubbio non hanno proprio nessuna voglia che i credenti se lo tolgano. Infatti loro ufficialmente parlano in maniera dubbiosa, ed esigono che i lettori si conformino a questo parlare dubbioso. Guai a chi non lo farà! Sarà bersagliato di accuse, in primis sarà accusato di essere un presuntuoso!
Ma viene a questo punto lecito domandarsi se alle ADI non conviene anche che i loro membri abbiano dei dubbi sulla loro salvezza, perché a noi risulta che ci sono membri delle ADI che benché membri di Chiesa battezzati non sono sicuri della loro salvezza! Chi gliela trasmette questa insicurezza? Noi riteniamo che la dottrina delle ADI tutta nel suo insieme, e ripeto tutta nel suo insieme, non possa che trasmettere alle persone il dubbio anche in merito alla salvezza! D'altronde, non lo dimentichiamo, le ADI fanno dipendere la salvezza dalla volontà dell'uomo e non dalla volontà di Dio, e rigettano il proponimento dell'elezione di Dio, e quindi è inevitabile che il frutto di ciò sia il dubbio. Nella Chiesa Cattolica Romana è la medesima cosa! In realtà, a sentire certi membri delle ADI sulla salvezza sembra sentire parlare dei cattolici romani! E' come se avessero cambiato casacca, ma dentro siano rimasti cattolici romani, e quindi non sono sicuri della loro salvezza perché non sono salvati!
Sul fatto che nelle ADI ci siano membri che hanno dei dubbi sulla loro salvezza, ecco una testimonianza eloquente. Nel 2010 un fratello che abita a Napoli mi scrisse che si trovava presso un gazebo di evangelizzazione delle ADI e nell'inizio del culto tra un canto ed un altro, il pastore disse: «Siamo qui radunati questa sera nella speranza che Dio ci salvi».

Il dubbio è un dovere per la Massoneria

Qualcuno a questo punto si domanderà come sia possibile che nelle ADI sia penetrato un tale insegnamento sul dubbio. La risposta è molto semplice. Questo insegnamento è il frutto dell'influenza che la Massoneria ha esercitato nel tempo sulle ADI. Nella Massoneria infatti il dubbio non solo è permesso, ma è ordinato. In una intervista del 2008 all'allora gran maestro del Grande Oriente d'Italia, alla domanda: «Se dovesse fare un identikit di un Massone? Raffi risponde in una manciata di secondi: «è l'uomo del dubbio. Questo non vuol dire una posizione di indifferenza, significa che ci sono uomini che non negano la verità ma la ricercano. Un massone non ha l'arroganza di sapere. In questa visione si è portati a pensare che in ogni uomo c'è uno spezzone di verità e ci si debba confrontare con gli altri» (http://www.primadanoi.it/news/cronaca/513533/Il-

Gran-Maestro-Raffi--Siamo-nella-primavera-della-Massoneria-.html). Notate come gli uomini del dubbio non pretendono di conoscere la verità, ma solo una parte di essa. E questo naturalmente vale anche per i massoni che si professano Cristiani. E quante volte ci siamo sentiti dire da sedicenti Cristiani: «E che pensate? Di avere solo voi la verità? Che avete la verità in tasca voi?» La mentalità massonica è ben presente in tante Chiese! Ma eccovi qui di seguito delle dichiarazioni di massoni che mostrano chiaramente quanto sia importante il dubbio nella Massoneria

La forza del dubbio

In una tavola massonica dal titolo «La forza del dubbio», presente sul sito internet della loggia Giordano Bruno leggiamo:
«Cari fratelli.
Il mio cammino continua e, ricollegandomi alla mia precedente tavola (All'Inizio del Cammino – ndr), cercherò di manifestare sinteticamente quanto sta avvenendo dentro di me. Dunque il mio cammino massonico continua e continua ad arricchirsi di contenuti e sensazioni, molteplici sensazioni. Ciò che maggiormente caratterizza quest'ultimo periodo consiste nel fatto che sempre di più mi astengo dall'esprimere qualsiasi giudizio su quanto accade. Questo perché mentre ragiono sugli avvenimenti con i quali vengo a contatto, il mio pensiero è costantemente accompagnato dal dubbio.
Cosa mi succede? Non riuscendo a trovare risposte da solo, ho cercato esperienze di altri che potessero aiutarmi a vederci più chiaro. Con grande meraviglio ma anche con grande conforto, ho scoperto che tanta parte dell'umanità ha parlato o scritto di questo tipo di esperienza (altri fratelli, filosofi, scrittori, poeti, ecc.). E allora ho deciso di approfondire. Ma cos'è il Dubbio? Perché si manifesta? Ed è positivo che ci sia, o non lo è?
Secondo il Dizionario Filosofico Signorelli il dubbio è "uno stato di incertezza, di indecisione, in cui viene a trovarsi l'uomo per la difficoltà grave, o anche insormontabile, di giungere ad un'affermazione conclusiva della verità". Da esso risulta quindi un'incapacità di scelta, essendo gli elementi oggettivi considerati insufficienti a determinarla in un senso piuttosto che in un altro. E fa sospendere l'assenso nei confronti di posizioni tra loro contraddittorie. Si tratta quindi di una stato che, di fronte a problemi fondamentali, può dare origine a sentimenti di insoddisfazione ed inquietudine. Esso è una condizione mentale per la qualche non si riesce a "credere in una certezza", o con cui si mette in discussione un enunciato o una verità.
Già nell'antichità moltissimi hanno dissertato su questo argomento. Socrate investì con il proprio dubbio le false certezze di coloro che si ritenevano sapienti. Egli pur riconoscendosi ignorante "sapeva di non sapere" e quindi sapeva qualcosa in più degli altri, e riteneva falsa ed illusoria ogni forma di sapere che non derivasse dalla propria consapevolezza ed in definitiva dalla propria interiorità. Altri ritenevano il dubbio semplicemente come una specie di noncuranza nei confronti del problema del "conoscere", allo scopo di raggiungere una sorta di imperturbabilità dell'animo. Per altri ancora il dubbio rappresentava l'assoluta disperazione del pensiero, e così via.
Agostino affermò che il dubbio racchiude in sé delle contraddizioni: dubitare di tutto è impossibile, perché non si può dubitare del dubbio medesimo (secondo lui chi afferma di non avere certezze si contraddice in quanto da per scontato, e quindi è certo, che di certezze ve ne siano). Ma aggiunse anche che esso rappresentava un passaggio obbligato per approdare alla verità e che di conseguenza la verità esiste, altrimenti di cosa mai si potrebbe dubitare?
Tra gli sviluppi successivi relativi a queste riflessioni, assunse un posto di rilievo Cartesio; egli riprese il metodo agostiniano, ma lo invertì: affermò che è la verità che scaturisce dal dubbio. L'attività di pensiero che si esprime nel dubitare (cogito) è la contraddizione che permette di dedurre l'essere o la verità. "Cogito ergo sum": il dubbio così non è espressione di verità, ma la precede. "Cogito" può essere tradotto infatti non solo come "Penso", ma anche come "Dubito".
E così di seguito, altri illustri pensatori hanno espresso il proprio parere. Ma tornando alla domanda che mi sono posto prima: il dubbio è positivo che si manifesti, o non lo è? Ho cercato di chiarire le mie idee e ne tratto ulteriori considerazioni. Ho detto prima che esso rappresenta una sorta di sospensione di giudizio o di assenso nei confronti di posizioni tra loro contrapposte. E quindi è in assoluta antitesi con credenze, dogmi o ignoranza intesa come assenza di spirito di ricerca. Anzi è proprio la sua collocazione all'interno di qualsivoglia processo di ricerca che ha determinato il suo valore nella storia del pensiero libero, sia che venga considerato come azione preliminare ad ogni ricerca di verità (filosoficamente detto "dubbio metodico"), sia come constatazione dell'impossibilità di raggiungere certezze (detto "dubbio scettico"). Ritengo che il dubbio sia padre della tolleranza di opinioni ed atteggiamenti altrui. E nel momento in cui si sospende un giudizio, si mette in moto il pensiero; meccanismo che consente un'appagante ricerca di "uscita dal dubbio". L'uomo deve dubitare. La certezza dogmatica ha un costo intellettuale estremamente alto: la rinuncia al libero pensiero ed all'esplorazione e quindi ad un gratificante cammino. Riporto un'affermazione veramente bella, che mi è piaciuta tantissimo, di un poeta portoghese, Machedo Ruiz: "La tua verità? No! La verità, e vieni con me a cercarla; la tua tientela!".

A questo proposito non posso non ricordare (perché mi ha veramente colpito per il suo profondo significato) una semplice esortazione che il nostro Maestro Venerabile ha rivolto alla fine di un'iniziazione ad un nuovo fratello, appena entrato in Massoneria, riferendosi ai valori che l'ascolto racchiude in se "… e ricorda, caro fratello, di ascoltare soprattutto quanto esprime chi su determinati argomenti la pensa diversamente… ".
Proprio da questo punto di vista il dubbio mostra il suo lato migliore e più nobile. E' il motore del pensiero libero e della tolleranza. E' quello che ci permette di mettere da parte convinzioni e convenzioni, e quindi di rapportarci all'altrui pensiero con attenzione e rispetto, disponendo il nostro animo alla comprensione ed all'ascolto. Ci permette di non smettere mai di imparare tanto da tutto ciò che accade nel corso della nostra vita, sia esso piacevole o spiacevole, sia esso voluto o non voluto, sia esso cercato o casuale, gioioso o frustrante. E' la disposizione del nostro animo che conta. Ed è per questo che non dimenticherò mai quanto mi ha arricchito la stato di Apprendista e quanto ancora mi arricchirà, perché io cercherò con tutte le mie forze di rimanere tale. V:. C:. 28 Aprile 2014 e.v.» (http://www.loggiagiordanobruno.com/20140429-la-forza-del-dubbio.html)
Il dubbio quindi non porta ad avere certezze, ma porta a mettere in discussione la verità. Ecco perché quando si parla con i massoni non c'è proprio da intendersi, perché loro hanno come base il dubbio mentre noi la fede. Loro mettono in dubbio quello che dice Dio! Non ci credono!

Il dubbio come compagno di viaggio

In una tavola massonica dal titolo «Libertà - Uguaglianza - Fratellanza» nel paragrafo dedicato alla libertà massonica si legge: «"... Il Libero Muratore rifiuta il dogmatismo e non accetta limiti alla ricerca della verità." Ecco allora che davanti alla nostra mente, alla nostra volontà, alla nostra spiritualità si apre un orizzonte infinito: non esistono vincoli o limiti alla ricerca della verità, il Massone ha la facoltà di percorrere la sua personale strada verso ogni verità, sia essa materiale o immateriale, senza pregiudizi, senza condizionamenti, senza dogmi, senza prevaricazioni di altri uomini, avendo un solo compagno di viaggio spesso molto scomodo e lacerante : il dubbio. La verità così faticosamente raggiunta o intravista diventa patrimonio dell'individuo, il quale sa che potrà comunicarla agli altri, se vorrà, ma senza pretendere di forzare il pensiero del Fratello, perché egli deve rispettare sempre la libertà dell'altro di cercare a sua volta la propria verità. Diceva Voltaire : "preferirei morire piuttosto che imporre ad un altro la mia verità." Non imposizioni, quindi, non obblighi, nessuna massificazione intellettuale o spirituale, massimo rispetto per le opinioni e le idee di tutti, estrema tolleranza per coloro che seguono strade di ricerca diverse, continua disponibilità ad ascoltare e recepire le varie esperienze con la consapevolezza che tutto può essere utile per muovere un piccolo passo verso la Luce. A mio modo di vedere è questa la libertà massonica nella sua più alta espressione ideale, una libertà assoluta, totale, unica, inconfondibile con qualsiasi altra forma pensata dall'uomo, frutto di un continuo divenire del pensiero iniziatico attraverso i secoli.» (http://www.loggiaguerrazzi665.it/09/index.php?option=com_content&view=article&id=147:liberta-uguaglianza-fratellanza&Itemid=71)
Dunque il dubbio è alla base del principio massonico della libertà! Infatti è il dubbio che permette di promuovere la libertà di pensiero, e quindi la tolleranza verso ogni tipo di pensiero!

Il dubbio è il motore di ogni massone

Le seguenti parole di un massone con il grado di maestro, sono tratte da una sua tavola massonica dal titolo «La ricerca del perfezionamento interiore»:
«Il dubbio è poi il motore di ogni massone; è null'altro che la radice della tolleranza, quel sentimento che ci permette di accettare e rispettare la diversità proprio perché nessuno può essere certo di quanto pensa e tanto meno di quanto afferma, ponendosi sempre all'ascolto di chi ci propone diverse letture di una realtà; nessun massone mai affermerà di aver ragione, potendo sempre solo riportare un suo pensiero, di pari grado rispetto al pensiero del fratello e sempre pronto ad essere affiancato da un altro pensiero di pari rango e degno dello stesso rispetto. Poi ognuno nel proprio viaggio iniziatico può capire quanto i fratelli con le buone maniere comunicano, esercitare il dubbio e quindi mettere in discussione le proprie idee, correggerle, modificarle ed elevarle ad un pensiero più alto. Ed è proprio in questa condivisione metodica, che il dubbio ci impone, che noi cresciamo e sviluppiamo i nostri pensieri; non siamo quindi soli nel viaggio, proprio perché, così interpretato, il viaggio abbisogna di altri soggetti con cui interfacciarci, scambiare informazioni e quindi evolversi. E proprio nel tempio il massone compie il suo perfezionamento interiore, condividendo le sue riflessioni con i fratelli e sgrezzando il suo pensiero, percorrendo incessantemente quel percorso di perfezionamento che non lo porterà mai alla perfezione, ma neppure alla solitudine; lo farà crescere di giorno in giorno, permettendogli di manifestare i suoi miglioramenti nella vita profana, contribuendo ad arricchire la società. In conclusione credo di poter dire che il laico massone, pur non avendo la fede a sorreggerlo, ha la fratellanza attorno a farlo crescere e migliorare; non è il momento finale quello che ci deve

assorbire, non è la fine del viaggio che ci deve distrarre dal viaggio. Tesi antitesi e sintesi sono i tre momenti dell'evoluzione e la massoneria è l'antitesi, lo scambio di idee che segue e precede i due momenti di riflessione e rielaborazione che ognuno deve compiere dentro di se, ma nel ciclo infinito che, grazie al dubbio, lo porterà a rimettere in discussione ogni pensiero. La consapevolezza di avere tanti fratelli attorno, i buoni costumi e il dubbio possono riempire la nostra esistenza, sorreggendoci nella strada di perfezionamento in cui il buon massone, formulata una tesi, non può che cercare un'antitesi nel tempio per giungere ad una sintesi in se e crescere per il bene e il progresso dell'umanità.» (http://www.goimarche.org/lavori-di-loggia.html)
Dunque il dubbio non porta ad affermare di avere ragione, perché rispetta il pensiero diverso degli altri, qualunque esso sia! E questo dubbio è alla radice della tolleranza, già, certo, perché se io dubito, non ho la certezza di quello che penso o credo, e quindi non posso dire che l'altro ha torto.

Il dubbio non è una colpa

In una tavola massonica dal titolo «Il Massone, chi è?» presente sul sito di una loggia massonica di Pistoia, leggiamo quanto segue: «E' un uomo alla ricerca continua di ciò che essenzialmente è capace di mettere in dubbio qualsiasi dogma che possa offuscare il suo animo. - E' un uomo il cui dubbio non sarà mai colpa, ma un sofferto dovere verso se stesso, dovere che gli imporrà di approfondire e provvedere, certo che la sua attività muratoria non sarà mai conclusa, così come non sarà mai ultimata la costruzione del tempio.» (http://www.massoneriapistoiese.com/category/tavole-architettoniche/page/2/). Il massone dunque non deve sentirsi in colpa per i suoi dubbi. Già, altrimenti che massone è?

La Massoneria promuove il dubbio

In una tavola massonica dal titolo «E se la Massoneria non esistesse?» presente sul sito della Gran Loggia Svizzera Alpina leggiamo: «La Massoneria, in effetti, da sempre difende e promuove i valori del dubbio e della prudenza razionale e, contemporaneamente, insegna a Fratelli e profani che si possono delegare le competenze ma non le responsabilità.» (http://www.freimaurerei.ch/i/alpina/artikel/artikel-2013-08-09-01.php). Se dunque la Massoneria, che è dal diavolo, promuove il dubbio vuol dire che per il diavolo il dubbio è molto importante! Non potrebbe essere altrimenti visto che il dubbio serve al diavolo per spingere le persone a non credere nella Parola di Dio. I massoni infatti prendono proprio il dubbio per promuovere il loro adogmatismo, il loro rifiuto dei dogmi che non è altro che il rifiuto di sottomettersi ai comandamenti e agli insegnamenti di Dio che Cristo e gli apostoli ci hanno trasmesso!

Il dubbio nella vita del cardinale massone Carlo Maria Martini

Il cardinale Carlo Maria Martini, che era massone, in un dialogo con il giornalista Eugenio Scalfari avvenuto il 6 dicembre 2011 e che è stato pubblicato su la Repubblica il 24 dicembre 2011, ha detto qualcosa di importante sul dubbio nella sua vita. Ecco la parte di quel dialogo dove il cardinale Martini parla del dubbio: «Scalfari - Vorrei cominciare il nostro dialogo da un nome e dalla persona che lo portava: Gesù. Per me quella persona è un uomo nato a Betlemme, dove i suoi genitori Giuseppe e Maria che vivevano a Nazareth si trovavano occasionalmente il giorno e la notte del parto. Per lei, eminenza, quel bambino è il figlio di Dio. Sembrerebbe che la differenza tra noi su questo punto sia dunque incolmabile. Eppure è proprio quel nome che ci unisce. Lei lo chiama Gesù Cristo, io lo chiamo Gesù di Nazareth; per lei è Dio che si è incarnato nel Figlio, per me è un uomo che è creduto essere il Figlio e in quella convinzione ha vissuto gli ultimi tre anni della sua vita, gli anni della predicazione e poi della "passione" e del sacrificio. Ma la predicazione è appunto quel tratto della sua vita che ci unisce. Ho pensato molto all'incontro di due persone già avanti negli anni che vengono da educazioni, culture e percorsi di vita così diversi che sono desiderosi di conoscersi sempre più e sempre meglio. Ha un senso tutto questo? Qualche volta penso che lei speri di convertirmi, di farmi trovare la fede. Questo rientrerebbe nei suoi compiti di padre di anime. È questo che lei si propone? Martini - No, non penso di convertirla anche se non possiamo escludere né io né lei che ad un certo punto della sua vita la luce della fede possa illuminarla. Ma questa è un'eventualità che riguarda solo lei. Lei cerca il senso della vita. Lo cerco anch'io. La fede mi dà questo senso, ma non elimina il dubbio. Il dubbio tormenta spesso la mia fede. È un dono, la fede, ma è anche una conquista che si può perdere ogni giorno e ogni giorno si può riconquistare. Il dubbio fa parte della nostra umana condizione, saremmo angeli e non uomini se avessimo fugato per sempre il dubbio. Quelli che non si cimentano con questo rovello hanno una fede poco intensa, la mettono spesso da parte e non ne vivono l'essenza. La fede intensa non lascia questo spazio grigio e vuoto. La fede intensa è una passione, è gioia, è amore per gli altri ed anche per se stessi, per la propria individualità al servizio del Signore. Il Vangelo dice: ama il tuo prossimo come ami te stesso. Non c'è in questo messaggio la negazione dell'amore anche per sé, l'amore – se è vera passione – opera in tutte le direzioni, è trasversale, è allo stesso tempo verticale verso Dio e orizzontale verso gli altri. L'amore per gli

altri contiene già l'amore verso Dio. Lei ama gli altri?» (http://www.comboniani.org/?page_id=6769). Avete notato? Il massone Carlo Maria Martini afferma che dubitare è umano!

Voltaire e il dubbio

«Il dubbio è scomodo ma solo gli imbecilli non ne hanno» (http://www.frasicelebri.it/argomento/dubbio/) disse il massone Voltaire. Questo modo di parlare è caratteristico dei massoni.

I complimenti di Stefano Bisi a Francesco «uomo del dubbio»

La Massoneria dunque ha stima di coloro che pur definendosi Cristiani sono uomini del dubbio o mostrano di esserlo. Per esempio Stefano Bisi, il gran maestro del Grande Oriente d'Italia, che è la più grande ed importante obbedienza massonica in Italia, ha detto su Francesco:
« "Il Goi spera oggi in papa Francesco. S'è dimostrato in certe occasioni come uomo del dubbio, come quando ha detto 'chi sono io per giudicare un gay?'. È stata una risposta rivoluzionaria, quella. Ebbene, visto che ha dimostrato questo tipo di apertura, perché non dialogare anche con la massoneria?"» (http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep-it/2014/08/12/news/massoneria-89304067/)
Avete notato dunque? La Massoneria si rallegra quando qualcuno si astiene dal giudicare chi è schiavo del peccato, come gli omosessuali per esempio. Quindi, è confermato, il dubbio porta ad astenersi dal giudicare, e quindi va contro le parole di Cristo che invece dice: "Non giudicate secondo l'apparenza, ma giudicate con giusto giudizio" (Giovanni 7:24). Gli omosessuali vanno giudicati come persone che fanno ciò che è in abominio a Dio (cfr. Levitico 18:22), e di loro bisogna dire che la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (cfr. Apocalisse 21:8). Il dubbio invece non permette di parlare così su di essi.

La Massoneria non sopporta chi non ha dubbi ma certezze

Ma la Massoneria detesta, non sopporta, coloro che non hanno dubbi. D'altronde i massoni sono chiamati 'uomini del dubbio' e non possono quindi sopportare i cristiani perché essi sono 'uomini di fede' ossia 'uomini che hanno certezze'.
Stefano Bisi, per esempio, ha scritto una lettera al Sole 24Ore in relazione all'articolo "Cari fratelli massoni" del cardinale Gianfranco Ravasi apparso nell'inserto culturale "Domenica" del 14 febbraio scorso e incentrato sul tema Chiesa e Massoneria. E in essa Stefano Bisi dice tra le altre cose: «Scrisse proprio il Cardinal Ravasi qualche anno fa: "La Verità è una sola ma come il diamante ha molte facce, noi riusciamo, dal nostro angolo di visuale, a vederne solo una di queste facce". Si illude, quindi, chi pensa di vedere tutto e detenere l'unica Verità. È per questo che i massoni con umiltà e tanti dubbi la cercano perennemente lasciando agli altri i dogmi. Ma cercando sempre il dialogo e il confronto con chiunque.» (http://www.grandeoriente.it/lettera-del-gran-maestro-bisi-a-il-sole-24-ore-dopo-larticolo-del-cardinale-ravasi-su-chiesa-e-massoneria/). Avete capito allora cosa pensano e dicono i Massoni, o Liberi muratori, di noi che siamo discepoli del Signore Gesù Cristo? Che siamo degli illusi, perché pensiamo di conoscere la Verità, cioè perché proclamiamo di avere la certezza di conoscerla. E purtroppo questo modo di parlare e ragionare ormai è presente in tante Chiese. Se dunque tu affermi che conosci la verità, sei un illuso, mentre se affermi che hai dei dubbi, e il dubbio ti serve per portare avanti la sua ricerca della verità, allora la Massoneria ti loda.

Conclusione

Io considero questo insegnamento delle ADI in merito al dubbio di una gravità estrema, perché dubitare è il contrario di credere, e difatti ti impedisce di sottometterti al comando che Cristo ci ha dato da parte di Dio "Abbiate fede in Dio" (Marco 11:22), e quindi è peccato, e difatti la Parola ci ordina di salvare quelli che sono nel dubbio strappandoli dal fuoco. Mentre nelle ADI dubitare diventa una cosa che si può fare perché non è peccato, e difatti nelle ADI sono pieni di dubbi! Quando si incontrano i membri delle Chiese ADI, ci si ritrova sempre davanti a persone che hanno dubbi su quello che afferma la Parola di Dio, sul fondamento descritto nell'epistola agli Ebrei! Non si fidano proprio di quello che dice Dio nella Scrittura! Con costoro nascono acerbe discussioni perché dubitano! E questo è opinabile, e quest'altro è discutibile, e quest'altro ancora sembra dire così ma non è certo, e così via! E quale comunione può esserci con costoro?
Ma a questo punto è chiaro che nel momento in cui le ADI non ritengono che il dubbio sia peccato, ed esortano chi dubita a non sentirsi in colpa (esattamente come fa la Massoneria), essi incoraggiano a dubitare, e quindi nel loro mezzo stanno a loro agio tutti coloro che hanno una mentalità massonica. Quindi le ADI e la Massoneria hanno in comune il dubbio! D'altronde nelle ADI c'è la libertà di pensiero, e quindi il dubbio è necessario per permettere a tutti di pensarla come vogliono! E così facendo naturalmente viene fomentata la ribellione contro Dio.

Vi esorto dunque a riprovare con ogni franchezza questo diabolico insegnamento delle ADI, perché micidiale, porta nel fuoco.
Ed a coloro che fanno parte delle ADI dico anche, per l'ennesima volta, di uscire e separarsi dalle ADI
Chi ha orecchi da udire, oda

Non ti lascerà

Dio ha detto: "Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò" (Ebrei 13:5). Quindi sarà con te anche nella tua vecchiaia. Come ha detto Davide infatti: "Io sono stato giovane e son anche divenuto vecchio, ma non ho visto il giusto abbandonato, né la sua progenie accattare il pane" (Salmo 37:25). Dio è fedele. Abbi fiducia in Lui!

Sapete cosa ne sarà della vostra anima quando morirete?

Mi rivolgo a voi che siete senza Cristo. Si dice che Cesare Borgia in punto di morte ebbe a dire: «Io ho provveduto ad ogni cosa della mia vita; ma non ho provveduto alla mia morte, e ora muoio impreparato!» Sapete cosa ne sarà della vostra anima quindi se morirete impreparati come Cesare Borgia? Ve lo dico io. Voi essendo dei peccatori, siete nemici di Dio nella vostra mente e nelle vostre opere malvagie, quindi la sorte che vi attende dopo morti è l'inferno, un luogo di tormento dove scendono le anime di coloro che muoiono nei loro peccati. Quindi vi esorto a ravvedervi e a credere nel Signore Gesù Cristo, che è morto per i nostri peccati e risuscitato il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione, affinché otteniate la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, e scampiate così alle fiamme dell'inferno e il Signore vi salvi nel suo regno celeste.

Lo ringrazio, lo lodo e lo celebro

L'Iddio e Padre del Signore Gesù Cristo mi ha dato per la sua grazia una consolazione eterna e una buona speranza, e perciò lo ringrazio, lo lodo e lo celebro.

Imitare Paolo

Chi è stato mandato da Cristo a predicare il Vangelo, sa che deve imitare l'apostolo Paolo il quale - mandato da Cristo a evangelizzare (cfr. 1 Corinzi 1:17) - scongiurava "Giudei e Greci a ravvedersi dinanzi a Dio e a credere nel Signor nostro Gesù Cristo" (Atti 20:21)

Anche dopo la morte

Sappiate che chi era senza Cristo in questo mondo, rimarrà senza Cristo anche dopo la morte. Chi era suo nemico in questo mondo, lo rimarrà anche dopo la morte. Chi era perduto in questo mondo, rimarrà perduto anche dopo la morte. Gli increduli infatti muoiono nei loro peccati, e si ritrovano nell'Ades, in mezzo al fuoco, nei tormenti. Mi rivolgo dunque a coloro che sono senza Cristo: «Ravvedetevi e credete nel Vangelo di Cristo, per ottenere la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, altrimenti quando spirerete, l'anima vostra andrà nelle fiamme dell'inferno. Io vi ho avvertiti.»

Messaggio per coloro che sono senza Cristo

Siete sulla via della perdizione (quella cioè che mena all'inferno), ravvedetevi dunque e credete all'Evangelo di Cristo, cioè credete che Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture, che fu seppellito, che risuscitò dai morti il terzo giorno, secondo le Scritture, apparendo poi ai suoi discepoli. Otterrete così la remissione dei vostri peccati e la vita eterna, e quando morirete il Signore vi salverà nel Suo regno celeste, e scamperete quindi al fuoco dell'inferno dove in questo momento siete diretti.

Chi è Gesù di Nazareth

Gesù di Nazareth è il Cristo, il Figlio di Dio che è disceso dal cielo nella pienezza dei tempi per volontà dell'Iddio e Padre Suo per morire per i nostri peccati e risuscitare il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione. Chi dunque crede in Lui riceve la remissione dei peccati e la vita eterna, ma chi rifiuta di credere in Lui continua ad avere la propria coscienza contaminata dalle opere morte, e quindi l'ira di Dio resta sopra di lui, e morirà nei suoi peccati andando nel fuoco dell'inferno. A Dio sia la gloria in Cristo Gesù nei secoli dei secoli. Amen.

Chi sei e dove stai andando

Due delle domande che ti sei sovente fatto sono «Chi sono?» e «Dove sto andando?» per cui voglio fornirti le risposte.
«Chi sono?» Sei una creatura di Dio, il Padre dal quale sono tutte le cose (1 Corinzi 8:6), ma sei sotto il peccato (Romani 3:9) a cagione del peccato entrato nel mondo per mezzo del primo uomo (Romani 5:12), e quindi sei schiavo del peccato (Tito 3:3). In quanto peccatore infatti, sei schiavo del peccato (chi commette il peccato, è schiavo del peccato - Giovanni 8:34), e quindi morto nei tuoi peccati (Efesini 2:1), perché il salario del peccato è la morte (Romani 6:23); e sei perciò un nemico di Dio nella tua mente e nelle tue opere malvagie (Colossesi 1:21): l'ira di Dio è sopra di te, sei un figliuolo d'ira (Giovanni 3:36; Efesini 2:3). In altre parole, sei sotto la condanna di Dio (Romani 5:18).
«Dove sto andando?» Stai andando all'inferno (in greco Ades), che è un luogo di tormento in cui scendono le anime di tutti coloro che muoiono nei loro peccati, e dove arde un fuoco non attizzato da mano d'uomo (Luca 16:19-31). E poi nel giorno del giudizio, quando Dio giudicherà gli uomini con giustizia, risusciterai in resurrezione di condanna per essere giudicato da Dio secondo le tue opere e sarai allora gettato anima e corpo in un altro luogo di tormento che si chiama stagno ardente di fuoco e di zolfo, dove sarai tormentato nei secoli dei secoli (Apocalisse 21:8; 20:12-15)
Dopo averti dato le risposte a queste tue domande, voglio annunciarti la Buona Novella relativa al regno di Dio e al nome di Gesù Cristo (Atti 8:12).
Il Padre, che è il Creatore di tutte le cose, nella pienezza dei tempi nel suo grande amore ha mandato nel mondo il Suo diletto Figliuolo, il cui nome è Gesù Cristo, per essere la propiziazione per i nostri peccati (1 Giovanni 4:10); Egli dunque, che era il Santo e il Giusto (Atti 3:14), morì per i nostri peccati, portando i nostri peccati nel suo corpo sulla croce (1 Corinzi 15:3; 1 Pietro 2:24), e risuscitò il terzo giorno a cagione della nostra giustificazione (1 Corinzi 15:4; Romani 4:25).
Coloro dunque che credono in Lui vengono liberati dai loro peccati (Apocalisse 1:5; Tito 3:5), ricevono la remissione dei peccati (Atti 10:43; 1 Giovanni 2:12), e quindi vengono giustificati (Atti 13:39; Romani 5:1) e riconciliati con Dio (Romani 5:10; 2 Corinzi 5:18; Colossesi 1:22). Essi vengono vivificati con Cristo (Efesini 2:5), e diventano figliuoli di Dio (Giovanni 1:12; 1 Pietro 1:23). Ed oltre ciò, essi ricevono la vita eterna (Giovanni 3:36; 1 Giovanni 5:13), che è il dono di Dio in Cristo (Romani 6:23). Per essi dunque che sono in Cristo non v'è più alcuna condanna (Romani 8:1). Essi sono sulla via della salvezza (1 Corinzi 1:18), e quindi quando muoiono nel Signore vengono salvati dal Signore nel Suo regno celeste, dove si riposano dalle loro fatiche (2 Timoteo 4:18; Apocalisse 14:13). Quando poi essi risorgeranno in resurrezione di vita, il che avverrà all'apparizione di Cristo dal cielo, essi, assieme a tutti i santi che saranno trovati viventi, otterranno un corpo glorioso come quello di Gesù Cristo (Filippesi 3:20-21; 1 Corinzi 15:51-54), e tutti assieme verranno rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saranno sempre col Signore (1 Tessalonicesi 4:17).
Dunque, ti esorto a ravvederti e a credere nel Signore Gesù Cristo, affinché tu riceva la remissione dei peccati e la vita eterna.

Mansuetudine e umiltà

La mansuetudine e l'umiltà devono caratterizzare ogni discepolo di Cristo, perché Gesù Cristo, il Maestro e il Signore, era "mansueto ed umile di cuore" (Matteo 11:29). Come dice l'apostolo Giovanni: "Da questo conosciamo che siamo in lui: chi dice di dimorare in lui, deve, nel modo ch'egli camminò, camminare anch'esso" (1 Giovanni 2:6). Impariamo dunque da Cristo e seguiamo le sue orme. Così Dio ci vuole.

L'Iddio d'ogni grazia ci ha eletti a salvezza

Quando consideriamo che ci sono miliardi di persone sulla terra che sono sulla via della perdizione, e che noi, piccolo gregge, siamo sulla via della salvazione per la grazia di Dio, non possiamo non alzare gli occhi al cielo e ringraziare, esaltare, celebrare, e glorificare l'Iddio d'ogni grazia per averci eletti a salvezza prima della fondazione del mondo. Oh, meravigliosa grazia! Meritavamo infatti di andare in perdizione, ma Dio ha voluto farci grazia in Cristo Gesù. Ogni vanto è dunque escluso in virtù del proponimento dell'elezione di Dio che dipende dalla volontà di Colui che chiama.

Molte tribolazioni

"Dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni" (Atti 14:22). Questo è quello che gli apostoli dicevano alle Chiese, ed è quello quindi che noi vi diciamo da parte di Dio. Gesù Cristo infatti aveva detto ai suoi: "Nel mondo avrete tribolazione" (Giovanni 16:33). Quindi, non perdetevi d'animo, sopportate con pazienza le afflizioni che patite a cagione di Cristo, ricordandovi che Cristo ha vinto il mondo (cfr. Giovanni 16:33), e che pure noi abbiamo vinto il mondo, perché "chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuol di Dio?" (1 Giovanni 5:5). La grazia del Signore sia con voi

L'Agnello è alla destra di Dio coronato di gloria e di onore

Il Signore Gesù Cristo è alla destra di Dio, vestito d'una veste lunga fino ai piedi, e cinto d'una cintura d'oro all'altezza del petto. Il suo capo e i suoi capelli sono bianchi come candida lana, come neve; e i suoi occhi sono come una fiamma di fuoco; e i suoi piedi sono simili a terso rame, arroventato in una fornace; e la sua voce è come la voce di molte acque. Dalla sua bocca gli esce una spada a due tagli, acuta, e il suo volto è come il sole quando splende nella sua forza. Egli è il primo e l'ultimo, fu crocifisso ma risuscitò dai morti ed ecco è vivente per i secoli dei secoli, e tiene le chiavi della morte e dell'Ades. Angeli, principati e potenze gli son sottoposti, e tutti gli angeli di Dio lo adorano. Egli è l'Agnello di Dio che è stato immolato per i nostri peccati e per il cui sangue noi abbiamo la remissione dei peccati. Noi ci prostriamo davanti a Lui, lo adoriamo, lo glorifichiamo ed esaltiamo, perché Egli ne è degno. Egli è Dio benedetto in eterno. "Degno è l'Agnello che è stato immolato di ricever la potenza e le ricchezze e la sapienza e la forza e l'onore e la gloria e la benedizione" (Apocalisse 5:12).

L'ecumenismo è dal diavolo

Ci metteremo noi con i cattolici romani, che vanno dietro gli idoli muti e quindi sono idolatri? Così non sia, noi siamo il tempio di Dio, e non c'è alcun accordo tra il tempio di Dio e gli idoli! Al bando dunque l'ecumenismo a cui si sono date tante Chiese, sotto la spinta della Massoneria. Non importa come viene chiamato l'ecumenismo, e non importa quali sono le ragioni addotte dai suoi sostenitori: l'ecumenismo non è da Dio, ma è dal seduttore di tutto il mondo, cioè il diavolo. L'ecumenismo è infatti contro la Parola di Dio, che dice: "Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre? E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele? E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: Io abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio,

ed essi saranno mio popolo. Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente" (2 Corinzi 6:14-18). L'ecumenismo è condannato dalla Parola di Dio. Riprovatelo. E ricordatevi che dove c'è ecumenismo ci sono massoni sia con il grembiule che senza il grembiule!

In Cristo

Cristo Gesù ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione (cfr. 1 Corinzi 1:30). In Cristo dunque siamo savi, giusti, santi e redenti. A Lui siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli. Amen

Al bando le buffonerie

Rallegrarsi nel Signore non significa buffoneggiare, infatti la Scrittura ci comanda di rallegrarci (Filippesi 3:1) ma di astenerci dalle buffonerie che sono cose sconvenienti (Efesini 5:4)

Sull'arte adiana di contorcere le Scritture

Le ADI nell'arte di contorcere le Scritture hanno pochi rivali! Quando mi sono convertito, non immaginavo che proprio loro fossero maestre di ogni sorta di falsi insegnamenti, che riescono a fare accettare a coloro che non conoscono le Scritture con una faccia tosta e disinvoltura che sono impressionanti, usando la Scrittura in una maniera che assomiglia molto alla maniera che la usò Satana quando tentò Gesù! Riescono infatti a fare dire alla Bibbia che il male è bene, e che il bene è male, a far passare un'opera del diavolo per un'opera di Dio, e un'opera di Dio per un'opera del diavolo, i malvagi per buoni, e i buoni per malvagi! Nelle ADI (ma questo vale anche per le altre Chiese massonizzate) ci sono all'opera degli spiriti seduttori: ecco come si spiega il fatto che molti siano rimasti sedotti con molta facilità dei loro falsi insegnamenti. Ma grazie a Dio che molti ora stanno investigando le Scritture, pregando e vigilando, e non si lasciano più ingannare dalle loro ciance. Dio ha aperto loro la mente per intendere le Scritture, e quindi non si lasciano più ammaliare dagli «uomini del dubbio».

Vai avanti ...

Vai avanti, fratello, continua a camminare unito a Cristo Gesù, riguardando a Lui, duce e perfetto esempio di fede. Non ti voltare a guardare indietro (cfr. Genesi 19:26), perché Dio dice "il mio giusto vivrà per fede; e se si trae indietro, l'anima mia non lo gradisce" (Ebrei 10:38).

Hai la tua coscienza purificata dal sangue di Cristo?

Sappi che se non hai la tua coscienza purificata dalle opere morte mediante il sangue di Cristo, morirai nei tuoi peccati e te ne andrai all'inferno. Se dunque sei tra coloro che non ha sperimentato questa purificazione, ravvediti e credi in Gesù Cristo, perché è scritto: "Di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve la remission de' peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43).

«Coexist», la scritta che piace tanto alla Massoneria

La Massoneria ha come obbiettivo la religione unica mondiale, e sta impiegando tutti i suoi mezzi, che sono notevoli, per realizzarla, e quindi sta diffondendo l'idea che tutte le religioni devono coesistere, o meglio unirsi. A tale proposito c'è una scritta che si sta diffondendo sempre di più nel mondo che è COEXIST (coesistere) realizzata con alcuni simboli religiosi (di cui alcuni possono variare a secondo di chi la crea), e che molti si stanno persino facendo tatuare addosso. La coesistenza di cui parla la scritta è una vera e propria unione tra le religioni, e naturalmente affinché questa «unione nella diversità» si realizzi, la Massoneria sta facendo di tutto per fare perdere al Cristianesimo l'esclusivismo di cui è detentore in quanto Cristo Gesù è la Via, la Verità e la Vita, e nessuno va al Padre se non per mezzo di Lui (Giovanni 14:6). In altre parole, affinché questa unione possa verificarsi Gesù deve essere spogliato della sua Divinità e della Sua Messianicità e diventare semplicemente uno dei tanti maestri di morale o profeti che sono vissuti sulla terra. Gesù di Nazareth infatti - che è il Cristo e Dio benedetto in eterno, e quindi Colui al di fuori del quale non c'è salvezza - non permette affatto questa unione, ma è di ostacolo ad essa. Vi metto dunque in guardia da questo messaggio di coesistenza tra le religioni così tanto in voga oggi, perché dietro di esso si nasconde il Serpente antico, il seduttore di tutto il mondo. Questa è la ragione per cui dovete opporvi all'ecumenismo e al dialogo interreligioso, ambedue nati nelle logge massoniche, perché essi sono gli strumenti massonici atti alla realizzazione di questa unione. Ubbidite dunque alla parola: "Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre? E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele? E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: Io abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo. Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente" (2 Corinzi 6:14-18). Così facendo, eviterete di essere adescati e distrutti dalla Massoneria.

Grande è la misericordia di Dio

Grande è la misericordia di Dio verso di noi suoi figliuoli. A Lui sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Lo abbiamo compreso dopo

Sì, abbiamo compreso dopo l'importanza di tante cose che ci sono capitate che apparentemente erano senza spiegazione o magari irrilevanti! Disse bene Gesù a Pietro: "Tu non sai ora quello che io fo, ma lo capirai dopo." (Giovanni 13:7)! Ed anche noi lo abbiamo compreso dopo quello che Dio stava facendo! Il nostro Dio è savio, e guida i nostri passi saggiamente. Egli ci ama. Confidiamo quindi in Lui con tutto il nostro cuore, sapendo che Egli regna e che è all'opera per adempiere su di noi i suoi disegni! A Dio sia la gloria in Cristo Gesù ora e in eterno. Amen

Una nuova creatura

Chi è nato da Dio ha una mente nuova, un cuore nuovo ed anche uno spirito nuovo, perché è una nuova creatura in Cristo. "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie son passate: ecco, son diventate nuove" (2 Corinzi 5:17), dice Paolo. E la grazia di Dio lo ammaestra a rinunziare all'empietà e alle mondane concupiscenze, per vivere in questo mondo temperatamente, giustamente e piamente.

Ma quale «Sola Scrittura»!

Leggo nell'articolo apparso sul sito della Loggia Heredom 1224 (http://loggiaheredom1224.blogspot.it/2016/06/il-convegno-su-paschetto-e-i-valori.html) in merito al convegno tenutosi nella sala sinodale di Torre Pellice il 1 giugno 2016, organizzato dai Valdesi assieme alla Massoneria, per celebrare l'artista massone Paolo Paschetto, che il moderatore della Tavola Valdese «ha tranquillizzato una parte di valdesi che temono che in questo dialogo tra massoni e valdesi vi sia "qualcosa dietro": nulla dietro, tanto davanti, storia, reciprocità come differenze e distinzioni». Certo, i Valdesi - per i dirigenti valdesi - non devono affatto preoccuparsi. Non c'è niente e nessuno dietro tutto ciò! Non c'è nessun pericolo! Di cosa si devono preoccupare i Valdesi dunque? In tutto ciò e dietro tutto ciò però c'è il diavolo, che sta portando nelle fiamme dell'inferno anche tanti Valdesi. Ma le guide cieche dei Valdesi non lo sanno. Il diavolo si è presentato a loro travestito da angelo di luce, e loro lo hanno scambiato per un angelo del Signore e lo stanno seguendo. Sono proprio ciechi! Senza alcun discernimento! E poi i Valdesi ci vengono a dire che il loro motto è quello della Riforma ossia «Sola Scrittura»??! Ma quale «Sola Scrittura»! «Sola stoltezza e ignoranza» semmai, diciamo noi, è il loro motto, e difatti noi vediamo tanta stoltezza in questa loro condotta, come anche tanta ignoranza della Scrittura! Certo fa piacere sapere che tra i Valdesi ci sono quelli che non approvano questa collusione della Chiesa Valdese con la Massoneria. Ma costoro devono uscire e separarsi dalla Chiesa Valdese, come comanda di fare Iddio. Chi ha orecchi da udire, oda

Rispondo ad un sedicente pastore che chiede sulla sua bacheca di FB come mai Luca non menziona mai Paolo come apostolo nel libro degli Atti

Massimo Morandi, che dice di essere un pastore e un insegnante della scuola biblica Charis, sulla sua bacheca in una discussione ha chiesto come mai Luca non menziona mai Paolo come apostolo nel libro degli Atti degli apostoli («Ho chiesto come mai Luca non menziona Paolo come apostolo nel libro degli Atti». - https://www.facebook.com/pastoremassimomorandi/posts/10209163545194161)!!!
Allora, sappiate tutti che Luca menziona Paolo come apostolo nel libro degli atti, e lo fa in questi termini: "Or avvenne che in Iconio pure, Paolo e Barnaba entrarono nella sinagoga dei Giudei e parlarono in maniera, che una gran moltitudine di Giudei e di Greci credette. Ma i Giudei rimasti disubbidienti, misero su e inasprirono gli animi dei Gentili contro i fratelli. Essi dunque dimoraron quivi molto tempo, predicando con franchezza, fidenti nel Signore, il quale rendeva testimonianza alla parola della sua grazia, concedendo che per le lor mani si facessero segni e prodigî. Ma la popolazione della città era divisa; gli uni tenevano per i Giudei, e gli altri per gli APOSTOLI. Ma essendo scoppiato un moto dei Gentili e dei Giudei coi loro capi, per recare ingiuria agli APOSTOLI e lapidarli, questi, conosciuta la cosa, se ne fuggirono nelle città di Licaonia, Listra e Derba e nel paese d'intorno; e quivi si misero ad evangelizzare. Or in Listra c'era un certo uomo, impotente nei piedi, che stava sempre a sedere, essendo zoppo dalla nascita, e non aveva mai camminato. Egli udì parlare Paolo il quale, fissati in lui gli occhi, e vedendo che avea fede da esser sanato, disse ad alta voce: Levati ritto in piè. Ed egli saltò su, e si mise a camminare. E le turbe, avendo veduto ciò che Paolo avea fatto, alzarono la voce, dicendo in lingua licaonica: Gli dèi hanno preso forma umana, e sono discesi fino a noi. E chiamavano Barnaba, Giove, e Paolo, Mercurio, perché era il primo a parlare. E il sacerdote di Giove, il cui tempio era all'entrata della città, menò dinanzi alle porte tori e ghirlande, e volea sacrificare con le turbe. Ma GLI APOSTOLI BARNABA E PAOLO, udito ciò, si stracciarono i vestimenti, e saltarono in mezzo alla moltitudine, esclamando: Uomini, perché fate queste cose? Anche noi siamo uomini della stessa natura che voi; e vi predichiamo che da queste cose vane vi convertiate all'Iddio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi; che nelle età passate ha lasciato camminare nelle loro vie tutte le nazioni, benché non si sia lasciato senza testimonianza, facendo del bene, mandandovi dal cielo piogge e stagioni fruttifere, dandovi cibo in abbondanza, e letizia ne' vostri cuori." (Atti 14:1-17).
Viene dunque da domandare a questo sedicente pastore : «Come mai dici che Luca in Atti non menziona mai Paolo come apostolo, quando invece lo menziona come apostolo?»
Mi fermo qui, anche se potrei dire moltissime altre cose ...
Chi ha orecchi da udire, oda

Paolo sotto attacco

In seno a molte Chiese c'è in corso una opera di screditamento nei confronti del nostro caro fratello Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio (1 Corinzi 1:1; 2 Corinzi 1:1; Efesini 1:1; Colossesi 1:1; 2 Timoteo 1:1; Galati 1:1). Questa diabolica opera ha lo scopo di farlo passare per uno che benché si definisse lui stesso apostolo non gli veniva riconosciuto il titolo di apostolo, perché la Chiesa primitiva riconosceva il titolo di 'apostoli' esclusivamente ai dodici! Non solo, ci sono anche coloro che vogliono fare credere che Paolo aveva una dottrina diversa da quella della Chiesa primitiva di Gerusalemme! Io vi metto in guardia da costoro, e vi esorto a resistere in faccia a chiunque diffonde queste menzogne, sì, perché si tratta di menzogne che non hanno nulla a che fare con la verità! Ricordatevi, infatti, fratelli, che Paolo afferma che quando Giacomo, Cefa e Giovanni - che erano reputati colonne - "videro che a me era stata affidata la evangelizzazione degli incirconcisi, come a Pietro quella de' circoncisi (poiché Colui che avea operato in Pietro per farlo apostolo della circoncisione aveva anche operato in me per farmi apostolo de' Gentili), e quando conobbero la grazia che m'era stata accordata, Giacomo e Cefa e Giovanni, che son reputati colonne, dettero a me ed a Barnaba la mano d'associazione perché noi andassimo ai Gentili, ed essi ai circoncisi" (Galati 2:7-9); e che l'apostolo Pietro nella sua seconda epistola riconosce la sapienza data da Dio a Paolo e chiama le epistole di Paolo "Scritture" e quindi le riconosce come scritti sacri, infatti dice: "... ritenete che la pazienza del Signor nostro è per la vostra salvezza, come anche il nostro caro fratello Paolo ve l'ha scritto, secondo la sapienza che gli è stata data; e questo egli fa in tutte le sue epistole, parlando in esse di questi argomenti; nelle quali epistole sono alcune cose difficili a capire, che gli uomini ignoranti e instabili torcono, come anche le altre Scritture, a loro propria perdizione" (2 Pietro 3:15-16). Nessuno dunque vi seduca con vani ragionamenti, e se qualcuno non riconosce il Vangelo predicato da Paolo e la dottrina insegnata dall'apostolo Paolo come il Vangelo predicato da tutti gli apostoli e la dottrina che insegnavano tutti gli apostoli per volontà di Dio, e non riconosce quindi che oggi il Vangelo di Paolo deve essere predicato al mondo e che la sua dottrina deve essere insegnata a tutte le Chiese di Dio in Cristo, notatelo quel tale, e non abbiate niente a che fare con lui: è un seduttore di menti, un cianciatore ed un ribelle. Io vi ho avvertiti.

Come nella Chiesa Cattolica Romana

Ormai in seno a molte Chiese Evangeliche la situazione è molto simile a quella che c'è nella Chiesa Cattolica Romana, perché la parola degli uomini viene messa sopra la Parola di Dio, e quindi la Parola viene annullata con dottrine di uomini che voltano le spalle alla verità. L'unica differenza è il nome che portano coloro che annullano la Parola, perché nella Chiesa Cattolica Romana si chiamano preti, vescovi, cardinali, papi, mentre nelle Chiese Evangeliche si chiamano pastori, dottori, apostoli, profeti, e evangelisti. Fratelli, vi esorto dunque a vigilare, a pregare, e a continuare ad attenervi fermamente alla dottrina che gli apostoli ci hanno trasmesso da parte di Dio. Rigettate qualsiasi dottrina che si oppone al consiglio di Dio insegnato dagli apostoli, e lottate strenuamente in difesa della dottrina di Dio così come ce l'hanno trasmessa gli apostoli!

Indice

Esortazione 2
Patisco come Cristiano 2
Vogliono trasformare ... 2
E' fedele 2
Sono liberi riguardo alla giustizia 2
Ce lo comanda Dio 2
Parole a cui danno un significato diverso 2
Ma non lo sanno che ...? 3
Il coraggio di una ragazza 4
Ce lo attesta lo Spirito Santo 4
Per amore 4
Tempi difficili 4
Guerreggiate la buona guerra 4
Dio è un giusto giudice 4
Camminare nella verità 5
La donna sarà salvata ... 5
Aborrono la sana dottrina 5
Chi ha orecchi da udire, oda 5
Uniti a Lui 5
Gente da nulla 5
La fornace del fuoco 5
Provo sempre tanta gioia 6
Una museruola sulla bocca, e un guinzaglio al collo 6
Non ascoltare gli irreligiosi 6
Sappi che ... 6
Disprezzano Dio 6
Lo dice la Scrittura 7
Anticristi 7
A cosa servono 7
Come se Lui non esistesse 7
Un durissimo attacco 7
E' come affermare che ... 7
La vita eterna 7
Gli stolti 8
Vi confermi 8
Un'esortazione 8
Hanno messo alla prova gli spiriti 8
Io imito gli apostoli 8
Cosa vuol dire 8
Non muore più 8
Non seguite le loro orme 9
Contro la menzogna «tutti gli uomini sono figli di Dio» 9
Sulla morte del re Erode Agrippa I 9
Serviamo Cristo Gesù 10
Ai massoni 'evangelici' 10
Troppo tardi 10
Agl'insensati 10
Schiavitù e libertà 11
Dio non lascia impunito il colpevole 11
Lo Spirito della verità 11
Dio deve chiedere scusa? 11
I superbi non piacciono a Dio 11
Contro la teoria del gender 11

Vogliono distruggere la sana dottrina: io non ci sto! 12
Dove mena 13
I giusti e gli empi 13
E' più amara della morte 13
Secondo Francesco il diavolo è all'inferno: un'altra menzogna 13
Ai fanciulli e agli adolescenti 14
Su coloro che contrastano la verità 14
Un mondo malvagio 14
Ribelli fra i ribelli 14
Ora e per tutti i secoli 14
Sul vivere piamente in Cristo Gesù 15
... ma non dalle mani di Dio 15
Eppure ... 15
Satana non vuole che tu sia beato 15
Quanto vale 15
Carità finta 15
Imita il nostro caro fratello Paolo 15
Non tutti 15
Per le ADI il messaggio biblico non vuole condannare il comportamento degli omosessuali 16
Grazie a Dio 16
Dimora in Cristo 16
Hanno creduto per un tempo 17
Riprensione 17
E' verità 17
Come dovete adornarvi 17
Pericolo! Presenza di massoni tra gli storici e i giornalisti 17
E' proprio così 18
Ha avuto pietà di noi 18
Se hai il mondo per amico, hai Dio per nemico 18
Gesù non insegnava che tutti gli uomini sono figli di Dio 18
Ci vogliono uomini coraggiosi 18
E' come se stesse dicendo ... 18
Dio ci corregge 18
Piamente 19
I falsi profeti sono figli del diavolo 19
Smettete di farli gioire 19
Attenzione ai Minions: incitano a servire Satana 19
Per il Suo grande amore 20
Chi Lo ama e chi Lo odia 20
Parlando di Satana si perde tempo? 20
Caparbietà di cuore 20
Francesco promette un'assoluzione che non avrà alcun effetto sulla coscienza dei colpevoli 21
Il giusto giudizio di Dio 21
Anche noi Gli apparteniamo e Lo serviamo 21
La Parola della vita 22
Fanno Gesù bugiardo 22
Cosa bisogna predicare agli uomini 22
Grazie a Dio 23
Eccone un altro che sa la data della venuta di Cristo 23
E' dato a pochi 23
Piccolo gregge 23
Attenzione all'ennesimo sofisma delle volpi! 23
Non perdetevi d'animo: la nostra causa Gli sta dinnanzi 24
La volontà di Dio 24
Soffrire come Cristiani 24
«una cosa normale» 24
Gli anticristi sono figli del diavolo 24
Vengono dalla mano di Dio 24

Ma non piacciono a Dio 25
Non puoi non ringraziarLo 25
Il diavolo non vuole che tu imiti Gesù 25
Un messaggio per te che sei un figliuolo d'ira 25
La vita passa presto 25
"Và e non peccar più" 25
A chi vengono i sensi di colpa 26
Sono presi da spavento 26
Pescatori e non adescatori 26
Gloriamoci nel Signore 26
La Massoneria è contro la verità 26
Agenti della CIA in mezzo alle Chiese 26
Resistigli con lo scudo della fede 27
Su chi è stato affrancato dal peccato 27
Adulteri 27
Un evento glorioso 27
Effeminati 27
Bisogna essere rispettosi verso le autorità 28
... a separarti 28
Chi pratica la stregoneria non erediterà il Regno di Dio 28
Rubare è peccato 28
Cattivi operai 28
I giusti hanno la pace di Dio 28
Perseguitati dalle autorità? No, ma puniti giustamente 28
C'è in corso un naufragio! 29
Dio è buono 29
Rimani amico di Dio 30
Un Dio che si adira, un Dio geloso 30
Nel Suo regno celeste 30
I perduti sono veramente tanti, e i salvati sono veramente pochi 30
L'ornamento esteriore parla 31
La giusta conclusione 32
Due idolatri 32
Ci ha resi liberi dal peccato 32
Felicità 33
Sugli operatori d'iniquità 33
La loro via 33
...altrimenti non ne avremo premio presso il Padre nostro che è nei cieli 33
Francesco è nato di nuovo? 33
... l'inferno sarebbe vuoto 34
La Massoneria odia e disprezza la dottrina e gli imitatori degli apostoli 34
«Cristiani» che sull'omosessualità parlano come i Satanisti 34
A noi è stato dato 36
Stanno favorendo l'opera del diavolo 37
Saranno condannati 37
Per i fratelli in Emilia-Romagna: attenzione a «W L'AMORE»! 37
La Chiesa deve condannare la teoria gender 39
Lo crediamo 39
Quale libertà? 39
Mi rivolgo a voi, Cattolici Romani 39
Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha predicato ai peccatori il ravvedimento 39
Dove vanno quando muoiono 40
E invece ... 40
Ha Francesco veramente detto che la morte di Cristo sulla croce è stata un fallimento? 40
La Massoneria è una setta che serve e adora Satana 41
Lirio Porrello afferma che Gesù Cristo tornerà per il 2033! 42
Siamo suoi 43
Il nostro grande Iddio e Salvatore 43

Un'affermazione bugiarda 43
La pazzia e la debolezza di Dio 43
Siamo vincitori in Cristo 43
Un filo d'erba 44
Ricordiamocelo 44
Colui che fa crescere 44
Lo Spirito della verità 44
Chi adoriamo e serviamo 44
Ci ha eletti 44
Come usano la Bibbia 44
Gli apostoli 45
Gesù Cristo ha compiuto l'espiazione dei nostri peccati 45
Le macchinazioni di Satana esistono 45
A chi ci dice "non giudicate" 45
Egli è avanti ogni cosa 45
Lo stolto 45
Sale e Luce 45
Ritirati da loro 46
Mentre li benediva 46
Assicurati ... 46
Beati voi 46
Sino alla fine 46
L'Evangelo della gloria del beato Iddio 47
La sorte del malvagio servitore 47
Sono un «polemista» perché guerreggio la buona guerra in difesa del Vangelo e della sana dottrina 47
Gli ipocriti sono loro 47
«The Young Messiah» 47
Per averci predestinati 48
Cosa Giacomo ci ha esortato a dire 48
Affinché tu possa dire la stessa cosa 48
Al bene di chi? 48
Sono in tanti e pensano quindi di avere il favore di Dio! 48
Pregate per me 49
Dio ci ha fatti rinascere 49
Diciamolo anche noi a Dio 49
In mezzo al dolore 49
... e tu invece fai parte di quei pochi che la conoscono 49
Falsi fratelli 49
Corrado Salmè accusa i santi del Signore di essere dei satanisti 49
Sul proponimento dell'elezione di Dio 50
La Bibbia bruciata dal fuoco l'11 settembre 2001 50
E' importante 51
Il Filo Rosso della Kabbalah 51
Tralci che non danno frutto e tralci che danno frutto 52
A Dio siano onore e gloria ora e in eterno 52
Credono per un tempo 52
Il «circolo massonico» è all'opera 52
Un altro giorno di vita 53
Questo è il giorno fatto dal nostro Dio 53
Quale voce ascoltiamo 53
Per i carcerati 53
Ascoltate quello che dice lo Spirito della verità 53
«Perché voi Cristiani credete di essere i soli che conoscono la verità?» 53
Le opere del mondo sono malvagie 53
Sicuri nella mano del Figlio e del Padre 53
Lo stagno ardente di fuoco e di zolfo 54
Disceso dal cielo 54
Per fare chiarezza? 54

Il Battista e l'Iscariota 54
Perché ha cura di noi 54
In conto di giustizia 54
Chi entra nel riposo di Dio 55
I salvati e i condannati 55
Non seguiteli 55
Se rifiuti di credere nel Figliuolo di Dio andrai in perdizione 55
La Sua maledizione 55
Ha sparso il Suo sangue per noi 55
Ha voluto giustificarci 55
Joel Osteen e sua moglie andrebbero ad un «matrimonio» omosessuale se invitati 56
Ministri di Satana in mezzo alle Chiese 56
A Colui che mi ha formato nel seno di mia madre 56
Per non diventare ansiosi 57
Dio indura chi vuole: mai dimenticarlo 57
Al Padre è piaciuto 57
Lo Spirito di Cristo era nei profeti 57
Il trionfo di Cristo 58
Se Gesù Cristo non fosse risuscitato ... 58
Attenetevi alle sane parole dell'apostolo Paolo 58
La legge di Mosè non può giustificare il peccatore 58
Paolo non insegnava l'universalismo 59
Serba la fede 59
Potenza di Dio 59
Alla Sua venuta 59
Niente ponti con i moderni scribi e Farisei 59
Gesù ci ha salvati 59
Contro i maldicenti 60
Dio sta operando 60
Un modo di condurci degno di Cristo 60
Ha fatto l'espiazione dei nostri peccati 60
Questo predico 60
Siate forti perché la ricompensa è certa 60
Su chi è l'ira di Dio 61
La Bibbia che «ordina» di commettere adulterio 61
Le nostre prove 61
A coloro che sono senza Cristo 61
Confutazione della dottrina che gli apostoli nacquero di nuovo dopo la resurrezione di Cristo 61
Giubiliamo 63
Il Signore Gesù Cristo è un vendicatore 63
Il pastore protegge le pecore dai lupi 64
Il loro incubo 64
Fin dalla fondazione del mondo 64
Utili e importanti 64
Celebriamo Dio 64
Gesù Cristo è la propiziazione anche per i peccati di tutto il mondo 64
Perseverate nelle cose che avete imparate 65
Donne cariche di peccati che seducono 65
Premiati dagli uomini sulla terra, e poi fatti scendere da Dio nelle fiamme dell'inferno 65
Il battesimo insegnato da Giovanni Calvino è un falso battesimo 65
Chi si pensa di stare ritto, guardi di non cadere 66
Da quale parte è schierato Dio 66
Il loro odio si nasconde dietro delle belle parole 66
Ci rende fermi 66
Non prevarranno contro la Parola 67
Il «pastore» presbiteriano che non crede in Dio 67
Dio ti ha dato di andare a Cristo 67
E' sempre accaduto 67

Da chi ti stai facendo guidare? 67
La nostra intolleranza verso chi insegna l'eresia 'una volta salvati sempre salvati' 68
Pensavano di essere «inaffondabili» e invece poi hanno naufragato 68
Una parola rivolta ai preti 68
Nessuno di essi vi seduca 68
Molti «mi piace» 68
Tante «Jezabel» 69
Finte pecore 69
A Cristo Gesù sia la gloria in eterno 69
Signore Gesù 69
Sui cessazionisti 69
Quanta arroganza e presunzione! 69
Una delle sette stelle 69
Hanno lasciato la diritta strada 70
Una tal persuasione non viene da colui che vi chiama 70
I Calvinisti non si attengono alle sane parole di Cristo 70
Mi stavo domandando ... 70
Alcuni apostateranno dalla fede 70
Azione di grazie 71
Contro i seminatori di discordie 71
Tranquilli 71
Vedere ... mi spinge 71
Azione di grazie 71
L'omicida suicida che credeva nell'eresia distruttiva «una volta salvati sempre salvati» 71
Calvinismo: una teologia «deformata» 72
I Calvinisti hanno spento lo Spirito Santo 72
Azione di grazie 72
Lo stolto contrasta il savio 72
Dio è contro i superbi 73
La carità crede ogni cosa che ha detto Gesù 73
Il loro nome non fu trovato scritto nel libro della vita 73
Azione di grazie 73
Lupi dietro i pulpiti 73
La triste e drammatica realtà 74
Digrignano i loro denti 74
«Sono io quello, Signore?» 74
Il discepolo che divenne poi traditore 74
Predica la Parola 74
Non è adatto al Regno di Dio 74
Spiegazione assurda e ridicola! 75
Azione di grazie 75
Molte tribolazioni 75
«E discesero ambedue nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò» 75
Un abito su misura 75
Azione di grazie 75
La moglie di Lot: un esempio da non seguire 76
Una canna rotta 76
Se non puoi dirlo ... 76
Ti stai chiedendo se la dottrina «una volta salvati sempre salvati» è vera o falsa? Ecco i passi della Scrittura che mostrano che è falsa 76
Chi ama 78
Azione di grazie 78
Per chi è nell'afflizione 78
Non puoi amare sia Dio che il mondo 78
Di chi preferisco essere amico 78
Un nostro dovere 79
Corrotti di mente 79
Prigionieri della Massoneria, non della Parola di Dio! 79

Un messaggio per i peccatori 79
Senti odore di Massoneria? 79
Contro gli stalloni «evangelici» 79
Azione di grazie 79
Se un albero cade 80
Due servitori diversi 80
Azione di grazie 80
Cosa preferiscono 80
Rispondigli così 80
Se sei beffardo tu solo ne porterai la pena 80
Azione di grazie 80
Meglio esaltati che ingannati 81
Rendiamo sicura la nostra vocazione ed elezione 81
Ma cosa leggono? 81
Obbiettivi diversi 81
Il savio rifletta 81
La verità porta divisione 81
A cosa servono le sètte 82
Il loro dio è il ventre 82
“Io sono la punizione di Dio» 82
Azione di grazie 82
Noi stiamo vedendo l'adempimento di quelle parole 82
Sul giusto e sull'empio 82
Un fallimento 83
Il tralcio infruttuoso era nella vite 83
Azione di grazie 83
Quando la Chiesa 83
Giovanni Calvino rigettava il millennio 83
I nostri occhi sono su Te 84
Non vogliono essere perseguitati per la croce 84
Confusi 84
La loro stoltezza è manifesta 84
Azione di grazie 84
Noi confessiamo che 84
Non si trovi in alcuno di voi un malvagio cuore incredulo 85
Umiltà 85
La menzogna di Giovanni Calvino su Giuda Iscariota 85
Canne dimenate dal vento 85
Guide cieche 86
I massoni sono contro Gesù Cristo 86
Quando si incontra un «Alessandro il ramaio» 86
Azione di grazie 86
Azione di grazie 86
Un dovere 86
Contro chi siamo in guerra 86
La volontà di Dio 87
Chi non ama ... 87
Per le autorità 87
La sorte degli omicidi 87
Siamo Cristiani 87
Non mettetevi con gl'insensati 87
Azione di grazie 87
Perché sono vivo 88
Pochi amici 88
Azione di grazie 88
Non li sopportiamo 88
In maniera degna di Cristo 88
L'afflizione è utile 88

I credenti e gli increduli 88
Come le sante donne speranti in Dio 89
Il nostro corpo 89
Continuerò a confutarli 89
Dimmi sempre la verità 89
Certezza 89
Azione di grazie 89
Non serve a niente pregare per i morti 89
L'inferno esiste 90
I ministri di Satana vogliono farti credere che il tuo problema è la Bibbia 90
Fa loro del bene 90
Non possono incatenare la Parola 90
Satana è omicida 90
Azione di grazie 90
Puro 90
Rallegriamoci 91
Un fuoco consumante 91
Astenetevi dal cibo offerto a Krishna 91
In chi crediamo 91
Una cittadinanza celeste 92
Non sono membri della famiglia di Dio 92
Da un cuore 92
Esodo in corso 92
Azione di grazie 92
Non è cambiato 92
Esortazione 92
Beato l'uomo che confida in Dio 93
Esistono ancora 93
Il treno sbagliato 93
Azione di grazie 93
Lo credo fermamente e lo predico con ogni franchezza 93
Gli impostori e i malvagi 93
Come strumenti di giustizia a Dio 93
Hanno «santificato» il peccato 94
Io sono contro la dottrina della Massoneria 94
Azione di grazie 94
Dio li chiama così 94
Azione di grazie 94
Azione di grazie 94
Se rifiuti ... 94
Non provochiamoLo 95
Disse bene Giuseppe 95
Pagani 95
Aspettando con pazienza quel grande e glorioso giorno 95
Amano Dio 95
Fanno come Dema 95
Un «pastore» massone 96
Una volta benedetti, sempre benedetti? 97
Paolo? E' come se non fosse mai esistito 97
Quel grande e glorioso giorno si avvicina 97
Lo dice la Parola, quindi credici 97
Azione di grazie 97
Affinché intoppassero 97
Una vergogna 98
Setta apocalittica aspetta l'imminente ritorno di Cristo 98
Anche questa è opera di Dio 98
Azione di grazie 98
Un libro su predicatori battisti che sono pedofili e molestatori di bambini 98

Un accademia satanica che prepara il mondo alla venuta dell'anticristo 99
Quanto sono dolci! 99
Azione di grazie 99
Gesù Cristo è Dio 99
Odio la doppiezza 99
Azione di grazie 99
Esortazione 100
Una punizione assicurata 100
Per chi è giovane 100
A cosa vanno incontro coloro che disprezzano Dio 100
Azione di grazie 100
Il timore dei giudizi di Dio 100
Per spargere il Suo prezioso sangue 100
Azione di grazie 101
Azione di grazie 101
Figliuoli dell'Altissimo 101
Noi Gentili in Cristo Gesù 101
La sorte degli ingiusti 101
Si stanno manifestando 101
Azione di grazie 102
Venuto da presso al Padre 102
Abrahamo ebbe altri figli dopo Isacco 102
Azione di grazie 102
La Massoneria spiana la strada ai suoi membri nelle Chiese 102
CORRADO SALMÈ HA BESTEMMIATO CONTRO DIO! 103
Il Padre di Gesù Cristo è YAHWEH, l'Iddio degli Ebrei 103
Azione di grazie 103
Teneteli d'occhio 104
Temiamo Dio 104
Noi li consideriamo lo stesso dei massoni 104
Dio non tolse niente a Giobbe? 104
Non c'è verità nel diavolo 105
Il Padre di Gesù fa pagare i debiti a coloro che non perdonano di cuore il proprio fratello! 105
Il Padre di Gesù Cristo uccide 105
Azione di grazie 105
Il G.A.D.U. secondo il Grande Oriente d'Italia 105
E ci andrai se ... 106
Cosa realmente credono 106
Gli impostori vi annunciano un altro Gesù 106
Senza Dio 106
Quando il Padre darà a bere del sangue ai suoi nemici 107
Azione di grazie 107
Quello che un giorno Gesù Cristo dirà a molti 107
Annunciano un altro Gesù 107
Parla 107
Vogliono farvi rigettare la Parola di Dio 107
Servilo 108
Azione di grazie 108
Il G.A.D.U. della Massoneria 108
Cosa sta facendo la Massoneria nelle Chiese 108
Non temere 108
Io credo in Gesù di Nazareth 108
I massoni non vogliono il risveglio 108
Azione di grazie 109
Un solo Dio e una sola via che conduce a Lui 109
In nessun altro è la salvezza 109
Non rispettare le menzogne 109
Azione di grazie 109

L’Iddio delle retribuzioni 109
Come fece il Figliuolo di Dio 110
Piace a Dio 110
Nel timore di Dio 110
Fedeli e veraci 110
Lupi rapaci da cui guardarsi 110
Azione di grazie 111
Il Gesù del Corano è un altro Gesù 111
Una storia che fa riflettere 111
Sia il Padre che il Figlio fanno morire 111
I massoni operano Alla Gloria Del Grande Avversario Dell'Unto 112
Ecco la Massoneria come vuole che le Chiese Evangeliche si comportino nei confronti degli Ebrei 112
Azione di grazie 112
Egli ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati 112
AdoriamoLo 112
E' anche l'Iddio delle vendette 113
Aspettando solo 113
Gesù Cristo giudica e guerreggia con giustizia 113
Arriveranno a dire pure questo 113
Anche i moderni Farisei ... 113
Azione di grazie 113
Alessandro il ramaio non rimarrà impunito 113
Un'esortazione a combattere per la fede 114
Non ci vergogniamo 114
«Evangelici 3 puntini» 114
Azione di grazie 114
Azione di grazie 114
Non seguiteli 114
Discenderà dal cielo una seconda volta 115
La Massoneria odia e disprezza YAHWEH, il solo vero Dio 115
Gesù Cristo ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati 115
Il massone Joel Osteen afferma che non può dire se gli increduli vanno all'inferno 116
Perché? 116
Come si può pensare che la Massoneria è buona quando ...? 116
Azione di grazie 116
Quando non c'è più l'amore del Padre 117
Se ti dicono che la Massoneria è buona ... 117
Per la Massoneria Gesù non è Colui che ha detto di essere 117
Guai a loro! 117
La Parola di Gesù Cristo 117
Ci accusano di essere esclusivisti 118
Cosa vogliono dire 118
Azione di grazie 118
Servitori di Satana 118
Hanno rigettato il Maestro 118
Si stanno domandando ... 119
Sui figli del diavolo 119
Richiesta di preghiera 119
Vuoi piacere all'organizzazione ADI? 119
Omissioni 119
Odiano la Parola di Dio 120
Azione di grazie 120
Un parlare sano 120
I Cristiani 120
Siamo il Suo tempio 120
Stiamo vedendo ... 120
Ecco la Massoneria cosa è riuscita a fare 120
Per gli omosessuali che frequentano le Chiese massonizzate 121

Si sta manifestando lo spirito dell'anticristo che si annida in mezzo alle denominazioni 121
Coloro che rifiutano di credere ... 121
Se hai la stima dei massoni ... 121
Contro l'eresia distruttiva di Mirko Boniolo «Cristo non ha sparso il Suo sangue per la remissione dei nostri peccati» 121
Azione di grazie 126
Essi sono sulla via della perdizione ma si illudono pensando che saranno salvati 126
Gli «Evangelici 3 puntini» delle ADI 126
Gli increduli andranno in perdizione 126
Azione di grazie 127
Non distinguono fra il sacro e il profano 127
Una interessante osservazione sui massoni 128
Sulla dottrina delle ADI 128
Azione di grazie 128
Azione di grazie 128
Non perderti d'animo 128
Chi cammina nelle tenebre odia la Parola e chi la predica 128
Con i cani e i porci 128
I vincitori sono soltanto coloro che credono in Gesù Cristo 129
Se potessero 129
La grazia a noi destinata 129
Azione di grazie 129
Non per opere 129
Non è un nostro fratello 130
Un odore di morte 130
Gesù Cristo ci ha fatto conoscere il Padre 130
Secondo Francesco Toppi i Cristiani sono come i gatti 130
Le ADI sono la Standa, mentre le Chiese indipendenti delle bancarelle 130
Azione di grazie 131
La mia bandiera 131
Rigettano l'ispirazione divina della Scrittura 131
Guardatevi dagli «uomini del dubbio» 131
Evangelici che non credono nel Vangelo: quanti ce ne sono! 131
Chi sono coloro che periranno in base a Giovanni 3:16 132
Noi combattiamo il buon combattimento della fede 132
Azione di grazie 132
Una parola a chi si è sviato 132
Non credono nella sua morte espiatoria e nella sua resurrezione 132
Così parlò Francesco Toppi - Sui sogni e sulle visioni 133
Francesco Toppi e il fuoco dell'inferno 133
Azione di grazie 133
Gozzoviglie e ubriachezze 133
La strada della Massoneria 133
Azione di grazie 134
Sappiate ... 134
Esortazione per chi è senza Cristo 134
A chi dà fastidio la luce 134
Azione di grazie 134
Belve 134
Azione di grazie 134
Camminare con libertà 135
Uno schiavo 135
Il Maestro è risuscitato dai morti, rallegriamoci! 135
Un altro Gesù 135
Se hai creduto ... 135
Ormai ... 135
Amanti del denaro 136
Il messaggio che ho da rivolgerti 136

Sei ancora in tempo! 136
Una parola per voi Massoni 136
Come dimostriamo di amare Gesù 136
Non pace ma divisione 136
Azione di grazie 137
Gesù Cristo ci ha fatto conoscere il Padre 137
Io annuncio agli uomini dei comandamenti che vengono da Dio 137
Essi non sono da Dio 137
A te che difendi la Massoneria 137
Per i santi che sono in carcere 138
Camminano nelle tenebre 138
Come facevano gli apostoli 138
Azione di grazie 138
Dice la Sapienza ... 138
Dio ci ha salvati 138
La Massoneria odia e disprezza YAHWEH 138
Un solo Dio e un solo mediatore 139
La croce e il sangue di Cristo 139
Chi lodano e da chi sono lodati 139
Essi sono maledetti 139
Porte chiuse 139
Buffoni 139
Azione di grazie 140
Non li possiamo sopportare 140
La vita eterna 140
Proclamiamo ... 140
Vogliono nascondere due «elefanti» dietro qualche filo d'erba 140
Cosa dice la Massoneria su Satana 140
«Solo spazzatura» 141
Ogni anno ... 141
Il messaggio di evangelizzazione adiano 141
Beati quelli che imitano Paolo! 142
Azione di grazie 142
Si turano le orecchie 142
Se ti vergogni ... 142
Se il Gesù di cui ti parlano ... 142
Vogliono disarmarvi 142
Un veleno micidiale 143
Secondo Salvatore Cusumano, Dio dona la fede a tutti gli uomini 143
Il Signore Gesù Cristo castiga e fa morire 143
Azione di grazie 143
Imitate l'apostolo Paolo e coloro che seguono il suo esempio 143
Chiamati a vivere per Lui 144
Invidia e contenzione 144
Niente di nuovo sotto il sole 144
La Chiesa che ama il mondo non è odiata dal mondo 144
Azione di grazie 144
Si riconoscono 144
Non ridono più 145
Azione di grazie 145
Io non mi vergogno dell'Evangelo 145
Incantatori 145
Ti ringrazio Padre 145
Sulla croce 145
Parole di Gesù rivolte ai malvagi 145
Azione di grazie 146
Dio converte i cuori 146
La buona novella 146

Mi piace ricordare ... 146
Vivere per glorificare Iddio 146
Per Lui 146
Bugiardi 146
Billy Graham: Maometto aveva un grande rispetto per Gesù! 147
Cosparsi del Suo sangue 147
Azione di grazie 147
Parole dure di Gesù 147
Non perderai punto il tuo premio 147
Lo pensavano anche loro 148
Disprezzano Dio 148
Molti 148
E stava soffrendo per noi 148
Guarda alla croce 148
Un silenzio gradito a Satana 148
Conduce in cielo 149
Azione di grazie 149
Mai più sete 149
Ha dato se stesso per noi 149
Esortazione per coloro che hanno padroni secondo la carne 149
Imposture del loro proprio cuore 150
Chi ama Dio ... 150
Versetti biblici sul sangue di Cristo 150
Schivateli 152
Dio si vendica dei suoi avversari 152
Azione di grazie 152
Chi non è salvato ... 152
Esortazione a continuare a mettere in guardia dalla Massoneria 152
Verità e menzogna 152
Azione di grazie 153
Gesù Cristo è la Parola 153
La croce e il sangue di Cristo 153
Un messaggio amato ma anche odiato 153
Gioia e consolazione 153
Per coloro che non vogliono più servire Dio 153
Vedono, sentono, e parlano 154
Azione di grazie 154
Pastore evangelico, ex massone, condanna la Massoneria dicendo che è una religione il cui dio è satana 154
Gli increduli non sono figli di Dio 154
Fuori di Gesù Cristo non c'è salvezza 154
Parole che ci consolano e incoraggiano 155
Azione di grazie 155
Coloro che amano il denaro 155
A Gesù Cristo siano la gloria e l'onore 155
E' stato Dio a stabilirlo 155
Gesù, Tu sei stato immolato per noi 156
In nessun altro è la salvezza 156
Azione di grazie 156
Dio esegue i Suoi disegni 156
Noi pure lo adoriamo 156
Gesù Cristo è sopra tutti 156
GESÙ CRISTO sia esaltato, lodato e ringraziato 157
Esortazione a difendere il Vangelo di Cristo 157
In Lui crediamo 157
«Lasciatemi dormire, grazie!» 157
Azione di grazie 157
Beati 158
Azione di grazie 158

Ama Dio, non il mondo 158
E' ora di svegliarsi! 158
Il cardinale Crescenzio Sepe: «Non può esistere un Dio vendicativo» 158
Dio esaudisce la preghiera dei giusti 159
Scellerati 159
Benedirò Dio 159
Onoriamo la verità 159
Su coloro che vogliono piacere agli uomini 159
Siamo discepoli di Cristo Gesù 159
Una pietra preziosa 159
Non gli interessa la verità 160
Grazie a Dio per averci fatto conoscere la verità 160
Alle donnicciole cariche di peccati piacciono i cianciatori che contrastano la verità 160
Il mondo odia ciò che è di Cristo 160
Il mondo è stato crocifisso 160
Serpenti che predicano 160
La Scrittura è la Parola di Dio 160
Azione di grazie 161
Sugli Ebrei disubbidienti 161
Loderò Dio finché vivrò 161
I peccatori, non i giusti 161
Odiano la Parola 161
Un tempo per piangere 161
Contristati, eppure sempre allegri 161
Lo spirito dell'anticristo 162
Grazie a Dio per avervi affrancati dal peccato 162
Libertà 162
Francesco: il cognome del Cristiano è appartenenza alla Chiesa Cattolica Romana 162
Noi celebriamo Dio 162
Sul concepimento di Gesù Cristo 163
Ai savi e agl'intelligenti 163
Non ti vergognare del Vangelo di Cristo 163
Gesù Cristo è la luce del mondo 163
Azione di grazie 164
Il contrario 164
Amano la menzogna 164
Giubiliamo 164
Grazie a Dio per averci predestinati ad essere adottati come suoi figliuoli 164
I versetti biblici che misero in crisi un fratello che non accettava la predestinazione 164
Azione di grazie 165
La via degli empi mena alla rovina 165
Azione di grazie 165
Non è un diritto, ma un abominio agli occhi di Dio 165
Adoriamo Gesù Cristo 165
Chi va a Gesù 166
Azione di grazie 166
Guardatevi dagli anticristi 166
Grazie a Dio 166
Negano che Gesù è il Cristo 166
Non prenderti la gloria che appartiene a Dio 166
La luce del Vangelo 167
Gesù Cristo è la risurrezione 167
Grazie a Dio perché ci protegge 167
Vi annuncio la buona novella che Gesù è il Cristo 167
Dio lo ha sovranamente innalzato 167
Magnifichiamo il Suo nome 168
Il Padre ci ha dati a Gesù 168
L'odio del mondo 168

Solo il Maestro conduce nel regno dei cieli 168
I nemici del Vangelo di Cristo 168
Loderò l'Iddio benigno per me 168
Dio punisce proprio perché è buono 169
Guillermo Maldonado: il peccato di Adamo fu derubare Dio della sua decima! 169
Azione di grazie 169
Per averci predestinati 169
Guardatevi dai filosofi 169
Al Principe della pace siano la gloria e l'imperio nei secoli dei secoli 169
Ravvedetevi e credete nel Signore Gesù Cristo 170
Sono dei servi di Satana 170
Un Dio giusto 170
Il peccato rimane peccato 170
Azione di grazie 170
Il senatore valdese Lucio Malan a favore delle unioni civili 170
Celebro Dio perché mi ha consolato 171
Gesù di Nazareth è il Messia 171
La Sua guida è perfetta 171
I Massoni servono Satana 171
Dio ci salverà dall'ira a venire 171
Massoni e buffoni 171
666, il numero della bestia, nella moda 172
Chiamati alla vita eterna 173
L'Iddio delle retribuzioni 173
Corrado Salmè sta andando di male in peggio 173
Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna? 173
Potente ed efficace 173
Azione di grazie 174
Un altro Padre 174
Un odore di morte 174
Sulla sentinella 174
«Gesù è su Sirio, tornerà in astronave»!!! 175
Predicatori che andranno nel fuoco eterno 175
Azione di grazie 175
Un tempo difficile 175
Paolo giudicò quel tale che si teneva la moglie di suo padre 175
Non ascoltate il serpente antico 176
Azione di grazie 176
Chi ignora le macchinazioni di Satana ... 176
Dio ci ha amati 176
Incoraggiamento 176
Noi non ci inginocchiamo davanti a Baal 176
Una donna molto pericolosa 177
Tu, o Dio, mi hai fatto in modo stupendo ed io ti celebro per questo 177
Un avvertimento 177
Azione di grazie 177
Il senatore Lucio Malan ha tenuto Dio fuori dalla discussione sulle unioni civili 177
Il senatore Domenico Scilipoti cita in Senato la Bibbia contro l'omosessualità 180
Una mia riflessione sulla citazione della Parola di Dio da parte del senatore Scilipoti in Senato 181
Vanno smascherate 181
Perché ci consola 181
Azione di grazie 181
Dio non cambia mai 182
La parola della croce 182
Meravigliosa elezione! 182
Non portare invidia all'empio 182
Su coloro che si vergognano delle parole di Cristo 182
I massoni non sono da Dio 182

A Dio Padre sia la gloria 182
Un ordine 183
«Niente Scrittura» 183
Un sacrificio di lode 183
Nuove creature 183
Quanto sono meravigliose le Sue opere! 183
Non più nemici di Dio 183
Chi non lo crede non è un figliuolo di Dio 183
Secondo Francesco, Gesù disubbidì a Giuseppe e Maria e quindi dovette chiedere loro scusa 184
Era stato promesso da Dio 184
Or vivere è Cristo, sol Cristo per me 184
L'Agnello di Dio 184
Come luminari 185
Vittoriosi sul maligno 185
Non dategli neppure un centesimo 185
Grazie a Dio per averci innestati nell'ulivo domestico 185
Dio ci ha rivelato quello che ha nascosto a tanti 185
Il pastore trova la pecora perduta 185
Grazie siano rese a Dio perché ci ha chiamati alla Sua maravigliosa luce 185
L'omosessualità e la fornicazione sono peccati 186
Le ADI incatenano, ma Dio libera 186
La Chiesa sulla Roccia di Gela spinge le donne a ribellarsi a Dio 186
Un disonore per l'uomo 186
Anche oggi ... 186
Le autorità 187
La Buona Novella 187
Lo spirito dell'anticristo 187
Sulla via di Caino 187
Temperanza 187
Crederanno perché ordinati a vita eterna 187
Gli ingiusti odiano e disprezzano i predicatori di giustizia 187
Sulle eresie distruttive 188
Non la vedono 188
Perché sono un Cristiano 188
Quanti motivi ... 188
Noi crediamo in Colui che è la risurrezione e la vita 188
La stregoneria è un'opera della carne 188
Magikaboom 188
La grazia di Dio ti fa vivere per la giustizia 189
Rigettate il «santo yoga» 189
Chi l'ascolta e chi no 189
Non imitano Cristo 189
Azione di grazie 189
Il bene 189
Cosa spaventevole 190
Eccelsa 190
Chiese Massoniche non Evangeliche 190
Ci manca qualche rotella? 190
Buone notizie dalle ADI 190
Chi crede nel Vangelo di Cristo è «esclusivista» 191
Azione di grazie 191
Lucio Malan mi scrive, io rispondo 192
Azione di grazie 194
Dove sono i morti 194
Il diavolo odia la Parola di Dio 194
La Massoneria definisce i Cristiani degli illusi 194
Azione di grazie 195
Contro natura 195

E questo perché ... 196
La parte degli increduli sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo 196
Dio fece venire il diluvio sul mondo degli empi 196
Per la Sua giustizia 196
Non v'illudete 196
Chi è a favore dei loro cosiddetti diritti li odia 196
Amano le opere del mondo 197
Chi definisce buona la Massoneria odia Gesù Cristo 197
Azione di grazie 197
Dio comanda ai genitori di educare i propri figli e di correggerli 197
Chiese che non vogliono essere perseguitate a cagione della Parola 197
Chi si sente infastidito dalla luce e dalla verità 197
Jehovah Wanyonyi: l'uomo che diceva di essere l'Iddio Onnipotente 198
Predicano un Cristo mai crocifisso 198
E' giusto 198
Azione di grazie 198
La storia di Gesù il Nazareno 198
Il diluvio e il fuoco e lo zolfo 198
Sappiamo 199
Bisogna uscire e separarsi da loro 199
Affinché fossimo affrancati dal peccato 199
Un altro Dio 199
Abbassati 199
Preghiamo 199
Quanto bene ci ha fatto Gesù! 199
Gli ubriachi non erediteranno il Regno di Dio 200
Continuerò a gridare contro la menzogna 200
Eresie antiche 200
La Chiesa è sotto la legge di Cristo 200
Un giogo che non è per noi 200
Le ADI stanno colando a picco 201
Gli appartengono 201
Il giorno è vicino 201
Cristo è risuscitato dai morti! 201
Per la donna che fa professione di pietà 201
Non esiste una stregoneria buona 201
Ti esorto 202
La nuova nascita è indispensabile per entrare nel Regno di Dio 202
Sugli increduli 202
Canne dimenate dal vento 202
La gioia che c'è nel nostro cuore 202
Dio ci incoraggia 202
Quando evangelizzi ... 202
Sugli apostati 203
Ravvediti e credi in Gesù 203
Morti al peccato 203
Predicano contro la Parola 203
Il serpente antico vuole farti disubbidire alla Parola di Dio 203
Il problema mentale 203
Cristo è ogni cosa e in tutti 204
Un messaggio esclusivista e separatista 204
Azione di grazie 204
Sappiamo che ... 204
Dio non cambia 204
Sono imitatori del serpente antico 204
Azione di grazie 204
La Buona Novella 205
Glorioso messaggio 205

Fa parte del consiglio di Dio 205
Sul Vangelo di Cristo 205
Ci pare di sognare 205
La Massoneria vede il Cristianesimo come un ostacolo 205
Azione di grazie 205
Sono beati 206
Il velo 206
Cristiani 206
Gesù Cristo è la propiziazione per i nostri peccati 206
In Lui 206
Domenico Maselli parla contro il «fondamentalismo» 206
Affinché si manifestino i massoni 207
Un'esortazione rivolta ai Massoni 207
Colui che è disceso dal cielo è sopra tutti 207
Una vita inutile 208
Per non creare ostacoli al Vangelo 208
Mi ricorda ... 208
Un luogo di tormento reale 208
Portare onore alla propria moglie 208
Le opere di Dio sono grandi e meravigliose 208
Nelle mani di Dio 209
Donne massone 209
Azione di grazie 209
La salvezza di Dio 209
Il Signore Gesù Cristo 209
Non come i pagani 209
I peccatori vanno all'inferno 210
Gli amanti del mondo 210
I Cristiani sono liberi 210
Che rabbia! 210
Celebriamo Dio 210
Tim Keller: gli omosessuali non vanno all'inferno 210
Sul ravvedimento 211
Sui lupi 211
Ci ha vivificati 211
Egli è anche l'Iddio delle vendette 211
La verità 211
Lo spirito dell'errore contrasta la verità 211
Santificati per santificarci 212
Menzogne massoniche 212
Lo stolto è arrogante e presuntuoso 212
Difendono il diavolo 212
Grande 212
Un solo Dio e un solo mediatore 212
Dio ti corregge perché ti ama 213
Seguire le sue orme 213
Dio è fedele 213
Dio tiene d'occhio l'empio ... 213
Azione di grazie 213
Cosa vogliono i massoni 213
Lupi rapaci 214
Guardatevi da coloro che torcono le Scritture 214
Adoriamo Gesù perché è Dio 214
Soffriamo per Lui 214
L'ha dato per tutti noi 214
Billy Graham non crede che i pagani devono credere nel Vangelo di Cristo per essere salvati 214
Il Vangelo di Cristo salva i credenti 215
Certezza della salvezza per i credenti e della condanna per gli increduli 215

Sono morti nei loro peccati e adesso sono tormentati 215
Egli è degno 215
Il Messia di Dio 216
La Sua benignità dura in eterno 216
Anche la fede e la conoscenza devono essere «fluidi»: lo sussurra il serpente antico tramite i massoni 216
Confortato 216
Dov'è Cristo Gesù? 217
Degno 217
Un Gesù ministro di peccato 217
Vedono le cose al contrario 217
C'è un prezzo da pagare 217
Noi cerchiamo il favore di Dio 218
Con «denaro sporco» 218
La mondanità e la ribellione a Dio fomentate da Roselen Boerner Faccio 218
La sorte dei tiepidi 218
I massoni ci odiano perché ... 218
Servi Cristo 219
Divertimento assicurato, non siamo religiosi! 219
Un messaggio perverso 219
Guardatevi da coloro che vogliono sovvertire il Vangelo 219
In quel giorno Dio giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo 219
In carne simile a carne di peccato 219
I massoni combattono contro Dio 219
A Dio appartiene il preservare dalla morte 220
Fa cose grandi 220
'Pastore' ADI accusa Giosuè di avere fatto una preghiera sbagliata 220
Esortazione 221
Sui servi di Mammona 221
E' il Padre che attira 221
Ringraziamo il Padre 221
Azione di grazie 221
Ho conosciuto Giuseppe Laiso ... vi dico alcune cose su di lui 222
Vogliono distruggervi mettendo dentro di voi dubbi di ogni genere 222
E' in corso un durissimo attacco contro la Scrittura 222
Dio è sempre con noi 222
Che gioia grande! 223
Conosciamo la verità 223
La piantagione di Dio 223
La guida dello Spirito Santo 223
Sulla santificazione con modestia che deve procacciare la donna 223
«Veramente, costui era Figliuol di Dio» 223
Dio ci ha fatti servi della giustizia 224
Al funerale di chi non è entrato nel Regno di Dio 224
Azione di grazie 224
Disceso dal cielo, venuto in carne 224
Uomini che proferiscono menzogna, segnati di un marchio nella loro propria coscienza 224
A Dio Padre e al Suo Figliuolo 225
Dio conosce il loro cuore 225
Due strade diverse 225
Il Vangelo di Cristo è l'unico messaggio salvifico 225
Non lo vediamo 225
Cerca la gloria che viene da Dio solo 225
Cosa significa «essere moderni» 226
Chi ama la Parola di Dio ... 226
Il nostro pane quotidiano 226
Azione di grazie 226
La meditazione 226
Sul timore di Dio 226

Il silenzio favorisce i massoni 226
Le capre non ascoltano 227
Azione di grazie 227
Nel nome di Gesù 227
Un «accento» inconfondibile 227
Irreligiosi 227
Benediciamo Dio 228
L'anima nostra aspetta il Signore 228
La luce dell'Evangelo 228
«Poveri scribi e Farisei!» Così ragionano i Massoni in difesa di questi loro antichi fratelli 228
Per avere il favore del mondo 229
Chi è perduto non può apprezzare il Vangelo 229
La certezza della pena 229
Solo pecore? 229
«Pastori» bulli 229
Il grande amore di Dio verso di noi 230
L'Iddio delle vendette 230
Siamo nuove creature per la grazia di Dio 230
Omicidi 230
Sono un Cristiano 230
..... poi mi sono risvegliato 230
Lo storico Cornelio Tacito sui Cristiani 231
Per coloro che sono senza Cristo 231
Ma a quale Gesù guardano? 231
Navigando hanno trovato la dottrina di Dio 231
Di che nutrirci e di che coprirci 232
E questa è la vita eterna ... 232
... e grido a Dio 232
Lo Spirito è la verità 232
Azione di grazie 232
La setta Rey de Salem afferma che Cristo è una donna 232
Dio è tremendo nei suoi atti verso gli uomini 233
Azione di grazie 233
Non dire ... 233
Ti buttano a terra con le loro menzogne 233
Azione di grazie 233
Non è un servitore di Gesù Cristo 233
La missione dei Massoni nella Chiesa: rimuovere il fondamento degli apostoli e dei profeti per portare la Chiesa ad unirsi agl'infedeli 233
Il Gesù che dice: «Sia il vostro parlare 'So, so; ni, ni' perché il parlare chiaro è dal diavolo» 234
L'ho scoperto predicando la Parola di Dio 234
Noi celebriamo ed esaltiamo Gesù Cristo 234
Pastori costretti a dimettersi perchè hanno condannato la Massoneria 234
Rifiutano di ascoltare chi li riprende 234
La masso-mafia «evangelica» 235
Grande mistero, grande amore! 235
Non andare con i corrotti 235
Avanti, soldati di Cristo! 235
Nuove creature 235
Si illudono grandemente 235
Trasportati in verdeggianti pascoli 236
Non possiamo e non dobbiamo tacere 236
Ciò che va predicato al mondo 236
Azione di grazie 236
Gesù unisce gli uomini? 236
Difendi la tua denominazione, non la Parola di Dio! 236
Chi si scandalizza di Cristo è infelice e miserabile 237
Sono affondati nella distruzione e nella perdizione 237

Molto più preziosa dell'oro 237
«Liberté, égalité e fraternité» 237
Quando la croce è un grosso affare 238
Beati coloro che hanno creduto in Gesù Cristo 238
Zelanti nelle opere buone 238
La persecuzione fascista contro i santi cooperò al loro bene 238
Dio ama la giustizia, per questo castiga 239
Quello che Gesù Cristo dice agli ipocriti 239
Sia benedetto Iddio 239
Ex-pastore delle ADI parla di massoni e di Massoneria 239
Continuiamo a pregare 240
Sì, Dio è buono 240
Meraviglioso saperlo, glorioso sperimentarlo! 240
Sull'amore verso i fratelli 240
I massoni imitano Billy Graham e non Paolo da Tarso 240
Sono amici e servitori del serpente antico 241
Diremo che Gesù era amico del mondo? Così non sia 241
Noi li abbiamo avvertiti 241
Ci ha salvati dai nostri peccati 241
Quattro domande pubbliche per i pastori 241
Azione di grazie 242
Dio abbassa coloro che si innalzano 242
Il Gesù della Massoneria 242
Un esempio da seguire 242
Grato a Dio 242
Azione di grazie 242
Chi odia Gesù odia Dio che lo ha mandato 242
Cristo Gesù è veramente morto e risuscitato dai morti! 243
Il massone Voltaire insulta Cristo Gesù 243
Non potevano credere ... non possono credere 243
Siamo stati avvicinati a Lui 243
Il massone Voltaire disprezza Gesù Cristo 243
Accusano Paolo di essere un apostolo di Satana 244
La Massoneria odia anche Paolo da Tarso 244
Se credi che ci sono diverse vie per andare in cielo sei un illuso 244
Sembrano ipnotizzati! 244
Vesti bianche 244
Gli ignoranti non sono beati 245
Confutazione dell'eresia distruttiva secondo cui Paolo annunciava tre vie di salvezza 245
Quanto agl'increduli, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo 250
Vi predichiamo la Buona Novella che Gesù è il Cristo 250
La sapienza di questo mondo è pazzia presso Dio 251
Il silenzio degli stolti 251
La festa è finita! 251
Passi diretti da Dio 251
Abbiamo conosciuto Dio 251
Il piano massonico: corrodere la fiducia dei santi negli Scritti Sacri 252
Lo devi a Cristo Gesù 252
Sul fuoco eterno 252
Non vi mettete con le capre 252
Cristo in me 253
La verità che è in Cristo Gesù 253
Assomiglia molto al deismo 253
Non sono membri del corpo di Cristo 253
Parleremo bene degli scribi e dei Farisei? Così non sia 253
Una bandiera che hanno pochi 253
Quanto è prezioso il sangue di Cristo! 254
Dio è perfetto! 254

Cristo e lui crocifisso 254
Sulla croce di Cristo 254
I pagani intoppano nella Parola 254
Due modi di parlare 254
La Parola di Dio è indistruttibile 255
Chi è pronto a morire per il nome di Gesù Cristo 255
Rifiutano di credere 255
La liberazione dai peccati che abbiamo ottenuto mediante il sangue sparso da Cristo 255
Grazie siano rese a Dio per averci giustificati 255
Esortazione a ritenere il Vangelo di Cristo fino alla fine 256
Gesù Cristo è Dio benedetto in eterno 256
Menti accecate 256
Per i Cattolici Romani 256
False rivelazioni 256
Sono stati uccisi a cagione di Cristo 257
Dio nasconde agli uni e rivela agli altri 257
Glorifico Dio, che compie i suoi disegni su me 257
Sul nostro combattimento 257
L'uomo deve pregare con il capo scoperto 258
Che tutti lo sappiano 258
Gesù Cristo è degno della nostra adorazione 258
Il disprezzo degli intellettuali pagani verso gli Scritti Sacri 258
Per la grazia del Signore Gesù 258
Il Vangelo di Cristo divide 259
Veleno micidiale 259
Una fatica con una ricompensa sicura 259
Chiese guidate dallo spirito dell'anticristo 259
Dio resta vincitore quando viene giudicato 260
Azione di grazie 260
Schiavi del peccato dietro i pulpiti 260
Il Dio mai adirato del filosofo Platone 260
Una evangelizzazione non gradita agli uomini ma gradita a Dio 261
Dio giudicherà il mondo per mezzo di Gesù Cristo 262
Il massone Voltaire calunnia gli apostoli del Signore 262
Non vogliono ascoltare gli avvertimenti 262
Gesù Cristo è l'unica via che porta in cielo 262
Per loro è tutto oro quello che luccica! 262
Esaminate voi stessi 263
Non interessano 263
La resurrezione di Cristo per il massone Voltaire? Un'impostura molto grossolana 263
Quanto è grande la misericordia di Dio verso di noi! 263
L'universalismo è una menzogna 264
Buffoni 264
Iddio era con Gesù 264
Gesù sottoposto agli influssi astrali? 264
Ma quanti «avvocati» ha il diavolo in mezzo alle denominazioni evangeliche! 264
Non discernono il bene e il male 265
... ma noi siamo da Dio 265
Celebriamo il Signore 265
I morti in Cristo risusciteranno 265
Che segni tremendi si verificarono quando Cristo spirò sulla croce! 265
Non sei un massone? 266
Senza intelligenza come gli struzzi 266
Celebro il Signore Gesù Cristo 267
L'amore di Cristo lo costringe 267
Gesù Cristo è la Parola fatta carne 267
Grazie a Dio per l'acqua 267
Una divisione che continua anche dopo morti 267

Dio combatte contro i suoi nemici 267
I campioni della superbia 268
La religione unica mondiale: un inganno satanico 268
Ci ha amati 268
Mettete in guardia dalla Massoneria 268
Cristo è risorto, non muore più! 269
Per indurre a riflettere i membri delle ADI 269
Il massone Voltaire contro i discepoli di Cristo 269
Azione di grazie 269
Come Cristo dimostrò la Sua potenza 270
Per salvare noi 270
L'intolleranza dei Massoni verso la verità 270
La Chiesa non deve allearsi con Cesare 270
Siamo per la verità e la luce 270
Lo spirito dell'anticristo si sta manifestando 270
I pastori che si schierano a favore della Massoneria vanno espulsi dalle Chiese 271
Non abbiate paura 271
Lupi rapaci che hanno un parlare dolce e lusinghiero 271
Ex massone afferma che la Massoneria è «una macchina da guerra contro il Cristianesimo in particolare» 272
Noi gli resistiamo in faccia 272
Chiamata alla buona guerra 272
Pensieri vani 272
I savi secondo la carne si fanno beffe del sangue di Cristo 273
Se rifiuti di credere 273
Messaggio di evangelizzazione rivolto agli Ebrei 273
Quanto sono astuti i massoni! 274
Come parlano 274
La popolazione divisa 274
Non conoscevano Dio 274
Da dove veniamo, chi siamo e dove stiamo andando 274
Subiranno la vendetta di Cristo Gesù 275
Un giorno di festa per «gli abitanti di Sodoma e Gomorra» 275
Una paganizzazione in corso 275
Una riflessione 275
Chiese senza libertà 276
Il silenzio è anche Massoneria 276
Azione di grazie 277
Unioni gay? Un abominio agli occhi di Dio 277
Cosa gli diremo ora? 277
Mendaci 277
La Massoneria fa naufragare quanto alla fede 278
In favore del nome di Gesù il Nazareno 278
Io sono contro gli anticristi 278
Il filosofo che ci chiama «letterali cretini» 278
L'anticristo che deve venire 279
La risposta di Paolo 279
Versetti biblici usati dai ministri di Satana per promuovere la ribellione contro Dio 279
Un Sommo Sacerdote alla destra di Dio 280
Il Vangelo è la Parola di Dio 280
C'è chi esorta a calunniare 280
Voltaire non avrebbe mai pronunciato quelle parole 280
Hanno un pubblico a cui piace farsi beffe di chi dice la verità 280
Il capo delle SS voleva distruggere il Cristianesimo 281
Vincitori e salvati, non perdenti e perduti 281
Non per opere giuste 281
Matteo, Marco, Luca e Giovanni vengono presentati come degli imbroglioni 281
Non si è putrefatto, ma è risorto 282
Stolti 282

Un uomo veramente risuscitato dai morti 282
Una testimonianza verace confermata da Dio 282
Un esempio da imitare 282
Lo vogliamo sempre ricordare 283
Combatteranno contro Gesù ma non vinceranno 283
Quale corona gloriosa! 283
Sulla necessità di predicare al mondo il ravvedimento 283
Parole che riempiono di gioia e di consolazione il cuore dei santi 283
Come gli apostoli! 284
L'odio del mondo verso di noi 284
I fatti disturbano le loro opinioni 284
Un'eresia molto pericolosa 284
Il diavolo non vuole che annunciamo che Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati 285
Allegrezza e tristezza 285
Cosa comporta affermare che L'OMOSESSUALITÀ È PECCATO 285
Chi odia il fratello cammina nelle tenebre 287
Noi amiamo Gesù 287
Il nostro Salvatore 288
Ma non lo vedete? 288
In offerta e sacrificio a Dio 288
Se Dio non gli dà di credere ... 288
Come conoscere Dio 288
Ci manca solo che celebrano il diavolo! 289
Azione di grazie 289
Per Lui 289
Increduli travestiti da credenti 289
Confermiamo e spaventiamo 289
Soffrì per noi 289
Eletti ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo 290
I peccatori vanno avvertiti 290
«Contro l'Evangelo» 290
Abbi il tuo diletto negli Scritti sacri 290
Egli è degno 290
Sotto maledizione 291
I Mariani vanno all'inferno 291
Io non mi vergogno dell'Evangelo della gloria del beato Iddio 291
Dichiarazioni stolte di Bertrand Russell 291
Mauro Biglino: uno dei tanti anticristi 291
Azione di grazie 292
Sii forte 292
Contro i capi di Sodoma e il popolo di Gomorra! 292
Lodiamo Gesù Cristo 293
Belle parole 293
Seguire le orme di Cristo 293
Chi è in Cristo 293
Certezza 294
Predicazioni diverse 294
Attenzione, pericolo di morte! Le ADI affermano che il dubbio non è peccato 294
Non ti lascerà 307
Sapete cosa ne sarà della vostra anima quando morirete? 307
Lo ringrazio, lo lodo e lo celebro 307
Imitare Paolo 307
Anche dopo la morte 307
Messaggio per coloro che sono senza Cristo 308
Chi è Gesù di Nazareth 308
Chi sei e dove stai andando 308
Mansuetudine e umiltà 309
L'Iddio d'ogni grazia ci ha eletti a salvezza 309

Molte tribolazioni 309
L'Agnello è alla destra di Dio coronato di gloria e di onore 309
L'ecumenismo è dal diavolo 309
In Cristo 310
Al bando le buffonerie 310
Sull'arte adiana di contorcere le Scritture 310
Vai avanti ... 310
Hai la tua coscienza purificata dal sangue di Cristo? 310
«Coexist», la scritta che piace tanto alla Massoneria 311
Grande è la misericordia di Dio 311
Lo abbiamo compreso dopo 311
Una nuova creatura 311
Ma quale «Sola Scrittura»! 312
Rispondo ad un sedicente pastore che chiede sulla sua bacheca di FB come mai Luca non menziona mai Paolo come apostolo nel libro degli Atti 312
Paolo sotto attacco 313
Come nella Chiesa Cattolica Romana 313
Indice 314